# RELAZIONE FINANZIARIA ANNUALE 2016

GRUPPO MONDADORI

# ARNOLDO MONDADORI EDITORE S.p.A.

**Capitale Euro 67.979.168,40**

Sede Legale in Milano
Sede Amministrativa in Segrate (MI)

RELAZIONE
FINANZIARIA
ANNUALE
2016

# Bilancio consolidato del Gruppo Mondadori e Bilancio di esercizio di Arnoldo Mondadori Editore S.p.A. al 31 dicembre 2016

# CONVOCAZIONE DI ASSEMBLEA

I legittimati all'intervento e all'esercizio del diritto di voto sono convocati in Assemblea in prima convocazione per il giorno 27 aprile 2017 alle ore 15.00, in Segrate (MI), Via Mondadori 1 e, occorrendo, in seconda convocazione per il giorno 28 aprile 2017, stessi ora e luogo, per deliberare sul seguente:

**Ordine del Giorno**

**Parte ordinaria**

1. Proposta di conferma dell'amministratore Paolo Ainio, cooptato ai sensi dell'art. 2386 cod. civ. e deliberazioni conseguenti.
2. Bilancio di esercizio al 31 dicembre 2016, relazione del Consiglio di Amministrazione sulla gestione e relazioni del Collegio Sindacale e della Società di Revisione legale di Arnoldo Mondadori Editore S.p.A. Presentazione del bilancio consolidato al 31 dicembre 2016 del Gruppo Mondadori. Deliberazioni relative all'approvazione del bilancio di esercizio al 31 dicembre 2016.
3. Deliberazioni relative al risultato dell'esercizio 2016 di Arnoldo Mondadori Editore S.p.A.
4. Bilancio di esercizio al 31 dicembre 2016, relazione del Consiglio di Amministrazione sulla gestione e relazioni dell'organo di controllo e della Società di Revisione legale di Banzai Media S.r.l. Deliberazioni relative all'approvazione del bilancio di esercizio al 31 dicembre 2016.
5. Relazione sulla Remunerazione; deliberazioni relative alla prima Sezione, ai sensi dell'art. 123-*ter*, comma 6, del D. Lgs. 24 febbraio 1998 n. 58.
6. Autorizzazione all'acquisto e disposizione di azioni proprie, ai sensi del combinato disposto degli articoli 2357 e 2357-*ter* del codice civile.
7. Deliberazioni, ai sensi dell'art. 114-*bis* del TUF, in materia di attribuzione di strumenti finanziari.

**Parte straordinaria**

1. Modifica dell'articolo 7 dello Statuto sociale: delibere inerenti e conseguenti.
2. Modifica dell'articolo 17 dello Statuto sociale: delibere inerenti e conseguenti.

**Integrazione dell'ordine del giorno o presentazione di nuove proposte di delibera**

Ai sensi dell'art. 126-*bis* del D. Lgs. 24 febbraio 1998 n. 58 ("Testo Unico della Finanza" o "TUF"), i soci che, anche congiuntamente, rappresentino almeno il 2,5% del capitale sociale con diritto di voto possono chiedere per iscritto, entro dieci giorni dalla pubblicazione del presente avviso (ossia entro il 7 aprile 2017), l'integrazione dell'elenco delle materie da trattare, indicando nella domanda gli ulteriori argomenti proposti, ovvero presentare proposte di deliberazione su materie già all'ordine del giorno. Sono legittimati a richiedere l'integrazione dell'ordine del giorno ovvero a presentare proposte di delibera i soci in favore dei quali sia pervenuta alla Arnoldo Mondadori Editore S.p.A. ("la Società") apposita comunicazione attestante la titolarità della partecipazione richiesta, effettuata da un intermediario autorizzato ai sensi dell'art. 23 del Regolamento approvato con provvedimento congiunto della Banca d'Italia e della Consob in data 22 febbraio 2008 ss.mm.ii. Le domande devono pervenire per iscritto, entro il termine di cui sopra, a mezzo di raccomandata presso la sede legale della Società in Milano, Via Bianca di Savoia n. 12 - att.ne Direzione Affari Legali e Societari - ovvero mediante posta elettronica certificata all'indirizzo: societario@pec.mondadori.it, unitamente a copia della comunicazione attestante la titolarità della quota di partecipazione rilasciata dagli intermediari che tengono i conti sui quali sono registrate le azioni dei richiedenti. Entro detto termine e con le medesime modalità deve essere presentata, da parte degli eventuali soci proponenti, una relazione che riporti la motivazione delle proposte di deliberazione sulle nuove materie di cui gli stessi propongono la trattazione ovvero la motivazione relativa alle ulteriori proposte di deliberazione presentate su materie già all'ordine del giorno. Delle eventuali integrazioni all'elenco delle materie che l'Assemblea dovrà trattare o della presentazione di ulteriori proposte di deliberazione su materie già all'ordine del giorno è data notizia, nelle stesse forme prescritte per la pubblicazione dell'avviso di convocazione, almeno quindici giorni prima di quello fissato per l'Assemblea in prima convocazione. Contestualmente alla pubblicazione della notizia di integrazione o di presentazione di ulteriori proposte di deliberazione su materie già all'ordine del giorno saranno messe a disposizione del pubblico, nelle medesime forme previste per la documentazione relativa all'Assemblea, le sopra indicate relazioni predisposte dai soci richiedenti, accompagnate da eventuali valutazioni dell'organo amministrativo. Si ricorda che l'integrazione non è

ammessa per gli argomenti sui quali l'Assemblea delibera, a norma di legge, su proposta degli Amministratori o sulla base di un progetto o di una relazione da loro predisposta diversa da quelle di cui all'art. 125-*ter*, comma 1, del TUF.

**Legittimazione all'intervento in Assemblea e all'esercizio di voto**

Hanno diritto ad intervenire in Assemblea i titolari del diritto di voto, nei modi prescritti dalla disciplina anche regolamentare vigente. A tale riguardo ai sensi dell'articolo 83-*sexies* del TUF e dell'art. 11 dello Statuto sociale, la legittimazione all'intervento in Assemblea e all'esercizio del diritto di voto è attestata da una comunicazione alla Società, effettuata dall'intermediario, in conformità alle proprie scritture contabili, in favore del soggetto a cui spetta il diritto di voto, sulla base delle evidenze relative al termine della giornata contabile del settimo giorno di mercato aperto precedente alla data fissata per l'Assemblea in prima convocazione (coincidente con il 18 aprile 2017). Coloro che risulteranno titolari delle azioni della Società solo successivamente a tale data, non saranno legittimati ad intervenire e votare in Assemblea. La comunicazione dell'intermediario di cui al presente punto dovrà pervenire alla Società entro la fine del terzo giorno di mercato aperto precedente la data fissata per l'Assemblea in prima convocazione (ossia, entro il 24 aprile 2017). Resta ferma la legittimazione all'intervento e al voto qualora le comunicazioni siano pervenute alla Società oltre detto termine, purché entro l'inizio dei lavori assembleari della singola convocazione. A tale riguardo i legittimati all'intervento in Assemblea sono invitati a presentarsi in anticipo rispetto all'orario di convocazione della riunione in modo da agevolare le operazioni di registrazione, le quali avranno inizio alle ore 14.00.

**Rappresentanza in Assemblea**

*Delega ordinaria*

Ai sensi dell'art. 12.1 dello Statuto sociale, ogni soggetto legittimato ad intervenire in Assemblea può farsi rappresentare mediante delega scritta ai sensi delle vigenti disposizioni di legge. A tal fine, potrà essere utilizzato il modulo di delega disponibile presso la sede legale, sul sito *internet* www.mondadori.it (sezione Governance) e presso gli intermediari abilitati. La delega può essere notificata alla Società mediante invio a mezzo raccomandata presso la sede della Società, ovvero mediante posta elettronica certificata all'indirizzo: societario@pec.mondadori.it. L'eventuale notifica preventiva non esime il delegato in sede di accreditamento per l'accesso ai lavori assembleari dall'obbligo di attestare la conformità all'originale della copia notificata e l'identità del delegante.

*Delega al Rappresentante Designato dalla Società*

Ai sensi dell'art. 12.3 dello Statuto sociale, la delega può essere conferita, con istruzioni di voto su tutte o alcune delle proposte di delibera in merito agli argomenti all'ordine del giorno, a Computershare S.p.A., con sede legale in Milano, via Lorenzo Mascheroni n. 19, C.A.P. 20145, all'uopo designata dalla Società ai sensi dell'art. 135-*undecies*, del TUF. A tal fine dovrà essere utilizzato lo specifico modulo di delega, predisposto dallo stesso Rappresentante Designato, in accordo con la Società, disponibile sul sito *internet* www.mondadori.it (sezione Governance). La delega al Rappresentante Designato, con le istruzioni di voto, dovrà pervenire in originale presso la sede di Computershare S.p.A., via Lorenzo Mascheroni n. 19, 20145 Milano, eventualmente anticipandone copia con dichiarazione di conformità all'originale a mezzo fax al numero 02.46776850, ovvero allegandola ad un messaggio di posta elettronica da inviarsi all'indirizzo: ufficiomilano@pecserviziotitoli.it, entro la fine del secondo giorno di mercato aperto precedente la data fissata per l'Assemblea anche in seconda convocazione (ossia rispettivamente entro il 25 aprile 2017 o il 26 aprile 2017). La delega, in tal modo conferita, ha effetto per le sole proposte in relazione alle quali siano state conferite istruzioni di voto. La delega e le istruzioni di voto sono revocabili entro il medesimo termine di cui sopra.

Il modulo di delega, con le relative istruzioni per la compilazione e trasmissione, sono disponibili presso la sede sociale e sul sito *internet* della Società www.mondadori.it (sezione Governance).

L'eventuale notifica preventiva non esime il delegato in sede di accreditamento per l'accesso ai lavori assembleari dall'obbligo di attestare la conformità all'originale della copia notificata e l'identità del delegante.

**Capitale sociale e diritti di voto**
Sul sito www.mondadori.it sono disponibili le informazioni sull'ammontare del capitale sociale il quale - al momento della redazione del presente avviso - è di Euro 67.979.168,40 è suddiviso in complessive n. 261.458.340 azioni ordinarie del valore nominale di Euro 0,26 ciascuna. Alla data odierna, la Società detiene n. 80.000 azioni proprie rappresentative del 0,031% del capitale sociale, il cui voto è sospeso ai sensi dell'art. 2357-*ter*, comma 2, cod. civ. Pertanto, le azioni con diritto di voto risultano complessivamente n. 261.378.340.
L'eventuale variazione delle azioni proprie verrà comunicata in apertura dei lavori assembleari.

**Diritto di porre domande sulle materie all'ordine del giorno prima dell'Assemblea**
Coloro ai quali spetta il diritto di voto possono porre domande sulle materie all'ordine del giorno anche prima dell'Assemblea, e comunque, in relazione alle previsioni di cui all'art. 127-*ter*, comma 1-*bis*, del TUF, entro il termine tassativo del 24 aprile 2017, mediante invio a mezzo raccomandata presso la sede legale in Milano, Via Bianca di Savoia 12 - att.ne Direzione Affari Legali e Societari - ovvero mediante comunicazione tramite posta elettronica certificata all'indirizzo: societario@pec.mondadori.it.
La legittimazione all'esercizio del diritto è attestata mediante trasmissione alla Società agli indirizzi sopra citati di copia della comunicazione rilasciata dagli intermediari che tengono i conti sui quali sono registrate le azioni ordinarie di titolarità dell'avente diritto.
Alle domande pervenute prima dell'Assemblea è data risposta al più tardi durante l'Assemblea stessa. La Società può fornire una risposta unitaria alle domande aventi lo stesso contenuto. Si precisa che si considerano fornite in Assemblea le risposte in formato cartaceo messe a disposizione di ciascuno degli aventi diritto al voto all'inizio dell'Assemblea medesima.

**Documentazione**
La documentazione relativa all'Assemblea - ivi comprese le relazioni illustrative degli Amministratori sulle materie all'ordine del giorno e le relative proposte di deliberazione, nonché la relazione finanziaria annuale di Arnoldo Mondadori Editore S.p.A. e Banzai Media S.r.l. e il documento informativo ex art. 84-*bis* Regolamento Emittenti - prevista dalla normativa vigente, sarà messa a disposizione del pubblico nei termini di legge, presso la sede sociale, presso il meccanismo di stoccaggio autorizzato all'indirizzo www.1info.it, nonché mediante pubblicazione sul sito *internet* della Società all'indirizzo www.mondadori.it (sezione Governance).
I soci possono prendere visione ed ottenere copia della predetta documentazione.

Il presente avviso è pubblicato sul sito *internet* della Società www.mondadori.it (sezione Governance), in data 28 marzo 2017, ai sensi dell'art. 125-bis, comma 2, del TUF, nonché, per estratto, in pari data, sul quotidiano "Il Giornale" e sarà disponibile presso il meccanismo di stoccaggio autorizzato 1Info, all'indirizzo www.1info.it.

Gli uffici della sede legale sono aperti al pubblico per la consultazione e/o la consegna della documentazione sopra citata nei giorni feriali, dal lunedì al venerdì, dalle ore 9.00 alle ore 18.00.

Segrate, 28 marzo 2017



Per il Consiglio di Amministrazione
Il Presidente
Marina Berlusconi

# INDICE


Convocazione di Assemblea 7
Highlight 2016 del Gruppo Mondadori 13
Composizione degli Organi Sociali 14
Struttura del Gruppo Mondadori 15
Struttura organizzativa del Gruppo Mondadori 16
Descrizione sintetica delle attività del Gruppo 17
Descrizione sintetica della storia del Gruppo 20
Informazioni per gli Investitori 22
Sintesi del Bilancio di sostenibilità 2016 25

**RELAZIONE DEL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE SULL'ANDAMENTO DELLA GESTIONE DEL GRUPPO MONDADORI NELL'ESERCIZIO 2016**

Principali elementi delle Aree di Attività in cui opera Mondadori 33
Sintesi dei risultati consolidati dell'esercizio 2016 34
Sintesi dei risultati consolidati del quarto trimestre 2016 43
Risultati economici per Area di Attività 47
Situazione finanziaria e patrimoniale 65
Informazioni sul personale 70
Risultati di Arnoldo Mondadori Editore S.p.A. 76
Principali rischi e incertezze cui il Gruppo Mondadori è esposto 77
Fatti di rilievo avvenuti nel corso dell'esercizio 81
Fatti di rilievo avvenuti dopo la chiusura dell'esercizio 84
Evoluzione prevedibile della gestione 85
Altre informazioni 86
Glossario dei termini e degli indicatori alternativi di *performance* utilizzati 90
Proposte di delibera del Consiglio di Amministrazione 92

**BILANCIO CONSOLIDATO AL 31 DICEMBRE 2016 DEL GRUPPO MONDADORI**


Situazione patrimoniale-finanziaria consolidata 96

Conto economico consolidato 98

Conto economico complessivo consolidato 99

Conto economico consolidato - Quarto trimestre 100

Prospetto delle variazioni del Patrimonio netto consolidato 102

Rendiconto finanziario consolidato 104

Situazione patrimoniale-finanziaria e conto economico consolidati ai sensi della Delibera Consob n. 15519 del 27 luglio 2006 106

Note esplicative 110

Attestazione del Bilancio consolidato ai sensi dell'art. 81-*ter* del Regolamento Consob n. 11971 del 14 maggio 1999 e successive modifiche e integrazioni 213


**BILANCIO DI ESERCIZIO AL 31 DICEMBRE 2016 DI ARNOLDO MONDADORI EDITORE S.P.A.**


Situazione patrimoniale-finanziaria 216

Conto economico 218

Conto economico complessivo 219

Prospetto delle variazioni del Patrimonio netto 220

Rendiconto finanziario 222

Situazione patrimoniale-finanziaria e conto economico ai sensi della Delibera Consob n. 15519 del 27 luglio 2006 224

Note esplicative 228

Allegati al bilancio di esercizio 298

Attestazione del Bilancio di esercizio ai sensi dell'art. 81-*ter* del Regolamento Consob n. 11971 del 14 maggio 1999 e successive modifiche e integrazioni 325

Relazione del Collegio Sindacale all'Assemblea degli Azionisti convocata per l'approvazione del Bilancio al 31 dicembre 2016 328

Relazioni della Società di revisione ai sensi degli artt. 14 e 16 del D. Lgs. 27/1/2010, n.39 332

# HIGHLIGHTS 2016 DEL GRUPPO MONDADORI

| (Euro/milioni) | Esercizio 2016 | Esercizio 2016 pari perimetro | Esercizio 2015 | Var. %* |
|---|---|---|---|---|
| **Gruppo Mondadori** | | | | |
| **Ricavi** | **1.262,9** | **1.090,5** | **1.123,2** | **12,4%** |
| **Margine operativo lordo rettificato** | **108,5** | **88,2** | **73,0** | **48,5%** |
| *% MOL sui ricavi* | *8,6%* | *8,1%* | *6,5%* | |
| **Margine operativo lordo** | **94,0** | **74,3** | **81,6** | **15,3%** |
| *% MOL sui ricavi* | *7,4%* | *6,8%* | *7,3%* | |
| **Risultato operativo** | **60,0** | **47,8** | **54,5** | **10,2%** |
| *% risultato operativo sui ricavi* | *4,8%* | *4,4%* | *4,8%* | |
| **Risultato netto** | **22,5** | **16,8** | **6,4** | **n.s.** |
| **Aree di Business** | | | | |
| **Ricavi** | **1.262,9** | **1.090,5** | **1.123,2** | **12,4%** |
| Libri | 475,1 | 306,6 | 320,8 | 48,1% |
| Retail | 199,6 | 196,6 | 196,4 | 1,6% |
| Periodici Italia | 310,8 | 298,0 | 309,6 | 0,4% |
| Periodici Francia | 321,6 | 321,6 | 334,6 | -3,9% |
| *Corporate & Shared Service* | 23,2 | 23,2 | 22,7 | 2,4% |
| *Intercompany* | (67,4) | (55,5) | (60,9) | 10,7% |
| **Margine operativo lordo rettificato** | **108,5** | **88,2** | **73,0** | **48,5%** |
| Libri | 75,3 | 55,8 | 42,7 | 76,4% |
| Retail | 1,8 | 2,3 | 2,2 | (17,5%) |
| Periodici Italia | 10,5 | 9,1 | 3,5 | 196,6% |
| Periodici Francia | 33,2 | 33,2 | 36,0 | (8,0%) |
| *Corporate & Shared Service* | (12,3) | (12,3) | (11,4) | n.s. |
| **Situazione patrimoniale e finanziaria** | **31/12/2016** | **31/12/2016 p.p.** | **31/12/2015** | **Var. %*** |
| Patrimonio netto | 317,8 | 300,7 | 295,5 | 7,5% |
| Posizione finanziaria netta | (263,6) | - | (199,4) | 32,2% |
| **Risorse umane** | | | | |
| Numero dipendenti a fine periodo | 3.261 | 2.865 | 3.076 | 6,0% |

* Le variazioni in tutto il documento sono state calcolate sui valori espressi in migliaia di Euro

# COMPOSIZIONE DEGLI ORGANI SOCIALI

## CARICHE SOCIALI E ORGANISMI DI CONTROLLO

### Consiglio di Amministrazione

**PRESIDENTE**
Marina Berlusconi

**AMMINISTRATORE DELEGATO**
Ernesto Mauri

**CONSIGLIERI**
Pier Silvio Berlusconi
Paolo Ainio**
Pasquale Cannatelli
Alfredo Messina
Martina Forneron Mondadori*
Danilo Pellegrino
Roberto Poli
Oddone Pozzi
Angelo Renoldi*
Mario Resca
Cristina Rossello*
Marco Spadacini*

* Consigliere Indipendente ai sensi del Codice di Autodisciplina delle Società Quotate

** Il Consigliere Paolo Ainio è stato cooptato in data 28 luglio 2016 a seguito delle dimissioni del Consigliere Bruno Ermolli e resterà in carica unitamente a tutto il Consiglio di Amministrazione

### Collegio Sindacale

**PRESIDENTE**
Ferdinando Superti Furga

**SINDACI EFFETTIVI**
Francesco Antonio Giampaolo
Flavia Daunia Minutillo

**SINDACI SUPPLENTI**
Annalisa Firmani
Ezio Maria Simonelli
Francesco Vittadini

Il Consiglio di Amministrazione e il Collegio Sindacale attualmente in carica sono stati nominati dall'Assemblea degli Azionisti in data 23 aprile 2015

# STRUTTURA DEL GRUPPO MONDADORI*

## ARNOLDO MONDADORI EDITORE S.P.A.

| Libri | Retail | Periodici Italia | Periodici Francia | Altre attività |
|---|---|---|---|---|
| Mondadori Libri S.p.A. **100%** | Mondadori Retail S.p.A. **100%** | AdKaora S.r.l. **100%** | Mondadori France S.a.s. **100%** | Società Europea di Edizioni S.p.A. **36,89%** |
| Giulio Einaudi editore S.p.A. **100%** | Libreria Rizzoli S.r.l. (**100%** di Rizzoli Libri S.p.A.) | Mondadori International Business S.r.l. **100%** | | Monradio S.r.l. **20%** |
| Edizioni EL S.r.l. **50%** | | Mondadori UK Ltd **100%** | | |
| Sperling & Kupfer Editori S.p.A. **100%** | | Attica Publications S.A. **41,98%** | | |
| Edizioni Piemme S.p.A. **100%** | | Press-di S.r.l. **100%** | | |
| Mondadori Education S.p.A. **100%** | | Mondadori Scienza S.p.A. **100%** | | |
| Mondadori Electa S.p.A. **100%** | | Inthera S.p.A. **100%** | | |
| Rizzoli Libri S.p.A. **99,99%** | | Press-di Abbonamenti S.p.A. **100%** | | |
| Mach 2 Libri S.p.A. **44,91%** | | Mediamond S.p.A. **50%** | | |
| | | Mondadori Seec (Beijing) Advertising Co.Ltd **50%** | | |

**Legenda:**

| Società controllate | Società collegate |
|---|---|

* Situazione aggiornata alla data di approvazione della presente Relazione Finanziaria Annuale 2016 (marzo 2017)

# STRUTTURA ORGANIZZATIVA DEL GRUPPO MONDADORI

Marina Berlusconi*

**Presidente**

Ernesto Mauri*

**Amministratore Delegato**

Federico Angrisano

**Comunicazione e Media Relations**

Daniele Sacco

**Risorse Umane e Organizzazione di Gruppo**

Oddone Pozzi*

**Finanza, Acquisti e Sistemi Informativi di Gruppo**

Enrico Selva Coddè

**Libri Trade**

Antonio Porro

**Educational**

Mario Maiocchi

**Retail**

Carlo Mandelli

**Periodici Italia**

Carmine Perna

**Periodici Francia**

* Membri del Consiglio di Amministrazione
Situazione aggiornata alla data di approvazione della presente Relazione Finanziaria Annuale 2016 (marzo 2017)

# DESCRIZIONE SINTETICA DELLE ATTIVITÀ DEL GRUPPO

Mondadori è tra le principali società europee del settore editoriale: è il maggiore editore di libri e riviste in Italia e il terzo in Francia tra i *magazine consumer*. L'azienda opera, inoltre, nel *retail* con un *network* di oltre 600 *store* su tutto il territorio nazionale.

## LIBRI

Il Gruppo Mondadori è *leader* nel mercato italiano dei libri *trade* con una quota pari al 29,3% a fine 2016 includendo la quota di Rizzoli Libri: i prodotti editoriali che costituiscono tradizionalmente il suo *core business* sono opere di narrativa, saggistica, e libri per ragazzi, in formato cartaceo e *e-book*.

Il Gruppo opera in questo mercato, attraverso nove marchi editoriali: Mondadori, Giulio Einaudi editore, Piemme, Sperling & Kupfer (che include anche il marchio Frassinelli), Rizzoli, BUR, Fabbri Editori e Rizzoli Lizard.

Il Gruppo Mondadori è inoltre presente nell'editoria scolastica con Mondadori Education e Rizzoli Education, che occupa una posizione di *leader* nel mercato italiano con una quota pari al 24,0% con un catalogo complessivo di oltre 30 marchi, tra *brand* di proprietà e distribuiti.

Infine, le attività nell'editoria d'arte e dei libri illustrati, nella gestione delle concessioni museali e nell'organizzazione e gestione di mostre ed eventi culturali sono gestite a livello italiano da Mondadori Electa e a livello internazionale dalla neo acquisita Rizzoli International Publications (con i marchi Rizzoli, Rizzoli New York e Universe).

## RETAIL

Il Gruppo Mondadori è presente sul territorio italiano con Mondadori Retail che gestisce il più esteso *network* di librerie presente nel Paese con circa 600 *store*. La società opera con quattro *format* diversi: *megastore, bookstore* in gestione diretta e in *franchising* e Mondadori *Point,* oltre ai canali di vendita *online* (mondadoristore.it e rizzolilibri.it) e il *bookclub*.
Il prodotto Libro in tale attività rappresenta il 77% dei ricavi *store*: la quota di mercato di Mondadori Retail in questo segmento è pari al 14% nel 2016.

## PERIODICI ITALIA

Con una quota di mercato diffusionale pari al 31,7% a fine 2016 e una *total audience* di oltre 37 milioni di contatti al mese, Mondadori si è attestata quale primo editore italiano nel settore dei *magazine* (sia *print* sia digitale).

Mondadori ha infatti consolidato negli anni la propria presenza nell'editoria periodica attraverso la pubblicazione di *magazine* settimanali e mensili, cartacei e digitali, in vendita sia in edicola sia in abbonamento, oltre alla creazione di siti e portali che, valorizzando ulteriormente i *brand* di testata, hanno allargato l'*audience* delle riviste Mondadori.

L'acquisizione delle attività *media* di Banzai, perfezionata nel mese di giugno del 2016, ha consentito a Mondadori di diventare il primo editore digitale italiano: integrando l'*audience* acquisita da Banzai, che include siti di particolare rilevanza nel mercato italiano come Pianeta Donna, Giallo Zafferano, Studenti.it e Mypersonaltrainer, Mondadori ha raggiunto la *leadership* nei verticali *women*, *food*, *health & wellness*, aree strategiche che consentono di integrare e ampliare l'offerta multicanale dei *brand* già in portafoglio, e di beneficiare della complementarità dei verticali delle due aziende.

Il Gruppo, attraverso la società controllata Press-di Distribuzione Stampa e Multimedia, distribuisce a livello nazionale i propri periodici e i giornali di editori terzi sia nel canale Edicola sia Abbonamenti.

Mondadori opera anche a livello internazionale, attraverso la controllata *Mondadori International Business*, con 31 edizioni internazionali pubblicate in 26 Paesi, attraverso *joint-venture*, presenza diretta o accordi di *licensing* con editori internazionali. Il *brand* più sviluppato all'estero è *Grazia*, che attualmente conta 24 edizioni di successo nel mondo, oltre 10 milioni di copie vendute al mese con oltre 17 milioni di lettori e 16 milioni di utenti unici al mese.

## PERIODICI FRANCIA

Dal 2006 il Gruppo Mondadori è presente in Francia con *Mondadori France*, uno dei principali editori del Paese, al terzo posto a livello diffusionale e al secondo in ambito pubblicitario. Con un portafoglio di 31 testate, *Mondadori France* annovera alcuni dei *magazine* più apprezzati dal pubblico nei segmenti dei femminili, maschili, televisivi, come *Grazia, Closer*, *Pleine Vie*, *Science & Vie*, *Télé Star* a cui aggiunge *Auto Plus*, *leader* nel settore auto edito da EMAS, la *joint-venture* con l'editore tedesco Axel Springer.

Mondadori Francia è attiva sia nelle versioni cartacee che in quelle digitali delle proprie testate con un'*audience* di circa 9 milioni utenti unici al mese a fine 2016.

## ALTRI *BUSINESS*

Negli altri *business* sono comprese la partecipazione nella Società Europea di Edizioni, editore del quotidiano *Il Giornale,* e dal 1° ottobre 2015, la partecipazione del 20% in *Monradio*, presente nel mercato radiofonico nazionale con l'emittente *R101*.

## *CORPORATE* E *SHARED SERVICES*

Nel settore *Corporate* sono comprese, oltre alle strutture del vertice aziendale del Gruppo, le funzioni della Capogruppo impegnate nell'attività di servizio a favore delle società del Gruppo e delle diverse aree di *business*.

Tali servizi sono riconducibili essenzialmente alle attività Amministrazione, Pianificazione e Controllo, Tesoreria e Finanza, IT, Gestione Risorse Umane, Affari Legali e Societari, Acquisti Servizi Generali e Comunicazione.

I ricavi sono costituiti essenzialmente dagli addebiti effettuati a controllate, collegate e altri utenti dei servizi sopra citati.

A partire dal 1° gennaio 2016, a seguito di una revisione organizzativa, le attività di *Digital Marketing Servic*e sono confluite nell'area Periodici Italia (precedentemente ricomprese nell'area *Altri Business*, *Corporate* e *Digital Innovation*); di conseguenza il conto economico dell'area è stato riclassificato, ai fini di una corretta informativa, anche nel precedente esercizio.

# DESCRIZIONE SINTETICA DELLA STORIA DEL GRUPPO

## 1907

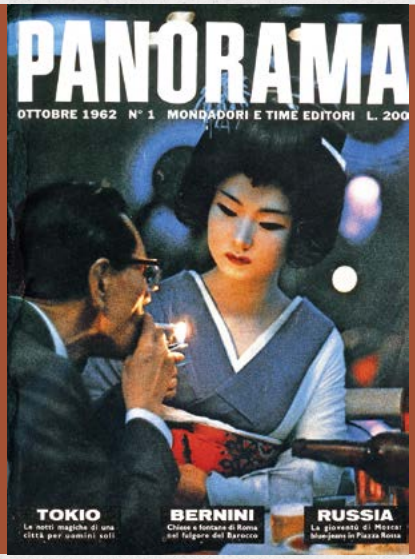
Arnoldo Mondadori inizia
a Ostiglia (MN) l'attività editoriale con il
periodico ***Luce!***

## 1920

1929 - Nascono i ***Gialli Mondadori***,
primo esempio di collana italiana
dedicata alle *detective story.*

## 1950

1954 - Viene creata
la catena di librerie Mondadori
per Voi, con l'obiettivo di rinnovare la
distribuzione libraria
nazionale.




## 1960

1962 - Mondadori lancia
***Panorama***, il primo
*news magazine* italiano.

1965 - Il mercato del libro italiano
è scosso da un'autentica
rivoluzione: escono gli **Oscar**,
i primi libri tascabili economici venduti
anche nelle edicole.

## 1990

1991 - Mondadori entra a far parte del
Gruppo Fininvest.

1995 - Con il lancio dei **Miti**, prima collana
italiana di tascabili super economici,
Mondadori dà l'avvio a una nuova strategia
*mass-market* per allargare
il mercato dei libri in Italia.

1998 - Sviluppo del settore *franchising*,
con l'acquisizione della catena Gulliver
e l'apertura di librerie Mondadori
in *franchising.*

## 2000

2002 - Scompare Leonardo Mondadori.
Marina Berlusconi assume la presidenza del Gruppo.

2003 - Mondadori acquisisce il 70% della casa editrice Piemme e una quota di Attica Publishing, *leader* di settore nel mercato greco dei periodici.

2005 - Mondadori entra nel settore radiofonico con **R101**.

2006 - Il Gruppo si rafforza ulteriormente nel mercato internazionale, acquisendo Emap France, il terzo editore nel mercato francese dei periodici. Nasce Mondadori France. La strategia di espansione internazionale punta anche sul *licensing* dei singoli *brand*, in particolare di ***Grazia*** che, a partire dall'edizione inglese (2005), svilupperà in pochi anni un ampio *network* globale.

2007 - Mondadori celebra i 100 anni di attività.

# 1930

1938 - Nasce ***Grazia***, primo settimanale femminile moderno destinato a una vasta diffusione.

# 1940

1948 - La casa editrice pubblica la **Biblioteca Moderna Mondadori**, prima collana di libri di qualità a prezzi contenuti, per allargare la base dei lettori, soprattutto tra i giovani.

# 1970

1975 - Viene inaugurata la nuova sede Mondadori di Segrate, progettata da uno dei maggiori architetti del Novecento, Oscar Niemeyer.

# 1980

1982 - Il Gruppo viene quotato alla Borsa Italiana di Milano.

1988 - Mondadori fonda Elemond, società di partecipazioni editoriali che detiene i prestigiosi marchi Electa ed Einaudi.



# 2010

2011 - Entrata nel mercato degli *e-book* l'anno precedente, Mondadori accelera la propria strategia di sviluppo nel mercato editoriale digitale con la sottoscrizione di accordi con Amazon e Apple per la distribuzione dei libri elettronici.

2013 - Il Gruppo riorganizza le strutture operative e il *top management* per concentrarsi sulle attività *core* (libri *trade* ed *educational*; *magazine* in Italia, Francia e *network* internazionale; retail) e dare nuovo impulso allo sviluppo del digitale.

2014 - Integrazione in Mediamond (la *joint-venture* paritetica con Publitalia '80) delle attività di Mondadori Pubblicità relative alla raccolta su testate periodiche ed emittenti radiofoniche; costituzione di Mondadori Libri S.p.A., capofila di tutte le attività dell'Area Libri.

2015 - Finalizzate dismissioni di *asset non core* (80% di Monradio, partecipazione nella *joint-venture* Harlequin Mondadori e di un immobile a Roma) al fine di focalizzarsi sul *core business*: firmato accordo per l'acquisizione di RCS Libri e incrementata al 100% la partecipazione nella *joint-venture* Gruner+Jahr/Mondadori, editore di Focus.

# 2016

Acquisita **RCS Libri**, successivamente rinominata Rizzoli Libri, e dismissione dei marchi Marsilio e Bompiani su richiesta *Antitrust*.
Acquisita **Banzai Media Holding**, in seguito rinominata Banzai Media e progressivamente integrata nella Periodici Italia.

# INFORMAZIONI PER GLI INVESTITORI

Le azioni ordinarie di Arnoldo Mondadori Editore S.p.A. sono quotate alla Borsa di Milano dal 1982 (Codice ISIN: IT0001469383). Il titolo Mondadori è presente negli indici:

- generici di Borsa Italiana: FTSE Italia *All Share*, FTSE Italia *Star* e FTSE Italia *Small Cap*;
- settoriali: FTSE Italia Servizi al consumo e FTSE Italia Media;
- etici nazionali: FTSE ECPI Italia SRI *Benchmark* e FTSE ECPI Italia SRI *Leaders*.

Nel corso del 2016, il prezzo medio del titolo Mondadori è stato pari a 0,95 Euro (capitalizzazione media di borsa pari a 247,8 milioni di Euro).

Il 30 dicembre 2016, ultimo giorno di contrattazione dell'anno, il titolo Mondadori ha registrato un prezzo di chiusura di 1,171 Euro con una conseguente capitalizzazione pari a 306,2 milioni di Euro.

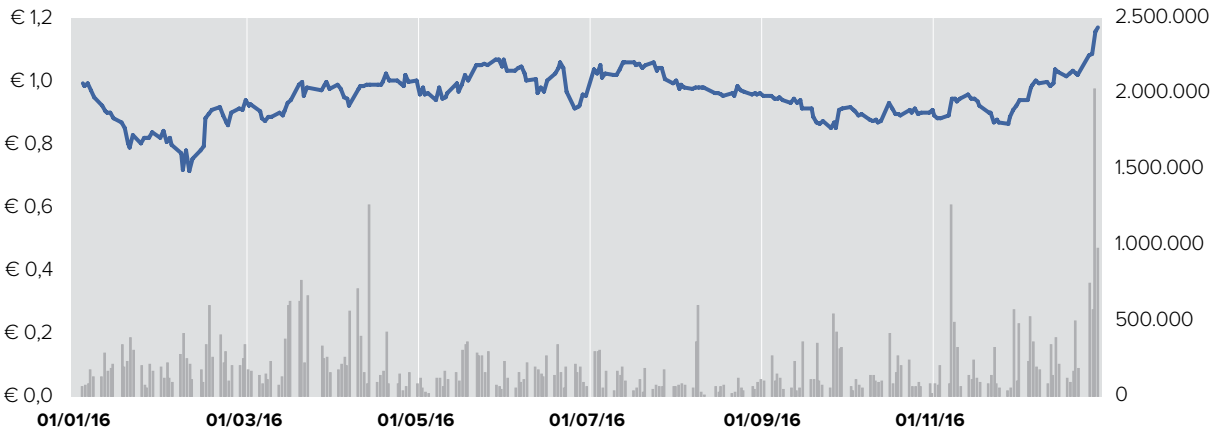
In data 29 novembre 2016, Borsa Italiana S.p.A. ha ammesso la negoziazione delle azioni ordinarie della Società sul segmento STAR (Segmento Titoli ad Alti Requisiti) del Mercato Telematico Azionario (MTA). La data di inizio delle negoziazioni sul segmento STAR è avvenuta mercoledì 07 dicembre 2016.

| Dati azionari e borsistici | Anno 2016 |
|---|---|
| Prezzo di chiusura del 30/12/2016 (Euro) | 1,171 |
| Prezzo medio (Euro) | 0,95 |
| Prezzo massimo (Euro) (30/12/2016) | 1,171 |
| Prezzo minimo (Euro) (11/02/2016) | 0,71 |
| Volume medio (migliaia) | 204,5 |
| Volume max (migliaia, 29/12/2016) | 2.034,2 |
| Volume min (migliaia, 12/08/2016) | 6,2 |
| Numero azioni ordinarie* | 261.458.340 |
| Capitalizzazione di Borsa media (milioni di Euro)* | 247,8 |
| Capitalizzazione di Borsa al 30/12/2016 (milioni di Euro) | 306,2 |

Fonte: Borsa Italiana
* Numero azioni emesse al 31 dicembre 2016

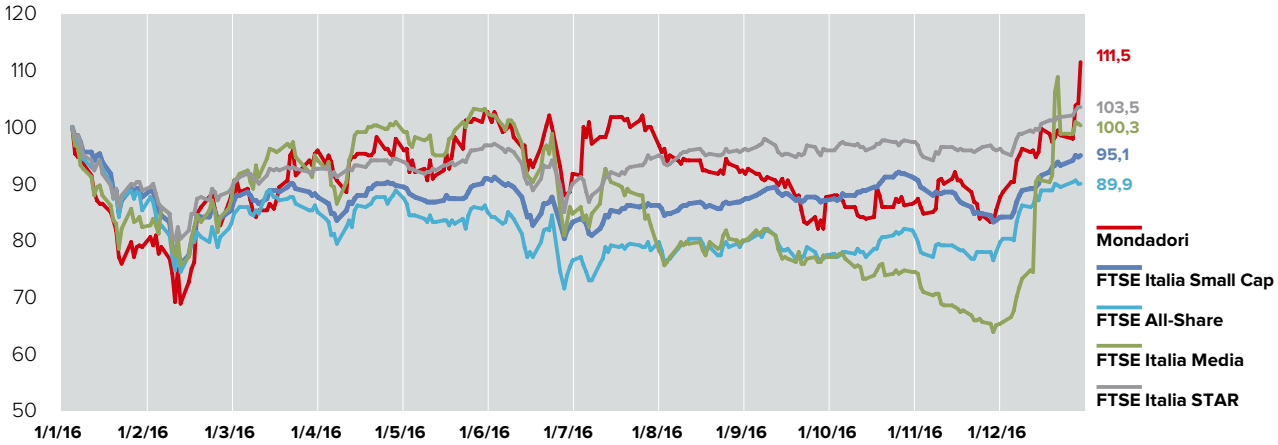


## ANDAMENTO DEL TITOLO MONDADORI NEL 2016




Fonte: Bloomberg — Prezzo — Volume

**ANDAMENTO DEL TITOLO MONDADORI RISPETTO AI PRINCIPALI INDICI DI RIFERIMENTO NEL 2016**




Fonte: Bloomberg



## ECONOMIA INTERNAZIONALE

Le **stime del PIL mondiale** a cura dell'FMI sono pari a +3,1% nel 2016 e +3,4% nel 2017.

**Il PIL dell'area Euro** secondo le previsioni della BCE conducono a un +1,7% sia nel 2016 che nel 2017, in diminuzione rispetto al 2015.

**Per l'Italia**[1] è stimata una lieve crescita del PIL a **+0,9%** nel 2016 e nel 2017.

## MERCATI FINANZIARI

Nel corso del 2016 **nei paesi avanzati** gli indici azionari sono cresciuti, beneficiando delle attese di espansione fiscale negli Stati Uniti e in Giappone.

Anche nei **mercati finanziari dell'Eurozona** s'è registrata una ripresa, dovuta soprattutto alla politica d'acquisto di *bond corporate* e sovrani da parte dell'Eurosistema (avviata l'8 giugno 2016).

A chiusura d'anno, elementi d'attenzione rimangono le incertezze legate alla crescita economica e alla redditività del settore bancario nell'area Euro.

Il **mercato finanziario italiano** ha registrato una variazione in ribasso del 10% rispetto al 2015 (FTSE Italia *All Share*).

Nel medesimo periodo, **il titolo Mondadori** ha archiviato una ***performance* positiva** pari al **13%** circa rispetto alla fine del 2015, superiore rispetto all'indice di settore sia italiano (FTSE Italia Media, +1%) che europeo (Euro STOXX Media, -6%) e in controtendenza con il *trend* registrato dall'indice FTSE Italia Small Cap (in calo del 4%), relativo ai titoli a medio-piccola capitalizzazione italiani.

Nel corso del 2016 la trattazione delle azioni Mondadori sul mercato gestito da Borsa Italiana S.p.A. ha raggiunto un controvalore medio giornaliero di 196.125 Euro (controvalore massimo registrato il 29 dicembre 2016 pari a 2,4 milioni di Euro).

[1] Fonte: Banca d'Italia, *Bollettino Economico Gennaio 2017*

## STRUTTURA AZIONARIA

Al 31 dicembre 2016 il capitale sociale emesso risulta pari a 67.979.168,40 Euro, corrispondente a 261.458.340 azioni ordinarie del valore nominale unitario di 0,26 Euro.

## COMPOSIZIONE DELL'AZIONARIATO

Alla stessa data, per quanto a conoscenza della Società sulla base delle comunicazioni ricevute ai sensi dell'art. 120 TUF e altre informazioni disponibili, la struttura azionaria della Società mostra le seguenti partecipazioni rilevanti.



| Azionisti | Partecipazione al 31/12/2016 |
|---|---|
| Fininvest S.p.A. | 50,4%* |
| Silchester International Investors Llp | 11,5% |

** In data 15/02/2017 Fininvest S.p.A. ha comunicato l'incremento della propria quota dal 50,399% al 53,299%*

## ATTIVITÀ DI *INVESTOR RELATIONS*

Il Gruppo Mondadori persegue una politica di comunicazione agli operatori del mercato finanziario improntata sulla diffusione di notizie complete e corrette su risultati, iniziative e strategie aziendali, nel rispetto delle regole dettate da Consob e Borsa Italiana e dalle esigenze di riservatezza che talune informazioni possono richiedere, ponendo particolare attenzione a garantire un'informazione trasparente e tempestiva a supporto delle relazioni con la comunità finanziaria. Nel corso del 2016 è proseguita l'attività di comunicazione e lo sviluppo dei rapporti nei confronti di azionisti, investitori istituzionali e analisti finanziari attraverso numerosi incontri organizzati a Milano e nelle principali piazze europee.

In particolare, con l'ammissione al segmento STAR di Borsa Italiana dal 07/12/2016 il Gruppo Mondadori ha compiuto un ulteriore passo nel processo di evoluzione avviato nell'ultimo triennio, qualificandosi tra le società di eccellenza quotate nel mercato italiano. Ciò ha segnato un ulteriore sviluppo delle relazioni con il mercato e con gli investitori italiani e internazionali, che consentirà al Gruppo Mondadori una sempre maggiore visibilità delle attività aziendali, al fine di una migliore valorizzazione della Società anche attraverso una *corporate governance* allineata ai migliori *standard* internazionali e un'elevata liquidità del titolo.

Inoltre, la sezione Investors del sito istituzionale, nella sua veste completamente rinnovata nel corso dell'esercizio, costituisce uno strumento chiave per la veicolazione al pubblico di informazioni sulla Società, inclusi risultati finanziari, sviluppi societari, quotazione in borsa e calendario eventi. Inoltre, è disponibile una sezione Governance, dove è possibile accedere a tutte le informazioni rilevanti per quanto riguarda il sistema di *corporate governance*, gli organi sociali e le assemblee della Società.

# SINTESI DEL BILANCIO DI SOSTENIBILITÀ 2016

Il sesto Bilancio di sostenibilità del Gruppo Mondadori, relativo all'esercizio 2016, è stato predisposto, come per le edizioni 2014 e 2015, secondo le linee guida per la rendicontazione di sostenibilità GRI G4 del Global Reporting Initiative (tra i principali organismi internazionali indipendenti che hanno stabilito criteri e *framework* per la rendicontazione di sostenibilità) unitamente al supplemento di settore "G4 Sector Disclosures – Media", con un livello di aderenza "*In accordance – Core*".

Per i dati economici, il perimetro di rendicontazione fa riferimento ad Arnoldo Mondadori Editore S.p.A. e a tutte le società consolidate integralmente, mentre per i dati ambientali e sociali, il perimetro fa riferimento ad Arnoldo Mondadori Editore S.p.A., alle società italiane consolidate integralmente e, da quest'anno, alla società Mondadori France S.a.s.

I dati riportati sono stati rilevati con l'obiettivo di rappresentare un quadro equilibrato e chiaro delle azioni e delle caratteristiche dell'azienda. Il processo di rilevazione delle informazioni e dei dati quantitativi è stato strutturato in modo da garantire la confrontabilità dei dati su più anni, al fine di permettere una corretta lettura delle informazioni e una completa visione a tutti gli *stakeholder* interessati all'evoluzione delle *performance* di Mondadori.

Anche quest'anno è stata aggiornata l'analisi di materialità in coerenza con lo *standard* adottato; queste le principali evidenze:

- le tematiche al primo posto in termini di materialità per Mondadori e i suoi *stakeholder* sono la **ricerca della qualità del prodotto editoriale,** il *focus* **sui *core business*, l'evoluzione digitale, la gestione del capitale umano, la promozione della cultura e della lettura e l'indipendenza editoriale;**
- la maggior parte delle tematiche legate al *business* specifico di Mondadori sono state giudicate materiali (**accessibilità dell'*output*, libertà di espressione, indipendenza editoriale, ricerca della qualità del prodotto editoriale, *privacy* e protezione dei dati, cultura mediale, proprietà intellettuale e promozione della cultura e della lettura**).

Nel contesto di un importante intervento legislativo in tema di comunicazione di informazioni di carattere non finanziario, si segnala che Mondadori rientra nel campo di applicazione del Decreto Legislativo 254/2016 ("Attuazione della Direttiva 2014/95/UE del Parlamento europeo e del Consiglio del 22 ottobre 2014, recante modifica alla Direttiva 2013/34/UE per quanto riguarda la comunicazione di informazioni di carattere non finanziario e di informazioni sulla diversità da parte di talune imprese e di taluni gruppi di grandi dimensioni"). Tale decreto prevede, per l'informativa di sostenibilità pubblicata a partire dall'esercizio 2017, l'inserimento delle informazioni non finanziarie utili per la comprensione dell'attività di impresa, del suo andamento, dei suoi risultati e dell'impatto dalla stessa prodotta, ed elenca un *set* di informative la cui rendicontazione appare, stando alla formulazione della norma, obbligatoria. In attesa che si delinei un'interpretazione prevalente della norma, e in un'ottica di progressivo allineamento alla stessa, Mondadori ha ritenuto di continuare la rendicontazione di tali informative, nonostante alcune di queste siano risultate non materiali dall'aggiornamento dell'analisi di materialità.

## I PRINCIPALI CONTENUTI DEL BILANCIO DI SOSTENIBILITÀ 2016

La sezione introduttiva del Bilancio di Sostenibilità descrive, in chiave temporale, il cammino intrapreso da Mondadori. Una storia che ha le sue origini nel lontano 1907 e trova proprio nel 2016 l'anno della svolta. Nell'anno appena trascorso, tra le novità più significative, Mondadori è infatti protagonista di due importanti acquisizioni, quelle di Rizzoli Libri e Banzai Media, che rafforzano rispettivamente l'attività editoriale libraria e il portafoglio di *brand* su carta e *online*.

Il ruolo di primo piano ricoperto da Mondadori nel panorama editoriale corrisponde all'assoluto impegno in veste di editore nell'offrire contenuti di qualità a *audience* sempre più differenziate e allargate, rispettando i principi del pluralismo e della sensibilità del pubblico. L'*audience* è infatti al centro del progetto del Gruppo, che riconosce i desideri e le aspettative del cliente come elementi fondamentali nel settore editoriale di oggi. In un mondo sempre più interconnesso e partecipativo, l'ascolto diventa indispensabile, insieme alla responsabilità di fornire a lettori e utenti un'informazione accurata, rigorosa e autentica, e una visione multidimensionale che lasci spazio all'interpretazione soggettiva di ciascun lettore. In tale contesto, Mondadori mantiene ben saldi i valori a cui si ispira, riportati nel codice etico, e pone in posizione di primo piano l'accessibilità dei suoi prodotti e la presenza nella sua offerta di un ampio ventaglio di orientamenti religiosi, politici, scientifici e sociali, ben rappresentati nei libri editi dalle case editrici del Gruppo.

Inoltre, la capacità di intercettare le nuove esigenze del *business* e le trasformazioni dei settori in cui opera il Gruppo richiedono un'attenzione costante e crescente verso i componenti dell'azienda, protagonisti di un progetto di crescita collettivo e individuale che mira ad accrescere competenze e professionalità.

Infine, per un gruppo editoriale come Mondadori, il consumo di carta, e tutte le attività legate al ciclo di vita del prodotto cartaceo, hanno un ruolo significativo nella valutazione dei propri impatti ambientali. Per queste ragioni, nel corso del tempo, Mondadori si è orientata verso una politica di acquisto diretto della carta e attualmente ricorre a carta certificata per la quasi totalità degli acquisti.

In riferimento alle tematiche affrontate nel Bilancio di Sostenibilità, al quale si rimanda per maggiori dettagli, di seguito si riporta un approfondimento circa la creazione di valore per gli *stakeholder*.

## LA CREAZIONE DI VALORE PER GLI *STAKEHOLDER*

Nel 2016 il valore economico distribuito da Mondadori è di 1.229,0 milioni di Euro, il valore economico generato è pari a 1.275,8 milioni di Euro, mentre il valore economico trattenuto è di circa 47 milioni di Euro.

| (Euro/milioni) | 2016 | 2015 | 2014 |
|---|---|---|---|
| Valore economico generato | 1.275,8 | 1.152,5 | 1.192,8 |

La distribuzione del valore economico, riportata nel grafico sottostante, è così ripartita:

- i costi operativi sono stati pari a 947,8 milioni di Euro (+12% sul 2015) dei quali il 96% è legato alla remunerazione dei fornitori (911,7 milioni di Euro, +11% sul 2015);
- la remunerazione del personale è stata di 236,5 milioni di Euro, in aumento del 6,6% rispetto all'anno precedente;
- la remunerazione dei finanziatori è stata pari a 18,4 milioni di Euro, in calo del 2% rispetto al 2015; la remunerazione degli azionisti terzi è pari a circa 4 milioni di Euro;
- la remunerazione della pubblica amministrazione è pari a circa 20 milioni di Euro;
- le liberalità, i contributi associativi e le sponsorizzazioni sono stati pari a 2,5 milioni di Euro, sostanzialmente in linea con l'esercizio precedente.

## Distribuzione del valore economico generato

| (Euro/milioni) | Esercizio 2016 |
|---|---|
| Costi operativi | 947,8 |
| Remunerazione del personale | 236,5 |
| Remunerazione dei finanziatori e degli azionisti | 22,3 |
| Remunerazione della pubblica amministrazione | 19,9 |
| Liberalità, contributi associativi e sponsorizzazioni | 2,5 |
| Valore economico distribuito dal Gruppo | 1.229,0 |

Tra il 2015 e il 2016 il valore economico generato dal Gruppo è aumentato del 10,7%, da 1.152,5 a 1.275,8 milioni di Euro, mentre il valore economico distribuito è passato da 1.110,3 a 1.229,0 milioni di Euro (+10,6%).

| (Euro/migliaia) | Consolidato di Gruppo | |
|---|---|---|
| | Esercizio 2016 | Esercizio 2015 |
| **Valore economico generato dal gruppo** | **1.275.798** | **1.152.478** |
| Ricavi | 1.268.895 | 1.130.935 |
| Altri proventi | 14.741 | 10.969 |
| Proventi finanziari e interessi attivi | 829 | 2.366 |
| Proventi/oneri dalla vendita di attività materiali e immateriali | 3.218 | 21.271 |
| Rettifiche di valore di attività materiali e immateriali | (1.362) | (3.080) |
| Perdite su crediti | (8.962) | (7.941) |
| Differenze cambio | (186) | 383 |
| Utili/perdite da partecipazioni | (1.375) | (2.425) |
| **Valore economico distribuito dal Gruppo** | **1.229.021** | **1.110.322** |
| Remunerazione dei fornitori | 911.681 | 818.494 |
| Costi per godimento di beni di terzi | 29.001 | 24.856 |
| Remunerazione del personale | 236.517 | 221.800 |
| Remunerazione dei finanziatori | 18.352 | 18.788 |
| Remunerazione degli azionisti[1] | 3.994 | 3.380 |
| Remunerazione della pubblica amministrazione | 19.852 | 16.450 |
| Oneri diversi di gestione | 7.120 | 4.008 |
| Liberalità, contributi associativi e sponsorizzazioni | 2.504 | 2.546 |
| **Valore economico trattenuto dal Gruppo** | **46.777** | **42.156** |
| Ammortamenti di immobili, impianti e macchinari | 7.366 | 7.770 |
| Ammortamenti di attività immateriali | 23.329 | 13.149 |
| Accantonamento ai fondi | 17.667 | 18.222 |
| Utilizzo fondi | (25.264) | (15.772) |
| Imposte differite/anticipate | 2.382 | 7.475 |
| Svalutazione *asset* Monradio per dismissione attività | - | 5.592 |
| Riserve | 21.297 | 5.720 |

[1] Risultato di terzi azionisti nel consolidato

## IL VALORE DISTRIBUITO ALLA COMUNITÀ

L'impegno di responsabilità sociale del Gruppo passa anche attraverso una serie di iniziative a sostegno alle comunità in cui opera che possono essere inquadrate in due grandi aree di intervento:
- cultura, istruzione e formazione;
- assistenza sociale e sanitaria.

Nella scelta dei progetti di utilità sociale, Mondadori si attiene a una specifica procedura prevista dal Codice etico che regola le modalità di selezione delle iniziative da promuovere e sostenere, coinvolge collegialmente o disgiuntamente i membri del Comitato di sostenibilità e si avvale della collaborazione della Fondazione Sodalitas e di organizzazioni non *profit*, quali Mediafriends e Istituto Italiano della Donazione.

La strategia di *social innovation* del Gruppo prevede:
- iniziative a favore della cultura;
- partecipazione, attraverso Mediafriends, a campagne di raccolta fondi: la onlus nata nel 2003 grazie a Mondadori, Mediaset e Medusa, svolge attività di ideazione, progettazione, realizzazione e promozione di eventi finalizzati al finanziamento di progetti mirati in diversi settori;
- sensibilizzazione su tematiche di interesse sociale: Mondadori attraverso i propri *magazine* e le attività di altri *business* (libri, *digital*, *direct marketing*) sensibilizza l'opinione pubblica su diverse tematiche di interesse sociale come lavoro, violenza sulle donne, tutela dell'ambiente e altri ancora;
- erogazione diretta di liberalità: ogni anno il Gruppo devolve elargizioni liberali a favore di enti e associazioni diverse con finalità di solidarietà per progetti riguardanti assistenza sociale e sanitaria, infanzia, donne, persone disabili;
- sponsorizzazioni: il *magazine* Focus è *partner* dell'Osservatorio Permanente Giovani – Editori con l'iniziativa FOCUScuola: redazioni di classe, un concorso giunto alla settima edizione e dedicato agli studenti delle scuole superiori di secondo grado;
- attività di *marketing* sociale: Inthera, società del Gruppo Mondadori *leader* in Italia nel *marketing* relazionale, affianca le onlus nelle attività di *fundraising* attraverso la stesura del piano strategico (identificazione dei *target*, misurazione dell'impatto della campagna) e la gestione operativa dello stesso attraverso vari canali comunicativi (*mailing*, *telemarketing*);
- iniziative presso la sede: Mondadori organizza presso la propria sede diverse iniziative benefiche e sociali (raccolta fondi per onlus, giornate dedicate alla donazione del sangue, recupero e distribuzione di pasti a organizzazioni non *profit* di assistenza sociale);
- attività di promozione della sostenibilità: Mondadori, attraverso la propria adesione ad associazioni come Sodalitas, CSR Network e ValoreD, partecipa attivamente a singoli progetti di utilità sociale promossi dalle stesse. Nel 2016 ha partecipato al Programma di gestione delle emergenze di Confindustria, dedicato alle zone dell'Italia centrale colpite dal terremoto, che ha coinvolto le aziende aderenti con l'invio di prodotti a titolo gratuito.

| (Euro/migliaia) | 2016 | 2015 | 2014 |
|---|---|---|---|
| Liberalità | 491,3 | 608,5 | 575,3 |
| Contributi associativi | 1.765,0 | 1.790,2 | 1.709,6 |
| Sponsorizzazioni | 248,3 | 147,9 | 307,7 |
| **Totale** | **2.504,6** | **2.546,5** | **2.592,6** |

Gli importi di liberalità e contributi associativi del triennio contengono anche i dati di Mondadori France. Negli importi 2015, 99.600 Euro sono stati riclassificati come sponsorizzazioni (da contributi associativi)

Nel 2016 le risorse destinate dal Gruppo a favore delle comunità sono state stimate in oltre 700 mila Euro.
Per quanto riguarda le tipologie di contribuzione, calcolate sul solo importo delle liberalità, l'89% è costituito da elargizioni liberali in denaro mentre l'11% da erogazioni in natura (al momento non è stimata l'incidenza della categoria "gestione delle iniziative", né sono state realizzate nel 2016 iniziative di volontariato dei dipendenti).

| | |
|---|---|
| Erogazioni in natura | 11% |
| Erogazioni in denaro | 89% |

In merito alle tipologie di iniziative, il 39% è costituito da investimenti nelle comunità locali, solo l'1% da iniziative commerciali. Le donazioni costituiscono il 60% dell'ammontare complessivo.

| | |
|---|---|
| Investimenti nelle comunità locali | 39% |
| Donazioni | 60% |
| Iniziative commerciali a impatto sociale | 1% |

Gli ambiti di intervento nel 2016 sono rappresentati nella tabella seguente:

| | |
|---|---|
| Giovani e sport | 4% |
| Cultura, istruzione e formazione | 71% |
| Assistenza sociale e sanitaria | 18% |
| Altro | 7% |

Per quanto riguarda la distribuzione geografica il 90% degli importi è relativo al perimetro italiano, mentre le elargizioni liberali di Mondadori France rappresentano il 10% del totale.

## Iniziative di sostegno alla Comunità

Le attività realizzate nel 2016 con l'obiettivo di sostenere singole associazioni e progetti a vantaggio della collettività hanno coinvolto sia il Gruppo sia i singoli *business* e attività.

Anche lo scorso anno il Gruppo ha contribuito con una donazione, in occasione delle festività di fine anno, a favore di progetti in linea con il proprio impegno di responsabilità sociale. Nello specifico, nel 2016 il contributo è andato a favore della Casa Pediatrica dell'Ospedale Fatebenefratelli di Milano e, più precisamente, al Centro multidisciplinare dedicato al disagio adolescenziale.

La particolarità di Casa Pediatrica, nata nel maggio 2015, è quella di affiancare alla cura medica una serie di terapie socio-ricreative: tra queste si colloca la prima *facility* in Italia adibita al recupero di giovani vittime o responsabili del crescente fenomeno del cyberbullismo. Ogni anno l'*equipe* di psicologi, psichiatri e neuropsichiatri infantili si occupa di oltre 700 casi di bullismo, informatico e non, oltre che di 300 situazioni legate a *vamping* (messaggi, foto, commenti in piena notte) e *catfishing* (creazione di *fake IDs* per celare la propria identità).

Un cenno particolare merita il supporto che Mondadori France garantisce ogni anno all'associazione *Restos du Coeur*. Nata da un'idea dell'attore Coluche nel 1985, *Restos du Coeur* offre aiuto, a partire dalla distribuzione gratuita di pasti, alle persone in condizione di disagio, dai senza tetto alle famiglie colpite dalla crisi economica. In oltre 30 anni di attività *Restos du Coeur* ha ampliato il proprio raggio d'intervento: fulcro dell'attività resta la distribuzione alimentare (oltre 132 milioni di pasti), cui si sono aggiunte progressivamente iniziative per il reinserimento nel mondo del lavoro, di consulenza giuridica, di assistenza sanitaria, abitativa, educativa e ricreativa.

# RELAZIONE DEL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE SULL'ANDAMENTO DELLA GESTIONE

Signori Azionisti,

il 2016 ha rappresentato un anno particolarmente significativo nella storia del Gruppo Mondadori, in cui è stato completato con successo il riposizionamento strategico e sono state poste le basi strutturali per affrontare le sfide legate alla nuova fase di crescita dell'azienda.

È stato innanzitutto confermato il positivo esito del percorso di trasformazione avviato nel 2014 che, per effetto del costante impegno volto alla **focalizzazione sui *core business*** - realizzato anche attraverso alcune operazioni straordinarie **-** e al contenimento dei costi operativi e di struttura, ha comportato un significativo **miglioramento del risultato economico** nonché la capacità di Mondadori di **generare risorse finanziarie**. Nel corso di tre esercizi, il Gruppo ha infatti:

- raddoppiato l'*Ebitda adjusted* passando da 49,1 a 108,5 milioni di Euro (circa 100 milioni di Euro *pro-forma*[2]);
- ridotto di circa 100 milioni di Euro l'indebitamento netto di fine 2016 rispetto a fine 2013 (363,2 milioni di Euro) nonostante l'esborso per le acquisizioni realizzate nel 2016 (per circa 133 milioni di Euro), al netto delle cessioni.

Tali risultati positivi sono stati indirizzati da una parte alla riduzione dell'indebitamento finanziario consolidato e dall'altra a sostenere con adeguate risorse le linee strategiche di sviluppo del Gruppo. Il 2016 ha segnato infatti per Mondadori il passaggio a una nuova fase, in cui la Società è tornata a investire per rafforzare la posizione competitiva nei *business* strategici del Gruppo e supportare il processo di crescita dell'azienda.

È stato infatti realizzato un passo fondamentale attraverso l'acquisizione di **Rizzoli Libri** che ha permesso a Mondadori di accrescere il contributo del *business* dei Libri, di consolidare la propria presenza in Italia nel mercato *Trade*, di conseguire la *leadership* nell'editoria scolastica, nonché nel *business* degli illustrati a livello internazionale (principalmente US).

L'acquisizione delle attività di **Banzai Media** ha rappresentato un elemento chiave nella strategia di sviluppo dei *brand* di Mondadori nel settore dei *magazine*: l'operazione ha infatti permesso al Gruppo di diventare il primo editore italiano anche in ambito digitale.

Il 2016 è stato un anno di svolta anche sul fronte delle relazioni con il mercato finanziario con l'ammissione al **segmento STAR** di Borsa Italiana, l'inizio di un percorso che consentirà al Gruppo Mondadori una sempre maggiore visibilità, al fine di una migliore valorizzazione della Società e delle sue attività.

[2] Ipotesi del consolidamento delle società acquisite nel 2016 (Rizzoli Libri e Banzai Media) a partire dal 1° gennaio 2016

# PRINCIPALI ELEMENTI DELLE AREE DI ATTIVITÀ IN CUI OPERA MONDADORI

- Nell'Area **Libri *Trade***, il Gruppo, in un mercato sostanzialmente stabile dopo anni di costante flessione (-0,7% rispetto al 2015), ha confermato la *leadership* in Italia con una quota di mercato pari al 29,3% e con la presenza di cinque titoli nella classifica dei 10 libri più venduti nell'anno (*La ragazza del treno*, *L'arte di essere fragili. Come Leopardi può salvarti la vita*, *Io prima di te*, *Il nome di Dio è misericordia. Una conversazione con Andrea Tornielli* e *Dopo di te*).

  Nel mercato dei **libri scolastici** Mondadori, per effetto dell'integrazione delle attività di *Rizzoli Education*, ha registrato una quota adozionale pari al 24%, raggiungendo la *leadership* del mercato complessivo.

  *Mondadori Electa* ha registrato una *performance* molto positiva nell'ambito della gestione delle concessioni museali e dell'organizzazione di mostre.

- Nell'**Area Retail** è proseguita la strategia tesa ad adeguare l'organizzazione e tutti i canali di vendita all'evoluzione del mercato, che anche nel 2016 nel settore Libro ha mostrato stabilità, con azioni finalizzate alla riduzione dei costi operativi, alla progressiva revisione di *network* e *format*.
  Nella categoria Libro (che ha rappresentato il 77% dei ricavi degli *store*) la *market share* di Mondadori Retail si è attestata al 14,0% (13,8% al 31 dicembre 2015), evidenziando una crescita pari allo 0,9%.

- L'Area **Periodici Italia** ha riportato, a portafoglio omogeneo, un andamento sostanzialmente allineato al settore di riferimento sia in ambito pubblicitario (mercato *print* -4,0%; *web* -2,3%) sia per quanto riguarda i *trend* rilevati dai canali edicola e abbonamento (-10,6%). In ambito diffusionale Mondadori si è confermata *leader* di mercato con una quota, a valore, pari al 31,7% al 31 dicembre 2016. Con una *total audience* di oltre 37 milioni di contatti al mese (21 milioni di lettori/mese e oltre 16 milioni di utenti unici/mese) Mondadori si è attestata quale **primo editore italiano nel settore dei *magazine*** (sia tradizionale che digitale).

- L'Area **Periodici Francia** ha evidenziato un andamento diffusionale in leggero peggioramento rispetto all'esercizio precedente, in particolare per la negativa *performance* del canale edicola derivante dal *trend* del mercato (-5,4%), parzialmente compensata dalla tenuta del canale degli abbonamenti.
  Complessivamente l'Area ha evidenziato una contrazione delle attività tradizionali che si è arrestata al -2,9%, mentre le attività digitali hanno registrato una crescita significativa pari all'11,6%, per effetto dello sviluppo delle attività digitali delle *properties* (+9,5%) e di *NaturaBuy* (+23,5%).
  **L'*audience*** delle testate di Mondadori France ha raggiunto un totale di **8,9 milioni** utenti unici, in crescita di oltre il 3% rispetto al dato medio del 2015, mentre l'***audience* mobile** ha raggiunto una media di **5,2 milioni** di utenti unici, con una crescita del 66% rispetto alla media del 2015.

# SINTESI DEI RISULTATI CONSOLIDATI DELL'ESERCIZIO 2016

| (Euro/milioni) | Esercizio 2016 | *Inc. % sui ricavi* | Esercizio 2016 pari perimetro | *Inc. % sui ricavi* | Esercizio 2015 | *Inc. % sui ricavi* | Var. % | Var. % Ifl |
|---|---|---|---|---|---|---|---|---|
| **Ricavi delle vendite e delle prestazioni** | **1.262,9** | ***100,0%*** | **1.090,5** | ***100,0%*** | **1.123,2** | ***100,0%*** | **12,4%** | **-2,9%** |
| Costo del venduto | 501,0 | *39,7%* | 410,0 | *37,6%* | 434,7 | *38,7%* | 15,3% | -5,7% |
| Costi variabili | 310,1 | *24,6%* | 276,1 | *25,3%* | 287,7 | *25,6%* | 7,8% | -4,0% |
| Costi fissi di struttura | 122,5 | *9,7%* | 113,2 | *10,4%* | 116,8 | *10,4%* | 4,8% | -3,1% |
| Costo del personale | 225,3 | *17,8%* | 205,6 | *18,9%* | 207,7 | *18,5%* | 8,5% | -1,0% |
| Altri oneri/(proventi) | (3,8) | *-0,3%* | (1,9) | *-0,2%* | 3,0 | *0,3%* | n.s. | n.s. |
| Risultato collegate | 0,5 | *0,0%* | 0,6 | *0,1%* | (0,3) | *0,0%* | n.s. | n.s. |
| **Margine Operativo Lordo rettificato** | **108,5** | ***8,6%*** | **88,2** | ***8,1%*** | **73,0** | ***6,5%*** | **48,5%** | **20,7%** |
| Ristrutturazioni | (10,8) | | (10,2) | | (12,7) | | -15,3% | -19,5% |
| Componenti non ordinarie | (3,7) | | (3,7) | | 21,2 | | n.s. | n.s. |
| **Margine Operativo Lordo** | **94,0** | ***7,4%*** | **74,3** | ***6,8%*** | **81,6** | ***7,3%*** | **15,3%** | **-8,9%** |
| Ammortamenti e svalutazioni | 34,0 | *2,7%* | 26,4 | *2,4%* | 27,1 | *2,4%* | 25,6% | -2,4% |
| **Risultato Operativo** | **60,0** | ***4,8%*** | **47,8** | ***4,4%*** | **54,5** | ***4,8%*** | **10,2%** | **-12,2%** |
| Proventi (oneri) finanziari netti | (17,7) | *-1,4%* | (12,6) | *-1,2%* | (16,0) | *-1,4%* | 10,4% | -21,5% |
| Proventi (oneri) da altre partecipazioni | 0,0 | *0,0%* | 0,0 | *0,0%* | (0,1) | | | |
| **Risultato del periodo prima delle imposte** | **42,3** | ***3,3%*** | **35,2** | ***3,2%*** | **38,3** | ***3,4%*** | **10,4%** | **-8,0%** |
| Imposte sul reddito | 18,0 | *1,4%* | 15,7 | *1,4%* | 20,5 | *1,8%* | -12,1% | -23,2% |
| Risultato di pertinenza di terzi | 2,7 | *0,2%* | 2,7 | *0,3%* | 2,7 | *0,2%* | 0,4% | 0,4% |
| **Risultato delle attività in continuità** | **21,6** | ***1,7%*** | **16,8** | ***1,5%*** | **15,1** | ***1,3%*** | **42,8%** | **11,2%** |
| Risultato delle attività dismesse | 1,0 | *0,1%* | 0,0 | *0,0%* | (8,7) | *-0,8%* | n.s. | n.s. |
| **Risultato netto** | **22,5** | ***1,8%*** | **16,8** | ***1,5%*** | **6,4** | ***0,6%*** | **n.s.** | **n.s.** |

In data 30 settembre 2015, è stata finalizzata la cessione a R.T.I. S.p.A. dell'80% del capitale sociale di Monradio S.r.l. Ai sensi dell'IFRS 5 ("Attività non correnti possedute per la vendita"), il *business* radiofonico del Gruppo è stato qualificato come "*discontinued operations*" e come tale è stato esposto nel presente Bilancio consolidato. Tale rappresentazione ha comportato che nel conto economico del 2015 il risultato conseguito nel periodo, unitamente alla svalutazione effettuata per allineare i valori dell'attivo netto al corrispettivo della cessione, sia stato classificato nella voce "Risultato delle attività dismesse".

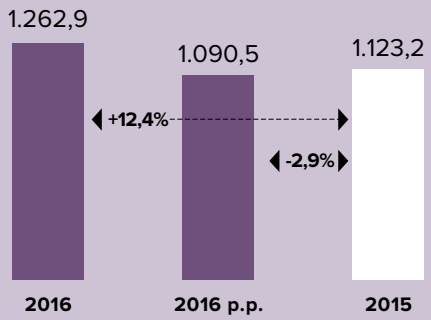
## INDICATORI ALTERNATIVI DI *PERFORMANCE*

Nel presente documento, in aggiunta agli schemi e indicatori finanziari convenzionali previsti dagli IFRS, vengono presentati alcuni schemi riclassificati e alcuni indicatori alternativi di *performance* al fine di consentire una migliore valutazione dell'andamento della gestione economico-finanziaria del Gruppo, per la cui definizione si rimanda alla sezione "Glossario dei termini e degli indicatori alternativi di *performance* utilizzati".

# DATI ECONOMICI

## RICAVI

(Euro/milioni)



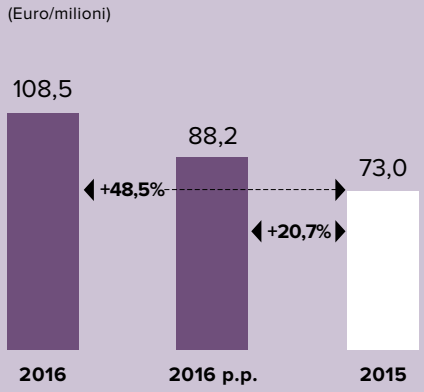

I **ricavi netti consolidati** dell'esercizio 2016 si sono attestati a 1.262,9 milioni di Euro, in **crescita del 12,4%** rispetto ai 1.123,2 milioni di Euro del 2015. I ricavi pro-forma (sulla base del consolidamento dal 1° gennaio delle società acquisite) sarebbero pari a circa 1.280 milioni di Euro.
A pari perimetro, il Gruppo ha registrato una contrazione del 2,9%.



| **Ricavi per settore di attività** (Euro/milioni) | **Esercizio 2016** | **Esercizio 2016 pari perimetro** | **Esercizio 2015** | **Var. %** | **Var. % lfl** |
|---|---|---|---|---|---|
| Libri | 475,1 | 306,6 | 320,8 | 48,1% | (4,4%) |
| Retail | 199,6 | 196,6 | 196,4 | 1,6% | 0,1% |
| Periodici Italia | 310,8 | 298,0 | 309,6 | 0,4% | (3,8%) |
| Periodici Francia | 321,6 | 321,6 | 334,6 | (3,9%) | (3,9%) |
| *Corporate & Shared Services* | 23,2 | 23,2 | 22,7 | 2,4% | 2,4% |
| **Totale ricavi aggregati** | **1.330,4** | **1.146,0** | **1.184,1** | **12,4%** | **(3,2%)** |
| Ricavi *intercompany* | (67,4) | (55,5) | (60,9) | 10,7% | (8,8%) |
| **Totale ricavi consolidati** | **1.262,9** | **1.090,5** | **1.123,2** | **12,4%** | **(2,9%)** |

| **Ricavi per area geografica** (Euro/milioni) | **Esercizio 2016** | **Esercizio 2015** | **Var. %** |
|---|---|---|---|
| Mercato nazionale | 894,5 | 766,5 | 16,7% |
| Francia | 314,6 | 314,9 | (0,1%) |
| Altri Paesi UE | 21,5 | 35,1 | (38,7%) |
| Altri Paesi extra UE | 32,3 | 6,4 | 401,9% |
| **Totale ricavi consolidati** | **1.262,9** | **1.123,2** | **12,4%** |

## MARGINE OPERATIVO LORDO




L'Ebitda *adjusted* consolidato è risultato in **significativo miglioramento** nell'esercizio 2016 (**+48,5%**), attestandosi a **108,5 milioni di Euro** rispetto ai 73,0 milioni di Euro dell'esercizio precedente (includendo il risultato di Rizzoli Libri e Banzai Media dal 1° gennaio, l'Ebitda *adjusted* pro-forma sarebbe pari a circa 100 milioni di Euro).
L'area **Libri** ha contribuito con un **incremento significativo pari al 76%** (oltre 32 milioni di Euro di crescita e pari a circa 75 milioni di Euro, escludendo il contributo negativo del primo trimestre di Rizzoli Libri), mentre l'area **Periodici Italia**, **triplicando il contributo**, si è attestata a 10,5 milioni di Euro (non consolidando i primi cinque mesi dell'esercizio di Banzai Media).
Anche a perimetro omogeneo, il Gruppo ha conseguito un incremento significativo della propria *performance* registrando un Ebitda *adjusted* di 88,2 milioni di Euro con una **crescita superiore al 20%** rispetto al 2015.

Tali risultati confermano, trimestre dopo trimestre, la capacità del Gruppo di migliorare costantemente la propria efficacia operativa, conseguita nonostante il difficile contesto dei mercati di riferimento, derivante dalle azioni di revisione industriale e organizzativa avviate e implementate negli ultimi tre anni, pur mantenendo costante e prioritario l'impegno sul miglioramento della qualità editoriale dei propri *brand*.

| **MOL rettificato per settore di attività** (Euro/milioni) | **Esercizio 2016** | **Esercizio 2016 pari perimetro** | **Esercizio 2015** | **Var. %** | **Var. % Ifl** |
|---|---|---|---|---|---|
| Libri | 75,3 | 55,8 | 42,7 | 76,4% | 30,8% |
| Retail | 1,8 | 2,3 | 2,2 | (17,5%) | 3,6% |
| Periodici Italia | 10,5 | 9,1 | 3,5 | 196,6% | 158,6% |
| Periodici Francia | 33,2 | 33,2 | 36,0 | (8,0%) | (8,0%) |
| *Corporate & Shared Services* | (12,3) | (12,3) | (11,4) | n.s. | n.s. |
| **Totale MOL rettificato** | **108,5** | **88,2** | **73,0** | **48,5%** | **20,7%** |

L'incremento di redditività, a perimetro omogeneo, è stato raggiunto per effetto di:

- l'incidenza del costo del venduto e dei costi variabili diminuisce di 1,4 punti percentuali (complessivamente dal 64,3% al 62,9% dei ricavi), in particolare nell'Area Libri, per effetto di una più efficace gestione dei processi operativi e di una mirata politica di *pricing,* e nell'Area Periodici Italia, per effetto delle incisive azioni di revisione editoriale;
- la riduzione dei costi fissi di struttura e del costo del lavoro consentono nonostante la contrazione dei ricavi di mantenere la medesima incidenza percentuale sui ricavi (29,2%) attraverso continue azioni di contenimento dei costi in tutte le aree aziendali;
- l'organico a fine periodo è pari a 3.261 dipendenti, che, a pari perimetro, risulterebbe in calo del 6,9% rispetto al 31 dicembre 2015, per effetto della revisione continua delle strutture organizzative sia in Italia che in Francia.

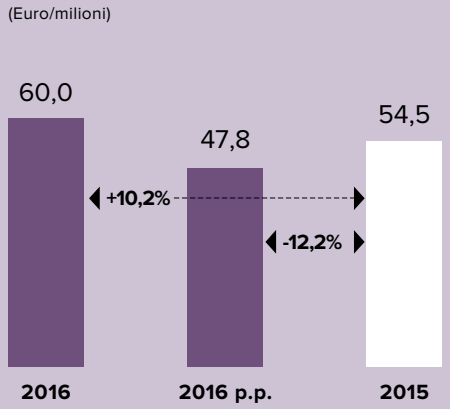
Sempre a perimetro omogeneo, l'efficienza operativa presenta un **miglioramento dal 6,5% all'8,1% dei ricavi consolidati**. Includendo le società acquisite nel 2016, l'Ebitda *margin* si incrementa di ulteriori 0,5 punti percentuali (8,6%) beneficiando delle sinergie di integrazione che hanno consentito già nel primo anno la riduzione dell'incidenza sui ricavi del costo del lavoro e dei costi fissi di struttura di quasi due punti percentuali, anche per effetto del consolidamento di Rizzoli Libri dal 1° aprile 2016.

Il margine operativo lordo totale ha evidenziato **una crescita del 15,3%**, passando da 81,6 milioni del 2015 a **94,0 milioni di Euro** nell'esercizio in esame. L'esercizio 2015 ha beneficiato di componenti straordinari positivi netti per 21,2 milioni di Euro (derivanti dalla cessione di alcuni *asset*) a fronte di componenti straordinari negativi netti pari a 3,7 milioni di Euro registrati nel 2016 relativi a oneri derivanti dalle operazioni di acquisizione realizzate.

| **MOL consolidato per settore di attività** (Euro/milioni) | **Esercizio 2016** | **Esercizio 2016 pari perimetro** | **Esercizio 2015** | **Var. %** | **Var. % lfl** |
|---|---|---|---|---|---|
| Libri | 72,5 | 53,1 | 45,9 | 57,7% | 15,6% |
| Retail | 1,4 | 1,9 | 1,8 | (23,3%) | 2,6% |
| Periodici Italia | 3,8 | 2,9 | 0,4 | n.s. | n.s. |
| Periodici Francia | 30,8 | 30,8 | 32,4 | (5,0%) | (5,0%) |
| *Corporate & Shared Services* | (14,4) | (14,4) | 0,9 | n.s. | n.s. |
| **Totale MOL** | **94,0** | **74,3** | **81,6** | **15,3%** | **(8,9%)** |

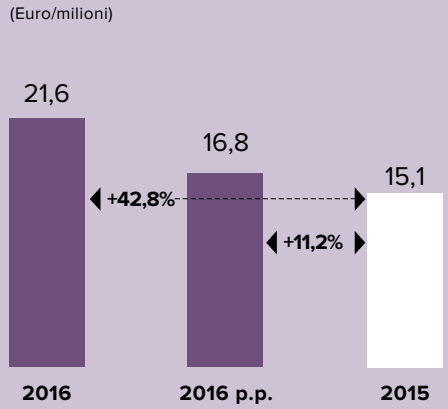
## RISULTATO OPERATIVO

Il **risultato operativo consolidato** dell'anno è **pari a 60,0** milioni di Euro, **in miglioramento** rispetto ai 54,5 milioni del 2015 di circa il **10%** per effetto del citato incremento del margine operativo lordo, nonostante l'incremento della voce ammortamenti derivante dal diverso perimetro di consolidamento per 7,6 milioni di Euro. Nel 2016 è stata effettuata una svalutazione della partecipazione nella società greca Attica Publications (nell'Area Periodici Italia) per 2 milioni di Euro (4 milioni di Euro nell'esercizio 2015). Con riferimento ad Attica Publications, il perdurare delle difficoltà finanziarie del Paese ha determinato un peggioramento delle principali variabili macroeconomiche e ha influenzato negativamente il *trend* del mercato pubblicitario. In tale contesto, il *management* ha rivisto il piano a medio termine approvato nel mese di gennaio 2016 e ha aggiornato il *test* di *impairment*, le cui risultanze hanno portato a una svalutazione della partecipazione per 2 milioni di Euro.




| **Risultato operativo consolidato per settore di attività** (Euro/milioni) | **Esercizio 2016** | **Esercizio 2016 pari perimetro** | **Esercizio 2015** | **Var. %** | **Var. % lfl** |
|---|---|---|---|---|---|
| Libri | 62,0 | 47,8 | 42,5 | 45,9% | 12,5% |
| Retail | (3,5) | (2,8) | (1,2) | n.s. | n.s. |
| Periodici Italia | (1,4) | (0,1) | (7,0) | n.s. | n.s. |
| Periodici Francia | 18,9 | 18,9 | 21,0 | (10,1%) | (10,1%) |
| *Corporate & Shared Services* | (15,9) | (15,9) | (0,9) | n.s. | n.s. |
| **Totale risultato operativo** | **60,0** | **47,8** | **54,5** | **10,2%** | **(12,2%)** |

## RISULTATO DELLE ATTIVITÀ IN CONTINUITÀ



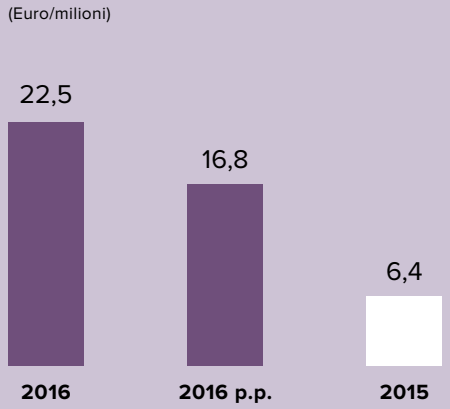

Il **risultato prima delle imposte consolidato** è positivo per 42,3 milioni di Euro, in **crescita del 10,4%** rispetto ai 38,3 milioni di Euro del 2015. Gli **oneri finanziari** ammontano nel 2016 a 17,7 milioni di Euro rispetto ai 16,0 milioni di Euro del 2015, che avevano beneficiato di un contributo positivo di 1,6 milioni di Euro relativo all'eliminazione di alcune *put option* (*Kiver*, *MUK* e *NaturaBuy*), nonostante i significativi investimenti realizzati per le acquisizioni di Rizzoli Libri e Banzai Media che hanno generato un incremento dell'indebitamento netto medio dell'esercizio di circa 7 milioni di Euro, compensato da un decremento del tasso medio del debito pari a circa 0,6 bps.

Gli oneri fiscali complessivi del periodo in esame sono pari a 18,0 milioni di Euro (20,5 milioni nel 2015 che includevano la svalutazione delle imposte anticipate sulle perdite pregresse a seguito della riduzione dell'aliquota IRES introdotta dalla Legge di Stabilità 2016, dal 27,5% al 24% a partire dal 1° gennaio 2017).

Il **risultato netto consolidato delle attività in continuità**, dopo la quota di pertinenza di terzi, è **positivo per 21,6 milioni** di Euro, **in miglioramento del 43%** rispetto ai 15,1 milioni di Euro al 31 dicembre 2015.

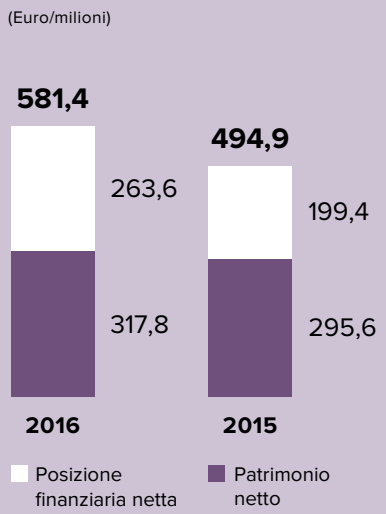
## RISULTATO NETTO

Il risultato netto di Gruppo al 31 dicembre 2016 è **positivo per 22,5 milioni di Euro**, in miglioramento di 16,1 milioni di Euro, e quindi **triplicando** rispetto ai 6,4 milioni di Euro nell'esercizio 2015 (che includeva la minusvalenza di 8,7 milioni di Euro relativi alla cessione delle attività di Monradio). L'utile netto 2016 include una plusvalenza di 1 milione di Euro, al netto degli oneri relativi, ascrivibile alle cessioni di Marsilio Editori S.p.A. e del ramo Bompiani.



# DATI PATRIMONIALI E FINANZIARI

## CAPITALE INVESTITO NETTO




Il **capitale investito netto di Gruppo** al 31 dicembre 2016 si è attestato a 581,4 milioni di Euro **in incremento di 86,5 milioni** di Euro rispetto ai circa 495,0 milioni di Euro di fine 2015.

A perimetro omogeneo, il **capitale circolante netto** del 2016 (includendo i fondi rischi e TFR) mostra, anche in questo esercizio, un **decremento** pari a circa 11 milioni di Euro per effetto del miglioramento delle attività di incasso dei crediti commerciali e fiscali nonché dell'efficiente gestione di tutte le poste in questione.

Includendo le società acquisite, il capitale circolante netto mostra un incremento di 43 milioni di Euro prevalentemente riconducibile a Rizzoli Libri e coerente con le dinamiche patrimoniali del *business*.

L'attivo fisso si incrementa di 60 milioni di Euro dei quali 30,8 riconducibili a Rizzoli Libri e 43,3 a Banzai Media, a fronte di un decremento del perimetro omogeneo pari a 14,1 milioni di Euro.

La **posizione finanziaria netta di Gruppo** al 31 dicembre 2016 si è attestata a **-263,6, milioni** di Euro rispetto ai **-199,4 milioni** del 31 dicembre 2015 per effetto dell'assorbimento derivante dalla gestione straordinaria per 132 milioni di Euro nonostante la generazione di cassa ordinaria del Gruppo positiva per 68 milioni di Euro (48 milioni di Euro a perimetro omogeneo).

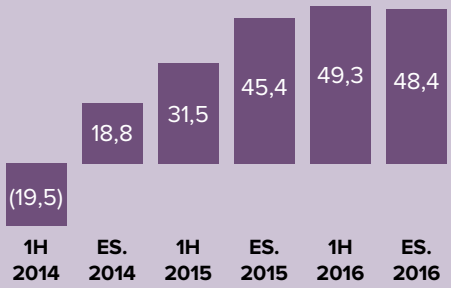
## *CASH FLOW*

Al 31 dicembre 2016, il **flusso di cassa operativo** dell'anno è **positivo per 99,4 milioni** di Euro (74,4 milioni di Euro a perimetro omogeneo); il **flusso di cassa** derivante dall'**attività ordinaria** (dopo gli esborsi relativi agli oneri finanziari e alle imposte del periodo) è **pari a 67,9 milioni** di Euro e non include l'assorbimento di cassa del trimestre gennaio-marzo (non consolidato nel 2016) di Rizzoli Libri e riconducibile agli investimenti e alla stagionalità tipica del *business Education*; a perimetro omogeneo, il Gruppo ha conseguito una **generazione di cassa ordinaria pari a 48,4 milioni di Euro**, in miglioramento rispetto ai 45,4 milioni di Euro dell'esercizio 2015.

Il **flusso di cassa straordinario** è **negativo per 132,1 milioni** di Euro, per effetto di:

- investimenti al netto delle dismissioni per 132,6 milioni di Euro;
- oneri di ristrutturazione per circa 15 milioni di Euro;
- incassi relativi a imposte relativi a esercizi precedenti per complessivi 15,5 milioni di Euro.

(Euro/milioni)



# SINTESI DEI RISULTATI CONSOLIDATI DEL QUARTO TRIMESTRE 2016

| (Euro/milioni) | 4Q 2016 | *Inc. % sui ricavi* | 4Q 2016 pari perimetro | *Inc. % sui ricavi* | 4Q 2015 | *Inc. % sui ricavi* | Var. % | Var. % Ifl |
|---|---|---|---|---|---|---|---|---|
| **Ricavi delle vendite e delle prestazioni** | **327,7** | ***100,0%*** | **275,5** | ***100,0%*** | **304,9** | ***100,0%*** | **7,5%** | **(9,6%)** |
| Costo del venduto | 125,5 | *38,3%* | 99,7 | *36,2%* | 121,3 | *39,8%* | 3,5% | (17,8%) |
| Costi variabili | 82,6 | *25,2%* | 73,5 | *26,7%* | 79,6 | *26,1%* | 3,7% | (7,7%) |
| Costi fissi di struttura | 35,4 | *10,8%* | 30,2 | *10,9%* | 29,5 | *9,7%* | 20,0% | 2,3% |
| Costo del personale | 55,1 | *16,8%* | 47,2 | *17,1%* | 47,9 | *15,7%* | 15,1% | (1,5%) |
| Altri oneri/(proventi) | (2,8) | *(0,8%)* | (3,2) | *(1,1%)* | 2,8 | *0,9%* | n.s. | n.s. |
| Risultato collegate | 0,5 | *0,1%* | 0,7 | *0,2%* | 1,3 | *0,4%* | n.s. | n.s. |
| **Margine Operativo Lordo rettificato** | **32,3** | ***9,9%*** | **28,8** | ***10,5%*** | **25,1** | ***8,2%*** | **28,9%** | **15,0%** |
| Ristrutturazioni | (6,9) | | (6,5) | | (6,2) | | 11,6% | 6,2% |
| Componenti non ordinarie | (1,7) | | (1,7) | | 13,9 | | n.s. | n.s. |
| **Margine Operativo Lordo** | **23,8** | ***7,3%*** | **20,6** | ***7,5%*** | **32,8** | ***10,7%*** | **(27,4%)** | **(37,1%)** |
| Ammortamenti e svalutazioni | 11,8 | *3,6%* | 9,8 | *3,5%* | 8,3 | *2,7%* | 42,2% | 18,2% |
| **Risultato Operativo** | **12,0** | ***3,7%*** | **10,8** | ***3,9%*** | **24,5** | ***8,0%*** | **(50,9%)** | **(55,7%)** |
| Proventi (oneri) finanziari netti | (5,0) | *(1,5%)* | (3,3) | *(1,2%)* | (2,3) | *(0,8%)* | 119,1% | 43,7% |
| Proventi (oneri) da altre partecipazioni | 0,0 | *0,0%* | 0,0 | *0,0%* | 0,0 | | | |
| **Risultato del periodo prima delle imposte** | **7,0** | ***2,1%*** | **7,5** | ***2,7%*** | **22,2** | ***7,3%*** | **(68,5%)** | **(66,0%)** |
| Imposte sul reddito | 1,8 | *0,5%* | 3,2 | *1,2%* | 12,8 | *4,2%* | (86,3%) | (74,9%) |
| Risultato di pertinenza di terzi | 0,8 | *0,3%* | 0,8 | *0,3%* | 0,9 | *0,3%* | (8,5%) | (8,5%) |
| **Risultato delle attività in continuità** | **4,4** | ***1,3%*** | **3,5** | ***1,3%*** | **8,5** | ***2,8%*** | **(48,4%)** | **(58,8%)** |
| Risultato delle attività dismesse | 0,3 | *0,1%* | 0,0 | *0,0%* | 0,7 | *0,2%* | n.s. | n.s. |
| **Risultato netto** | **4,7** | ***1,4%*** | **3,5** | ***1,3%*** | **9,2** | ***3,0%*** | **(49,1%)** | **(61,9%)** |

I **ricavi consolidati** nel quarto trimestre dell'esercizio 2016 si sono attestati a 327,7 milioni di Euro, in **aumento del 7,5%** rispetto ai 304,9 milioni di Euro del corrispondente trimestre 2015, derivante dalla crescita dell'area Libri conseguentemente all'acquisizione di Rizzoli Libri; a pari perimetro, il calo dei ricavi si attesterebbe intorno al -9,6% prevalentemente derivante dall'area Libri che ha registrato una significativa differente calendarizzazione della programmazione editoriale rispetto al quarto trimestre dell'esercizio precedente, che includeva alcuni *bestseller* di successo. Per l'intero esercizio infatti la contrazione dei ricavi - a perimetro omogeneo - dell'area Libri è stata pari al 4,4% ed è stata il risultato di una precisa politica gestionale che ha condotto a un incremento del risultato sia in termini assoluti che percentuali.

| **Ricavi per settore di attività** (Euro/milioni) | **4Q 2016** | **4Q 2016 pari perimetro** | **4Q. 2015** | **Var. %** | **Var. % lfl** |
|---|---|---|---|---|---|
| Libri | 119,7 | 69,2 | 87,7 | 36,5% | (21,0%) |
| Retail | 64,5 | 63,3 | 64,5 | (0,0%) | (2,0%) |
| Periodici Italia | 75,9 | 70,3 | 76,6 | (0,9%) | (8,2%) |
| Periodici Francia | 82,3 | 82,3 | 87,8 | (6,2%) | (6,2%) |
| *Corporate & Shared Services* | 6,1 | 6,1 | 5,6 | 10,2% | 10,2% |
| **Totale ricavi aggregati** | **348,6** | **291,2** | **322,2** | **8,2%** | **(9,6%)** |
| Ricavi intercompany | (20,9) | (15,8) | (17,3) | 20,8% | (9,0%) |
| **Totale ricavi consolidati** | **327,7** | **275,5** | **304,9** | **7,5%** | **(9,6%)** |

Il **margine operativo lordo rettificato** è risultato in **crescita del 28,9%** nell'ultimo trimestre dell'esercizio, **attestandosi a 32,3 milioni** di Euro rispetto ai 25,1 milioni di Euro del pari trimestre 2015. A perimetro omogeneo, il MOL rettificato risulta in **crescita del 15%**, riconducibile all'area Libri (da 7,2 a 13,9 milioni di Euro) per effetto dell'implementazione delle nuove politiche gestionali e all'area Periodici Italia che, nonostante il contesto di contrazione dei ricavi, ha mostrato nel trimestre un incremento del 43% circa.



| **MOL rettificato per settore di attività** (Euro/milioni) | **4Q 2016** | **4Q 2016 pari perimetro** | **4Q 2015** | **Var. %** | **Var. % lfl** |
|---|---|---|---|---|---|
| Libri | 16,6 | 13,9 | 7,2 | 132,1% | 93,7% |
| Retail | 4,5 | 4,8 | 5,3 | (15,0%) | (10,3%) |
| Periodici Italia | 3,6 | 2,6 | 1,8 | 96,9% | 42,7% |
| Periodici Francia | 11,9 | 11,9 | 13,9 | (14,7%) | (14,7%) |
| *Corporate & Shared Services* | (4,3) | (4,3) | (3,2) | n.s. | n.s. |
| **Totale MOL rettificato** | **32,3** | **28,8** | **25,1** | **28,9%** | **15,0%** |

Il **margine operativo lordo consolidato** è risultato pari a 23,8 milioni di Euro (20,6 milioni di Euro a perimetro omogeneo) rispetto ai 32,8 milioni del medesimo trimestre dell'esercizio precedente, che includeva circa 14 milioni di Euro di componenti straordinari positivi relativi alla cessione di un immobile a Roma (nei *Corporate & Shared Services*).

| **MOL consolidato per settore di attività** (Euro/milioni) | **4Q 2016** | **4Q 2016 pari perimetro** | **4Q 2015** | **Var. %** | **Var. % lfl** |
|---|---|---|---|---|---|
| Libri | 14,6 | 11,9 | 6,4 | 129,5% | 86,4% |
| Retail | 3,7 | 3,9 | 4,6 | (19,3%) | (13,8%) |
| Periodici Italia | (1,6) | (2,3) | (0,4) | n.s. | n.s. |
| Periodici Francia | 11,4 | 11,4 | 12,4 | (8,0%) | (8,0%) |
| *Corporate & Shared Services* | (4,3) | (4,3) | 9,8 | n.s. | n.s. |
| **Totale MOL** | **23,8** | **20,6** | **32,8** | **(27,4%)** | **(37,1%)** |

# RISULTATI ECONOMICI PER AREA DI ATTIVITÀ

# RISULTATI ECONOMICI PER AREA DI ATTIVITÀ

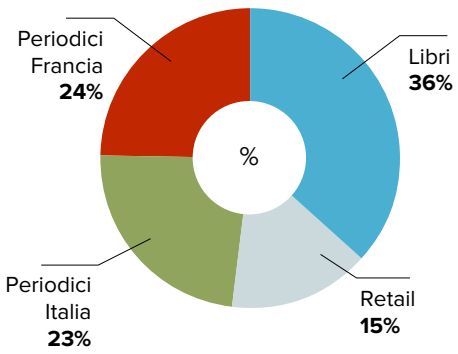
| (Euro/milioni) | Ricavi | | | MOL rettificato (EBITDA *adjusted*) | | | MOL (EBITDA) | | | Ammortamenti e svalutazioni | | | Risultato Operativo (EBIT) | | |
|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|
| | 2016 | 2016 p.p. | 2015 | 2016 | 2016 p.p. | 2015 | 2016 | 2016 p.p. | 2015 | 2016 | 2016 p.p. | 2015 | 2016 | 2016 p.p. | 2015 |
| Libri | 475,1 | 306,6 | 320,8 | 75,3 | 55,8 | 42,7 | 72,5 | 53,1 | 45,9 | 10,5 | 5,3 | 3,4 | 62,0 | 47,8 | 42,5 |
| Retail | 199,6 | 196,6 | 196,4 | 1,8 | 2,3 | 2,2 | 1,4 | 1,9 | 1,8 | 4,9 | 4,7 | 3,0 | (3,5) | (2,8) | (1,2) |
| Periodici Italia | 310,8 | 298,0 | 309,6 | 10,5 | 9,1 | 3,5 | 3,8 | 2,9 | 0,4 | 3,6 | 1,4 | 5,6 | (1,4) | (0,1) | (7,0) |
| Periodici Francia | 321,6 | 321,6 | 334,6 | 33,2 | 33,2 | 36,0 | 30,8 | 30,8 | 32,4 | 11,9 | 11,9 | 11,4 | 18,9 | 18,9 | 21,0 |
| *Corporate & Shared Services* | 23,2 | 23,2 | 22,7 | (10,8) | (10,8) | (11,9) | (12,9) | (12,9) | 0,5 | 3,2 | 3,2 | 3,7 | (14,5) | (14,5) | (1,3) |
| Rettifiche ed elisioni | (67,4) | (55,5) | (60,9) | (1,5) | (1,5) | 0,5 | (1,5) | (1,5) | 0,5 | | | | (1,5) | (1,5) | 0,5 |
| **Totale** | **1.262,9** | **1.090,5** | **1.123,2** | **108,5** | **88,2** | **73,0** | **94,0** | **74,3** | **81,6** | **34,0** | **26,4** | **27,1** | **60,0** | **47,8** | **54,5** |

La rappresentazione dei risultati economici per area di attività è effettuata in base all'approccio utilizzato dal *management* per monitorare le *performance* del Gruppo, secondo quanto stabilito dall'IFRS 8

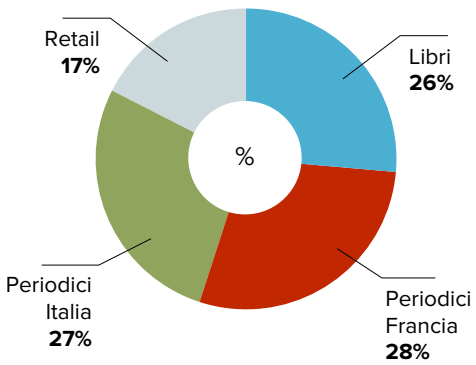


## RICAVI

**2016**




**2015**



## LIBRI

**Mondadori Libri** S.p.A. è la controllante di tutte le attività dell'Area Libri del Gruppo.

Il Gruppo Mondadori è *leader* nel mercato italiano dei libri ***Trade:*** i prodotti editoriali che costituiscono tradizionalmente il *core business* sono opere di narrativa, saggistica, e libri per ragazzi, in formato cartaceo ed *e-book*. Il Gruppo Mondadori opera attraverso numerosi marchi editoriali: Mondadori, Giulio Einaudi editore, Piemme, Sperling & Kupfer (anche con Frassinelli) a cui si sono aggiunti i marchi di Rizzoli Libri (Rizzoli, BUR, Fabbri Editori e Rizzoli Lizard).

In ambito ***Educational*** è inoltre presente in Italia nell'editoria scolastica, giuridica, professionale e universitaria con le pubblicazioni di Mondadori Education e dei marchi di Rizzoli Libri (tra i quali Fabbri, Etas, La Nuova Italia, Sansoni, Tramontana), e nell'editoria d'arte e dei libri illustrati, nella gestione delle concessioni museali e nell'organizzazione di mostre ed eventi culturali con Mondadori Electa e Rizzoli Illustrati.



Con l'acquisizione di Rizzoli Libri, il Gruppo è presente inoltre negli Stati Uniti con Rizzoli International Publications con i marchi Rizzoli, Rizzoli New York e Universe.

### Andamento del mercato di riferimento

Il mercato italiano dei libri ***Trade*** ha registrato nel 2016 un sostanziale pareggio (-0,7%) rispetto al 2015[3]. Con riferimento ai canali di vendita:

- le catene (che rappresentano il 45,4% del totale) riportano una positiva crescita, pari al +2,4%;
- le librerie indipendenti (che rappresentano il 27,6% del totale) hanno registrato un decremento rispetto al 2015 pari al -6,5%;
- l'*e-commerce* ha evidenziato la *performance* più positiva con un incremento del +15,6% e rappresenta ora circa il 16,1% del totale del mercato;
- la GDO conferma invece il *trend* di contrazione registrando un ulteriore -15,7% e riducendo la sua contribuzione al totale del mercato al 10,9%.

Con riferimento al mercato librario digitale, il 2016 ha registrato ricavi da *download* digitali stabili rispetto all'esercizio precedente: la penetrazione dell'*e-book* sul totale del mercato fisico è pari al 5,0% (4,6% nel 2015)[4].

Con riferimento alle categorie dei **prodotti** gli *Hardcover* (che rappresentano oltre l'82% del mercato) hanno mostrato una sostanziale stabilità (-0,1%), mentre i tascabili di catalogo (*Paperback*), che rappresentano il restante 18% del mercato, hanno registrato una flessione pari al 3,5%.

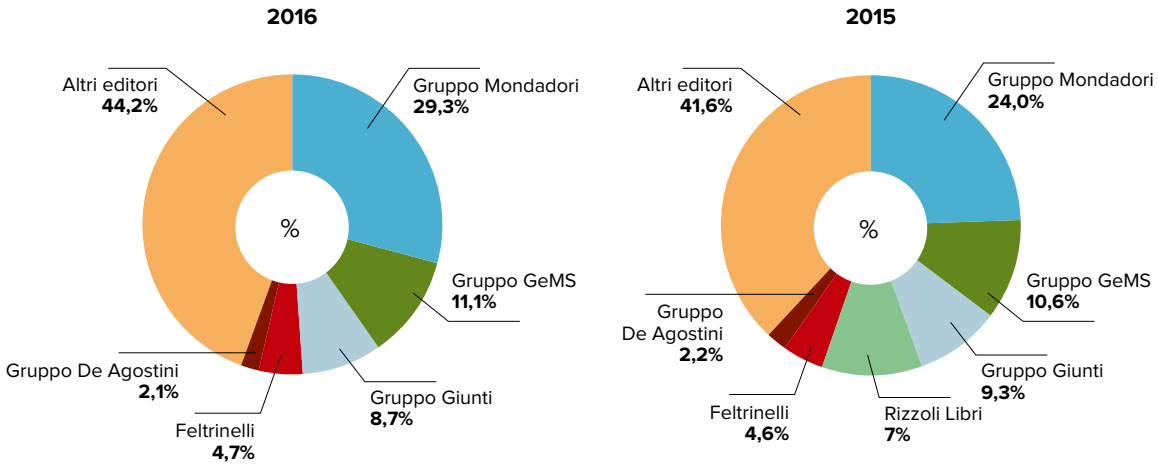
In tale contesto, nell'area *Trade* il Gruppo Mondadori si è confermato ***leader* del mercato con una quota pari al 29,3%** includendo i marchi di Rizzoli Libri, o 23,1% a perimetro omogeneo (24,0% a dicembre 2015).

Nel periodo in esame, il Gruppo è presente con cinque titoli nella classifica a valore dei 10 libri più venduti nell'anno[5] (*La ragazza del treno*, *Io prima di te*, *Il nome di Dio è misericordia. Una conversazione con Andrea Tornielli*, *L'arte di essere fragili. Come Leopardi può salvarti la vita* e *Dopo di te*) e ha ricevuto l'assegnazione del Premio Strega 2016 con il titolo *La scuola cattolica* di Edoardo Albinati (Rizzoli).

[3] Fonte: GFK, dicembre 2016; la rilevazione dei dati del 2016 è basata su 52 settimane (il 2015 su 53 settimane)
[4] Fonte: stime interne, a valore (prezzo di copertina)
[5] Fonte: GFK, dicembre 2016, dati a copie

Nel mercato dei **libri scolastici** Mondadori, per effetto all'integrazione delle attività di Mondadori Education e Rizzoli Education, ha registrato una quota adozionale pari al 24%[6], raggiungendo la *leadership* del mercato complessivo. Il mercato nel 2016 ha mostrato un andamento in leggera flessione, con una stabilità dei segmenti Primaria e Secondaria inferiore e un calo più marcato nella Secondaria superiore (-2,3%)[7].

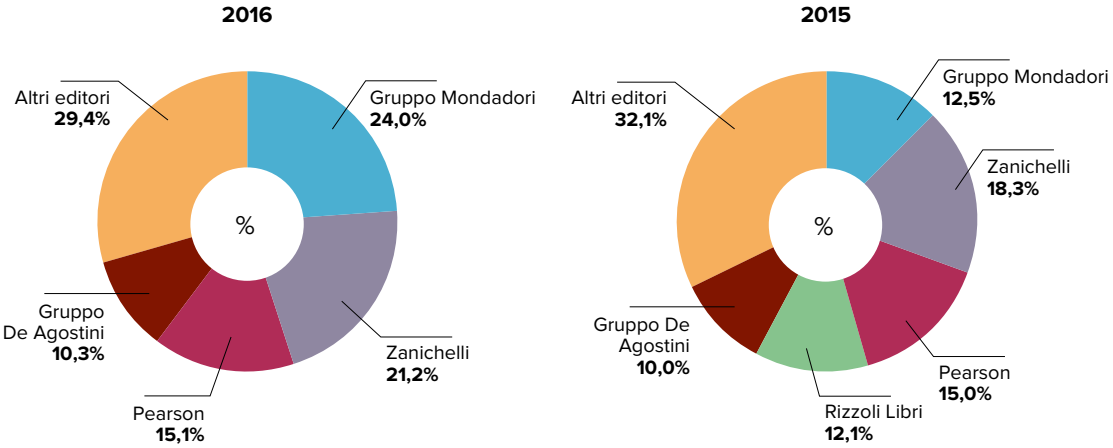
**QUOTE DI MERCATO TRADE**




Fonte: GFK, dati a dicembre a valore, Rizzoli Libri non include nel 2015 Marsilio Editori e Bompiani



**QUOTE DI MERCATO EDUCATION**




Fonte: AIE, 2016 (sezioni adottate)

[6] Fonte AIE: dati ministeriali 2016 sulla base delle scelte adozionali (numero di sezioni)
[7] Fonte: Databank, dati 2016 a valore

## Andamento economico dell'Area Libri

| (Euro/milioni) | Esercizio 2016 | Esercizio 2016 pari perimetro | Esercizio 2015 | Var. % | Var. % Ifl |
|---|---|---|---|---|---|
| Ricavi | 475,1 | 306,6 | 320,8 | 48,1% | (4,4%) |
| MOL rettificato | 75,3 | 55,8 | 42,7 | 76,4% | 30,8% |
| Margine operativo lordo | 72,5 | 53,1 | 45,9 | 57,7% | 15,6% |
| Risultato operativo | 62,0 | 47,8 | 42,5 | 45,9% | 12,5% |

### Ricavi

I ricavi dell'esercizio 2016 si sono attestati a **475,1 milioni di Euro, in crescita del 48,1%** rispetto all'esercizio precedente sostanzialmente per effetto del consolidamento a partire dal secondo trimestre di Rizzoli Libri.
L'area Trade di Mondadori ha registrato ricavi in crescita dell'1,7%, il settore Educational è risultato sostanzialmente stabile (-1,0%) mentre le attività di distribuzione hanno rilevato una contrazione.
La produzione di novità nel segmento *Trade* è stata nel 2016 di 1.621 titoli (1.791 includendo anche il canale edicola, -7,3% rispetto ai 1.932 del 2015); 164 Mondadori Electa (206 nel 2015) e 276 Mondadori Education (320 nel 2015).

| **Ricavi Libri** (Euro/milioni) | Esercizio 2016 | Esercizio 2015 | Var. % |
|---|---|---|---|
| **Libri Mondadori Trade** | **163,2** | **160,4** | **1,7%** |
| **Rizzoli Trade** | **62,5** | | |
| Mondadori Electa | 45,6 | 47,0 | (3,2)% |
| Mondadori Education | 71,3 | 70,3 | 1,4% |
| **Libri Mondadori Educational** | **116,9** | **117,3** | **(0,4%)** |
| Rizzoli Education | 81,0 | | |
| Rizzoli International Publications | 25,5 | | |
| **Rizzoli Libri Educational** | **106,5** | | |
| Distribuzione e altri servizi – Editori terzi | 26,0 | 43,0 | (39,5%) |
| **Totale ricavi consolidati** | **475,1** | **320,8** | **48,1%** |

*Ricavi Libri Trade*
I ricavi dell'esercizio 2016 registrano un incremento dell'1,7% rispetto all'esercizio precedente nonostante una selettiva programmazione editoriale finalizzata a migliorarne l'efficienza e la redditività: in particolare nel corso dell'esercizio sono state intraprese azioni di riduzione dei titoli novità (-7,3% rispetto al 2015) e della tiratura media al fine di ridurre i livelli futuri di invenduto.

Tali azioni mirate sono state e saranno intraprese mantenendo quale obiettivo prioritario la ricerca e il continuo miglioramento della qualità del piano editoriale, come peraltro dimostrato dalla classifica a valore dei primi dieci titoli venduti nel 2016 che ha visto il Gruppo presente con cinque opere (*La ragazza del treno*, *Io prima di te*, *Il nome di Dio è misericordia. Una conversazione con Andrea Tornielli*, *L'arte di essere fragili. Come Leopardi può salvarti la vita* e *Dopo di te*).

**Mondadori**, nel corso del 2016, ha confermato la posizione consolidata di primo *player* del mercato chiudendo l'anno con una quota del 10,6%[8] (11,1% al 31 dicembre 2015), pur registrando ricavi in calo rispetto al precedente esercizio principalmente per

[8] Fonte: GFK, dicembre 2016

effetto della selettiva programmazione editoriale e della presenza nel 2015 del romanzo di E.L. James *Grey* (315.000 copie vendute) e di Fabio Volo *È tutta vita* (260.000).

Nel segmento ***Hardcover***, i titoli più venduti sono stati, per il genere *Fiction*, *"L'arte di essere fragili"* di Alessandro D'Avenia (150.000) e "*Il labirinto degli spiriti*" di Carlos Ruiz Zafon (90.000 copie).

Nel genere *Non Fiction*, invece, le principali produzioni editoriali dell'anno includono i saggi "*Le donne erediteranno la terra*" di Aldo Cazzullo e *"C'eravamo tanto amati"* di Bruno Vespa, la novità di Fabio Volo "*A cosa servono i desideri*" e il libro della *Youtuber* Sofia Viscardi "*Succede"*. La prima autobiografia di Bruce Springsteen ha registrato 50.000 copie di venduto.

Nel segmento ***Paperback***, la Casa Editrice ha mantenuto stabile la propria quota di mercato (27,3% nel 2016) per effetto del rilancio delle nuove collane Oscar e alle operazioni promozionali intraprese.
I principali titoli dell'anno includono "*Io prima di te*" di Jojo Moyes, con oltre 250.000 copie vendute, e "*Inferno*" di Dan Brown (entrambi riproposti in occasione del lancio delle pellicole cinematografiche tratti dagli omonimi romanzi), oltre alla pubblicazione nella versione economica del successo del 2015 "*Grey* "di E.L. James.

Nel segmento **Ragazzi** hanno riscosso successo i titoli relativi all'esordio della nuova serie di Rick Riordan "*Le sfide di Apollo*" e il primo titolo legato all'accordo di licenza "*Pokémon*".

**Piemme** ha registrato a dicembre 2016 una quota di mercato del 3,9% (4,2% al 31 dicembre 2015). Particolarmente positiva è stata la *performance* del titolo *La ragazza del treno* di Paula Hawkins, che dopo oltre le 300.000 copie vendute nel 2015, si è mantenuta anche nel 2016 nella *top ten* dei titoli più venduti con oltre 200.000 copie. Nel segmento *Non-Fiction*, invece, il libro intervista con Papa Francesco *Il nome di Dio è misericordia. Una conversazione con Andrea Tornielli* ha registrato un successo rilevante con 350.000 copie distribuite.
Nel segmento Ragazzi, Piemme conferma la propria posizione di *leadership* nel mercato (12,2% di quota) con il *character* Geronimo Stilton e il marchio Battello a Vapore.

**Sperling & Kupfer**, nel periodo di riferimento, ha registrato un lieve calo di ricavi e di quota di mercato (2,9% nel 2016 verso 3,2% del 2015) riconducibile al significativo successo rilevato nel 2015 dalla serie *After* della scrittrice Anna Todd (circa 550.000 copie vendute con cinque diversi titoli). Nel 2016, sono proseguite le vendite della stessa serie e si sono aggiunte le novità *"Before"* e la serie *"Nothing more"*. Positive *performance* anche per il nuovo romanzo di Sveva Casati Modignani *"Dieci e lode"* (oltre 100.000 copie) e di Nicholas Sparks *"Nei tuoi occhi"* (circa 100.000 copie).

**Einaudi** nel 2016 si è confermato il terzo editore in Italia con una quota pari al 5,5% del mercato, stabile rispetto all'esercizio precedente (5,4%).
I titoli più venduti includono Giacomo Mazzariol con *"Mio fratello rincorre i dinosauri"* (94.000 copie vendute), Gianrico Carofiglio con *"L'estate fredda"* (85.000 copie) e "*Passeggeri Notturni"* (60.000 copie). Inoltre, con la pubblicazione de *"La prima verità"*, l'autrice Simona Vinci si è aggiudicata il Premio Campiello 2016.

La neo acquisita **Rizzoli** ha rilevato una contrazione della quota di mercato nel 2016 pari al 6,2% rispetto al 7,0% nel 2015, che includeva la positiva *performance* nell'area Ragazzi del *character "Masha & Orso"* (440.000 copie) e del titolo *"Città di carta"* di John Green, la cui versione economica è stata lanciata in occasione dell'uscita della pellicola (277.000 copie vendute).
Nel segmento *Hardcover*, i titoli più venduti nella *Non-Fiction* includono *Vietato smettere di sognare* di Benji & Fede con (68.000 copie vendute) ed Eliana Liotta con *La dieta smart food* (67.000 copie). Nel genere *Fiction*, con oltre 50.000 copie, l'opera *La scuola cattolica* di Edoardo Albinati, vincitore del Premio Strega 2016, rappresenta il titolo più rilevante. La Fiction straniera ha registrato nel mese di dicembre il successo della serie "Miss Peregrine", legato anche all'uscita del film di Tim Burton (oltre 90.000 copie complessive).
Il segmento *Paperback*, rappresentato dal marchio BUR, ha sostanzialmente confermato la *performance* del 2015.

*Ricavi Libri Educational*
Il Gruppo ha registrato in questo settore nel 2016 ricavi per 116,9 milioni di Euro sostanzialmente in linea con l'esercizio precedente, per effetto delle positive *performance* di Mondadori Education (+1,4%) che hanno compensato la flessione di Mondadori Electa (-3,2%) nell'ambito della gestione delle concessioni museali e dell'organizzazione di mostre.

**Mondadori Education**
Mondadori Education è la società del Gruppo Mondadori che opera in due aree di attività editoriali:
- nella "Scolastica" (settore prevalente), la casa editrice produce testi, corsi, sussidi didattici e contenuti multimediali per tutti gli ordini di insegnamento, dalla scuola primaria alle secondarie di primo e secondo grado con 13 marchi di proprietà e uno distribuito in lingua inglese;
- nella "Varia" propone testi per l'università con i marchi Mondadori Università e Le Monnier Università, testi per l'insegnamento della lingua italiana e dizionari con il marchio Le Monnier.



Anche nel 2016 la casa editrice mantiene una posizione di rilievo nel settore scolastico confermandosi al terzo posto per sezioni adottate con una quota di mercato in linea con il 2015 (12,5%)[9]. La crescita dei ricavi del 2016 (+1,4%) è dovuta principalmente alla positiva *performance* della secondaria di primo grado.

In particolare:
- nella scuola **primaria**, Mondadori Education ha registrato una contrazione della quota di mercato dall'11,7% all'11,1%;
- nella scuola **secondaria di primo grado**, Mondadori Education ha conseguito una *performance* positiva in termini di adozioni che ha consentito una crescita della quota di mercato (12,2% verso 11,6% nel 2015); nella scuola **secondaria di secondo grado**, è stata registrata una quota di mercato del 13,0% (da 13,1% del 2015).

La vendita dei libri in formato digitale risulta non significativa e stabile rispetto al 2015.

**Mondadori Electa**
Mondadori Electa pubblica libri a marchio:
- Electa nei settori Kids, Arte e Architettura, compresi cataloghi di mostre, guide museali e libri sponsor;
- Mondadori nei settori Illustrati, Varia, Non Fiction, Manualistica e Guide Turistiche.

Complessivamente, i ricavi registrati da Electa nel 2016 sono risultati in calo del 3,2% rispetto all'esercizio precedente.

L'attività di **gestione e organizzazione di mostre** ha registrato una flessione (-5,4%) rispetto al 2015 che aveva beneficiato dell'incremento di visitatori legato a Expo Milano, per effetto dei minori ricavi realizzati dai *bookshop* nonostante la crescita delle attività espositive presso i siti archeologici in cui la società opera a carattere temporaneo (*in primis* Pompei e il Museo archeologico di Napoli). Prosegue per Electa il rafforzamento e lo sviluppo delle mostre a Milano (Palazzo Reale, Museo del 900 e Triennale grazie all'aggiudicazione della gestione pluriennale della libreria) e a Mantova (Palazzo Ducale).

Nel 2016 nell'ambito della **pubblicazione di libri e cataloghi**, Mondadori Electa ha **incrementato i ricavi del 5,2%** e la propria quota di mercato (0,9%) per effetto del positivo andamento del comparto **Varia** e in particolare della collana *webstar*, legata ai successi degli *youtuber* tra cui *I Mates* e *Youdream* di Alberico De Giglio, nonostante le difficoltà del mercato riscontrate nei comparti **Arte, Architettura** e **Sponsor** (editoria per committenza).

**Rizzoli Education**
Rizzoli Education ha registrato 81,0 milioni di Euro nel periodo aprile–dicembre 2016:
- nella scuola **primaria** è risultata positiva la *performance* del marchio Fabbri, sia in termini di adozioni sia di copie vendute, che compensa la flessione degli editori distribuiti;
- nelle scuole **secondarie**, anche a causa del contesto di mercato, le adozioni hanno registrato un segno negativo in entrambi i cicli, ma con un numero di copie vendute in crescita per le **secondarie di primo grado**.

[9] Fonte: AIE, 2016

Oxford University Press rimane *leader* indiscusso nell'insegnamento della lingua inglese, nonostante una lieve flessione di adozioni in alcuni cicli di insegnamento.

**Rizzoli International Publications**
Il segmento del mercato librario americano di Rizzoli USA (*Adult Non-Fiction* a prezzo di copertina superiore a 50 dollari) nel 2016 ha subito una contrazione a volume del 3%. In linea con questa contrazione, amplificata dal deprezzamento della sterlina per le vendite in UK, i ricavi dell'azienda sono stati pari a 25,5 milioni di Euro nel periodo di consolidamento del 2016, e include il Rizzoli *Bookstore* di NYC (1133 Broadway).

*Ricavi da attività di distribuzione e altri servizi*
I ricavi derivanti dalle attività di distribuzione e altri servizi per conto di Editori Terzi nell'esercizio 2016 hanno rilevato una contrazione del 39,5% rispetto all'esercizio precedente, principalmente per effetto della conclusione della collaborazione con l'editore Harper Collins a seguito della cessione (nel mese di settembre 2015) da parte di Mondadori Libri della propria quota nella società Harlequin/Mondadori.

***E-book***
Nel 2016, i ricavi digitali dell'Area Libri hanno registrato un **incremento di oltre il 15%** per effetto del consolidamento dei ricavi relativi alle vendite degli *e-book* di Rizzoli Libri (1,7 milioni di Euro) con un'incidenza sul totale dei ricavi *Trade* del **5,7**%; a perimetro omogeneo, i ricavi hanno registrato un calo dell'1,2% rispetto al precedente esercizio, attestando il contributo delle vendite digitali sul totale *Trade* al **6,1%** (6,2% al 31 dicembre 2015).

I *download* totali nell'esercizio sono stati pari a 2,0 milioni con una media giornaliera di 5.400 e a un prezzo medio in crescita del 12% rispetto all'esercizio precedente; i titoli che hanno rilevato il numero maggiore di ***download*** sono stati *"La ragazza del treno"* di Paula Hawkins, *"Io prima di te"* e *"Io dopo di te"* di Jojo Moyes e *"È tutta vita"* di Fabio Volo.

Al 31 dicembre 2016, il catalogo dei titoli include oltre 11.600 *e-book*, raggiungendo così il completamento della fase di digitalizzazione della parte più significativa del catalogo del Gruppo.

I titoli di Rizzoli Libri maggiormente scaricati sono stati *"La scuola cattolica"* di Edoardo Albinati, *"Il bacio d'acciaio"* di J. Deaver e *"La dieta smart food"* di E. Liotta.

**Margine operativo lordo**
Il **margine operativo lordo rettificato** ha registrato un incremento del 76% circa, attestandosi a **75,3 milioni di Euro rispetto ai 42,7 milioni del 2015.**

Tale risultato è stato conseguito per effetto sia di una **crescita a perimetro omogeneo pari al 30,8%** che per effetto del consolidamento di Rizzoli Libri dal 1° aprile 2016.

L'esercizio 2016 ha accolto i benefici della nuova politica gestionale avviata nel 2015 focalizzata su una mirata programmazione editoriale e sulla continua ottimizzazione dei processi operativi in ambito *Trade* che ha permesso di incrementare sensibilmente il margine di contribuzione; contestualmente sono proseguite le azioni finalizzate al contenimento dei costi fissi di struttura che, unitamente all'incremento della *performance* dell'area Educational di Mondadori, hanno consentito di migliorare ulteriormente la **redditività** che si è attestata al **18,2%** rispetto al 13,3% dell'esercizio precedente.

Nel periodo di consolidamento aprile-dicembre, Rizzoli Libri ha contribuito al margine operativo lordo complessivo per 19,4 milioni di Euro per effetto principalmente della positiva *performance* dell'area scolastica, che non include il negativo contributo del primo trimestre derivante dalla stagionalità tipica del *business Education*.

Il **margine operativo lordo complessivo** dell'area è pari a **72,5 milioni** di Euro, in **crescita del 57,7%** rispetto a 45,9 milioni di Euro del 2015 che includevano la plusvalenza pari a 7,6 milioni di Euro derivante dalla cessione della partecipazione nella *joint-venture Harlequin Mondadori* nonostante una maggiore incidenza degli oneri di ristrutturazione rispetto allo scorso esercizio (4,3 milioni di Euro nel 2016 rispetto a 0,5 milioni nel 2015). L'esercizio 2016 include invece oneri non ricorrenti per 2,3 milioni di Euro relativi all'operazione di acquisizione di Rizzoli Libri.

## RETAIL

Il Gruppo Mondadori è presente sul territorio italiano con un *network* di circa 580 punti vendita composto da negozi in gestione diretta (30), tra cui librerie (20) e *megastore* (10), e altri in *franchising* tra cui librerie (326), Mondadori *Point* (221), a cui si aggiungono gli *shop-in-shop* (52), oltre ai canali *web* (www.mondadoristore.it) e *bookclub*.

### Andamento del mercato di riferimento

**Libro**

Il mercato di riferimento per l'Area Retail è il Libro (77% dei ricavi[10]) che ha mostrato una lieve flessione nel 2016 rispetto all'esercizio precedente con un -0,7%[11], a fronte di una crescita rilevata dal canale delle catene pari al 2,4%.

In tale ambito, la *market share* di Mondadori Retail si è attestata al 14,0% (13,8% al 31 dicembre 2015), evidenziando una crescita nel prodotto Libro pari allo 0,9%.

Con l'acquisizione di Rizzoli Libri entra a far parte del *network* Retail la storica libreria di Milano (in Galleria Vittorio Emanuele) e il sito di *e-commerce* www.rizzolilibri.it.

**Non Libro**

I mercati di riferimento del comparto non-libro[12] hanno registrato andamenti differenziati rispetto alla diverse categorie merceologiche, in particolare:

- il settore *Consumer Electronics* ha evidenziato un'inversione di tendenza con una crescita del 2,4%, seppur con un'elevata volatilità fra le diverse categorie: *tablet*, *e-reader* hanno mostrato una contrazione "a doppia cifra" mentre il settore della telefonia ha confermato il *trend* positivo degli ultimi mesi con un +7,0% annuo;
- il settore *entertainment* ha proseguito il *trend* di crescita rispetto all'anno precedente, con un tasso del +0,6% per effetto della ripresa delle vendite della musica con +2,5%.



### Evoluzione del *network* di Mondadori Retail

| Punti vendita | Dic. 2015 | Var. 12M16 | Dic. 2016 |
|---|---|---|---|
| *Megastore* | 9 | +1 | 10 |
| *Bookstore* diretti | 20 | | 20 |
| *Bookstore franchising* | 541 | +6 | 547 |
| **Totale** | **570** | **+7** | **577** |

[10] Ricavi Store
[11] Fonte: GFK, 2016
[12] Fonte: GFK, 2016

## Principali attività 2016

Nell'esercizio 2016 sono state intraprese numerose azioni finalizzate a recuperare quote di mercato e redditività, e in particolare:

- la **progressiva revisione del *network* e del formato**: nel mese di aprile è stato inaugurato il decimo *Megastore* all'interno del nuovo centro commerciale di Arese, che rappresenta il primo negozio coerente con il nuovo *concept*. Dopo la ristrutturazione del negozio di piazza Duomo a Milano, è stata realizzata la ristrutturazione del punto vendita di via Marghera. I *megastore* di Bologna, Torino e Marcianise sono stati oggetto di un'attenta attività di ridimensionamento degli spazi attraverso l'inserimento di *shop-in-shop*. Nel 2016 sono inoltre stati aperti 41 nuovi negozi in *franchising* e 35 sono stati chiusi;
- le attività di **organizzazione di eventi** in *store*;
- il lancio del **nuovo programma di fidelizzazione *Payback*** che consente di accedere a una piattaforma relazionale di oltre 10 milioni di clienti e a opportunità di *co-marketing* con *player leader* nei propri mercati di riferimento (es: Carrefour, Esso, H3g, Mediaset Premium, Zalando);
- il lancio del nuovo *club* "***Mondadori Store Book Club***", con l'obiettivo di creare un nuovo concetto di *club* fidelizzando i clienti attuali e accrescendo il valore competitivo dei punti vendita;
- implementazione della **strategia *cross*-canale** di integrazione del canale *on-line* con le librerie fisiche volta a incrementare i servizi a disposizione dei clienti;
- azioni di riorganizzazione e di integrazione delle funzioni centrali delle sedi di Segrate e Rimini.

## Andamento economico dell'Area Retail

| (Euro/milioni) | Esercizio 2016 | Esercizio 2016 pari perimetro | Esercizio 2015 | Var. % | Var. % lfl |
|---|---|---|---|---|---|
| Ricavi | 199,6 | 196,6 | 196,4 | 1,6% | 0,1% |
| MOL rettificato | 1,8 | 2,3 | 2,2 | (17,5%) | 3,6% |
| Margine operativo lordo | 1,4 | 1,9 | 1,8 | (23,3%) | 2,6% |
| Risultato operativo | (3,5) | (2,8) | (1,2) | n.s. | n.s. |

### Ricavi

Nell'esercizio 2016 l'Area Retail ha registrato ricavi in linea con l'anno precedente, a perimetro omogeneo. A partire dal 1° aprile 2016, a seguito del consolidamento dell'acquisizione di Rizzoli Libri, le attività relative alle Librerie Rizzoli sono confluite nell'area Retail, che di conseguenza rileva una **crescita dei ricavi complessivi pari all'1,6%.**

| **Ricavi Retail** (Euro/milioni) | **Esercizio 2016** | **Esercizio 2015** | **Var. %** |
|---|---|---|---|
| *Megastore* | 51,7 | 50,5 | 2,4% |
| *Bookstore* diretti | 29,7 | 31,2 | (4,8%) |
| *Bookstore Franchising* | 84,1 | 83,9 | 0,2% |
| *On-line* | 11,4 | 10,5 | 8,6% |
| *Store* | **176,9** | **176,0** | **0,5%** |
| *Bookclub* e Altro | 19,7 | 20,4 | (3,4%) |
| Librerie Rizzoli | 3,0 | | |
| Totale ricavi | 199,6 | 196,4 | 1,6% |
| **Totale ricavi a pari perimetro** | **196,6** | **196,4** | **0,1%** |

I ricavi degli ***Store*** risultano in **crescita dello 0,5% a pari perimetro** rispetto al 2015. Per tipologia di prodotto:

- il **Libro** risulta preminente, rappresentando il 77% del totale, e presenta un **incremento del 2,4%**;
- i ricavi **Non Libro** registrano una lieve diminuzione pari al -0,5%, per effetto della contrazione del comparto *Consumer Electronics* (-6,3%), mentre risultano in incremento le categorie *impulse* (+2,9%) e *media* (+7,1%).

L'analisi dei canali evidenzia:

- il calo del 4,8% dei *Bookstore* diretti, riconducibile al trasferimento di un punto vendita a Roma in uno spazio di minori dimensioni all'interno delle stesso centro commerciale e alla chiusura del punto vendita di Limbiate. Per il quarto anno consecutivo è avvenuta la crescita delle vendite a perimetro omogeneo (+2,7% nel 2016);
- la positiva *performance* dei *Bookstore Franchising* (+0,2%), guidata dallo sviluppo del network (-1,9% a perimetro omogeneo);
- la crescita dei *Megastore* (+2,4%) per effetto delle aperture di Milano San Pietro all'Orto (giugno 2015) e Arese (aprile 2016). A perimetro omogeneo, si registra una contrazione (-5,5%), principalmente determinata dalla *performance* negativa nel comparto *Consumer Electronics* (11,4% a parità perimetro);
- la crescita del canale *on-line (+8*,6%), in particolare nel prodotto Libro (+12%);
- un calo del *Bookclub* che registra un contenimento del calo strutturale dei ricavi rispetto agli anni precedenti (-20% del 2014, -15% del 2015).

### Margine operativo lordo

L'area Retail ha registrato a perimetro omogeneo nell'esercizio 2016 un **margine operativo lordo rettificato** pari a 2,3, milioni di Euro, in incremento del 3,6% rispetto all'esercizio precedente (1,8 milioni di Euro includendo il risultato di Librerie Rizzoli).

Tale risultato è stato conseguito per effetto del proseguimento delle azioni di riduzione dei costi che hanno determinato la minor incidenza dei costi fissi di struttura e del personale, nonostante la riduzione del margine di prodotto derivante dal diverso *mix* prodotto/canale, anche legato al calo strutturale del canale *Club*.

Il **margine operativo lordo complessivo** del 2016 si è attestato a 1,9, milioni di Euro (1,4 milioni di Euro includendo il risultato di Librerie Rizzoli), rispetto ai 1,8 milioni di Euro dell'esercizio precedente.

## PERIODICI

Primo editore di periodici in **Italia** per quota di mercato (31,7%[13]) e numero di testate (25) e secondo in **Francia** (con un portafoglio di 31 testate) nel mercato pubblicitario (con una quota pari al 10,9%[14]), il Gruppo Mondadori ha consolidato negli anni la propria presenza nell'editoria periodica coprendo vari settori di attività.

Oltre alla pubblicazione di riviste settimanali e mensili, in vendita in edicola o in versione digitale, e in abbonamento, il Gruppo ha sviluppato il settore delle vendite congiunte e creato siti e portali che hanno allargato l'utenza delle testate Mondadori, per un totale di 40 *brand* complessivi, anche per effetto dell'acquisizione del portafoglio delle attività media di Banzai; tale operazione, perfezionata nel mese di giugno del 2016, ha consentito a Mondadori di diventare il **primo editore digitale italiano**: integrando l'*audience* acquisita da Banzai, che include siti di particolare rilevanza nel mercato italiano come Pianeta Donna, Giallo Zafferano, Studenti.it e Mypersonaltrainer, Mondadori ha raggiunto la *leadership* nei verticali *women*, *food*, *health & wellness*, aree strategiche che consentono di integrare e ampliare l'offerta multicanale dei *brand* già in portafoglio, e di beneficiare della complementarità dei verticali delle due aziende.

Il Gruppo, attraverso la società controllata *Press-di Distribuzione Stampa e Multimedia*, è il secondo distributore di periodici, quotidiani e prodotti multimediali nel canale Edicola e *leader* nei canali Grande Distribuzione e Abbonamenti nel mercato nazionale. Il portafoglio clienti include sia editori appartenenti al Gruppo sia editori indipendenti (che rappresentano circa il 60% del giro d'affari). Tra i più significativi: nel canale Edicola e Grande Distribuzione, Bonelli, RBA, Panini-Disney, Sprea per i periodici e Libero, Il Giornale, Avvenire per i quotidiani; nel canale Abbonamenti, Panini-Disney, Condé Nast, Hearst, RBA e RCS MediaGroup. A partire dal mese di ottobre 2016 la società ha iniziato a distribuire il nuovo quotidiano *La Verità*.

Mondadori è inoltre presente a livello **internazionale**, tramite presenza diretta, *joint-venture* o tramite accordi di *licensing* con editori internazionali: il numero delle edizioni internazionali delle testate Mondadori si è attestato a 31 in 26 Paesi (di cui il *Grazia International Network* ne conta 24).

### Periodici Italia

*Andamento del mercato di riferimento*
L'esercizio 2016 è stato caratterizzato dalla costante contrazione dei mercati di riferimento:

- il mercato **pubblicitario** è stato contrassegnato, in generale, da un'inversione di tendenza con una crescita complessiva del +1,7% rispetto all'esercizio precedente, ma con il segmento dei Periodici e di *Internet* in calo rispettivamente del 4,0% e del 2,3%[15];
- il mercato delle **vendite** per i periodici (edicola e abbonamenti) è risultato in calo del 10,6% (a valore). In tale ambito, Mondadori, le cui diffusioni (a portafoglio omogeneo) hanno registrato un andamento in linea con il mercato, per effetto del mantenimento della qualità editoriale delle proprie testate, si è consolidata *leader* di mercato con una quota del 31,7% (stabile rispetto a dicembre 2015)[16];
- il mercato dei **collaterali** è stato caratterizzato da una contrazione – a valore – sia delle attività dei quotidiani (-6,7%) sia dei periodici (-12,8%) e complessivamente in contrazione del 9,3%. La *performance* di Mondadori è risultata migliore dell'andamento del mercato, con una quota complessiva del 32,3%, in crescita rispetto allo scorso esercizio (30,6%).

[13] Fonte: interna Press-di, dato a valore a dicembre 2016
[14] Fonte: Kantar Media, dato a volume a dicembre 2016
[15] Fonte: Nielsen, dicembre 2016
[16] Fonte: interna: Press-di, dicembre 2016

## Andamento economico dell'Area Periodici Italia

| (Euro/milioni) | Esercizio 2016 | Esercizio 2016 pari perimetro | Esercizio 2015 | Var. % | Var. % lfl |
|---|---|---|---|---|---|
| Ricavi | 310,8 | 298,0 | 309,6 | 0,4% | (3,8%) |
| MOL rettificato | 10,5 | 9,1 | 3,5 | n.s. | n.s. |
| Margine operativo lordo | 3,8 | 2,9 | 0,4 | n.s. | n.s. |
| Risultato operativo | (1,4) | (0,1) | (7,0) | n.s. | n.s. |

A partire dal 1° gennaio 2016, a seguito di una revisione organizzativa, le attività di *Digital Marketing Service* e la struttura centrale dedicata alle attività digitali dei *brand* Mondadori sono confluite nell'area Periodici Italia (precedentemente ricomprese nell'area Altri *Business*, *Corporate* e *Digital Innovation*); il conto economico dell'area è stato riclassificato, ai fini di un'opportuna informativa, anche per il precedente esercizio.

### Ricavi

La divisione Periodici Italia ha registrato nell'esercizio 2016 ricavi complessivi per 310,8 milioni di Euro, sostanzialmente **stabili rispetto al precedente esercizio** (in calo del 3,8% a perimetro omogeneo, escludendo gli effetti dell'acquisizione di Banzai Media consolidata dal 1° giugno 2016).



| **Ricavi Periodici Italia** (Euro/milioni) | Esercizio 2016 | Esercizio 2015 | Var. % |
|---|---|---|---|
| Diffusione | 123,1 | 127,2 | (3,2%) |
| Vendite congiunte | 50,7 | 51,0 | (0,6%) |
| Pubblicità | 72,6 | 75,5 | (3,8%) |
| Distribuzione e ricavi vs terzi | 21,6 | 22,6 | (4,6%) |
| Altri ricavi | 30,0 | 33,3 | (9,9%) |
| **Totale ricavi a perimetro omogeneo** | **298,0** | **309,6** | **(3,8%)** |
| Banzai Media | 12,8 | - | - |
| **Totale ricavi** | **310,8** | **309,6** | **0,4%** |

- I ricavi **diffusionali** calano di circa il 3,0%; a portafoglio omogeneo (escludendo il contributo di Mondadori Scienza), la flessione è in linea con il mercato, confermando la Società quale *leader* di mercato con una quota del 31,7% (stabile rispetto a dicembre 2015)[17];

[17] Fonte interna: Press-di, dicembre 2016

- I ricavi derivanti dai **prodotti collaterali** (DVD, CD, libri e oggettistica), venduti in allegato ai periodici del Gruppo, sono sostanzialmente allineati al 2015 (-0,6%), per effetto del positivo andamento di alcune iniziative dei prodotti *home-video* – legate alla vendita di collane DVD, tra cui la più rilevante Classici Disney – che ha compensato la riduzione delle vendite relative ai CD musicali e all'oggettistica;
- Nell'attività di **distribuzione e ricavi verso terzi,** nonostante nel canale Edicola/Grande Distribuzione i dati ADS relativi al 2016 abbiano evidenziato una contrazione del venduto, a copie, del 9% per i quotidiani e del 7% per i periodici e nel canale Abbonamenti di -9% per i quotidiani e di -11% per i periodici, nell'esercizio l'Area ha registrato un calo dell'1,5% rispetto all'esercizio precedente, quindi una *performance* nettamente migliore rispetto al *trend* del mercato, per effetto del costante impegno nello sviluppo del portafoglio degli editori distribuiti sia nel canale Edicola (il distribuito ha registrato un incremento del 5% rispetto al 2015), sia negli Abbonamenti;
- I ricavi **pubblicitari** complessivi risultano in **crescita del 13,0%** circa nell'esercizio 2016 per effetto del contributo dell'acquisizione di Banzai Media; a perimetro omogeneo, la raccolta pubblicitaria lorda sui *brand* Mondadori in Italia è in calo del 3,8% di cui: la raccolta *print* ha registrato un calo del 4,5%, sostanzialmente allineato al *trend* rilevato dal mercato di riferimento, mentre la raccolta dei **siti *web*** ha rilevato un calo del 3,1%.
- Gli Altri ricavi includono:
  - le **attività internazionali**, che nel periodo di riferimento hanno registrato ricavi per 5,7 milioni di Euro (in calo dai 7,1 milioni di Euro nel 2015) per effetto della flessione dell'attività di *licensing* dovuta al peggioramento del contesto di mercato e all'effetto negativo dei tassi di cambio della Sterlina. Le attività di *e-commerce* relative alla piattaforma di *Graziashop* a partire da luglio sono state trasferite con un contratto di licenza a un operatore *leader* nel mercato inglese.
    In data 5 aprile è stata ceduta la partecipazione in *Grazia Russia*[18], che continua a essere pubblicata sulla base di un accordo di licenza pluriennale;
  - i ricavi delle attività di ***Digital Marketing Service*** (12,8 milioni di Euro) hanno mostrato un calo di circa il 4%, per effetto del posticipo di alcune commesse relative ai servizi tradizionali, nonostante il positivo sviluppo dell'offerta nell'area *DB management*, *CRM* e *content data* avvenuto nell'ultimo trimestre dell'anno.

**Banzai Media** ha contribuito ai ricavi dell'Area per sette mesi nell'esercizio 2016 (consolidata a partire dal mese di giugno) per circa 12,8 milioni di Euro portando i ricavi complessivi delle *properties* a circa 18,0 milioni di Euro nel 2016, sostanzialmente triplicando rispetto al 2015, con un'**incidenza sui ricavi pubblicitari totali del 21%**.

Il **Gruppo Mondadori** raggiunge quindi una ***unique audience* di 16,0 milioni/mese**[19] diventando il **primo editore digitale italiano,** posizionamento ulteriormente confermato dalle rilevazioni di comScore che, a dicembre 2016, ha registrato una *audience* del Gruppo di **23,7 milioni di utenti unici/mese**. Per effetto della complementarietà e delle sinergie tra Banzai Media e i *brand* già in portafoglio, Mondadori ha raggiunto la *leadership* nei segmenti verticali chiave quali *women*, *food*, *health & wellness*, in particolare:

- Donna Moderna risulta la prima *property* italiana nel segmento Donne, seguita da Pianeta Donna;
- Starbene diventa la prima *property* nel segmento Salute e Benessere;
- Giallo Zafferano si conferma *leader* nel segmento Cucina;
- Studenti è *leader* nel segmento Giovani.

La concessionaria Mediamond ha inoltre rafforzato ulteriormente il proprio posizionamento nel mercato italiano, lanciando una nuova offerta commerciale *multi-target* valorizzando ulteriormente le *properties* digitali del Gruppo.

L'integrazione della piattaforma innovativa e delle competenze di Banzai Media, con l'eccellenza dei contenuti di Mondadori, consentiranno al Gruppo di sviluppare il posizionamento dei propri *brand* nel digitale, secondo un modello di *business* in grado da una parte di intercettare nuovi utenti e

[18] In conformità ad una normativa introdotta a fine 2014 che vieta il possesso di una partecipazione - diretta o indiretta - in una società russa del settore media superiore al 20% da parte di una società straniera
[19] Fonte: Audiweb a dicembre 2016

*audience*, dall'altra di rafforzare la propria offerta nei servizi di *digital marketing*, cogliendo anche opportunità di innovazione di prodotto e di *brand extension*, la prima delle quali è relativa al lancio della versione cartacea di *Giallo Zafferano* (mensile in edicola dal 18 marzo).

### Margine operativo lordo

Il **margine operativo lordo rettificato** dell'Area **Periodici Italia** registra **un sensibile miglioramento** passando da 3,5 milioni a **10,5 milioni di Euro,** nonostante la contrazione dei ricavi determinata dalle condizioni di mercato, per effetto delle incisive **azioni di revisione** della struttura editoriale e di contenimento delle attività promozionali, pur preservando la tradizionale focalizzazione sulla qualità editoriale delle testate. Nell'esercizio è stata inoltre conseguita una significativa riduzione dei costi industriali anche per effetto della rinegoziazione dei contratti di stampa.

Escludendo il contributo di Banzai Media per il periodo giugno-dicembre il margine operativo lordo **a perimetro omogeneo** risulterebbe pari a **9,1 milioni di Euro**.

Il **margine operativo lordo complessivo** dell'area ha confermato tale ***trend* di miglioramento** passando da 0,4 milioni di Euro a un risultato di 3,8 milioni di Euro per effetto delle azioni sopracitate e nonostante maggiori oneri di ristrutturazione; escludendo il consolidamento di Banzai Media, il margine operativo lordo complessivo si attesta a 2,9 milioni di Euro.

Tale risultato include il contributo di alcune società consolidate a *equity*, pari a **complessivi 1,3 milioni di Euro**, in linea con l'esercizio precedente*:*

- alcune partecipazioni estere (tra cui Attica Publications - editore *leader* nel mercato greco dei periodici e delle emittenti radiofoniche, Mondadori Seec Advertising - concessionaria esclusiva per la raccolta pubblicitaria dell'edizione cinese di *Grazia* e *Grazia* Russia), il cui contributo complessivo nell'esercizio in esame è **positivo per 1,2 milioni di Euro** (1,8 milioni di Euro nell'esercizio precedente che includeva anche il risultato della collegata *Mondadori Scienza*, nel 2016 interamente consolidata);
- la *joint-venture* **Mediamond**, il cui risultato pro-quota nel 2016 è positivo per **0,1 milioni di Euro** (-0,5 milioni di Euro al 31 dicembre 2015).

## PERIODICI FRANCIA

### Andamento del mercato di riferimento

Nell'esercizio 2016, i mercati di riferimento di Mondadori France hanno continuato a registrare contrazioni:

- nelle vendite in edicola (-5,4% al netto dell'edizione straordinaria di *Charlie Hebdo*)[20];
- nel canale abbonamenti (-3,0% a volume)[21];
- nella raccolta pubblicitaria *print* (-8,4%)[22], in cui Mondadori France si è confermato quale secondo operatore con una quota (a volume) stabile e pari al 10,9%;

mentre la raccolta pubblicitaria digitale ha evidenziato una crescita del 7%[23] nell'anno.

### Andamento economico dell'Area Periodici Francia

| (Euro/milioni) | Esercizio 2016 | Esercizio 2015 | Var. % |
|---|---|---|---|
| Ricavi | 321,6 | 334,6 | (3,9%) |
| MOL rettificato | 33,2 | 36,0 | (8,0%) |
| Margine Operativo Lordo | 30,8 | 32,4 | (5,0%) |
| Risultato Operativo | 18,9 | 21,0 | (10,1%) |



#### Ricavi

Mondadori France ha registrato nell'esercizio 2016 ricavi pari a 321,6 milioni di Euro, in calo del 3,9% rispetto al 2015 (334,6 milioni di Euro).

Le attività digitali hanno registrato un'accelerazione della crescita pari all'11,6% per effetto dello sviluppo delle attività digitali delle *properties* (+9,5%) e delle attività di *NaturaBuy* (+23,5%).

| **Ricavi Periodici Francia** (Euro/milioni) | Esercizio 2016 | Esercizio 2015 | Var. % |
|---|---|---|---|
| Pubblicità | 74,5 | 79,7 | (6,5%) |
| Diffusione | 231,1 | 238,1 | (2,9%) |
| Altri ricavi | 16,0 | 16,8 | (4,8%) |
| **Totale ricavi** | **321,6** | **334,6** | **(3,9%)** |

[20] Fonte interna, dato a dicembre
[21] Fonte interna, dato a dicembre
[22] Fonte: Kantar Media, dato a dicembre
[23] Fonte: PwC, SRI, UDECAM

*Ricavi pubblicitari*
In un mercato ancora in contrazione, Mondadori France ha registrato un dato aggregato dei ricavi pubblicitari (*print* e *digital*) in flessione del -6,5% rispetto al 2015.

- La **raccolta pubblicitaria *print*** sui *magazine* francesi è risultata in calo a valore del 10,3% rispetto all'esercizio 2015;
  Mondadori France si è confermato quale secondo operatore nel mercato pubblicitario della stampa periodica con una quota (a volume) stabile e pari al 10,9%.
- I ricavi derivanti dalla **pubblicità digitale** hanno presentato una crescita di oltre il **+16%** rappresentando quasi il **18% dei ricavi pubblicitari totali**, per effetto del rapido sviluppo dell'*audience* e di una *performance* particolarmente positiva nelle attività sui *link* sponsorizzati, che ha parzialmente compensato il calo derivante dalla raccolta *print*.

*Ricavi diffusionali*
I ricavi diffusionali (vendite in edicola e abbonamenti), che rappresentano oltre il 75% circa del totale, hanno registrato un calo complessivo del 2,9%, in lieve miglioramento rispetto al *trend* dell'esercizio precedente, per effetto dell'andamento stabile degli abbonamenti che rappresentano oltre la metà del totale (53%). In particolare:

- i ricavi di vendita nel canale edicola hanno rilevato una contrazione del -6,5% in linea con l'andamento del mercato di riferimento;
- i ricavi di vendita nel canale abbonamenti hanno evidenziato, al contrario, una *performance* stabile rispetto al 2015, per effetto del positivo *trend* dei volumi, sostenuto da continue attività promozionali, e dalla tenuta dei prezzi, confermando l'opportunità della scelta strategica di continuare a investire in questo canale.

Tali *performance* sono state raggiunte per effetto della costante attenzione alla qualità editoriale e alla ricerca di innovazione. Nel 2016 Mondadori France ha infatti proseguito il percorso di costante miglioramento della qualità dei propri prodotti attraverso il *restyling* di sei testate (*Télé Star*, *Science & Vie, Guerres & Histoire, L'Ami des Jardins, Nous Deux* e *Top Santé*) e ha lanciato numerose *brand extension*, per un totale di **180 edizioni** nel 2016 (+34 rispetto al 2015), utilizzando una piattaforma di contenuti comuni a tutte le redazioni.

**Attività Digitali e di Diversificazione**
L'***audience web*** delle testate di Mondadori France ha raggiunto un totale di **8,9 milioni** utenti unici[24], in crescita di oltre il 3% circa rispetto al dato medio del 2015, mentre l'***audience mobile*** ha raggiunto una media di **5,2 milioni** di utenti unici[25], con una crescita del 66% rispetto alla media del 2015. Tali risultati sono stati conseguiti anche per effetto della progressiva digitalizzazione dei *team* editoriali che ha consentito la produzione quotidiana di nuovi contenuti contemporaneamente per le testate fisiche e il *web*.

Nell'esercizio in esame, parallelamente alle relative versioni cartacee, sono stati rilanciati anche i **siti *web*** delle testate *Auto Plus, Closer, Grazia; Auto Plus* hanno avviato anche la pubblicazione dei propri contenuti editoriali su Facebook *instant articles*.

Mondadori France ha inoltre continuato nel corso dell'esercizio a esplorare opportunità di **diversificazione** del proprio *business*: dopo la declinazione televisiva di *Science & Vie*, a febbraio 2016 è stato lanciato anche un secondo canale televisivo tematico *Mon Science & Vie Junior*.

[24] Fonte: Nielsen, dato medio gennaio-novembre 2016
[25] Fonte: Nielsen, dato medio gennaio-ottobre 2016

### Margine operativo lordo

Il **margine operativo lordo rettificato** è pari a **33,2 milioni** di Euro, in calo dell'8% rispetto al precedente esercizio essenzialmente per effetto di costi legati ad attività di M&A gestite nel corso dell'esercizio (circa 1,0 milioni di Euro), con una marginalità sui ricavi che si è confermata superiore al **10%** (10,3% nel 2016 vs 10,8% nel 2015).

Nel 2016 è stata ancora perseguita la strategia di contenimento dei costi redazionali e di struttura per contrastare la persistente debolezza dei mercati di riferimento nell'ottica di un ulteriore adeguamento dell'organizzazione alle trasformazioni del mercato, pur preservando la sua capacità di investimento nella qualità e progressiva digitalizzazione delle attività editoriali. Anche nel periodo in esame, le **attività digitali** hanno registrato una **marginalità positiva e crescente** rispetto al 2015.

Il **margine operativo lordo complessivo**, pari a 30,8 milioni di Euro, è risultato in calo del 5,0% rispetto al 2015 (32,4 milioni di Euro), in misura minore per effetto anche di minori oneri di ristrutturazione.

## *CORPORATE & SHARED SERVICE*

Nel settore ***Corporate & Shared Services*** sono comprese, oltre alle strutture del vertice aziendale, le funzioni della Capogruppo impegnate nell'attività di servizio a favore delle società del Gruppo e delle diverse aree di *business*. Tali servizi sono riconducibili essenzialmente alle attività di: Amministrazione, Pianificazione e Controllo, Tesoreria e Finanza, IT, Gestione Risorse Umane, Affari Legali e Societari e Comunicazione.

I ricavi sono costituiti essenzialmente dagli addebiti effettuati a controllate, collegate e altri utenti dei servizi menzionati.

A partire dal 1° gennaio 2016, a seguito di una revisione organizzativa, le attività di *Digital Marketing Service* nonché la struttura centrale dedicata alle attività digitali dei *brand* Mondadori sono confluite nell'area Periodici Italia (precedentemente ricomprese nell'area *Corporate* e *Digital Innovation*); di conseguenza il conto economico dell'area è stato riclassificato, ai fini di una corretta informativa, anche nel precedente esercizio.

Sono inoltre compresi i risultati derivanti dalle partecipazioni di minoranza nelle società Monradio S.r.l. (20%) e Società Europea di Edizioni S.p.A., editore del quotidiano *Il Giornale*.

**Monradio**: il risultato di R101, il cui 80% è stato ceduto a R.T.I. S.p.A. in data 30 settembre 2015, per la quota di competenza del Gruppo Mondadori nel 2016 è negativo per 1,0 milioni di Euro, mentre nell'esercizio 2015 il risultato della società era stato riclassificato nelle Attività in dismissione.

**Società Europea di Edizioni**: nel 2016 l'editore del quotidiano *Il Giornale* ha registrato un risultato positivo di 0,3 milioni di Euro prima di elementi straordinari, rispetto a 0,1 milioni di Euro nel 2015, per effetto di una continua attività di riduzione dei costi.

Complessivamente, il margine operativo lordo rettificato dell'area ***Corporate & Shared Services*** è negativo per 12,3 milioni di Euro, rispetto a -11,4 milioni del 2015, prevalentemente per effetto della variazione della sospensione dei margini realizzati infragruppo in occasione delle vendite dei prodotti dall'area Libri all'area Retail; includendo anche elementi non ricorrenti, il margine operativo lordo è pari a -14,4 milioni di Euro rispetto a 0,9 milioni del 2015, per effetto di una plusvalenza (per circa 14 milioni di Euro) rilevata nell'esercizio 2015 derivante dalla cessione di un immobile.

# SITUAZIONE FINANZIARIA E PATRIMONIALE

L'Euribor 3 mesi ha proseguito nel quarto trimestre il *trend* negativo, raggiungendo il valore minimo di -0,319% nel mese di dicembre, inferiore alla media del 2016 pari a -0,265%; il costo medio dell'indebitamento (al netto degli oneri pluriennali) del Gruppo Mondadori, relativo alla componente tasso, nel 2016 è stato pari al **3,13%**, rispetto al 3,74% del 2015.

**La posizione finanziaria del Gruppo Mondadori, al 31 dicembre 2016, è negativa per 263,6 milioni di Euro rispetto ai 199,4 milioni del 31 dicembre 2015. Il maggiore indebitamento è riconducibile all'assorbimento di cassa derivante dalla gestione straordinaria, che comprende le acquisizioni di RCS Libri e Banzai Media finalizzate nel corso dell'esercizio, parzialmente compensato dalla positiva generazione di cassa ordinaria.**



| **Posizione finanziaria netta** (Euro/milioni) | **31/12/2016** | **31/12/2015** |
|---|---|---|
| Cassa e altre disponibilità liquide equivalenti | 77,6 | 30,7 |
| Attività (passività) in strumenti derivati | (1,6) | (0,0) |
| Altre attività (passività) finanziarie | (13,4) | (3,4) |
| Finanziamenti (breve e medio/lungo termine) | (326,2) | (226,6) |
| **Posizione finanziaria netta** | **(263,6)** | **(199,4)** |

Le linee di credito complessivamente a disposizione del Gruppo al 31 dicembre 2016 ammontano a 680,0 milioni di Euro, di cui 475 *committed*.

Nel corso del 2016, le Linee *committed* hanno avuto la seguente movimentazione:

| | Saldo 1/1/2016 | Incrementi | Decrementi | Saldo 31/12/2016 |
|---|---|---|---|---|
| *Term Loan* A1 (Rifinanziamento) | 232,5 | | -41,9 (1) | 190,6 |
| *Term Loan* A2 (Linea dedicata ad acquisizione Rizzoli Libri) | 132,5 | | -28,1 (2) | 104,4 |
| *Revolving Facility* B | 100,0 | | | 100,0 |
| *Acquisition Line* C | 50,0 | 30,0 (3) | | 80,0 |
| **Totale finanziamenti** | **515,0** | **30,0** | **-70,0** | **475,0** |

(1) Decrementi Linea A1: Rimborso derivante da cessione Marsilio 5,8 milioni di Euro, Rimborso derivante da Cessione Bompiani 10,7 milioni di Euro, Rata 2016: 6,0 milioni di Euro, Rimborso volontario (con incremento linea C) 19,4 milioni di Euro
(2) Decrementi Linea A2: Minor utilizzo 5,4 milioni di Euro, Rimborso derivante da cessione Marsilio 3,1 milioni di Euro, Rimborso derivante da Cessione Bompiani 5,8 milioni di Euro, Rata 2016 3,2 milioni di Euro, Rimborso volontario (con incremento linea C) 10,6 milioni di Euro
(3) Incremento Linea C derivante da Rimborso volontario Linee A1 e A2 per 30 milioni di Euro



Gli affidamenti a breve termine del Gruppo, pari a 205,0 milioni di Euro, utilizzati per 0,9 milioni di Euro al 31 dicembre 2016, sono costituiti da linee finanziarie di scoperto in c/c, da anticipazioni s.b.f. e linee di “denaro caldo”.

Il Pool da 475,0 milioni di Euro al 31 dicembre 2016 è costituito da:

| (Euro/milioni) | *Pool* di istituti di credito | Di cui non utilizzati | Di cui con contratto di copertura rischio tasso |
|---|---|---|---|
| *Term Loan A1* (Rifinanziamento) | 190,7 (1) | - | 145,9 |
| *Term Loan A2* (Linea dedicata ad acquisizione RCS Libri) | 104,3 (2) | - | |
| *Revolving Facility B* | 100,0 (3) | 100,0 | - |
| *Acquisition Line C* | 80,0 (4) | 43,8 | |
| **Totale finanziamenti** | **475,0** | **143,8** | **145,9** |

(1) Scadenze: 16,1 milioni di Euro a dicembre 2017, 21,5 milioni di Euro a dicembre 2018 e a dicembre 2019, 131,7 milioni di Euro a dicembre 2020
(2) Scadenze: 8,8 milioni di Euro a dicembre 2017, 11,8 milioni di Euro a dicembre 2018 e a dicembre 2019, 72,0 milioni di Euro a dicembre 2020
(3) Scadenza bullet a dicembre 2020
(4) Scadenza bullet a dicembre 2020, con possibilità di incremento fino a 105,0 milioni di Euro, con contestuale riduzione linee A1 o A2

La Posizione Finanziaria Netta e il relativo *cash flow* del Gruppo nel periodo di riferimento hanno avuto la seguente dinamica:

| (Euro/milioni) | Esercizio 2016 | | Esercizio 2015 |
|---|---|---|---|
| | Pari perimetro | Totale | |
| **PFN inizio periodo** | | **(199,4)** | **(291,8)** |
| EBITDA ante non ricorrenti | 88,2 | 108,6 | 73,0 |
| Effetto partecipazioni / dividendi | (5,1) | (4,7) | (3,7) |
| Variazione CCN + fondi | 4,3 | 12,6 | 14,2 |
| CAPEX | (13,0) | (17,1) | (13,5) |
| **Cash flow operativo** | **74,4** | **99,4** | **70,0** |
| Oneri finanziari | (12,6) | (17,7) | (17,6) |
| Imposte | (13,4) | (13,8) | (6,9) |
| **Cash flow ordinario** | **48,4** | **67,9** | **45,4** |
| Ristrutturazioni | | (14,9) | (21,2) |
| Imposte straordinarie / anni precedenti | | 15,5 | 8,0 |
| Acquisizioni /dismissioni asset | | (132,6) | 60,2 |
| **Cash flow straordinario** | | **(132,1)** | **47,0** |
| **Totale Cash flow** | | **(64,2)** | **92,4** |
| **PFN fine periodo** | | **(263,6)** | **(199,4)** |



La **Posizione Finanziaria Netta** negativa del Gruppo Mondadori al 31 dicembre 2016 presenta un incremento di circa 64 milioni di Euro rispetto al 31 dicembre 2015, per effetto dell'assorbimento derivante dalla gestione straordinaria per circa 132 milioni di Euro e della generazione di cassa operativa pari a circa 68 milioni di Euro.

**Nell'esercizio 2016, a perimetro omogeneo, il Gruppo Mondadori ha generato un flusso di cassa operativo pari a 74,4 milioni di Euro**, per effetto del positivo andamento della gestione reddituale al netto degli elementi non ricorrenti (88,2 milioni di Euro) e del miglioramento del capitale circolante netto e fondi (3,5 milioni di Euro), mitigato dagli investimenti relativi ai costi di creazione delle novità editoriali del settore scolastico e nell'Area Retail, per aperture di nuovi negozi e manutenzione della rete esistente, per complessivi 12,2 milioni di Euro.

Il ***cash flow* ordinario a perimetro omogeneo**, che include gli esborsi relativi a imposte e oneri finanziari, risulta **positivo per 48,4 milioni di Euro** e conferma il progressivo miglioramento.

Il ***cash flow* ordinario complessivo**, includendo gli effetti delle società acquisite in corso d'anno, risulta pari a **67,9 milioni di Euro** e ha anche beneficiato del consolidamento di Rizzoli Libri dal 1° aprile 2016, non includendo l'assorbimento di cassa del trimestre gennaio-marzo di Rizzoli Libri, riconducibile agli investimenti e alla stagionalità tipica del *business Education*.

Il ***cash flow* straordinario è negativo per 132,1 milioni di Euro** e include:

- l'impatto netto delle acquisizioni di Rizzoli Libri e Banzai Media rispettivamente di -109,9 milioni di Euro e 40,4 milioni di Euro;
- l'effetto positivo delle cessioni di Marsilio Editori S.p.A. (8,9 milioni di Euro) e del ramo d'azienda Bompiani (16,5 milioni di Euro);
- gli esborsi relativi agli oneri di ristrutturazione pari a 14,9 milioni di Euro;
- l'incasso parziale di crediti fiscali (IVA e IRES per istanza di rimborso IRAP) maturati negli esercizi precedenti (+15,5 milioni di Euro).

**Capitale circolante netto** a perimetro omogeneo al 31 dicembre 2016.

| (Euro/milioni) | 31/12/2016 | 31/12/2015 | Delta |
|---|---|---|---|
| Crediti netti | 234,2 | 242,1 | (7,9) |
| Magazzino netto | 106,7 | 108,2 | (1,5) |
| Debiti Commerciali | (344,9) | (349,6) | 4,7 |
| Altre attività / (passività) | (40,6) | (31,7) | (8,9) |
| **CCN** | **(44,5)** | **(30,9)** | **(13,6)** |
| Fondi | (56,8) | (58,6) | 1,8 |
| Indennità di fine rapporto | (43,8) | (44,1) | 0,3 |
| **Fondi** | **(100,7)** | **(102,6)** | **2,1** |
| **Totale** | **(145,2)** | **(133,5)** | **(11,7)** |

**A pari perimetro**, il capitale circolante netto e fondi registra un **significativo miglioramento,** pari a **11,7 milioni** di Euro, rispetto al 31 dicembre 2015, per effetto di:

- riduzione dei crediti commerciali per il miglioramento nella gestione degli incassi (-7,9 milioni di Euro);
- contenimento del valore delle rimanenze, pari a 1,5 milioni di Euro;
- diminuzione delle altre attività/passività per 8,9 milioni di Euro, sostanzialmente riconducibile alla variazione netta delle poste tributarie, dovuta principalmente agli incassi straordinari dei crediti IVA maturati negli esercizi precedenti, nonostante la riduzione dei debiti commerciali, che ha determinato una contrazione dello scaduto verso fornitori.

| (Euro/milioni) | 31/12/2016 | 31/12/2015 | Delta |
|---|---|---|---|
| Crediti commerciali netti | 300,1 | 242,1 | 58,0 |
| Magazzino | 143,4 | 108,2 | 35,2 |
| Debiti commerciali | (416,4) | (349,6) | (66,8) |
| Altre attività / (passività) | (14,6) | (31,7) | 17,1 |
| **Capitale circolante netto** | **12,5** | **(30,9)** | **43,4** |
| Immobilizzazioni immateriali | 612,2 | 552,3 | 59,9 |
| Immobilizzazioni materiali | 33,3 | 31,2 | 2,1 |
| Partecipazioni | 43,0 | 44,9 | (1,9) |
| **Attivo fisso netto** | **688,5** | **628,5** | **60,0** |
| Fondi | (68,6) | (58,6) | (10,0) |
| Indennità di fine rapporto | (51,0) | (44,1) | (6,9) |
| **Capitale investito netto** | **581,4** | **494,9** | **86,5** |
| Capitale sociale | 68,0 | 68,0 | 0,0 |
| Riserve e patrimonio netto di terzi azionisti | 227,3 | 221,1 | 6,2 |
| Risultato netto | 22,5 | 6,4 | 16,1 |
| **Patrimonio netto** | **317,8** | **295,5** | **22,3** |
| **Posizione finanziaria netta** | **263,6** | **199,4** | **64,2** |
| **Totale fonti** | **581,4** | **494,9** | **86,5** |

Con il consolidamento di Rizzoli Libri e Banzai Media, il capitale circolante netto, rispetto al 31 dicembre 2015, aumenta di 43,4 milioni di Euro, prevalentemente riconducibile a Rizzoli Libri, che coerentemente alle società operanti nell'Area Libri presenta un capitale circolante positivo determinato da anticipi ad autori, rimanenze di prodotti finiti e materie prime, e crediti verso clienti superiori ai debiti commerciali.

Il **capitale investito netto**, pari a 581,4 milioni di Euro, registra un **aumento di 86,5 milioni** di Euro rispetto all'esercizio precedente, per effetto di quanto sopra citato e per l'iscrizione di marchi, altri beni immateriali e avviamenti per 22,7 milioni di Euro (Rizzoli Libri) e di 43,4 milioni (Banzai Media) in sede di *Purchase Price Allocation*.

# INFORMAZIONI SUL PERSONALE

## GLI ORGANICI

Il personale dipendente, a tempo indeterminato e determinato, del Gruppo, al 31 dicembre 2016, risulta pari a **3.261** unità, in aumento rispetto a 3.076 del 2015 (+6,0%).
La dinamica degli organici puntuali rileva un diverso perimetro societario a fine 2016 rispetto all'anno precedente, per effetto di due operazioni straordinarie che hanno portato all'interno del perimetro circa 400 nuovi dipendenti:

- l'acquisizione ad aprile della società Rizzoli Libri S.p.A., con le controllate Librerie Rizzoli e *Rizzoli International Publishing*;
- l'acquisizione a giugno della società Banzai Media, con la controllata Adkaora.

Al netto di tali operazioni, l'organico del Gruppo risulta in calo di 211 unità (-6,9%) rispetto al 2015; includendo anche l'uscita dal perimetro di consolidamento di 27 risorse trasferite presso la *joint-venture* Mediamond, il calo si attesterebbe al 7,7% rispetto al 2015, e a cui andrebbe aggiunta anche la riduzione di 25 unità per effetto dell'integrazione delle nuove acquisizioni.

Dati puntuali relativi agli organici del Gruppo alla data del 31 dicembre 2016, suddivisi per società e per settore di attività:



| Organico puntuale | 31/12/2016 | 31/12/2015 |
|---|---|---|
| Arnoldo Mondadori Editore S.p.A.: | | |
| - Dirigenti, giornalisti, impiegati | 822 | 813 |
| - Operai | 5 | 5 |
| | **827** | **818** |
| Società controllate italiane: | | |
| - Dirigenti, giornalisti, impiegati | 1.485 | 1.282 |
| - Operai | 99 | 100 |
| | **1.584** | **1.382** |
| Società controllate estere: | | |
| - Dirigenti, giornalisti, impiegati | 850 | 876 |
| - Operai | - | - |
| | **850** | **876** |
| **Totale** | **3.261** | **3.076** |

| Organici puntuali per settore di attività | 31/12/2016 | 31/12/2015 | Var. % |
|---|---|---|---|
| Libri* | 524 | 537 | (2,4%) |
| Retail | 436 | 469 | (7,0%) |
| Periodici Italia | 663 | 746 | (11,1%) |
| Periodici Francia | 801 | 851 | (5,9%) |
| Corporate, CRM e Shared Services* | 441 | 473 | (6,8 %) |
| **Totale a perimetro omogeneo** | **2.865** | **3.076** | **(6,9%)** |
| Rizzoli Libri | 265 | | |
| Banzai Media** | 131 | | |
| **Totale** | **3.261** | **3.076** | **6,0%** |

* L'area Libri al 31 dicembre 2016 include la stabilizzazione di 48 contratti (dicembre 2015), l'area *Corporate* e *Shared Services* include l'assorbimento di risorse da società/attività del Gruppo (16)

** L'area esclude le risorse distaccate dal 1° settembre 2016 alla società collegata Mediamond



Il costo del personale dipendente sostenuto nell'esercizio, prima degli oneri di ristrutturazione, è stato pari a 225,3 milioni di Euro, in crescita dell'8,5,% rispetto al 2015; a perimetro omogeneo, il costo del lavoro ha registrato una flessione dell'1,0%; escludendo il costo di Mondadori Scienza tale flessione si assesterebbe al 2,2%.

| (Euro/milioni) | Esercizio 2016 | Esercizio 2015 | Var. % |
|---|---|---|---|
| **Costo del personale** (ante ristrutturazioni) | **225,3** | 207,7 | 8,5% |
| **Costo del personale** (ante ristrutturazioni) a perimetro omogeneo | **205,6** | 207,7 | (1,0%) |
| **Costo del personale (inclusivo delle ristrutturazioni)** | **236,0** | 220,4 | 7,1% |

La riduzione del costo del personale a perimetro omogeneo è il risultato delle costanti azioni mirate alla ricerca di maggiore efficienza perseguite attraverso progetti di ristrutturazione e razionalizzazione in tutte le società del Gruppo, sia in Italia che in Francia, e che hanno portato, nell'ultimo anno, anche attraverso un'intensa attività di relazioni sindacali, a una riduzione dell'organico in tutte le aree di *business*.

Le principali azioni di ristrutturazione sono state:

- le operazioni di accentramento delle attività amministrative della sede Mondadori Retail di Rimini nell'*headquarter* a Segrate;
- la riorganizzazione, nell'ambito dei Periodici, di Mondadori Scienza;
- il trasferimento di risorse della ex Mondadori Pubblicità presso la concessionaria Mediamond con conseguente integrazione delle residue

funzioni operative nei Periodici di Arnoldo Mondadori Editore.

A ciò si aggiunge un'efficienza pari al 6% dell'organico dipendente, effettuata nella seconda metà dell'anno sulle strutture delle società acquisite Rizzoli Libri e Banzai Media.

In ambito internazionale è avvenuta una riduzione dell'organico pari all'8%, conseguente alla prosecuzione dell'azione di razionalizzazione, concretizzata nel *plan* sociale 2016, della controllata Mondadori France e alla chiusura della società di *e-commerce* Mondadori UK con sede a Londra.

## EVOLUZIONE ORGANIZZATIVA

Nel 2016 i progetti organizzativi hanno rivestito un'importanza fondamentale e strategica.
Le ragioni di ciò possono essere identificate, da un lato, nell'ambito della politica di acquisizioni intrapresa dal Gruppo a seguito della rifocalizzazione sui propri *core business*, e, dall'altro, nella ricerca di ulteriori aree di efficienza conseguenti al ridisegno di strutture e processi.

Entrambe le finalità hanno trovato una sintesi nei progetti avviati, in ogni area di *business*, tra il 2015 e il 2016.
In ambito Libri, sia *Trade* che *Education*, il progetto più rilevante è stato quello dell'integrazione della società Rizzoli Libri nei *business* esistenti.

Appena finalizzata l'acquisizione, nell'aprile 2016, pur restando ubicata la società presso la sede di RCS MediaGroup, le singole aree di *business* sono state integrate sotto la responsabilità delle rispettive Aree Mondadori di Libri *Trade*, Libri *Educational* e Retail.

A questa è seguita una seconda fase, nel mese di settembre, con il trasferimento fisico degli uffici Rizzoli Libri nelle diverse sedi Mondadori (principalmente a Segrate e a Milano), in coerenza con i corrispondenti *business*.

Infine, è stata avviata una terza fase, tuttora in corso, relativa all'integrazione delle strutture organizzative e dei processi operativi.

In ambito Periodici, nel 2016 sono state realizzate due operazioni di integrazione di società acquisite.
- L'integrazione della società ex Gruner und Jahr-Mondadori, ridenominata Mondadori Scienza, il cui controllo al 100% è stato acquisito, nella seconda metà del 2015, dal Gruppo Bertelsmann. La società, che già costituiva un polo editoriale incentrato sulla pubblicazione del sistema Focus, ha mantenuto la sua specializzazione di mercato essendo però inclusa, dai primi mesi del 2016, all'interno dell'Area Periodici.
- L'integrazione di Banzai Media, società acquisita con le proprie controllate nel giugno 2016. La nuova realtà, già *leader* di mercato nell'ambito dei siti *web*, è stata integrata, da un punto di vista gestionale e strategico con l'area Periodici, affine per tipologia di prodotto, ma mantenuta in una sede distinta al fine di favorirne l'autonomia operativa.

In coerenza con questo disegno organizzativo, sono state aggregate nell'ambito Banzai anche le *properties* digitali già presenti da anni nei periodici Mondadori, in modo da costituire un unico centro di competenza dedicato allo sviluppo dell'editoria *web*; parallelamente, per rafforzarne l'identità, la società Banzai è stata fusa in Arnoldo Mondadori Editore S.p.A.

Per focalizzare meglio le attività *direct* verso i consumatori, il 2016 ha visto la fusione di Kiver S.r.l. in Cemit S.p.A., successivamente rinominata in Inthera S.p.A., mentre nel mese di novembre si è operata la scissione del ramo "Abbonamenti e collezioni" da Press-di S.r.l. alla nuova Press-di Abbonamenti.

Nell'area Retail, oltre alla continua attività di razionalizzazione dei punti vendita e alla citata acquisizione della Libreria Rizzoli di Milano, è stata finalizzata l'operazione di concentrazione di tutte le attività amministrative, *marketing* e gestionali nella sola sede di Segrate, con la conseguente chiusura, avviata nella seconda metà del 2015, del sito di Rimini (ex Mondadori *Franchising*) che, a oggi, resta attivo solo per la presenza di un magazzino di logistica.

Anche le Direzioni Centrali della Capogruppo (AFC, IT, Acquisti, Legale, Risorse Umane e

Organizzazione e Comunicazione), nel corso del 2016, hanno assorbito al proprio interno le corrispondenti attività effettuate a favore di Rizzoli Libri, Banzai Media e Gruner und Jahr-Mondadori, precedentemente svolte da specifiche strutture escluse dal perimetro di acquisizione o razionalizzate successivamente.
Infine, il Gruppo si è mostrato attivo, con progetti organizzativi, anche con riferimento alle attività estere.

## RELAZIONI INDUSTRIALI

Il 2016, nell'ambito delle relazioni sindacali, è stato prioritariamente caratterizzato dalla gestione delle acquisizioni effettuate.

L'integrazione del personale di Rizzoli Libri ha, infatti, richiesto la definizione con le organizzazioni sindacali, sia nell'area Libri *Trade* che *Educational* di Mondadori, di accordi di secondo livello per l'armonizzazione dei trattamenti interni. Inoltre, per Banzai Media, per effetto dell'incorporazione della società in Arnoldo Mondadori, sono stati effettuati – oltre quanto previsto all'art. 47 della legge 428/1990 – una serie di incontri con le OO.SS. Nazionali di categoria per procedere al passaggio dal CCNL Commercio al CCNL Grafico Editoriale, avvenuto con decorrenza dal 1° gennaio 2017.

Anche la procedura di scissione di Press-di Abbonamenti e l'incorporazione della società Kiver in Cemit, con la nascita di Inthera, hanno richiesto la definizione dei previsti accordi sindacali.

Nell'area Periodici l'anno è stato caratterizzato da un'attività sindacale dedita alla gestione dello stato di crisi biennale avviato nel luglio 2015, che prevedeva 38 esuberi giornalistici. La gestione si è concentrata soprattutto sull'attenzione all'utilizzo dei collaboratori esterni da parte delle redazioni, oltre a un'operazione d'incentivazione straordinaria messa in atto nel mese di dicembre 2016.

Nel mese di febbraio 2016 è stato siglato tra l'azienda e il Cdr, un accordo che ha sostituito quanto finora previsto nella contrattazione giornalistica di secondo livello in ordine agli "aggiornamenti professionali". Tale accordo ha portato all'istituzionalizzazione dell'Academy Giornalisti Mondadori ovvero un sistema formativo che si propone di adeguare le competenze dei giornalisti alle necessità del *business*.

Infine, la società Mondadori Scienza ha aperto nel mese di novembre 2016 una trattativa, alla presenza delle federazioni nazionali FIEG (editori) e FNSI (giornalisti), finalizzata a trovare uno strumento di ammortizzazione sociale per far fronte al continuo calo dei ricavi. Il 19 gennaio 2017 è stata raggiunta l'intesa che ha portato a un piano di incentivazione individuale e all'attivazione di un Contratto di Solidarietà sino a settembre 2018.

Con riferimento all'area Retail, nel 2016 è avvenuta l'applicazione dell'accordo sindacale, concluso a fine 2015, per il trasferimento del personale di *staff* dalla sede di Rimini alla sede di Segrate, accettato da poco più del 10% dei dipendenti e che ha comportato, per la restante parte, l'applicazione di un piano di uscita incentivata con messa in mobilità.

A fronte dell'accentramento sulla Capogruppo di tutte le attività di *staff*, a partire dal mese di luglio 2016 è stato interrotto il contratto di solidarietà (30%) in essere per il personale Retail nella sede di Segrate con la ripresa a tempo pieno di tutto l'organico.

Inoltre, a febbraio e a luglio 2016 sono stati conclusi accordi sindacali per la gestione della ristrutturazione degli *store* di Roma e Genova.

La controllata estera Mondadori France ha gestito un'attività di confronto con i rappresentati dei lavoratori, che ha consentito la definizione di un nuovo *plan* sociale e la prosecuzione dell'azione di costante efficientamento con la riduzione di circa 80 dipendenti.

Nel corso del 2016 è continuato il coinvolgimento primario del Gruppo Mondadori nelle negoziazioni per il rinnovo dei contratti nazionali sia dei Giornalisti che dei Grafici-Editoriali, scaduti da oltre un anno e tuttora aperti nel tentativo di trovare un equilibrio economico adeguato al ridimensionamento strutturale che i mercati di riferimento hanno subito.

## PROGRAMMA DI FORMAZIONE

Un progetto di formazione incentrato sulla qualità, dinamico e plasmabile in base al costante confronto tra le competenze acquisite e quelle necessarie alle esigenze di sviluppo dell'azienda è il filo conduttore dei corsi erogati per i dipendenti Mondadori nell'arco del 2016.

Il programma prevede un regolare rinnovamento dei contenuti in maniera sempre più *business-oriented*.

Applicato nel 2016 alle aree Periodici e Retail, Mondadori Academy si traduce in un modello duttile che individua le figure cardine all'interno di ogni *business unit* e, attraverso il monitoraggio permanente delle competenze, si propone di fornire le nozioni necessarie a colmare i *gap* formativi rilevati.
Il ventaglio di corsi a disposizione viene costantemente ampliato e reso compatibile sia con le preferenze dei dipendenti, sia con le tematiche emergenti del nostro settore: ai percorsi di formazione in ambito digitale, si aggiungono quelli di lingua e di potenziamento di *skills* manageriali e tecniche.

L'Academy Giornalisti è pensata per allinearsi ai cambiamenti del contesto professionale ed editoriale, una formazione *tailor-made* orientata al *business* e a supporto dell'evoluzione professionale giornalistica.
Venti i corsi a disposizione, tra i quali si annoverano il *Digital Bootcamp* – un percorso formativo che affronta i temi del digitale direttamente presso uno dei più importanti *campus* dell'innovazione – i corsi di *digital writing*, *storytelling*, *web marketing*, passando per la videofotografia con *smartphone*, per finire con il *magazine management*.
Il costante processo di monitoraggio e revisione svolto dal Board dell'Academy consente una sistematica riformulazione dei contenuti oggetto dell'offerta formativa.

Nel quadro delle azioni organizzative intraprese da Mondadori Retail, si è concluso, con positivi risultati, il *Master* in *Book Retail Management* organizzato in *partnership* con l'Università di Parma. Il progetto si poneva come obiettivo lo sviluppo di competenze gestionali e di processo del *management* nel settore retail di Mondadori, ampliandone le conoscenze di settore e fornendo strumenti di gestione per svilupparne la professionalità.

I progetti di formazione specialistica e manageriale nel 2016 hanno coinvolto complessivamente 809 partecipanti, per un totale di 7.858 ore erogate.

## RISCHI CONNESSI ALLA SALUTE E SICUREZZA

La salute dei lavoratori e la sicurezza dei luoghi di lavoro sono sempre state considerate prioritarie dal Gruppo Mondadori che, anche nel 2016, ha programmato, effettuato e verbalizzato tutte le attività periodiche previste dal D.lgs. 81/08, sia rispetto alle sedi già esistenti, sia con riferimento alle nuove realtà entrate a far parte del Gruppo nel corso dell'anno.

Le diverse acquisizioni societarie effettuate dal Gruppo Mondadori nel 2016 hanno infatti comportato una costante attività di verifica, monitoraggio e adeguamento agli *standard* di sicurezza aziendali; il personale trasferito nelle sedi Mondadori è stato informato puntualmente in merito ai nuovi riferimenti e sulle procedure da adottare in caso di emergenza. Nel corso dei sopralluoghi effettuati nelle sedi acquisite è stato verificato il rispetto della normativa vigente in ambito prevenzione incendi e sicurezza, sono stati avviati i necessari interventi di adeguamento e nominati i Responsabili del Servizio di Prevenzione e Protezione e i Preposti di riferimento.

Per i nuovi dipendenti del Gruppo Mondadori, nel 2016 è continuata l'attività di formazione obbligatoria sulla sicurezza (avviata nel 2013 per tutti i lavoratori). Tutta la formazione è stata erogata in modalità *e-learning* con uno specifico progetto sperimentale presentato e autorizzato dall'AUSL di riferimento.
Con le modalità di cui sopra, nel corso del 2016 sono stati attivati più di 300 corsi di formazione sulla sicurezza ai quali hanno partecipato, oltre ai lavoratori neo-assunti (per la parte generale e specifica), i Preposti dei punti vendita, i Responsabili

del Servizio di Prevenzione e Protezione e i Rappresentanti della Sicurezza dei Lavoratori per le rispettive sessioni di aggiornamento.

Nel 2016 è stata inoltre effettuata una revisione dell'organizzazione del Servizio Sanitario di Gruppo; il lavoro di analisi ha consentito di passare da una struttura interna a un contratto con l'Ospedale San Raffaele Resnati per la gestione della Medicina del Lavoro, operativo a partire da gennaio 2017 e finalizzato a beneficiare di un servizio collegato a una delle aziende *leader* nel settore.

Nel corso dell'anno è stato completato il sistema informativo per la gestione della salute e sicurezza sui luoghi di lavoro, di cui si è dotato il Gruppo Mondadori. Oltre che per adempiere agli obblighi di legge previsti dalla normativa di riferimento e gestire gli aspetti legati alla formazione sulla sicurezza del personale, sono state effettuate le implementazioni e configurazioni necessarie per la determinazione del personale da sottoporre alla sorveglianza sanitaria, la programmazione delle visite del personale da parte dei medici competenti e la gestione completamente informatizzata e crittografata delle cartelle sanitarie.

Anche se non costituisce un obbligo di legge, a conferma di quanto l'azienda sostenga la cultura della sicurezza, tutti i dipendenti della sede di Segrate (non inseriti nelle squadre di emergenza antincendio) hanno avuto l'opportunità, su base volontaria e solo dopo aver superato una sessione di formazione teorica, di effettuare una prova pratica di spegnimento del fuoco utilizzando l'estintore.
Inoltre, sempre nella sede della Capogruppo è stato posizionato un DAE (Defibrillatore Automatico Esterno) in area sempre presidiata, utilizzabile in caso di necessità dal presidio infermieristico e dai dipendenti volontari 118 che si sono resi disponibili in azienda.

Infine, per rispondere in modo più efficiente a quanto richiesto dalla normativa in ambito sicurezza, a dicembre del 2016 è stata ridefinita l'organizzazione del Servizio di Prevenzione e Protezione di Gruppo: oltre a confermare il coordinamento centralizzato del servizio, è stata rivista la sua articolazione anche dal punto di vista territoriale, privilegiando una logica di presidio locale di sede e accorpando i riferimenti secondo la distribuzione geografica.

# RISULTATI DI ARNOLDO MONDADORI EDITORE S.P.A.

Il bilancio della Capogruppo al 31 dicembre 2016 ha registrato ricavi pari a 239,2 milioni di Euro, in contrazione rispetto ai 252 milioni di Euro relativi all'esercizio precedente.

La Capogruppo accoglie l'attività del *business* Periodici Italia, che ha registrato ricavi in contrazione rispetto all'esercizio precedente, nonché le attività di servizi erogati ad altre Società del Gruppo e pari a 23,2 milioni, sostanzialmente in linea con l'esercizio precedente.

La Capogruppo accoglie altresì le strutture di *corporate* anche dell'area *Digital*.

L'Ebitda *adjusted* presenta un miglioramento da -12,9 a -7,2 milioni di Euro.

L'esercizio 2015 aveva registrato l'adeguamento al patrimonio netto della valutazione delle società controllate e collegate pari a 24,7 milioni, rispetto a 10,6 del 2016, nonché componenti straordinari positivi netti per 12,6 milioni di Euro, prevalentemente riconducibili alla cessione dell'immobile di via Sicilia a Roma, mentre l'esercizio 2016 ha registrato dividendi incassati dalla controllata Press-di per 12 milioni di Euro.

L'esercizio 2016 accoglie anche:

- oneri finanziari netti per complessivi 4,8 milioni di Euro, in aumento rispetto a 1,0 milioni di Euro del 2015 per effetto delle due acquisizioni effettuate nel corso del 2016;
- componenti non ordinarie negative pari a 6,1 milioni di Euro, per effetto dei costi inerenti alle ristrutturazioni per incentivi riconosciuti a dipendenti e collaboratori e dei costi straordinari sostenuti per l'acquisizione di Banzai Media.

L'esercizio ha pertanto registrato una perdita di 15,2 milioni di Euro, in miglioramento rispetto ai 32 milioni di Euro dell'anno precedente.

# PRINCIPALI RISCHI E INCERTEZZE CUI IL GRUPPO MONDADORI È ESPOSTO

Dal 2008 il Gruppo Mondadori ha definito e implementato un processo strutturato volto a individuare e gestire i principali rischi e incertezze cui risulta esposto, nel quadro della formulazione delle linee di indirizzo del sistema di controllo interno e di gestione dei rischi, stilate in conformità a quanto disposto dal Codice di Autodisciplina delle società quotate e dal D. Lgs. n. 195/2007 in materia di *Transparency*. Contestualmente è stato determinato il livello di propensione al rischio che l'azienda è disposta ad accettare nel raggiungere i suoi obiettivi (*Risk Appetite*), delineando così il profilo di rischio del Gruppo.

Il Modello interno di identificazione, valutazione e gestione dei rischi si basa sui principi previsti dal "CoSO - *Enterprise Risk Management*" (CoSO ERM), *standard* tra i più autorevoli e adottati a livello nazionale e internazionale.

L'identificazione e la valutazione degli elementi di rischio, nonché la segnalazione di possibili azioni di mitigazione atte a ridurne l'entità, vengono svolte tramite un processo di *self assessment* che coinvolge i responsabili di unità di *business* o funzione. I parametri valutativi adottati sono la probabilità di accadimento dell'evento e l'impatto, quest'ultimo ottenuto considerando al contempo fattori economico-finanziari, di quota di mercato, di vantaggio competitivo e di reputazione. Alla funzione di Internal Audit è demandata la verifica in merito all'affidabilità ed efficacia delle azioni mitiganti.

Gli effetti di ciascun rischio individuato vengono associati agli obiettivi strategici definiti, per il Gruppo, dall'Amministratore Delegato e, nell'ambito delle singole Direzioni, dal *management* di prima linea.

Le risultanze del processo sono sottoposte all'esame specifico del Comitato Controllo e Rischi, del Collegio Sindacale e del Consiglio di Amministrazione, e possono essere fatte oggetto di ulteriori approfondimenti da parte delle strutture e degli organismi preposti.

Il processo di revisione e aggiornamento della situazione dei rischi viene condotto annualmente, secondo le modalità sopra indicate.

Nel corso dell'anno sono state aggiornate le Linee Guida dell'attività di *Risk Management* per tenere conto dei recenti *input* derivanti dal Codice di Autodisciplina.

Sulla base delle indicazioni emerse dalle analisi svolte, sono descritti i principali rischi e le incertezze cui il Gruppo risulta esposto, in base ai seguenti ambiti di rischiosità:
- rischi connessi al contesto economico;
- rischi finanziari e di credito;
- rischi di *business*: ambiente competitivo e rischi strategici;
- rischi normativi e regolamentari;
- rischi connessi alla tutela dei *brand*.

## RISCHI CONNESSI AL CONTESTO ECONOMICO

La stima preliminare del PIL, che mostra una crescita di circa un punto percentuale nel 2016, fornisce segnali incoraggianti sulla congiuntura economica anche per i dati positivi del settore manifatturiero a cui si associano il miglioramento del potere di acquisto delle famiglie e l'incremento degli investimenti. Tuttavia la ripresa italiana resta inferiore a quella degli altri principali paesi europei e mostra l'esistenza di un *gap* sistematico difficile da colmare nel breve periodo, anche alla luce delle modeste previsioni di crescita per il 2017 (*consensus* inferiore all'1%).

Sul fronte congiunturale gli indici di fiducia italiani mostrano andamenti divergenti e in prevalenza negativi ad eccezione della fiducia delle imprese. In crescita il debito pubblico.

In questo contesto di mercato che ha effetti diretti rilevanti sui settori di attività in cui il Gruppo opera si conferma ancora una volta, come principale elemento di rischio l'andamento dei mercati di riferimento.

| Principali rischi | Azioni di mitigazione |
|---|---|
| Andamento dei mercati di riferimento, con ripercussioni sui risultati del Gruppo. | Continuo affinamento della qualità dei prodotti e rinnovamento dell'offerta editoriale, anche attraverso una decisa integrazione con lo sviluppo delle attività digitali, ponendo al centro la forza e il valore di *asset* fondamentali quali *brand* e contenuti. |

## RISCHI FINANZIARI E DI CREDITO

L'attuale contesto di mercato, dettagliatamente descritto nel paragrafo precedente, si riflette in ulteriori elementi di rischiosità legati ai crediti commerciali, che scaturiscono dall'allungamento dei tempi medi di incasso e dall'eventualità di inadempimenti contrattuali e casi di insolvenza delle controparti, a una non efficiente gestione del magazzino, in termini di errati processi di pianificazione degli approvvigionamenti e delle tirature e a un non adeguato supporto al valore di bilancio degli *asset*.

| Principali rischi | Azioni di mitigazione |
|---|---|
| Non adeguato supporto al valore di bilancio degli *asset*, alla luce dell'andamento attuale e futuro della situazione di mercato e dei risultati economico-finanziari del Gruppo. | Monitoraggio costante degli *asset* e dei *write-off* per assicurarsi che le *performance* economico-finanziarie risultino in linea con i piani formulati. |
| Rischio legato a una non efficiente gestione del magazzino, in termini di errati processi di pianificazione degli approvvigionamenti e delle tirature, che si possono tradurre in possibili rotture di *stock* e una elevata quantità di rimanenze da svalutare. | Miglioramento dell'efficienza editoriale e interventi di razionalizzazione dei processi. |
| Crediti: allungamento dei tempi di incasso e aumento fallimenti controparte. | Monitoraggio costante dell'esposizione creditizia dei clienti ed eventuale ricorso a strumenti di copertura. Analisi preventiva dell'affidabilità dei clienti. Inserimento dell'equilibrio finanziario tra i parametri di incentivazione del *management*. |



## RISCHI DI *BUSINESS*: AMBIENTE COMPETITIVO E RISCHI STRATEGICI

Restano significative le variabili d'incertezza con cui il settore dell'editoria e dei *media* si confronta. Da un lato, l'incertezza legata all'andamento dei mercati di riferimento e, dall'altro, la fondamentale transizione verso nuovi modelli di *business* rappresentano elementi di discontinuità in grado di modificare i tradizionali equilibri di mercato.

In questo contesto restano pertanto prioritari i rischi di aumento del livello di competizione nei principali settori di riferimento.

| Principali rischi | Azioni di mitigazione |
|---|---|
| Aumento delle pressioni competitive nei mercati di riferimento, per effetto di un'accentuata concorrenza dei soggetti già presenti e/o dell'ingresso di nuovi attori. | Continuo miglioramento dell'offerta editoriale e della qualità dei prodotti. Integrazione delle reti di vendita per ottenere sinergie di costo e di ricavo. |

## RISCHI NORMATIVI E REGOLAMENTARI

La varietà degli ambiti di *business* in cui opera pone il Gruppo Mondadori a confronto con un contesto regolamentare complesso e articolato.

L'evoluzione della normativa, in termini di nuove disposizioni o modifiche alla legislazione vigente, può determinare effetti rilevanti sulle variabili competitive e sulle condizioni di mercato in specifiche aree di attività, oltre che generare, a livello di *governance* societaria, una maggiore onerosità nei processi interni di *compliance* su tematiche inerenti, tra le altre, al D. Lgs. n. 231/2001, al D. Lgs. n. 196/2003 sulla *Privacy*, alla Legge n. 262/2005 sulla Tutela del risparmio, ad adempimenti di carattere fiscale. Al riguardo il Gruppo Mondadori, in linea con quanto richiesto dal Codice di Autodisciplina delle società quotate, ha definito un adeguato sistema di controllo interno e di gestione dei rischi che, attraverso l'identificazione e gestione dei principali rischi aziendali, concorra ad assicurare la salvaguardia del patrimonio sociale, l'efficienza e l'efficacia dei processi aziendali, l'affidabilità dell'informazione finanziaria, il rispetto di leggi e regolamenti, nonché dello statuto sociale e delle procedure interne.

| Principali rischi | Azioni di mitigazione |
|---|---|
| Criticità legate all'evoluzione normativa su specifiche tematiche di *business* riguardanti gli ambiti di attività in cui opera il Gruppo. | Monitoraggio puntuale e ruolo proattivo di partecipazione alle consultazioni riguardanti l'emissione di nuovi provvedimenti normativi, anche grazie al coinvolgimento nelle principali associazioni di categoria. Tempestivo adattamento delle attività di *business* e dei prodotti alle modifiche intercorse, anche tramite il recepimento delle nuove disposizioni nelle *policy* interne di Gruppo. |



## RISCHI CONNESSI ALLA TUTELA DEL *BRAND*

Il valore e il prestigio insito nei suoi *brand*, contenuti, autori e comunità di lettori rappresenta per il Gruppo un patrimonio di fondamentale importanza per poter svilupparsi anche nei nuovi *business* del mercato editoriale.

Le attività aziendali sono quindi indirizzate a tutelare e potenziare tali *asset* immateriali di cui il Gruppo beneficia.

| Principali rischi | Azioni di mitigazione |
|---|---|
| Il verificarsi di eventi dannosi per l'immagine e i *brand* del Gruppo potrebbero determinare la perdita di clienti, profitti e reputazione. | Monitoraggio e intervento attivo sulle diverse fonti di informazione attraverso preposte funzioni aziendali (comunicazione, sostenibilità, *social media*). |

# FATTI DI RILIEVO AVVENUTI NEL CORSO DELL'ESERCIZIO

## ACQUISIZIONE DI RCS LIBRI

In data **22 gennaio 2016**, l'Autorità Garante della Concorrenza e del Mercato ha comunicato l'avvio di un'istruttoria in merito all'acquisizione di RCS Libri.

In data **23 marzo 2016**, l'Autorità Garante della Concorrenza e del Mercato ha comunicato la chiusura dell'istruttoria in merito all'acquisizione di RCS Libri con un'autorizzazione condizionata che prevede:

- l'obbligo di cessione della casa editrice Bompiani e della partecipazione in Marsilio ad acquirenti che dovranno essere preventivamente approvati dall'Autorità;
- misure comportamentali volte a stimolare la concorrenza nell'attività editoriale e nell'attività di distribuzione di libri:
  - rinuncia alle clausole di opzione, preferenza e prelazione nei contratti con gli autori, sottoscritte o da sottoscrivere da Mondadori e RCS Libri, relative a opere di narrativa e saggistica sia italiane sia straniere (con l'esclusione di Marsilio, Sonzogno e Bompiani);
  - messa a disposizione del catalogo di *e-book* alle piattaforme di vendita che ne faranno richiesta;
  - messa a disposizione del catalogo a operatori attivi e potenziali nella distribuzione di libri di "varia" alla grande distribuzione;
  - vincoli volti a garantire presenza e visibilità dei libri di editori terzi nella rete di vendita Mondadori;
  - finanziamento economico di 225.000 Euro per l'organizzazione e la gestione della Fiera "Più Libri più Liberi" nelle prossime tre edizioni;
  - non peggioramento delle condizioni contrattuali applicate alle librerie indipendenti e di catena;
  - donazione di libri a istituti scolastici e biblioteche pubbliche, carceri minorili e ospedali;
  - prosecuzione e sviluppo del progetto "In libreria per la classe" che prevede attività e laboratori nelle librerie "per insegnare il piacere della lettura";
  - obbligo di informare l'Autorità Garante della Concorrenza e del Mercato sulle azioni intraprese "per dare efficace e completa attuazione alle misure prescritte".

In data **14 aprile 2016**, il Gruppo Mondadori ha perfezionato - a seguito dell'ottenimento delle autorizzazioni da parte delle Autorità competenti - l'acquisizione, tramite la controllata Mondadori Libri S.p.A., di RCS Libri, in esecuzione dell'accordo sottoscritto e comunicato al mercato in data 4 ottobre 2015.

Il perimetro dell'operazione comprende l'intera quota (pari al 99,99%) posseduta da RCS MediaGroup S.p.A. in RCS Libri S.p.A., incluse le relative partecipazioni, e la titolarità esclusiva di tutti i marchi in ambito librario, tra cui Rizzoli.

Il corrispettivo dell'operazione, che ha recepito alcune rettifiche contrattualmente previste, è pari a 127,1 milioni di Euro ed è stato regolato per cassa, tramite l'utilizzo di una linea di credito dedicata a disposizione del Gruppo.

La posizione finanziaria netta del perimetro al 31 marzo 2016 è risultata positiva (cassa) per circa 29 milioni di Euro, ridotta nel corso del mese di aprile per l'esborso di circa 9 milioni di Euro relativo all'acquisto del 43,71% di Marsilio Editori S.p.A. (incrementando la partecipazione complessiva al 94,71%), mentre al *closing* la posizione finanziaria netta è stata stimata positiva per circa 16 milioni di Euro.

Sulla base di specifiche clausole del contratto, il prezzo potrà essere soggetto ad aggiustamenti pari a massimi +/-5 milioni di Euro legati al raggiungimento di obiettivi economici per il 2015, come risultanti dal bilancio 2015 di RCS Libri S.p.A.,

che verranno determinati e comunicati secondo quanto previsto dagli accordi contrattuali. È inoltre previsto un *earn-out* in favore di RCS MediaGroup S.p.A. sino a 2,5 milioni di Euro, condizionato al conseguimento nel 2017 di determinati risultati del segmento libri del Gruppo Mondadori.

Il perimetro acquisito, consolidato dal 1° aprile 2016, nell'esercizio 2015 a livello pro-forma ha registrato ricavi per 225 milioni di Euro e un EBITDA ante oneri non ricorrenti di 13,6 milioni di Euro.

Come risultante dal provvedimento di autorizzazione dell'Autorità Garante della Concorrenza e del Mercato, nell'ambito dei rimedi ivi indicati, Mondadori cederà la società Marsilio Editori S.p.A. e il ramo d'azienda della casa editrice Bompiani.

A seguito del perfezionamento dell'operazione, RCS Libri S.p.A. ha cambiato denominazione in Rizzoli Libri S.p.A. Sono inoltre stati nominati i membri del nuovo Consiglio di Amministrazione della società: Gian Arturo Ferrari (Presidente), Paolo Mieli, Antonio Porro, Oddone Pozzi e Enrico Selva Coddè. Nello specifico, Enrico Selva Coddè, Amministratore delegato area *Trade* di Mondadori Libri S.p.A., avrà la responsabilità della gestione dell'area *Trade* di Rizzoli Libri S.p.A. Allo stesso modo Antonio Porro, Amministratore delegato area *Educational* di Mondadori Libri S.p.A., avrà la responsabilità della gestione delle aree *Education* e Internazionale Illustrati della società.



## ACQUISIZIONE DI BANZAI MEDIA HOLDING

In data **17 marzo 2016**, la Società ha comunicato di aver sottoposto a Banzai S.p.A. un'offerta avente per oggetto l'acquisizione di Banzai Media Holding (divisione *Vertical Content*) e di aver ottenuto un periodo di esclusiva negoziale sino al 30 aprile 2016.

In data **10 maggio 2016**, il Gruppo Mondadori ha sottoscritto con Banzai S.p.A. il contratto relativo all'acquisizione di Banzai Media Holding S.r.l., ovvero della divisione *Vertical Content* del Gruppo Banzai, perfezionato in data **8 giugno 2016**.

I termini dell'operazione attribuiscono a Banzai Media Holding un *Enterprise Value* pari a 45 milioni di Euro, suddiviso in una componente fissa di 41 milioni di Euro e un *earn-out* di 4 milioni di Euro.

Il corrispettivo dell'acquisizione versato al *closing* - al netto di un indebitamento finanziario netto normalizzato di 16,4 milioni di Euro (che include debiti finanziari verso la controllante Banzai S.p.A. e 3,3 milioni di Euro per componenti differite di prezzo relative ad alcune partecipazioni) - è pari a 24,6 milioni di Euro. L'*earn-out* previsto a favore di Banzai S.p.A. sarà corrisposto all'eventuale conseguimento di predeterminati risultati relativi al triennio 2016-2018.

Il perimetro acquisito, dal quale è stato escluso il segmento *news*, ha registrato nell'esercizio 2015 ricavi per 24 milioni di Euro, un EBITDA (ante non ricorrenti) di 4 milioni di Euro, con 17,1 milioni di utenti unici.

Questa operazione consente al Gruppo Mondadori di diventare il primo editore digitale italiano e di beneficiare della complementarità dei verticali delle due aziende.

Affiancando agli oltre 8,9 milioni di utenti unici già attivi l'*audience* acquisita da Banzai, che include siti di particolare rilevanza nel mercato italiano come Pianeta Donna, Giallo Zafferano, Studenti.it e Mypersonaltrainer, Mondadori raggiungerà la *leadership* nei verticali *women*, *food*, *health & wellness*, aree strategiche che consentono di integrare e ampliare l'offerta multicanale dei *brand* già in portafoglio, e con rilevanti potenzialità di crescita anche attraverso innovazione di prodotto e iniziative di *brand extention*. L'elevato *know-how* e le comprovate competenze tecnologiche di Banzai Media Holding, coniugate al valore dei *brand* e ai contenuti di elevata qualità editoriale di Mondadori, permetteranno al Gruppo di accelerare il processo di evoluzione in ambito digitale. Inoltre, tale combinazione consentirà una profilazione dell'audience in *target* specifici, permettendo maggiori opportunità di monetizzazione.
Le intese con Banzai prevedono inoltre la possibilità di individuare tra gli *store* di Mondadori Retail alcuni punti per allargare la rete *Pick&Pay* del Gruppo Banzai.

## CESSIONE DI MARSILIO E BOMPIANI

In data **26 luglio 2016**, il Gruppo Mondadori ha finalizzato il contratto di cessione, tramite la controllata Rizzoli Libri S.p.A., la cessione a GEM S.r.l. della partecipazione detenuta in Marsilio Editori S.p.A., pari al 94,71% del capitale sociale.

Il corrispettivo della transazione è pari a 8,9 milioni di Euro, sulla base di un *Enterprise Value* in linea con il prezzo di acquisizione della stessa partecipazione nell'ambito dell'operazione Rizzoli Libri finalizzata lo scorso 14 aprile 2016; l'importo è inclusivo di una posizione finanziaria netta rettificata positiva pari a 1,3 milioni di Euro.

La cessione di Marsilio Editori S.p.A. – autorizzata dalle Autorità competenti – è stata realizzata in adempimento ai rimedi indicati dal provvedimento dell'Autorità Garante della Concorrenza e del Mercato.

GEM S.r.l., società attiva nel settore dell'editoria, che fa capo alla famiglia De Michelis, ha detenuto una partecipazione in Marsilio Editori S.p.A. dal 1985 fino all'aprile 2016.

Il *budget* per l'esercizio 2016 di Marsilio Editori prevede ricavi per circa 9,4 milioni di Euro con un EBITDA di 1 milione di Euro.

In data **01 dicembre 2016**, sempre tramite la controllata Rizzoli Libri S.p.A., è stata finalizzata la cessione a Giunti Editore S.p.A. del ramo d'azienda relativo alla casa editrice Bompiani.

Il corrispettivo complessivo dell'operazione è stato pari a 16,5 milioni di Euro, comprensivo di 5,3 milioni di Euro relativi ad attivo patrimoniale trasferito all'acquirente.

## INGRESSO NEL SEGMENTO STAR DI BORSA ITALIANA

In data **29 novembre 2016**, Borsa Italiana S.p.A. ha disposto la negoziazione delle azioni ordinarie della Società sul segmento STAR (Segmento Titoli ad Alti Requisiti) del Mercato Telematico Azionario (MTA).

La data di inizio delle negoziazioni sul segmento STAR è avvenuta mercoledì **07 dicembre 2016**.

## ACQUISTO AZIONI PROPRIE

In data **6 dicembre 2016**, Arnoldo Mondadori Editore S.p.A. ha comunicato di aver acquistato sul Mercato Telematico Azionario, nel periodo dal 30 novembre al 2 dicembre 2016, complessive n. 80.000 azioni proprie (pari al 0,031% del capitale sociale) a un prezzo unitario medio di 0,9133 Euro e per un controvalore complessivo pari a 73.061,5 Euro nell'ambito dell'autorizzazione all'acquisto deliberata dall'Assemblea del 21 aprile 2016 (già oggetto di informativa anche ai sensi dell'art. 144-*bis* del Regolamento Consob 11971/1999), acquisto strumentale all'attività di sostegno della liquidità del titolo da parte dell'Operatore Specialista per il segmento STAR.

| Data operazione | N. azioni acquistate | Prezzo medio ponderato (Euro) | Controvalore (Euro) |
|---|---|---|---|
| 30/11/2016 | 30.000 | 0,9098 | 27.294,0 |
| 01/12/2016 | 25.000 | 0,9192 | 22.980,0 |
| 02/12/2016 | 25.000 | 0,9115 | 22.787,5 |
| **Totale** | **80.000** | **0,9133** | **73.061,5** |

Al 31 dicembre 2016, Arnoldo Mondadori Editore S.p.A. possedeva direttamente n. 80.000 azioni proprie, pari al 0,031% del capitale sociale.

# FATTI DI RILIEVO AVVENUTI DOPO LA CHIUSURA DELL'ESERCIZIO

## NOMINA NUOVO DIRETTORE CENTRALE RISORSE UMANE E ORGANIZZAZIONE DI GRUPPO

In data **9 gennaio 2017**, Daniele Sacco ha assunto l'incarico di Direttore Centrale Risorse Umane e Organizzazione del Gruppo Mondadori, a diretto riporto dell'Amministratore Delegato Ernesto Mauri.

Nato a Milano nel 1961, Sacco si laurea in Scienze politiche all'Università Cattolica nel 1986. Il suo percorso professionale inizia alla HP Italiana S.p.A. come coordinatore Risorse umane (1986-1990). Dopo un periodo in Cedborsa S.p.A. (1990-1993) in qualità di direttore Risorse umane e organizzazione, nel 1993 torna in HP con responsabilità crescenti fino ad assumere la carica di direttore Risorse umane di HP Italy e della divisione Hardcopy (1994-1997). Tra il 1997 e il 2004 è nel Gruppo Kraft Food: prima come direttore Risorse umane della Kraft Jacobs Suchard Italia S.p.A. (1997-1999) e in seguito come direttore Sviluppo manageriale e organizzativo per i Paesi della Comunità Europea della Kraft Food International. Alla Ferrero International dal 2004 al 2011, vi ricopre incarichi di crescente responsabilità sino a diventare direttore globale Risorse umane e organizzazione commerciale alle dirette dipendenze del CEO e membro del CdA di alcune società del gruppo (2010-2011). Dal 2011 al 2016 è alla Rio Tinto, fino al 2013 con la carica di vice presidente Risorse umane per il settore *Diamonds and Minerals* e successivamente come *Chief Operating Officer* HR.

## FUSIONE DI BANZAI MEDIA S.R.L. IN ARNOLDO MONDADORI EDITORE S.P.A.

In data 29 settembre 2016, il Consiglio di Amministrazione ha approvato il progetto di fusione per incorporazione della controllata Banzai Media S.r.l. in Arnoldo Mondadori Editore S.p.A., predisposto ai sensi degli artt. 2501-*ter* e 2505, comma 1, cod. civ. e approvato, nella stessa data, anche dal Consiglio di Amministrazione di Banzai Media S.r.l.

L'operazione è volta a realizzare la piena integrazione delle attività di Banzai Media - i cui *brand* manterranno autonomo e distinto il proprio valore - con le *digital properties* dell'area Periodici Italia. Sarà quindi possibile creare una gamma di offerta unificata, in grado di proporsi da *leader* sia verso gli investitori pubblicitari sia verso gli utenti con un miglioramento del *time-to-market*, mettendo a fattor comune tutti gli *asset* e *know-how* reciproci e usufruendo di processi gestionali più rapidi ed efficaci.

In data 8 novembre, il Consiglio di Amministrazione ha deliberato la fusione per incorporazione, senza concambio, della società interamente posseduta Banzai Media S.r.l., in conformità al progetto di fusione precedentemente approvato.

La fusione, stipulata il 10 gennaio, ha avuto effetti civilistici a decorrere dal 15 gennaio 2017, contabili e fiscali dal 1° gennaio 2017.

# EVOLUZIONE PREVEDIBILE DELLA GESTIONE

Il Gruppo nel **2016** ha completato il percorso di riposizionamento strategico e riequilibrio economico-finanziario avviato nell'ultimo triennio, conseguendo la *leadership* unitamente a una redditività positiva in tutte le aree di *business* in cui opera, continuando a perseguire con decisione **azioni di efficienza** coerenti alle dinamiche dei mercati di riferimento.

Il Gruppo Mondadori ha inoltre significativamente migliorato nell'esercizio la propria redditività complessiva con un *Ebitda adjusted* (pro-forma)[26] pari a circa 100 milioni di Euro, nonché la generazione di cassa operativa, riducendo l'indebitamento finanziario complessivo entro 2,6x l'Ebitda *adjusted* (pro-forma).

Il Gruppo, nel **triennio 2017-2019**, proseguirà il percorso di **rafforzamento competitivo** e **miglioramento reddituale e finanziario** dei *core business*, attraverso la costante focalizzazione sulla **qualità editoriale** e sull'**ottimizzazione** dei processi operativi e della struttura dei costi, focalizzandosi in particolare sul conseguimento delle **sinergie** emergenti dall'integrazione di Rizzoli Libri e sullo **sviluppo dell'area *Digital*** della Periodici Italia nonché sul piano di **espansione del canale *Franchising*** nell'area Retail.

Coerentemente alla strategia delineata, il piano prevede obiettivi operativi che per l'esercizio **2019**, a perimetro attuale, consentirebbero di stimare a livello consolidato ricavi di oltre 1,3 miliardi di Euro, un Ebitda *adjusted* di circa 115 milioni di Euro, un utile netto di 35 milioni di Euro, una generazione di cassa ordinaria prossima ai 60 milioni di Euro e una posizione finanziaria netta negativa intorno a 155 milioni di Euro, che non include l'impatto di eventuali distribuzioni di dividendi.

Alla luce del contesto di riferimento attuale, è ragionevole per l'esercizio **2017** stimare rispetto al 2016 pro-forma ricavi sostanzialmente stabili e un **Ebitda *adjusted* in crescita** *"high-single digit",* con un conseguente miglioramento della redditività percentuale. L'utile netto dell'esercizio è inoltre atteso in significativo incremento pari a circa il 30%. Infine, l'**indebitamento finanziario netto** a fine 2017 è stimato in riduzione rispetto al 31 dicembre 2016 con un rapporto **PFN/EBITDA *adjusted*** compreso tra 2,2/2x.



[26] Dati pro-forma: nell'ipotesi del consolidamento delle società acquisite nel 2016 (Rizzoli Libri e Banzai Media) a partire dal 1° gennaio 2016

# ALTRE INFORMAZIONI

Arnoldo Mondadori Editore S.p.A., nel corso dell'esercizio, non ha svolto attività di ricerca e sviluppo; alla data di bilancio non possiede né ha posseduto nell'esercizio azioni di società controllanti neppure per il tramite di società fiduciarie o interposta persona.

## RACCORDO TRA PATRIMONIO NETTO E RISULTATO DELLA CAPOGRUPPO E PATRIMONIO NETTO E RISULTATO CONSOLIDATI

| (Euro/migliaia) | Patrimonio netto | Risultato netto dell'esercizio |
|---|---|---|
| **Saldi come da bilancio della Capogruppo** | **145.386** | **(15.176)** |
| Dividendi ricevuti da parte della Capogruppo da imprese controllate e collegate | (12.000) | (12.000) |
| Eliminazioni utili infragruppo | (8.290) | (1.069) |
| Contributo patrimoniale e reddituale delle imprese collegate dirette | 6.589 | 254 |
| Contributo patrimoniale e reddituale delle imprese controllate e delle collegate indirette, al netto di quanto esposto nelle voci precedenti | 143.638 | 50.535 |
| **Saldi come da bilancio consolidato** | **287.323** | **22.544** |



## RAPPORTI CON PARTI CORRELATE

Con riferimento alle disposizioni di cui agli artt. 5 comma 8 e 13 comma 3 del "Regolamento recante disposizioni in materia di Operazioni con Parti Correlate" adottato dalla Consob con Delibera n. 17221 del 12 marzo 2010 (il "Regolamento Consob") nell'esercizio di riferimento:

a) non sono state concluse con parti correlate operazioni qualificabili quali di maggiore rilevanza secondo le disposizioni del Regolamento Consob e delle Procedure adottate da Arnoldo Mondadori Editore S.p.A. in conformità all'art. 4 del Regolamento medesimo;
b) non sono state concluse operazioni con parti correlate, come definite ai sensi dell'articolo 2427, secondo comma, cod. civ., che abbiano influito in misura rilevante sulla situazione patrimoniale o sui risultati delle società;
c) non si rilevano modifiche o sviluppi delle operazioni con parti correlate descritte nell'ultima Relazione finanziaria annuale che abbiano avuto un effetto rilevante sulla situazione patrimoniale o sui risultati delle società nell'esercizio di riferimento.

Si informa inoltre, anche in riferimento all'articolo 2427 cod. civ. numeri 22 *bis* e *ter*, che non si rilevano operazioni di carattere atipico o inusuale, estranee alla normale gestione d'impresa.

Le operazioni intercorse con parti correlate sono regolate alle normali condizioni equivalenti a quelle di mercato: quelle concluse con società del Gruppo

Mondadori hanno avuto natura commerciale e, per quanto attiene al conto corrente infragruppo, gestito da Arnoldo Mondadori Editore S.p.A., finanziaria a cui partecipano, nelle diverse posizioni debitorie e creditorie, le diverse società controllate e collegate.

Maggiori dettagli sono contenuti nelle Note esplicative al bilancio di esercizio di Arnoldo Mondadori Editore S.p.A. e al bilancio consolidato di Gruppo.

## CONSOLIDATO FISCALE

In relazione al regime del consolidato fiscale nazionale di cui agli artt. 117 e sgg. del DPR n. 917/1986, Arnoldo Mondadori Editore S.p.A., per sé e per le proprie controllate (Gruppo Mondadori), ha rinnovato nel 2016 l'opzione con Fininvest S.p.A. (la consolidante) a valere per il triennio 2016-2018. L'accordo, volto a disciplinare il funzionamento di tale istituto, contiene una clausola di salvaguardia in forza della quale Arnoldo Mondadori Editore S.p.A. e le sue controllate aderenti non possono essere chiamate a effettuare versamenti di imposta sul reddito per un importo superiore a quanto quelle stesse società avrebbero effettuato nell'ipotesi in cui Arnoldo Mondadori Editore S.p.A. e le sue controllate avessero dato vita a un autonomo consolidato fiscale. Tale clausola, quindi, è destinata a operare al solo fine di tenere conto dell'imponibile che sarebbe stato trasferito dalle controllate escluse dalla *fiscal unit* facente capo a Fininvest S.p.A. in conseguenza dell'applicazione del c.d. "demoltiplicatore".

Il contratto prevede per il Gruppo Mondadori la prioritaria compensazione fra utili e perdite fiscali correnti (ovverosia riferiti allo stesso anno al quale si riferisce la liquidazione dell'imposta), trasferiti dalle società aderenti e, ove residui un reddito imponibile, il successivo utilizzo delle perdite fiscali pregresse nei limiti previsti dalla vigente normativa. Conformemente alle vigenti disposizioni in materia, il contratto permette la circolazione entro il perimetro di consolidamento dei vantaggi fiscali sorti in capo alle società che ne fanno parte, trasferiti o resi disponibili alla *fiscal unit* dietro riconoscimento di un flusso compensativo (liquidato ad aliquota corrispondente a quella ordinaria IRES) da parte delle società che finiscono in concreto per fruirne.

I crediti e i debiti conseguenti a detti regolamenti sono iscritti fra i crediti e i debiti verso la controllante, quest'ultima operando ai predetti fini quale "stanza di compensazione".

## TRASPARENZA FISCALE

In riferimento all'entrata in vigore dell'art. 115 del DPR 917/1986 è avvenuto l'esercizio dell'opzione della "trasparenza fiscale" Press-di Abbonamenti S.p.A. e Mediamond S.p.A.

In conseguenza dell'esercizio di tale opzione i redditi imponibili e le perdite fiscali delle suddette società concorrono proquota, in ragione della partecipazione detenuta, al reddito imponibile di Mondadori Pubblicità S.p.A.

## ATTIVITÀ DI DIREZIONE E COORDINAMENTO (ARTT. 2497 E SS. COD. CIV.)

Fininvest S.p.A., pur detenendo una partecipazione di controllo azionario ai sensi dell'art. 2359 cod. civ., non esercita attività di direzione e coordinamento ex artt. 2497-*bis* e seguenti cod. civ. su Arnoldo Mondadori Editore S.p.A., limitandosi alla gestione di carattere finanziario della partecipazione detenuta nella stessa Arnoldo Mondadori Editore S.p.A.

In relazione alle società controllate da Arnoldo Mondadori Editore S.p.A., il Consiglio di Amministrazione ha accertato, con riferimento ai requisiti di legge e tenuto conto che il Consiglio di Amministrazione determina, in via generale, gli indirizzi strategici e organizzativi relativi anche alle società controllate, l'esercizio dell'attività di direzione e coordinamento di cui agli articoli 2497 e seguenti cod. civ. nei confronti delle seguenti società controllate ai sensi dell'art. 2359 cod. civ.:
Inthera S.p.A.
Edizioni Piemme S.p.A.
Giulio Einaudi editore S.p.A.

Glaming S.r.l. in liquidazione
Mondadori Retail S.p.A.
Mondadori Education S.p.A.
Mondadori Electa S.p.A.
Mondadori International Business S.r.l.
Mondadori Libri S.p.A.
Mondadori Pubblicità S.p.A.
Mondadori Scienza S.p.A.
Press-di Distribuzione Stampa e Multimedia S.r.l.
Sperling & Kupfer Editori S.p.A.
Banzai Media S.r.l.
AdKaora S.r.l.
Librerie Rizzoli S.r.l.
Rizzoli Libri S.p.A.

Le suddette società hanno conseguentemente attuato i relativi adempimenti informativi prescritti dall'art. 2497-*bis* cod. civ.

## DOCUMENTO PROGRAMMATICO SULLA SICUREZZA (*PRIVACY*)



Pur a fronte delle modifiche normative introdotte dal D.L. 9 febbraio 2012 n. 5 (c.d. "decreto semplificazioni") convertito nella Legge 4 aprile 2012 n. 35, che ha tra l'altro soppresso l'obbligo di redigere il Documento Programmatico sulla Sicurezza in materia di trattamento di dati personali, il Gruppo Mondadori, e in particolare la Arnoldo Mondadori Editore S.p.A., provvede comunque al mantenimento del Documento Programmatico sulla Sicurezza già prescritto dalla Regola n. 19 del disciplinare tecnico in materia di misure minime di sicurezza (Allegato B, D. Lgs. 196/2003). Con la pubblicazione del Regolamento (UE) n. 2016/679 in materia di *privacy* che dal 25 maggio 2018 andrà a sostituire integralmente l'attuale impianto normativo, il Gruppo Mondadori ha avviato un processo interno per la revisione dell'intero sistema aziendale di gestione e trattamento dei dati personali finalizzato a raggiungere entro la predetta data una totale conformità e *compliance* alla nuova normativa.

## OPERAZIONI RELATIVE ALLE AZIONI PROPRIE

### Rinnovo dell'autorizzazione all'acquisto e disposizione di azioni proprie

L'Assemblea del 21 aprile 2016 ha deliberato, ai sensi degli artt. 2357 e seguenti cod. civ., il rinnovo dell'autorizzazione all'acquisto e disposizione di azioni proprie, a seguito della scadenza della precedente autorizzazione deliberata dall'Assemblea del 23 aprile 2015 e con la finalità di mantenere comunque applicabile la condizione di legge per eventuali ulteriori piani di riacquisto e, conseguentemente, la possibilità di cogliere eventuali opportunità di investimento o di operatività sulle azioni proprie.

Principali elementi del programma di acquisto autorizzato dall'Assemblea:

**Motivazioni**

- utilizzare le azioni proprie acquistate quale eventuale corrispettivo dell'acquisizione di partecipazioni nel quadro della politica di investimenti della Società;
- utilizzare le azioni proprie acquistate a fronte dell'esercizio di diritti, anche di conversione, derivanti da strumenti finanziari emessi dalla Società, da società controllate o da terzi, così come utilizzare le azioni proprie per operazioni di permuta o conferimento o anche al servizio di operazioni di carattere straordinario sul capitale od operazioni di finanziamento o incentivazione che implichino l'assegnazione o disposizione di azioni proprie;
- disporre eventualmente, ove ritenuto strategico per la Società, di opportunità di investimento o disinvestimento anche in relazione alla liquidità disponibile;
- disporre delle azioni proprie a fronte dell'esercizio delle opzioni per l'acquisto delle azioni stesse assegnate ai destinatari dei Piani di *Stock Option* istituiti dall'Assemblea degli Azionisti.

**Durata**

Fino all'Assemblea di approvazione del bilancio al 31 dicembre 2016 e comunque per un periodo non superiore ai 18 mesi successivi alla data della delibera assembleare.

**Numero massimo di azioni acquistabili**

L'autorizzazione ha ad oggetto l'acquisto di

un numero massimo di azioni ordinarie del valore nominale unitario di 0,26 Euro sino al raggiungimento del 10% del capitale sociale.

Tenuto conto che la Società alla data della delibera non deteneva né direttamente né indirettamente azioni proprie le azioni acquistabili ammontano a numero massimo di 26.145.834 azioni, pari al 10% del capitale.

**Modalità per l'effettuazione degli acquisti e indicazione del prezzo minimo e massimo**
Gli acquisti verrebbero effettuati nel rispetto dell'art. 132 del D. Lgs. 24 febbraio 1998 n. 58 e ai sensi dell'art. 144-*bis*, comma 1 lett. b) del Regolamento Consob 11971/99 sui mercati regolamentati secondo modalità operative stabilite nei regolamenti di organizzazione e gestione dei mercati stessi, che non consentano l'abbinamento diretto delle proposte di negoziazione in acquisto con predeterminate proposte di negoziazione in vendita, nonché in osservanza di ogni altra norma applicabile.

Il corrispettivo minimo e massimo di acquisto è determinato alle stesse condizioni di cui alle precedenti autorizzazioni assembleari e quindi a un prezzo unitario non inferiore al prezzo ufficiale di Borsa del giorno precedente le operazioni di acquisto, diminuito del 20%, e non superiore al prezzo ufficiale di Borsa del giorno precedente le operazioni di acquisto, aumentato del 10%.

In termini di prezzi e volumi le operazioni di acquisto si attuerebbero comunque in conformità alle condizioni previste dall'art. 5 del Regolamento (CE) n. 2273/2003, e in particolare:

- la Società non acquisterà azioni proprie a un prezzo superiore a quello più elevato tra il prezzo dell'ultima operazione indipendente e quello dell'offerta indipendente più elevata corrente sul mercato regolamentato dove viene effettuato l'acquisto;
- in termini di volumi giornalieri di acquisto, la Società non acquisterà un quantitativo di azioni superiore al 25% del volume medio giornaliero degli scambi del titolo Arnoldo Mondadori Editore S.p.A., nei 20 giorni di negoziazioni precedenti le date di acquisto.

In esecuzione della delibera del 21 aprile 2016 sono state acquistate sul mercato da Arnoldo Mondadori Editore S.p.A. complessive n. 80.000 azioni proprie, corrispondenti allo 0,031% del capitale sociale.

## RELAZIONE SUL GOVERNO SOCIETARIO E SUGLI ASSETTI PROPRIETARI (ART. 123-*BIS* DEL D. LGS. 24 FEBBRAIO 1998 N. 58)

La Relazione sul governo societario e gli assetti proprietari contenente le informazioni sull'adesione da parte di Arnoldo Mondadori Editore S.p.A. al Codice di Autodisciplina delle società quotate promosso da Borsa Italiana S.p.A., nonché le ulteriori informazioni di cui ai commi 1 e 2 dell'art. 123-*bis* del D. Lgs. 24 febbraio 1998 n. 58, è pubblicata, congiuntamente alla presente Relazione sulla gestione, sul sito www.mondadori.it, Sezione *Governance* e anche tramite il meccanismo di stoccaggio www.1info.it.



## ADESIONE AL PROCESSO DI SEMPLIFICAZIONE NORMATIVA ADOTTATO CON DELIBERA CONSOB N. 18079 DEL 20 GENNAIO 2012. INFORMATIVA AI SENSI DEGLI ARTT. 70, COMMA 8, E 71, COMMA 1-*BIS*, DEL REGOLAMENTO CONSOB N. 11971/99 E SUCCESSIVE MODIFICHE

In data e con effetti 13 novembre 2012 il Consiglio di Amministrazione di Arnoldo Mondadori Editore S.p.A., ai sensi dell'art. 3 della Delibera Consob n. 18079 del 20 gennaio 2012 e in relazione alle disposizioni degli artt. 70, comma 8, e 71, comma 1-*bis*, del Regolamento Consob n. 11971/1999, ha deliberato di avvalersi della facoltà di derogare agli obblighi di pubblicazione dei documenti informativi previsti dal predetto Regolamento Consob in occasione di operazioni significative di fusione, scissione, aumenti di capitale mediante conferimento di beni in natura, acquisizioni e cessioni.

# GLOSSARIO DEI TERMINI E DEGLI INDICATORI ALTERNATIVI DI *PERFORMANCE* UTILIZZATI

Nel presente documento, in aggiunta agli schemi e indicatori finanziari convenzionali previsti dagli IFRS, vengono presentati alcuni schemi riclassificati e alcuni indicatori alternativi di *performance* al fine di consentire una migliore valutazione dell'andamento della gestione economico-finanziaria del Gruppo. Tali schemi e indicatori non devono essere considerati sostitutivi di quelli convenzionali previsti dagli IFRS. Per tali grandezze vengono fornite in conformità con le indicazioni contenute nella Comunicazione Consob n. 6064293 del 28 luglio 2006, nella Comunicazione Consob n. 0092543 del 3 dicembre 2015 nonché degli orientamenti ESMA 2015/1415 in materia di indicatori alternativi di *performance* ("*Non GAAP Measures*") le descrizioni dei criteri adottati nella loro predisposizione e le apposite annotazioni di rinvio alle voci contenute nei prospetti obbligatori. In particolare, tra gli indicatori alternativi utilizzati, si segnalano:

**Margine Operativo Lordo (EBITDA)**: l'EBITDA o Margine Operativo Lordo rappresenta il risultato netto del periodo prima delle imposte sul reddito, degli altri proventi e oneri finanziari, degli ammortamenti e svalutazioni di immobilizzazioni. Il Gruppo fornisce altresì indicazione dell'incidenza del MOL (o EBITDA) sulle vendite nette. Il calcolo del MOL (o EBITDA) effettuato dal Gruppo permette di comparare i risultati operativi con quelli di altre imprese, escludendo eventuali effetti derivanti da componenti finanziarie, fiscali e dagli ammortamenti, i quali possono variare da società a società per ragioni non correlate alla generale *performance* operativa.

**Margine Operativo Lordo rettificato (EBITDA *adjusted*)**: è rappresentato dal Margine Operativo Lordo come sopra identificato escludendo oneri e proventi di natura non ordinaria quali:

(i) proventi e oneri derivanti da operazioni di ristrutturazione, riorganizzazione e di *business combination*;

(ii) proventi e oneri non direttamente riferiti allo svolgimento ordinario del *business* chiaramente identificati;

(iii) oltre a eventuali proventi e oneri derivanti da eventi e operazioni significative non ricorrenti come definiti dalla Comunicazione Consob DEM6064293 del 28/07/2006.

| (Euro/migliaia) | 2016 | 2015 |
|---|---|---|
| **Margine operativo lordo - EBITDA (come da schemi di bilancio)** | **94.038** | **81.566** |
| Oneri di ristrutturazione inclusi nella voce "Costi del personale" NOTA 34 | 10.763 | 12.707 |
| Oneri connessi alle acquisizioni e all'integrazione delle Società acquisite NOTA 10 e NOTA 33 | 3.663 | |
| Risultato da cessione immobilizzazioni e partecipazioni NOTA 33, NOTA 35 e NOTA 36 | | (21.230) |
| **Margine Operativo Lordo - EBITDA rettificato (come da Relazione sulla Gestione)** | **108.464** | **73.043** |



**Risultato operativo (EBIT):** l'EBIT o il risultato operativo lordo rappresenta il risultato netto del periodo prima delle imposte sul reddito, degli altri proventi e oneri finanziari.

**Capitale investito netto:** è pari alla somma algebrica di Capitale Fisso, che include le attività non correnti e le passività non correnti (con l'esclusione delle passività finanziarie non correnti incluse nella Posizione Finanziaria netta) e del Capitale Circolante netto, che include le attività correnti (con l'esclusione delle Disponibilità liquide e mezzi equivalenti e delle Attività finanziarie correnti incluse nella Posizione Finanziaria Netta) e le passività correnti (con l'esclusione delle passività finanziarie correnti incluse nella Posizione Finanziaria Netta).

***Cash flow* operativo:** rappresenta l'EBITDA rettificato, come sopra definito, più o meno la riduzione/(incremento) del capitale circolante nel periodo, meno le spese in conto capitale (CAPEX / Investimenti) e i proventi e oneri da partecipazione.

***Cash flow* ordinario** rappresentato dal *cash flow* operativo come sopra definito al netto degli oneri finanziari e delle imposte corrisposte nel periodo.

***Cash flow* LTM ordinario**: è rappresentati dal *cash flow* ordinario degli ultimi 12 mesi.

***Cash flow* straordinario:** rappresenta i flussi finanziari generati/assorbiti da operazioni considerate non ordinarie quali ad esempio ristrutturazioni e riorganizzazioni aziendali, operazioni sul capitale e acquisizioni/cessioni.

# PROPOSTE DI DELIBERA DEL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE

Il bilancio di esercizio al 31 dicembre 2016 evidenzia una perdita dell'esercizio di Euro 15.175.940,15.

**Prima deliberazione:**
L'Assemblea degli Azionisti di Arnoldo Mondadori Editore S.p.A. riunita in sede ordinaria, preso atto della Relazione del Collegio Sindacale e della Relazione della Società di revisione

**delibera**

di approvare la Relazione del Consiglio di Amministrazione sulla gestione e il bilancio di esercizio al 31 dicembre 2016 in ogni loro parte e risultanza.

**Seconda deliberazione:**
L'Assemblea degli Azionisti di Arnoldo Mondadori Editore S.p.A. riunita in sede ordinaria, con riferimento alla perdita di Euro 15.175.940,15 risultante dal bilancio di esercizio al 31 dicembre 2016

**delibera**

di ripianare integralmente la perdita di esercizio al 31 dicembre 2016 di Euro 15.175.940,15 mediante parziale utilizzo della parte disponibile della Riserva straordinaria, inclusa nella voce "Altre riserve e risultati portati a nuovo".

Per il Consiglio di Amministrazione
Il Presidente
Marina Berlusconi

# BILANCIO CONSOLIDATO AL 31 DICEMBRE 2016 DEL GRUPPO MONDADORI

# SITUAZIONE PATRIMONIALE-FINANZIARIA CONSOLIDATA

| **Attivo**<br>(Euro/migliaia) | **Note** | **31/12/2016** | **31/12/2015** |
|---|---|---|---|
| **Attività immateriali** | 12 | **612.147** | **552.340** |
| **Investimenti immobiliari** | 13 | **2.937** | **3.028** |
| Terreni e fabbricati | | 5.651 | 6.032 |
| Impianti e macchinari | | 7.952 | 9.028 |
| Altre immobilizzazioni materiali | | 16.785 | 13.148 |
| **Immobili, impianti e macchinari** | 14 | **30.388** | **28.208** |
| Partecipazioni contabilizzate con il metodo del patrimonio netto | | 42.538 | 44.457 |
| Altre partecipazioni | | 453 | 443 |
| **Totale partecipazioni** | 15 | **42.991** | **44.900** |
| **Attività finanziarie non correnti** | 22 | **267** | **293** |
| **Attività per imposte anticipate** | 16 | **81.212** | **62.076** |
| **Altre attività non correnti** | 17 | **3.333** | **1.466** |
| **Totale attività non correnti** | | **773.275** | **692.311** |
| **Crediti tributari** | 18 | **30.436** | **39.814** |
| **Altre attività correnti** | 19 | **94.010** | **77.650** |
| **Rimanenze** | 20 | **143.437** | **108.221** |
| **Crediti commerciali** | 21 | **300.138** | **242.121** |
| **Altre attività finanziarie correnti** | 22 | **3.382** | **2.700** |
| **Cassa e altre disponibilità liquide equivalenti** | 23 | **77.590** | **30.684** |
| **Totale attività correnti** | | **648.993** | **501.190** |
| **Attività dismesse** | | **-** | **-** |
| **Totale attivo** | | **1.422.268** | **1.193.501** |

| **Passivo**<br>(Euro/migliaia) | **Note** | **31/12/2016** | **31/12/2015** |
|---|---|---|---|
| **Capitale sociale** | | **67.979** | **67.979** |
| **Riserva sovrapprezzo azioni** | | **-** | **-** |
| **Azioni proprie** | | **(73)** | **-** |
| **Altre riserve e risultati portati a nuovo** | | **196.873** | **189.643** |
| **Utile (perdita) dell'esercizio** | | **22.544** | **6.365** |
| **Patrimonio netto di pertinenza del Gruppo** | 24 | **287.323** | **263.987** |
| **Capitale e riserve di pertinenza di terzi azionisti** | 25 | **30.475** | **31.522** |
| **Totale patrimonio netto** | | **317.798** | **295.509** |
| **Fondi** | 26 | **68.591** | **58.559** |
| **Indennità di fine rapporto** | 27 | **50.989** | **44.076** |
| **Passività finanziarie non correnti** | 28 | **307.434** | **222.553** |
| **Passività per imposte differite** | 16 | **75.028** | **67.969** |
| **Altre passività non correnti** | | **-** | **-** |
| **Totale passività non correnti** | | **502.042** | **393.157** |
| **Debiti per imposte sul reddito** | 18 | **1.788** | **5.446** |
| **Altre passività correnti** | 29 | **229.489** | **196.237** |
| **Debiti commerciali** | 30 | **333.763** | **292.610** |
| **Debiti verso banche e altre passività finanziarie** | 28 | **37.388** | **10.542** |
| **Totale passività correnti** | | **602.428** | **504.835** |
| **Passività dismesse** | | **-** | **-** |
| **Totale passivo** | | **1.422.268** | **1.193.501** |

# CONTO ECONOMICO CONSOLIDATO

| (Euro/migliaia) | Note | Esercizio 2016 | Esercizio 2015 |
|---|---|---|---|
| **Ricavi delle vendite e delle prestazioni** | 31 | **1.262.911** | **1.123.203** |
| Decremento (incremento) delle rimanenze | 20 | 11.761 | 429 |
| Costi per materie prime, sussidiarie, di consumo e merci | 32 | 234.020 | 210.249 |
| Costi per servizi | 33 | 685.426 | 626.509 |
| Costo del personale | 34 | 236.013 | 220.402 |
| Oneri (proventi) diversi | 35 | 2.074 | (6.739) |
| Proventi (oneri) da partecipazioni contabilizzate con il metodo del patrimonio netto | 36 | 421 | 9.213 |
| **Margine operativo lordo** | | **94.038** | **81.566** |
| Ammortamenti e perdite di valore di immobili, impianti e macchinari | 13-14 | 8.527 | 6.862 |
| Ammortamenti e perdite di valore delle attività immateriali | 12 | 23.497 | 16.229 |
| Perdite di valore di partecipazioni contabilizzate con il metodo del patrimonio netto e di altre imprese | 15 | 2.000 | 4.000 |
| **Risultato operativo** | | **60.014** | **54.475** |
| Proventi (oneri) finanziari | 37 | (17.710) | (16.036) |
| Proventi (oneri) da altre partecipazioni | | - | (125) |
| **Risultato prima delle imposte** | | **42.304** | **38.314** |
| Imposte sul reddito | 38 | 17.993 | 20.476 |
| **Risultato derivante dalle attività in continuità** | | **24.311** | **17.838** |
| **Risultato delle attività dismesse** | 11 | **979** | **(8.738)** |
| **Risultato netto** | | **25.290** | **9.100** |
| Attribuibile a: | | | |
| **- Interessenze di terzi azionisti** | 25 | **2.746** | **2.735** |
| **- Azionisti della controllante** | | **22.544** | **6.365** |
| Risultato netto per azione (espresso in unità di Euro) | 40 | 0,086 | 0,024 |
| Risultato netto diluito per azione (espresso in unità di Euro) | 40 | 0,086 | 0,024 |

# CONTO ECONOMICO COMPLESSIVO CONSOLIDATO

| (Euro/migliaia) | Note | Esercizio 2016 | Esercizio 2015 |
|---|---|---|---|
| **Risultato netto** | | **25.290** | **9.100** |
| *Componenti riclassificabili a Conto economico* | | | |
| Utili (perdite) derivanti dalla conversione dei bilanci di imprese estere | 24 | 126 | (128) |
| Altri utili (perdite) da società valutate con il metodo del patrimonio netto | 24 | 198 | 64 |
| Parte efficace di utile (perdite) sugli strumenti di copertura di flussi finanziari *(cash flow hedge)* | 22-28 | (913) | (39) |
| Utili (perdite) derivanti da attività disponibili per la vendita *(fair value)* | 22-28 | - | - |
| Effetto fiscale relativo agli altri utili (perdite) riclassificabili a conto economico | | 462 | 11 |
| *Componenti riclassificati a Conto economico* | | | |
| Utile (perdite) sugli strumenti di copertura di flussi finanziari *(cash flow hedge)* | | 1.012 | 968 |
| Utili (perdite) derivanti da attività disponibili per la vendita *(fair value)* | | - | - |
| Effetto fiscale relativo agli altri utili (perdite) riclassificati a conto economico | | (278) | (479) |
| *Componenti non riclassificabili a Conto economico* | | | |
| Utili (perdite) attuariali | 27 | (1.425) | 921 |
| Effetto fiscale relativo agli altri utili (perdite) non riclassificabili a conto economico | | 100 | (256) |
| **Totale altri utili (perdite) al netto dell'effetto fiscale** | | **(718)** | **1.062** |
| **Risultato complessivo dell'esercizio** | | **24.572** | **10.162** |
| Attribuibile a: | | | |
| **- Interessenze di pertinenza di terzi** | | **2.746** | **2.732** |
| **- Azionisti della controllante** | | **21.826** | **7.430** |

Per il Consiglio di Amministrazione
Il Presidente
Marina Berlusconi

# CONTO ECONOMICO CONSOLIDATO - QUARTO TRIMESTRE

| (Euro/migliaia) | Quarto trimestre 2016 | Quarto trimestre 2015 |
|---|---|---|
| **Ricavi delle vendite e delle prestazioni** | **327.655** | **304.856** |
| Decremento (incremento) delle rimanenze | 7.174 | 1.974 |
| Costi per materie prime, sussidiarie, di consumo e merci | 62.982 | 57.008 |
| Costi per servizi | 172.147 | 171.765 |
| Costo del personale | 61.994 | 54.060 |
| Oneri (proventi) diversi | 146 | (10.585) |
| Proventi (oneri) da partecipazioni contabilizzate con il metodo del patrimonio netto | 567 | 2.129 |
| **Margine operativo lordo** | **23.779** | **32.763** |
| Ammortamenti e perdite di valore di immobili, impianti e macchinari | 3.011 | 1.804 |
| Ammortamenti e perdite di valore delle attività immateriali | 6.749 | 6.467 |
| Perdite di valore di partecipazioni contabilizzate con il metodo del patrimonio netto e di altre imprese | 2.000 | - |
| **Risultato operativo** | **12.019** | **24.492** |
| Proventi (oneri) finanziari | (5.031) | (2.297) |
| Proventi (oneri) da altre partecipazioni | - | - |
| **Risultato prima delle imposte** | **6.988** | **22.195** |
| Imposte sul reddito | 1.750 | 12.763 |
| **Risultato derivante dalle attività in continuità** | **5.238** | **9.432** |
| Risultato delle attività dismesse | 279 | 673 |
| **Risultato netto** | **5.517** | **10.105** |
| Attribuibile a: | | |
| **- Interessenze di terzi azionisti** | **845** | **923** |
| **- Azionisti della controllante** | **4.672** | **9.182** |

Per il Consiglio di Amministrazione
Il Presidente
Marina Berlusconi

# PROSPETTO DELLE VARIAZIONI DEL PATRIMONIO NETTO CONSOLIDATO AL 31 DICEMBRE 2015 E 2016

| (Euro/migliaia) | Note | Capitale sociale | Riserva sovrapprezzo azioni | Azioni proprie | Riserva *stock option* | Riserva *cash flow hedge* |
|---|---|---|---|---|---|---|
| **Saldo al 01/01/2015** | | **67.979** | **12.000** | **-** | **1.101** | **(2.984)** |
| Destinazione risultato | | | (12.000) | | | |
| Pagamento dividendi | | | | | | |
| Variazione area consolidamento | | | | | | |
| Aumento capitale | | | | | | |
| Operazioni su azioni proprie | | | | | | |
| *Stock option* | | | | | (833) | |
| Altri movimenti | 24 | | | | | |
| Utile (perdita) complessivo | | | | | | 461 |
| **Saldo al 31/12/2015** | | **67.979** | **0** | **0** | **268** | **(2.523)** |



| (Euro/migliaia) | Note | Capitale sociale | Riserva sovrapprezzo azioni | Azioni proprie | Riserva *stock option* | Riserva *cash flow hedge* |
|---|---|---|---|---|---|---|
| **Saldo al 01/01/2016** | | **67.979** | **-** | **-** | **268** | **(2.523)** |
| Destinazione risultato | | | | | (268) | |
| Pagamento dividendi | | | | | | |
| Variazione area consolidamento | | | | | | |
| Aumento capitale | | | | | | |
| Operazioni su azioni proprie | | | | (73) | | |
| *Stock option* | | | | | | |
| Altri movimenti | 24 | | | | | |
| Utile (perdita) complessivo | | | | | | 283 |
| **Saldo al 31/12/2016** | | **67.979** | **0** | **(73)** | **0** | **(2.240)** |

| Riserva *fair value* | Riserva conversione | Riserva attualizzazione TFR | Altre riserve | Utile (perdita) periodo | Totale Patrimonio netto Gruppo | Patrimonio netto terzi azionisti | Totale |
|---|---|---|---|---|---|---|---|
| **-** | **(163)** | **(110)** | **178.862** | **618** | **257.303** | **31.818** | **289.121** |
| | | | 12.618 | (618) | - | | - |
| | | | | | - | (3.380) | (3.380) |
| | | | | | - | | - |
| | | | | | - | | - |
| | | | | | - | | - |
| | | | 833 | | - | | - |
| | | (60) | (686) | | (746) | 352 | (394) |
| | 25 | 652 | (73) | 6.365 | 7.430 | 2.732 | 10.162 |
| **0** | **(138)** | **482** | **191.554** | **6.365** | **263.987** | **31.522** | **295.509** |



| Riserva *fair value* | Riserva conversione | Riserva attualizzazione TFR | Altre riserve | Utile (perdita) periodo | Totale Patrimonio netto Gruppo | Patrimonio netto terzi azionisti | Totale |
|---|---|---|---|---|---|---|---|
| **-** | **(138)** | **482** | **191.554** | **6.365** | **263.987** | **31.522** | **295.509** |
| | | (194) | 6.827 | (6.365) | - | | - |
| | | | | | - | (3.758) | (3.758) |
| | 1.656 | | | | 1.656 | 13 | 1.669 |
| | | | | | - | | - |
| | | | | | (73) | | (73) |
| | | | | | - | | - |
| | | | (73) | | (73) | (48) | (121) |
| | 406 | (1.325) | (82) | 22.544 | 21.826 | 2.746 | 24.572 |
| **0** | **1.924** | **(1.037)** | **198.226** | **22.544** | **287.323** | **30.475** | **317.798** |

Per il Consiglio di Amministrazione
Il Presidente
Marina Berlusconi

# RENDICONTO FINANZIARIO CONSOLIDATO

| (Euro/migliaia) | Note | 31/12/2016 | 31/12/2015 |
|---|---|---|---|
| Risultato netto del periodo delle attività in continuità | | 22.544 | 16.175 |
| *Rettifiche* | | | |
| Ammortamenti e svalutazioni | 12-13-14 | 32.024 | 23.091 |
| Imposte dell'esercizio | 38 | 16.025 | 18.427 |
| *Stock option* | | - | - |
| Accantonamenti (utilizzi) a fondi e indennità di fine rapporto | | (11.233) | (2.785) |
| Minusvalenze (plusvalenze) da cessione di attività immateriali, immobili, impianti e macchinari, partecipazioni | | (275) | (21.271) |
| Minusvalenze (plusvalenze) da valutazione attività finanziarie | | - | - |
| (Proventi) oneri società contabilizzate con metodo del patrimonio netto | 36 | (519) | 2.425 |
| Oneri finanziari netti su finanziamenti e operazioni in derivati | 37 | 14.278 | 13.702 |
| **Disponibilità generata dall'attività operativa** | | **72.844** | **49.764** |
| (Incremento) decremento crediti commerciali | | 10.127 | 23.987 |
| (Incremento) decremento rimanenze | | 16.857 | 403 |
| Incremento (decremento) debiti commerciali | | (11.073) | 2.866 |
| Pagamento per imposte sul reddito | | (13.757) | (9.057) |
| Pagamento per anticipi e liquidazioni di indennità di fine rapporto | | (3.684) | (3.887) |
| Variazione netta altre attività/passività | | 24.044 | 1.262 |
| **Flusso di cassa generato (assorbito) dall'attività operativa** | | **95.358** | **65.338** |
| Corrispettivo incassato (pagato) al netto della cassa ceduta/acquisita | | (143.790) | 35.561 |
| (Investimenti) disinvestimenti in attività immateriali | | 448 | (7.544) |
| (Investimenti) disinvestimenti in immobili, impianti e macchinari | | (3.621) | 7.342 |
| (Investimenti) disinvestimenti in partecipazioni | | 7.609 | 3.535 |
| (Investimenti) disinvestimenti in attività finanziarie | | (643) | 10.183 |
| **Flusso di cassa generato (assorbito) dall'attività di investimento** | | **(139.997)** | **49.077** |
| Variazione netta in passività finanziarie | | 106.036 | (80.955) |
| Pagamento oneri finanziari netti su finanziamenti e operazioni in derivati | | (14.418) | (15.742) |
| Aumento capitale sociale | | - | - |
| (Acquisto) cessione di azioni proprie | | (73) | - |
| Dividendi pagati | | - | - |
| **Flusso di cassa generato (assorbito) dall'attività di finanziamento** | | **91.545** | **(96.697)** |
| **Aumento (diminuzione) di cassa e altre disponibilità liquide equivalenti** | | **46.906** | **17.718** |
| **Cassa e altre disponibilità liquide equivalenti all'inizio del periodo** | 23 | **30.684** | **12.966** |
| **Cassa e altre disponibilità liquide equivalenti al termine del periodo** | 23 | **77.590** | **30.684** |

Per il Consiglio di Amministrazione
Il Presidente
Marina Berlusconi

# SITUAZIONE PATRIMONIALE-FINANZIARIA CONSOLIDATA AI SENSI DELLA DELIBERA CONSOB N. 15519 DEL 27 LUGLIO 2006

| **Attivo** (Euro/migliaia) | **Note** | **31/12/2016** | **di cui parti correlate (nota 43)** | **31/12/2015** | **di cui parti correlate (nota 43)** |
|---|---|---|---|---|---|
| **Attività immateriali** | 12 | **612.147** | **-** | **552.340** | **-** |
| **Investimenti immobiliari** | 13 | **2.937** | **-** | **3.028** | **-** |
| Terreni e fabbricati | | 5.651 | - | 6.032 | - |
| Impianti e macchinari | | 7.952 | - | 9.028 | - |
| Altre immobilizzazioni materiali | | 16.785 | - | 13.148 | - |
| **Immobili, impianti e macchinari** | 14 | **30.388** | **0** | **28.208** | **0** |
| Partecipazioni contabilizzate con il metodo del patrimonio netto | | 42.538 | - | 44.457 | - |
| Altre partecipazioni | | 453 | - | 443 | - |
| **Totale partecipazioni** | 15 | **42.991** | **0** | **44.900** | **0** |
| **Attività finanziarie non correnti** | 22 | **267** | **-** | **293** | **-** |
| **Attività per imposte anticipate** | 16 | **81.212** | **-** | **62.076** | **-** |
| **Altre attività non correnti** | 17 | **3.333** | **-** | **1.466** | **-** |
| **Totale attività non correnti** | | **773.275** | **0** | **692.311** | **0** |
| **Crediti tributari** | 18 | **30.436** | **10.058** | **39.814** | **8.786** |
| **Altre attività correnti** | 19 | **94.010** | **199** | **77.650** | **40** |
| **Rimanenze** | 20 | **143.437** | **-** | **108.221** | **-** |
| **Crediti commerciali** | 21 | **300.138** | **54.842** | **242.121** | **39.867** |
| **Altre attività finanziarie correnti** | 22 | **3.382** | **692** | **2.700** | **1.037** |
| **Cassa e altre disponibilità liquide equivalenti** | 23 | **77.590** | **-** | **30.684** | **-** |
| **Totale attività correnti** | | **648.993** | **65.791** | **501.190** | **49.730** |
| **Attività dismesse** | | **-** | **-** | **-** | **-** |
| **Totale attivo** | | **1.422.268** | **65.791** | **1.193.501** | **49.730** |

| **Passivo** (Euro/migliaia) | **Note** | **31/12/2016** | **di cui parti correlate (nota 43)** | **31/12/2015** | **di cui parti correlate (nota 43)** |
|---|---|---|---|---|---|
| **Capitale sociale** | | **67.979** | **-** | **67.979** | **-** |
| **Riserva sovrapprezzo azioni** | | **-** | **-** | **-** | **-** |
| **Azioni proprie** | | **(73)** | **-** | **-** | **-** |
| **Altre riserve e risultati portati a nuovo** | | **196.873** | **-** | **189.643** | **-** |
| **Utile (perdita) dell'esercizio** | | **22.544** | **-** | **6.365** | **-** |
| **Patrimonio netto di pertinenza del Gruppo** | 24 | **287.323** | **0** | **263.987** | **0** |
| **Capitale e riserve di pertinenza di terzi azionisti** | 25 | **30.475** | **-** | **31.522** | **-** |
| **Totale patrimonio netto** | | **317.798** | **0** | **295.509** | **0** |
| **Fondi** | 26 | **68.591** | **-** | **58.559** | **-** |
| **Indennità di fine rapporto** | 27 | **50.989** | **-** | **44.076** | **-** |
| **Passività finanziarie non correnti** | 28 | **307.434** | **-** | **222.553** | **-** |
| **Passività per imposte differite** | 16 | **75.028** | **-** | **67.969** | **-** |
| **Altre passività non correnti** | | **-** | **-** | **-** | **-** |
| **Totale passività non correnti** | | **502.042** | **0** | **393.157** | **0** |
| **Debiti per imposte sul reddito** | 18 | **1.788** | **182** | **5.446** | **4.765** |
| **Altre passività correnti** | 29 | **229.489** | **200** | **196.237** | **602** |
| **Debiti commerciali** | 30 | **333.763** | **15.063** | **292.610** | **16.827** |
| **Debiti verso banche e altre passività finanziarie** | 28 | **37.388** | **26** | **10.542** | **61** |
| **Totale passività correnti** | | **602.428** | **15.471** | **504.835** | **22.255** |
| **Passività dismesse** | | **-** | **-** | **-** | **-** |
| **Totale passivo** | | **1.422.268** | **15.471** | **1.193.501** | **22.255** |

# CONTO ECONOMICO CONSOLIDATO AI SENSI DELLA DELIBERA CONSOB N. 15519 DEL 27 LUGLIO 2006

| (Euro/migliaia) | Note | Esercizio 2016 | di cui parti correlate (nota 43) | di cui oneri (proventi) non ricorrenti (nota 42) | Esercizio 2015 | di cui parti correlate (nota 43) | di cui oneri (proventi) non ricorrenti (nota 42) |
|---|---|---|---|---|---|---|---|
| **Ricavi delle vendite e delle prestazioni** | 31 | **1.262.911** | **99.870** | **-** | **1.123.203** | **100.728** | **-** |
| Decremento (incremento) delle rimanenze | 20 | 11.761 | - | - | 429 | - | - |
| Costi per materie prime, sussidiarie, di consumo e merci | 32 | 234.020 | 11.764 | - | 210.249 | 18.519 | - |
| Costi per servizi | 33 | 685.426 | 17.501 | - | 626.509 | 13.631 | - |
| Costo del personale | 34 | 236.013 | (341) | - | 220.402 | - | - |
| Oneri (proventi) diversi | 35 | 2.074 | (132) | - | (6.739) | (94) | - |
| Proventi (oneri) da partecipazioni contabilizzate con il metodo del patrimonio netto | 36 | 421 | - | - | 9.213 | - | - |
| **Margine operativo lordo** | | **94.038** | **71.078** | **0** | **81.566** | **68.672** | **0** |
| Ammortamenti e perdite di valore di immobili, impianti e macchinari | 13-14 | 8.527 | - | - | 6.862 | - | - |
| Ammortamenti e perdite di valore delle attività immateriali | 12 | 23.497 | - | - | 16.229 | - | - |
| Perdite di valore di partecipazioni contabilizzate con il metodo del patrimonio netto e di altre imprese | 15 | 2.000 | - | - | 4.000 | - | - |
| **Risultato operativo** | | **60.014** | **71.078** | **0** | **54.475** | **68.672** | **0** |
| Proventi (oneri) finanziari | 37 | (17.710) | 23 | - | (16.036) | (2.785) | - |
| Proventi (oneri) da altre partecipazioni | | - | - | - | (125) | - | - |
| **Risultato prima delle imposte** | | **42.304** | **71.101** | **0** | **38.314** | **65.887** | **0** |
| Imposte sul reddito | 38 | 17.993 | - | - | 20.476 | - | - |
| **Risultato derivante dalle attività in continuità** | | **24.311** | **71.101** | **0** | **17.838** | **65.887** | **0** |
| Risultato delle attività dismesse | 11 | 979 | - | - | (8.738) | 5.899 | - |
| **Risultato netto** | | **25.290** | **71.101** | **0** | **9.100** | **71.786** | **0** |
| Attribuibile a: | | | | | | | |
| **- Interessenze di terzi azionisti** | 25 | **2.746** | **-** | **-** | **2.735** | **-** | **-** |
| **- Azionisti della controllante** | | **22.544** | **71.101** | **-** | **6.365** | **71.786** | **-** |

# NOTE ESPLICATIVE

## 1. INFORMAZIONI GENERALI

Arnoldo Mondadori Editore S.p.A. e le società da questa partecipate, direttamente e indirettamente (di seguito congiuntamente "il Gruppo Mondadori" o "il Gruppo"), hanno come oggetto principale l'attività editoriale di libri e periodici.

Il Gruppo svolge, inoltre, un'attività di *retailer* attraverso negozi di proprietà e negozi in *franchising* presenti su tutto il territorio nazionale.

Le diverse aree di *business* offrono prodotti e servizi fruibili attraverso l'uso delle più avanzate tecnologie, ampliando in questo modo l'offerta di vendita.

Arnoldo Mondadori Editore S.p.A., con sede legale a Milano, via Bianca di Savoia 12 e sede principale a Segrate, Milano, in Strada privata Mondadori, è quotata sul Mercato Telematico Azionario (segmento STAR) di Borsa Italiana S.p.A.



La pubblicazione del bilancio consolidato del Gruppo Mondadori, per l'esercizio chiuso al 31 dicembre 2016, è stata autorizzata con delibera del Consiglio di Amministrazione del 21 marzo 2017.

## 2. FORMA E CONTENUTO

Il bilancio consolidato al 31 dicembre 2016 è redatto sulla base del presupposto della continuità aziendale; gli Amministratori hanno verificato la capacità del Gruppo di far fronte alle obbligazioni future e ritengono non sussistano significative incertezze, come definite dallo IAS 1.25, in merito alla capacità del Gruppo di operare nel prevedibile futuro in continuità.

I rischi e le incertezze cui il Gruppo è soggetto in relazione alle attività di *business*, nonché le azioni mitiganti adottate, sono esposti nell'apposita sezione della Relazione sulla gestione.

Il bilancio è predisposto in accordo con i Principi Contabili Internazionali (IAS/IFRS), emanati dall'*International Accounting Standards Board* (IASB) e omologati in sede comunitaria, e in accordo con tutte le interpretazioni dell'*International Financial Reporting Interpretations Committee* (SIC/IFRIC).

Il bilancio è redatto sulla base del principio del costo, ad eccezione di alcuni strumenti finanziari valutati al *fair value*, e in conformità ai principi contabili utilizzati per la redazione del bilancio consolidato al 31 dicembre 2015, tenuto conto degli emendamenti e dei nuovi principi entrati in vigore a partire dal 1° gennaio 2016, di cui alla Nota 6.26.

I prospetti di bilancio sono redatti secondo le seguenti modalità:
- nella situazione patrimoniale-finanziaria consolidata, attività correnti e non correnti e passività correnti e non correnti sono esposte separatamente;
- nel conto economico separato consolidato l'analisi dei costi è effettuata in base alla natura degli stessi, in quanto il Gruppo ha ritenuto tale forma più rappresentativa rispetto alla presentazione dei costi per destinazione;
- nel conto economico complessivo consolidato sono indicate le voci di ricavo e di costo che non sono rilevate nell'utile (perdita) di esercizio come richiesto o consentito dai principi contabili IAS/IFRS;
- il rendiconto finanziario è stato redatto utilizzando il metodo indiretto.

Sono stati predisposti specifici schemi supplementari con evidenza dei rapporti significativi con "Parti correlate" e di "Operazioni non ricorrenti", come richiesto dalla Delibera Consob n. 15519 del 27 luglio 2006.

I valori esposti nei prospetti contabili e nelle note illustrative, laddove non diversamente indicato, sono espressi in migliaia di Euro.



## 3. PRINCIPI E PERIMETRO DI CONSOLIDAMENTO

I bilanci delle società rientranti nell'area di consolidamento sono predisposti alla stessa data di chiusura del bilancio di Arnoldo Mondadori Editore S.p.A., in accordo ai principi contabili IAS/IFRS

Nei casi in cui la data di chiusura del bilancio dovesse essere diversa da quella della Capogruppo, vengono effettuate le opportune rettifiche per riflettere gli effetti delle operazioni significative o degli eventi avvenuti tra quella data e la data di riferimento della Capogruppo.

Il bilancio consolidato del Gruppo Mondadori comprende:
- i bilanci di esercizio della Capogruppo e delle imprese italiane ed estere di cui Arnoldo Mondadori Editore S.p.A., direttamente o indirettamente, detiene il controllo ai sensi delle disposizioni contenute nell'IFRS 10. In tali casi il criterio di consolidamento adottato, come previsto dallo stesso principio, è quello integrale;
- i bilanci di esercizio delle imprese italiane ed estere di cui Arnoldo Mondadori Editore S.p.A., direttamente o indirettamente, detiene il controllo congiunto ai sensi delle disposizioni contenute nell'IFRS 11. In tali casi il metodo di contabilizzazione adottato, come previsto dallo stesso principio, è quello del patrimonio netto;
- i bilanci di esercizio delle imprese italiane ed estere di cui Arnoldo Mondadori Editore S.p.A., direttamente o indirettamente, detiene una partecipazione di collegamento ai sensi delle disposizioni contenute nell'IFRS 11. In tali casi il metodo di contabilizzazione adottato, come previsto dallo stesso principio, è quello del patrimonio netto.

L'applicazione delle tecniche di consolidamento sopra descritte comporta le seguenti principali rettifiche:
- il valore contabile delle partecipazioni in imprese incluse nell'area di consolidamento è eliminato contro le corrispondenti frazioni del patrimonio netto delle stesse;

- la differenza tra il costo sostenuto per l'acquisizione della partecipazione e la relativa quota del patrimonio netto è iscritta in bilancio all'atto dell'acquisto e attribuita ai singoli elementi dell'attivo e del passivo patrimoniale al loro *fair value*. L'eventuale differenza residua se positiva è attribuita alla voce "Avviamento", se negativa viene imputata al conto economico;
- gli importi del capitale, delle riserve e del risultato economico consolidati, corrispondenti alla quota di minoranza detenuta da terzi azionisti, sono iscritti in apposite voci del patrimonio netto e del conto economico separato consolidato;
- nella predisposizione del bilancio consolidato, i crediti e i debiti, gli oneri e i proventi derivanti da operazioni effettuate tra società consolidate integralmente sono eliminati al pari degli utili e delle perdite non realizzati su operazioni infragruppo.

Le quote di patrimonio netto e del risultato di periodo delle società consolidate di pertinenza di azionisti terzi sono esposti separatamente nella situazione patrimoniale-finanziaria e nel conto economico consolidati.

Nel corso del 2016 l'area di consolidamento ha subito le seguenti variazioni:
- in data 5 aprile è stato stipulato l'atto di cessione della quota pari al 50% del capitale sociale di Mondadori Independent Media LLC;
- il 14 aprile Mondadori Libri S.p.A., holding del Gruppo Mondadori nell'area Libri e interamente posseduta da Arnoldo Mondadori Editore S.p.A., ha acquistato l'intera quota detenuta da RCS Mediagroup (99,99%) di RCS Libri S.p.A., che in pari data ha assunto la denominazione sociale di Rizzoli Libri S.p.A.; a seguito di tale operazione sono entrate nell'area di consolidamento anche le società Librerie Rizzoli S.r.l., RCS International Books BV, Rizzoli International Publications Inc., Rizzoli Bookstore Inc.;
- in data 8 giugno Arnoldo Mondadori Editore S.p.A. ha perfezionato l'acquisto del 100% del capitale sociale di Banzai Media Holding S.r.l., holding del Gruppo Banzai per l'attività relativa al *vertical content*;
- in data 15 giugno Campania Arte S.c.ar.l. ha ceduto l'intera quota posseduta in SCABEC S.p.A.;
- in data 26 luglio 2016 Rizzoli Libri S.p.A. ha finalizzato la cessione dell'intera quota posseduta, parti al 94,71%, del capitale sociale di Marsilio Editori S.p.A.;
- Consorzio Covar, Consorzio Forma e Glaming S.r.l. hanno concluso la procedura di liquidazione.

Società incluse nel perimetro del bilancio consolidato del Gruppo e relativo metodo di consolidamento:

| Ragione/denominazione sociale | Sede | Attività | Valuta | Capitale sociale espresso in valuta | Quota part. Gruppo in % 31/12/2016 | Quota part. Gruppo in % 31/12/2015 |
|---|---|---|---|---|---|---|
| **Imprese consolidate con il metodo dell'integrazione globale** | | | | | | |
| Arnoldo Mondadori Editore S.p.A. | Milano | Editoriale | Euro | 67.979.168,40 | | |
| *Imprese controllate italiane* | | | | | | |
| Inthera S.p.A. | S. Mauro T.se (TO) | Commerciale | Euro | 3.835.000,00 | 100,00 | 100,00 |
| Edizioni Piemme S.p.A. | Milano | Editoriale | Euro | 566.661,00 | 100,00 | 100,00 |
| Mondadori Education S.p.A. | Milano | Editoriale | Euro | 10.608.000,00 | 100,00 | 100,00 |
| Mondadori Electa S.p.A. | Milano | Editoriale | Euro | 1.593.735,00 | 100,00 | 100,00 |
| Mondadori Retail S.p.A. | Milano | Commerciale | Euro | 2.700.000,00 | 100,00 | 100,00 |
| Giulio Einaudi editore S.p.A. | Torino | Editoriale | Euro | 23.920.000,00 | 100,00 | 100,00 |
| Glaming S.r.l. in liquidazione | | | | | | 100,00 |
| Mondadori Scienza S.p.A. | Milano | Editoriale | Euro | 2.600.000,00 | 100,00 | 100,00 |
| Mondadori International Business S.r.l. | Milano | Editoriale | Euro | 1.800.000,00 | 100,00 | 100,00 |
| Mondadori Libri S.p.A. | Milano | Editoriale | Euro | 30.050.000,00 | 100,00 | 100,00 |
| Mondadori Pubblicità S.p.A. | Milano | Conc. pubbl. | Euro | 3.120.000,00 | 100,00 | 100,00 |
| Press-Di Distr. Stampa e Mult. S.r.l. | Milano | Servizi | Euro | 1.095.000,00 | 100,00 | 100,00 |
| Sperling & Kupfer Editori S.p.A. | Milano | Editoriale | Euro | 1.555.800,00 | 100,00 | 100,00 |
| Rizzoli Libri S.p.A. | Milano | Editoriale | Euro | 42.405.000,00 | 99,99 | - |
| Librerie Rizzoli S.r.l. | Milano | Commerciale | Euro | 500.000,00 | 99,99 | - |
| Banzai Media S.r.l. | Milano | Editoriale | Euro | 110.000,00 | 100,00 | - |
| AdKaora S.r.l. | Milano | Commerciale | Euro | 15.000,00 | 100,00 | - |
| *Imprese controllate estere* | | | | | | |
| Gruppo Mondadori France | Parigi | Editoriale | Euro | 50.000.000,00 | 100,00 | 100,00 |
| Mondadori UK Ltd in liquidazione | Londra | Commerciale | Gbp | 2.895,19 | 100,00 | 100,00 |
| RCS International Books BV | Amsterdam | Finanziaria | Euro | 500.000,00 | 99,99 | - |
| Rizzoli International Publications Inc. | New York | Editoriale | Usd | 26.900.000,00 | 99,99 | - |
| Rizzoli Bookstore Inc. | New York | Commerciale | Usd | 3.498.900,00 | 99,99 | - |
| **Imprese valutate con il metodo del patrimonio netto** | | | | | | |
| Gruppo Attica Publications | Atene | Editoriale | Euro | 4.590.000,00 | 41,98 | 41,98 |
| Campania Arte S.c.ar.l. | Roma | Servizi | Euro | 100.000,00 | 22,00 | 22,00 |
| Consorzio Covar in liquidazione | | | | | | 25,00 |
| Consorzio Forma | | | | | | 25,00 |
| Consorzio Scuola Digitale | Milano | Internet | Euro | 40.000,00 | 50,00 | 25,00 |
| Edizioni EL S.r.l. | Trieste | Editoriale | Euro | 620.000,00 | 50,00 | 50,00 |
| Mach 2 Libri S.p.A. | Peschiera Borromeo | Comm.le | Euro | 646.250,00 | 44,91 | 34,91 |
| GD Media Service S.r.l. | Peschiera Borromeo | Comm.le | Euro | 789.474,00 | 28,89 | 28,89 |
| Mediamond S.p.A. | Milano | Conc. Pubbl. | Euro | 2.400.000,00 | 50,00 | 50,00 |
| Mondadori Independent Media LLC | | | | | | 50,00 |
| Mondadori Seec Advertising Co. Ltd | Pechino | Editoriale | Cny | 40.000.000,00 | 50,00 | 50,00 |
| Monradio S.r.l. | Milano | Radiofonica | Euro | 3.030.000,00 | 20,00 | 20,00 |
| Società Europea di Edizioni S.p.A. | Milano | Editoriale | Euro | 2.528.875,00 | 36,89 | 36,89 |
| Venezia Musei Società per i servizi museali S.c.ar.l. in liquidazione | Venezia | Servizi | Euro | 10.000,00 | 34,00 | 34,00 |
| Venezia Accademia Società per i servizi museali S.c.ar.l. | Venezia | Servizi | Euro | 10.000,00 | 25,00 | 25,00 |

| Ragione/denominazione sociale | Sede | Attività | Valuta | Capitale sociale espresso in valuta | Quota part. Gruppo in % 31/12/2016 | Quota part. Gruppo in % 31/12/2015 |
|---|---|---|---|---|---|---|
| Skira Rizzoli Publications Inc. | New York | Editoriale | Usd | 1.000,00 | 49,00 | - |
| Gold 5 S.r.l. | Milano | Servizi | Euro | 250.000,00 | 30,00 | - |
| **Imprese valutate con il metodo del *fair value*** | | | | | | |
| Consuledit S.r.l. in liquidazione | Milano | Servizi | Euro | 20.000,00 | 9,56 | 9,56 |
| Consorzio Edicola Italiana | Milano | Servizi | Euro | 60.000,00 | 16,67 | 16,67 |
| Cons. Sistemi Informativi Editoriali Distributivi | Milano | Servizi | Euro | 103.291,38 | 10,00 | 10,00 |
| Immobiliare Editori Giornali S.r.l. | Roma | Immob. | Euro | 830.462,00 | 7,88 | 7,88 |
| MDM Milano Distribuzione Media S.r.l. | Milano | Comm.le | Euro | 611.765,00 | 17,00 | 17,00 |
| SCABEC S.p.A. | | | | | | 10,78 |
| Società Editrice Il Mulino S.p.A. | Bologna | Editoriale | Euro | 2.350.000,00 | 7,61 | 7,61 |

## 4. CONVERSIONE DEI BILANCI IN VALUTA

Gli importi del bilancio consolidato sono espressi in Euro, valuta funzionale e di presentazione del Gruppo Mondadori.
I bilanci delle società con valuta funzionale diversa dall'Euro vengono convertiti nella valuta di presentazione secondo la seguente modalità:
• le attività e le passività sono convertite utilizzando il tasso di cambio in essere alla data di chiusura del bilancio;
• le voci di conto economico sono convertite utilizzando il cambio medio dell'esercizio.



Le differenze cambio emergenti da tale processo di conversione sono rilevate in apposita riserva del patrimonio netto.

## 5. INFORMATIVA DI SETTORE

L'informativa richiesta dall'IFRS 8 è fornita tenendo conto dell'assetto organizzativo del Gruppo, nel quale sono identificate le seguenti aree di attività: Libri, Periodici Italia, Periodici Francia, Retail, *Corporate & Shared Services*.

In base a questa struttura, definita per dare una rappresentazione del *business* basata sulla differenziazione dei prodotti venduti e dei servizi resi, è predisposta la reportistica periodica aziendale, utilizzata dalla Direzione per decidere interventi e strategie, valutare opportunità di investimento e allocazione di risorse.

## 6. PRINCIPI CONTABILI E CRITERI DI VALUTAZIONE

### 6.1 Attività immateriali

Quando è probabile che genereranno benefici economici futuri sono iscritti tra le attività immateriali i costi, inclusivi degli oneri accessori, sostenuti per l'acquisizione di beni e risorse, privi di consistenza fisica, da

utilizzare nella produzione di beni o fornitura di servizi, da locare a terzi o da utilizzare per fini amministrativi, a condizione che il costo sia quantificabile in maniera attendibile e il bene sia chiaramente identificabile e controllato dall'azienda che lo possiede.

Le spese sostenute successivamente all'acquisto iniziale sono portate a incremento del costo delle attività immateriali nella misura in cui tali spese sono in grado di generare benefici economici futuri.

Sono addebitati al conto economico dell'esercizio in cui sono sostenuti i costi interni per la realizzazione di marchi editoriali e per il lancio di testate giornalistiche.

Dopo la rilevazione iniziale, le attività immateriali sono valutate al costo, al netto dei fondi di ammortamento e di eventuali perdite di valore accumulate.

Le attività immateriali acquisite separatamente e quelle acquisite attraverso operazioni di aggregazioni di imprese avvenute in data antecedente alla prima adozione dei principi IAS/IFRS sono inizialmente iscritte al costo, mentre quelle acquisite attraverso operazioni di aggregazioni di imprese concluse dopo la data di transizione ai principi IAS/IFRS, all'atto della prima iscrizione sono valutate al loro *fair value*.

**Attività immateriali aventi vita utile definita**

Il costo delle attività immateriali aventi vita utile definita è ammortizzato sistematicamente lungo la vita utile dell'attività a partire dal momento in cui il bene è disponibile per l'utilizzo; il criterio di ammortamento riflette le modalità con cui i relativi benefici economici futuri confluiscono all'impresa.

L'aliquota di ammortamento che rispecchia la vita utile attribuita alle attività immateriali a vita utile definita è la seguente:



| Attività immateriali a vita utile definita | Vita utile |
|---|---|
| Testate | Durata della licenza/30 anni |
| Beni in concessione e licenze | Durata della concessione e della licenza |
| *Software* | Quote costanti in 3 esercizi |
| Brevetti e diritti | Quote costanti in 3-5 esercizi |
| Altri beni immateriali | Quote costanti in 3-5 esercizi |

Le attività immateriali con vita definita sono sottoposte a test di *impairment* ogni volta che vi sono indicazioni di una possibile perdita di valore. Il periodo e il metodo di ammortamento applicato vengono riesaminati alla fine di ciascun esercizio finanziario o più frequentemente se necessario.

Variazioni della vita utile attesa o delle modalità con cui i futuri benefici economici legati all'attività immateriale sono conseguiti dal Gruppo vengono rilevati modificando il periodo o il metodo di ammortamento, e trattati come modifiche delle stime contabili.

**Attività immateriali aventi vita utile indefinita**

Un'attività immateriale viene considerata a vita utile indefinita quando, sulla base di un'analisi dei fattori rilevanti della stessa, non vi è un limite prevedibile all'esercizio fino al quale si prevede che l'attività possa generare flussi finanziari netti in entrata per il Gruppo Mondadori.

Le attività immateriali identificate dal Gruppo Mondadori come aventi vita utile indefinita includono:

| Attività immateriali a vita utile indefinita |
| --- |
| Testate |
| Collane |
| Marchi |
| Avviamento |

L'avviamento rappresenta l'eccedenza del costo di un'aggregazione d'impresa rispetto alla quota di pertinenza del Gruppo nel *fair value* delle attività, delle passività e delle passività potenziali, identificabili alla data dell'acquisizione.

L'avviamento e le altre attività immateriali a vita utile indefinita non sono soggetti ad ammortamento, ma a verifica di recuperabilità (*impairment test*) del valore iscritto a bilancio; tale verifica attiene al valore della singola attività o dell'unità generatrice di flussi finanziari di appartenenza e viene effettuata ogni qual volta si ritenga di essere in presenza di una perdita di valore e comunque con cadenza almeno annuale.

Nei casi in cui l'avviamento è attribuito a una unità generatrice di flussi finanziari (o gruppo di unità) il cui attivo viene parzialmente dismesso, l'avviamento associato all'attivo ceduto viene considerato ai fini della determinazione dell'eventuale plusvalenza o minusvalenza derivante dall'operazione. In tali circostanze l'avviamento ceduto è misurato sulla base dei valori relativi all'attivo alienato rispetto all'attivo ancora detenuto con riferimento alla medesima unità.



## 6.2 Investimenti immobiliari

Un investimento immobiliare è rilevato come attività quando rappresenta una proprietà detenuta al fine di percepire canoni di locazione o per l'apprezzamento del capitale investito, a condizione che il costo del bene possa essere attendibilmente determinato e che i relativi benefici economici futuri possano essere usufruiti dall'impresa.

Gli investimenti immobiliari sono valutati al costo storico, che comprende il prezzo di acquisto e tutti gli oneri accessori direttamente imputabili.

Le spese sostenute successivamente sono portate a incremento del costo dell'investimento immobiliare nella misura in cui tali spese sono in grado di determinare benefici economici futuri superiori a quelli originariamente accertati.

Il costo degli investimenti immobiliari, eccetto il valore riferibile ai terreni, è ammortizzato sistematicamente lungo la vita utile dell'attività; il criterio di ammortamento riflette le modalità con cui i relativi benefici economici futuri confluiscono all'impresa.

L'aliquota di ammortamento che rispecchia la vita utile attribuita agli investimenti immobiliari del Gruppo è la seguente:

| Investimenti immobiliari | Aliquota di ammortamento |
|---|---|
| Fabbricati non strumentali | 3% |

Sia la vita utile sia il criterio di ammortamento sono rivisti periodicamente e, ove si riscontrassero rilevanti cambiamenti rispetto alle assunzioni adottate in precedenza, la quota di ammortamento dell'esercizio e di quelli successivi è rettificata.

Utili e perdite derivanti dalla dismissione di un investimento immobiliare sono iscritti nel conto economico dell'esercizio in cui avviene l'operazione.

Le riclassifiche da/a investimenti immobiliari avvengono quando vi è un cambiamento d'uso evidenziato da specifici eventi.

## 6.3 Immobili, impianti e macchinari

Un costo sostenuto per l'acquisizione di un elemento di immobili, impianti e macchinari è rilevato come attività a condizione che il costo del bene possa essere attendibilmente determinato e che i relativi benefici economici futuri possano essere usufruiti dall'impresa.

Le attività iscritte tra gli immobili, impianti e macchinari sono rilevate secondo il metodo del costo di acquisto, comprensivo degli eventuali oneri accessori, ed esposte al netto dei relativi fondi di ammortamento e di eventuali perdite di valore.



Le spese sostenute successivamente sono portate a incremento del costo nella misura in cui tali spese sono in grado di migliorare le prestazioni del bene originariamente accertate.

Le attività iscritte tra gli immobili, impianti e macchinari acquisite attraverso operazioni di aggregazioni di imprese, all'atto della prima iscrizione sono valutate al loro *fair value* così come determinato al momento dell'acquisizione; successivamente sono valutate con il metodo del costo storico.

Le attività iscritte tra gli immobili, impianti e macchinari, a eccezione dei terreni, sono ammortizzate a quote costanti lungo la loro vita utile a partire dal momento in cui il bene diventa disponibile per l'uso.

Se l'attività è rappresentata da più significative componenti aventi vite utili differenti, l'ammortamento è effettuato per ciascuna componente.

Le aliquote di ammortamento che rispecchiano la vita utile attribuita agli immobili, impianti e macchinari del Gruppo sono le seguenti:

| Immobili, impianti e macchinari | Aliquote di ammortamento |
|---|---|
| Fabbricati strumentali | 3% |
| Impianti | 10%-25% |
| Macchinari | 15,5% |
| Attrezzature | 12,5%-25% |
| Macchine ufficio elettroniche | 30% |
| Mobili, dotazioni e arredi | 12% |
| Automezzi e mezzi di trasporto | 20%-30% |
| Altri beni materiali | 20% |

Il valore residuo dei beni, la vita utile e il criterio di ammortamento applicato sono rivisti con frequenza annuale e adeguati, ove necessario, alla fine di ciascun esercizio.

I costi sostenuti per migliorie su beni di terzi sono iscritti tra le immobilizzazioni materiali e ammortizzati lungo un periodo pari al minore tra la vita utile residua dell'immobilizzazione materiale e la durata residua del contratto di locazione.

## 6.4 Beni in locazione finanziaria



Le attività possedute mediante contratti di *leasing* finanziario, attraverso i quali sono sostanzialmente trasferiti al Gruppo tutti i rischi e i benefici legati alla proprietà, sono riconosciute come attività al loro valore corrente o, se inferiore, al valore attuale dei pagamenti minimi dovuti per il *leasing*, inclusa la somma da pagare per l'esercizio dell'opzione di acquisto.

Il debito corrispondente al contratto di leasing finanziario è iscritto tra le passività finanziarie.

Tali beni sono classificati nelle rispettive categorie di appartenenza tra gli immobili, impianti e macchinari e ammortizzati lungo un periodo pari al minore tra la durata del contratto e la vita utile del bene stesso.

Le locazioni nelle quali il locatore mantiene sostanzialmente tutti i rischi e i benefici legati alla proprietà dei beni sono classificate come *leasing* operativi e i relativi costi sono rilevati nel conto economico lungo la durata del contratto.

## 6.5 Oneri finanziari

Il Gruppo capitalizza gli oneri finanziari imputabili all'acquisizione, costruzione o produzione di un bene. Nel caso in cui non vi siano beni che ne giustificano la capitalizzazione, tali oneri sono rilevati a conto economico nell'esercizio in cui sono sostenuti.

## 6.6 Perdita di valore delle attività (*impairment*)

Il valore delle attività immateriali, degli investimenti immobiliari e degli immobili, impianti e macchinari è assoggettato a verifica di recuperabilità (*impairment test*) ogniqualvolta si ritenga di essere in presenza di una perdita di valore.

Relativamente all'avviamento, alle altre attività immateriali a vita utile indefinita e alle altre attività non disponibili per l'uso, l'*impairment test* viene svolto con cadenza almeno annuale, ed è condotto mediante il confronto tra il valore contabile e il maggiore tra il *fair value* dedotti i costi di vendita e il valore d'uso del bene.

Se non risulta disponibile un accordo vincolante di vendita né alcun mercato attivo per un'attività, il *fair value* è determinato in base alle migliori informazioni disponibili per riflettere l'ammontare che l'entità potrebbe ottenere, alla data di riferimento del bilancio, dalla dismissione di quell'attività in una libera transazione tra parti consapevoli e disponibili, dopo che i costi di dismissione sono stati dedotti.

Il valore d'uso di un'attività viene calcolato attualizzando i flussi di cassa attesi dall'uso del bene, basando le proiezioni dei flussi finanziari su presupposti ragionevoli e sostenibili in grado di rappresentare la miglior stima effettuabile dalla Direzione aziendale di una serie di condizioni economiche che esisteranno lungo la restante vita dell'attività, dando maggiore rilevanza alle indicazioni provenienti dall'esterno.

Il tasso di attualizzazione utilizzato riflette le valutazioni correnti di mercato del valore temporale del denaro e dei rischi specifici dell'attività.

La valutazione è effettuata per singola attività o per il più piccolo insieme di attività (*Cash Generating Unit*) che genera autonomi flussi di cassa in entrata derivanti dall'utilizzo.

Quando il valore determinato mediante *impairment test* risulta inferiore al costo, la perdita di valore è imputata a diminuzione dell'attività e tra i costi del conto economico.

Qualora negli esercizi successivi, in occasione della ripetizione dell'*impairment test*, i motivi di tale svalutazione non dovessero più sussistere, il valore dell'attività, a eccezione dell'avviamento, è ripristinato sino a concorrenza del nuovo valore recuperabile, che non può comunque eccedere il valore che sarebbe stato determinato, se non si fosse rilevata alcuna perdita di valore.



## 6.7 Partecipazioni

Le partecipazioni nelle imprese in cui il Gruppo esercita il controllo, ai sensi dell'IFRS 10, sono consolidate con il metodo dell'integrazione globale.

La definizione di controllo dell'IFRS 10 prevede che siano contemporaneamente soddisfatte le seguenti condizioni:
- potere sull'impresa di cui si detiene la partecipazione, che si esplica tramite la capacità di esercitare diritti sostanziali che determinano le decisioni rilevanti per l'impresa;
- esposizione, o diritto, a rendimenti variabili, derivanti dal coinvolgimento con la stessa;
- capacità di utilizzare il potere per influenzare le attività rilevanti da cui scaturisce l'ammontare di tali rendimenti variabili.

Variazioni determinate da acquisti o cessioni nella quota detenuta in una controllata, senza che ciò si traduca in una perdita di controllo sono assimilate a transazioni con i soci. La differenza tra il *fair value* del corrispettivo pagato o ricevuto a fronte di tale transazioni e la rettifica apportata alle interessenze di pertinenza di terzi è rilevata direttamente nel patrimonio netto della controllante.

Le partecipazioni nelle imprese in cui le decisioni finanziarie e gestionali strategiche sull'attività economica richiedono il consenso unanime di tutte le parti che condividono il controllo, ai sensi dell'IFRS 11, sono qualificate come *joint operation* o come *joint venture*, sulla base della valutazione dei propri diritti e delle proprie obbligazioni.

Le *joint operation* sono iscritte contabilizzando la quota parte di attività e passività della compartecipata sulle quali il Gruppo vanta diritti o ha obbligazioni, e la quota parte dei relativi costi e ricavi; le *joint venture* sono consolidate con il metodo del patrimonio netto.

Le partecipazioni nelle imprese in cui il Gruppo non esercita il controllo, ma ha un'influenza notevole sulle decisioni finanziarie e strategiche dell'impresa, ai sensi dell'IFRS 11, sono consolidate con il metodo del patrimonio netto.

Le partecipazioni in imprese a controllo congiunto e in imprese collegate sono inizialmente rilevate al costo, successivamente rettificato in conseguenza delle variazioni della quota di pertinenza del Gruppo nel patrimonio netto della partecipata.
La quota degli utili e delle perdite di esercizio della partecipata di pertinenza del Gruppo è rilevata nel conto economico.
Il valore a cui sono iscritte le partecipazioni in *joint operation*, *joint venture* e imprese collegate comprende anche l'eventuale maggior costo pagato, attribuibile all'avviamento.

Le partecipazioni nelle imprese in cui il Gruppo non ha il controllo né esercita un'influenza notevole sulle decisioni finanziarie e strategiche dell'impresa, ai sensi dello IAS 39, sono contabilizzate al loro *fair value*.

Per tutte le partecipazioni sono fornite le informazioni richieste dall'IFRS 12.

## 6.8 Rimanenze



Le rimanenze sono valutate al minore tra il costo e il valore netto di presumibile realizzo. Il costo delle rimanenze comprende i costi di acquisto, di trasformazione e gli altri costi sostenuti per portare le rimanenze nel luogo e nelle condizioni attuali senza considerare gli oneri finanziari.

Il metodo utilizzato per la determinazione del costo delle rimanenze è rappresentato dal costo medio ponderato per le materie prime e di consumo e per i prodotti finiti acquistati ai fini della successiva commercializzazione. I prodotti finiti di produzione vengono valutati con il metodo FIFO.

La valutazione dei prodotti in corso di lavorazione e semilavorati e dei lavori in corso su ordinazione viene effettuata in base al costo dei materiali e degli altri costi diretti sostenuti, tenuto conto dello stato di avanzamento del processo produttivo.

Il valore netto di presumibile realizzo è costituito per le materie prime, sussidiarie e di consumo dal costo di sostituzione, per i semilavorati e i prodotti finiti, dal normale prezzo stimato di vendita al netto, rispettivamente, dei costi stimati di completamento e dei costi di vendita.

## 6.9 Attività finanziarie

Le attività finanziarie sono rilevate al *fair value*, aumentato degli oneri accessori di acquisto. Gli acquisti e le vendite di attività finanziarie sono rilevati alla data di negoziazione, data in cui il Gruppo ha assunto l'impegno di acquisto di tali attività. Successivamente all'iscrizione iniziale, le attività finanziarie sono valutate in relazione alla loro classificazione, come di seguito esposto.

**Attività finanziarie al *fair value* con variazioni imputate a conto economico**
Come definito dallo IAS 39, in questa categoria sono inserite:
- le attività/passività finanziarie che al momento della rilevazione iniziale sono designate dal Gruppo al *fair value* con impatti a conto economico;
- le attività/passività finanziarie detenute per la negoziazione in quanto:
  - classificate come possedute per scopi di negoziazione, ossia acquistate o contratte per trarre beneficio dalle fluttuazioni del prezzo nel breve termine;
  - parte di un portafoglio di specifici strumenti finanziari che sono gestiti unitariamente e per i quali c'è evidenza di una recente ed effettiva manifestazione di realizzazione di utili nel breve termine.

Il *fair value* di tali strumenti, in presenza di un mercato attivo, è determinato facendo riferimento al valore di mercato alla data di chiusura del periodo oggetto di rilevazione: nel caso di assenza di mercato attivo, lo stesso viene determinato attraverso tecniche finanziarie di valutazione. Gli utili e le perdite derivanti dalla valutazione al *fair value* relativi alle attività detenute per la negoziazione sono iscritti a conto economico.

**Investimenti detenuti fino a scadenza**
Il Gruppo, quando ha intenzione di mantenerle in portafoglio fino alla naturale scadenza, classifica le attività finanziarie, che prevedono pagamenti fissi o determinabili, con scadenza fissa, come "investimenti detenuti fino a scadenza".

Gli investimenti finanziari a lungo termine che sono detenuti fino a scadenza, come le obbligazioni, successivamente alla rilevazione iniziale sono valutati con il criterio del costo ammortizzato utilizzando il criterio del tasso effettivo di interesse, che rappresenta il tasso che attualizza i pagamenti o gli incassi futuri stimati lungo la vita attesa dello strumento finanziario.
Il costo ammortizzato è calcolato tenendo conto di eventuali sconti o premi che vanno ripartiti lungo l'intero periodo di tempo intercorrente fino alla scadenza.



Le attività finanziarie che il Gruppo decide di tenere in portafoglio per un periodo indefinito non rientrano in questa categoria.

**Finanziamenti e crediti**
Lo IAS 39 definisce come appartenenti a questa categoria le attività finanziarie con pagamenti fissi o determinabili che non sono quotate in un mercato attivo, a eccezione di quelle designate come detenute per la negoziazione o come disponibili per la vendita. Tali attività sono rilevate secondo il criterio del costo ammortizzato usando il metodo del tasso effettivo di sconto. Gli utili e le perdite sono iscritti a conto economico quando i finanziamenti e crediti sono contabilmente eliminati o al manifestarsi di perdite di valore, oltre che attraverso il processo di ammortamento.

Il Gruppo ha inserito in tale categoria i crediti commerciali, finanziari e diversi. Questi hanno scadenza contrattuale entro i 12 mesi e pertanto sono iscritti al loro valore nominale (al netto di eventuali svalutazioni). In tale classe rientra la voce "Cassa e altre disponibilità liquide equivalenti".

**Attività finanziarie disponibili per la vendita "*available for sale*"**
Le attività finanziarie disponibili per la vendita includono tutte quelle attività non rientranti nelle precedenti categorie.

Dopo l'iniziale iscrizione al costo, le attività finanziarie detenute per la vendita sono iscritte al *fair value*; gli utili e le perdite da valutazione sono rilevati in una voce separata del patrimonio netto fino quando le attività sono mantenute in portafoglio e non si è in presenza di una perdita di valore.

In caso di titoli diffusamente negoziati nei mercati regolamentati, il *fair value* è determinato facendo riferimento alla quotazione rilevata al termine delle negoziazioni del giorno di chiusura dell'esercizio.

Per gli investimenti per i quali non esiste un mercato attivo, il *fair value* è determinato mediante tecniche di valutazione basate sui prezzi di transazioni recenti fra parti indipendenti, oppure sulla base del valore corrente di mercato di uno strumento sostanzialmente simile, oppure sull'analisi dei flussi finanziari attualizzati o di modelli di *pricing* delle opzioni.

Rientrano nelle attività finanziarie disponibili per la vendita le partecipazioni in altre imprese, che sono però valutate al costo dato che il *fair value* non è attendibilmente determinabile.

## 6.10 Crediti commerciali e altri crediti

I crediti commerciali e gli altri crediti sono inizialmente rilevati al costo, ossia al *fair value* del corrispettivo ricevuto nel corso della transazione. I crediti sono esposti a valori attuali quando l'effetto finanziario legato alla previsione temporale d'incasso è significativo e le date d'incasso sono attendibilmente stimabili.
I crediti sono esposti in bilancio al presumibile valore di realizzo.

## 6.11 Cassa, disponibilità liquide e attività finanziarie equivalenti

Alla voce "Cassa, disponibilità liquide e attività finanziarie equivalenti" sono rilevati i mezzi finanziari liquidi e gli investimenti finanziari aventi scadenza entro tre mesi e soggetti a un irrilevante rischio di variazione del valore nominale.
I mezzi finanziari citati sono iscritti al loro valore nominale.



## 6.12 Passività finanziarie

Le passività finanziarie includono i debiti finanziari, gli strumenti derivati, i debiti correlati a contratti di locazione finanziaria e i debiti commerciali. Tutte le passività finanziarie, diverse dagli strumenti finanziari derivati, sono inizialmente iscritte al *fair value* eventualmente incrementato dei costi dell'operazione e successivamente vengono valutate al costo ammortizzato usando il metodo del tasso di interesse effettivo.

Le passività finanziarie coperte da strumenti derivati volti a fronteggiare il rischio di variazione di valore (*fair value hedge*) sono valutate al *fair value*, secondo le modalità stabilite dallo IAS 39 per l'*hedge accounting*: gli utili e le perdite derivanti dalle successive variazioni di *fair value* sono imputati a conto economico. Tali variazioni per la parte correlata alla porzione efficace della copertura sono compensate dalle variazioni rilevate sul valore dello strumento derivato.

Le passività finanziarie coperte da strumenti derivati volti a fronteggiare il rischio di variazione dei flussi finanziari (*cash flow hedge*) sono valutate al costo ammortizzato, secondo le modalità stabilite dallo IAS 39 per l'*hedge accounting*.

## 6.13 Cancellazione di attività e passività finanziarie

Un'attività finanziaria o, ove applicabile, parte di un'attività finanziaria o parti di un gruppo di attività finanziarie simili, viene cancellata quando:

- i diritti a ricevere flussi finanziari dall'attività sono estinti;
- il Gruppo conserva il diritto a ricevere flussi finanziari dall'attività, ma ha assunto l'obbligo contrattuale di corrisponderli interamente e senza ritardi a un terzo;
- il Gruppo ha trasferito il diritto a ricevere flussi finanziari dall'attività e ha trasferito sostanzialmente tutti i rischi e i benefici derivanti dalla proprietà dell'attività finanziaria oppure ha trasferito il controllo della stessa.

Una passività finanziaria viene cancellata dal bilancio quando l'obbligo sottostante la passività è estinto, annullato o adempiuto.

## 6.14 Perdita di valore delle attività finanziarie

Il Gruppo valuta a ciascuna data di chiusura del bilancio se un'attività finanziaria o gruppo di attività finanziarie ha subito una perdita di valore.

**Attività finanziarie iscritte al costo ammortizzato**

Se vi sono evidenze oggettive di riduzione di valore di finanziamenti e crediti, l'importo della perdita da rilevare a conto economico è calcolato come differenza tra il valore contabile dell'attività e il valore attuale dei futuri flussi finanziari stimati, scontati al tasso di interesse effettivo originale dell'attività finanziaria.

Se, in un esercizio successivo, l'entità della perdita di valore si riduce e tale riduzione può essere oggettivamente ricondotta a un evento verificatosi dopo la rilevazione della perdita di valore, il valore precedentemente ridotto viene ripristinato, fino a concorrenza del valore che l'attività avrebbe assunto, tenuto conto degli ammortamenti, alla data del ripristino.



**Attività finanziarie disponibili per la vendita**

Se un'attività finanziaria disponibile per la vendita subisce un'effettiva riduzione di valore, la perdita cumulata deve essere iscritta a conto economico.

I ripristini di valore relativi a strumenti partecipativi di capitale, classificati come disponibili per la vendita, non vengono rilevati a conto economico. I ripristini di valore relativi a strumenti di debito sono rilevati a conto economico se l'aumento del *fair value* dello strumento può essere oggettivamente ricondotto a un evento verificatosi dopo che la perdita era stata rilevata a conto economico.

**Attività finanziarie iscritte al costo**

Se esiste un'indicazione oggettiva della perdita di valore di uno strumento non quotato rappresentativo di capitale che non è iscritto al *fair value* in quanto non può essere misurato in modo attendibile, o di uno strumento derivato che è collegato a tale strumento partecipativo e deve essere regolato mediante la consegna di tale strumento, l'importo della perdita per riduzione di valore è pari alla differenza fra il valore contabile dell'attività e il valore attuale dei flussi finanziari futuri attesi e attualizzati al tasso di rendimento corrente di mercato per un'attività finanziaria analoga.

## 6.15 Strumenti finanziari derivati

Gli strumenti finanziari derivati sono inizialmente rilevati al *fair value* alla data in cui sono stipulati. All'avvio di un'operazione di copertura, il Gruppo designa e documenta formalmente il rapporto di copertura, cui intende applicare l'*hedge accounting*, i propri obiettivi nella gestione del rischio e la strategia perseguita. La documentazione include l'identificazione dello strumento di copertura, dell'elemento od operazione oggetto di copertura, della natura del rischio e delle modalità con cui il Gruppo intende valutare l'efficacia della copertura nel compensare l'esposizione alle variazioni del *fair value* dell'elemento coperto o dei flussi finanziari riconducibili al rischio coperto.

Ci si attende che queste coperture siano altamente efficaci nel compensare l'esposizione dell'elemento coperto a variazioni del *fair value* o dei flussi finanziari attribuibili al rischio coperto; la valutazione del fatto che queste coperture si siano effettivamente dimostrate altamente efficaci viene svolta su base continuativa durante gli esercizi in cui sono state designate.

Le operazioni che soddisfano i criteri per l'*hedge accounting* sono contabilizzate come segue:

***Fair value hedge***
Se uno strumento finanziario derivato è designato come copertura dell'esposizione alle variazioni del *fair value* di un'attività o di una passività attribuibili a un particolare rischio, l'utile o la perdita derivante dalle successive variazioni del *fair value* dello strumento di copertura è rilevato a conto economico. L'utile o la perdita derivante dall'adeguamento al *fair value* della posta coperta, per la parte attribuibile al rischio coperto, modifica il valore contabile di tale posta e viene rilevato a conto economico.



Per quanto riguarda le coperture del valore equo riferite a elementi contabilizzati secondo il criterio del costo ammortizzato, la rettifica del valore contabile è ammortizzata a conto economico lungo il periodo mancante alla scadenza. Eventuali rettifiche del valore contabile di uno strumento finanziario coperto cui si applica il metodo del tasso di interesse effettivo sono ammortizzate a conto economico.

L'ammortamento può iniziare non appena esiste una rettifica, ma non oltre la data in cui l'elemento oggetto di copertura cessa di essere rettificato per le variazioni del proprio *fair value* attribuibili al rischio oggetto di copertura. Se l'elemento coperto è cancellato, il *fair value* non ammortizzato è rilevato immediatamente nel conto economico.

***Cash flow hedge***
Se uno strumento finanziario derivato è designato come strumento di copertura dell'esposizione alla variabilità dei flussi finanziari di un'attività o di una passività iscritta in bilancio o di un'operazione prevista altamente probabile, la porzione efficace degli utili o delle perdite derivante dall'adeguamento al *fair value* dello strumento derivato è rilevata in una specifica riserva di patrimonio netto. L'utile e la perdita cumulati sono stornati dalla riserva di patrimonio netto e contabilizzati a conto economico quando gli effetti dell'operazione oggetto di copertura vengono rilevati a conto economico.

L'utile e la perdita associati a quella parte della copertura inefficace sono iscritti a conto economico. Se uno strumento di copertura viene estinto, ma l'operazione oggetto di copertura non si è ancora realizzata, gli utili e le perdite cumulati rimangono iscritti nella riserva di patrimonio netto e verranno riclassificati a conto economico nel momento in cui la relativa operazione si realizzerà. Se l'operazione oggetto di copertura non è più ritenuta probabile, gli utili o le perdite non ancora realizzati, contabilizzati nella riserva di patrimonio netto, sono rilevati a conto economico.

Se l'*hedge accounting* non può essere applicato, gli utili o le perdite derivanti dalla valutazione al *fair value* dello strumento finanziario derivato sono iscritti a conto economico.

## 6.16 Fondi

I fondi, iscritti per far fronte alla copertura di passività di natura determinata, di esistenza certa o probabile, delle quali tuttavia alla data di redazione del bilancio risultano indeterminati l'ammontare o la data di sopravvenienza, sono rilevati quando è probabile l'esistenza di un'obbligazione attuale, legale o implicita, conseguente a eventi passati, quando è probabile che tale obbligazione sia onerosa e il suo ammontare possa essere stimato attendibilmente.

La valutazione dei fondi è fatta al *fair value* di ciascuna passività; quando l'effetto finanziario legato alla previsione temporale di esborso è significativo e le date di esborso attendibilmente stimabili, i fondi ne comprendono la componente finanziaria, imputata a conto economico tra i proventi (oneri) finanziari.

## 6.17 Indennità di fine rapporto

I benefici dovuti successivamente alla cessazione del rapporto di lavoro si suddividono in funzione della natura economica in:
- piani a contribuzione definita, rappresentati dalle quote maturate dal 1° gennaio 2007 per le imprese del Gruppo con un numero di dipendenti superiore alle 50 unità;
- piani a benefici definiti, rappresentati dal fondo TFR delle imprese con un numero di dipendenti inferiore a 50 unità e dal fondo TFR maturato fino al 31 dicembre 2006 per le altre imprese del Gruppo.

Nei piani a contribuzione definita, l'obbligazione legale o implicita dell'impresa è limitata all'ammontare dei contributi da versare: di conseguenza il rischio attuariale e il rischio di investimento ricadono sul dipendente. Nei piani a benefici definiti l'obbligazione dell'impresa consiste nel concedere e assicurare i benefici concordati ai dipendenti: conseguentemente il rischio attuariale e di investimento ricadono sull'impresa.



Le indennità di fine rapporto per le imprese aventi più di 50 dipendenti sono determinate applicando al fondo TFR, maturato alla data di bilancio, una metodologia di tipo attuariale, basata su ipotesi demografiche, in relazione ai tassi di mortalità e di rotazione della popolazione di riferimento, e su ipotesi finanziarie, in relazione al tasso di sconto che riflette il valore del denaro nel tempo e al tasso di inflazione.

Le indennità di fine rapporto per le imprese aventi meno di 50 dipendenti sono determinate applicando la medesima metodologia di tipo attuariale, tenuto conto anche del livello delle retribuzioni e dei compensi futuri.

L'importo rilevato contabilmente come passività per benefici definiti è rappresentato dal valore attuale dell'obbligazione alla data di chiusura del bilancio, al netto del valore corrente delle attività del programma, se esistenti.

L'importo da rilevare come costo a conto economico è formato dai seguenti elementi:
- il costo previdenziale relativo alle prestazioni di lavoro correnti, quando ne ricorrono i presupposti;
- il costo degli interessi.

L'ammontare dei diritti maturati dai dipendenti nel corso dell'esercizio sono iscritti alla voce "Costo del personale", mentre la componente finanziaria, che rappresenta l'onere che l'impresa sosterrebbe se si finanziasse sul mercato per l'importo pari al valore del TFR, è iscritta alla voce "Proventi (oneri) finanziari".

Gli utili e le perdite attuariali sono rilevati in apposita voce di patrimonio netto e nel conto economico complessivo.

L'indennità suppletiva di clientela degli agenti è determinata su basi attuariali. L'importo stimato dei diritti maturati dagli agenti nel corso dell'esercizio, erogabile all'interruzione del rapporto di lavoro al verificarsi di certe condizioni, è contabilizzato alla voce "Oneri (proventi) diversi".

## 6.18 Riconoscimento dei ricavi e dei costi

I ricavi derivanti dalla vendita di beni sono iscritti in bilancio, al netto di sconti di distribuzione e commerciali, abbuoni e resi, quando è probabile che i benefici economici conseguenti alla vendita saranno usufruiti dal Gruppo e il relativo importo possa essere determinato in maniera attendibile.

I ricavi derivanti dalla vendita di periodici e dei relativi spazi pubblicitari sono contabilizzati in base alla data di pubblicazione della testata.

I ricavi derivanti da operazioni di scambio sono iscritti al *fair value* laddove lo scambio avvenga per servizi dissimili. Sono considerate dissimili le vendite in cambio merce e quelle relative a scambi pubblicitari se riguardanti diversi mezzi di comunicazione o posizionamento.

I ricavi derivanti dalla prestazione di servizi sono iscritti in bilancio in base al loro stadio di completamento, quando è probabile che i benefici economici conseguenti saranno usufruiti dal Gruppo e quando il valore dei ricavi può essere determinato in maniera attendibile.

I ricavi per interessi sono rilevati per competenza secondo un criterio temporale, utilizzando il metodo dell'interesse effettivo; le *royalty* sono rilevate con il principio della competenza e secondo la sostanza dei relativi accordi; i dividendi sono rilevati quando sorge il diritto degli azionisti a ricevere il pagamento.



I costi sono imputati secondo criteri analoghi a quelli di riconoscimento dei ricavi e comunque secondo il principio della competenza temporale.

## 6.19 Imposte correnti, anticipate e differite

Le imposte correnti sono determinate in base alla stima del reddito imponibile e alle norme vigenti negli Stati nei quali ciascuna impresa consolidata è residente.

Le imposte anticipate/differite sono calcolate su tutte le differenze temporanee tra le attività e le passività iscritte in bilancio e i relativi valori riconosciuti ai fini fiscali, a eccezione delle seguenti fattispecie:

- differenze temporanee imponibili derivanti dalla rilevazione iniziale dell'avviamento;
- differenze temporanee risultanti dalla rilevazione iniziale di un'attività o di una passività, in un'operazione che non sia un'aggregazione di imprese e che non influisca sul risultato contabile né sul reddito imponibile alla data dell'operazione stessa;
- differenze temporanee relative al valore delle partecipazioni in imprese controllate, collegate e imprese a controllo congiunto quando:
  - il Gruppo è in grado di controllare i tempi di annullamento delle differenze temporanee imponibili ed è probabile che tali differenze non si annulleranno nel prevedibile futuro;
  - non è probabile che le differenze temporanee deducibili si annullino nel prevedibile futuro e sia disponibile un reddito imponibile a fronte del quale possa essere utilizzata la differenza temporanea.

Il valore delle imposte anticipate viene riesaminato a ogni chiusura di periodo e viene ridotto nella misura in cui non risulti più probabile che sufficienti utili fiscali possano rendersi disponibili in futuro per l'utilizzo di tutto o parte di tale attività.

Le imposte anticipate/differite sono definite in base alle aliquote fiscali che si prevede saranno in vigore nell'anno in cui le attività si realizzeranno e le passività si estingueranno, considerando le aliquote in vigore o quelle sostanzialmente emanate alla data di bilancio.

Le imposte anticipate/differite riferite a componenti rilevate direttamente a patrimonio netto sono imputate esse stesse a patrimonio netto.

## 6.20 Operazioni in valuta estera

I ricavi e i costi relativi a operazioni in valuta sono espressi nella moneta di conto al cambio corrente del giorno in cui l'operazione è avvenuta.

Le attività e le passività monetarie in valuta sono convertite al cambio di chiusura dell'esercizio, con imputazione delle differenze cambio a conto economico, a eccezione di quelle derivanti da finanziamenti in valuta estera accesi a copertura di un investimento netto in una società estera, che sono rilevate nel patrimonio netto fino a quando l'investimento netto non viene dismesso.

Le poste non monetarie valutate al costo storico in valuta estera sono convertite usando i tassi di cambio in vigore alla data di iniziale rilevazione della transazione. Le poste non monetarie iscritte al *fair value* in valuta estera sono convertite usando il tasso di cambio alla data di determinazione di tale valore.

## 6.21 Contributi



I contributi sono rilevati qualora sussista la ragionevole certezza che essi saranno ricevuti e tutte le condizioni a essi riferite risultano soddisfatte. Quando i contributi sono correlati a componenti di costo, sono rilevati come ricavi, ripartiti sistematicamente sugli esercizi in modo da essere commisurati ai costi che intendono compensare. Nel caso in cui il contributo risulti correlato a un'attività, il relativo *fair value* è sospeso nelle passività a lungo termine e la contabilizzazione a conto economico avviene in quote costanti lungo la vita utile attesa dell'attività di riferimento.

## 6.22 Utile per azione

L'utile per azione viene determinato rapportando l'utile netto di Gruppo al numero medio ponderato di azioni in circolazione nel periodo.
Ai fini del calcolo dell'utile diluito per azione, la media ponderata delle azioni in circolazione è modificata assumendo la conversione di tutte le potenziali azioni aventi effetto diluitivo.

## 6.23 Attività e passività non in continuità (*discontinued operations*)

Le attività non correnti e i gruppi di attività e passività il cui valore contabile sarà recuperato principalmente attraverso la vendita anziché mediante l'utilizzo continuativo, sono presentate separatamente dalle altre attività e passività dello stato patrimoniale. Tali attività e passività sono classificate come "Attività destinate alla dismissione" e vengono valutate al minore tra il valore contabile e il loro *fair value* diminuito dei prevedibili costi di vendita. Gli utili o le perdite, al netto dei relativi effetti fiscali, derivanti dalla valutazione o dalla dismissione di tali attività e passività, sono contabilizzati in un'apposita voce del conto economico.

## 6.24 Principi contabili, emendamenti e interpretazioni, adottati dall'Unione Europea, in vigore dal 1° gennaio 2016, applicabili dal Gruppo Mondadori

I seguenti principi contabili, emendamenti e interpretazioni IFRS sono stati applicati per la prima volta dal Gruppo a partire dal 1° gennaio 2016:

- emendamenti allo IAS 19 *Defined Benefit Plans: Employee Contributions* (pubblicato in data 21 novembre 2013): relativo alla iscrizione in bilancio delle contribuzioni effettuate dai dipendenti o da terze parti ai piani a benefici definiti. L'adozione di tali emendamenti non ha comportato effetti sul bilancio consolidato del Gruppo;
- emendamenti all'IFRS 11 *Accounting for acquisitions of interests in joint operations* (pubblicato in data 6 maggio 2014): relativo alla contabilizzazione dell'acquisizione di interessenze in una *joint operation* la cui attività costituisca un *business*. L'adozione di tali emendamenti non ha comportato effetti sul bilancio consolidato del Gruppo;
- emendamenti allo IAS 16 e allo IAS 38 *Clarification of acceptable methods of depreciation and amortisation* (pubblicati in data 12 maggio 2014): secondo cui un criterio di ammortamento basato sui ricavi è considerato di norma inappropriato, in quanto, i ricavi generati da un'iniziativa che include l'utilizzo dell'attività oggetto di ammortamento generalmente riflettono fattori diversi dal solo consumo dei benefici economici dell'attività stessa, requisito che viene, invece, richiesto per l'ammortamento. L'adozione di tale emendamento non ha comportato effetti sul bilancio consolidato del Gruppo;
- emendamento allo IAS 1 *Disclosure Initiative* (pubblicato in data 18 dicembre 2014): l'obiettivo delle modifiche è di fornire chiarimenti in merito a elementi di informativa che possono essere percepiti come impedimenti a una chiara e intellegibile redazione dei bilanci. L'adozione di tale emendamento non ha comportato effetti sul bilancio consolidato del Gruppo.

Infine, nell'ambito del processo annuale di miglioramento dei principi, in data 12 dicembre 2013 lo IASB ha pubblicato il documento *Annual Improvements to IFRSs: 2010-2012 Cycle* (tra cui IFRS 2 *Share Based Payments – Definition of vesting condition*, IFRS 3 *Business Combination – Accounting for contingent consideration*, IFRS 8 *Operating segments – Aggregation of operating segments* e *Reconciliation of total of the reportable segments' assets to the entity's assets*, IFRS 13 *Fair Value Measurement – Short-term receivables and payables*) e in data 25 settembre 2014 il documento *Annual Improvements to IFRSs: 2012-2014 Cycle* (tra cui: IFRS 5 Non-*current Assets Held for Sale and Discontinued Operations*, IFRS 7 *Financial Instruments: Disclosure e IAS 19 Employee Benefits*) che integrano parzialmente i principi preesistenti. L'adozione di tali emendamenti non ha comportato effetti sul bilancio consolidato del Gruppo.



## 6.25 Principi contabili, emendamenti e interpretazioni IFRS e IFRIC, omologati dall'Unione Europea, non ancora obbligatoriamente applicabili e non adottati in via anticipata dal Gruppo al 31 dicembre 2016

Il Gruppo non ha applicato i seguenti Principi, nuovi ed emendati, emessi, ma non ancora in vigore.

- Principio IFRS 15 *Revenue from Contracts with Customers* (pubblicato in data 28 maggio 2014 e integrato con ulteriori chiarimenti pubblicati in data 12 aprile 2016) che è destinato a sostituire i principi IAS 18 *Revenue* e IAS 11 *Construction Contracts*, nonché le interpretazioni IFRIC 13 *Customer Loyalty Programmes*, IFRIC 15 *Agreements for the Construction of Real Estate*, IFRIC 18 *Transfers of Assets from Customers* e SIC 31 *Revenues-Barter Transactions Involving Advertising Services*. Il principio stabilisce un nuovo modello di riconoscimento dei ricavi, che si applicherà a tutti i contratti stipulati con i clienti ad eccezione di quelli che rientrano nell'ambito di applicazione di altri principi IAS/IFRS come i *leasing*, i contratti d'assicurazione e gli strumenti finanziari. I passaggi fondamentali per la contabilizzazione dei ricavi secondo il nuovo modello sono:
  - l'identificazione del contratto con il cliente;
  - l'identificazione delle *performance obligations* del contratto;
  - la determinazione del prezzo;

- l'allocazione del prezzo alle *performance obligations* del contratto;
- i criteri di iscrizione del ricavo quando l'entità soddisfa ciascuna *performance obligation*.

Il principio si applica a partire dal 1° gennaio 2018 ma è consentita un'applicazione anticipata. Le modifiche all'IFRS 15, *Clarifications to IFRS 15 – Revenue from Contracts with Customers*, pubblicate dallo IASB in data 12 aprile 2016, non sono invece ancora state omologate dall'Unione Europea. Gli amministratori si attendono che l'applicazione dell'IFRS 15 possa avere un impatto sui ricavi del Gruppo e sulla relativa informativa riportata nel bilancio consolidato. Le attività di identificazione degli effetti e di quantificazione dei relativi impatti sono attualmente in corso.

- Versione finale dell'IFRS 9 *Financial Instruments* (pubblicato in data 24 luglio 2014). Il documento accoglie i risultati del progetto dello IASB volto alla sostituzione dello IAS 39:
  - introduce dei nuovi criteri per la classificazione e valutazione delle attività e passività finanziarie;
  - con riferimento al modello di *impairment*, il nuovo principio richiede che la stima delle perdite su crediti venga effettuata sulla base del modello delle *expected losses* (e non sul modello delle *incurred losses* utilizzato dallo IAS 39) utilizzando informazioni supportabili, disponibili senza oneri o sforzi irragionevoli che includano dati storici, attuali e prospettici;
  - introduce un nuovo modello di *hedge accounting* (incremento delle tipologie di transazioni eleggibili per l'*hedge accounting*, cambiamento della modalità di contabilizzazione dei contratti *forward* e delle opzioni quando inclusi in una relazione di *hedge accounting*, modifiche al *test* di efficacia).

La maggior flessibilità delle nuove regole contabili è controbilanciata da richieste aggiuntive di informativa sulle attività di *risk management* della società.

Il nuovo principio deve essere applicato dai bilanci che iniziano il 1° gennaio 2018 o successivamente.
Gli amministratori si attendono che l'applicazione dell'IFRS 9 possa avere un impatto sugli importi e sull'informativa riportata nel bilancio consolidato del Gruppo. Le relative analisi sono attualmente in corso.



## 6.26 Principi contabili, emendamenti e interpretazioni IFRS non ancora omologati dall'Unione Europea

Alla data di riferimento della presente Relazione finanziaria annuale gli organi competenti dell'Unione Europea non hanno ancora concluso il processo di omologazione necessario per l'adozione degli emendamenti e dei principi sotto descritti.

- Principio IFRS 16 *Leases* (pubblicato in data 13 gennaio 2016), destinato a sostituire il principio IAS 17 *Leases*, nonché le interpretazioni IFRIC 4 *Determining whether an Arrangement contains a Lease*, SIC-15 *Operating Leases – Incentives* e SIC-27 *Evaluating the Substance of Transactions Involving the Legal Form of a Lease*.

Il nuovo principio fornisce una nuova definizione di *lease* e introduce un criterio basato sul controllo (*right of use*) di un bene per distinguere i contratti di *leasing* dai contratti per servizi, individuando quali discriminanti: l'identificazione del bene, il diritto di sostituzione dello stesso, il diritto a ottenere sostanzialmente tutti i benefici economici rivenienti dall'uso del bene e il diritto di dirigere l'uso del bene sottostante il contratto.Il principio stabilisce un modello unico di riconoscimento e valutazione dei contratti di *leasing* per il locatario (*lessee*) che prevede l'iscrizione del bene oggetto di *lease* anche operativo nell'attivo con contropartita un debito finanziario, fornendo inoltre la possibilità di non riconoscere come *leasing* i contratti che hanno ad oggetto i "*low-value assets*" e i *leasing* con una durata del contratto pari o inferiore ai 12 mesi. Al contrario, lo *Standard* non comprende modifiche significative per i locatori.

Il principio si applica a partire dal 1° gennaio 2019 ma è consentita un'applicazione anticipata, solo per le Società che applicano in via anticipata l'IFRS 15 *Revenue from Contracts with Customers*. Gli amministratori si attendono che l'applicazione dell'IFRS 16 possa avere un impatto significativo sulla contabilizzazione dei contratti di *leasing* e sulla relativa informativa riportata nel bilancio consolidato del Gruppo. Tuttavia, non è possibile fornire una stima ragionevole degli effetti finché il Gruppo non avrà completato l'analisi dettagliata.

- Emendamento allo IAS 12 "*Recognition of Deferred Tax Assets for Unrealised Losses*" (pubblicato in data 19 gennaio 2016). Il documento ha l'obiettivo di fornire alcuni chiarimenti sull'iscrizione delle imposte differite attive sulle perdite non realizzate al verificarsi di determinate circostanze e sulla stima dei redditi imponibili per gli esercizi futuri. Le modifiche si applicano a partire dal 1° gennaio 2017 ma ne è consentita l'adozione anticipata. Al momento gli amministratori stanno valutando i possibili effetti dell'introduzione di queste modifiche sul bilancio consolidato del Gruppo.
- Emendamento allo IAS 7 "*Disclosure Initiative*" (pubblicato in data 29 gennaio 2016). Il documento ha l'obiettivo di fornire alcuni chiarimenti per migliorare l'informativa sulle passività finanziarie. In particolare, le modifiche richiedono di fornire un'informativa che permetta agli utilizzatori del bilancio di comprendere le variazioni delle passività derivanti da operazioni di finanziamento. Le modifiche si applicano a partire dal 1° gennaio 2017 ma è consentita un'applicazione anticipata. Non è richiesta la presentazione delle informazioni comparative relative ai precedenti esercizi. Al momento gli amministratori stanno valutando i possibili effetti dell'introduzione di queste modifiche sul bilancio consolidato del Gruppo.
- Documento "*Annual Improvements to IFRSs: 2014-2016 Cycle*", pubblicato in data 8 dicembre 2016 che recepisce le modifiche ad alcuni principi (tra cui IFRS 1 *First-Time Adoption of International Financial Reporting Standards - Deletion of short-term exemptions for first-time adopters*, IAS 28 *Investments in Associates and Joint Ventures – Measuring investees at fair value through profit or loss: an investment-by-investment choice or a consistent policy choice*, IFRS 12 *Disclosure of Interests in Other Entities – Clarification of the scope of the Standard*) che integrano parzialmente i principi preesistenti. Al momento gli amministratori stanno valutando i possibili effetti dell'introduzione di questi emendamenti sul bilancio consolidato del Gruppo.
- Interpretazione IFRIC 22 "*Foreign Currency Transactions and Advance Consideration*" (pubblicata in data 8 dicembre 2016). L'interpretazione ha l'obiettivo di fornire delle linee guida per transazioni effettuate in valuta estera ove siano rilevati in bilancio degli anticipi o acconti non monetari, prima della rilevazione della relativa attività, costo o ricavo. Tale documento fornisce le indicazioni su come un'entità deve determinare la data di una transazione, e di conseguenza, il tasso di cambio a pronti da utilizzare quando si verificano operazioni in valuta estera nelle quali il pagamento viene effettuato o ricevuto in anticipo. L'IFRIC 22 è applicabile a partire dal 1° gennaio 2018, ma è consentita un'applicazione anticipata. Al momento gli amministratori stanno valutando i possibili effetti dell'introduzione di queste modifiche sul bilancio consolidato del Gruppo.
- Emendamento allo IAS 40 "*Transfers of Investment Property*" (pubblicato in data 8 dicembre 2016). Tali modifiche chiariscono i trasferimenti di un immobile a, o da, investimento immobiliare. In particolare, un'entità deve riclassificare un immobile tra, o da, gli investimenti immobiliari solamente quando c'è l'evidenza che si sia verificato un cambiamento d'uso dell'immobile. Tale cambiamento deve essere ricondotto a un evento specifico che è accaduto e non deve dunque limitarsi a un cambiamento delle intenzioni da parte della Direzione di un'entità. Tali modifiche sono applicabili dal 1° gennaio 2018, ma è consentita un'applicazione anticipata. Gli amministratori non si attendono un effetto significativo nel bilancio consolidato del Gruppo dall'adozione di queste modifiche.
- Emendamento all'IFRS 10 e IAS 28 "*Sales or Contribution of Assets between an Investor and its Associate or Joint Venture*" (pubblicato in data 11 settembre 2014). Il documento è stato pubblicato al fine di risolvere l'attuale conflitto tra lo IAS 28 e l'IFRS 10 relativo alla valutazione dell'utile o della perdita risultante dalla cessione o conferimento di un *non-monetary asset* a una *joint venture* o collegata in cambio di una quota nel capitale di quest'ultima. Al momento lo IASB ha sospeso l'applicazione di questo emendamento; gli amministratori stanno valutando i possibili effetti dell'introduzione di queste modifiche sul bilancio consolidato del Gruppo.

## 7. USO DI STIME

La redazione del bilancio, e delle relative note esplicative, in applicazione dei principi contabili IAS / IFRS, richiede l'effettuazione di stime e di assunzioni, da parte degli Amministratori, che hanno effetto sui valori delle attività e delle passività e sull'informativa relativa ad attività e passività potenziali alla data del bilancio.

Le stime si basano su dati che riflettono lo stato attuale delle conoscenze disponibili e sono riesaminate periodicamente e gli effetti riflessi nel conto economico. In particolare l'attuale contesto macroeconomico e di mercato, reso instabile dal perdurare della crisi finanziaria, ha comportato che le stime riguardanti gli andamenti futuri siano state predisposte tenendo conto di tale elevato grado di incertezza. Pertanto non si può escludere il concretizzarsi nei prossimi esercizi di risultati diversi da quanto stimato e che quindi potrebbero richiedere rettifiche a oggi non prevedibili né stimabili al valore contabile delle singole voci.

Le più significative stime contabili sono:

**Avviamento e attività immateriali**
La verifica del valore dell'avviamento e delle attività immateriali è effettuata mediante il confronto tra il valore contabile delle *Cash Generating Unit* e il loro valore recuperabile, rappresentato dal maggiore tra il *fair value*, dedotti i costi di vendita, e il *value in use*. Tale processo implica, tra l'altro, l'utilizzo di metodi quali il *discounted cash flow* con le relative assunzioni.

**Svalutazione anticipi ad autori**
Il Gruppo stima il rischio che gli anticipi erogati agli autori per opere letterarie pubblicate e da pubblicare possano non essere in tutto o in parte compensati dai diritti d'autore maturati a seguito delle vendite conseguite.



**Svalutazione rimanenze**
Il Gruppo stima l'importo delle rimanenze da svalutare in base a specifiche analisi della vendibilità dei prodotti finiti e ai relativi indici di rotazione, e, per le commesse in corso di lavorazione, tenendo conto dell'eventuale rischio che non vengano portate a termine.

**Svalutazione crediti**
La recuperabilità dei crediti viene calcolata tenendo conto del rischio di esigibilità degli stessi, della loro anzianità e delle perdite su crediti rilevate in passato per tipologie di crediti simili.

**Rese a pervenire**
Nel settore editoriale è consuetudine che l'invenduto di libri e periodici venga reso all'editore, a condizioni e termini prestabiliti.
Il Gruppo, pertanto, al termine di ciascun esercizio valorizza le quantità che presumibilmente saranno rese nel corso dell'esercizio successivo: tale processo di stima si basa sull'esperienza storica e tiene conto anche del livello delle tirature.

**Fondi rischi**
Gli accantonamenti connessi a contenziosi giudiziari, arbitrali e fiscali sono frutto di un processo di stima complesso che si basa anche sulla probabilità di soccombenza.

**Indennità di fine rapporto**
Gli accantonamenti connessi ai fondi relativi al personale sono determinati sulla base di ipotesi attuariali; le variazioni di tali ipotesi potrebbero avere effetti significativi su tali fondi.

**Imposte sul reddito**
Le imposte sul reddito (correnti e differite) sono determinate in ciascun Paese in cui il Gruppo opera secondo una prudente interpretazione delle normative fiscali vigenti.

## 8. AGGREGAZIONI DI IMPRESE E ALTRE ACQUISIZIONI

Le aggregazioni di imprese sono contabilizzate utilizzando il metodo dell'acquisizione previsto dall'IFRS 3.

Alla data di acquisizione le attività e le passività oggetto della transazione sono rilevate al *fair value* a tale data, a eccezione delle imposte anticipate e differite, delle attività e passività per benefici ai dipendenti, di eventuali piani di *stock option* nonché di attività classificate come detenute per la vendita, che vengono valutate secondo il principio di riferimento.

Gli oneri accessori alla transazione sono rilevati a conto economico nell'esercizio in cui sono sostenuti.

L'avviamento rappresenta l'eccedenza tra la somma del corrispettivo dell'acquisizione, del patrimonio netto di pertinenza di terze interessenze e del *fair value* dell'eventuale partecipazione già precedentemente detenuta nell'impresa acquisita rispetto al *fair value* delle attività e passività nette acquisite alla data di acquisizione.

Se il valore delle attività e passività nette acquisite alla data di acquisizione eccede la somma del corrispettivo dell'acquisizione, del patrimonio netto di pertinenza di terze interessenze e del *fair value* dell'eventuale partecipazione già precedentemente detenuta nell'impresa acquisita, tale eccedenza è rilevata nel conto economico dell'esercizio in cui si è conclusa la transazione.



Le quote del patrimonio netto di pertinenza di terze interessenze, alla data di acquisizione, possono essere valutate al *fair value* oppure al valore pro-quota delle attività nette riconosciute per l'impresa acquisita.
La scelta del metodo di valutazione è effettuata transazione per transazione.

Ai fini della determinazione dell'avviamento, gli eventuali corrispettivi dell'acquisizione sottoposti a condizione, previsti dal contratto di aggregazione aziendale, sono valutati al *fair value* alla data di acquisizione e inclusi nel valore del corrispettivo dell'acquisizione.

Eventuali variazioni successive di tale *fair value*, qualificabili come rettifiche derivanti da maggiori informazioni su fatti e circostanze esistenti alla data dell'aggregazione aziendale e comunque sorte entro 12 mesi, sono incluse nel valore dell'avviamento in modo retrospettivo.

Nel caso di aggregazioni aziendali avvenute per fasi, la partecipazione precedentemente detenuta nell'impresa acquisita è rivalutata al *fair value* alla data di acquisizione del controllo e l'eventuale utile o perdita che ne consegue è contabilizzato nel conto economico dell'esercizio in cui l'operazione è conclusa.

Se i valori delle attività e delle passività acquisite sono incompleti alla data di redazione del bilancio, il Gruppo iscrive valori provvisori che saranno oggetto di rettifica nel periodo di misurazione entro i 12 mesi successivi, per tenere conto delle nuove informazioni ottenute su fatti e circostanze esistenti alla data di acquisizione, che, se note, avrebbero avuto effetti sul valore delle attività e delle passività riconosciute a tale data.

Le aggregazioni aziendali concluse prima del 1° gennaio 2010 sono state rilevate secondo le disposizioni contenute nella precedente versione dell'IFRS 3.

## 9. PROVENTI E ONERI NON RICORRENTI

Come richiesto dalla Delibera Consob n. 15519 del 27 luglio 2006, nel conto economico sono stati identificati i proventi e gli oneri derivanti da operazioni non ricorrenti.
Si ritengono non ricorrenti quelle operazioni o quei fatti che, per la loro natura, non si verificano continuativamente nello svolgimento della normale attività operativa.
I relativi effetti sono stati evidenziati in apposito prospetto incluso nelle presenti "Note esplicative".

## 10. ACQUISIZIONI E CESSIONI DELL'ESERCIZIO

Principali operazioni che hanno determinato variazioni nel perimetro di consolidamento:

**Cessione di Mondadori Independent Media**
In data 5 aprile 2016 Arnoldo Mondadori Editore S.p.A. ha ceduto la quota detenuta nella *joint venture* Mondadori Independent Media LLC, editore di periodici sul mercato russo.
Dall'operazione, conclusa al prezzo complessivo di 839 migliaia di Euro, è emersa una minusvalenza di 98 migliaia di Euro.

**Acquisizione del 99,99% di RCS Libri S.p.A.**

**L'operazione**
In data 14 aprile 2016 Arnoldo Mondadori Editore S.p.A., per tramite della controllata Mondadori Libri S.p.A., ha finalizzato l'acquisizione del 99,99% di RCS Libri S.p.A., *holding* del Gruppo Rizzoli nel settore dei libri.



Il perimetro dell'operazione comprende, oltre a RCS Libri S.p.A. (ora Rizzoli Libri S.p.A.), le relative partecipazioni e la titolarità esclusiva di tutti i marchi in ambito librario.

Il corrispettivo dell'operazione, che recepisce alcune rettifiche contrattualmente previste, è stato pari a 125,1 milioni di Euro. È inoltre previsto un *earn-out* in favore di RCS MediaGroup S.p.A., sino a 2,5 milioni di Euro, condizionato al conseguimento nel 2017 di determinati risultati del segmento libri del Gruppo Mondadori.

Il provvedimento di autorizzazione dell'Autorità Garante della Concorrenza e del Mercato, notificato in data 23 marzo 2016, ha disposto alcuni provvedimenti (rimedi), tra i quali le cessioni della partecipazione nella società Marsilio Editori S.p.A. e del ramo d'azienda costituito dalla casa editrice Bompiani (settore libri Trade ed Education).

Dalla data di acquisizione sino alle rispettive date di cessione della partecipazione e del ramo aziendale citati, in ottemperanza al suddetto provvedimento, Mondadori ha demandato la gestione operativa di Marsilio e Bompiani a un fiduciario indipendente, la cui nomina è stata approvata dall'Autorità Garante della Concorrenza e del Mercato. Mancando pertanto il presupposto del controllo ai sensi dell'IFRS 10, i risultati economici realizzati dalla società e dal ramo d'azienda, nel periodo intercorso tra l'acquisizione e le rispettive date di cessione, non sono stati inclusi nel perimetro di consolidamento. I relativi valori patrimoniali sono stati iscritti tra le attività e tra le passività destinate alla dismissione.

L'IFRS 3, che qualifica l'operazione come *business combination*, prevede che l'acquirente provveda ad allocare il costo tramite l'identificazione del *fair value* di tutte le attività, passività e passività potenziali che soddisfino criteri di riconoscimento alla data di acquisizione.
Il perimetro acquisito è stato consolidato con decorrenza dal 1° aprile 2016.

### Costo di acquisto

Il costo dell'operazione ammonta a 125.127 migliaia di Euro, esclusi i costi sostenuti per la transazione pari a 1.683 migliaia di Euro:

| **Acquisizione RCS Libri S.p.A.**<br>(Euro/migliaia) | |
|---|---|
| **Costo di acquisto del 99,99% di RCS Libri S.p.A.** | **125.127** |
| Liquidità utilizzata a fronte dell'acquisizione: | |
| - pagamenti effettuati | (127.105) |
| - aggiustamento prezzo non ancora incassato | 1.978 |
| - liquidità del Gruppo RCS Libri | 15.495 |
| **Flussi di cassa netti assorbiti dall'acquisizione** | **(109.632)** |

L'esborso finanziario dell'operazione, pari a 127.105 migliaia di Euro, è stato regolato mediante una disposizione di pagamento effettuata dalla società acquirente Mondadori Libri S.p.A. In data successiva al pagamento, il prezzo contrattuale è stato aggiustato secondo quanto previsto contrattualmente; a fronte di tale aggiustamento è stato rilevato un credito pari a 1.978 migliaia di Euro.
Non sono state emesse azioni, né strumenti assimilabili alle stesse né strumenti derivati quali componenti del costo dell'acquisizione.

L'operazione è stata finanziata dalla società capogruppo Arnoldo Mondadori Editore S.p.A., la quale ha acceso un finanziamento nel corso del precedente esercizio con un *pool* di finanziatori, con UniCredit Bank AG in qualità di agente.
Il finanziamento in essere prevede una linea *term loan,* con scadenza a dicembre 2020, sottoscritta per far fronte all'acquisizione del Gruppo RCS Libri.

**Determinazione del *fair value* delle attività e delle passività acquisite**

Dettaglio dei valori correnti delle attività e delle passività acquisite e degli aggiustamenti dei relativi *fair value* rilevati in fase di allocazione del prezzo di acquisto:

| (Euro/migliaia) | Note | Valori correnti alla data di acquisizione | *Purchase price allocation* | *Fair value* |
|---|---|---|---|---|
| Avviamento | | - | 1.634 | 1.634 |
| Marchi | | 1.273 | 13.421 | 14.694 |
| Altre attività immateriali | | 10.399 | - | 10.399 |
| **Attività immateriali** | I | **11.672** | **15.055** | **26.727** |
| **Investimenti immobiliari** | | **-** | **-** | **-** |
| Terreni e fabbricati | | - | - | - |
| Impianti e macchinari | | 8 | - | 8 |
| Altre immobilizzazioni materiali | | 4.831 | - | 4.831 |
| **Immobili, impianti e macchinari** | | **4.839** | **-** | **4.839** |
| **Totale partecipazioni** | | **1.042** | **-** | **1.042** |
| Attività finanziarie non correnti | | - | - | - |
| Attività per imposte anticipate | II | 30.891 | (1.376) | 29.515 |
| Altre attività non correnti | | 2.003 | - | 2.003 |
| **Totale attività non correnti** | | **50.447** | **13.679** | **64.126** |
| Crediti tributari | | 3.522 | - | 3.522 |
| Altre attività correnti | | 22.125 | - | 22.125 |
| Rimanenze | | 48.784 | - | 48.784 |
| Crediti commerciali | | 51.987 | - | 51.987 |
| Altre attività finanziarie correnti | | 20.862 | - | 20.862 |
| Cassa e altre disponibilità liquide equivalenti | | 511 | - | 511 |
| **Totale attività correnti** | | **147.791** | **-** | **147.791** |
| Attività destinate alla dismissione | | 21.026 | 7.655 | 28.681 |
| **Totale attività** | | **219.264** | **21.334** | **240.598** |
| Fondi | | 10.499 | - | 10.499 |
| Indennità di fine rapporto | | 5.727 | - | 5.727 |
| Passività finanziarie non correnti | | - | - | - |
| Passività per imposte differite | II | - | 2.368 | 2.368 |
| Altre passività non correnti | | - | - | - |
| **Totale passività non correnti** | | **16.226** | **2.368** | **18.594** |
| Debiti per imposte sul reddito | | 2.191 | - | 2.191 |
| Altre passività correnti | | 39.231 | - | 39.231 |
| Debiti commerciali | | 44.691 | - | 44.691 |
| Debiti verso banche e altre passività finanziarie | | 5.878 | - | 5.878 |
| **Totale passività correnti** | | **91.991** | **-** | **91.991** |
| Passività destinate alla dismissione | | 3.516 | 1.370 | 4.886 |
| **Totale passività** | | **111.733** | **3.738** | **115.471** |
| Attività nette acquisite | | 107.531 | 17.596 | 125.127 |
| Prezzo corrisposto | | 125.127 | - | 125.127 |
| **Differenza da allocare** | | **(17.596)** | **17.596** | **-** |

Il *fair value* delle attività e delle passività acquisite è stato determinato come segue:

**I - Attività immateriali**
Il *fair value* della voce marchi è rappresentato dal valore attribuito ai marchi editoriali per il settore Education e per il settore Trade.

L'avviamento è stato determinato come valore residuale della differenza tra il costo dell'operazione e il patrimonio netto acquisito, dopo avere espresso al *fair value* tutte le attività e passività oggetto dell'operazione.

Il valore attribuito dagli Amministratori ai marchi editoriali e all'avviamento è stato confermato dalla valutazione appositamente predisposta da parte di un professionista indipendente.

**II - Attività per imposte anticipate, passività per imposte differite**
Il processo di definizione del *fair value* delle attività e passività acquisite ha comportato l'emersione di differenze temporanee tra il valore al *fair value* di queste ultime e il corrispondente valore fiscale.
Pertanto, sono state rilevate passività fiscali in riferimento alla rilevazione al *fair value* dei marchi editoriali.

**Altre informazioni**
Gli effetti economici e finanziari derivanti all'acquisizione di Rizzoli Libri S.p.A., in ottemperanza al principio contabile IFRS 3, sono stati riflessi nel bilancio consolidato del Gruppo Mondadori dalla data di acquisizione, in concomitanza con il conseguimento del controllo sulle società acquisite.

Ai sensi del principio contabile IFRS 3 si precisa che la contabilizzazione dell'acquisizione è stata determinata in via definitiva per quanto attiene il *fair value* della attività e delle passività acquisite, rimanendo in via provvisoria per la sola componente relativa al prezzo di acquisizione.



Impatto economico derivante dal consolidamento del perimetro RCS Libri sui dati dell'esercizio 2016.

| **Acquisizione Rizzoli Libri**<br>(Euro/migliaia) | |
|---|---|
| **Ricavi delle vendite e delle prestazioni** | **170.787** |
| Costi per materie prime e variazione rimanenze | (95.531) |
| Costi per servizi | (32.766) |
| Costo del personale | (15.186) |
| Altri proventi (oneri) | (8.410) |
| **Margine operativo lordo** | **18.894** |
| **Risultato operativo** | **13.496** |
| **Risultato netto** | **11.304** |

**Acquisizione del 100% di Banzai Media Holding**

**L'operazione**
In data 8 giugno 2016, Arnoldo Mondadori Editore S.p.A. ha perfezionato l'acquisizione del 100% di Banzai Media Holding S.r.l. (divisione *vertical content* del Gruppo Banzai); dal perimetro acquisito è escluso il segmento *news*, costituito dalla partecipazione di Banzai S.p.A. in Il Post S.r.l e dal ramo d'azienda relativo al sito Giornalettismo.

Il valore della transazione è stato pari a 24,6 milioni di Euro, sulla base di un *enterprise value* di 41 milioni e di un indebitamento finanziario netto di 16,4 milioni; il contratto prevede anche il riconoscimento di un *earn-out* di 4 milioni di Euro, che si aggiungono ai 3,3 milioni di *earn-out* già iscritti nel Gruppo Banzai a fronte di precedenti acquisizioni, e iscritti nel presente bilancio ritenendo gli stessi come probabili.

L'IFRS 3, che qualifica l'operazione come *business combination*, prevede che l'acquirente provveda ad allocare il costo tramite l'identificazione del *fair value* di tutte le attività, passività e passività potenziali che soddisfino criteri di riconoscimento alla data di acquisizione.

### Costo di acquisto

Il costo dell'operazione ammonta a 30.945 migliaia di Euro, esclusi i costi sostenuti per la transazione pari a 838 migliaia di Euro:

| **Acquisizione Banzai Media Holding**<br>(Euro/migliaia) | |
|---|---|
| Costo dell'acquisizione: | |
| - corrispettivo | 24.660 |
| - *earn out* attualizzato | 6.285 |
| **Costo dell'acquisizione del 100% di Banzai Media Holding** | **30.945** |
| Liquidità utilizzata a fronte dell'acquisizione: | |
| - pagamenti effettuati | (24.660) |
| - contestuale rimborso del finanziamento soci | (11.593) |
| - liquidità del Gruppo Banzai Media acquisita | 2.095 |
| **Flussi di cassa netti assorbiti dall'acquisizione** | **(34.158)** |



L'esborso finanziario dell'operazione è stato finanziato tramite una linea di credito dedicata (linea C) facente parte del finanziamento a medio/lungo temine menzionato.
I flussi finanziari dell'operazione ammontano complessivamente a 34.158 migliaia di Euro: 24.660 migliaia di Euro a fronte del prezzo corrisposto e 11.593 migliaia di Euro per la regolazione del debito finanziario che la società acquisita aveva nei confronti del venditore, al netto delle disponibilità liquide acquisite pari a 2.095 migliaia di Euro.

Pertanto, l'impatto sulla posizione finanziaria netta del Gruppo ammonta a 40.443 migliaia di Euro, inclusi i debiti finanziari attualizzati degli *earn-out*.

Non sono state emesse azioni né strumenti assimilabili alle stesse né strumenti derivati quali componenti del costo dell'acquisizione.

**Determinazione del *fair value* delle attività e delle passività acquisite**

Dettaglio dei valori correnti delle attività e delle passività acquisite e degli aggiustamenti dei relativi *fair value* rilevati in fase di allocazione del prezzo di acquisto:

| (Euro/migliaia) | Note | Valori correnti alla data di acquisizione | *Purchase price allocation* | *Fair value* |
|---|---|---|---|---|
| Avviamento | | - | 23.865 | 23.865 |
| Marchi | | 1 | 12.951 | 12.952 |
| Altre attività immateriali | | 1.369 | 6.565 | 7.934 |
| **Attività immateriali** | I | **1.370** | **43.381** | **44.751** |
| **Investimenti immobiliari** | | **-** | **-** | **-** |
| Terreni e fabbricati | | - | - | - |
| Impianti e macchinari | | 6 | - | 6 |
| Altre immobilizzazioni materiali | | 477 | - | 477 |
| **Immobili, impianti e macchinari** | | **483** | **-** | **483** |
| **Totale partecipazioni** | | **87** | **-** | **87** |
| Attività finanziarie non correnti | | - | - | - |
| Attività per imposte anticipate | | 1.624 | - | 1.624 |
| Altre attività non correnti | | 59 | - | 59 |
| **Totale attività non correnti** | | **3.623** | **43.381** | **47.004** |
| Crediti tributari | | 338 | - | 338 |
| Altre attività correnti | | 358 | - | 358 |
| Rimanenze | | - | - | - |
| Crediti commerciali | | 10.136 | - | 10.136 |
| Altre attività finanziarie correnti | | 215 | - | 215 |
| Cassa e altre disponibilità liquide equivalenti | | 1.910 | - | 1.910 |
| **Totale attività correnti** | | **12.957** | **-** | **12.957** |
| Attività destinate alla dismissione | | - | - | - |
| **Totale attività** | | **16.580** | **43.381** | **59.961** |
| Fondi | | 297 | - | 297 |
| Indennità di fine rapporto | | 1.460 | - | 1.460 |
| Passività finanziarie non correnti | | - | - | - |
| Passività per imposte differite | II | 13 | 5.445 | 5.458 |
| Altre passività non correnti | | - | - | - |
| **Totale passività non correnti** | | **1.770** | **5.445** | **7.215** |
| Debiti per imposte sul reddito | | 111 | - | 111 |
| Altre passività correnti | | 3.951 | - | 3.951 |
| Debiti commerciali | | 6.116 | - | 6.116 |
| Debiti verso banche e altre passività finanziarie | | 11.623 | - | 11.623 |
| **Totale passività correnti** | | **21.801** | **-** | **21.801** |
| Passività destinate alla dismissione | | - | - | - |
| **Totale passività** | | **23.571** | **5.445** | **29.016** |
| Attività nette acquisite | | (6.991) | 37.936 | 30.945 |
| Prezzo corrisposto | | 30.945 | - | 3.945 |
| **Differenza da allocare** | | **(37.936)** | **37.936** | **-** |

Il *fair value* delle attività e delle passività acquisite è stato determinato come segue:

**I - Attività immateriali**
Il *fair value* della voce marchi comprende il valore attribuito:
• agli 11 siti "verticali" ("*Vertical Content*") attivi nei quattro principali segmenti: Donne, Cucina, Giovani e *News*;
• alle 2 piattaforme "Altervista" e "Smartworld" (Android).

Il *fair value* delle altre immobilizzazioni immateriali include prevalentemente il valore dei contenuti, delle piattaforme informatiche e dei *software*.

L'avviamento è stato determinato come valore residuale della differenza tra il costo dell'operazione e il patrimonio netto acquisito, dopo avere espresso al *fair value* tutte le attività e passività oggetto dell'operazione.

Il valore attribuito dagli Amministratori ai marchi e all'avviamento è stato confermato dalla valutazione appositamente predisposta da parte di un professionista indipendente.

**II - Passività per imposte differite**
Il processo di definizione del *fair value* delle attività e passività acquisite ha determinato differenze temporanee tra il valore al *fair value* di queste ultime e il corrispondente valore fiscale.
Conseguentemente sono state registrate imposte differite per 5.445 migliaia di Euro.

**Altre informazioni**
Gli effetti economici e finanziari derivanti all'acquisizione del Gruppo Banzai Media, in ottemperanza al principio contabile IFRS 3, sono stati riflessi nel bilancio consolidato del Gruppo Mondadori dalla data di acquisizione, in concomitanza con il conseguimento del controllo sul Gruppo acquisito.



Ai sensi del principio contabile IFRS 3, si precisa che la contabilizzazione dell'acquisizione è stata determinata in via definitiva.

Impatto economico derivante dal consolidamento del perimetro Banzai Media sui dati dell'esercizio 2016.

| **Acquisizione Banzai Media**<br>(Euro/migliaia) | |
|---|---|
| **Ricavi delle vendite e delle prestazioni** | **10.375** |
| Costi per materie prime e materiali di consumo | (12) |
| Costi per servizi | (5.477) |
| Costo del personale | (4.856) |
| Altri proventi (oneri) | (188) |
| **Margine operativo lordo** | **(158)** |
| **Risultato operativo** | **(2.406)** |
| **Risultato netto** | **(2.943)** |

**Comparabilità dei dati**
In ragione delle acquisizioni descritte, la comparabilità dei dati al 31 dicembre 2016 con i corrispondenti dati dell'esercizio precedente non risulta pienamente significativa.
Ai fini di una più chiara esposizione per quanto attiene i dati patrimoniali si è opportunamente provveduto a evidenziare gli apporti delle acquisizioni; per i dati di conto economico la nota 10 riporta dettagliatamente l'apporto delle società acquisite.

## 11. INFORMAZIONI RELATIVE ALL'IFRS 5

Come accennato alla nota 10, il provvedimento di autorizzazione dell'operazione di acquisizione di Rizzoli Libri S.p.A., emesso dall'Autorità Garante della Concorrenza e del Mercato, ha richiesto a Mondadori di adempiere ad alcuni rimedi, tra i quali le cessioni della partecipazione nella società Marsilio Editori S.p.A. e del ramo d'azienda della casa editrice Bompiani (settore libri Trade).

In data 26 luglio 2016, Mondadori, per tramite della controllata Rizzoli Libri S.p.A., ha finalizzato la cessione a GEM S.r.l. dell'intera quota azionaria detenuta nella società Marsilio Editori S.p.A., pari al 94,71% del capitale sociale.
Il corrispettivo della transazione, regolato contestualmente alla stipula dell'atto di cessione, è stato pari a 8,9 milioni di Euro; dall'operazione è emersa una plusvalenza pari a 0,7 milioni di Euro, esposta nel conto economico alla voce "Risultato delle attività dismesse".

In data 1° dicembre 2016 Mondadori, per tramite della controllata Rizzoli Libri S.p.A., ha finalizzato la cessione a Giunti Editore S.p.A. del ramo d'azienda relativo alla casa editrice Bompiani.
Il corrispettivo della transazione, regolato contestualmente alla stipula dell'atto di cessione, è stato pari a 16,5 milioni di Euro; l'impatto economico dell'operazione è pari complessivamente a 0,3 milioni di Euro, di cui si fornisce ulteriore dettaglio alla nota 39 "Risultato delle attività dismesse".

## 12. ATTIVITÀ IMMATERIALI

Le "Attività immateriali" registrano un incremento rispetto al 2015 pari a 59.807 migliaia di Euro, prevalentemente per effetto delle acquisizioni avvenute nell'esercizio, il cui apporto al saldo di fine 2016 è pari a 68.072 migliaia di Euro.



| **Attività immateriali** (Euro/migliaia) | **31/12/2016** | **31/12/2015** |
|---|---|---|
| Attività immateriali a vita utile definita | 200.359 | 180.605 |
| Attività immateriali a vita utile indefinita | 411.788 | 371.735 |
| **Totale attività immateriali** | **612.147** | **552.340** |

Le attività immateriali a vita utile definita sono principalmente rappresentate dalle testate edite dal Gruppo Mondadori France, tra cui *Télé Star*, *Closer*, *Pleine Vie*, *Le Chasseur Français*, *Auto Plus*; la vita utile di tali *asset*, ciascuno dei quali rappresenta una *Cash Generating Unit*, è stimata in trent'anni; appartiene alla medesima *CGU* anche la lista clienti abbonati di EMAS, il cui valore è ammortizzato in sei anni.

| **Attività immateriali a vita utile definita** (Euro/migliaia) | **Testate** | **Liste clienti** | **Oneri subentro contratti di locazione negozi** | ***Software*** | **Licenze, brevetti e diritti** | **Altri beni immateriali, attività in corso e acconti** | **Totale** |
|---|---|---|---|---|---|---|---|
| Costo storico al 31/12/2014 | 247.200 | 8.000 | 7.443 | 24.864 | 1.624 | 11.428 | 300.559 |
| Investimenti | - | 1.684 | - | 3.340 | - | 7.601 | 12.625 |
| Dismissioni | - | - | - | (160) | - | - | (160) |
| Variazione area di consolidamento | - | - | - | 78 | (5) | 13 | 86 |
| Altre variazioni | - | - | (67) | (1.786) | (527) | (75) | (2.455) |
| Costo storico al 31/12/2015 | 247.200 | 9.684 | 7.376 | 26.336 | 1.092 | 18.967 | 310.655 |
| Fondo ammortamento e perdite di valore al 31/12/2014 | 78.692 | 3.999 | 7.439 | 22.484 | 1.617 | 5.155 | 119.386 |
| Ammortamenti | 7.373 | 1.333 | 4 | 1.707 | 6 | 2.726 | 13.149 |
| Svalutazioni (ripristini di valore) | - | - | - | - | - | - | 0 |
| Dismissioni | - | - | - | (74) | - | - | (74) |
| Variazione area di consolidamento | - | - | - | 28 | (5) | 12 | 35 |
| Altre variazioni | - | - | (67) | (1.847) | (527) | (5) | (2.446) |
| Fondo ammortamento e perdite di valore al 31/12/2015 | 86.065 | 5.332 | 7.376 | 22.298 | 1.091 | 7.888 | 130.050 |
| Valore netto al 31/12/2014 | 168.508 | 4.001 | 4 | 2.380 | 7 | 6.273 | 181.173 |
| **Valore netto al 31/12/2015** | **161.135** | **4.352** | **0** | **4.038** | **1** | **11.079** | **180.605** |



Nel corso dell'esercizio 2016 le movimentazioni più rilevanti che hanno interessato le "Attività immateriali a vita utile definita" sono state:

- l'acquisizione di Rizzoli Libri e Banzai, che hanno determinato un incremento del valore netto di *software* (2.620 migliaia di Euro), licenze brevetti e diritti (4.513 migliaia di Euro), costi di sviluppo e altri beni immateriali (8.361 migliaia di Euro);
- gli investimenti complessivi, pari a 11.204 migliaia di Euro, realizzati principalmente da Mondadori Education e Rizzoli Libri per lo sviluppo di prodotti editoriali (rispettivamente per 5.632 migliaia di Euro e 2.899 migliaia di Euro), da Mondadori France (1.203 migliaia di Euro) e dalle altre società del Gruppo per l'acquisto di *software*.

A esito del processo di *impairment* non si è resa necessaria alcuna svalutazione; i dettagli relativi sono presenti nel paragrafo dedicato.

| **Attività immateriali a vita utile definita** (Euro/migliaia) | **Testate** | **Liste clienti** | **Oneri subentro contratti di locazione negozi** | ***Software*** | **Licenze, brevetti e diritti** | **Altri beni immateriali, attività in corso e acconti** | **Totale** |
|---|---|---|---|---|---|---|---|
| Costo storico al 31/12/2015 | 247.200 | 9.684 | 7.376 | 26.336 | 1.092 | 18.967 | 310.655 |
| Investimenti | - | - | | 2.660 | 303 | 8.241 | 11.204 |
| Dismissioni | - | - | (79) | (2) | | - | (81) |
| Variazione area di consolidamento | - | - | | 3.103 | 6.436 | 44.943 | 54.482 |
| Altre variazioni | - | - | | 520 | 14 | (3.834) | (3.300) |
| Costo storico al 31/12/2016 | 247.200 | 9.684 | 7.297 | 32.617 | 7.845 | 68.317 | 372.960 |
| Fondo ammortamento e perdite di valore al 31/12/2015 | 86.065 | 5.332 | 7.376 | 22.298 | 1.091 | 7.888 | 130.050 |
| Ammortamenti | 7.373 | 1.754 | - | 3.025 | 1.426 | 9.751 | 23.329 |
| Svalutazioni (ripristini di valore) | 167 | - | - | - | - | - | 167 |
| Dismissioni | - | - | (79) | (2) | - | - | (81) |
| Variazione area di consolidamento | - | - | - | - | 804 | 18.699 | 19.503 |
| Altre variazioni | - | - | - | (391) | 11 | 13 | (367) |
| Fondo ammortamento e perdite di valore al 31/12/2016 | 93.605 | 7.086 | 7.297 | 24.930 | 3.332 | 36.351 | 172.601 |
| Valore netto al 31/12/2015 | 161.135 | 4.352 | 0 | 4.038 | 1 | 11.079 | 180.605 |
| **Valore netto al 31/12/2016** | **153.595** | **2.598** | **0** | **7.687** | **4.513** | **31.966** | **200.359** |



Le attività immateriali a vita utile indefinita sono principalmente rappresentate:

- dalle testate periodiche provenienti dall'acquisizione del ramo d'azienda di Silvio Berlusconi Editore S.p.A., tra cui *TV Sorrisi e Canzoni* e *Chi*,
- dalle collane editoriali dell'Area Libri;
- dai marchi acquistati a titolo oneroso, compresi quelli di Rizzoli Libri;
- dagli avviamenti, compresi quelli di Rizzoli Libri e Banzai Media.

| **Attività immateriali a vita utile indefinita** (Euro/migliaia) | **Testate** | **Collane** | **Marchi** | **Frequenze radiofoniche** | **Avviamento** | **Totale** |
|---|---|---|---|---|---|---|
| Costo storico al 31/12/2014 | 96.223 | 31.509 | 2.763 | 126.875 | 463.927 | 721.297 |
| Investimenti | - | - | - | - | 2.251 | 2.251 |
| Dismissioni | - | - | - | - | - | 0 |
| Variazione area di consolidamento | - | - | (372) | (126.875) | - | (127.247) |
| Altre variazioni | - | - | (80) | - | - | (80) |
| Costo storico al 31/12/2015 | 96.223 | 31.509 | 2.311 | 0 | 466.178 | 596.221 |
| Perdite di valore al 31/12/2014 | 8.890 | - | 1.287 | 79.391 | 211.309 | 300.877 |
| Svalutazioni (ripristini di valore) | - | - | - | - | 3.080 | 3.080 |
| Altre variazioni/dismissioni | - | - | (80) | (79.391) | - | (79.471) |
| Perdite di valore al 31/12/2015 | 8.890 | 0 | 1.207 | 0 | 214.389 | 224.486 |
| Valore netto al 31/12/2014 | 87.333 | 31.509 | 1.476 | 47.484 | 252.618 | 420.420 |
| **Valore netto al 31/12/2015** | **87.333** | **31.509** | **1.104** | **0** | **251.789** | **371.735** |

Nel corso dell'esercizio 2016 le movimentazioni più rilevanti che hanno interessato le "Attività immateriali a vita utile indefinita" sono state:

- l'acquisizione di Rizzoli Libri e Banzai, che hanno determinato un incremento del valore dei marchi (19.464 migliaia di Euro) e dell'avviamento (28.245 migliaia di Euro);
- la cessione del ramo d'azienda di Rizzoli Libri relativo alle pubblicazioni a marchio Bompiani, che ha comportato il decremento del valore attribuito al marchio e all'avviamento di tale CGU.

| **Attività immateriali a vita utile indefinita** (Euro/migliaia) | **Testate** | **Collane** | **Marchi** | **Frequenze radiofoniche** | **Avviamento** | **Totale** |
|---|---|---|---|---|---|---|
| Costo storico al 31/12/2015 | 96.223 | 31.509 | 2.311 | - | 466.178 | 596.221 |
| Investimenti | - | - | - | | - | 0 |
| Dismissioni | - | - | (4.909) | | (2.746) | (7.655) |
| Variazione area di consolidamento | - | - | 19.464 | | 28.245 | 47.709 |
| Altre variazioni | - | - | - | | - | 0 |
| Costo storico al 31/12/2016 | 96.223 | 31.509 | 16.866 | 0 | 491.677 | 636.275 |
| Perdite di valore al 31/12/2015 | 8.890 | - | 1.207 | - | 214.389 | 224.486 |
| Svalutazioni (ripristini di valore) | - | - | 1 | | - | 1 |
| Altre variazioni/dismissioni | - | - | - | | - | 0 |
| Perdite di valore al 31/12/2016 | 8.890 | 0 | 1.208 | 0 | 214.389 | 224.487 |
| Valore netto al 31/12/2015 | 87.333 | 31.509 | 1.104 | 0 | 251.789 | 371.735 |
| **Valore netto al 31/12/2016** | **87.333** | **31.509** | **15.658** | **0** | **277.288** | **411.788** |

### Ammortamenti, svalutazioni e ripristini di valore delle attività immateriali

Gli ammortamenti, al netto della quota attribuibile a Rizzoli Libri e Banzai Media, pari a 6.961 migliaia di Euro, ammontano a 16.368 migliaia di Euro.
L'incremento, pari a 3.219 migliaia di Euro, rispetto a 13.149 migliaia di Euro del 2015, è prevalentemente relativo ai costi di sviluppo di prodotti editoriali di Mondadori Education.

Gli ammortamenti delle "Testate" e delle "Liste clienti" riguardano esclusivamente le attività del Gruppo Mondadori France; la svalutazione derivante dall'*impairment test* è relativa a una testata di Mondadori France.

| **Ammortamenti e perdite di valore delle attività immateriali** (Euro/migliaia) | **Esercizio 2016** | **Esercizio 2015** |
|---|---|---|
| Testate | 7.373 | 7.373 |
| Liste clienti | 1.754 | 1.333 |
| Oneri subentro contratti di locazione negozi | - | 4 |
| *Software* | 3.025 | 1.707 |
| Licenze, brevetti e diritti | 1.426 | 6 |
| Altri beni immateriali | 9.751 | 2.726 |
| **Totale ammortamenti delle attività immateriali** | **23.329** | **13.149** |
| Svalutazioni delle attività immateriali | 168 | 3.080 |
| Ripristini di valore delle attività immateriali | - | - |
| **Totale svalutazioni (ripristini) delle attività immateriali** | **168** | **3.080** |
| **Totale ammortamenti e perdite di valore delle attività immateriali** | **23.497** | **16.229** |

La disponibilità e l'utilizzo delle attività immateriali iscritte in bilancio non sono soggetti ad alcun vincolo o restrizione.

**Processo di *impairment test***

Ai sensi dello IAS 36 le attività a vita utile indefinita e l'avviamento non sono soggetti ad ammortamento, ma alla verifica del valore contabile almeno con cadenza annuale o ogniqualvolta vi sia un'indicazione di perdita di valore.

Le attività a vita utile definita, invece, sono sottoposte a processo di ammortamento, secondo la durata della vita utile di ciascuna, e a ogni chiusura di bilancio viene accertata l'eventuale presenza di indicatori che facciano supporre l'esistenza di perdite di valore.

Considerata la capitalizzazione puntuale di Borsa, alla data di bilancio, di poco inferiore al patrimonio netto contabile, è stato sviluppato un *test* di primo livello sulle singole *Cash Generating Unit*, basato sui dati contenuti nei piani previsionali approvati dal Consiglio di Amministrazione del 9 febbraio 2017.

Gli amministratori, visto il risultato del *test*, non hanno ritenuto necessario elaborare un *test* di secondo livello.

Il Gruppo Mondadori, per determinare il valore recuperabile delle attività, quale maggiore tra il *fair value*, al netto dei costi di vendita, e il *value in use*, ha individuato le *Cash Generating Unit* di riferimento in funzione dei settori in cui opera, i cui valori contabili sono esposti già al netto delle svalutazioni operate nell'esercizio:

| ***Cash Generating Unit*** (Euro/migliaia) | **Testate** | **Marchi** | **Collane** | **Altri beni** | **Avviamento** | **Totale** |
|---|---|---|---|---|---|---|
| Gruppo di *CGU* testate ex SBE | 83.579 | | | | 731 | 84.310 |
| Gruppo di *CGU* testate ex Elemond | 1.647 | | | | 228 | 1.875 |
| *CGU* Einaudi | | | 2.991 | | 286 | 3.277 |
| *CGU* Sperling & Kupfer | | 30 | 1.817 | | 731 | 2.578 |
| *CGU* Education | | 10.550 | 18.933 | | 12.042 | 41.525 |
| *CGU* Piemme | | 519 | 7.768 | | 5.059 | 13.346 |
| Gruppo di *CGU* Mondadori France | 153.595 | | | 1.334 | 227.961 | 382.890 |
| Gruppo di *CGU* ex Gruner+Jahr Mondadori | | 3.319 | | 1.264 | 2.251 | 6.834 |
| *CGU* Libri Trade | | 4.005 | | | 1.634 | 5.639 |
| *CGU* Digital | | 12.447 | | 5.683 | 23.865 | 41.995 |
| Altre *CGU* | 2.107 | 626 | | | 2.500 | 5.233 |
| | **240.928** | **31.496** | **31.509** | **8.281** | **277.288** | **589.502** |

Elementi essenziali utilizzati per la verifica del valore recuperabile:

| *Cash Generating Unit* | Criterio utilizzato | *Economics* | Saggio di crescita su *terminal value* | Tasso di attualizzazione |
|---|---|---|---|---|
| Gruppo di *CGU* testate ex Silvio Berlusconi Editore | *Value in use* | MOL PMT 2017-2019 | g = 0 | 6,59% |
| Gruppo di *CGU* testate ex Elemond | *Value in use* | MOL PMT 2017-2019 | g = 0 | 6,59% |
| | *Fair value* | Ricavi PMT 2017-2019 | g = 0 | 6,59% |
| *CGU* Einaudi | *Value in use* | *Cash flow* PMT 2017-2019 | g = 0 | 6,59% |
| *CGU* Sperling & Kupfer | *Fair value* | *Cash flow* PMT 2017-2019 | g = 0 | 6,59% |
| *CGU* Education | *Value in use* | *Cash flow* PMT 2017-2019 | g = 0 | 6,59% |
| *CGU* Piemme | *Value in use* | *Cash flow* PMT 2017-2019 | g = 0 | 6,59% |
| Gruppo di *CGU* Mondadori France | *Value in use* | MOL PMT 2017-2021 | g = 0 | 6,19% |
| | *Fair value* | Ricavi PMT 2017-2021 | g = 0 | 6,19% |
| Gruppo di *CGU* ex Gruner+Jahr Mondadori | *Value in use* | MOL PMT 2017-2019 | g = 0 | 6,59% |
| *CGU* Libri Trade | *Value in use* | *Cash flow* PMT 2017-2019 | g = 0 | 6,59% |
| *CGU* Digital | *Value in use* | MOL PMT 2017-2019 | g = 0 | 6,59% |
| Altre *CGU* | *Value in use* | MOL PMT 2017-2019 | g = 0 | 6,59% |

### *Cash Generating Unit* testate ex Silvio Berlusconi Editore

Il valore delle testate a vita utile indefinita, ciascuna delle quali rappresenta una *Cash Generating Unit*, si riferisce all'acquisizione dell'azienda Silvio Berlusconi Editore, avvenuta nel 1994. Le principali testate acquisite sono rappresentate da *TV Sorrisi e Canzoni*, *Chi*, *Telepiù*.



Il valore recuperabile dell'unità generatrice di flussi di cassa è stato determinato sulla base di un calcolo del valore d'uso, basato sulle proiezioni dei flussi di cassa derivanti dai rispettivi piani previsionali elaborati per il triennio 2017-2019 e successivamente approvati dal Consiglio di Amministrazione. I suddetti flussi di cassa sono stati elaborati sulla base dell'attuale situazione di mercato, tenendo conto altresì delle incertezze relative alle aspettative di crescita del settore.

I valori utilizzati sono stati desunti dai conti economici delle singole testate, ritenuti rappresentativi dei relativi flussi di cassa, considerata la velocità di incasso dei crediti che contraddistingue il settore dei periodici. I margini di testata comprendono anche i costi di struttura e i costi di mantenimento.

I risultati economici utilizzati per le proiezioni si intendono al lordo dell'imposizione fiscale; il tasso di sconto ante imposte, applicato alle proiezioni dei flussi di cassa, è del 6,59% (6,92% nel 2015) e i flussi di cassa, oltre il periodo di previsione analitica desumibile dai piani a medio termine, sono stati sempre ipotizzati costanti (g = 0).

A completamento dell'analisi svolta, gli amministratori non hanno rilevato la necessità di operare alcuna svalutazione delle attività appartenenti alle *Cash Generating Unit* in esame, né, conseguentemente, dell'avviamento attribuito alle stesse. La percentuale di copertura del valore contabile è pari a circa il 303%.

### *Cash Generating Unit* testate ex Elemond

Il valore delle testate a vita utile indefinita, ciascuna delle quali rappresenta una *Cash Generating Unit*, si riferisce all'acquisizione del Gruppo Elemond, avvenuta in più *tranche* tra il 1989 e il 1994.
L'unica testata avente un valore contabile è rappresentata da *Interni*.

Il valore recuperabile della testata è stato determinato quale maggiore tra il *value in use* e il *fair value*.

Si è proceduto al calcolo del valore d'uso, basato sulle proiezioni dei flussi di cassa derivanti dai piani previsionali, elaborati per il periodo 2017-2019 e approvati dal Consiglio di Amministrazione, tenendo conto delle incertezze relative alle aspettative di crescita del settore.

I valori utilizzati sono stati desunti dal conto economico della testata, ritenuto rappresentativo dei relativi flussi di cassa, considerata la velocità di incasso dei crediti che contraddistingue il settore dei periodici. I margini di testata comprendono anche i costi di struttura e i costi di mantenimento.

I risultati economici utilizzati per le proiezioni si intendono al lordo dell'imposizione fiscale; il tasso di sconto ante imposte, applicato alle proiezioni dei flussi di cassa, è del 6,59% (6,92% nel 2015) e i flussi di cassa, oltre il periodo di previsione analitica desumibile dai piani a medio termine, sono stati sempre ipotizzati costanti (g = 0).

Contestualmente, gli amministratori hanno ritenuto di determinare il *fair value* delle singole testate tramite l'applicazione del metodo delle *royalty*, basato sui ricavi stimati nel piano a medio termine di ciascun periodico.

Per il calcolo del *fair value*, oltre ai ricavi presunti, sono stati utilizzati i seguenti parametri:
- un tasso di *royalty* pari al 6%, che rappresenta la media dei tassi contrattualizzati dal Gruppo con editori esteri per le edizioni internazionali della testata;
- una vita utile residua pari a 15 anni;
- un tasso di crescita dei ricavi, oltre l'ultimo anno del piano a medio termine, pari a zero.

A completamento dell'analisi svolta, gli amministratori non hanno rilevato la necessità di operare alcuna svalutazione.



A completamento dell'analisi svolta, gli amministratori non hanno rilevato la necessità di operare alcuna svalutazione delle attività appartenenti alle *Cash Generating Unit* in esame, né, conseguentemente, dell'avviamento attribuito alle stesse. La percentuale di copertura del valore contabile è pari a circa il 160%.

***Cash Generating Unit* Einaudi**

A questa *Cash Generating Unit* appartengono le collane editoriali della Casa Editrice Einaudi, acquisita indirettamente tramite l'operazione relativa al Gruppo Elemond, avvenuta in più *tranche* tra il 1989 e il 1994.
In considerazione del cambiamento strutturale e di posizionamento editoriale subito dalle diverse collane della società acquisita nel corso del tempo, ai fini del processo di *impairment test*, è stata considerata quale unità generatrice di flussi di cassa l'intera *legal entity*, alla quale risulta attribuito anche l'avviamento emerso all'atto dell'acquisizione.

Il valore recuperabile dell'unità generatrice di flussi di cassa è stato determinato sulla base di un calcolo del valore d'uso, basato sulle proiezioni dei flussi di cassa derivanti dai rispettivi piani previsionali finanziari elaborati per il triennio 2017-2019 e successivamente approvati dal Consiglio di Amministrazione. I suddetti flussi di cassa sono stati elaborati sulla base dell'attuale situazione di mercato, considerando altresì delle incertezze relative alle aspettative di crescita del settore.

I flussi di cassa utilizzati per le proiezioni sono al lordo dell'imposizione fiscale e degli oneri e proventi finanziari; il tasso di sconto ante imposte, applicato alle proiezioni dei flussi di cassa, è del 6,59% (6,92% nel 2015) e i flussi di cassa, oltre il periodo di previsione analitica desumibile dai piani a medio termine, sono stati sempre ipotizzati costanti (g = 0).

A completamento dell'analisi svolta, gli amministratori non hanno rilevato la necessità di operare alcuna svalutazione delle attività appartenenti alle *Cash Generating Unit* in esame. La percentuale di copertura del valore contabile è pari a circa il 5.400%.

***Cash Generating Unit* Sperling & Kupfer**
A questa *Cash Generating Unit* appartengono le collane editoriali della Casa Editrice Sperling & Kupfer, acquisita nel 1995.

In considerazione del cambiamento strutturale e di posizionamento editoriale subito dalle diverse collane della società acquisita nel corso del tempo, ai fini del processo di *impairment test*, è stata considerata quale unità generatrice di flussi di cassa l'intera *legal entity*, alla quale risulta attribuito anche l'avviamento emerso all'atto dell'acquisizione.

Il *value in use* è stato calcolato sulla base delle proiezioni dei flussi di cassa derivanti dai rispettivi piani previsionali finanziari elaborati per il triennio 2017-2019 e successivamente approvati dal Consiglio di Amministrazione. I suddetti flussi di cassa sono stati elaborati sulla base dell'attuale situazione di mercato, considerando altresì delle incertezze relative alle aspettative di crescita del settore.

I flussi di cassa utilizzati per le proiezioni sono al lordo dell'imposizione fiscale e degli oneri e proventi finanziari; il tasso di sconto ante imposte, applicato alle proiezioni dei flussi di cassa, è del 6,59% (6,92% nel 2015) e i flussi di cassa, oltre il periodo di previsione analitica desumibile dai piani a medio termine, sono stati sempre ipotizzati costanti (g = 0).

A completamento dell'analisi svolta, gli amministratori non hanno rilevato la necessità di operare alcuna svalutazione delle attività appartenenti alle *Cash Generating Unit* in esame. La percentuale di copertura del valore contabile è pari a circa il 2.440%.

***Cash Generating Unit* Mondadori Education**
A questa *Cash Generating Unit* Mondadori Education appartengono le collane e le linee editoriali riferibili alla produzioni di libri di testo per i diversi ordini e grado del sistema scolastico nazionale.
In essa sono confluiti i valori derivanti da diverse operazioni di acquisizione che si sono succedute nel tempo: in particolare l'acquisizione di alcuni marchi editoriali tramite l'operazione relativa al Gruppo Elemond, avvenuta tra 1989 e il 1994 (6.483 migliaia di Euro), l'acquisizione del Gruppo Le Monnier, avvenuta tra il 1999 e il 2001 (12.070 migliaia di Euro), l'acquisizione della Texto, editore di scolastica con il marchio Piemme Scuola, avvenuta nel 2004 (380 migliaia di Euro). A questi valori si aggiungono quelli attribuiti all'avviamento, sia delle operazioni citate, in via residuale rispetto al maggior corrispettivo pagato, sia di ulteriori acquisizioni concluse nel 1992 (Juvenilia), tra il 1999 e il 2002 (Poseidonia), nel 1999 (Mursia) e nel 2008 (Edizioni Electa Bruno Mondadori) per complessivi 12.042 migliaia di Euro.

In data 14 aprile 2016 Mondadori Libri S.p.A. ha acquisito il controllo sul 99,99% del capitale sociale di RCS Libri S.p.A., ora Rizzoli Libri S.p.A., editore di libri di narrativa, saggistica, illustrati e di genere vario, nonché di scolastica.

A conclusione del processo di *purchase price allocation*, dopo avere espresso al *fair value* le attività e le passività acquisite, il maggior corrispettivo pagato è stato attribuito ai marchi con i quali vengono pubblicate le edizioni scolastiche, al marchio BUR e in via residuale ad avviamento.

Considerando le integrazioni tra le strutture operative di Mondadori Education e di Rizzoli Education, avviate già nei primi giorni successivi all'acquisizione, si è ritenuto di far confluire nella presente CGU anche i valori attribuiti ai marchi di Rizzoli (10.550 migliaia di Euro).

È stato considerato il valore delle collane e degli avviamenti descritti in capo alla *Cash Generating Unit* coincidente con l'intera società, anziché il valore residuo a ciascun ramo aziendale acquisito giacché, a seguito di operazioni condotte nel tempo al fine di razionalizzare le strutture redazionali, la composizione del catalogo,

la rete commerciale, i rami aziendali attualmente esistenti in seno a Mondadori Education S.p.A. sono molto differenti da quelli acquisiti e perciò non più rappresentativi dell'azienda acquisita.

Il valore recuperabile dell'unità generatrice di flussi di cassa è stato determinato sulla base di un calcolo del valore d'uso, basato sulle proiezioni dei flussi di cassa derivanti dai rispettivi piani previsionali finanziari elaborati per il triennio 2017-2019 e successivamente approvati dal Consiglio di Amministrazione. I suddetti flussi di cassa sono stati elaborati sulla base dell'attuale situazione di mercato, considerando altresì delle incertezze relative alle aspettative di crescita del settore.

I flussi di cassa utilizzati per le proiezioni sono al lordo dell'imposizione fiscale e degli oneri e proventi finanziari; il tasso di sconto ante imposte, applicato alle proiezioni dei flussi di cassa, è del 6,59% (6,92% nel 2015) e i flussi di cassa, oltre il periodo di previsione analitica desumibile dai piani a medio termine, sono stati sempre ipotizzati costanti (g = 0).

A completamento dell'analisi svolta, gli amministratori non hanno rilevato la necessità di operare alcuna svalutazione delle attività appartenenti alle *Cash Generating Unit* in esame. La percentuale di copertura del valore contabile è pari a circa il 840%.

***Cash Generating Unit* Piemme**

A questa *Cash Generating Unit* appartengono le collane editoriali della Casa Editrice Edizioni Piemme, acquisita in più *tranche* tra il 2003 e il 2012.
In sede di acquisizione il maggior corrispettivo pagato, rispetto ai valori contabili, non era stato oggetto di attribuzione alle singole collane e linee editoriali; pertanto, in continuità con la scelta operata allora, l'unità generatrice di flussi di cassa, ai fini del processo di *impairment test*, coincide con la società, alla quale è anche allocato l'avviamento emerso all'atto dell'acquisizione.



Il valore recuperabile dell'unità generatrice di flussi di cassa è stato determinato sulla base di un calcolo del valore d'uso, basato sulle proiezioni dei flussi di cassa derivanti dai rispettivi piani previsionali finanziari elaborati per il triennio 2017-2019 e successivamente approvati dal Consiglio di Amministrazione. I suddetti flussi di cassa sono stati elaborati sulla base dell'attuale situazione di mercato, considerando altresì delle incertezze relative alle aspettative di crescita del settore.

I flussi di cassa utilizzati per le proiezioni sono al lordo dell'imposizione fiscale e degli oneri e proventi finanziari; il tasso di sconto ante imposte, applicato alle proiezioni dei flussi di cassa, è del 6,59% (6,92% nel 2015) e i flussi di cassa, oltre il periodo di previsione analitica desumibile dai piani a medio termine, sono stati sempre ipotizzati costanti (g = 0).

A completamento dell'analisi svolta, gli amministratori non hanno rilevato la necessità di operare alcuna svalutazione delle attività appartenenti alle *Cash Generating Unit* in esame. La percentuale di copertura del valore contabile è pari a circa il 350%.

***Cash Generating Unit* Mondadori France**

Nell'agosto 2006 Mondadori ha acquistato il 100% del Gruppo Emap France, terzo editore francese di periodici, presente sul mercato con oltre 40 testate rivolte al mondo maschile, femminile, dello sport, dell'intrattenimento e dell'informazione televisiva.
Tra queste le principali sono: *Télé Star*, *Télé Poche*, *Top Santé*, *Biba*, *Pleine Vie*, *Le Chasseur Français*.

A seguito dell'acquisizione, a conclusione del processo di *purchase price allocation*, il maggior corrispettivo pagato, rispetto ai valori contabili acquisiti, è stato attribuito alle diverse testate in portafoglio e per la parte residuale ad avviamento.

Inizialmente le testate, considerate beni a vita utile indefinita, erano state raggruppate in *cluster*, ciascuno identificativo di una *Cash Generating Unit*, ma già dal luglio del 2008 sono state ridefinite ciascuna come unità generatrice di flussi di cassa autonoma e assoggettate ad ammortamento sulla base di una vita utile stimata pari a trent'anni.

L'avviamento, dapprima allocato proporzionalmente ai *cluster*, è attribuito al totale delle *Cash Generating Unit*, coincidendo con l'intero gruppo societario francese.

Il valore recuperabile dell'unità generatrice di flussi di cassa è stato determinato quale maggiore tra il *value in use* e il *fair value*. In particolare è stata dapprima valutata la recuperabilità delle singole testate e successivamente, al fine di valutare la recuperabilità dell'avviamento, è stato sviluppato un *test* di secondo livello sull'intero Gruppo societario francese.

Si è proceduto al calcolo del valore d'uso, basato sulle proiezioni dei flussi di cassa derivanti dai piani previsionali relativi alle singole testate, elaborati per il periodo 2017-2021 e approvati dal Consiglio di Amministrazione. I suddetti flussi di cassa sono stati elaborati sulla base dell'attuale situazione di mercato.

I valori utilizzati sono stati desunti dai conti economici delle singole testate, ritenuti rappresentativi dei relativi flussi di cassa, considerata la velocità di incasso dei crediti che contraddistingue il settore dei periodici. I margini di testata comprendono anche i costi di struttura e i costi di mantenimento.

I risultati economici utilizzati per le proiezioni si intendono al lordo dell'imposizione fiscale; il tasso di sconto ante imposte, applicato alle proiezioni dei flussi di cassa, è del 6,19% (6,25% nel 2015) e i flussi di cassa, oltre il periodo di previsione analitica desumibile dai piani a medio termine, sono stati sempre ipotizzati costanti (g = 0).



Contestualmente, gli amministratori hanno ritenuto di determinare il *fair value* delle singole testate tramite l'applicazione del metodo delle *royalty*, basato sui ricavi stimati nel piano a medio termine di ciascun periodico.

Per il calcolo del *fair value*, oltre ai ricavi presunti, sono stati utilizzati i seguenti parametri:
- un tasso di *royalty* (fra 2% e 9%), definito per ciascuna testata in base alle specifiche caratteristiche della testata stessa e rispetto anche a transazioni di mercato similari;
- una vita utile residua pari a 21,5 anni, allineata a quella definita per il calcolo del *value in use*;
- un tasso di crescita dei ricavi, oltre l'ultimo anno del piano a medio termine, pari a zero.

Per quanto attiene i tassi di *royalty* utilizzati, già utilizzati nel precedente esercizio, il Gruppo ha provveduto, con il supporto di periti terzi indipendenti, a un aggiornamento degli stessi, al fine di verificarne la coerenza con le attuali condizioni di mercato.

A completamento dell'analisi svolta, gli amministratori hanno rilevato la necessità di operare la svalutazione di una testata per 167 migliaia di Euro.

Successivamente, è stato effettuato un *test* di *impairment* di secondo livello, teso a verificare il valore recuperabile dell'avviamento allocato al complesso delle unità generatrici di flussi di cassa rappresentate dalle singole testate.

Per il calcolo del valore d'uso è stato utilizzato a base di riferimento il risultato economico ante imposte dell'intero gruppo editoriale francese, desumibile dai piani elaborati per gli anni 2017-2021; per la proiezione dei relativi flussi di cassa è stato utilizzato un tasso ante imposte, pari al 6,19% (6,25% nel 2015).

A completamento dell'analisi svolta, gli amministratori non hanno rilevato la necessità di operare alcuna svalutazione.

La percentuale di copertura del valore contabile è pari a circa il 111%.

***Cash Generating Unit* ex Gruner+Jahr Mondadori**

Con effetto dal 1° luglio 2015, Arnoldo Mondadori Editore S.p.A. ha acquisito il controllo sull'intero capitale sociale di Gruner+Jahr Mondadori S.p.A. (ora denominata Mondadori Scienza S.p.A.), di cui in precedenza deteneva il 50%.
La società è editore di diverse testate periodiche, tra cui le più note sono quelle pubblicate a marchio *Focus*.

A seguito dell'acquisizione, a conclusione del processo di *purchase price allocation*, supportato anche dalla valutazione delle attività immateriali da parte di un esperto indipendente, il maggior corrispettivo pagato, rispetto ai valori contabili acquisiti, è stato attribuito al marchio *Focus* e alla relativa lista abbonati e per la parte residuale ad avviamento.

Le attività identificate in sede di *purchase price allocation* sono qualificate a vita utile definita, eccetto l'avviamento, e ammortizzate in 20 anni il marchio e in quattro anni la lista abbonati, a far data dall'esercizio 2016.

Il valore recuperabile dell'unità generatrice di flussi di cassa è stato determinato sulla base di un calcolo del valore d'uso, basato sulle proiezioni dei flussi di cassa derivanti dai rispettivi piani previsionali elaborati per il triennio 2017-2019 e successivamente approvati dal Consiglio di Amministrazione. I suddetti flussi di cassa sono stati elaborati sulla base dell'attuale situazione di mercato, tenendo conto altresì delle incertezze relative alle aspettative di crescita del settore.



I valori utilizzati sono stati desunti dai conti economici delle singole testate, ritenuti rappresentativi dei relativi flussi di cassa, considerata la velocità di incasso dei crediti che contraddistingue il settore dei periodici. I margini di testata comprendono anche i costi di struttura e i costi di mantenimento.

I risultati economici utilizzati per le proiezioni si intendono al lordo dell'imposizione fiscale; il tasso di sconto ante imposte, applicato alle proiezioni dei flussi di cassa, è del 6,59% (6,92% nel 2015) e i flussi di cassa, oltre il periodo di previsione analitica desumibile dai piani a medio termine, sono stati sempre ipotizzati costanti (g = 0).

A completamento dell'analisi svolta, gli amministratori non hanno rilevato la necessità di operare alcuna svalutazione delle attività appartenenti alle *Cash Generating Unit* in esame, né, conseguentemente, dell'avviamento attribuito alle stesse. La percentuale di copertura del valore contabile è pari a circa il 320%.

***Cash Generating Unit* Libri Trade**

In data 14 aprile 2016 Mondadori Libri S.p.A. ha acquisito il controllo sul 99,99% del capitale sociale di RCS Libri S.p.A., ora Rizzoli Libri S.p.A., editore di libri di narrativa, saggistica, illustrati e di genere vario, nonché di scolastica.

A conclusione del processo di *purchase price allocation*, dopo avere espresso al *fair value* le attività e le passività acquisite, il maggior corrispettivo pagato è stato attribuito ai marchi con i quali vengono pubblicate le edizioni scolastiche, al marchio BUR e in via residuale ad avviamento.

Alla presente CGU appartengono il marchio BUR (4.005 migliaia di Euro) e l'avviamento (1.634 migliaia di Euro).

Il valore recuperabile dell'unità generatrice di flussi di cassa è stato determinato sulla base di un calcolo del valore d'uso, basato sulle proiezioni dei flussi di cassa derivanti dai rispettivi piani previsionali elaborati per il triennio 2017-2019 e successivamente approvati dal Consiglio di Amministrazione. I suddetti flussi di cassa sono stati elaborati sulla base dell'attuale situazione di mercato, tenendo conto altresì delle incertezze relative alle aspettative di crescita del settore.

I flussi di cassa utilizzati per le proiezioni sono al lordo dell'imposizione fiscale e degli oneri e proventi finanziari; il tasso di sconto ante imposte, applicato alle proiezioni dei flussi di cassa, è del 6,59% e i flussi di cassa, oltre il periodo di previsione analitica desumibile dai piani a medio termine, sono stati sempre ipotizzati costanti (g = 0).

A completamento dell'analisi svolta, gli amministratori non hanno rilevato la necessità di operare alcuna svalutazione delle attività appartenenti alle *Cash Generating Unit* in esame. La percentuale di copertura del valore contabile è pari a circa il 1.350%.

***Cash Generating Unit* Digital**

In data 8 giugno 2016 Arnoldo Mondadori Editore S.p.A. ha acquisito il controllo del 100% del capitale sociale di Banzai Media Holding S.p.A., primo editore digitale italiano, con importanti *brand* e verticali nei segmenti *women*, *food*, *health & wellness*.

A conclusione del processo di *purchase price allocation*, dopo avere espresso al *fair value* le attività e le passività acquisite, il maggior corrispettivo pagato è stato attribuito ai marchi, ai *software* di proprietà e in via residuale ad avviamento.

Il valore recuperabile dell'unità generatrice di flussi di cassa è stato determinato sulla base di un calcolo del valore d'uso, basato sulle proiezioni dei flussi di cassa derivanti dai rispettivi piani previsionali elaborati per il triennio 2017-2019 e successivamente approvati dal Consiglio di Amministrazione. I suddetti flussi di cassa sono stati elaborati sulla base dell'attuale situazione di mercato, tenendo conto altresì delle incertezze relative alle aspettative di crescita del settore.



I valori utilizzati sono stati desunti dai conti economici dei "verticali", ritenuti rappresentativi dei relativi flussi di cassa; i risultati economici utilizzati per le proiezioni si intendono al lordo dell'imposizione fiscale; il tasso di sconto ante imposte, applicato alle proiezioni dei flussi di cassa, è del 6,59% e i flussi di cassa, oltre il periodo di previsione analitica desumibile dai piani a medio termine, sono stati sempre ipotizzati costanti (g = 0).

A completamento dell'analisi svolta, gli amministratori non hanno rilevato la necessità di operare alcuna svalutazione delle attività appartenenti alla *Cash Generating Unit* in esame, né, conseguentemente, dell'avviamento attribuito alla stessa. La percentuale di copertura del valore contabile è pari a circa il 138%.

**Altre *Cash Generating Unit***

In questo gruppo di *Cash Generating Unit* sono iscritti i valori relativi ad *asset* residuali.
Tra tali attività è compreso il valore del *database* dei soci affiliati ai *bookclub* della ex Mondolibri S.p.A., il cui 50% è stato acquisito nel 2010, pari a 2.500 migliaia di Euro, nonché il marchio Grazia Cina, inerente alla pubblicazione locale del settimanale.

Il valore recuperabile dell'unità generatrice di flussi di cassa è stato determinato quale maggiore tra il *value in use* e il *fair value*.

I valori utilizzati per determinare il *value in use* sono i seguenti: risultati economici ante imposte contenuti nel piano a medio termine per il triennio 2016-2018, tasso di sconto ante imposte pari al 6,59% (6,92% nel 2015), fattore di crescita, applicato ai dati oltre quelli indicati nel piano, uguale a zero (g = 0).

A completamento dell'analisi svolta, gli amministratori non hanno rilevato la necessità di operare alcuna svalutazione delle attività appartenenti alle *Cash Generating Unit* in esame.
La percentuale di copertura del valore contabile è pari a circa il 775% per il *bookclub* e al 3.500% per il marchio Grazia Cina.

**Determinazione del tasso**
Il tasso di sconto è stato definito in termini di costo medio ponderato del capitale (*Weighted Average Cost of Capital* - WACC), per le singole *Cash Generating Unit* /Paese considerate ed è stato espresso al lordo delle imposte, in coerenza con i flussi utilizzati, così come richiesto dallo IAS 36.55.
Il WACC è un tasso aggiustato per il rischio, determinato in via diretta in base al costo che l'azienda deve sostenere per raccogliere risorse presso i finanziatori, esterni e interni, per finanziare uno specifico investimento. Esso esprime un costo opportunità del capitale e si quantifica come media ponderata tra il costo del capitale di rischio e il costo del capitale di debito.

I singoli parametri che contribuiscono alla determinazione del WACC sono stati così determinati:
- il costo dell'*equity* (ke) è stato quantificato in base al modello del CAPM (*Capital Asset Pricing Model*), così come peraltro richiamato dallo IAS 36. In base al CAPM, il costo dell'*equity* è determinato come somma tra il rendimento di investimenti privi di rischio (*risk free*) e un premio per il rischio, determinato in funzione della rischiosità sistematica dell'investimento oggetto di valutazione. Il premio per il rischio è quantificato mediante il prodotto tra coefficiente *beta* e la differenza tra rendimento del mercato (rm) e *risk free* (*equity risk premium*), determinato avendo a riferimento un arco temporale sufficientemente ampio.
  Ai fini di quantificazione dei singoli parametri, sono state assunte le seguenti determinazioni ritenute in grado di condurre a una appropriata quantificazione del livello di rischio insito nei flussi di cassa espressi dal Piano aziendale. Il tasso *risk free* è stato determinato considerando il rendimento a scadenza per i titoli di stato dei Paesi cui sono attribuibili le *Cash Generating Unit* di riferimento, alla data di riferimento dell'*impairment test*. Quindi, il tasso di riferimento, a ben vedere, non è un *risk free* puro ma ricomprende il premio per il rischio Paese, che viene così considerato e modellizzato. Tale quantificazione include eventuali dati di mercato perturbati da situazioni di spiccata speculazione. Ai fini della determinazione del coefficiente *beta* si è considerata la media normalizzata dei *beta unlevered* di mercato di un *panel* di società comparabili. Il premio per il rischio di mercato (*equity risk premium*) è stato assunto pari al 5,69% (fonte: Damodaran, gennaio 2017);
- il costo del debito (kd) è stato quantificato con riferimento al tasso che l'azienda pagherebbe nelle attuali condizioni di mercato per ottenere un nuovo finanziamento a medio-lungo termine. Il calcolo del costo del debito (kd) è basato sull'analisi della specifica struttura finanziaria della *Cash Generating Unit*/Paese di riferimento. Esso, considerate le strutture finanziarie specifiche delle singole *Cash Generating Unit*/Paese, fa riferimento ai dati di mercato disponibili;
- il costo medio dell'indebitamento è defiscalizzato in funzione della deducibilità dal reddito imponibile degli interessi passivi, secondo l'aliquota fiscale "t" specifica della singola *Cash Generating Unit*/Paese;
- il peso attribuito al capitale proprio e di terzi è stato stimato in base alla media normalizzata di mercato di un *panel* di società comparabili.

Sulla base dei suddetti parametri è stato quindi possibile determinare il valore del WACC per singola *Cash Generating Unit*/Paese.
Il tasso di attualizzazione così ottenuto è un ammontare al netto di imposta e conseguentemente è stato trasformato al lordo delle imposte, così come specificatamente richiesto dal principio IAS 36.55.

**Sensitività ai cambiamenti nelle assunzioni**
È stata condotta un'analisi di sensitività in merito al tasso di attualizzazione e al tasso di crescita, sempre pari a zero nel *test* di *impairment*.

In relazione ai flussi prospettici non si è provveduto a effettuare analisi di sensitività, poiché ritenuti ragionevoli e realizzabili, e ritenendo di poter rappresentare eventuali rischi di *execution* nelle analisi sul tasso di attualizzazione.

I risultati emersi da tale analisi hanno confermato la ragionevolezza dei risultati ottenuti e quindi la recuperabilità dei valori iscritti in bilancio.

## 13. INVESTIMENTI IMMOBILIARI

Valori degli immobili non strumentali di proprietà del Gruppo Mondadori, di cui la parte più rilevante riguarda l'immobile dello Sporting di Verona.

| **Investimenti immobiliari** (Euro/migliaia) | **Terreni** | **Fabbricati non strumentali** | **Totale** |
|---|---|---|---|
| Costo storico al 31/12/2014 | 976 | 4.008 | 4.984 |
| Investimenti | - | - | 0 |
| Dismissioni | - | - | 0 |
| Altre variazioni | - | - | 0 |
| Costo storico al 31/12/2015 | 976 | 4.008 | 4.984 |
| Fondo ammortamento e perdite di valore al 31/12/2014 | - | 1.851 | 1.851 |
| Ammortamenti | - | 105 | 105 |
| Svalutazioni (ripristini di valore) | - | - | 0 |
| Dismissioni | - | - | 0 |
| Altre variazioni | - | - | 0 |
| Fondo ammortamento e perdite di valore al 31/12/2015 | 0 | 1.956 | 1.956 |
| Valore netto al 31/12/2014 | 976 | 2.157 | 3.133 |
| **Valore netto al 31/12/2015** | **976** | **2.052** | **3.028** |

I movimenti dell'esercizio 2016 sono rappresentati da una spesa di 14 migliaia di Euro e dagli ammortamenti, pari a 105 migliaia di Euro.

| **Investimenti immobiliari** (Euro/migliaia) | **Terreni** | **Fabbricati non strumentali** | **Totale** |
|---|---|---|---|
| Costo storico al 31/12/2015 | 976 | 4.008 | 4.984 |
| Investimenti | - | 14 | 14 |
| Dismissioni | - | - | 0 |
| Altre variazioni | - | - | 0 |
| Costo storico al 31/12/2016 | 976 | 4.022 | 4.998 |
| Fondo ammortamento e perdite di valore al 31/12/2015 | - | 1.956 | 1.956 |
| Ammortamenti | - | 105 | 105 |
| Svalutazioni (ripristini di valore) | - | - | 0 |
| Dismissioni | - | - | 0 |
| Altre variazioni | - | - | 0 |
| Fondo ammortamento e perdite di valore al 31/12/2016 | 0 | 2.061 | 2.061 |
| Valore netto al 31/12/2015 | 976 | 2.052 | 3.028 |
| **Valore netto al 31/12/2016** | **976** | **1.961** | **2.937** |

Il *fair value* degli investimenti immobiliari al 31 dicembre 2016 è stimato non inferiore al valore netto contabile.

L'utilizzo dei beni classificati tra gli investimenti immobiliari non è soggetto ad alcun vincolo o condizione.

## 14. IMMOBILI, IMPIANTI E MACCHINARI



Il valore netto di "Immobili, impianti e macchinari" registra un incremento pari a 2.180 migliaia di Euro; considerando il valore riferibile a Rizzoli Libri, pari a 5.318 migliaia di Euro, a perimetro costante si sarebbe manifestata una flessione di 3.138 migliaia di Euro.

Gli apporti delle acquisizioni hanno riguardato principalmente mobili, arredi e costi recentemente sostenuti per ristrutturare i locali adibiti a librerie (Milano e New York).

Gli investimenti dell'esercizio sono riconducibili all'Area Retail (3.349 migliaia di Euro), a Mondadori France (574 migliaia di Euro) e alle altre unità operative del Gruppo, per l'acquisto di mobili, arredi, macchine per l'ufficio e impiantistica.

Le dismissioni, pari a 77 migliaia di Euro di valore residuo, hanno riguardato beni quasi completamente ammortizzati.

Composizione e movimentazione degli “Immobili, impianti e macchinari” negli esercizi 2015 e 2016:

| **Immobili, impianti e macchinari** (Euro/migliaia) | **Terreni** | **Fabbricati strumentali** | **Impianti e macchinari** | **Altri beni materiali** | **Totale** |
|---|---|---|---|---|---|
| Costo storico al 31/12/2014 | 1.434 | 19.728 | 42.236 | 112.667 | 176.065 |
| Investimenti | - | - | 1.193 | 4.743 | 5.936 |
| Dismissioni | - | (3.276) | (849) | (1.262) | (5.387) |
| Variazione area di consolidamento | (321) | (1.490) | (24) | (15.002) | (16.837) |
| Altre variazioni | - | - | 1.750 | (4.888) | (3.138) |
| Costo storico al 31/12/2015 | 1.113 | 14.962 | 44.306 | 96.258 | 156.639 |
| Fondo ammortamento e perdite di valore al 31/12/2014 | - | 13.267 | 33.383 | 95.480 | 142.130 |
| Ammortamenti | - | 529 | 2.661 | 3.567 | 6.757 |
| Svalutazioni (ripristini di valore) | - | - | - | - | 0 |
| Dismissioni | - | (3.139) | (762) | (1.247) | (5.148) |
| Variazione area di consolidamento | - | (614) | (4) | (11.536) | (12.154) |
| Altre variazioni | - | - | - | (3.154) | (3.154) |
| Fondo ammortamento e perdite di valore al 31/12/2015 | 0 | 10.043 | 35.278 | 83.110 | 128.431 |
| Valore netto al 31/12/2014 | 1.434 | 6.461 | 8.853 | 17.187 | 33.935 |
| **Valore netto al 31/12/2015** | **1.113** | **4.919** | **9.028** | **13.148** | **28.208** |

| **Immobili, impianti e macchinari** (Euro/migliaia) | **Terreni** | **Fabbricati strumentali** | **Impianti e macchinari** | **Altri beni materiali** | **Totale** |
|---|---|---|---|---|---|
| Costo storico al 31/12/2015 | 1.113 | 14.962 | 44.306 | 96.258 | 156.639 |
| Investimenti | - | 4 | 1.108 | 4.105 | 5.217 |
| Dismissioni | - | (439) | (437) | (2.725) | (3.601) |
| Variazione area di consolidamento | - | - | 1.394 | 10.005 | 11.399 |
| Altre variazioni | - | (30) | (866) | (672) | (1.568) |
| Costo storico al 31/12/2016 | 1.113 | 14.497 | 45.505 | 106.971 | 168.086 |
| Fondo ammortamento e perdite di valore al 31/12/2015 | - | 10.043 | 35.278 | 83.110 | 128.431 |
| Ammortamenti | - | 384 | 2.605 | 4.239 | 7.228 |
| Svalutazioni (ripristini di valore) | - | - | 9 | 1.185 | 1.194 |
| Dismissioni | - | (439) | (408) | (2.677) | (3.524) |
| Variazione area di consolidamento | - | - | 1.380 | 4.696 | 6.076 |
| Altre variazioni | - | (29) | (1.311) | (367) | (1.707) |
| Fondo ammortamento e perdite di valore al 31/12/2016 | 0 | 9.959 | 37.553 | 90.186 | 137.698 |
| Valore netto al 31/12/2015 | 1.113 | 4.919 | 9.028 | 13.148 | 28.208 |
| **Valore netto al 31/12/2016** | **1.113** | **4.538** | **7.952** | **16.785** | **30.388** |

La voce “Altre immobilizzazioni materiali” è così composta:

| **Altre immobilizzazioni materiali** (Euro/migliaia) | **31/12/2016** | **31/12/2015** |
|---|---|---|
| Attrezzature industriali e commerciali | 873 | 471 |
| Macchine ufficio elettroniche | 2.279 | 1.815 |
| Mobili, dotazioni e arredi | 5.833 | 5.083 |
| Automezzi e mezzi di trasporto | 4 | 2 |
| Costi per migliorie di beni di terzi | 7.163 | 4.373 |
| Altri beni materiali | 22 | 25 |
| Beni materiali in corso e acconti | 611 | 1.379 |
| **Totale altre immobilizzazioni materiali** | **16.785** | **13.148** |

### Ammortamenti di immobili, impianti e macchinari

Gli ammortamenti, al netto della quota riferibile alle acquisizioni dell’esercizio, sono pari a 6.595 migliaia di Euro, in diminuzione rispetto al 2015; in aggiunta agli ammortamenti, è stata operata la svalutazione, pari a 1.194 migliaia di Euro, delle attività materiali riferibili a un negozio di proprietà dell’Area Retail, chiuso nei primi mesi del 2017.



| **Ammortamenti di immobili, impianti e macchinari** (Euro/migliaia) | **Esercizio 2016** | **Esercizio 2015** |
|---|---|---|
| Fabbricati strumentali | 384 | 529 |
| Impianti e macchinari | 2.605 | 2.661 |
| Attrezzature | 161 | 152 |
| Macchine ufficio elettroniche | 1.266 | 1.160 |
| Mobili e arredi | 1.524 | 1.364 |
| Automezzi e mezzi di trasporto | 2 | 3 |
| Migliorie beni di terzi | 1.280 | 880 |
| Altri beni materiali | 6 | 8 |
| **Totale ammortamenti di immobili, impianti e macchinari** | **7.228** | **6.757** |
| Svalutazioni delle attività materiali | 1.194 | - |
| Ripristini di valore delle attività materiali | - | - |
| **Totale svalutazioni (ripristini) delle attività materiali** | **1.194** | **0** |
| **Totale ammortamenti e perdite di valore delle attività materiali** | **8.422** | **6.757** |

### Beni in *leasing*

Non sono attualmente in essere contratti di *leasing*; nei precedenti esercizi sono stati riscattati alcuni beni, tra cui il più rilevante è un immobile destinato a deposito merci presso Casale Monferrato.

## 15. PARTECIPAZIONI

Il valore delle "Partecipazioni contabilizzate con il metodo del patrimonio netto" e delle "Partecipazioni in altre imprese" ammonta complessivamente a 42.991 migliaia di Euro.

| **Partecipazioni** (Euro/migliaia) | **31/12/2016** | **31/12/2015** |
|---|---|---|
| Partecipazioni contabilizzate con il metodo del patrimonio netto | 42.538 | 44.457 |
| Partecipazioni in altre imprese | 453 | 443 |
| **Totale partecipazioni** | **42.991** | **44.900** |

L'esercizio 2016 è stato contraddistinto prevalentemente da:

- cessione della quota detenuta nella *joint venture* Mondadori Independent Media LLC, che ha determinato una riduzione del valore delle partecipazioni di 554 migliaia di Euro, una minusvalenza pari a 98 migliaia di Euro e l'iscrizione del risultato dal 1° gennaio alla data di cessione, negativo per 4 migliaia di Euro;
- apporto derivante dalle acquisizioni di Rizzoli Libri e Banzai Media, per un valore di carico rispettivamente di 1.041 migliaia di Euro e 87 migliaia di Euro;
- cessione di Edigita S.r.l., che ha determinato una riduzione del valore delle partecipazioni di 333 migliaia di Euro, una minusvalenza pari a 42 migliaia di Euro e l'iscrizione del risultato dal 1° gennaio alla data di cessione, positivo di 86 migliaia di Euro;
- iscrizione dell'*impairment loss* di 2 milioni di Euro, riferita ad Attica Publications.

I dividendi incassati dal Gruppo nel 2016, pari a 639 migliaia di Euro, sono stati distribuiti da Edizioni EL S.r.l. (589 migliaia di Euro) e Edigita S.r.l. (50 migliaia di Euro).

I risultati dell'esercizio, pro-quota, delle società contabilizzate con il metodo del patrimonio netto sono stati positivi per complessivi 2.871 migliaia di Euro e sono stati negativi per complessivi 2.243 migliaia di Euro; alla Nota 36 è indicato il dettaglio per società.

| **Partecipazioni - Partecipazioni contabilizzate con il metodo del patrimonio netto** (Euro/migliaia) | **Valore netto** |
|---|---|
| **Saldo al 31/12/2014** | **39.201** |
| Movimentazioni intervenute nel 2015: | |
| - acquisizioni e variazioni area consolidamento | 5.653 |
| - variazioni nel metodo di consolidamento | 7.700 |
| - alienazioni e altri movimenti | (4.589) |
| - rivalutazioni | 3.513 |
| - svalutazioni | (1.938) |
| - *impairment* | (4.000) |
| - dividendi | (1.083) |
| **Saldo al 31/12/2015** | **44.457** |
| Movimentazioni intervenute nel 2016: | |
| - acquisizioni e variazioni area consolidamento | 1.128 |
| - variazioni nel metodo di consolidamento | |
| - alienazioni e altri movimenti | (1.036) |
| - rivalutazioni | 2.871 |
| - svalutazioni | (2.243) |
| - *impairment* | (2.000) |
| - dividendi | (639) |
| **Saldo al 31/12/2016** | **42.538** |



| **Partecipazioni contabilizzate con il metodo del patrimonio netto - Dettaglio** (Euro/migliaia) | **31/12/2016** | **31/12/2015** |
|---|---|---|
| Partecipazioni in imprese a controllo congiunto: | | |
| - Skira Rizzoli Publication Inc. | 240 | - |
| - Gold 5 S.r.l. | 78 | - |
| - Edizioni EL S.r.l. | 3.317 | 3.298 |
| - Gruppo Attica Publications | 13.625 | 15.575 |
| - Mediamond S.p.A. | 2.104 | 2.042 |
| - Mondadori Independent Media LLC | - | 528 |
| - Mondadori Seec Advertising Co. Ltd | 5.717 | 4.445 |
| **Totale partecipazioni in imprese a controllo congiunto** | **25.081** | **25.888** |
| Partecipazioni in imprese collegate: | | |
| - Monradio S.r.l. | 7.978 | 8.993 |
| - Mach 2 Libri S.p.A. | 1.902 | 2.120 |
| - GD Media Service S.r.l. | - | 182 |
| - Società Europea Edizioni S.p.A. | 7.488 | 7.189 |
| - Venezia Accademia Società per i servizi museali S.c.ar.l. | 52 | 52 |
| - Campania Arte S.c.ar.l. | 23 | 23 |
| - Consorzio Covar | - | 2 |
| - Consorzio Forma | - | 1 |
| - Consorzio Scuola Digitale | 14 | 7 |
| **Totale partecipazioni in imprese collegate** | **17.457** | **18.569** |
| **Totale partecipazioni contabilizzate con il metodo del patrimonio netto** | **42.538** | **44.457** |

## Partecipazioni in altre imprese

Il valore delle "Partecipazioni in altre imprese" si è incrementato di 10 migliaia di Euro, per effetto della sottoscrizione di azioni della società francese CTAV, che opera nel settore della distribuzione di periodici.

| **Partecipazioni - Partecipazioni in altre imprese**<br>(Euro/migliaia) | **Valore netto** |
|---|---|
| Saldo al 31/12/2014 | 443 |
| Movimentazioni intervenute nel 2015: | |
| - acquisizioni e variazioni area consolidamento | 96 |
| - alienazioni e altri movimenti | (96) |
| - variazioni nel metodo di consolidamento | - |
| - svalutazioni | - |
| - *impairment* | - |
| **Saldo al 31/12/2015** | **443** |
| Movimentazioni intervenute nel 2016: | |
| - acquisizioni e variazioni area consolidamento | 10 |
| - alienazioni e altri movimenti | - |
| - variazioni nel metodo di consolidamento | - |
| - svalutazioni | - |
| - *impairment* | - |
| **Saldo al 31/12/2016** | **453** |



| **Partecipazioni in altre imprese - Dettaglio**<br>(Euro/migliaia) | **31/12/2016** | **31/12/2015** |
|---|---|---|
| Partecipazioni in altre imprese: | | |
| - Milano Distribuzione Media S.r.l. | 164 | 164 |
| - Società Editrice Il Mulino S.p.A. | 197 | 197 |
| - Consuledit S.r.l. | 1 | 1 |
| - Consorzio Sistemi Informativi Editoriali Distributivi | 10 | 10 |
| - Immobiliare Editori Giornali S.r.l. | 52 | 52 |
| - Consorzio Edicola Italiana | 10 | 10 |
| - CTAV | 16 | 6 |
| - Sem Issy Media | 3 | 3 |
| **Totale partecipazioni in altre imprese** | **453** | **443** |

### Processo di *impairment test*

Ai fini della verifica del valore recuperabile delle partecipazioni il Gruppo Mondadori utilizza il criterio del *value in use*; qualora dalla determinazione di tale valore emergesse un *impairment loss*, prima di procedere alla svalutazione è calcolato il *fair value*, dedotti i costi stimati di vendita.

Il *test* di *impairment* è svolto per singola partecipazione, che costituisce autonoma *Cash Generating Unit*.

Per la stima del *value in use* sono stati utilizzati i dati previsionali contenuti nei piani triennali-quinquennali predisposti dalle rispettive società, quale parte integrante del Piano a medio termine, approvato dal Consiglio di Amministrazione di Mondadori in data 9 febbraio 2017.

L'attualizzazione dei flussi di cassa attesi, relativi alle singole partecipazioni, è avvenuta sulla base di un WACC differenziato per Paese di appartenenza:
• per le società partecipate in Italia è stato utilizzato un tasso pari al 6,59%;
• per le società partecipate in Francia un tasso pari al 6,19%;
• per la partecipazione greca nel Gruppo Attica è stato impiegato un tasso pari al 13,01%.

Per le società italiane e francesi il tasso di crescita sul *terminal value* è stato mantenuto pari a zero (g = 0); per Attica sono stati utilizzati tassi di crescita compresi tra zero e 3% (g compreso tra 0 e 3%), al fine di considerare le differenze tra i *business* e le aree geografiche in cui opera.

A esito del *test* di *impairment* si è resa necessaria la svalutazione della partecipazione nel solo Gruppo Attica, per 2 milioni di Euro.
La percentuale di copertura del valore contabile è pari a circa il 100%.

## 16. ATTIVITÀ PER IMPOSTE ANTICIPATE, PASSIVITÀ PER IMPOSTE DIFFERITE

Le "Attività per imposte anticipate" registrano un incremento pari a 19.136 migliaia di Euro e le "Passività per imposte differite" un incremento pari a 7.059 migliaia di Euro; entrambe le voci risentono del cambio di perimetro, rispettivamente per 25.960 migliaia di Euro e 10.819 migliaia di Euro.

| (Euro/migliaia) | 31/12/2016 | 31/12/2015 |
|---|---|---|
| IRES su perdite fiscali | 19.161 | 21.985 |
| IRES anticipata | 57.783 | 38.221 |
| IRAP anticipata | 4.268 | 1.870 |
| **Totale attività per imposte anticipate** | **81.212** | **62.076** |
| IRES differita | 69.616 | 64.275 |
| IRAP differita | 5.412 | 3.694 |
| **Totale passività per imposte differite** | **75.028** | **67.969** |



In particolare:
• l'"IRES su perdite fiscali", pari a 19.161 migliaia di Euro, rispetto ai valori del 31 dicembre 2015 registra una diminuzione pari a 2.824 migliaia di Euro. Ciò per effetto della diminuzione pari a 3.584 migliaia di Euro dovuta alla deduzione delle perdite fiscali pregresse dal reddito imponibile anno 2016, prodotto nel perimetro delle società aderenti al consolidato fiscale avente Fininvest S.p.A. quale soggetto consolidante; la differenza fino a concorrenza del saldo è riconducibile alle perdite fiscali di Rizzoli Libri S.p.A.
  Gli Amministratori ritengono pienamente recuperabili gli importi iscritti, considerando:
  - la possibilità di portare in prededuzione dal reddito imponibile di Gruppo le perdite fiscali pregresse, nei limiti dell'80%, prevista dal contratto che regola il rapporto con la consolidante Fininvest S.p.A.;
  - il diritto al riporto delle perdite fiscali senza limiti temporali;
  - le previsioni di risultato evidenziate nel Piano triennale 2017-2019, approvato dal Consiglio di Amministrazione e dei documenti di pianificazione fiscale predisposti;
• le altre attività per imposte anticipate (IRES e IRAP), se si esclude l'apporto delle società acquisite nel corso dell'esercizio, registrano una flessione pari a 1.440 migliaia di Euro, per effetto della normale variazione dei fondi tassati.

## Differenze temporanee che hanno comportato la rilevazione di imposte anticipate

| (Euro/migliaia) | 31/12/2016 | | | 31/12/2015 | | |
|---|---|---|---|---|---|---|
| | Ammontare differenze temporanee | Aliquota fiscale vigente | Imposta anticipata | Ammontare differenze temporanee | Aliquota fiscale vigente | Imposta anticipata |
| Differenza tra valore contabile e valore fiscale delle attività immateriali | 5.491 | (*) | 1.318 | 2.871 | (*) | 660 |
| Differenza tra valore contabile e valore fiscale degli investimenti immobiliari e di immobili, impianti e macchinari | 4.078 | (*) | 874 | 1.584 | (*) | 380 |
| Svalutazione crediti | 29.098 | (*) | 7.347 | 26.874 | (*) | 6.675 |
| Svalutazione rimanenze | 26.717 | (*) | 7.120 | 14.197 | (*) | 3.412 |
| Svalutazione anticipi ad autori | 63.039 | (*) | 15.235 | 22.979 | (*) | 5.519 |
| Fondi | 59.433 | (*) | 14.416 | 52.299 | (*) | 12.713 |
| Indennità di fine rapporto | 15.312 | (*) | 4.727 | 11.233 | (*) | 3.595 |
| Eliminazioni utili infragruppo | 11.500 | (*) | 2.760 | 10.016 | (*) | 2.404 |
| Altre differenze temporanee | 13.162 | (*) | 3.986 | 10.335 | (*) | 2.863 |
| **Totale ai fini IRES** | **227.830** | | **57.783** | **152.388** | | **38.221** |
| Differenza tra valore contabile e valore fiscale delle attività immateriali | 8.345 | (*) | 327 | 6.949 | (*) | 271 |
| Differenza tra valore contabile e valore fiscale degli investimenti immobiliari e di immobili, impianti e macchinari | 1.357 | (*) | 54 | 487 | (*) | 19 |
| Svalutazione rimanenze | 18.586 | (*) | 721 | 12.641 | (*) | 493 |
| Svalutazione anticipi ad autori | 52.676 | (*) | 2.055 | 10.641 | (*) | 415 |
| Fondi | 9.684 | (*) | 380 | 3.010 | (*) | 117 |
| Indennità di fine rapporto | 4.373 | (*) | 170 | 2.923 | (*) | 114 |
| Eliminazioni utili infragruppo | 11.500 | (*) | 449 | 10.016 | (*) | 391 |
| Altre differenze temporanee | 2.521 | (*) | 112 | 1.282 | (*) | 50 |
| **Totale ai fini IRAP** | **109.042** | | **4.268** | **47.949** | | **1.870** |

(*) Per quanto riguarda l'imposta sul reddito, ciascuna società del Gruppo ha applicato l'aliquota fiscale vigente nel Paese di residenza.
Per quanto riguarda l'IRAP, ciascuna società del Gruppo ha applicato l'aliquota fiscale vigente tenuto conto della ripartizione della base imponibile per Regione

Le "Passività per imposte differite", se si esclude l'apporto delle società acquisite nell'esercizio, registrano una diminuzione di 3.760 migliaia di Euro, principalmente per effetto dell'ammortamento delle testate di Mondadori France.

### Differenze temporanee che hanno comportato la rilevazione di imposte differite

| (Euro/migliaia) | 31/12/2016 | | | 31/12/2015 | | |
|---|---|---|---|---|---|---|
| | Ammontare differenze temporanee | Aliquota fiscale vigente | Imposta differita | Ammontare differenze temporanee | Aliquota fiscale vigente | Imposta differita |
| Plusvalenze rateizzate | - | (*) | - | - | (*) | - |
| Differenza tra valore contabile e valore fiscale delle attività immateriali | 285.465 | (*) | 68.626 | 219.226 | (*) | 63.529 |
| Differenza tra valore contabile e valore fiscale degli investimenti immobiliari e di immobili, impianti e macchinari | 1.516 | (*) | 441 | 2.003 | (*) | 481 |
| Indennità di fine rapporto | 2.159 | (*) | 515 | 613 | (*) | 148 |
| Altre differenze temporanee | 120 | (*) | 34 | 427 | (*) | 117 |
| **Totale ai fini IRES** | **289.260** | | **69.616** | **222.269** | | **64.275** |
| Plusvalenze rateizzate | - | (*) | - | - | (*) | - |
| Differenza tra valore contabile e valore fiscale delle attività immateriali | 136.627 | (*) | 5.340 | 92.682 | (*) | 3.615 |
| Differenza tra valore contabile e valore fiscale degli investimenti immobiliari e di immobili, impianti e macchinari | 1.229 | (*) | 61 | 1.627 | (*) | 63 |
| Indennità di fine rapporto | 297 | (*) | 11 | 403 | (*) | 16 |
| Altre differenze temporanee | - | (*) | - | - | (*) | - |
| **Totale ai fini IRAP** | **138.153** | | **5.412** | **94.712** | | **3.694** |

(*) Per quanto riguarda l'imposta sul reddito, ciascuna società del Gruppo ha applicato l'aliquota fiscale vigente nel Paese di residenza.
Per quanto riguarda l'IRAP, ciascuna società del Gruppo ha applicato l'aliquota fiscale vigente tenuto conto della ripartizione della base imponibile per Regione

Non sono stanziate imposte differite relativamente agli utili non distribuiti dalle società controllate e collegate.

## 17. ALTRE ATTIVITÀ NON CORRENTI

La voce "Altre attività non correnti" ammonta a 3.333 migliaia di Euro e si incrementa di 1.867 migliaia di Euro rispetto al 31 dicembre 2015, per effetto delle acquisizioni di Rizzoli Libri e Banzai (2.062 migliaia di Euro).
Le cauzioni per contratti di locazione e a garanzia degli impegni assunti con Enti Pubblici nell'ambito dell'organizzazione di eventi espositivi sono in linea con il valore dell'esercizio precedente; alla voce "Altri" sono compresi crediti relativi ad accordi di pensione integrativa di Rizzoli International Publishing.

| **Altre attività non correnti** (Euro/migliaia) | 31/12/2016 | 31/12/2015 |
|---|---|---|
| Depositi a garanzia | 1.358 | 1.348 |
| Caparre confirmatorie | - | 2 |
| Altri | 1.975 | 116 |
| **Totale altre attività non correnti** | **3.333** | **1.466** |

## 18. CREDITI TRIBUTARI, DEBITI PER IMPOSTE SUL REDDITO

| **Crediti tributari** (Euro/migliaia) | **31/12/2016** | **31/12/2015** |
|---|---|---|
| Crediti verso l'Erario per IRAP | 1.631 | 1.764 |
| Crediti verso l'Erario per IRES | 947 | 212 |
| Crediti verso Fininvest per IRES | 5.905 | 6.107 |
| Crediti verso l'Erario per IVA, imposte dirette da recuperare e anticipi per contenziosi | 21.953 | 31.731 |
| **Totale crediti tributari** | **30.436** | **39.814** |

I "Crediti tributari" al 31 dicembre 2016 registrano una contrazione di 9.378 migliaia di Euro, nonostante l'apporto delle società acquisite nell'esercizio pari a 4.032 migliaia di Euro:

- l'ammontare del credito relativo all'IRAP (1.631 migliaia di Euro) è sostanzialmente in linea con il dato al 31 dicembre 2015 e corrisponde all'ammontare degli acconti versati. Per 763 migliaia di Euro sono riconducibili alle società acquisite nell'esercizio;
- i "Crediti verso l'Erario per IRES" registrano un incremento (735 migliaia di Euro), da imputarsi principalmente a Rizzoli Libri S.p.A. (383 migliaia di Euro) e alle controllate francesi (258 migliaia di Euro);
- i "Crediti verso Fininvest per IRES" registrano un decremento di 202 migliaia di Euro e sono rappresentati da:
  - IRES da recuperare a seguito della deducibilità parziale dell'IRAP per gli esercizi 2005-2007 e 2007-2011, le cui istanze di rimborso sono state presentate rispettivamente nel 2008 e nel 2013 (5.750 migliaia di Euro);
  - dalle ritenute d'acconto subite per 155 migliaia di Euro;
- i "Crediti verso l'Erario per IVA, imposte dirette da recuperare e anticipi per contenziosi" registrano un sensibile decremento (9.778 miglia di Euro) principalmente per effetto:
  - della diminuzione dei crediti IVA per 13.412 miglia di Euro, a seguito di cessione pro soluto verso primario istituto di credito. In particolare, la cessione ha riguardato i crediti relativi al 2014 (10.476 migliaia di Euro) e 2015 (2.936 migliaia di Euro);
  - dell'incremento di 4.249 migliaia di Euro da imputarsi al credito IVA di Rizzoli Libri S.p.A. (2.775 migliaia di Euro, di cui 1.274 migliaia di Euro per Iva richiesta a rimborso nel 3° trimestre 2016 e 1.453 migliaia di Euro per Iva a rimborso anno 2016) e al credito IVA nei confronti della consolidante Fininvest (1.474 migliaia di Euro).

  La voce in oggetto include:
  - il credito IVA verso l'Erario a nuovo (5.137 migliaia di Euro), che comprende l'importo di 1.453 migliaia di Euro richiesti a rimborso in sede di invio della Dichiarazione IVA anno 2016 e il credito IVA di Mondadori France per 2.490 migliaia di Euro (2.878 migliaia di Euro al 31 dicembre 2015);
  - l'IVA a credito nei confronti di Fininvest S.p.A., al cui consolidato le società del Gruppo Mondadori partecipano dal 1° gennaio 2014, per 4.153 migliaia di Euro (2.679 migliaia di Euro al 31 dicembre 2015);
  - crediti per contenziosi fiscali per complessivi 11.280 migliaia di Euro. Gli importi si riferiscono al pagamento di alcune cartelle esattoriali ricevute da Società del Gruppo nell'ambito dei contenziosi fiscali in essere. Presso talune società, a seguito di verifiche fiscali effettuate dalla Guardia di Finanza, infatti, sono stati formulati alcuni rilievi:
    - ad Arnoldo Mondadori Editore S.p.A. per gli anni 1996-1997-1998-1999, a conclusione dell'ispezione dell'Istituto Nazionale Previdenza Giornalisti e della Guardia di Finanza, sono stati notificati da parte dell'Agenzia delle Entrate avvisi di accertamento contenenti la richiesta di ritenute IRPEF per complessivi 186 migliaia di Euro, oltre gli oneri accessori di legge, per omessa effettuazione di ritenute d'acconto. La Società ha presentato ricorsi in Commissione Tributaria. A tale proposito si segnala che:
      - per gli accertamenti relativi alle annualità dal 1996 al 1998 la Commissione Tributaria Provinciale ha respinto il ricorso presentato dalla Società. Avverso tale decisione è stato presentato appello in Commissione Tributaria Regionale;

- l'accertamento relativo all'annualità 1999 è stato annullato dalla Commissione Tributaria Provinciale; l'Ufficio ha presentato appello in Commissione Tributaria Regionale; la Commissione Tributaria Regionale ha sospeso la causa in attesa della definizione del procedimento pendente innanzi al giudice del lavoro;

- ad Arnoldo Mondadori Editore S.p.A., per l'anno 2004, la Direzione Regionale della Lombardia, a mezzo di avviso di accertamento, ha formulato alcuni rilievi relativi all'applicazione della ritenuta del 12,50% sugli interessi corrisposti a fronte di prestito obbligazionario a favore di una società controllata, per 999 migliaia di Euro oltre gli oneri accessori previsti dalla legge; avverso tale accertamento pende, attualmente, ricorso in Corte di Cassazione;
- ad Arnoldo Mondadori Editore S.p.A., per l'anno 2005, la Direzione Regionale della Lombardia, a mezzo di avviso di accertamento, ha contestato l'omessa applicazione della ritenuta del 12,50%, oltre gli oneri accessori previsti dalla legge, sugli interessi corrisposti a fronte dello stesso prestito obbligazionario indicato nell'anno 2004, per 3.051 migliaia di Euro. Avverso tale accertamento pende, attualmente, ricorso in Cassazione;
- a Mondadori Retail S.p.A. sono stati notificati avvisi di accertamento, per IRES, IRAP e IVA, relativi agli anni di imposta 2003-2006. Tutti gli avvisi di accertamento sono stati impugnati in Commissione Tributaria Provinciale, che ha accolto i ricorsi presentati. L'Ufficio ha presentato appello alla Commissione Tributaria Regionale, che ha confermato il giudizio di primo grado e, per l'effetto, ha annullato gli atti impugnati. L'Ufficio ha presentato ricorso in Corte di Cassazione dopo che la Commissione Tributaria Regionale ha annullato tutti gli avvisi di accertamento;
- per Giulio Einaudi editore S.p.A. sono ancora pendenti i giudizi relativi agli esercizi dal 2005 al 2009 dopo che tutti gli avvisi di accertamento relativi a tali annualità sono stati impugnati innanzi alla Commissione Tributaria Provinciale, che in data 25 settembre 2014 ha accolto i ricorsi. L'Agenzia delle Entrate ha presentato appello in Commissione Tributaria Regionale e la Società si è costituita nel giudizio attualmente pendente in secondo grado. Il 4 maggio 2015 la Commissione Tributaria Provinciale di Roma ha depositato la sentenza con la quale ha accolto il ricorso avverso l'avviso di secondo livello sulle stesse questioni in relazione all'anno di imposta 2006 e l'Agenzia delle Entrate del Lazio ha proposto appello anche per la riforma di questa sentenza: la Società si è costituita nel giudizio attualmente pendente in secondo grado. In esito al ricorso per cassazione presentato dall'Agenzia delle Entrate contro le sentenze di secondo grado che confermarono l'annullamento degli avvisi di liquidazione dell'imposta di bollo degli anni 2005, 2006 e 2007, la Suprema Corte ha rinviato la causa alla Commissione Tributaria Regionale del Piemonte e la Società provvederà alla riassunzione nei termini di legge.



| **Debiti per imposte sul reddito** (Euro/migliaia) | **31/12/2016** | **31/12/2015** |
|---|---|---|
| Debiti verso l'Erario per IRAP | 431 | 303 |
| Debiti verso l'Erario per IRES | 1.175 | 378 |
| Debiti verso Fininvest per IRES | 182 | 4.765 |
| **Totale debiti per imposte sul reddito** | **1.788** | **5.446** |

I "Debiti per imposte sul reddito" registrano una diminuzione pari a 3.658 migliaia di Euro, nonostante l'apporto di Rizzoli Libri e Banzai Media per 1.098 migliaia di Euro:

- l'incremento dei debiti verso l'Erario è riconducibile per 1.098 migliaia di Euro a Rizzoli International Publications Inc. che non partecipa al consolidato fiscale in capo a Fininvest S.p.A.;
- i debiti verso Fininvest S.p.A. registrano un decremento per effetto del recupero di imposte anticipate su perdite fiscali pregresse pari a 5.384 migliaia di Euro.

## 19. ALTRE ATTIVITÀ CORRENTI

Le "Altre attività correnti" registrano un incremento (16.360 migliaia di Euro), per effetto dell'acquisizione di Rizzoli Libri S.p.A., che contribuisce per 16.239 migliaia di Euro.
In particolare:

- i crediti per anticipi ad autori, al netto del fondo rettificativo, a perimetro costante registrano un incremento di 1.578 migliaia di Euro;
- la riduzione dei risconti attivi è riconducibile all'interruzione del servizio di distribuzione delle pubblicazioni dell'editore Harlequin Mondadori, a far data dal 1° gennaio 2016. Al 31 dicembre 2015 erano compresi i valori delle copie già acquistate ma non ancora distribuite.

| **Altre attività correnti**<br>(Euro/migliaia) | **31/12/2016** | **31/12/2015** |
|---|---|---|
| Crediti verso agenti | 680 | 518 |
| Crediti verso autori e collaboratori | 137.184 | 83.798 |
| Fondo svalutazione anticipi ad autori | (74.427) | (34.024) |
| Crediti verso fornitori | 7.013 | 5.079 |
| Crediti verso dipendenti | 642 | 692 |
| Crediti verso istituti previdenziali | 2.225 | 2.176 |
| Crediti per depositi cauzionali | 292 | 415 |
| Crediti diversi verso imprese collegate | 202 | 42 |
| Risconti attivi | 1.045 | 2.995 |
| Altri crediti | 19.154 | 15.959 |
| **Totale altre attività correnti** | **94.010** | **77.650** |

## 20. RIMANENZE

Il valore delle "Rimanenze" registra un incremento rispetto al 31 dicembre 2015 di 35.216 migliaia di Euro; considerando il valore riferibile al Gruppo Rizzoli Libri, pari a 36.741 migliaia di Euro, a perimetro costante si sarebbe manifestata una flessione di 1.525 migliaia di Euro.

| **Rimanenze**<br>(Euro/migliaia) | **31/12/2016** | **31/12/2015** |
|---|---|---|
| Materie prime, sussidiarie e di consumo | 12.946 | 11.052 |
| Svalutazione materie prime, sussidiarie e di consumo | (1.159) | (588) |
| **Totale materie prime, sussidiarie e di consumo** | **11.787** | **10.464** |
| Prodotti in corso di lavorazione e semilavorati | 16.501 | 12.422 |
| Svalutazione prodotti in corso di lavorazione e semilavorati | (1.865) | (1.435) |
| **Totale prodotti in corso di lavorazione e semilavorati** | **14.636** | **10.987** |
| Lavori in corso su ordinazione | 2.567 | 2.487 |
| Svalutazione lavori in corso su ordinazione | (43) | (66) |
| **Totale lavori in corso su ordinazione** | **2.524** | **2.421** |
| Prodotti finiti e merci | 154.235 | 98.701 |
| Svalutazione prodotti finiti e merci | (39.745) | (14.352) |
| **Totale prodotti finiti e merci** | **114.490** | **84.349** |
| Acconti | - | - |
| **Totale rimanenze** | **143.437** | **108.221** |



Il valore delle "Materie prime, sussidiarie e di consumo", pari a 11.787 migliaia di Euro, al netto del valore di proprietà di Rizzoli Libri (2.235 migliaia di Euro), registra una diminuzione di 912 migliaia di Euro, sostanzialmente ascrivibile all'Area Periodici Italia.

I "Prodotti in corso di lavorazione e semilavorati", pari a 14.636 migliaia di Euro, al netto del valore relativo a Rizzoli Libri (4.921 migliaia di Euro), registra una diminuzione di 1.272 migliaia di Euro, sostanzialmente riconducibile all'Area Periodici Italia.

I "Prodotti finiti e merci", pari a 114.490 migliaia di Euro, al netto del valore relativo a Rizzoli Libri (29.585 migliaia di Euro), registrano un incremento di 556 migliaia di Euro.
A fronte di una riduzione del valore delle scorte nell'Area Retail e nell'Area Libri *Educational*, si registra un aumento nell'Area Libri *Trade*.
Il valore delle giacenze di prodotto destinato alla vendita comprende libri di proprietà, libri di terzi editori acquistati per la ricommercializzazione nel settore Retail, nonché *merchandising*, prodotti di cartotecnica e oggettistica.

La svalutazione delle rimanenze è determinata per ogni società del Gruppo, analiticamente, in considerazione della vendibilità dei prodotti finiti, dell'eventuale improduttività delle commesse in corso di lavorazione o dei semilavorati e del deperimento delle materie prime.

| **Rimanenze - Svalutazione** (Euro/migliaia) | **Materie prime** | **Prodotti in corso di lavorazione e semilavorati** | **Lavori in corso su ordinazione** | **Prodotti finiti e merci** |
|---|---|---|---|---|
| Saldo al 31/12/2014 | 225 | 1.232 | 102 | 14.307 |
| Movimentazioni intervenute nell'esercizio: | | | | |
| - accantonamento | 476 | 111 | 114 | 5.349 |
| - utilizzo | (178) | - | (150) | (5.652) |
| - altri movimenti | 65 | 92 | - | 348 |
| **Saldo al 31/12/2015** | **588** | **1.435** | **66** | **14.352** |
| Movimentazioni intervenute nell'esercizio: | | | | |
| - accantonamento | 339 | 42 | - | - |
| - utilizzo | (131) | - | (23) | (4.921) |
| - altri movimenti | 363 | 388 | - | 30.314 |
| **Saldo al 31/12/2016** | **1.159** | **1.865** | **43** | **39.745** |

In bilancio non sono iscritte rimanenze impegnate a garanzia di passività.

## Decremento (incremento) delle rimanenze

Effetto economico della movimentazione delle giacenze e dei fondi rettificativi del loro valore.

| **Decremento (incremento) delle rimanenze** (Euro/migliaia) | **Esercizio 2016** | **Esercizio 2015** |
|---|---|---|
| Variazione delle rimanenze di prodotti finiti e merci | 13.700 | (295) |
| Accantonamento al fondo svalutazione prodotti finiti e merci | (287) | 5.349 |
| Utilizzo del fondo svalutazione prodotti finiti e merci | (4.634) | (5.652) |
| **Totale variazione delle rimanenze di prodotti finiti e merci** | **8.779** | **(598)** |
| Variazione delle rimanenze di prodotti in corso di lavorazione e semilavorati | 1.135 | 1.369 |
| Accantonamento al fondo svalutazione prodotti in corso di lavorazione e semilavorati | 42 | 111 |
| Utilizzo del fondo svalutazione prodotti in corso di lavorazione e semilavorati | - | - |
| **Totale variazione delle rimanenze di prodotti in corso di lavorazione e semilavorati** | **1.177** | **1.480** |
| Variazione dei lavori in corso su ordinazione | (81) | 184 |
| Accantonamento al fondo svalutazione lavori in corso su ordinazione | | 114 |
| Utilizzo del fondo svalutazione lavori in corso su ordinazione | (23) | (150) |
| **Totale variazione delle rimanenze di lavori in corso su ordinazione** | **(104)** | **148** |
| Variazione delle rimanenze di materie prime, sussidiarie e di consumo | 1.701 | (899) |
| Accantonamento al fondo svalutazione materie prime, sussidiarie e di consumo | 339 | 476 |
| Utilizzo del fondo svalutazione materie prime, sussidiarie e di consumo | (131) | (178) |
| **Totale variazione delle rimanenze di materie prime, sussidiarie e di consumo** | **1.909** | **(601)** |
| **Totale decremento (incremento) delle rimanenze** | **11.761** | **429** |

## 21. CREDITI COMMERCIALI

| **Crediti commerciali**<br>(Euro/migliaia) | **31/12/2016** | **31/12/2015** |
|---|---|---|
| Crediti verso clienti | 245.296 | 202.254 |
| Crediti verso imprese collegate | 54.563 | 39.481 |
| Crediti verso imprese controllanti | 3 | 4 |
| Crediti verso imprese consociate | 276 | 382 |
| **Totale crediti commerciali** | **300.138** | **242.121** |

L'ammontare dei "Crediti commerciali" registra un incremento pari a 58.017 migliaia di Euro; a perimetro costante, al netto dell'apporto di Rizzoli Libri e Banzai Media, pari a 67.441 migliaia di Euro, l'esposizione verso la clientela sarebbe diminuita complessivamente di 9.424 migliaia di Euro.

Tale *performance* è da mettere in relazione all'andamento dei ricavi, in calo del 2,9% a perimetro omogeneo, e all'incasso di alcuni crediti, di importo significativo, maturati nei precedenti esercizi.

I "Crediti verso imprese collegate" si riferiscono prevalentemente a Mediamond S.p.A. per l'attività di concessionaria pubblicitaria svolta per l'Area Periodici e per Banzai Media e a Mach 2 Libri S.p.A. per l'attività di distribuzione di libri nel settore della Grande Distribuzione Organizzata.
Il dettaglio dei crediti verso imprese collegate, controllanti e consociate è contenuto nell'allegato "Rapporti con parti correlate"; le transazioni commerciali con tali imprese avvengono a normali condizioni di mercato.



La voce "Clienti conto rese da pervenire", pari a 161.061 migliaia di Euro, registra un incremento per l'apporto di Rizzoli Libri (21.834 migliaia di Euro), e per il maggior importo riconducibile all'Area Libri *Trade*.
In linea con il 2015 i valori dell'Area Periodici, sia Italia sia Francia.

| **Crediti commerciali - Crediti verso clienti**<br>(Euro/migliaia) | **31/12/2016** | **31/12/2015** |
|---|---|---|
| Crediti verso clienti | 445.374 | 374.055 |
| Clienti conto rese da pervenire | (161.061) | (131.635) |
| Svalutazione crediti | (39.017) | (40.166) |
| **Totale crediti verso clienti** | **245.296** | **202.254** |

Tra i "Crediti commerciali" non sono presenti saldi con scadenza superiore a cinque anni.

La svalutazione dei crediti è determinata per ciascuna società del Gruppo al termine di una puntuale analisi dell'esigibilità delle posizioni creditorie, considerando anche l'affidabilità assegnata ai clienti.

I movimenti dell'esercizio relativi al fondo svalutazione crediti, per quanto attiene al perimetro costante, registrano una diminuzione netta. La stessa deriva dal rilascio di parte del fondo accantonato nei precedenti esercizi a copertura delle probabili perdite stimate nei confronti di clienti del canale rateale, della Pubblica Amministrazione o di società a partecipazione pubblica, per le quali nel 2016 sono stati realizzati i relativi incassi, oppure è venuto meno o si è ridotto il rischio di inesigibilità.

| **Crediti commerciali - Crediti verso clienti - Svalutazione**<br>(Euro/migliaia) | **31/12/2016** | **31/12/2015** |
|---|---|---|
| Saldo all'inizio dell'esercizio | 40.166 | 35.550 |
| Movimentazioni intervenute nell'esercizio: | | |
| - accantonamento | 8.171 | 9.168 |
| - utilizzo | (14.192) | (8.757) |
| - variazioni nell'area di consolidamento e altri movimenti | 4.872 | 4.205 |
| **Totale svalutazione crediti verso clienti** | **39.017** | **40.166** |

## 22. ATTIVITÀ FINANZIARIE

La voce "Attività finanziarie non correnti", pari a 267 migliaia di Euro, comprende le quote scadenti oltre l'esercizio dei crediti finanziari verso terzi detenuti da Mondadori Magazines France S.a.s.

| **Attività finanziarie non correnti**<br>(Euro/migliaia) | **31/12/2016** | **31/12/2015** |
|---|---|---|
| Crediti finanziari verso imprese collegate | - | - |
| Crediti finanziari | 267 | 293 |
| Attività finanziarie al *fair value* con variazioni imputate a conto economico | - | - |
| Attività finanziarie disponibili per la vendita | - | - |
| Attività in strumenti derivati | - | - |
| **Totale attività finanziarie non correnti** | **267** | **293** |

Le "Altre attività finanziarie correnti", pari a 3.382 migliaia di Euro, comprendono prevalentemente:
- le posizioni a credito per i saldi di conto corrente intrattenuti dalla Capogruppo con alcune società collegate;
- il finanziamento concesso ad Attica Pubblications, pari a 500 migliaia di Euro;
- i finanziamenti a Campania Arte S.c.ar.l. e Venezia Accademia S.c.ar.l. per complessivi 132 migliaia di Euro;
- crediti, relativi a incassi di biglietterie presso i siti della Soprintendenza Speciale per il Colosseo il Museo Nazionale Romano e l'Area Archeologica di Roma, vantati nei confronti delle società che gestiscono il servizio.

| **Altre attività finanziarie correnti**<br>(Euro/migliaia) | **31/12/2016** | **31/12/2015** |
|---|---|---|
| Crediti finanziari verso clienti | 71 | - |
| Crediti finanziari verso imprese collegate | 692 | 1.037 |
| Crediti finanziari verso imprese controllanti | - | - |
| Crediti finanziari verso imprese consociate | - | - |
| Crediti finanziari verso altri | 2.617 | 1.663 |
| **Totale crediti finanziari** | **3.380** | **2.700** |
| Attività finanziarie al *fair value* con variazioni imputate a conto economico | - | - |
| Attività finanziarie disponibili per la vendita | 2 | - |
| Attività in strumenti derivati | - | - |
| **Totale altre attività finanziarie correnti** | **3.382** | **2.700** |

## Attività e passività in strumenti derivati

| **Attività e passività in strumenti derivati - Dettaglio**<br>(Euro/migliaia) | **Tipologia di derivato** | ***Fair value* al 31/12/2016** | ***Fair value* al 31/12/2015** |
|---|---|---|---|
| Attività (passività) finanziarie non correnti | | | |
| - Derivati su tassi | *Cash flow hedge* | (1.616) | (39) |
| Attività (passività) finanziarie correnti | | | |
| - Derivati su cambi | *Trading* | - | - |



Il Gruppo ha adottato una *Policy* sulla Gestione dei Rischi Finanziari. L'utilizzo dei prodotti derivati è pertanto coerente con le linee guida delineate da tale direttiva; al fine di verificare l'efficacia delle coperture poste in essere effettua trimestralmente i *test* prospettici e retrospettivi.

I derivati di *trading* si riferiscono a operazioni che, pur essendo state poste in essere con l'intento di copertura, non soddisfano pienamente i requisiti richiesti dai principi contabili internazionali per essere contabilizzati secondo le regole dell'*hedge accounting*. Nel caso del Gruppo Mondadori tale casistica si riferisce unicamente alla gestione del rischio cambio, fra l'altro non presente in bilancio al 31 dicembre 2016.

I *test* prospettici prevedono che all'inizio della copertura e per l'intera durata, ogni copertura debba dimostrarsi altamente efficace, ossia che le variazioni del *fair value* o *dei cash flow* della voce coperta compensino quasi completamente le variazioni del *fair value* o *dei cash flow* dello strumento coperto.

I *test* retrospettivi prevedono che la copertura si dimostra altamente efficace quando i suoi risultati rientrano in un intervallo compreso tra l'80% e il 125%. Le metodologie utilizzate dal Gruppo per la verifica dell'efficacia sono l'analisi di regressione statistica e il *Dollar Offset Method* o *Ratio Analysis*.

Il Gruppo, inoltre, determina con cadenza trimestrale il *fair value* delle operazioni di copertura poste in essere.

Al 31 dicembre 2016 risultano in essere cinque operazioni di copertura sul rischio tasso (effettuate con BNP Paribas, BPM, Intesa Sanpaolo, Mediobanca e UniCredit) a valere sulla *Tranche A1 Term Loan* del nuovo contratto di finanziamento in *Pool Amortizing* stipulato a dicembre 2015, scadenza dicembre 2020 per un nozionale complessivo di 145,9 milioni di Euro e un tasso medio pari a 0,157%.

La tabella evidenzia l'impatto a conto economico e a patrimonio netto delle operazioni di copertura in oggetto:

| **Riserva di *cash flow hedge*** (Euro/migliaia) | **31/12/2016** | **31/12/2015** |
|---|---|---|
| Riserva iniziale al lordo dell'effetto fiscale | (3.750) | (4.350) |
| Importo rilevato nel corso dell'esercizio | 1.405 | 1.232 |
| Importo girato da riserva e iscritto a conto economico: | | |
| - a rettifica di oneri | (239) | (632) |
| - a rettifica di proventi | (363) | - |
| **Riserva finale al lordo dell'effetto fiscale** | **(2.947)** | **(3.750)** |
| Quota inefficace della copertura | 0 | 0 |

## 23. CASSA E ALTRE DISPONIBILITÀ LIQUIDE EQUIVALENTI

La voce in oggetto è pari a 77.590 migliaia di Euro in significativo incremento rispetto al 2015; il *fair value* delle disponibilità liquide coincide con il valore contabile delle stesse al 31 dicembre 2016.

| **Cassa e altre disponibilità liquide equivalenti** (Euro/migliaia) | **31/12/2016** | **31/12/2015** |
|---|---|---|
| Denaro e valori in cassa | 1.708 | 950 |
| Depositi bancari | 74.798 | 28.758 |
| Depositi postali | 1.084 | 976 |
| **Totale cassa e altre disponibilità liquide equivalenti** | **77.590** | **30.684** |

Ulteriori informazioni relative alle variazioni intervenute nelle disponibilità liquide sono contenute nel prospetto di Rendiconto finanziario consolidato.

Posizione finanziaria netta secondo lo schema raccomandato dalla Consob.

| | **Posizione finanziaria netta** (Euro/migliaia) | **31/12/2016** | **31/12/2015** |
|---|---|---|---|
| A | Cassa | 1.708 | 950 |
| | -Depositi bancari | 74.798 | 28.758 |
| | -Depositi postali | 1.084 | 976 |
| B | Altre disponibilità liquide | 75.882 | 29.734 |
| **C** | **Disponibilità liquide e altre attività finanziarie (A+B)** | **77.590** | **30.684** |
| D | Titoli detenuti per la negoziazione | | |
| | - Crediti finanziari verso imprese collegate | 692 | 1.037 |
| | - Attività finanziarie valutate al *fair value* | - | - |
| | - Attività finanziarie disponibili per la vendita | 2 | - |
| | - Strumenti derivati e altre attività finanziarie | 2.688 | 1.663 |
| E | Crediti e altre attività finanziarie correnti | 3.382 | 2.700 |
| **F** | **Attività finanziarie correnti (D+E)** | **3.382** | **2.700** |
| G | Debiti bancari correnti | 2.725 | 2.260 |
| | - Obbligazioni | - | - |
| | - Mutui | - | - |
| | - Finanziamenti | 24.959 | 6.370 |
| H | Parte corrente dell'indebitamento non corrente | 24.959 | 6.370 |
| | - Debiti finanziari verso imprese collegate | 26 | 61 |
| | - Strumenti derivati e altre passività finanziarie | 9.678 | 1.851 |
| I | Altri debiti finanziari correnti | 9.704 | 1.912 |
| **L** | **Debiti verso banche e altre passività finanziarie correnti (G+H+I)** | **37.388** | **10.542** |
| **M** | **Posizione finanziaria netta corrente (C+F-L)** | **43.584** | **22.842** |
| | - Obbligazioni | - | - |
| | - Mutui | - | - |
| | - Finanziamenti | 301.233 | 220.244 |
| N | Parte dell'indebitamento non corrente | 301.233 | 220.244 |
| O | Altri debiti finanziari non correnti | 6.201 | 2.309 |
| **P** | **Indebitamento finanziario non corrente (N+O)** | **307.434** | **222.553** |
| **Q** | **Posizione finanziaria netta (M-P)** | **(263.850)** | **(199.711)** |

Aggiungendo al valore esposto nella tabella precedente il saldo delle "Attività finanziarie non correnti", pari a 267 migliaia di Euro, non considerate secondo lo schema suggerito da Consob, la posizione finanziaria netta sarebbe negativa per 263.583 migliaia di Euro.

Ulteriori dettagli inerenti la posizione finanziaria netta sono inclusi nei commenti contenuti nelle note 22, 23 e 28.

## 24. PATRIMONIO NETTO

Il patrimonio netto al 31 dicembre 2016, pari a 317.798 migliaia di Euro (295.509 migliaia di Euro al 31 dicembre 2015), la cui movimentazione è dettagliata nell'apposito prospetto, registra un incremento di 22.289 migliaia di Euro, sostanzialmente per effetto del risultato netto dell'esercizio.

### Capitale sociale

Il capitale sociale di Arnoldo Mondadori Editore S.p.A., alla data di bilancio, risulta pari a 67.979.168,40 Euro, suddiviso in n. 261.458.340 azioni ordinarie da nominali 0,26 Euro.

L'entità giuridica che controlla il Gruppo Mondadori è Fininvest S.p.A.

### Azioni proprie

Arnoldo Mondadori Editore S.p.A. ha acquistato sul Mercato Telematico Azionario, nel periodo dal 30 novembre al 2 dicembre, complessive n. 80.000 azioni proprie (pari al 0,031% del capitale sociale) a un prezzo unitario medio di 0,9133 Euro, per un controvalore complessivo pari a 73 migliaia di Euro.
L'acquisto è stato autorizzato dall'Assemblea del 21 aprile 2016 ed è strumentale all'attività di sostegno della liquidità del titolo da parte dell'Operatore Specialista per il segmento STAR.

### Altre riserve e risultati portati a nuovo

La voce "Altre riserve e risultati portati a nuovo" al 31 dicembre 2016 ammonta a 196.873 migliaia di Euro (189.643 migliaia di Euro al 31 dicembre 2015) e comprende:

- la riserva legale per 13.490 migliaia di Euro;
- riserve a fronte di rivalutazioni monetarie di legge operate nel corso degli anni per complessivi 16.711 migliaia di Euro;
- la riserva di *cash flow hedge*, negativa per 2.240 migliaia di Euro, al netto del relativo effetto fiscale, a fronte della valutazione dei derivati di copertura;
- la riserva di attualizzazione del TFR, al netto del relativo effetto fiscale, negativa per 1.037 migliaia di Euro;
- la riserva di conversione, positiva per 1.924 migliaia di Euro, dovuta agli effetti di conversione dei bilanci di Mondadori UK, delle società appartenenti al Gruppo Attica, con sedi nei Paesi dell'Est europeo, delle *joint venture* cinese Mondadori Seec Advertising Co. Ltd e di Rizzoli International Publishing Inc. I cambi utilizzati per la conversione dei bilanci in valuta non di conto sono i seguenti:

| Cambi | Puntuale 31/12/2016 | Puntuale 31/12/2015 | Medio Esercizio 2016 | Medio Esercizio 2015 |
|---|---|---|---|---|
| Sterlina inglese | 0,82 | 0,73 | 0,84 | 0,73 |
| Dollaro USA | 1,11 | - | 1,05 | - |
| Yuan cinese | 7,35 | 7,06 | 7,30 | 6,97 |
| Nuovo Leu rumeno | 4,49 | 4,52 | 4,52 | 4,45 |
| Leva bulgara | 1,96 | 1,96 | 1,96 | 1,96 |
| Dinaro serbo | 123,11 | 121,45 | 123,36 | 120,71 |

- il valore residuo è rappresentato da riserve di utili realizzati in precedenti esercizi.

La riserva *stock option*, pari a 268 migliaia di Euro al 31 dicembre 2015, è stata azzerata per effetto della sopraggiunta scadenza di tutte le opzioni assegnate nei precedenti esercizi.

### Gestione del capitale

Il capitale del Gruppo Mondadori è gestito prevalentemente in relazione alla struttura finanziaria complessiva del Gruppo stesso, avendo riguardo a un corretto bilanciamento di debito netto e capitale.

L'indicatore principalmente utilizzato dal Gruppo per la misurazione dell'adeguatezza del capitale è quello che rapporta il debito netto con la "capitalizzazione di bilancio" (ovvero debito netto più capitale). Nel debito netto sono inclusi tutti i finanziamenti onerosi (debito bancario) al netto delle disponibilità liquide e mezzi equivalenti.

| **Gestione del capitale** (Euro/milioni) | **31/12/2016** | **31/12/2015** |
|---|---|---|
| Debito netto | 263,6 | 199,4 |
| Capitale (patrimonio netto) | 317,8 | 295,5 |
| **Totale capitale e debito netto** | **581,4** | **494,9** |
| Rapporto debito netto/capitale e debito netto | 45,3% | 40,3% |
| Azioni proprie in portafoglio | 73 | - |

## 25. CAPITALE, RISERVE E RISULTATO DI PERTINENZA DI TERZI AZIONISTI

Dettaglio delle quote di interessenza di terzi azionisti:



| **Capitale, riserve e risultato di pertinenza di terzi azionisti** (Euro/migliaia) | **EMAS S.n.c.** | **NaturaBuy S.a.s.** | **Rizzoli International Publications** |
|---|---|---|---|
| Patrimonio netto al 31/12/2015 | 31.361 | 160 | - |
| Risultato dell'esercizio 2015 | 2.831 | 181 | - |
| Patrimonio netto al 31/12/2016 | 27.697 | 20 | 12 |
| Risultato dell'esercizio 2016 | 2.573 | 173 | 1 |

## 26. FONDI

I "Fondi", pari a 68.591 migliaia di Euro, registrano un incremento di 10.032 migliaia di Euro, per effetto principalmente della variazione di perimetro: l'apporto di Rizzoli Libri e Banzai Media ammonta complessivamente a 10.990 migliaia di Euro.

Il "Fondo rischi oneri di ristrutturazione del personale" registra le variazioni più significative; gli incrementi (1.811 migliaia di Euro) sono relativi a nuove posizioni sorte nel 2016, mentre l'utilizzo (9.030 migliaia di Euro) rappresenta le indennità accantonate negli esercizi precedenti riconosciute ai dipendenti per operazioni di ristrutturazione del personale concluse nell'anno.

| **Fondi** (Euro/migliaia) | **31/12/2015** | **Accantonamenti** | **Utilizzi** | **Altri movimenti** | **31/12/2016** |
|---|---|---|---|---|---|
| Fondo rischi contrattuali agenti | 4.627 | 150 | (319) | 220 | 4.678 |
| Fondo rischi oneri ristrutturazione personale | 13.672 | 1.811 | (9.030) | 3.446 | 9.899 |
| Fondo rischi legali | 21.095 | 6.395 | (2.666) | 3.100 | 27.924 |
| Fondo rischi su partecipazioni | 1.285 | 40 | (64) | (831) | 430 |
| Fondo per contenzioso fiscale | 5.577 | 1.968 | - | 1.792 | 9.337 |
| Fondo contratti onerosi | 4.013 | 1.919 | (424) | - | 5.508 |
| Altri fondi rischi | 8.290 | 2.756 | (2.128) | 1.897 | 10.815 |
| **Totale fondi** | **58.559** | **15.039** | **(14.631)** | **9.624** | **68.591** |

Il "Fondo rischi contrattuali agenti" è relativo ad alcuni contenziosi in essere nell'ambito dell'Area Libri: Mondadori Libri, Mondadori Education S.p.A. e Giulio Einaudi editore S.p.A. contano complessivamente oltre 200 rapporti di agenzia, a cui si sono aggiunti quelli di Rizzoli Libri.

Il "Fondo rischi legali" è stanziato prevalentemente a fronte di cause di diffamazione legate ad articoli pubblicati sulle testate periodiche e a fronte di richieste di danni da parte di autori e terzi in genere.

Ai fini di un'informativa più completa, è stato isolato l'ammontare accantonato, ai sensi dello IAS 37, per contratti onerosi: il saldo, pari a 5.508 migliaia di Euro, si riferisce a impegni sottoscritti nell'ambito delle concessioni museali con Enti e Istituzioni Pubbliche, che prevedono investimenti da realizzare nel 2017 per la valorizzazione del patrimonio dell'area archeologica di Roma.

Gli "Altri fondi rischi" comprendono le somme accantonate a fronte di contenziosi fiscali e contributivi in essere; l'incremento è sostanzialmente relativo alle acquisizioni effettuate nell'anno.



## 27. INDENNITÀ DI FINE RAPPORTO

La voce in oggetto, pari a 50.989 migliaia di Euro, registra un incremento pari a 6.913 migliaia di Euro; al netto del contributo di Rizzoli Libri e Banzai Media, pari a 7.160 migliaia di Euro, il saldo registra una diminuzione di 247 migliaia di Euro.

| **Indennità di fine rapporto** (Euro/migliaia) | **31/12/2016** | **31/12/2015** |
|---|---|---|
| Fondo per trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato | 41.027 | 36.317 |
| Fondo indennità suppletiva di clientela agenti | 9.831 | 7.635 |
| Fondo per trattamento di quiescenza e obblighi simili | 131 | 124 |
| **Totale indennità di fine rapporto** | **50.989** | **44.076** |

Le indennità di fine rapporto di lavoro subordinato e l'indennità suppletiva di clientela sono state determinate, in accordo rispettivamente allo IAS 19 e allo IAS 37, applicando una metodologia di tipo attuariale.
Per entrambi i calcoli è stato utilizzato un tasso di attualizzazione determinato sulla base dell'osservazione dell'indice *benchmark* iBoxx, area Euro, *rating* AA e con durata 10+, coerentemente con quanto fatto per le precedenti valutazioni.

| Ipotesi per calcolo attuariale del TFR | 31/12/2016 | 31/12/2015 |
|---|---|---|
| Ipotesi economiche: | | |
| - incremento del costo della vita | 1,0% | 1,5% |
| - tasso di attualizzazione | 1,31% | 2,03% |
| Ipotesi demografiche: | | |
| - probabilità di decesso | Tavole IPS 55 | Tavole IPS 55 |
| - probabilità di inabilità | Tavole INPS 2000 | Tavole INPS 2000 |
| - probabilità di interruzione rapporto di lavoro per altre cause | Da 5,31% a 18,70% | Da 4,81% a 20,09% |
| - età di pensionamento | Normativa vigente | Normativa vigente |

| Ipotesi per calcolo attuariale del FISC | 31/12/2016 | 31/12/2015 |
|---|---|---|
| Ipotesi economiche: | | |
| - tasso di attualizzazione | 1,31% | 2,03% |
| Ipotesi demografiche: | | |
| - probabilità di decesso/invalidità | 1,0% | 1,0% |
| - probabilità di dispensa dal servizio | 5,0% | 5,0% |
| - probabilità di interruzione volontaria del rapporto di agenzia | 1,5% | 1,5% |
| - età media di cessazione del rapporto di agenzia | Normativa vigente | Normativa vigente |



Il saldo relativo al "Fondo TFR", a perimetro omogeneo, diminuisce in maniera significativa rispetto all'esercizio precedente per effetto della contrazione degli organici.
Dall'analisi di sensitività, ottenuta aumentando e diminuendo il tasso dello 0,5%, emerge un effetto sul "Fondo TFR" di circa 750 migliaia di Euro in più o in meno.

Le componenti di costo del trattamento di fine rapporto, contabilizzate a conto economico, sono rappresentate dal *service cost* delle società con meno di 50 dipendenti, pari a 1.168 migliaia di Euro, dagli oneri finanziari, pari a 769 migliaia di Euro, e dalla quota versata alla previdenza complementare, pari a 7.772 migliaia di Euro.

L'accantonamento e l'utilizzo del "Fondo indennità suppletiva di clientela" testimoniano il *turnover* verificatosi nella forza vendita del Gruppo durante l'esercizio 2015.

Il fondo trattamento di quiescenza non è stato attualizzato in quanto gli effetti di tale processo sono poco significativi.

| **Indennità di fine rapporto - Dettaglio** (Euro/migliaia) | Fondo TFR | FISC | Fondo trattamento quiescenza |
|---|---|---|---|
| Saldo al 31/12/2015 | 36.317 | 7.635 | 124 |
| Movimentazioni intervenute nel 2016: | | | |
| - accantonamenti | 1.168 | 1.468 | 7 |
| - utilizzi | (3.684) | (1.800) | - |
| - storni | - | - | - |
| - attualizzazioni | 769 | - | - |
| - variazioni nell'area di consolidamento e altre variazioni | 6.457 | 2.528 | - |
| **Saldo al 31/12/2016** | **41.027** | **9.831** | **131** |

## 28. PASSIVITÀ FINANZIARIE

Le passività finanziarie, correnti e non correnti, pari a 307.434 migliaia di Euro, presentano un incremento di 84.881 migliaia di Euro, coerentemente alle acquisizioni avvenute nel 2016.

| **Passività finanziarie non correnti** (Euro/migliaia) | **Tasso interesse effettivo** | **Scadenza tra 1 e 5 anni** | **Scadenza oltre 5 anni** | **31/12/2016** | **31/12/2015** |
|---|---|---|---|---|---|
| Obbligazioni | | - | - | - | - |
| Obbligazioni convertibili | | - | - | - | - |
| Finanziamenti | 3,32% | 301.233 | - | 301.233 | 220.244 |
| Debiti finanziari verso fornitori | | - | - | - | - |
| Debiti finanziari verso imprese collegate | | - | - | - | - |
| Debiti finanziari verso imprese controllanti | | - | - | - | - |
| Debiti finanziari verso imprese consociate | | - | - | - | - |
| Debiti per *leasing* | | - | - | - | - |
| Debiti verso soci per finanziamenti | | - | - | - | - |
| Passività in strumenti derivati | | 1.616 | - | 1.616 | 39 |
| Altri debiti finanziari | | 4.585 | - | 4.585 | 2.270 |
| **Totale passività finanziarie non correnti** | | **307.434** | **0** | **307.434** | **222.553** |

Le "Passività finanziarie non correnti" includono:

- per 170.353 migliaia di Euro, il costo ammortizzato del *Term Loan Amortizing* A1 (Rifinanziamento) del finanziamento in *pool*, scadenza dicembre 2020;
- per 94.696 migliaia di Euro, il costo ammortizzato del *Term Loan Amortizing* A2 (Acquisizione Rizzoli Libri) del finanziamento in *pool*, scadenza dicembre 2020;
- per 36.184 migliaia di Euro l'utilizzo della Linea C *Bullet* (*Acquisition Line*) del finanziamento in *pool*, scadenza dicembre 2020;
- per 1.616 migliaia di Euro, il *fair value* dei derivati in essere;
- per 4.585 migliaia di Euro, la quota a medio-lungo termine del *fair value* dell'*earn-out* Banzai.



| **Debiti verso banche e altre passività finanziarie** (Euro/migliaia) | **Tasso interesse effettivo** | **31/12/2016** | **31/12/2015** |
|---|---|---|---|
| Depositi bancari | 0,32% | 2.725 | 2.260 |
| Obbligazioni | | - | - |
| Obbligazioni convertibili | | - | - |
| Finanziamenti | 3,35% | 24.959 | 6.370 |
| Debiti finanziari verso fornitori | | - | 5 |
| Debiti finanziari verso imprese collegate | | 26 | 61 |
| Debiti finanziari verso imprese controllanti | | - | - |
| Debiti finanziari verso imprese consociate | | - | - |
| Debiti per *leasing* | | - | - |
| Debiti verso soci per finanziamenti | | - | - |
| Passività in strumenti derivati | | - | - |
| Altri debiti finanziari | | 9.678 | 1.846 |
| **Totale debiti verso banche e altre passività finanziarie** | | **37.388** | **10.542** |

I “Debiti verso banche e altre passività finanziarie”, pari a 37.388 migliaia di Euro, includono prevalentemente:
- per 24.959 migliaia di Euro, le quote del *Term Loan* A1 e A2 del finanziamento in *pool*, scadenza dicembre 2017;
- per 2.725 migliaia di Euro, i saldi dei conti correnti bancari passivi;
- per 9.678 migliaia di Euro, gli altri debiti finanziari, di cui per 2.018 migliaia di Euro, la quota a breve termine del *fair value* dell’*earn-out* Banzai.

Al 31 dicembre 2016 il *Covenant* Finanziario *Leverage Ratio* (Posizione Finanziaria Netta/EBITDA) risultante dalla relazione finanziaria consolidata annuale è pari a 2,80, ampiamente inferiore al limite di 4,50 previsto dai contratto di finanziamento in Pool.

Movimentazione delle Linee di credito *committed*:

| (Euro/migliaia) | **Saldo 1/1/2016** | **Utilizzi** | **Rimborsi** | **Saldo 31/12/2016** |
|---|---|---|---|---|
| Linea A1 | 232.500 | - | 41.737 | 190.763 |
| Linea A2 | - | 127.105 | 22.817 | 104.288 |
| Linea C | - | 36.184 | - | 36.184 |
| **Saldo al 31/12/2016** | **232.500** | **163.289** | **64.554** | **331.235** |

Gli utilizzi si riferiscono all’acquisizione di Rizzoli Libri (Linea A2), avvenuta ad aprile 2016, e all’acquisizione di Banzai Media (Linea C), avvenuta a giugno 2016.



I rimborsi delle Linee A1 e A2 si riferiscono:
- alla riduzione delle Linee per effetto delle cessioni di Marsilio Editori S.p.A. (8.900 migliaia di Euro) e del ramo d’azienda Bompiani (16.500 migliaia di Euro);
- al rimborso volontario di 30.000 migliaia di Euro, a incremento della disponibilità sulla Linea C;
- alla rata del 2016 pari a 9.154 migliaia di Euro.

Le informazioni relative agli strumenti finanziari in derivati sono contenute alla Nota 22 “Attività finanziarie” delle presenti Note esplicative.

## 29. ALTRE PASSIVITÀ CORRENTI

Le “Altre passività correnti”, pari a 229.489 migliaia di Euro, al netto del contributo delle società acquisite nel 2016 pari a 30.442 migliaia di Euro, registrano un incremento di 2.811 migliaia di Euro.
In particolare:
- gli “Acconti da clienti” risultano allineati al saldo del precedente esercizio, non considerando l’apporto di Rizzoli Libri e Banzai Media pari a 258 migliaia di Euro;
- i “Debiti tributari”, a perimetro costante, registrano una contrazione di 1.060 migliaia di Euro, per metà relativa a Mondadori France e per metà a Mondadori Electa per effetto del minor saldo a debito di IVA verso Fininvest;
- i “Debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale”, a perimetro costante, registrano una flessione di 1.542 migliaia di Euro, per effetto della riduzione degli organici medi.

| **Altre passività correnti**<br>(Euro/migliaia) | **31/12/2016** | **31/12/2015** |
|---|---|---|
| Acconti da clienti | 22.051 | 22.776 |
| Debiti tributari | 12.845 | 12.221 |
| Debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale | 27.482 | 27.415 |
| Debiti verso imprese collegate | 124 | 169 |
| Debiti diversi verso altri | 166.987 | 133.656 |
| **Totale altre passività correnti** | **229.489** | **196.237** |

I "Debiti diversi verso altri", al netto dell'apporto di Rizzoli Libri e Banzai Media, registrano un incremento di 859 migliaia di Euro.
In particolare, i "Debiti verso autori e collaboratori", che rappresentano la voce più rilevante, registrano un incremento di 21.089 migliaia di Euro; al netto dei saldi di Rizzoli e Banzai, pari a 19.268 migliaia di Euro, l'aumento risulta essere di 1.821 migliaia di Euro, per effetto del positivo andamento dei ricavi dell'Area Libri nel suo complesso.

| **Altre passività correnti - Debiti diversi verso altri**<br>(Euro/migliaia) | **31/12/2016** | **31/12/2015** |
|---|---|---|
| Retribuzioni da pagare e debiti verso il personale | 31.043 | 27.678 |
| Debiti verso autori e collaboratori | 68.192 | 47.103 |
| Debiti verso agenti | 11.016 | 7.411 |
| Debiti verso clienti abbonati e rateali | 36.609 | 39.498 |
| Debiti verso amministratori e sindaci | 3.472 | 2.461 |
| Risconti per affitti attivi anticipati | - | - |
| Altri debiti, ratei e risconti | 16.655 | 9.505 |
| **Totale debiti diversi verso altri** | **166.987** | **133.656** |



## 30. DEBITI COMMERCIALI

La voce "Debiti commerciali", pari a 333.763 migliaia di Euro, registra un incremento pari a 41.153 migliaia di Euro, inferiore all'aumento riconducibile alla variazione di perimetro (54.379 migliaia di Euro).
La diminuzione è riconducibile ai minori volumi di acquisti e al calo dello scaduto complessivo.

| **Debiti commerciali**<br>(Euro/migliaia) | **31/12/2016** | **31/12/2015** |
|---|---|---|
| Debiti verso fornitori | 318.700 | 275.783 |
| Debiti verso imprese collegate | 12.476 | 12.458 |
| Debiti verso imprese controllanti | 29 | 24 |
| Debiti verso imprese consociate | 2.558 | 4.345 |
| **Totale debiti commerciali** | **333.763** | **292.610** |

I "Debiti verso imprese collegate" presentano un saldo in linea con quello del 31 dicembre 2015; la voce comprende quanto dovuto a:
- Edizioni EL S.r.l. (4.869 migliaia di Euro) e Società Europea di Edizioni S.p.A. (455 migliaia di Euro) in relazione alla distribuzione del prodotto editoriale;
- a Mediamond S.p.A. (6.327 migliaia di Euro) per l'acquisto di merce in cambio di pagine pubblicitarie.

Il dettaglio dei debiti verso imprese collegate, controllanti e consociate è contenuto nell'allegato "Rapporti con parti correlate"; le transazioni commerciali con tali imprese avvengono alle normali condizioni di mercato.

Non sono presenti "Debiti commerciali" con scadenza superiore a cinque anni.

I valori dell'esercizio precedente di alcune voci sono stati oggetto di diversa classificazione, ai fini di una migliore e comparabile informativa.

## 31. RICAVI DELLE VENDITE E DELLE PRESTAZIONI

I ricavi netti consolidati dell'esercizio 2016 si attestano a 1.262.911 migliaia di Euro, in crescita del 12,4% rispetto a 1.123.203 migliaia di Euro del 2015; escludendo gli effetti del consolidamento delle società acquisite nel 2016, i ricavi registrano una contrazione del 2,9%.

| **Ricavi delle vendite e delle prestazioni** (Euro/migliaia) | **Esercizio 2016** | **Esercizio 2015** | **Delta %** |
|---|---|---|---|
| Libri | 475.116 | 320.829 | 48,1% |
| Periodici Italia | 310.823 | 309.634 | 0,4% |
| Periodici Francia | 321.602 | 334.552 | (3,9%) |
| Retail | 199.581 | 196.399 | 0,1% |
| Altri *Business* e *Corporate* | 23.235 | 22.689 | 2,4% |
| **Ricavi aggregati** | **1.330.357** | **1.184.103** | **12,4%** |
| Ricavi *intercompany* | (67.446) | (60.900) | 10,7% |
| **Totale ricavi delle vendite e delle prestazioni** | **1.262.911** | **1.123.203** | **12,4%** |

I ricavi dell'Area Libri, a perimetro costante, registrano una diminuzione del 4,4%, più accentuata nel segmento *Trade* (-6%) rispetto all'*educational* (-0,4%).
I ricavi della Libri *Trade* diminuiscono principalmente per effetto:
• della selettiva programmazione della pubblicazione di novità editoriali;
• della chiusura del contratto di distribuzione del prodotto dell'editore Harlequin Mondadori.

I ricavi dell'Area Periodici Italia, a perimetro costante, registrano una flessione pari al 3,8%, per effetto del calo dei ricavi derivanti dalla vendita di copie, della raccolta pubblicitaria e delle attività internazionali.
Sostanzialmente stabili i ricavi riconducibili alle iniziative in coedizione con altri editori e alle vendite congiunte.

I ricavi dell'Area Periodici Francia registrano una contrazione del 3,9%, per effetto del calo dei ricavi pubblicitari e diffusionali.

I ricavi dell'Area Retail risultano allineati a quelli del precedente esercizio, per effetto del miglioramento delle *performance* dei *megastore* e dei punti vendita in *franchising*, che compensano il calo delle vendite dei negozi diretti.

Nella "Relazione sulla gestione" è presente un commento più dettagliato sull'andamento dei ricavi e dei diversi *business* in cui opera il Gruppo.

## 32. COSTI PER MATERIE PRIME, SUSSIDIARIE, DI CONSUMO E MERCI

| **Costi per materie prime, sussidiarie, di consumo e merci** (Euro/migliaia) | **Esercizio 2016** | **Esercizio 2015** |
|---|---|---|
| Carta | 71.823 | 70.972 |
| Altri materiali di produzione | - | 6 |
| **Totale costi materie prime e sussidiarie** | **71.823** | **70.978** |
| Merci destinate alla commercializzazione | 155.730 | 132.965 |
| Materiali di consumo, di manutenzione e altri | 6.467 | 6.306 |
| **Totale costi materiali di consumo e merci** | **162.197** | **139.271** |
| **Totale costi per materie prime, sussidiarie, di consumo e merci** | **234.020** | **210.249** |

I "Costi per materie prime, sussidiarie, di consumo e merci", che comprendono 43.641 migliaia di Euro di Rizzoli Libri e di Banzai Media, registrano un incremento pari a 23.773 migliaia di Euro; a perimetro costante i costi sarebbero inferiori all'esercizio 2015 per 19.850 migliaia di Euro.

In particolare:

- i costi per l'acquisto di carta, al netto di 6.160 migliaia di Euro riferibili a Rizzoli Libri, registrano una diminuzione per effetto delle minori tirature nell'Area Periodici Italia (4.033 migliaia di Euro) e Francia (821 migliaia di Euro); in crescita i costi di acquisto della materia prima nell'Area Libri *Trade*, che si riflette nell'incremento delle giacenze finali;
- i costi per "Merci destinate alla ricommercializzazione", considerando il valore (37.251 migliaia di Euro), riconducibile alle attività di *retail* e di distribuzione di libri per editori terzi, sia in ambito *trade* sia in ambito *educational*, svolte da Rizzoli Libri, registrano a perimetro costante una riduzione pari a 14.486 migliaia di Euro. Tale riduzione è ascrivibile principalmente all'Area Retail (8.368 migliaia di Euro) e all'Area Libri *Trade*, che dal 1° gennaio 2016 ha chiuso il contratto di distribuzione delle edizioni di Harlequin Mondadori S.p.A.



## 33. COSTI PER SERVIZI

| **Costi per servizi** (Euro/migliaia) | **Esercizio 2016** | **Esercizio 2015** |
|---|---|---|
| Diritti e *royalty* | 105.110 | 92.630 |
| Provvigioni e costi agenti | 68.702 | 52.154 |
| Stampa e lavorazioni | 147.972 | 132.026 |
| Trasporti e spedizioni | 80.405 | 69.894 |
| Consulenze e collaborazioni | 70.350 | 66.099 |
| Spese di funzionamento degli organi societari | 4.592 | 4.469 |
| Prestazioni pubblicitarie e di propaganda | 49.105 | 49.999 |
| Partecipazione a fiere, eventi | 3.698 | 4.434 |
| Viaggi, omaggi e spese di rappresentanza | 10.965 | 11.375 |
| Spese di manutenzione e canoni di assistenza tecnica | 6.747 | 6.320 |
| Utenze | 3.709 | 3.759 |
| Spese telefoniche e postali | 6.422 | 6.418 |
| Servizi mensa e pulizia | 6.275 | 7.024 |
| Indagini di mercato, agenzie di informazione | 14.168 | 13.818 |
| Assicurazioni | 2.413 | 2.485 |
| Gestione abbonamenti | 34.555 | 36.113 |
| Quota editore | 5.322 | 3.299 |
| Servizi e commissioni bancari | 2.120 | 2.223 |
| Servizi EDP e amministrativi | 6.859 | 7.120 |
| Prestazioni di lavoro temporaneo | 8.123 | 8.358 |
| Organizzazione mostre, oneri di concessione | 13.187 | 14.563 |
| Affitti e spese condominiali | 29.000 | 24.856 |
| Altre prestazioni di servizi | 5.627 | 7.073 |
| **Totale costi per servizi** | **685.426** | **626.509** |

I “Costi per servizi”, che comprendono 86.097 migliaia di Euro di Rizzoli Libri e di Banzai Media, registrano un incremento pari a 58.917 migliaia di Euro; a perimetro costante i costi sarebbero inferiori all’esercizio 2015 per 27.180 migliaia di Euro.

In particolare, tra le voci più rilevanti:

- i costi per diritti registrano un incremento per effetto dell’acquisizione di Rizzoli Libri (15.785 migliaia di Euro) e Banzai Media (1.022 migliaia di Euro). Gli stessi, al netto delle acquisizioni effettuate, risultano inferiori nell’Area Libri (*Trade* -3.206 migliaia di Euro, *Educational* -801 migliaia di Euro), nell’Area Periodici Francia (-700 migliaia di Euro) e sostanzialmente in linea nell’Area Periodici Italia (+218 migliaia di Euro), per effetto della flessione dei ricavi;
- i costi della rete vendita per provvigioni registra un incremento pari a 16.548 migliaia di Euro, riconducibile a Rizzoli Libri (14.739 migliaia di Euro) e Banzai Media (1.128 migliaia di Euro). Sul perimetro costante aumentano le provvigioni dell’Area Libri *Trade* (+748 migliaia di Euro), dell’Area Retail (+676 migliaia di Euro) e di Mondadori France (+675 migliaia di Euro), diminuiscono quelle dell’Area Libri *Educational* (-690 migliaia di Euro) e dell’Area Periodici Italia (-509 migliaia di Euro);
- i costi industriali registrano un incremento pari a 15.946 migliaia di Euro; escluso il contributo di Rizzoli Libri (25.444 migliaia di Euro), il saldo risulterebbe inferiore di 9.498 migliaia di Euro, per effetto delle minori tirature relative alle testate periodiche, al minor numero di novità editoriali pubblicate nell’Area Libri e alla revisione delle tariffe di stampa con il principale stampatore del Gruppo;
- la diminuzione di copie ha determinato anche una flessione dei costi di trasporto, passati da 69.894 migliaia di Euro a 67.925 migliaia di Euro, al netto dei costi delle società acquisite nel 2016. Il calo risulta maggiormente concentrato in Mondadori France;
- i costi relativi alle collaborazioni editoriali e alle consulenze, a perimetro costante, registrano una diminuzione pari a 3.075 migliaia di Euro, nonostante i costi sostenuti per le operazioni di acquisizione;
- i costi inerenti all’organizzazione di mostre, eventi espositivi e gestione di siti museali in concessione risultano inferiori a quelli del 2015, anno caratterizzato da un maggior numero di iniziative anche legate a EXPO;
- i costi per affitti, al netto del contributo di Rizzoli Libri e Banzai Media, ammontano a 26.293 migliaia di Euro, in crescita per effetto dell’apertura di un nuovo punto vendita nell’Area Retail.



Le “Spese di funzionamento degli organi societari” sono rappresentate dai compensi spettanti agli amministratori e ai sindaci, rispettivamente pari a 4.045 migliaia e a 547 migliaia di Euro.

## 34. COSTO DEL PERSONALE

Il personale dipendente, a tempo indeterminato e determinato, in forza alle società del Gruppo, risulta composto da 3.278 unità, in crescita rispetto al 2015.
A perimetro omogeneo, considerando le 413 unità relative alle società acquisite nel corso dell’esercizio, di cui 27 trasferite alla collegata Mediamond S.p.A., gli organici registrano una diminuzione pari a 184 dipendenti (-6% circa).

| Organici | Puntuale 31/12/2016 | Puntuale 31/12/2015 | Medio Esercizio 2016 | Medio Esercizio 2015 |
|---|---|---|---|---|
| Dirigenti | 111 | 105 | 124 | 108 |
| Impiegati, quadri e giornalisti | 3.063 | 2.866 | 3.150 | 2.884 |
| Operai | 104 | 105 | 106 | 107 |
| **Totale** | **3.278** | **3.076** | **3.380** | **3.099** |

Il costo del personale registra un incremento del 7,1% rispetto ai valori dell’esercizio precedente; al netto delle disomogeneità dell’esercizio e degli oneri di ristrutturazione, i costi registrano una diminuzione del 2,2%.

| **Costo del personale** (Euro/migliaia) | **Esercizio 2016** | **Esercizio 2015** |
|---|---|---|
| Salari e stipendi | 160.592 | 148.658 |
| Oneri sociali | 48.589 | 48.650 |
| Quota trattamento fine rapporto a incremento fondo TFR | 1.168 | 799 |
| Quota trattamento fine rapporto destinato a previdenza complementare | 7.772 | 7.443 |
| Altri costi | 17.892 | 14.852 |
| **Totale costo del personale** | **236.013** | **220.402** |

### Informazioni relative ai Piani di *stock option*

Il 21 luglio 2016 è giunto a scadenza l'ultimo Piano di Stock Option deliberato dal Consiglio di Amministrazione di Arnoldo Mondadori Editore S.p.A. per il triennio 2009-2010-2011; alla data del bilancio non sono presenti opzioni in circolazione.

## 35. ONERI (PROVENTI) DIVERSI

L'impatto degli "Oneri (proventi) diversi" risulta negativo nel 2016 a fronte di un effetto positivo nell'esercizio precedente.
Il contributo netto di Rizzoli Libri e Banzai Media è positivo per 1.293 migliaia di Euro; pertanto, a perimetro costante il totale della voce in commento sarebbe pari a 3.367 migliaia di Euro e, rispetto all'esercizio precedente, la variazione ammonterebbe a 10.106 migliaia di Euro, sostanzialmente per effetto della plusvalenza realizzata nel 2015 con la cessione dell'immobile di Roma via Sicilia.



| **Oneri (proventi) diversi** (Euro/migliaia) | **Esercizio 2016** | **Esercizio 2015** |
|---|---|---|
| Altri ricavi e proventi | (15.223) | (24.336) |
| Oneri diversi di gestione | 17.297 | 17.597 |
| **Totale oneri (proventi) diversi** | **2.074** | **(6.739)** |

Gli "Altri ricavi e proventi" in particolare sono caratterizzati dalla citata plusvalenza del 2015; nell'esercizio è avvenuta la cessione di un ramo d'azienda nell'Area Retail che ha generato una plusvalenza di 456 migliaia di Euro.

| **Oneri (proventi) diversi - Altri ricavi e proventi** (Euro/migliaia) | **Esercizio 2016** | **Esercizio 2015** |
|---|---|---|
| Contributi in conto esercizio | 39 | 46 |
| Plusvalenze da cessione di immobilizzazioni | 482 | 13.818 |
| Affitti | 629 | 806 |
| Sopravvenienze attive | 4.565 | 1.774 |
| Recupero spese da terzi | 6.092 | 3.807 |
| Altri | 3.416 | 4.085 |
| **Totale altri ricavi e proventi** | **15.223** | **24.336** |

Gli “Oneri diversi di gestione” registrano una flessione pari a 300 migliaia di Euro, nonostante il contributo delle acquisizioni dell’esercizio pari a 3.184 migliaia di Euro.
A perimetro costante gli oneri diversi risultano inferiori al 2015 per 3.484 migliaia di Euro, sostanzialmente per il rilascio di fondi contabilizzati negli esercizi precedenti per rischi su crediti, a seguito dell’incasso di crediti vantati con la Pubblica Amministrazione e nell’area del rateale.

| **Oneri (proventi) diversi - Oneri diversi di gestione** (Euro/migliaia) | **Esercizio 2016** | **Esercizio 2015** |
|---|---|---|
| Gestione crediti | 2.942 | 8.352 |
| Risarcimenti e transazioni | 2.089 | (695) |
| Contributi ed erogazioni | 1.915 | 1.906 |
| Sopravvenienze passive | 3.749 | 1.805 |
| Minusvalenze da cessione di immobilizzazioni | 109 | 60 |
| Imposte e tasse diverse | 4.243 | 4.309 |
| Altri oneri | 2.250 | 1.860 |
| **Totale oneri diversi di gestione** | **17.297** | **17.597** |

## 36. RISULTATO DA PARTECIPAZIONI VALUTATE SECONDO IL METODO DEL PATRIMONIO NETTO



L’effetto economico relativo alle società consolidate con il metodo del patrimonio netto registra una diminuzione di 8.792 migliaia di Euro, rispetto al 2015, esercizio in cui è stata realizzata la plusvalenza per la cessione di Harlequin Mondadori S.p.A., pari a 7.582 migliaia di Euro e il provento da valutazione del 50% di Gruner+Jahr Mondadori S.p.A. già detenuto all’atto dell’acquisto del 50% residuo pari a 440 migliaia di Euro.

Al netto di tali effetti non ricorrenti la flessione ammonta a 770 migliaia di Euro, per i risultati dell’esercizio complessivamente meno positivi; in particolare, per la quota detenuta dal Gruppo, Monradio S.r.l. realizza una perdita pari a 1 milione di Euro.

| **Proventi (oneri) da partecipazioni contabilizzate con il metodo del patrimonio netto** (Euro/migliaia) | **Esercizio 2016** | **Esercizio 2015** |
|---|---|---|
| - Mondadori Scienza S.p.A. | - | (153) |
| - Harlequin Mondadori S.p.A. | - | 340 |
| - Monradio S.r.l. | (1.000) | (207) |
| - ACI-Mondadori S.p.A. | - | 60 |
| - Gruppo Attica Publications | 50 | 275 |
| - Società Europea di Edizioni S.p.A. | 299 | 90 |
| - Mach 2 Libri S.p.A. | (780) | (839) |
| - GD Media Service S.r.l. | (231) | (167) |
| - Mondadori Independent Media LLC | (4) | 87 |
| - Edizioni EL S.r.l. | 608 | 596 |
| - Consorzio Scuola Digitale | - | (3) |
| - Mediamond S.p.A. | 129 | (466) |
| - Skira Rizzoli Publication | 49 | - |
| - Mondadori Seec Advertising Co. Ltd | 1.422 | 1.677 |
| - EMAS Digital S.a.s. | - | (91) |
| - Venezia Accademia Società per i servizi museali S.c.ar.l. | (40) | - |
| - Campania Arte S.c.ar.l. | 37 | - |
| - Milano Cultura S.c.ar.l. | - | (8) |
| - Edigita S.r.l. | 86 | - |
| Badwill su acquisto Mondadori Scienza S.p.A. | - | 440 |
| Plusvalenza cessione Harlequin Mondadori S.p.A. | - | 7.582 |
| Minusvalenza da cessioni | (204) | - |
| **Totale proventi (oneri) da partecipazioni contabilizzate con il metodo del patrimonio netto** | **421** | **9.213** |



## 37. PROVENTI (ONERI) FINANZIARI

Gli oneri finanziari netti nel 2016 registrano un peggioramento di 1.674 migliaia di Euro rispetto all'anno precedente, per effetto:

- dei minori interessi passivi (1.520 migliaia di Euro), dovuti principalmente alla sensibile riduzione dei tassi applicati sulle linee *committed* (da 3,74% del 2015 a 3,13% del 2016);
- dai maggiori oneri accessori su finanziamenti (520 migliaia di Euro);
- dei minori proventi da attualizzazione (1.094 migliaia di Euro), imputati nell'esercizio precedente per l'annullamento dei debiti finanziari nei confronti dei soci di minoranza di Kiver S.r.l. e Mondadori UK Ltd;
- dei maggiori oneri da valutazione della *put option* prevista sull'acquisto della residua quota di minoranza di NaturaBuy S.a.s., pari a 318 migliaia di Euro;
- dei minori proventi netti da gestione cambi per 569 migliaia di Euro, derivanti principalmente da -392 migliaia di Euro conseguiti nel 2015 a seguito dell'incasso di un credito verso collegate in valuta e da 117 migliaia di Euro derivanti dalla controllata Rizzoli International Publishing Ltd.

| **Proventi (oneri) finanziari** (Euro/migliaia) | **Esercizio 2016** | **Esercizio 2015** |
|---|---|---|
| Interessi attivi verso banche e amministrazione postale | 7 | 4 |
| Proventi da operazioni in strumenti derivati | - | 443 |
| Proventi finanziari | 775 | 1.860 |
| Interessi attivi verso altri | 34 | 57 |
| **Totale interessi attivi e altri proventi finanziari** | **816** | **2.364** |
| Interessi passivi verso banche | 75 | 117 |
| Interessi passivi su obbligazioni, mutui e finanziamenti e altri oneri | 12.669 | 13.222 |
| Oneri da operazioni in strumenti derivati | 1.622 | 925 |
| Oneri finanziari per attualizzazione attività/passività | 769 | 594 |
| Interessi passivi verso altri | 3.217 | 3.926 |
| **Totale interessi passivi e altri oneri finanziari** | **18.352** | **18.784** |
| Differenze cambio positive realizzate | 304 | 794 |
| Differenze cambio positive non realizzate | 42 | 70 |
| Differenze cambio negative realizzate | (418) | (446) |
| Differenze cambio negative non realizzate | (114) | (35) |
| **Totale utili (perdite) su cambi** | **(186)** | **383** |
| Proventi (oneri) da attività finanziarie | 12 | 1 |
| **Totale proventi (oneri) finanziari** | **(17.710)** | **(16.036)** |



## 38. IMPOSTE SUL REDDITO

| **Imposte sul reddito** (Euro/migliaia) | **Esercizio 2016** | **Esercizio 2015** |
|---|---|---|
| IRES sul reddito del periodo | 12.344 | 12.564 |
| IRAP del periodo | 2.301 | 2.256 |
| **Totale imposte correnti** | **14.645** | **14.820** |
| Imposte differite / anticipate IRES | 1.604 | 57 |
| Imposte differite / anticipate IRAP | 267 | 286 |
| **Totale imposte differite / anticipate** | **1.871** | **343** |
| Altre poste fiscali | 1.477 | 5.313 |
| **Totale imposte sul reddito** | **17.993** | **20.476** |

I costi per imposte sul reddito e gli oneri fiscali nel 2016 registrano una diminuzione pari a 2.483 migliaia di Euro, nonostante il differente perimetro di consolidamento che ha comportato un maggior carico fiscale di 3.568 migliaia di Euro.

Il miglioramento, rispetto all'esercizio precedente, è riconducibile principalmente:

- all'effetto negativo dovuto al riallineamento delle attività per imposte anticipate e delle passività per imposte differite, alla nuova aliquota IRES pari al 24%, iscritto nel 2015, per 3.043 migliaia di Euro;
- al minor impatto negativo della differenza tra la stima di bilancio e le imposte definite in sede di presentazione di UNICO 2016, per circa 800 migliaia di Euro;
- a un effetto positivo, pari a circa 700 migliaia di Euro, relativo a imposte degli esercizi precedenti di Mondadori France;
- ai maggiori benefici derivanti dall'applicazione dell'istituto dell'ACE e a minori accantonamenti per contenziosi fiscali.

### Riconciliazione tra onere fiscale teorico e onere fiscale effettivo

| (Euro/migliaia) | Esercizio 2016 | | | Esercizio 2015 | | |
|---|---|---|---|---|---|---|
| | **Risultato ante imposte** | **Imposta** | **Aliquota fiscale vigente** | **Risultato ante imposte** | **Imposta** | **Aliquota fiscale vigente** |
| Imposta teorica ai fini IRES | 42.304 | 11.634 | 27,50% | 38.314 | 10.536 | 27,50% |
| Imposta teorica ai fini IRAP | 42.304 | 1.650 | 3,90% | 38.314 | 1.494 | 3,90% |
| **Totale imposta/aliquota teorica** | | **13.284** | **31,40%** | | **12.030** | **31,40%** |
| Imposta effettiva ai fini IRES | | 15.270 | 36,10% | | 17.407 | 45,43% |
| Imposta effettiva ai fini IRAP | | 2.723 | 6,44% | | 3.069 | 8,01% |
| **Totale imposta/aliquota effettiva** | | **17.993** | **42,54%** | | **20.476** | **53,44%** |
| **Imposta/aliquota teorica** | | **13.284** | **31,40%** | | **12.030** | **31,40%** |
| Effetto derivante dall'iscrizione di imposte relative a esercizi precedenti | | 1.322 | 3,13% | | 4.320 | 11,27% |
| Effetto relativo alle società in perdita | | 1.128 | 2,67% | | (23) | (0,06%) |
| Effetto delle differenze di aliquota di imposta sugli imponibili di controllate estere | | 927 | 2,19% | | 1.860 | 4,85% |
| Effetto netto di altre differenze permanenti | | 259 | 0,61% | | 714 | 1,87% |
| Effetto della diversa base imponibile dell'IRAP | | 1.073 | 2,54% | | 1.575 | 4,11% |
| **Imposta/aliquota effettiva** | | **17.993** | **42,54%** | | **20.476** | **53,44%** |



## 39. RISULTATO DELLE ATTIVITÀ DISMESSE

In questa voce sono iscritte le plusvalenze realizzate per effetto delle cessioni della partecipazione in Marsilio Editori S.p.A. e del ramo d'azienda Bompiani, rispettivamente pari a 700 migliaia di Euro e 2.349 migliaia di Euro, dedotti i costi di vendita e al netto del risultato di Bompiani del periodo dal 1° aprile 2016 alla data di cessione.

## 40. UTILE PER AZIONE

L'utile base per azione è calcolato dividendo l'utile netto del periodo attribuibile al Gruppo per la media ponderata del numero delle azioni ordinarie in circolazione durante il periodo.

| | Esercizio 2016 | Esercizio 2015 |
|---|---|---|
| Risultato netto di periodo (Euro/migliaia) | 22.544 | 6.365 |
| Media ponderata numero azioni ordinarie in circolazione (n./000) | 261.458 | 261.458 |
| **Utile base per azione (Euro)** | **0,086** | **0,024** |

L'utile diluito per azione è calcolato dividendo l'utile netto del periodo attribuibile al Gruppo per la media ponderata del numero delle azioni ordinarie in circolazione durante il periodo.

| | Esercizio 2016 | Esercizio 2015 |
|---|---|---|
| Risultato netto di periodo (Euro/migliaia) | 22.544 | 6.365 |
| Media ponderata numero azioni ordinarie in circolazione (n./000) | 261.458 | 261.458 |
| Numero opzioni con effetto diluitivo (n./000) | 0 | 0 |
| **Utile diluito per azione (Euro)** | **0,086** | **0,024** |



## 41. IMPEGNI E PASSIVITÀ POTENZIALI

Alla data del 31 dicembre 2016 il Gruppo Mondadori ha sottoscritto impegni per complessivi 86.086 migliaia di Euro (76.764 migliaia di Euro al 31 dicembre 2015), rappresentati principalmente da fidejussioni rilasciate a fronte di crediti IVA richiesti a rimborso e per operazioni a premio e concorsi.
L'incremento è riconducibile al cambio di perimetro per 11.448 migliaia di Euro.

## 42. ONERI (PROVENTI) NON RICORRENTI

Il Gruppo Mondadori nel 2016, come avvenuto nel 2015, non ha registrato oneri o proventi non ricorrenti, ai sensi della Delibera Consob n. 15519 del 27 luglio 2006.

## 43. PARTI CORRELATE

Le operazioni effettuate con parti correlate, ivi incluse le operazioni infragruppo, non sono qualificabili né come atipiche né come inusuali, rientrando invece nell'ordinario corso degli affari delle società del Gruppo. Dette operazioni, quando non concluse a condizioni *standard* o dettate da specifiche condizioni normative, sono state comunque regolate a condizioni di mercato.

### Benefici ai dirigenti dell'impresa con responsabilità strategiche

Al 31 dicembre 2016, i dirigenti con responsabilità della pianificazione, direzione e controllo delle attività del Gruppo Mondadori sono i seguenti:

| **Amministratori** | |
|---|---|
| Ernesto Mauri | Amministratore Delegato |
| Oddone Pozzi | Direttore Centrale Finanza, Acquisti e Sistemi Informativi |
| **Dirigenti** | |
| Enrico Selva | Responsabile Area di Business Libri Trade |
| Mario Maiocchi | Responsabile Area di Business Retail |
| Carlo Luigi Mandelli | Responsabile Area di Business Periodici Italia, Pubblicità e Internazionale |
| Carmine Perna | Responsabile Area di Business Mondadori France |
| Antonio Porro | Responsabile Area di Business Libri Educational |

Il gruppo dei Dirigenti con Responsabilità Strategiche, sopra rappresentato nella situazione al 31 dicembre, nel corso del 2016 ha registrato l'uscita, al 30 ottobre, di Simonetta Bocca, Direttore Centrale delle Risorse Umane e Organizzazione, sostituita, a partire dal 9 gennaio 2017, da Daniele Sacco.



L'insieme dei compensi erogati ai Dirigenti con Responsabilità Strategiche nel corso del 2016, è stato complessivamente superiore del 16% all'anno precedente, a causa della maturazione di 1,4 milioni di Euro relativi alle incentivazioni di medio-lungo termine per il periodo 2014-2016.
Al netto di tali competenze il compenso complessivo è stato pari a 5,6 milioni di Euro, in riduzione del 5% rispetto all'esercizio precedente.

### Operazioni con imprese controllanti, collegate e consociate

Le operazioni con parti correlate, ivi incluse le operazioni infragruppo, non sono qualificabili come atipiche né inusuali, e sono state concluse a condizioni di mercato.

# RAPPORTI CON PARTI CORRELATE: DATI AL 31 DICEMBRE 2016

| (Euro/migliaia) | Crediti commerciali | Crediti finanziari | Crediti tributari | Altre attività correnti | Debiti commerciali |
|---|---|---|---|---|---|
| **Imprese controllanti** | | | | | |
| Fininvest S.p.A. | 3 | | 10.058 | | 29 |
| **Imprese collegate** | | | | | |
| Mondadori Scienza S.p.A. | | | | | |
| Mach 2 Libri S.p.A. | 18.985 | | | | 134 |
| Venezia Musei Società per i servizi museali S.c.ar.l. | 260 | | | 12 | |
| Harlequin Mondadori S.p.A. | | | | | |
| Gruppo Attica Publications | 82 | 500 | | | 10 |
| Edizioni EL S.r.l. | 870 | | | 21 | 4.869 |
| Società Europea di Edizioni S.p.A. | 620 | | | | 455 |
| ACI-Mondadori S.p.A. (in liquidazione) | | | | | |
| Consorzio COVAR (in liquidazione) | | | | | |
| EMAS Digital S.A.S. | | | | | |
| Campania Arte S.c.ar.l. | | 107 | | | 19 |
| Mondadori Independent Media LLC | | | | | |
| Venezia Accademia Società per i servizi museali S.c.ar.l. | | 25 | | | 25 |
| Mediamond S.p.A. | 32.748 | | | 169 | 6.327 |
| Mondadori Seec Advertising Co. Ltd | 460 | | | | 11 |
| GD Media Service S.r.l. | 2 | | | | 570 |
| Monradio S.r.l. | 31 | | | | 56 |
| Gold5 S.r.l. | | 60 | | | |
| Skira Rizzoli Publications Inc. | 505 | | | | |
| Edigita S.r.l. | | | | | |
| **Totale collegate** | **54.563** | **692** | **0** | **202** | **12.476** |

| Debiti finanziari | Debiti per imposte | Altre passività correnti | Ricavi | Acquisti di materie prime | Acquisti di servizi | Costo personale | Oneri (proventi) diversi | Proventi (oneri) finanziari |
|---|---|---|---|---|---|---|---|---|
| | 182 | 72 | 3 | | 60 | | | |
| | | | 15.887 | | 102 | | (20) | |
| | | | 1 | | 12 | | | 24 |
| | | 1 | 1.663 | 6.984 | 8 | | | |
| | | 123 | 2.895 | 245 | 10 | | (23) | |
| | | | | | | | | |
| | | | 5 | | 6 | | | |
| | | | 36 | | | | | (1) |
| | | | | | 42 | | (5) | |
| 26 | | | 78.135 | 4.206 | 5.738 | (250) | (59) | |
| | | | 698 | | 11 | | 33 | |
| | | | (20) | 391 | 1.249 | | | |
| | | | 15 | | 107 | | (53) | |
| | | | | | 180 | | | |
| **26** | **0** | **124** | **99.315** | **11.826** | **7.465** | **(250)** | **127** | **23** |

# RAPPORTI CON PARTI CORRELATE: DATI AL 31 DICEMBRE 2016

| (Euro/migliaia) | Crediti commerciali | Crediti finanziari | Crediti tributari | Altre attività correnti | Debiti commerciali |
|---|---|---|---|---|---|
| **Imprese consociate** | | | | | |
| RTI Reti Televisive Italiane S.p.A. | 62 | | | 2 | 64 |
| Publitalia ’80 S.p.A. | | | | | 1.563 |
| Digitalia ’08 S.r.l. | | | | | |
| Banca Mediolanum S.p.A. | 8 | | | (5) | |
| EI Towers S.p.A. | | | | | |
| Isim S.p.A. | | | | | |
| Mediaset S.p.A. | 9 | | | | |
| Il Teatro Manzoni S.p.A. | | | | | |
| Mediolanum Comunicazione S.p.A. | 7 | | | | |
| Fininvest Gestione Servizi S.p.A. | 48 | | | | |
| Milan Entertainment S.r.l. | 69 | | | | |
| Mediaset Premium S.p.A. | | | | | |
| Promoservice Italia S.r.l. | | | | | |
| Mediobanca S.p.A. | | | | | |
| Media Shopping S.p.A. | 70 | | | | 922 |
| Publieurope Ltd | 3 | | | | |
| Alba Servizi Autotrasporti S.p.A. | | | | | 8 |
| **Totale consociate** | **276** | **0** | **0** | **3** | **2.558** |
| **Totale parti correlate** | **54.842** | **692** | **10.058** | **199** | **15.063** |
| di cui parti correlate da *discontinued operations* | - | - | - | - | - |
| **Incidenza percentuale sulla voce di bilancio** | **18,3%** | **20,5%** | **33,0%** | **0,2%** | **4,5%** |

| Debiti finanziari | Debiti per imposte | Altre passività correnti | Ricavi | Acquisti di materie prime | Acquisti di servizi | Costo personale | Oneri (proventi) diversi | Proventi (oneri) finanziari |
|---|---|---|---|---|---|---|---|---|
| | | (1) | 131 | (2) | 63 | | | |
| | | | 82 | | 9.812 | | | |
| | | | | | 77 | | | |
| | | 5 | 48 | | | | | |
| | | | | | | | (2) | |
| | | | 9 | | | | | |
| | | | 18 | | | | | |
| | | | 3 | | 16 | (91) | | |
| | | | 111 | | | | | |
| | | | | 9 | | | | |
| | | | 153 | (69) | | | | |
| | | | | | | | (3) | |
| | | | | | 8 | | | |
| **0** | **0** | **4** | **555** | **(62)** | **9.976** | **(91)** | **(5)** | **0** |
| **26** | **182** | **200** | **99.870** | **11.764** | **17.501** | **(341)** | **(132)** | **23** |
| - | - | - | - | - | - | | - | - |
| **0,1%** | **10,2%** | **0,1%** | **7,9%** | **5,0%** | **2,6%** | **n.s.** | **n.s.** | **n.s.** |

# RAPPORTI CON PARTI CORRELATE: DATI AL 31 DICEMBRE 2015

| (Euro/migliaia) | Crediti commerciali | Crediti finanziari | Crediti tributari | Altre attività correnti | Debiti commerciali |
|---|---|---|---|---|---|
| **Imprese controllanti** | | | | | |
| Fininvest S.p.A. | 4 | - | 8.786 | - | 24 |
| **Imprese collegate** | | | | | |
| Mondadori Scienza S.p.A. | - | - | - | - | - |
| Mach 2 Libri S.p.A. | 18.346 | - | - | - | 56 |
| Venezia Musei Società per i servizi museali S.c.ar.l. | 260 | - | - | 12 | - |
| Harlequin Mondadori S.p.A. | - | - | - | - | - |
| Gruppo Attica Publications | 111 | 500 | - | - | 14 |
| Edizioni EL S.r.l. | 826 | - | - | 26 | 4.723 |
| Società Europea di Edizioni S.p.A. | 656 | - | - | - | 2.037 |
| ACI-Mondadori S.p.A. (in liquidazione) | - | - | - | - | - |
| Consorzio COVAR (in liquidazione) | - | - | - | 4 | - |
| EMAS Digital S.A.S. | - | - | - | - | - |
| Campania Arte S.c.ar.l. | 20 | 134 | - | - | 45 |
| Mondadori Independent Media LLC | 46 | - | - | - | - |
| Venezia Accademia Società per i servizi museali S.c.ar.l. | 31 | 25 | - | - | 48 |
| Mediamond S.p.A. | 18.672 | - | - | - | 4.812 |
| Mondadori Seec Advertising Co. Ltd | 331 | 378 | - | - | 105 |
| GD Media Service S.r.l. | 64 | - | - | - | 568 |
| Monradio S.r.l. | 118 | - | - | - | 50 |
| **Totale collegate** | **39.481** | **1.037** | **0** | **42** | **12.458** |

| Debiti finanziari | Debiti per imposte | Altre passività correnti | Ricavi | Acquisti di materie prime | Acquisti di servizi | Oneri (proventi) diversi | Proventi (oneri) finanziari |
|---|---|---|---|---|---|---|---|
| - | 4.765 | 428 | 4 | - | 61 | (20) | - |
| - | - | - | 940 | 2 | 131 | (54) | - |
| - | - | - | 13.854 | - | 56 | (4) | - |
| - | - | - | - | - | - | - | - |
| - | - | - | 368 | 7.613 | (46) | (3) | (1) |
| - | - | - | 2 | - | 15 | - | 25 |
| - | - | 3 | 1.613 | 6.477 | 11 | (3) | - |
| - | - | 52 | 2.827 | 230 | 12 | (12) | - |
| - | - | - | - | - | - | - | - |
| - | - | - | - | - | - | - | - |
| - | - | - | - | - | - | - | 15 |
| - | - | - | 20 | - | 48 | - | - |
| - | - | - | 138 | - | - | (1) | (4) |
| - | - | - | 5 | 1 | 52 | - | - |
| 61 | - | 114 | 84.965 | 3.885 | 5.068 | 150 | - |
| - | - | - | 739 | - | 168 | 21 | - |
| - | - | - | 61 | 388 | 1.263 | - | - |
| - | - | - | 128 | - | 56 | (16) | - |
| **61** | **0** | **169** | **105.660** | **18.596** | **6.834** | **78** | **35** |

# RAPPORTI CON PARTI CORRELATE: DATI AL 31 DICEMBRE 2015

| (Euro/migliaia) | Crediti commerciali | Crediti finanziari | Crediti tributari | Altre attività correnti | Debiti commerciali |
|---|---|---|---|---|---|
| **Imprese consociate** | | | | | |
| RTI - Reti Televisive Italiane S.p.A. | 341 | - | - | 3 | 1.684 |
| Publitalia ’80 S.p.A. | 12 | - | - | - | 2.595 |
| Digitalia ’08 S.r.l. | - | - | - | - | 31 |
| Banca Mediolanum S.p.A. | - | - | - | (5) | - |
| EI Towers S.p.A. | - | - | - | - | - |
| Isim S.p.A. | - | - | - | - | 2 |
| Mediaset S.p.A. | 8 | - | - | - | - |
| Il Teatro Manzoni S.p.A. | - | - | - | - | - |
| Mediolanum Comunicazione S.p.A. | - | - | - | - | - |
| Fininvest Gestione Servizi S.p.A. | 21 | - | - | - | 30 |
| Milan Entertainment S.r.l. | - | - | - | - | - |
| Mediaset Premium S.p.A. | - | - | - | - | - |
| Promoservice Italia S.r.l. | - | - | - | - | 3 |
| Mediobanca S.p.A. | - | - | - | - | - |
| **Totale consociate** | **382** | **0** | **0** | **(2)** | **4.345** |
| **Totale parti correlate** | **39.867** | **1.037** | **8.786** | **40** | **16.827** |
| di cui parti correlate da *discontinued operations* | - | - | - | - | - |
| **Incidenza percentuale sulla voce di bilancio** | **16,5%** | **38,4%** | **22,1%** | **0,1%** | **5,6%** |

| Debiti finanziari | Debiti per imposte | Altre passività correnti | Ricavi | Acquisti di materie prime | Acquisti di servizi | Oneri (proventi) diversi | Proventi (oneri) finanziari |
|---|---|---|---|---|---|---|---|
| - | - | 5 | 1.175 | (70) | 940 | (1) | - |
| - | - | - | 498 | - | 6.104 | - | - |
| - | - | - | - | - | 67 | - | - |
| - | - | - | 52 | - | 5 | - | - |
| - | - | - | - | - | 351 | - | - |
| - | - | - | - | - | - | - | - |
| - | - | - | 9 | - | - | - | - |
| - | - | - | 7 | - | 7 | - | - |
| - | - | - | 21 | - | - | - | - |
| - | - | - | 2 | - | 77 | (43) | - |
| - | - | - | 30 | - | - | - | - |
| - | - | - | 108 | 1 | - | - | - |
| - | - | - | - | - | 4 | 4 | - |
| - | - | - | - | - | - | - | (2.820) |
| **0** | **0** | **5** | **1.902** | **(69)** | **7.555** | **(40)** | **(2.820)** |
| **61** | **4.765** | **602** | **107.566** | **18.527** | **14.450** | **18** | **(2.785)** |
| - | - | - | 6.838 | 8 | 819 | 112 | - |
| **0,6%** | **87,5%** | **0,3%** | **9,0%** | **8,8%** | **2,2%** | **1,4%** | **17,4%** |

## 44. GESTIONE DEI RISCHI FINANZIARI E ALTRE INFORMAZIONI RICHIESTE DALL'IFRS 7

Nello svolgimento della propria attività il Gruppo Mondadori è esposto a diversi rischi finanziari quali il rischio di tasso d'interesse, il rischio di cambio, il rischio di credito/controparte, il rischio emittente, il rischio liquidità.

Il Gruppo ha predisposto una *policy* denominata "Politiche generali di gestione dei rischi finanziari" con lo scopo di regolare e definire l'attività di gestione dei rischi finanziari e che ha previsto, tra l'altro, la costituzione di un Comitato Rischi responsabile di definire le eventuali modifiche. La *policy* è adottata dalla Capogruppo Arnoldo Mondadori Editore S.p.A. e da tutte le società del Gruppo.

Il Gruppo Mondadori analizza e misura la propria esposizione ai rischi finanziari per definire le strategie di gestione e di copertura. La metodologia di misurazione dei rischi a cui il Gruppo ricorre è la *sensitivity analysis* delle posizioni soggette a rischio che consiste nell'analizzare le variazioni di *mark to market* delle stesse e/o le variazioni dei *cash flow* futuri a fronte di piccole variazioni dei fattori di rischio.

L'obiettivo complessivo definito nella *policy* è quindi minimizzare i rischi finanziari, attraverso l'utilizzo degli idonei strumenti offerti dal mercato. L'operatività in strumenti finanziari derivati ha esclusiva finalità di copertura dei rischi finanziari, nascenti sia direttamente in capo ad Arnoldo Mondadori Editore S.p.A. sia in capo alle società dalla stessa controllate.
Non è consentito porre in essere operazioni in strumenti finanziari derivati a scopo speculativo.

La gestione e il monitoraggio del rischio sono effettuati dalle funzioni aziendali preposte mediante l'utilizzo di apposita reportistica elaborata con differente periodicità.



### Rischio di tasso

Il rischio di tasso d'interesse è definito come la possibilità che si verifichi una perdita nella gestione finanziaria, in termini di minor rendimento di un'attività o di un maggior costo di una passività (esistenti e potenziali), in conseguenza di variazioni nei tassi di interesse.

Il rischio di tasso è rappresentato, quindi, dall'incertezza associata all'andamento dei tassi di interesse. L'obiettivo fondamentale dell'attività di gestione del rischio di tasso è l'immunizzazione del margine finanziario di Gruppo rispetto alle variazioni dei tassi di mercato, attraverso il controllo della volatilità dello stesso.

L'esposizione del Gruppo a tale rischio riguarda soprattutto i finanziamenti a medio/lungo termine, in particolare il finanziamento concesso da un *pool* di banche con scadenza dicembre 2020.

La copertura verso il rischio di tasso di interesse è realizzata attraverso operazioni di *Interest Rate Swap*, che trasformano l'esposizione a tasso variabile in tasso fisso.

In particolare:
- copertura allo 0,146%, tasso fisso contro Euribor 3 mesi, costituita da un *interest rate swap* per un nozionale di 70,3 milioni di Euro, scadenza dicembre 2020;
- copertura allo 0,163%, tasso fisso contro Euribor 3 mesi, costituita da un *interest rate swap* per un nozionale di 26,1 milioni di Euro, scadenza dicembre 2020;
- copertura allo 0,172%, tasso fisso contro Euribor 3 mesi, costituita da un *interest rate swap* per un nozionale di 15,5 milioni di Euro, scadenza dicembre 2020;

• copertura allo 0,165%, tasso fisso contro Euribor 3 mesi, costituita da un *interest rate swap* per un nozionale di 26,1 milioni di Euro, scadenza dicembre 2020;
• copertura allo 0,175%, tasso fisso contro Euribor 3 mesi, costituita da un *interest rate swap* per un nozionale di 7,8 milioni di Euro, scadenza dicembre 2020.

Le caratteristiche dei debiti sono contenute nelle note 21 "Attività finanziarie" e 27 "Passività finanziarie".

I risultati della *sensitivity analysis* sul rischio di tasso, con indicazione degli impatti a conto economico e patrimonio netto al lordo degli effetti fiscali, come richiesto dall'IFRS 7.

| **Analisi di sensitività** (Euro/milioni) | **Sottostante** | **Incremento (riduzione) dei tassi** | **Proventi (oneri)** | **Incremento (decremento) patrimonio netto** |
|---|---|---|---|---|
| 2016 | (200,1) | 1% | (0,8) | 4,9 |
| 2015 | (185,7) | 1% | (0,7) | 6,2 |
| 2016 | (200,1) | (0,2%) | 0,2 | (1,0) |
| 2015 | (185,7) | (0,2%) | 0,3 | (1,2) |

Nell'individuazione dei potenziali impatti legati a variazioni positive e negative nella curva dei tassi sono stati analizzati i finanziamenti a tasso variabile.

Le assunzioni alla base della *sensitivity analysis* sono:
• *shift* parallelo iniziale della curva dei tassi di +100 *basis point* e di -20 *basis point*;
• l'analisi è condotta assumendo che tutte le altre variabili di rischio rimangano costanti;
• ai fini di comparazione la medesima misurazione è condotta sia sull'esercizio in corso sia su quello precedente.



### Rischio di cambio

Il rischio di cambio può essere definito come l'insieme degli effetti negativi sul margine o sul valore di un'attività o passività, in conseguenza di variazioni dei tassi di cambio.
Il Gruppo Mondadori non presenta una significativa esposizione al rischio di cambio. Al 31 dicembre 2016 non vi sono derivati di cambio in essere.

### Rischio di liquidità

Il rischio di liquidità è definito come la possibilità che il Gruppo non riesca a mantenere i propri impegni di pagamento a causa dell'incapacità di reperire nuovi fondi (*funding liquidity risk*), dell'incapacità di vendere attività sul mercato (*asset liquidity risk*), ovvero di essere costretto a sostenere costi molto alti per far fronte ai propri impegni.

L'esposizione a tale rischio per il Gruppo Mondadori è rappresentata soprattutto dalle operazioni di finanziamento poste in essere. Attualmente sono presenti finanziamenti a medio/lungo termine (prestiti in *pool*) con controparti finanziarie bancarie.
Inoltre, in caso di necessità, il Gruppo può disporre di affidamenti bancari a breve termine. Il dettaglio delle caratteristiche delle passività finanziarie correnti e non correnti è contenuto nella Nota 28 "Passività finanziarie".

Il rischio di liquidità al 31 dicembre 2016 può essere gestito dal Gruppo Mondadori ricorrendo a:
- depositi bancari e postali, per un importo totale pari a 77,6 milioni di Euro;
- linee di credito (affidamenti) *committed* per l'importo di circa 475,0 milioni di Euro (di cui 143,8 milioni non utilizzati) e *uncommitted* per l'importo di 205,0 milioni di Euro, utilizzati per 0,9 milioni di Euro al 31 dicembre 2016.

Esposizione del Gruppo al rischio di liquidità e un'analisi delle scadenze.

| **Rischio di liquidità** (Euro/milioni) | **Analisi delle scadenze al 31/12/2016** | | | | | | |
|---|---|---|---|---|---|---|---|
| | **< 6 mesi** | **6-12 mesi** | **1-2 anni** | **2-5 anni** | **5-10 anni** | **> 10 anni** | **Totale** |
| Debiti commerciali | 321,3 | - | - | - | - | - | 321,3 |
| Finanziamenti a medio/lungo termine | 6,0 | 31,0 | 44,7 | 293,6 | - | - | 375,3 |
| Altre passività finanziarie: | | | | | | | |
| - linee *committed* | - | - | - | - | - | - | - |
| - linee *uncommitted* | 12,4 | - | - | - | - | - | 12,4 |
| Altre passività | 104,5 | - | 1,7 | 2,9 | - | - | 109,1 |
| Debiti verso imprese collegate | 12,5 | - | - | - | - | - | 12,5 |
| **Totale** | **456,7** | **31,0** | **46,3** | **296,5** | **-** | **-** | **830,6** |
| Derivati su rischio di tasso | (0,3) | (0,3) | (0,5) | (0,2) | | | (1,3) |
| Derivati su rischio di cambio | - | - | - | - | - | - | - |
| **Esposizione complessiva** | **457,0** | **31,3** | **46,8** | **296,7** | **-** | **-** | **831,9** |

| **Rischio di liquidità** (Euro/milioni) | **Analisi delle scadenze al 31/12/2015** | | | | | | |
|---|---|---|---|---|---|---|---|
| | **< 6 mesi** | **6-12 mesi** | **1-2 anni** | **2-5 anni** | **5-10 anni** | **> 10 anni** | **Totale** |
| Debiti commerciali | 280,2 | - | - | - | - | - | 280,2 |
| Finanziamenti a medio/lungo termine | 4,9 | 15,5 | 40,8 | 350,2 | - | - | 411,4 |
| Altre passività finanziarie: | | | | | | | |
| - linee *committed* | - | - | - | - | - | - | - |
| - linee *uncommitted* | 4,1 | - | - | - | - | - | 4,1 |
| Altre passività | 71,7 | - | - | - | - | - | 71,7 |
| Debiti verso imprese collegate | 12,5 | - | - | - | - | - | 12,5 |
| **Totale** | **373,4** | **15,5** | **40,8** | **350,2** | **-** | **-** | **779,9** |
| Derivati su rischio di tasso | 0,3 | 0,3 | 0,5 | (0,8) | - | - | 0,3 |
| Derivati su rischio di cambio | - | - | - | - | - | - | - |
| **Esposizione complessiva** | **373,7** | **15,8** | **41,3** | **349,4** | **-** | **-** | **780,2** |

L'analisi delle scadenze è stata svolta utilizzando flussi di cassa non scontati e gli importi sono stati inseriti tenendo conto della prima data nella quale può essere richiesto il pagamento. Per questo motivo le linee di credito *uncommitted* sono state inserite nella prima fascia temporale.

Per far fronte alle esigenze di liquidità il Gruppo dispone degli affidamenti e della liquidità, nonché della generazione di cassa operativa.

**Rischio di credito**

Il rischio di credito può essere definito come la possibilità di incorrere in una perdita finanziaria per inadempienza in capo alla controparte dell'obbligazione contrattuale.

Una particolare fattispecie del rischio di credito è rappresentata dal rischio di controparte/sostituzione sulle esposizioni in strumenti derivati: in questo caso il rischio è connesso alle posizioni aventi valore positivo rispetto alle quali sussiste la possibilità di non incassare i flussi di cassa positivi dalla controparte in caso di *default* della stessa.

Tale rischio potenziale, nel caso del Gruppo Mondadori, è limitato in quanto le controparti delle esposizioni in derivati sono rappresentate da primarie istituzioni finanziarie con elevato *rating*.

L'obiettivo è di limitare il rischio di perdite dovute all'inaffidabilità delle controparti di mercato o alla difficoltà di realizzazione o sostituzione delle posizioni finanziarie in essere, precludendo l'operatività con controparti non autorizzate.

Il Consiglio di Amministrazione, contestualmente all'approvazione della *policy*, ha approvato l'elenco delle controparti autorizzate per l'effettuazione delle operazioni finanziarie di copertura dei rischi finanziari. L'operatività con le controparti autorizzate è oggetto di monitoraggio e di reportistica direzionale.

La gestione del credito commerciale è affidata alla responsabilità delle singole società del Gruppo, nel rispetto degli obiettivi economici, delle strategie commerciali prefissate e delle procedure operative del Gruppo che limitano la vendita di prodotti o servizi a clienti senza un adeguato profilo di credito o garanzie collaterali. Il saldo dei crediti viene monitorato nel corso dell'esercizio in modo che l'importo delle esposizioni a perdite non sia significativo.



Massima esposizione al rischio di credito per le componenti del bilancio, inclusi gli strumenti derivati: la massima esposizione al rischio è indicata prima degli effetti di mitigazione derivanti dagli accordi di compensazione e dalle garanzie rilasciate.

| **Rischio di credito**<br>(Euro/milioni) | **31/12/2016** | **31/12/2015** |
|---|---|---|
| Depositi | 75,9 | 29,7 |
| Crediti e finanziamenti: | | |
| - crediti commerciali e altre attività finanziarie correnti | 326,7 | 265,4 |
| - crediti commerciali e altre attività finanziarie non correnti | 11,6 | 10,4 |
| Attività disponibili per la vendita | 0,4 | 0,4 |
| Crediti per strumenti finanziari derivati di copertura | - | - |
| Garanzie | - | - |
| **Totale massima esposizione al rischio di credito** | **414,6** | **305,9** |

Esposizione al rischio di credito del Gruppo per area geografica:

| | Concentrazione rischio di credito commerciale | | | |
|---|---|---|---|---|
| | **Euro/milioni 31/12/2016** | **Euro/milioni 31/12/2015** | **Percentuale 31/12/2016** | **Percentuale 31/12/2015** |
| Per area geografica: | | | | |
| Italia | 241,8 | 192,7 | 80,1% | 79,6% |
| Francia | 50,6 | 49,3 | 16,9% | 20,4% |
| Altri Paesi | 7,7 | 0,1 | 3,0% | - |
| **Totale** | **300,1** | **242,1** | **100,0%** | **100,0%** |

Modalità gestionali per i principali settori di attività:

*Libri varia*
Il Gruppo si è dotato di una procedura volta a definire il profilo di rischio di ciascun nuovo cliente attraverso la raccolta di informazioni commerciali che consentano di valutarne l'affidabilità prima dell'apertura di una linea di credito. L'affidabilità viene monitorata periodicamente.

*Periodici*
In riferimento al mercato italiano l'esposizione del Gruppo è nei confronti dei distributori locali, prevalentemente rappresentati da aziende di piccole e medie dimensioni.
Posto che gli accordi contrattuali prevedono l'incasso di significativi acconti sulle forniture, l'esposizione è rappresentata dal residuo fatturato del mese di dicembre.



Inoltre il Gruppo per contenere il rischio di credito ha stipulato una polizza assicurativa.

Il mercato francese della distribuzione di periodici è caratterizzato dalla presenza di due soli operatori nazionali, partecipati anche dai principali editori del Paese.

Il Gruppo, pertanto, considerando la solidità e la solvibilità delle controparti non ritiene significativo il rischio di credito.

*Pubblicità*
La maggior parte dell'esposizione del Gruppo è nei confronti di investitori pubblicitari di piccole/medie dimensioni e verso i centri media, monitorata costantemente da Mediamond S.p.A., *joint venture* paritetica con il Gruppo Mediaset e concessionaria di pubblicità per le testate del Gruppo Mondadori.

Mediamond S.p.A. controlla il rischio di credito verso tali soggetti, per gli investimenti significativi, attraverso l'analisi di affidabilità e la raccolta di informazioni commerciali prima dell'esecuzione della prestazione.

Ciascuna società effettua autonome valutazioni individuali delle posizioni singolarmente più significative ed effettua le opportune rettifiche di valore, tenendo conto della stima dell'importo recuperabile, delle date di incasso, degli oneri e delle spese di recupero e delle eventuali garanzie rilasciate.

Per le posizioni non oggetto di svalutazioni specifiche le società del Gruppo determinano un fondo sulla base di dati storici e statistici.

Esposizione al rischio di credito del Gruppo per area di *business*:

| **Concentrazione rischio di credito commerciale** (Euro/milioni) | **Analisi delle scadenze al 31/12/2016 Scaduto netto** | | | | | |
|---|---|---|---|---|---|---|
| | **Netto a scadere** | **0-30 giorni** | **30-60 giorni** | **60-90 giorni** | **Oltre** | **Fondo svalutazione** |
| Libri | 170,9 | 5,3 | 5,4 | 4,7 | 4,5 | 15,4 |
| Periodici Italia | 55,8 | 9,5 | 2,5 | 0,6 | 6,2 | 13,6 |
| Periodici Francia | 42,8 | 5,3 | 2,5 | 1,3 | 0,3 | 3,8 |
| Retail | 12,6 | 2,5 | 0,9 | 0,6 | 9,7 | 5,8 |
| Altri *business* | 18,0 | 1,3 | 0,7 | (0,2) | 0,6 | 0,4 |
| **Totale** | **300,1** | **23,9** | **12,0** | **7,0** | **21,3** | **39,0** |

| **Concentrazione rischio di credito commerciale** (Euro/milioni) | **Analisi delle scadenze al 31/12/2015 Scaduto netto** | | | | | |
|---|---|---|---|---|---|---|
| | **Netto a scadere** | **0-30 giorni** | **30-60 giorni** | **60-90 giorni** | **Oltre** | **Fondo svalutazione** |
| Libri | 95,2 | 1,2 | 1,4 | 0,7 | 5,2 | 16,8 |
| Periodici Italia | 39,5 | 10,0 | 1,1 | 0,5 | 6,1 | 13,9 |
| Periodici Francia | 39,2 | 6,0 | 2,4 | 1,1 | 0,6 | 3,4 |
| Retail | 14,1 | 2,4 | 0,3 | 0,1 | 9,3 | 5,8 |
| Altri *business* | 4,2 | 1,1 | 0,2 | 0,1 | 0,1 | 0,3 |
| **Totale** | **192,2** | **20,7** | **5,4** | **2,5** | **21,3** | **40,2** |

**Altre informazioni richieste dall'IFRS 7**

Attività e passività finanziarie classificate in base alle categorie definite dallo IAS 39 e relativo *fair value*:

| **Classificazione** (Euro/milioni) | **Valore contabile** | | | | | | ***Fair value*** | |
|---|---|---|---|---|---|---|---|---|
| | **Totale** | | **di cui corrente** | | **di cui non corrente** | | | |
| | **31/12/16** | **31/12/15** | **31/12/16** | **31/12/15** | **31/12/16** | **31/12/15** | **31/12/16** | **31/12/15** |
| Attività finanziarie al *fair value* con variazioni imputate a conto economico detenute per la negoziazione | - | - | - | - | - | - | - | - |
| Crediti e finanziamenti: | | | | | | | | |
| - cassa e altre disponibilità liquide equivalenti | 77,6 | 30,7 | 77,6 | 30,7 | - | - | 77,6 | 30,7 |
| - crediti commerciali | 245,5 | 202,6 | 241,8 | 198,5 | 3,7 | 4,1 | 245,5 | 202,6 |
| - altre attività finanziarie | 37,5 | 32,5 | 33,9 | 30,8 | 3,6 | 1,8 | 37,5 | 32,5 |
| - crediti verso imprese collegate e *joint venture* | 55,3 | 40,6 | 55,3 | 40,6 | - | - | 55,3 | 40,6 |
| Attività finanziarie disponibili per la vendita | 0,4 | 0,4 | 0,4 | 0,4 | - | - | 0,4 | 0,4 |
| Prodotti derivati | - | - | - | - | - | - | - | - |
| **Totale attività finanziarie** | **416,3** | **306,8** | **409,0** | **301,0** | **7,3** | **5,9** | **416,3** | **306,8** |
| Passività finanziarie al *fair value*: | | | | | | | | |
| - derivati non di copertura | - | - | - | - | - | - | - | - |
| Passività finanziarie al costo ammortizzato: | | | | | | | | |
| - debiti commerciali | 321,3 | 280,3 | 321,3 | 280,3 | - | - | 321,3 | 280,3 |
| - debiti verso banche e altre passività finanziarie | 447,7 | 304,5 | 141,9 | 82,2 | 305,8 | 222,5 | 477,5 | 329,8 |
| - debiti verso imprese collegate e *joint venture* | 12,5 | 12,5 | 12,5 | 12,5 | - | - | 12,5 | 12,5 |
| Prodotti derivati | 1,6 | - | - | - | 1,6 | - | 1,6 | - |
| **Totale passività finanziarie** | **783,1** | **597,3** | **475,7** | **375,0** | **307,4** | **222,5** | **812,9** | **622,6** |

L'IFRS 7 richiede che la classificazione delle attività e delle passività finanziarie venga effettuata sulla base di una gerarchia di livelli che rifletta la significatività degli input utilizzati nella determinazione del *fair value*.

Il Gruppo presenta al 31 dicembre 2016 passività finanziarie correnti e non correnti, rappresentate da strumenti derivati come descritti nella Nota 28. "Passività finanziarie", che vengono classificati al Livello 2; tale gerarchia riguarda strumenti finanziari valutabili con tecniche per le quali tutti gli *input* che hanno un effetto significativo sul *fair value* registrato sono osservabili, sia direttamente che indirettamente.

Proventi e oneri iscritti nel conto economico e attribuibili alle attività e passività finanziarie classificati in base alle categorie definite dallo IAS 39.

| **Utili e perdite da strumenti finanziari**<br>(Euro/milioni) | **31/12/2016** | **31/12/2015** |
|---|---|---|
| Interessi attivi su attività finanziarie non valutate al *fair value*: | | |
| - depositi | - | - |
| - altre attività finanziarie | 0,8 | 1,9 |
| **Totale proventi** | **0,8** | **1,9** |
| Perdite nette su strumenti finanziari derivati | 1,6 | 0,5 |
| Interessi passivi su passività finanziarie non valutate al *fair value*: | - | - |
| - depositi | 0,1 | 0,1 |
| - obbligazioni | - | - |
| - finanziamenti | 10,9 | 12,2 |
| - altre | 3,2 | 3,9 |
| Perdite derivanti da strumenti finanziari svalutati: | | |
| - crediti commerciali | 9,3 | 8,2 |
| Spese e commissioni non incluse nel tasso di interesse effettivo | 1,8 | 1,0 |
| **Totale oneri** | **26,9** | **25,9** |
| **Totale** | **(26,1)** | **(24,0)** |

## 45. VALUTAZIONI AL *FAIR VALUE*

Talune attività e passività finanziarie del Gruppo sono valutate al *fair value*.

| **Attività (passività) finanziarie**<br>(Euro/migliaia) | ***Fair value*<br>31/12/2016** | **Gerarchia<br>*fair value*** | **Tecnica di valutazione<br>e principali *input*** |
|---|---|---|---|
| *Interest rate swap* | (1.616) | Livello 2 | *Discounted cash flow.*<br>I flussi prospettici sono attualizzati sulla base delle curve dei tassi *forward* desumibili al termine del periodo di osservazione e dei *fixing* contrattuali, considerando altresì il rischio di credito della controparte. |
| Partecipazioni in altre imprese | 453 | Livello 3 | In considerazione della natura delle partecipazioni in altre imprese, prevalentemente consorzi, il costo può essere considerato rappresentativo del *fair value*. |

## 46. SETTORI OPERATIVI

L'informativa richiesta dall'IFRS 8 - Settori operativi - è fornita tenendo conto dell'assetto organizzativo del Gruppo, in base al quale viene predisposta la reportistica periodica aziendale, utilizzata dalla Direzione per definire interventi e strategie, e valutare opportunità di investimento e allocazione di risorse; la rappresentazione è invariata rispetto a quella fornita nel 2015.

# INFORMATIVA DI SETTORE: DATI AL 31 DICEMBRE 2016

| (Euro/migliaia) | Libri | Periodici Italia |
|---|---|---|
| **Ricavi delle vendite e delle prestazioni da clienti esterni** | **427.817** | **312.387** |
| **Ricavi delle vendite e delle prestazioni da altri settori** | **47.299** | **(1.564)** |
| Proventi (oneri) da partecipazioni a Patrimonio netto | (86) | 1.208 |
| **Margine operativo lordo** | **72.474** | **5.368** |
| **Risultato operativo** | **62.010** | **168** |
| Proventi (oneri) finanziari | - | - |
| **Risultato prima delle imposte e delle minoranze** | **62.010** | **168** |
| Imposte sul reddito | - | - |
| Risultato di pertinenza di terzi azionisti | 1 | - |
| Risultato delle attività dismesse | - | - |
| **Risultato netto** | **62.009** | **168** |
| Ammortamenti e svalutazioni | 10.464 | 5.200 |
| Costi non monetari | 6.074 | 5.927 |
| Proventi (oneri) non ricorrenti | - | - |
| Investimenti | 47.414 | 45.822 |
| Partecipazioni contabilizzate con il metodo del Patrimonio netto | 5.548 | 21.524 |
| Totale attività | 400.200 | 255.205 |
| Totale passività | 244.614 | 198.237 |

| |
|---|
| Mercato nazionale |
| Francia |
| Altri Paesi UE |
| Mercato USA |
| Altri Paesi |
| **Bilancio consolidato** |

| Periodici Francia | Retail | Altri *Business, Corporate* e *Digital Innovation* | Poste non allocate e rettifiche di consolidato | Bilancio consolidato |
|---|---|---|---|---|
| **321.564** | **198.300** | **2.843** | **-** | **1.262.911** |
| **38** | **1.281** | **20.392** | **(67.446)** | **0** |
| - | - | (701) | - | 421 |
| **30.814** | **1.397** | **(14.532)** | **(1.483)** | **94.038** |
| **18.915** | **(3.513)** | **(16.083)** | **(1.483)** | **60.014** |
| - | - | (17.710) | - | (17.710) |
| **18.915** | **(3.513)** | **(33.793)** | **(1.483)** | **42.304** |
| - | - | 17.993 | - | 17.993 |
| 2.746 | - | - | - | 2.747 |
| - | - | - | 979 | 979 |
| **16.169** | **(3.513)** | **(51.785)** | **(504)** | **22.544** |
| 11.899 | 4.910 | 1.551 | - | 34.024 |
| 6.993 | 4.347 | 3.637 | - | 26.978 |
| - | - | - | - | 0 |
| 1.787 | 6.161 | 831 | | 102.015 |
| - | - | 15.466 | | 42.538 |
| 456.416 | 105.659 | 232.912 | (28.125) | 1.422.267 |
| 131.767 | 82.092 | 464.386 | (16.626) | 1.104.470 |

| Ricavi delle vendite e delle prestazioni | Immobilizzazioni |
|---|---|
| 894.530 | 250.791 |
| 314.576 | 390.221 |
| 21.487 | - |
| 26.821 | 4.460 |
| 5.497 | - |
| **1.262.911** | **645.472** |

# INFORMATIVA DI SETTORE: DATI AL 31 DICEMBRE 2015

| (Euro/migliaia) | Libri | Periodici Italia |
|---|---|---|
| **Ricavi delle vendite e delle prestazioni da clienti esterni** | **284.007** | **293.585** |
| **Ricavi delle vendite e delle prestazioni da altri settori** | **36.822** | **2.694** |
| Proventi (oneri) da partecipazioni a Patrimonio netto | 7.668 | 1.753 |
| **Margine operativo lordo** | **45.943** | **2.644** |
| **Risultato operativo** | **42.513** | **(3.717)** |
| Proventi (oneri) finanziari | - | - |
| **Risultato prima delle imposte e delle minoranze** | **42.513** | **(3.717)** |
| Imposte sul reddito | - | - |
| Risultato di pertinenza di terzi azionisti | - | (120) |
| Risultato delle attività dismesse | - | - |
| **Risultato netto** | **42.513** | **(3.597)** |
| Ammortamenti e svalutazioni | 3.430 | 6.361 |
| Costi non monetari | 12.298 | 7.258 |
| Proventi (oneri) non ricorrenti | - | - |
| Investimenti | 4.012 | 7.908 |
| Partecipazioni contabilizzate con il metodo del Patrimonio netto | 5.503 | 22.772 |
| Totale attività | 270.577 | 197.207 |
| Totale passività | 142.630 | 192.843 |

| |
|---|
| Mercato nazionale |
| Francia |
| Altri Paesi UE |
| Mercato USA |
| Altri Paesi |
| **Bilancio consolidato** |

| Periodici Francia | Retail | Altri *Business*, *Corporate* e *Digital Innovation* | Poste non allocate e rettifiche di consolidato | Bilancio consolidato |
|---|---|---|---|---|
| **334.539** | **195.405** | **15.295** | **-** | **1.122.831** |
| **13** | **622** | **20.490** | **(60.641)** | **0** |
| (91) | - | (117) | - | 9.213 |
| **32.421** | **1.822** | **(1.744)** | **480** | **81.566** |
| **21.030** | **(1.167)** | **(4.664)** | **480** | **54.475** |
| - | - | (16.036) | - | (16.036) |
| **21.030** | **(1.167)** | **(20.825)** | **480** | **38.314** |
| - | - | 20.476 | - | 20.476 |
| 3.012 | - | (157) | - | 2.735 |
| - | - | - | (8.738) | (8.738) |
| **18.018** | **(1.167)** | **(41.144)** | **(8.258)** | **6.365** |
| 11.391 | 2.989 | 2.920 | - | 27.091 |
| 8.684 | 5.364 | 2.917 | - | 36.521 |
| - | - | - | - | 0 |
| 2.242 | 6.142 | 826 | - | 21.130 |
| - | - | 16.182 | - | 44.457 |
| 467.069 | 103.853 | 180.432 | (25.637) | 1.193.501 |
| 137.266 | 86.125 | 354.748 | (15.620) | 897.992 |

| Ricavi delle vendite e delle prestazioni | Immobilizzazioni |
|---|---|
| 766.461 | 183.195 |
| 314.862 | 400.343 |
| 35.069 | 38 |
| 660 | - |
| 5.779 | - |
| **1.122.831** | **583.576** |

## 47. INFORMAZIONI AI SENSI DELL'ART. 149-*DUODECIES* DEL REGOLAMENTO EMITTENTI CONSOB

Prospetto, redatto ai sensi dell'art. 149-*duodecies* del Regolamento Emittenti Consob, con evidenza dei corrispettivi di competenza dell'esercizio 2016 per i servizi di revisione e per quelli diversi dalla revisione resi da Deloitte & Touche S.p.A. e da entità appartenenti alla sua rete.

| **Servizio** | **Erogatore del servizio** | **Destinatario del servizio** | **Corrispettivo** (Euro/migliaia) |
|---|---|---|---|
| Revisione contabile | Deloitte & Touche S.p.A. | Arnoldo Mondadori Editore S.p.A. | 321,4 |
| | Deloitte & Touche S.p.A. | Società controllate | 740,5 |
| | Deloitte & Associés S.A. | Società controllate | 244,5 |
| Servizi di attestazione | Deloitte & Touche S.p.A. | Arnoldo Mondadori Editore S.p.A. (1) | 102,7 |
| | Deloitte & Touche S.p.A. | Società controllate (2) | 17,5 |
| | Deloitte & Associés S.A. | Società controllate (3) | 29,4 |
| **Totale** | | | **1.456,0** |

(1) Attività di Accertamento Diffusione Stampa, revisione del bilancio sociale, verifiche per sottoscrizione dichiarazioni dei redditi e visto di conformità
(2) Verifiche per sottoscrizione dichiarazioni dei redditi e visto di conformità
(3) Procedura di verifiche concordate per ottenimento tariffe postali agevolate (CPAPP)

Per il Consiglio di Amministrazione
Il Presidente
Marina Berlusconi

# ATTESTAZIONE DEL BILANCIO CONSOLIDATO

# ATTESTAZIONE DEL BILANCIO CONSOLIDATO AI SENSI DELL'ART. 81-*TER* DEL REGOLAMENTO CONSOB N. 11971 DEL 14 MAGGIO 1999 E SUCCESSIVE MODIFICHE E INTEGRAZIONI

1. I sottoscritti Ernesto Mauri, in qualità di Amministratore Delegato, e Oddone Pozzi, in qualità di Dirigente preposto alla redazione dei documenti contabili societari di Arnoldo Mondadori Editore S.p.A., attestano, tenuto anche conto di quanto previsto dall'art. 154-*bis*, commi 3 e 4, del D.Lgs. 24 febbraio 1998, n. 58:

   • l'adeguatezza in relazione alle caratteristiche dell'impresa e
   • l'effettiva applicazione,

   delle procedure amministrative e contabili per la formazione del bilancio consolidato nel corso dell'esercizio 2016.

2. La valutazione dell'adeguatezza delle procedure amministrative e contabili per la formazione del bilancio consolidato al 31 dicembre 2016 si è basata su un processo definito da Arnoldo Mondadori Editore S.p.A. in coerenza con il modello *Internal Control – Integrated Framework* emesso dal *Committee of Sponsoring Organizations of the Treadway Commission* che rappresenta un *framework* di riferimento generalmente accettato a livello internazionale.

3. Si attesta, inoltre che:

3.1 il bilancio consolidato al 31 dicembre 2016:

a) è redatto in conformità ai Principi Contabili Internazionali applicabili riconosciuti nella Comunità Europea ai sensi del Regolamento (CE) n. 1606/2002 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 19 luglio 2002, nonché ai provvedimenti emanati in attuazione dell'art. 9 del D.Lgs. n. 38/2005;

b) corrisponde alle risultanze dei libri e delle scritture contabili;

c) è idoneo a fornire una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale, economica e finanziaria della società e dell'insieme delle imprese incluse nel consolidamento;

3.2 la relazione sulla gestione comprende un'analisi attendibile dell'andamento e del risultato della gestione, nonché della situazione della Società e dell'insieme delle imprese incluse nel consolidamento, unitamente alla descrizione dei principali rischi e incertezze cui sono esposti.

21 marzo 2017

L'Amministratore Delegato
(Ernesto Mauri)

Il Dirigente preposto alla redazione dei documenti contabili societari
(Oddone Pozzi)

# BILANCIO DI ESERCIZIO AL 31 DICEMBRE 2016 DI ARNOLDO MONDADORI EDITORE S.P.A.

# SITUAZIONE PATRIMONIALE-FINANZIARIA

| **Attivo**<br>(Euro) | **Note** | **31/12/2016** | **31/12/2015** |
|---|---|---|---|
| **Attività immateriali** | 1 | **87.232.211** | **87.015.290** |
| **Investimenti immobiliari** | 2 | **2.936.591** | **3.027.544** |
| Terreni e fabbricati | | 5.282.788 | 5.639.777 |
| Impianti e macchinari | | 1.439.646 | 1.791.512 |
| Altre immobilizzazioni materiali | | 843.333 | 770.473 |
| **Immobili impianti e macchinari** | 3 | **7.565.767** | **8.201.762** |
| **Partecipazioni** | 4 | **361.981.527** | **210.897.642** |
| **Attività finanziarie non correnti** | 4 | **178.582.192** | **200.000.000** |
| **Attività per imposte anticipate** | 5 | **18.088.936** | **24.650.617** |
| **Altre attività non correnti** | 6 | **351.489** | **345.051** |
| **Totale attività non correnti** | | **656.738.713** | **534.137.906** |
| **Crediti tributari** | 7 | **27.186.531** | **33.396.628** |
| **Altre attività correnti** | 8 | **4.924.660** | **4.574.205** |
| **Rimanenze** | 9 | **7.702.354** | **10.039.826** |
| **Crediti commerciali** | 10 | **39.933.201** | **28.977.705** |
| **Altre attività finanziarie correnti** | 11 | **100.363.382** | **116.135.676** |
| **Cassa e altre disponibilità liquide equivalenti** | 12 | **72.619.152** | **27.676.667** |
| **Totale attività correnti** | | **252.729.280** | **220.800.707** |
| Attività destinate alla dismissione o cessate | | - | - |
| **Totale attivo** | | **909.467.993** | **754.938.613** |

| **Passivo**<br>(Euro) | **Note** | **31/12/2016** | **31/12/2015** |
|---|---|---|---|
| **Capitale sociale** | | **67.979.168** | **67.979.168** |
| **Azioni proprie** | | **(73.207)** | **-** |
| **Altre riserve e risultati portati a nuovo** | | **92.657.279** | **124.620.666** |
| **Utile (perdita) dell'esercizio** | | **(15.175.940)** | **(31.981.679)** |
| **Totale patrimonio netto** | 13 | **145.387.300** | **160.618.155** |
| **Fondi** | 14 | **33.772.031** | **35.675.055** |
| **Indennità di fine rapporto** | 15 | **11.609.980** | **11.612.365** |
| **Passività finanziarie non correnti** | 16 | **302.933.755** | **220.386.726** |
| **Passività per imposte differite** | 5 | **24.263.705** | **24.021.171** |
| **Altre passività non correnti** | | **-** | **-** |
| **Totale passività non correnti** | | **372.579.471** | **291.695.317** |
| **Debiti per imposte sul reddito** | 17 | **-** | **-** |
| **Altre passività correnti** | 18 | **45.995.129** | **42.204.805** |
| **Debiti commerciali** | 19 | **72.513.385** | **80.557.359** |
| **Debiti verso banche e altre passività finanziarie** | 16 | **272.992.708** | **179.862.977** |
| **Totale passività correnti** | | **391.501.222** | **302.625.141** |
| **Passività destinate alla dismissione o cessate** | | **-** | **-** |
| **Totale passivo** | | **909.467.993** | **754.938.613** |

# CONTO ECONOMICO

| (Euro) | Note | Esercizio 2016 | Esercizio 2015 |
|---|---|---|---|
| **Ricavi delle vendite e delle prestazioni** | 20 | **239.226.630** | **251.963.324** |
| Decremento (incremento) delle rimanenze | 9 | 2.337.472 | 937.236 |
| Costi per materie prime, sussidiarie, di consumo e merci | 21 | 29.392.940 | 31.629.339 |
| Costi per servizi | 22 | 150.972.008 | 165.853.354 |
| Costo del personale | 23 | 72.961.199 | 73.012.694 |
| Oneri (proventi) diversi | 24 | (5.623.388) | (19.216.626) |
| **Margine operativo lordo** | | **(10.813.601)** | **(252.673)** |
| Ammortamenti di immobili, impianti e macchinari | 2-3 | 1.300.222 | 1.639.415 |
| Ammortamenti e svalutazioni delle attività immateriali | 1 | 462.148 | 1.536.155 |
| **Risultato operativo** | | **(12.575.971)** | **(3.428.243)** |
| Proventi (oneri) finanziari | 25 | (4.777.659) | (1.024.524) |
| Proventi (oneri) da partecipazioni | 26 | 1.896.139 | (24.715.945) |
| **Risultato prima delle imposte** | | **(15.457.491)** | **(29.168.712)** |
| Imposte sul reddito | 28 | (281.551) | 961.020 |
| **Risultato derivante dalle attività in continuità** | | **(15.175.940)** | **(30.129.732)** |
| Proventi (oneri) da attività dismesse | 27 | - | (1.851.947) |
| **Risultato netto** | | **(15.175.940)** | **(31.981.679)** |

# CONTO ECONOMICO COMPLESSIVO

| (Euro) | Note | Esercizio 2016 | Esercizio 2015 |
|---|---|---|---|
| **Risultato netto** | | **(15.175.940)** | **(31.981.679)** |
| *Componenti riclassificabili a conto economico* | | | |
| Parte efficace di utile / (perdita) sugli strumenti di copertura di flussi finanziari (*cash flow hedge*) | | (1.577.411) | (38.936) |
| Effetto fiscale | | 433.788 | 10.708 |
| Scritture di riclassifica a conto economico | | | |
| Parte efficace di utile / (perdita) sugli strumenti di copertura di flussi finanziari (*cash flow hedge*) | | 2.044.622 | 968.275 |
| Effetto fiscale | | (617.480) | (479.164) |
| *Componenti che non saranno successivamente riclassificati nel conto economico* | | | |
| Utili / (perdite) attuariali | | (348.982) | 142.817 |
| Effetto fiscale | | 83.756 | (39.368) |
| **Risultato netto complessivo** | | **(15.157.647)** | **(31.417.347)** |

Per il Consiglio di Amministrazione
Il Presidente
Marina Berlusconi

# PROSPETTO DELLE VARIAZIONI DI PATRIMONIO NETTO AL 31 DICEMBRE 2015 E 2016

| (Euro/migliaia) | Note | Capitale sociale | Riserva sovrapprezzo azioni | Azioni proprie | Riserva *stock option* | Riserva attualizzazione TFR IAS 19 | Altre riserve | Risultato di esercizio | Totale Patrimonio netto |
|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|
| **Saldi al 01/01/2015** | | **67.979** | **12.000** | **0** | **1.101** | **488** | **123.766** | **(12.888)** | **192.446** |
| Movimenti: | | | | | | | | | |
| - Destinazione risultato | | | (12.000) | | | | (888) | 12.888 | - |
| - Pagamento dividendi | | | | | | | | | |
| - Aumento di capitale | | | | | | | | | |
| - Vendita/ annullamento azioni proprie | | | | | | | | | |
| - *Stock option* | | | | | (833) | | 833 | | - |
| - Altre riserve | | | | | | | (411) | | (411) |
| - Utile/(perdita) complessivo | | | | | | 104 | 461 | (31.982) | (31.417) |
| **Saldi al 31/12/2015** | | **67.979** | **0** | **0** | **268** | **592** | **123.761** | **(31.982)** | **160.618** |

| (Euro/migliaia) | Note | Capitale sociale | Riserva sovrapprezzo azioni | Azioni proprie | Riserva *stock option* | Riserva attualizzazione TFR IAS 19 | Altre riserve | Risultato di esercizio | Totale Patrimonio netto |
|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|
| **Saldi al 01/01/2016** | | **67.979** | **0** | **0** | **268** | **592** | **123.761** | **(31.982)** | **160.618** |
| Movimenti: | | | | | | | | | |
| - Destinazione risultato | | | | | | | (31.982) | 31.982 | - |
| - Pagamento dividendi | | | | | | | | | |
| - Aumento di capitale | | | | | | | | | |
| - Acquisto azioni proprie | | | | (73) | | | | | (73) |
| - *Stock option* | | | | | (268) | | 268 | | - |
| - Altre riserve | | | | | | | | | - |
| - Utile/(perdita) complessivo | | | | | | (265) | 283 | (15.176) | (15.158) |
| **Saldi al 31/12/2016** | | **67.979** | **0** | **(73)** | **0** | **327** | **92.330** | **(15.176)** | **145.387** |

Per il Consiglio di Amministrazione
Il Presidente
Marina Berlusconi

# RENDICONTO FINANZIARIO

| (Euro/migliaia) | Note | 31/12/2016 | 31/12/2015 |
|---|---|---|---|
| Risultato netto del periodo | | (15.176) | (31.982) |
| *Rettifiche* | | | |
| Ammortamenti e svalutazioni | | 15.059 | 26.791 |
| Imposte dell'esercizio | 28 | (2.718) | 963 |
| *Stock option* | 23 | | |
| Accantonamenti a fondi e indennità di fine rapporto | | (1.535) | 3.189 |
| Minusvalenze (plusvalenze) da cessione di attività immateriali, immobili, impianti e macchinari | | (556) | (11.903) |
| Proventi da partecipazioni - dividendi | 26 | (12.000) | (87) |
| Oneri (proventi) finanziari netti su finanziamenti e operazioni in derivati | | 14.270 | 13.651 |
| **Disponibilità generata dall'attività operativa** | | **(2.656)** | **622** |
| (Incremento) decremento crediti commerciali | | (10.879) | (1.785) |
| (Incremento) decremento rimanenze | | 2.305 | 853 |
| Incremento (decremento) debiti commerciali | | (6.929) | (17.144) |
| Pagamento per imposte sul reddito | | 3.832 | 4.790 |
| Incremento (decremento) fondi e indennità fine rapporto | | (841) | (1.340) |
| Variazione netta altre attività/passività | | 15.762 | (4.902) |
| **Flusso di cassa generato (assorbito) dall'attività operativa** | | **594** | **(18.906)** |
| (Investimenti) disinvestimenti in attività immateriali | | (1.129) | (885) |
| (Investimenti) disinvestimenti in immobili, impianti e macchinari | | (1.239) | 12.712 |
| (Investimenti) disinvestimenti in partecipazioni | | (151.327) | 34.805 |
| Proventi da partecipazioni - dividendi | 26 | 12.000 | 87 |
| (Investimenti) disinvestimenti in titoli | | - | - |
| Variazione altre attività finanziarie correnti | 11 | 3.273 | 44.209 |
| **Flusso di cassa generato (assorbito) dall'attività di investimento** | | **(138.422)** | **90.928** |
| Incremento (decremento) debiti verso banche | | 17.845 | (36.839) |
| Variazione altre passività finanziarie correnti | | 75.285 | 38.061 |
| (Acquisto) cessioni di azioni proprie | 13 | (73) | - |
| Variazione netta altre attività/passività finanziarie non correnti | 16 | 104.131 | (39.904) |
| Incasso proventi (pagamento oneri) finanziari netti su finanziamenti e operazioni in derivati | | (14.418) | (15.742) |
| Dividendi pagati | | - | - |
| **Flusso di cassa generato (assorbito) dall'attività di finanziamento** | | **182.770** | **(54.424)** |
| **Aumento (diminuzione) di cassa e altre disponibilità liquide equivalenti** | | **44.942** | **17.598** |
| **Cassa e altre disponibilità liquide equivalenti all'inizio del periodo** | 12 | **27.677** | **10.079** |
| **Cassa e altre disponibilità liquide equivalenti al termine del periodo** | 12 | **72.619** | **27.677** |
| **Composizione cassa e altre disponibilità liquide equivalenti** | | | |
| Denaro, assegni e valori in cassa | | 5 | 5 |
| Depositi bancari e postali | | 72.614 | 27.672 |
| | 12 | **72.619** | **27.677** |

Per il Consiglio di Amministrazione
Il Presidente
Marina Berlusconi

# SITUAZIONE PATRIMONIALE-FINANZIARIA AI SENSI DELLA DELIBERA CONSOB N. 15519 DEL 27 LUGLIO 2006

| **Attivo** (Euro/migliaia) | **Note** | **31/12/2016** | **di cui parti correlate (nota 30)** | **31/12/2015** | **di cui parti correlate (nota 30)** |
|---|---|---|---|---|---|
| **Attività immateriali** | 1 | **87.232** | **-** | **87.015** | **-** |
| **Investimenti immobiliari** | 2 | **2.936** | **-** | **3.028** | **-** |
| Terreni e fabbricati | | 5.283 | - | 5.640 | - |
| Impianti e macchinari | | 1.440 | - | 1.791 | - |
| Altre immobilizzazioni materiali | | 843 | - | 770 | - |
| **Immobili, impianti e macchinari** | 3 | **7.566** | **-** | **8.201** | **-** |
| **Partecipazioni** | 4 | **361.982** | **-** | **210.898** | **-** |
| **Attività finanziarie non correnti** | 4 | **178.582** | **178.582** | **200.000** | **200.000** |
| **Attività per imposte anticipate** | 5 | **18.089** | **-** | **24.651** | **-** |
| **Altre attività non correnti** | 6 | **352** | **140** | **345** | **132** |
| **Totale attività non correnti** | | **656.739** | **178.722** | **534.138** | **200.132** |
| **Crediti tributari** | 7 | **27.187** | **16.262** | **33.397** | **8.366** |
| **Altre attività correnti** | 8 | **4.925** | **-** | **4.574** | **-** |
| **Rimanenze** | 9 | **7.702** | **-** | **10.040** | **-** |
| **Crediti commerciali** | 10 | **39.933** | **36.112** | **28.978** | **24.704** |
| **Altre attività finanziarie correnti** | 11 | **100.363** | **100.113** | **116.135** | **115.324** |
| **Cassa e altre disponibilità liquide equivalenti** | 12 | **72.619** | **-** | **27.676** | **-** |
| **Totale attività correnti** | | **252.729** | **152.487** | **220.800** | **148.394** |
| Attività destinate alla dismissione o cessate | | - | - | - | - |
| **Totale attivo** | | **909.468** | **331.209** | **754.938** | **348.526** |

| **Passivo** (Euro/migliaia) | **Note** | **31/12/2016** | **di cui parti correlate (nota 30)** | **31/12/2015** | **di cui parti correlate (nota 30)** |
|---|---|---|---|---|---|
| **Capitale sociale** | | **67.979** | **-** | **67.979** | **-** |
| **Riserva sovrapprezzo azioni** | | **-** | **-** | **-** | **-** |
| **Azioni proprie** | | **(73)** | **-** | **-** | **-** |
| **Altre riserve e risultati portati a nuovo** | | **92.657** | **-** | **124.621** | **-** |
| **Utile (perdita) dell'esercizio** | | **(15.176)** | **-** | **(31.982)** | **-** |
| **Totale patrimonio netto** | 13 | **145.387** | **-** | **160.618** | **-** |
| **Fondi** | 14 | **33.772** | **-** | **35.675** | **-** |
| **Indennità di fine rapporto** | 15 | **11.610** | **-** | **11.612** | **-** |
| **Passività finanziarie non correnti** | 16 | **302.934** | **-** | **220.387** | **-** |
| **Passività per imposte differite** | 5 | **24.264** | **-** | **24.021** | **-** |
| **Altre passività non correnti** | | **-** | **-** | **-** | **-** |
| **Totale passività non correnti** | | **372.580** | **-** | **291.695** | **-** |
| **Debiti per imposte sul reddito** | 17 | **-** | **-** | **-** | **-** |
| **Altre passività correnti** | 18 | **45.995** | **-** | **42.205** | **-** |
| **Debiti commerciali** | 19 | **72.513** | **17.393** | **80.557** | **18.373** |
| **Debiti verso banche e altre passività finanziarie** | 16 | **272.993** | **246.976** | **179.863** | **171.692** |
| **Totale passività correnti** | | **391.501** | **264.369** | **302.625** | **190.065** |
| **Passività destinate alla dismissione o cessate** | | **-** | **-** | **-** | **-** |
| **Totale passivo** | | **909.468** | **264.369** | **754.938** | **190.065** |

# CONTO ECONOMICO AI SENSI DELLA DELIBERA CONSOB N. 15519 DEL 27 LUGLIO 2006

| (Euro/migliaia) | Note | Esercizio 2016 | di cui parti correlate (nota 30) | di cui oneri (proventi) non ricorrenti (nota 29) | Esercizio 2015 | di cui parti correlate (nota 30) | di cui oneri (proventi) non ricorrenti (nota 29) |
|---|---|---|---|---|---|---|---|
| **Ricavi delle vendite e delle prestazioni** | 20 | **239.227** | **235.696** | | **251.963** | **252.028** | |
| Decremento (incremento) delle rimanenze | 9 | 2.337 | | | 937 | | |
| Costi per materie prime, sussidiarie, di consumo e merci | 21 | 29.393 | 2.301 | | 31.629 | (344) | |
| Costi per servizi | 22 | 154.097 | 27.468 | | 165.853 | 26.383 | |
| Costo del personale | 23 | 72.961 | | | 73.013 | | |
| Oneri (proventi) diversi | 24 | (8.747) | 4.706 | | (19.216) | 3.926 | |
| **Margine operativo lordo** | | **(10.814)** | **210.633** | **0** | **(253)** | **229.915** | **0** |
| Ammortamenti di immobili, impianti e macchinari | 2-3 | 1.300 | | | 1.639 | | |
| Ammortamenti e svalutazioni delle attività immateriali | 1 | 462 | | | 1.536 | | |
| **Risultato operativo** | | **(12.576)** | **210.633** | **0** | **(3.428)** | **229.915** | **0** |
| Proventi (oneri) finanziari | 25 | (4.777) | 11.395 | | (1.025) | 14.368 | |
| Proventi (oneri) da partecipazioni | 26 | 1.896 | 924 | | (24.716) | (24.716) | |
| Proventi (oneri) attività/ passività destinate alla dismissione | | - | - | | (1.852) | - | |
| **Risultato prima delle imposte** | | **(15.457)** | **222.952** | **0** | **(31.021)** | **219.567** | **0** |
| Imposte sul reddito | 28 | (281) | | | 961 | | |
| **Risultato netto** | | **(15.176)** | **222.952** | **0** | **(31.982)** | **219.567** | **0** |

# NOTE ESPLICATIVE

## 1. INFORMAZIONI GENERALI

Arnoldo Mondadori Editore S.p.A. ha come oggetto principale l'attività nel settore editoriale di periodici e della raccolta pubblicitaria, ha sede legale a Milano, via Bianca di Savoia 12; la sede principale dell'attività è situata a Segrate, Milano, in Strada privata Mondadori.

La Società è presente tramite il meccanismo di stoccaggio sul sito www.1info.it.

I valori esposti nei prospetti contabili sono espressi in Euro e nelle note illustrative, laddove non diversamente indicato, in migliaia di Euro.

Il progetto di bilancio di Arnoldo Mondadori Editore S.p.A. per l'esercizio chiuso al 31 dicembre 2016 è stato approvato dal Consiglio di Amministrazione del 21 marzo 2017 e viene messo a disposizione del pubblico, unitamente agli ulteriori documenti costituenti la Relazione finanziaria annuale di cui all'art. 154-*ter* del TUF e alle Relazioni del Collegio Sindacale e della Società di revisione, nei termini previsti dalle vigenti disposizioni presso la sede legale, presso Borsa Italiana S.p.A. e sul sito *Internet* aziendale.
Il bilancio verrà depositato presso il Registro delle Imprese entro 30 giorni dall'Assemblea degli Azionisti del 27 aprile 2017 convocata per l'approvazione del bilancio dell'esercizio 2016.



**Informazioni ai sensi dell'art. 2427 n. 22-*quinquies* Cod. Civ.**
Si informa che Arnoldo Mondadori Editore S.p.A. appartiene al Gruppo Fininvest, il cui bilancio consolidato è redatto da Finanziaria d'Investimento Fininvest S.p.A., in qualità di controllante. Copia del bilancio consolidato del Gruppo Fininvest è depositato presso la sede legale di Finanziaria d'Investimento Fininvest S.p.A., in Roma, Largo del Nazareno 8.

## 2. FORMA E CONTENUTO

Il bilancio al 31 dicembre 2016 è stato predisposto in accordo con i Principi Contabili Internazionali (IAS/IFRS) emanati dall'*International Accounting Standards Board* (IASB) e omologati in sede comunitaria, e in accordo con tutte le interpretazioni dell'*International Financial Reporting Interpretations Committee* (SIC/IFRIC).

Il bilancio è redatto sulla base del principio del costo storico, modificato come richiesto per la valutazione di alcuni strumenti finanziari nonché sul presupposto della continuità aziendale. La Società, infatti, ha valutato che, pur in presenza di un difficile contesto economico e finanziario e di settore, non sussistono significative incertezze (come definite dal Principio IAS 1 par. 25) sulla continuità aziendale, anche in virtù delle azioni già intraprese per adeguarsi ai mutati livelli di domanda, nonché della flessibilità industriale e finanziaria della Società stessa.

Arnoldo Mondadori Editore S.p.A. ha adottato il corpo dei principi richiamati a far data dal 1° gennaio 2005, a seguito dell'entrata in vigore del Regolamento Europeo 1606 del 19 luglio 2002.

Il bilancio al 31 dicembre 2016 è stato redatto in conformità ai principi contabili utilizzati per la redazione del bilancio consolidato IAS/IFRS al 31 dicembre 2016 tenuto conto degli emendamenti e dei nuovi principi entrati in vigore a partire dal 1° gennaio 2016, di cui alla nota 3.26.

I prospetti di bilancio sono redatti secondo le seguenti modalità:
- nella situazione patrimoniale-finanziaria sono esposte separatamente le attività correnti e non correnti e le passività correnti e non correnti;
- nel conto economico separato l'analisi dei costi è effettuata in base alla natura degli stessi, in quanto la Società ha ritenuto tale forma più rappresentativa rispetto alla presentazione dei costi per destinazione;
- nel conto economico complessivo sono indicate le voci di ricavo e di costo che non sono rilevate nell'utile (perdita) di esercizio come richiesto o consentito dagli altri principi contabili IAS/IFRS;
- il rendiconto finanziario è stato redatto utilizzando il metodo indiretto.

Si precisa che in riferimento a quanto richiesto dalla Delibera Consob n. 15519 del 27 luglio 2006 in merito ai prospetti di bilancio sono stati inseriti specifici schemi supplementari con evidenza dei rapporti significativi con "Parti correlate" e di "Operazioni non ricorrenti".



I valori esposti nei prospetti contabili e nelle note illustrative, laddove non diversamente indicato, sono espressi in migliaia di Euro.

## 3. PRINCIPI CONTABILI E CRITERI DI VALUTAZIONE

Di seguito vengono indicati i principi adottati dalla Società nella predisposizione del bilancio IAS/IFRS al 31 dicembre 2016.

### 3.1 Attività immateriali

Quando è probabile che genereranno benefici economici futuri sono iscritti tra le attività immateriali i costi, inclusivi degli oneri accessori, sostenuti per l'acquisizione di beni e risorse, privi di consistenza fisica, da utilizzare nella produzione di beni o fornitura di servizi, da locare a terzi o da utilizzare per fini amministrativi, a condizione che il costo sia quantificabile in maniera attendibile e il bene sia chiaramente identificabile e controllato dall'azienda che lo possiede.

Le spese sostenute successivamente all'acquisto iniziale sono portate a incremento del costo delle attività immateriali nella misura in cui tali spese sono in grado di generare benefici economici futuri.

Sono addebitati al conto economico dell'esercizio in cui sono sostenuti i costi interni per la realizzazione di marchi editoriali e per il lancio di testate giornalistiche.

Dopo la rilevazione iniziale, le attività immateriali sono valutate al costo, al netto dei fondi di ammortamento e di eventuali perdite di valore accumulate.

Le attività immateriali acquisite separatamente e quelle acquisite attraverso operazioni di aggregazioni di imprese avvenute in data antecedente alla prima adozione dei principi IAS/IFRS sono inizialmente iscritte al costo, mentre quelle acquisite attraverso operazioni di aggregazioni di imprese concluse dopo la data di transizione ai principi IAS/IFRS, all'atto della prima iscrizione, sono valutate al loro *fair value*.

**Attività immateriali aventi vita utile definita**

Il costo delle attività immateriali aventi vita utile definita è ammortizzato sistematicamente lungo la vita utile dell'attività a partire dal momento in cui il bene è disponibile per l'utilizzo; il criterio di ammortamento riflette le modalità con cui i relativi benefici economici futuri confluiscono all'impresa.

L'aliquota di ammortamento che rispecchia la vita utile attribuita alle attività immateriali a vita utile definita è la seguente:

| Attività immateriali a vita utile definita | Aliquota di ammortamento e vita utile |
|---|---|
| Beni in concessione e licenze | Durata della concessione e della licenza |
| *Software* | Quote costanti in 3 esercizi |
| Brevetti e diritti | Quote costanti in 3-5 esercizi |
| Altri beni immateriali | Quote costanti in 3-5 esercizi |

Le attività immateriali con vita definita sono sottoposte a *test* di *impairment* ogni volta che vi sono indicazioni di una possibile perdita di valore. Il periodo e il metodo di ammortamento applicato vengono riesaminati alla fine di ciascun esercizio finanziario o più frequentemente in presenza di motivazioni che possano far ritenere che siano intervenute variazioni.



Le variazioni della vita utile attesa, o delle modalità con cui i futuri benefici economici legati all'attività immateriale sono conseguiti dalla Società, vengono rilevate modificando il periodo o il metodo di ammortamento e trattate come modifiche delle stime contabili.

**Attività immateriali aventi vita utile indefinita**

Un'attività immateriale viene considerata a vita utile indefinita quando, sulla base di un'analisi dei fattori rilevanti della stessa, non vi è un limite prevedibile all'esercizio fino al quale si prevede che l'attività possa generare flussi finanziari netti in entrata per la Società.

Le attività immateriali identificate dalla Società come aventi vita utile indefinita includono:

| Attività immateriali a vita utile indefinita |
|---|
| Testate |
| Marchi |
| Avviamento |

L'avviamento rappresenta l'eccedenza del costo di un'aggregazione d'impresa rispetto alla quota di pertinenza della Società nel *fair value* delle attività, delle passività e delle passività potenziali identificabili alla data dell'acquisizione. L'avviamento e le altre attività immateriali a vita utile indefinita non sono soggetti ad ammortamento ma a verifica di recuperabilità (*impairment test*) del valore iscritto a bilancio; tale verifica attiene al valore della singola attività o dell'unità generatrice di flussi finanziari di appartenenza e viene effettuata ogni qual volta si ritenga di essere in presenza di una perdita di valore e comunque con cadenza almeno annuale.

Nei casi in cui l'avviamento è attribuito a una unità generatrice di flussi finanziari (o gruppo di unità) il cui attivo viene parzialmente dismesso, l'avviamento associato all'attivo ceduto viene considerato ai fini della determinazione dell'eventuale plusvalenza o minusvalenza derivante dall'operazione. In tali circostanze l'avviamento ceduto è misurato sulla base dei valori relativi all'attivo alienato rispetto all'attivo ancora detenuto con riferimento alla medesima unità.

## 3.2 Investimenti immobiliari

Un investimento immobiliare è rilevato come attività quando rappresenta una proprietà detenuta al fine di percepire canoni di locazione o per l'apprezzamento del capitale investito, a condizione che il costo del bene possa essere attendibilmente determinato e che i relativi benefici economici futuri possano essere usufruiti dall'impresa.

Gli investimenti immobiliari sono valutati al costo storico, che comprende il prezzo di acquisto e tutti gli oneri accessori direttamente imputabili.

Le spese sostenute successivamente sono portate a incremento del costo dell'investimento immobiliare nella misura in cui tali spese sono in grado di determinare benefici economici futuri superiori a quelli originariamente accertati.

Il costo degli investimenti immobiliari, eccetto il valore riferibile ai terreni, è ammortizzato sistematicamente lungo la vita utile dell'attività; il criterio di ammortamento riflette le modalità con cui i relativi benefici economici futuri confluiscono all'impresa.

L'aliquota di ammortamento che rispecchia la vita utile attribuita agli investimenti immobiliari della Società è riportata nella tabella seguente:



| Investimenti immobiliari | Aliquota di ammortamento |
|---|---|
| Fabbricati non strumentali | 3% |

Sia la vita utile sia il criterio di ammortamento sono rivisti periodicamente e, ove si riscontrassero rilevanti cambiamenti rispetto alle assunzioni adottate in precedenza, la quota di ammortamento dell'esercizio e di quelli successivi è rettificata.

Utili e perdite derivanti dalla dismissione di un investimento immobiliare sono iscritti nel conto economico dell'esercizio in cui avviene l'operazione.

Le riclassifiche da/a investimenti immobiliari avvengono quando vi è un cambiamento d'uso evidenziato da specifici eventi.

## 3.3 Immobili, impianti e macchinari

Un costo sostenuto per l'acquisizione di un elemento di immobili, impianti e macchinari è rilevato come attività a condizione che il costo del bene possa essere attendibilmente determinato e che i relativi benefici economici futuri possano essere usufruiti dall'impresa.

Le attività iscritte tra gli immobili, impianti e macchinari sono rilevate secondo il metodo del costo storico, comprensivo degli eventuali oneri accessori, ed esposte al netto dei relativi fondi di ammortamento e di eventuali perdite di valore.

Le spese sostenute successivamente sono portate a incremento del costo nella misura in cui tali spese sono in grado di migliorare le prestazioni del bene originariamente accertate.

Le attività iscritte tra gli immobili, impianti e macchinari acquisite attraverso operazioni di aggregazioni di imprese, all'atto della prima iscrizione sono valutate al loro *fair value* così come determinato al momento dell'acquisizione; successivamente sono valutate con il metodo del costo storico.
Le attività iscritte tra gli immobili, impianti e macchinari, a eccezione dei terreni, sono ammortizzate a quote costanti lungo la loro vita utile a partire dal momento in cui il bene diventa disponibile per l'uso.

Se l'attività è rappresentata da più significative componenti aventi vite utili differenti, l'ammortamento è effettuato per ciascuna componente.

Le aliquote di ammortamento che rispecchiano la vita utile attribuita agli immobili, impianti e macchinari della Società sono le seguenti:

| Immobili, impianti e macchinari | Aliquote di ammortamento |
|---|---|
| Fabbricati strumentali | 3% |
| Impianti | 10%-25% |
| Impianti sedi esterne | In base alla durata del contratto di affitto o alla vita tecnica se minore |
| Macchinari | 15,5% |
| Attrezzature | 25% |
| Macchine d'ufficio elettroniche | 30% |
| Mobili, dotazioni e arredi | 12% |
| Automezzi e mezzi di trasporto | 20%-30% |
| Altri beni materiali | 20% |



Il valore residuo dei beni, la vita utile e il criterio di ammortamento applicato, sono rivisti con frequenza annuale e adeguati, ove necessario, alla fine di ciascun esercizio.

I costi sostenuti per migliorie su beni di terzi sono iscritti tra le immobilizzazioni materiali e ammortizzati lungo un periodo pari al minore tra la vita utile residua dell'immobilizzazione materiale e la durata residua del contratto di locazione.

## 3.4 Beni in locazione finanziaria

Le attività possedute mediante contratti di *leasing* finanziario, attraverso i quali sono sostanzialmente trasferiti alla Società tutti i rischi e i benefici legati alla proprietà, sono riconosciute come attività al loro valore corrente o, se inferiore, al valore attuale dei pagamenti minimi dovuti per il *leasing*, inclusa la somma da pagare per l'esercizio dell'opzione di acquisto.

Il debito corrispondente al contratto di *leasing* finanziario è iscritto tra le passività finanziarie.

Tali beni sono classificati nelle rispettive categorie di appartenenza tra gli immobili, impianti e macchinari e ammortizzati lungo un periodo pari al minore tra la durata del contratto e la vita utile del bene stesso.

Le locazioni nelle quali il locatore mantiene sostanzialmente tutti i rischi e i benefici legati alla proprietà dei beni sono classificate come *leasing* operativi e sono rilevati i relativi costi nel conto economico lungo la durata del contratto.

## 3.5 Oneri finanziari

La Società, come previsto dallo IAS 23, capitalizza gli oneri finanziari imputabili all'acquisizione, costruzione o produzione di un bene. Nel caso in cui non vi siano beni che ne giustificano la capitalizzazione, tali oneri sono rilevati a conto economico nell'esercizio in cui sono sostenuti.

## 3.6 Perdita di valore delle attività (*impairment*)

Il valore delle attività immateriali, degli investimenti immobiliari e degli immobili, impianti e macchinari è assoggettato a verifica di recuperabilità (*impairment test*) ogni qual volta si ritenga di essere in presenza di una perdita di valore.

Relativamente all'avviamento, alle altre attività immateriali a vita utile indefinita e alle altre attività non disponibili per l'uso, l'*impairment test* viene svolto con cadenza almeno annuale, ed è condotto mediante il confronto tra il valore contabile e il maggiore tra il *fair value* dedotti i costi di vendita e il valore d'uso del bene.

Se non risulta disponibile un accordo vincolante di vendita né alcun mercato attivo per un'attività, il *fair value* è determinato in base alle migliori informazioni disponibili per riflettere l'ammontare che l'entità potrebbe ottenere, alla data di riferimento del bilancio, dalla dismissione di quell'attività in una libera transazione tra parti consapevoli e disponibili, dopo che i costi di dismissione sono stati dedotti.

Il valore d'uso di un'attività viene calcolato attualizzando i flussi di cassa attesi dall'uso del bene basando le proiezioni dei flussi finanziari su presupposti ragionevoli e sostenibili in grado di rappresentare la miglior stima effettuabile dalla Direzione aziendale di una serie di condizioni economiche che esisteranno lungo la restante vita dell'attività, dando maggiore rilevanza alle indicazioni provenienti dall'esterno.



Il tasso di attualizzazione utilizzato riflette le valutazioni correnti di mercato del valore temporale del denaro e dei rischi specifici dell'attività.

La valutazione è effettuata per singola attività o per il più piccolo insieme di attività (*Cash Generating Unit*) che genera autonomi flussi di cassa in entrata derivanti dall'utilizzo.

Quando il valore determinato mediante *impairment test* risulta inferiore al costo, la perdita di valore è imputata a diminuzione dell'attività e tra i costi del conto economico.

Qualora negli esercizi successivi, in occasione della ripetizione dell'*impairment test*, i motivi di tale svalutazione non dovessero più sussistere, il valore dell'attività, a eccezione dell'avviamento, è ripristinato sino a concorrenza del nuovo valore recuperabile, che non può comunque eccedere il valore che sarebbe stato determinato, se non si fosse rilevata alcuna perdita di valore.

## 3.7 Partecipazioni in società controllate, a controllo congiunto e in società collegate

Le imprese controllate sono imprese in cui la Società ha il potere di determinare, direttamente o indirettamente, le scelte amministrative e gestionali e di ottenerne i benefici relativi. Generalmente si presume l'esistenza del controllo quando la Società detiene, direttamente o indirettamente, più della metà dei diritti di voto esercitabili nell'Assemblea ordinaria, ivi inclusi potenziali diritti di voto derivanti da titoli convertibili.

Le imprese a controllo congiunto sono imprese in cui la Società esercita, con una o più parti, un controllo congiunto della loro attività economica. Il controllo congiunto presuppone che le decisioni strategiche, finanziarie e gestionali siano prese con l'unanime consenso delle parti che esercitano il controllo.

Le imprese collegate sono quelle imprese in cui la Società esercita un'influenza notevole sulla determinazione delle scelte amministrative e gestionali, pur non avendone il controllo. Generalmente si presume l'esistenza di una influenza notevole quando la Società detiene, direttamente o indirettamente, almeno il 20% dei diritti di voto esercitabili nell'Assemblea ordinaria.

Le partecipazioni in imprese controllate, a controllo congiunto e nelle imprese collegate sono rilevate al costo, successivamente rettificato in conseguenza dei cambiamenti di valore qualora, a seguito di idonei test di svalutazione, si verifichino condizioni tali da rendere necessario l'adeguamento del valore contabile all'effettivo valore economico della partecipazione. Il costo originario viene ripristinato negli esercizi successivi se vengono meno i motivi degli adeguamenti effettuati. Adeguamenti ed eventuali ripristini di valore sono imputati al conto economico.

Il rischio derivante da eventuali perdite eccedenti il costo viene iscritto tra i fondi, nella misura in cui la Società è chiamata a rispondere di obbligazioni legali o implicite.

## 3.8 Rimanenze

Le rimanenze sono valutate al minore tra il costo e il valore netto di presumibile realizzo. Il costo delle rimanenze comprende i costi di acquisto, di trasformazione e gli altri costi sostenuti per portare le rimanenze nel luogo e nelle condizioni attuali senza considerare gli oneri finanziari.

Il metodo utilizzato per la determinazione del costo delle rimanenze è rappresentato dal costo medio ponderato per le materie prime e di consumo e per i prodotti finiti acquistati ai fini della successiva commercializzazione. I prodotti finiti di produzione vengono valutati con il metodo FIFO.



La valutazione dei prodotti in corso di lavorazione e semilavorati e dei lavori in corso su ordinazione viene effettuata in base al costo dei materiali e degli altri costi diretti sostenuti, tenuto conto dello stato di avanzamento del processo produttivo.

Il valore netto di presumibile realizzo è costituito per le materie prime, sussidiarie e di consumo dal costo di sostituzione, per i semilavorati e i prodotti finiti, dal normale prezzo stimato di vendita al netto rispettivamente dei costi stimati di completamento e dei costi di vendita.

## 3.9 Attività finanziarie

Le attività finanziarie sono inizialmente rilevate al costo, aumentato degli oneri accessori di acquisto che rappresenta il *fair value* del corrispettivo pagato. Gli acquisti e le vendite di attività finanziarie sono rilevati alla data di negoziazione, data in cui la Società ha assunto l'impegno di acquisto di tali attività. Successivamente all'iscrizione iniziale, le attività finanziarie sono valutate in relazione alla loro classificazione come di seguito esposto:

**Attività finanziarie al *fair value* con variazioni imputate a conto economico**
Questa categoria comprende le attività finanziarie detenute per la negoziazione acquisite ai fini di vendita nel breve termine.

Utili e perdite derivanti dalla valutazione al *fair value* relativi alle attività detenute per la negoziazione sono iscritti a conto economico.

**Investimenti detenuti fino a scadenza**
La Società, quando ha intenzione di mantenerle in portafoglio fino alla naturale scadenza, classifica le attività finanziarie, che prevedono pagamenti fissi o determinabili, con scadenza fissa, come "investimenti detenuti fino a scadenza".

Gli investimenti finanziari a lungo termine che sono detenuti fino a scadenza, come le obbligazioni, successivamente alla rilevazione iniziale sono valutati con il criterio del costo ammortizzato utilizzando il criterio del tasso effettivo di interesse, che rappresenta il tasso che attualizza i pagamenti o gli incassi futuri stimati lungo la vita attesa dello strumento finanziario.
Il costo ammortizzato è calcolato tenendo conto di eventuali sconti o premi che vanno ripartiti lungo l'intero periodo di tempo intercorrente fino alla scadenza.

Le attività finanziarie che la Società decide di tenere in portafoglio per un periodo indefinito non rientrano in questa categoria.

**Finanziamenti e crediti**
Sono iscritte in questa voce le attività finanziarie non derivate con pagamenti fissi o determinabili che non sono quotate su un mercato attivo.

Tali attività sono rilevate secondo il criterio del costo ammortizzato usando il metodo del tasso effettivo di sconto. Gli utili e le perdite sono iscritti a conto economico quando i finanziamenti e crediti sono contabilmente eliminati o al manifestarsi di perdite di valore, oltre che attraverso il processo di ammortamento.

**Attività finanziarie disponibili per la vendita *"available for sale"***
Le attività finanziarie disponibili per la vendita includono tutte quelle attività non rientranti nelle precedenti categorie.

Dopo l'iniziale iscrizione al costo, le attività finanziarie detenute per la vendita sono iscritte al *fair value*; gli utili e le perdite da valutazione sono rilevati in una voce separata del patrimonio netto fino quando le attività sono mantenute in portafoglio e non si è in presenza di una perdita di valore.



In caso di titoli diffusamente negoziati nei mercati regolamentati, il *fair value* è determinato facendo riferimento alla quotazione rilevata al termine delle negoziazioni del giorno di chiusura dell'esercizio.

Per gli investimenti per i quali non esiste un mercato attivo, il *fair value* è determinato mediante tecniche di valutazione basate sui prezzi di transazioni recenti fra parti indipendenti oppure sulla base del valore corrente di mercato di uno strumento sostanzialmente simile oppure sull'analisi dei flussi finanziari attualizzati o di modelli di *pricing* delle opzioni.
Rientrano nelle attività finanziarie disponibili per la vendita le partecipazioni in altre imprese.

## 3.10 Crediti commerciali e altri crediti

I crediti commerciali e gli altri crediti sono inizialmente rilevati al costo, ossia al *fair value* del corrispettivo ricevuto nel corso della transazione. I crediti sono esposti a valori attuali quando l'effetto finanziario legato alla previsione temporale d'incasso è significativo e le date d'incasso sono attendibilmente stimabili.
I crediti sono esposti in bilancio al presumibile valore di realizzo.

## 3.11 Azioni proprie

Le azioni proprie sono iscritte a riduzione del patrimonio netto, in apposita riserva.
L'acquisto, vendita, emissione, annullamento e ogni altra operazione sulle azioni proprie non determina la rilevazione di alcun utile o perdita nel conto economico.

## 3.12 Cassa, disponibilità liquide e attività finanziarie equivalenti

Alla voce "Cassa, disponibilità liquide e attività finanziarie equivalenti" sono rilevati i mezzi finanziari liquidi e gli investimenti finanziari aventi scadenza entro tre mesi e soggetti a un irrilevante rischio di variazione del valore nominale. I mezzi finanziari citati sono iscritti al loro valore nominale.

## 3.13 Passività finanziarie

Le passività finanziarie includono i debiti finanziari, gli strumenti derivati, i debiti correlati a contratti di locazione finanziaria e i debiti commerciali. Tutte le passività finanziarie, diverse dagli strumenti finanziari derivati, sono inizialmente iscritte al *fair value* eventualmente incrementato dei costi dell'operazione e successivamente vengono valutate al costo ammortizzato usando il metodo del tasso di interesse effettivo.
Le passività finanziarie coperte da strumenti derivati volti a fronteggiare il rischio di variazione di valore ("*fair value hedge"*), sono valutate al *fair value*, secondo le modalità stabilite dallo IAS 39 per l'*hedge accounting*: gli utili e le perdite derivanti dalle successive variazioni di *fair value* sono imputati a conto economico. Tali variazioni per la parte correlata alla porzione efficace della copertura sono compensate dalle variazioni rilevate sul valore dello strumento derivato.
Le passività finanziarie coperte da strumenti derivati volti a fronteggiare il rischio di variazione dei flussi finanziari (*"cash flow hedge"*) sono valutate al costo ammortizzato, secondo le modalità stabilite dallo IAS 39 per l'*hedge accounting*.

## 3.14 Cancellazione di attività e passività finanziarie

Un'attività finanziaria o, ove applicabile, parte di un'attività finanziaria o parti di un gruppo di attività finanziarie simili, viene cancellata quando:



- i diritti a ricevere flussi finanziari dall'attività sono estinti;
- la Società conserva il diritto a ricevere flussi finanziari dall'attività, ma ha assunto l'obbligo contrattuale di corrisponderli interamente e senza ritardi a un terzo;
- la Società ha trasferito il diritto a ricevere flussi finanziari dall'attività e ha trasferito sostanzialmente tutti i rischi e i benefici derivanti dalla proprietà dell'attività finanziaria oppure ha trasferito il controllo della stessa.

Una passività finanziaria viene cancellata dal bilancio quando l'obbligo sottostante la passività è estinto, annullato o adempiuto.

## 3.15 Perdita di valore delle attività finanziarie

La Società valuta a ciascuna data di chiusura del bilancio se un'attività finanziaria o gruppo di attività finanziarie ha subito una perdita di valore.

**Attività finanziarie iscritte al costo ammortizzato**
Se vi sono evidenze oggettive di riduzione di valore di finanziamenti e crediti, l'importo della perdita da rilevare a conto economico è calcolato come differenza tra il valore contabile dell'attività e il valore attuale dei futuri flussi finanziari stimati, scontati al tasso di interesse effettivo originale dell'attività finanziaria.
Se, in un esercizio successivo, l'entità della perdita di valore si riduce e tale riduzione può essere oggettivamente ricondotta a un evento verificatosi dopo la rilevazione della perdita di valore, il valore precedentemente ridotto viene ripristinato, fino a concorrenza del valore che l'attività avrebbe assunto, tenuto conto degli ammortamenti, alla data del ripristino.

**Attività finanziarie disponibili per la vendita**
Se un'attività finanziaria disponibile per la vendita subisce un'effettiva riduzione di valore, la perdita cumulata

deve essere iscritta a conto economico. I ripristini di valore relativi a strumenti partecipativi di capitale classificati come disponibili per la vendita non vengono rilevati a conto economico. I ripristini di valore relativi a strumenti di debito sono rilevati a conto economico se l'aumento del *fair value* dello strumento può essere oggettivamente ricondotto a un evento verificatosi dopo che la perdita era stata rilevata a conto economico.

**Attività finanziarie iscritte al costo**
Se esiste un'indicazione oggettiva della perdita di valore di uno strumento non quotato rappresentativo di capitale che non è iscritto al *fair value* in quanto non può essere misurato in modo attendibile, o di uno strumento derivato che è collegato a tale strumento partecipativo e deve essere regolato mediante la consegna di tale strumento, l'importo della perdita per riduzione di valore è pari alla differenza fra il valore contabile dell'attività e il valore attuale dei flussi finanziari futuri attesi e attualizzati al tasso di rendimento corrente di mercato per un'attività finanziaria analoga.

## 3.16 Strumenti finanziari derivati

Gli strumenti finanziari derivati sono inizialmente rilevati al *fair value* alla data in cui sono stipulati. All'avvio di un'operazione di copertura, la Società designa e documenta formalmente il rapporto di copertura cui intende applicare l'*hedge accounting*, i propri obiettivi nella gestione del rischio e la strategia perseguita. La documentazione include l'identificazione dello strumento di copertura, dell'elemento od operazione oggetto di copertura, della natura del rischio e delle modalità con cui la Società intende valutare l'efficacia della copertura nel compensare l'esposizione alle variazioni del *fair value* dell'elemento coperto o dei flussi finanziari riconducibili al rischio coperto.
Ci si attende che queste coperture siano altamente efficaci nel compensare l'esposizione dell'elemento coperto a variazioni del *fair value* o dei flussi finanziari attribuibili al rischio coperto; la valutazione del fatto che queste coperture si siano effettivamente dimostrate altamente efficaci viene svolta su base continuativa durante gli esercizi in cui sono state designate.
Le operazioni che soddisfano i criteri per l'*hedge accounting* sono contabilizzate come segue:



***Fair value hedge***
Se uno strumento finanziario derivato è designato come copertura dell'esposizione alle variazioni del *fair value* di un'attività o di una passività attribuibili a un particolare rischio, l'utile o la perdita derivante dalle successive variazioni del *fair value* dello strumento di copertura è rilevato a conto economico. L'utile o la perdita derivante dall'adeguamento al *fair value* della posta coperta, per la parte attribuibile al rischio coperto, modifica il valore contabile di tale posta e viene rilevato a conto economico.

***Cash flow hedge***
Se uno strumento finanziario derivato è designato come strumento di copertura dell'esposizione alla variabilità dei flussi finanziari di un'attività o di una passività iscritta in bilancio o di un'operazione prevista altamente probabile, la porzione efficace degli utili o delle perdite derivante dall'adeguamento al *fair value* dello strumento derivato è rilevata in una specifica riserva di patrimonio netto. L'utile e la perdita cumulati sono stornati dalla riserva di patrimonio netto e contabilizzati a conto economico quando gli effetti dell'operazione oggetto di copertura vengono rilevati a conto economico.
L'utile e la perdita associati a quella parte della copertura inefficace sono iscritti a conto economico. Se uno strumento di copertura viene estinto, ma l'operazione oggetto di copertura non si è ancora realizzata, gli utili e le perdite cumulati rimangono iscritti nella riserva di patrimonio netto e verranno riclassificati a conto economico nel momento in cui la relativa operazione si realizzerà. Se l'operazione oggetto di copertura non è più ritenuta probabile, gli utili o le perdite non ancora realizzati contabilizzati nella riserva di patrimonio netto sono rilevati a conto economico.
Se l'*hedge accounting* non può essere applicato, gli utili o le perdite derivanti dalla valutazione al *fair value* dello strumento finanziario derivato sono iscritti a conto economico.

## 3.17 Fondi

I fondi, iscritti per far fronte alla copertura di passività di natura determinata, di esistenza certa o probabile, delle quali tuttavia alla data di redazione del bilancio risultano indeterminati l'ammontare o la data di sopravvenienza, sono rilevati quando è probabile l'esistenza di un'obbligazione attuale, legale o implicita, conseguente a eventi passati, quando è probabile che tale obbligazione sia onerosa e il suo ammontare possa essere stimato attendibilmente.

La valutazione dei fondi è fatta al *fair value* di ciascuna passività; quando l'effetto finanziario legato alla previsione temporale di esborso è significativo e le date di esborso attendibilmente stimabili, i fondi ne comprendono la componente finanziaria, imputata a conto economico tra i proventi (oneri) finanziari.

## 3.18 Indennità di fine rapporto

I benefici dovuti successivamente alla cessazione del rapporto di lavoro si suddividono in funzione della natura economica in:
• piani a contribuzione definita, rappresentati dalle quote maturate dal 1° gennaio 2007;
• piani a benefici definiti, rappresentati dal fondo TFR maturato fino al 31 dicembre 2006.

Nei piani a contribuzione definita, l'obbligazione legale o implicita dell'impresa è limitata all'ammontare dei contributi da versare: di conseguenza il rischio attuariale e il rischio di investimento ricadono sul dipendente. Nei piani a benefici definiti l'obbligazione dell'impresa consiste nel concedere e assicurare i benefici concordati ai dipendenti: conseguentemente il rischio attuariale e di investimento ricadono sull'impresa.



Le indennità di fine rapporto sono determinate applicando, al fondo TFR maturato al 31 dicembre 2006, una metodologia di tipo attuariale, basata su ipotesi demografiche, in relazione ai tassi di mortalità e di rotazione della popolazione di riferimento, e su ipotesi finanziarie, in relazione al tasso di sconto che riflette il valore del denaro nel tempo e al tasso di inflazione.

L'importo rilevato contabilmente come passività per benefici definiti è rappresentato dal valore attuale dell'obbligazione alla data di chiusura del bilancio, al netto del valore corrente delle attività del programma, se esistenti. L'importo da rilevare come costo a conto economico è formato dai seguenti elementi:
• il costo previdenziale relativo alle prestazioni di lavoro correnti;
• il costo degli interessi;
• i profitti o le perdite attuariali;
• il rendimento atteso dalle attività del programma, se esistenti.

L'ammontare dei diritti maturati dai dipendenti nel corso dell'esercizio e gli utili o perdite attuariali sono iscritti alla voce "Costo del personale", mentre la componente finanziaria, che rappresenta l'onere che l'impresa sosterrebbe se si finanziasse sul mercato per l'importo pari al valore del TFR, è iscritta alla voce "Proventi (oneri) finanziari".

L'indennità suppletiva di clientela degli agenti è determinata su basi attuariali. L'importo stimato dei diritti maturati dagli agenti nel corso dell'esercizio, erogabile all'interruzione del rapporto di lavoro al verificarsi di certe condizioni, è contabilizzato alla voce "Oneri (proventi) diversi".

## 3.19 Piani retributivi sotto forma di partecipazione al capitale

La Società riconosce benefici addizionali ad alcuni amministratori e ad alcuni dirigenti che svolgono funzioni rilevanti per il conseguimento dei risultati strategici della Società attraverso piani di partecipazione al capitale

(*"stock option"*) regolati per titoli (*"equity-settled"*). Secondo quanto stabilito dall'IFRS 2 le *stock option* vengono valorizzate al *fair value* al momento dell'assegnazione. Il *fair value* è stato determinato usando un modello binomiale tenuto conto dei regolamenti dei singoli piani.

Tali benefici sono rilevati come costi del personale a conto economico nel corso del periodo di servizio coerentemente con il periodo di maturazione ("*vesting period*") a partire dalla data di assegnazione con contropartita nel patrimonio netto alla voce "Riserva per *stock option*".

I benefici, riconosciuti direttamente dalla Capogruppo Arnoldo Mondadori Editore S.p.A. ai dipendenti/amministratori di società controllate, sono rilevati a incremento del costo della relativa partecipazione, con contropartita la voce "Riserva per *stock option*" nel patrimonio netto.

Successivamente alla data di assegnazione, una variazione nel numero di opzioni comporta un adeguamento del costo complessivo del piano da rilevarsi secondo il metodo sopra indicato. Alla fine di ogni esercizio il valore del *fair value* di ogni opzione precedentemente determinato non viene rivisto né aggiornato, ma rimane acquisito nel patrimonio netto a titolo definitivo; a tale data viene invece aggiornata la stima del numero di opzioni che matureranno fino alla scadenza (e quindi del numero dei dipendenti che avranno diritto a esercitare le opzioni).

La variazione di stima viene portata a riduzione della voce "Riserva per *stock option*" con contropartita a conto economico tra i costi del personale o a riduzione della voce "Partecipazioni" se relativa a benefici riconosciuti a dipendenti/amministratori di società controllate.
All'esercizio dell'opzione la parte della "Riserva per *stock option*" relativa alle opzioni esercitate viene riclassificata alla "Riserva per sovrapprezzo azioni"; la parte della "Riserva per *stock option*" relativa a opzioni annullate o, alla scadenza, non esercitate viene riclassificata ad "Altre riserve".



## 3.20 Riconoscimento dei ricavi e dei costi

I ricavi derivanti dalla vendita di beni sono iscritti in bilancio, al netto di sconti di distribuzione e commerciali, abbuoni e resi, quando è probabile che i benefici economici conseguenti la vendita saranno usufruiti dalla Società e il relativo importo possa essere determinato in maniera attendibile.

I ricavi derivanti dalla vendita di periodici e dei relativi spazi pubblicitari sono contabilizzati in base alla data di pubblicazione della testata.

I ricavi derivanti dalla prestazione di servizi sono iscritti in bilancio in base al loro stadio di completamento, quando è probabile che i benefici economici conseguenti saranno usufruiti dalla Società e quando il valore dei ricavi può essere determinato in maniera attendibile.

I ricavi per interessi sono rilevati per competenza secondo un criterio temporale utilizzando il metodo dell'interesse effettivo, le *royalty* sono rilevate con il principio della competenza e secondo la sostanza dei relativi accordi, i dividendi sono rilevati quando sorge il diritto degli azionisti a ricevere il pagamento.

I costi sono imputati secondo criteri analoghi a quelli di riconoscimento dei ricavi e comunque secondo il principio della competenza temporale.

## 3.21 Imposte correnti, anticipate e differite

Le imposte correnti sono determinate in base alla stima del reddito imponibile e alle norme vigenti nello Stato in cui la Società è residente.

Le imposte anticipate/differite sono calcolate su tutte le differenze temporanee che emergono tra la base imponibile delle attività e delle passività e i relativi valori contabili nel bilancio, a eccezione delle seguenti fattispecie:

- differenze temporanee imponibili derivanti dalla rilevazione iniziale dell'avviamento;
- differenze temporanee imponibili o deducibili risultanti dalla rilevazione iniziale di un'attività o di una passività, in un'operazione che non sia un'aggregazione di imprese e che non influisca sul risultato contabile né sul reddito imponibile alla data dell'operazione stessa;
- per le partecipazioni in imprese controllate, collegate e imprese a controllo congiunto quando:
  - la Società è in grado di controllare i tempi di annullamento delle differenze temporanee imponibili ed è probabile che tali differenze non si annulleranno nel prevedibile futuro;
  - non è probabile che le differenze temporanee deducibili si annullino nel prevedibile futuro e sia disponibile un reddito imponibile a fronte del quale possa essere utilizzata la differenza temporanea.

Il valore delle imposte anticipate viene riesaminato a ogni chiusura di periodo e viene ridotto nella misura in cui non risulti più probabile che sufficienti utili fiscali possano rendersi disponibili in futuro per l'utilizzo di tutto o parte di tale attività.
Le imposte differite sia attive sia passive sono definite in base alle aliquote fiscali che ci si attende verranno applicate nell'anno in cui tali attività si realizzeranno o tali passività si estingueranno considerando le aliquote in vigore o quelle sostanzialmente emanate alla data di bilancio.

Le imposte relative a componenti rilevati direttamente a patrimonio netto (riserva di *cash flow hedge*) sono imputate direttamente a patrimonio netto e non a conto economico.

## 3.22 Operazioni in valuta estera



I ricavi e i costi relativi a operazioni in valuta sono espressi nella moneta di conto al cambio corrente del giorno in cui l'operazione è avvenuta.
Le attività e le passività monetarie in valuta sono convertite al cambio di chiusura dell'esercizio, con imputazione delle differenze cambio a conto economico.
Le poste non monetarie valutate al costo storico in valuta estera sono convertite usando i tassi di cambio in vigore alla data di iniziale rilevazione della transazione. Le poste non monetarie iscritte al *fair value* in valuta estera sono convertite usando il tasso di cambio alla data di determinazione di tale valore.

## 3.23 Contributi

I contributi sono rilevati qualora sussista la ragionevole certezza che essi saranno ricevuti e tutte le condizioni a essi riferite risultano soddisfatte. Quando i contributi sono correlati a componenti di costo, sono rilevati come ricavi, ripartiti sistematicamente sugli esercizi in modo da essere commisurati ai costi che intendono compensare. Nel caso in cui il contributo risulti correlato a un'attività, il relativo *fair value* è sospeso nelle passività a lungo termine e la contabilizzazione a conto economico avviene in quote costanti lungo la vita utile attesa dell'attività di riferimento.

## 3.24 Dividendi

I dividendi sono rilevati nel momento in cui sorge il diritto per gli azionisti di ricevere il pagamento, che normalmente corrisponde con la data dell'Assemblea annuale dei soci che delibera sulla distribuzione del dividendo.

## 3.25 Attività e passività non in continuità (*discontinued operations*)

Le attività non correnti e i gruppi di attività e passività il cui valore contabile sarà recuperato principalmente attraverso la vendita anziché mediante l'utilizzo continuativo, sono presentate separatamente dalle altre attività e passività dello stato patrimoniale. Tali attività e passività sono classificate come "destinate alla dismissione o

cessate" e vengono valutate al minore tra il valore contabile e il loro *fair value* diminuito dei prevedibili costi di vendita. Gli utili o le perdite, al netto dei relativi effetti fiscali, derivanti dalla valutazione o dalla dismissione di tali attività e passività, sono contabilizzati in un'apposita voce del conto economico.

### 3.26 Principi contabili, emendamenti e interpretazioni, adottati dall'Unione Europea, in vigore dal 1° gennaio 2016, applicabili da Arnoldo Mondadori Editore S.p.A.

I seguenti principi contabili, emendamenti e interpretazioni IFRS sono stati applicati per la prima volta dal Gruppo a partire dal 1° gennaio 2016:

- In data 21 novembre 2013 lo IASB ha pubblicato degli emendamenti allo IAS 19 *Defined Benefit Plans: Employee Contributions*, che propone di iscrivere le contribuzioni (relative solo al servizio prestato dal dipendente nell'esercizio) effettuate dai dipendenti o terze parti ai piani a benefici definiti a riduzione del *service cost* dell'esercizio in cui viene pagato tale contributo. La necessità di tale proposta è sorta con l'introduzione del nuovo IAS 19 (2011), ove si ritiene che tali contribuzioni siano da interpretare come parte di un *post-employment benefit*, piuttosto che di un beneficio di breve periodo e, pertanto, che tale contribuzione debba essere ripartita sugli anni di servizio del dipendente. L'adozione di tali emendamenti non ha comportato effetti sul bilancio di esercizio.

- In data 12 dicembre 2013 è stato pubblicato il documento *Annual Improvements to IFRSs: 2010-2012 Cycle* che recepisce le modifiche ad alcuni principi nell'ambito del processo annuale di miglioramento degli stessi. Le principali modifiche riguardano:
  - IFRS 3 *Business Combination – Accounting for contingent consideration*. La modifica chiarisce che una componente variabile di prezzo (*contingent consideration*) nell'ambito di una *business combination* classificata come un'attività o una passività finanziaria (diversamente da quanto previsto per quella classificata come strumento di *equity*) deve essere rimisurata a *fair value* a ogni data di chiusura di periodo contabile e le variazioni di *fair value* devono essere rilevate nel conto economico o tra gli elementi di conto economico complessivo sulla base dei requisiti dello IAS 39 (o IFRS 9);
  - IFRS 8 *Operating segments – Aggregation of operating segments*. Le modifiche richiedono a un'entità di dare informativa in merito alle valutazioni fatte dal *management* nell'applicazione dei criteri di aggregazione dei segmenti operativi, inclusa una descrizione dei segmenti operativi aggregati e degli indicatori economici considerati nel determinare se tali segmenti operativi abbiano caratteristiche economiche simili tali da permettere l'aggregazione;
  - IFRS 8 *Operating segments – Reconciliation of total of the reportable segments' assets to the entity's assets*. Le modifiche chiariscono che la riconciliazione tra il totale delle attività dei segmenti operativi e il totale delle attività nel suo complesso dell'entità deve essere presentata solo se il totale delle attività dei segmenti operativi viene regolarmente rivisto dal più alto livello decisionale operativo dell'entità;
  - IFRS 13 *Fair Value Measurement – Short-term receivables and payables*. Sono state modificate le *Basis for* Conclusions di tale principio al fine di chiarire che con l'emissione dell'IFRS 13, e le conseguenti modifiche allo IAS 39 e all'IFRS 9, resta valida la possibilità di contabilizzare i crediti e debiti commerciali correnti senza rilevare gli effetti di un'attualizzazione, qualora tali effetti risultino non materiali;
  - IAS 16 *Property, plant and equipment and IAS 38 Intangible Assets – Revaluation method: proportionate restatement of accumulated depreciation/amortization*. Le modifiche hanno eliminato le incoerenze nella rilevazione dei fondi ammortamento quando un'attività materiale o immateriale è oggetto di rivalutazione. Le modifiche chiariscono che il valore di carico lordo sia adeguato in misura consistente con la rivalutazione del valore di carico dell'attività e che il fondo ammortamento risulti pari alla differenza tra il valore di carico lordo e il valore di carico (anche al netto delle perdite di valore contabilizzate);
  - IAS 24 *Related Parties Disclosures – Key management personnel*. Si chiarisce che nel caso in cui i servizi dei dirigenti con responsabilità strategiche siano forniti da un'entità (e non da una persona fisica), tale entità sia da considerare comunque una parte correlata.

Le modifiche si applicano al più tardi a partire dagli esercizi che hanno inizio dal 1° febbraio 2015 o da data successiva. L'adozione di tali emendamenti non ha comportato effetti sul bilancio di esercizio.

- In data 6 maggio 2014 lo IASB ha pubblicato gli emendamenti all'IFRS 11 *Joint Arrangements – Accounting for acquisitions of interests in joint operations* che riguarda la contabilizzazione dell'acquisizione di interessenze in una *joint operation* la cui attività costituisca un *business* nell'accezione prevista dall'IFRS 3. Le modifiche richiedono che per queste fattispecie si applichino i principi riportati dall'IFRS 3 relativi alla rilevazione degli effetti di una *business combination*.
  Le modifiche si applicano a partire dal 1° gennaio 2016 ma è consentita un'applicazione anticipata. L'adozione di tale emendamento non ha comportato effetti sul bilancio consolidato di esercizio.

- In data 12 maggio 2014 lo IASB ha emesso alcuni emendamenti allo IAS 16 *Property, Plant and Equipment* e allo IAS 38 *Intangibles Assets – Clarification of acceptable methods of depreciation and amortisation*. Le modifiche allo IAS 16 stabiliscono che i criteri di ammortamento determinati in base ai ricavi non sono appropriati, in quanto, secondo l'emendamento, i ricavi generati da un'attività che include l'utilizzo dell'attività oggetto di ammortamento generalmente riflettono fattori diversi dal solo consumo dei benefici economici dell'attività stessa, requisito che viene, invece, richiesto per l'ammortamento. Le modifiche allo IAS 38 introducono una presunzione relativa, secondo cui un criterio di ammortamento basato sui ricavi è considerato di norma inappropriato per le medesime ragioni stabilite dalle modifiche introdotte allo IAS 16. Nel caso delle attività intangibili questa presunzione può essere peraltro superata, ma solamente in limitate e specifiche circostanze.
  Le modifiche si applicano a partire dal 1° gennaio 2016 ma è consentita un'applicazione anticipata. L'adozione di tale emendamento non ha comportato effetti sul bilancio di esercizio.

- In data 25 settembre 2014 lo IASB ha pubblicato il documento *Annual Improvements to IFRSs: 2012-2014 Cycle*. Le modifiche introdotte dal documento devono essere applicate a partire dagli esercizi che avranno inizio il 1° gennaio 2016 o da data successiva.
  Il documento introduce modifiche ai seguenti principi:
  - IFRS 5 – *Non-current Assets Held for Sale and Discontinued Operations*. La modifica al principio introduce linee guida specifiche nel caso in cui un'entità riclassifichi un'attività (o un *disposal group*) dalla categoria *held-for-sale* alla categoria *held-for-distribution* (o viceversa), o quando vengano meno i requisiti di classificazione di un'attività come *held-for-distribution*. Le modifiche definiscono che (i) per tali riclassifiche restano validi i medesimi criteri di classificazione e valutazione; (ii) le attività che non rispettano più i criteri di classificazione previsti per l'*held-for-distribution* dovrebbero essere trattate allo stesso modo di un'attività che cessa di essere classificata come *held-for-sale*;
  - IFRS 7 – *Financial Instruments: Disclosure*. Le modifiche disciplinano l'introduzione di ulteriori linee guida per chiarire se un *servicing contract* costituisca un coinvolgimento residuo in un'attività trasferita ai fini dell'informativa richiesta in relazione alle attività trasferite. Inoltre, viene chiarito che l'informativa sulla compensazione di attività e passività finanziarie non è di norma esplicitamente richiesta per i bilanci intermedi, eccetto nel caso si tratti di un'informazione significativa;
  - IAS 19 – *Employee Benefits*. Il documento introduce delle modifiche allo IAS 19 al fine di chiarire che gli *high quality corporate bonds* utilizzati per determinare il tasso di sconto dei *post-employment benefits* dovrebbero essere della stessa valuta utilizzata per il pagamento dei *benefit*. Le modifiche precisano che l'ampiezza del mercato dei *high quality corporate bonds* da considerare sia quella a livello di valuta e non del Paese dell'entità oggetto di *reporting*;
  - IAS 34 – *Interim Financial Reporting*. Il documento introduce delle modifiche al fine di chiarire i requisiti da rispettare nel caso in cui l'informativa richiesta sia presentata nell'*interim financial report*, ma al di fuori dell'*interim financial statements*. La modifica precisa che tale informativa venga inclusa attraverso un *cross-reference* dall'*interim financial statements* ad altre parti dell'*interim financial report* e che tale documento sia disponibile ai lettori del bilancio nella stessa modalità e con gli stessi tempi dell'*interim financial statements*.

  L'adozione di tali emendamenti non ha comportato effetti sul bilancio di esercizio.

- In data 18 dicembre 2014 lo IASB ha emesso l'emendamento allo IAS 1 - *Disclosure Initiative*. L'obiettivo delle modifiche è di fornire chiarimenti in merito a elementi di informativa che possono essere percepiti come impedimenti a una chiara e intelleggibile redazione dei bilanci. Le modifiche apportate sono le seguenti:
  - materialità e aggregazione: viene chiarito che un'entità non deve oscurare informazioni aggregandole o disaggregandole e che le considerazioni relative alla materialità si applicano agli schemi di bilancio, note illustrative e specifici requisiti di informativa degli IFRS. Il documento precisa che le *disclosures* richieste specificamente dagli IFRS devono essere fornite solo se l'informazione è materiale;
  - prospetto della situazione patrimoniale e finanziaria e prospetto di conto economico complessivo: si chiarisce che l'elenco di voci specificate dallo IAS 1 per questi prospetti può essere disaggregato e aggregato a seconda dei casi. Viene inoltre fornita una linea guida sull'uso di subtotali all'interno dei prospetti;
  - presentazione degli elementi di *Other Comprehensive Income* ("OCI"): si chiarisce che la quota di OCI di società collegate e *joint venture* valutate con il metodo del patrimonio netto deve essere presentata in aggregato in una singola voce, a sua volta suddivisa tra componenti suscettibili di future riclassifiche a conto economico o meno;
  - note illustrative: si chiarisce che le entità godono di flessibilità nel definire la struttura delle note illustrative e si fornisce una linea guida su come impostare un ordine sistematico delle note stesse, ad esempio:
    i. dando prominenza a quelle che sono maggiormente rilevanti ai fini della comprensione della posizione patrimoniale e finanziaria (e.g. raggruppando informazioni su particolari attività);
    ii. raggruppando elementi misurati secondo lo stesso criterio (e.g. attività misurate al *fair value*);
    iii. seguendo l'ordine degli elementi presentati nei prospetti.

  Le modifiche introdotte dal documento devono essere applicate a partire dagli esercizi che avranno inizio il 1° gennaio 2016 o da data successiva. L'adozione di tale emendamento non ha comportato effetti sul bilancio di esercizio.

- In data 18 dicembre 2014 lo IASB ha pubblicato il documento *Investment Entities: Applying the Consolidation Exception (Amendments to IFRS 10, IFRS 12 and IAS 28)*, contenente modifiche relative a tematiche emerse a seguito dell'applicazione della *consolidation exception* concesse alle entità d'investimento. Le modifiche introdotte dal documento devono essere applicate a partire dagli esercizi che avranno inizio il 1° gennaio 2016 o da data successiva, ne è comunque concessa l'adozione anticipata. L'adozione di tali emendamenti non ha comportato effetti sul bilancio consolidato di esercizio.



## 3.27 Principi contabili, emendamenti e interpretazioni IFRS e IFRIC, omologati dall'Unione Europea, non ancora obbligatoriamente applicabili e non adottati in via anticipata dalla Società al 31 dicembre 2016

- In data 28 maggio 2014 lo IASB ha pubblicato il principio IFRS 15 – *Revenue from Contracts with Customers* che, unitamente a ulteriori chiarimenti pubblicati in data 12 aprile 2016, è destinato a sostituire i principi IAS 18 – *Revenue* e IAS 11 – *Construction Contracts*, nonché le interpretazioni IFRIC 13 – *Customer Loyalty Programmes*, IFRIC 15 – *Agreements for the Construction of Real Estate*, IFRIC 18 – *Transfers of Assets from Customers* e SIC 31 – *Revenues-Barter Transactions Involving Advertising Services*. Il principio stabilisce un nuovo modello di riconoscimento dei ricavi, che si applicherà a tutti i contratti stipulati con i clienti ad eccezione di quelli che rientrano nell'ambito di applicazione di altri principi IAS/IFRS come i *leasing*, i contratti d'assicurazione e gli strumenti finanziari. I passaggi fondamentali per la contabilizzazione dei ricavi secondo il nuovo modello sono:
  - l'identificazione del contratto con il cliente;
  - l'identificazione delle *performance obligations* del contratto;
  - la determinazione del prezzo;
  - l'allocazione del prezzo alle *performance obligations* del contratto;
  - i criteri di iscrizione del ricavo quando l'entità soddisfa ciascuna *performance obligation*.

Il principio si applica a partire dal 1° gennaio 2018 ma è consentita un'applicazione anticipata. Le modifiche all'IFRS 15, *Clarifications to IFRS 15 – Revenue from Contracts with Customers*, pubblicate dallo IASB in data 12 aprile 2016, non sono invece ancora state omologate dall'Unione Europea. Gli amministratori si attendono che l'applicazione dell'IFRS 15 possa avere un impatto sugli importi iscritti a titolo di ricavi e l'informativa riportata nel bilancio di esercizio. Le attività di identificazione degli effetti e di quantificazione dei relativi impatti sono attualmente in corso.

- In 24 luglio 2014 lo IASB ha pubblicato la versione finale dell'IFRS 9 – *Financial Instruments*. Il documento accoglie i risultati delle fasi relative a Classificazione e valutazione, *Impairment*, e *Hedge accounting*, del progetto dello IASB volto alla sostituzione dello IAS 39. Il nuovo principio, che sostituisce le precedenti versioni dell'IFRS 9, deve essere applicato dai bilanci che iniziano il 1° gennaio 2018 o successivamente.
  Il principio introduce dei nuovi criteri per la classificazione e valutazione delle attività e passività finanziarie. In particolare, per le attività finanziarie il nuovo principio utilizza un unico approccio basato sulle modalità di gestione degli strumenti finanziari e sulle caratteristiche dei flussi di cassa contrattuali delle attività finanziarie stesse al fine di determinarne il criterio di valutazione, sostituendo le diverse regole previste dallo IAS 39. Per le passività finanziarie, invece, la principale modifica avvenuta riguarda il trattamento contabile delle variazioni di *fair value* di una passività finanziaria designata come passività finanziaria valutata al *fair value* attraverso il conto economico, nel caso in cui queste variazioni siano dovute alla variazione del merito creditizio dell'emittente della passività stessa. Secondo il nuovo principio tali variazioni devono essere rilevate nel prospetto "*Other comprehensive income*" e non più nel conto economico.
  Con riferimento all'*impairment*, il nuovo principio richiede che la stima delle perdite su crediti venga effettuata sulla base del modello delle *expected losses* (e non sul modello delle *incurred losses* utilizzato dallo IAS 39*)* utilizzando informazioni supportabili, disponibili senza oneri o sforzi irragionevoli che includano dati storici, attuali e prospettici. Il principio prevede che tale *impairment model* si applichi a tutti gli strumenti finanziari, ossia alle attività finanziarie valutate a costo ammortizzato, a quelle valutate a *fair value through other comprehensive income*, ai crediti derivanti da contratti di affitto e ai crediti commerciali.
  Infine, il principio introduce un nuovo modello di *hedge accounting* allo scopo di adeguare i requisiti previsti dall'attuale IAS 39 che talvolta sono stati considerati troppo stringenti e non idonei a riflettere le politiche di *risk management* delle società. Le principali novità del documento riguardano:
  - l'incremento delle tipologie di transazioni eleggibili per l'*hedge accounting*, includendo anche i rischi di attività/passività non finanziarie eleggibili per essere gestiti in *hedge accounting*;
  - il cambiamento della modalità di contabilizzazione dei contratti *forward* e delle opzioni quando inclusi in una relazione di *hedge accounting* al fine di ridurre la volatilità del conto economico;
  - le modifiche al *test* di efficacia mediante la sostituzione delle attuali modalità basate sul parametro dell'80-125% con il principio della "relazione economica" tra voce coperta e strumento di copertura; inoltre, non sarà più richiesta una valutazione dell'efficacia retrospettica della relazione di copertura.

  La maggior flessibilità delle nuove regole contabili è controbilanciata da richieste aggiuntive di informativa sulle attività di *risk management* della società. Gli amministratori si attendono che l'applicazione dell'IFRS 9 possa avere un impatto sugli importi e l'informativa riportata nel bilancio di esercizio. Le attività di identificazione degli effetti e di quantificazione dei relativi impatti sono attualmente in corso.



## 3.28 Principi contabili, emendamenti e interpretazioni IFRS non ancora omologati dall'Unione Europea

Alla data di riferimento del presente bilancio gli organi competenti dell'Unione Europea non hanno ancora concluso il processo di omologazione necessario per l'adozione degli emendamenti e dei principi sotto descritti.

- In data 13 gennaio 2016 lo IASB ha pubblicato il principio IFRS 16 – *Leases* che è destinato a sostituire il principio IAS 17 – *Leases*, nonché le interpretazioni IFRIC 4 *Determining whether an Arrangement contains a Lease*, SIC-15 *Operating Leases—Incentives* e SIC-27 *Evaluating the Substance of Transactions Involving the Legal Form of a Lease*.

Il nuovo principio fornisce una nuova definizione di *lease* e introduce un criterio basato sul controllo (*right of use*) di un bene per distinguere i contratti di *leasing* dai contratti per servizi, individuando quali discriminanti: l'identificazione del bene, il diritto di sostituzione dello stesso, il diritto a ottenere sostanzialmente tutti i benefici economici rivenienti dall'uso del bene e il diritto di dirigere l'uso del bene sottostante il contratto.
Il principio stabilisce un modello unico di riconoscimento e valutazione dei contratti di *leasing* per il locatario (*lessee*) che prevede l'iscrizione del bene oggetto di *lease* anche operativo nell'attivo con contropartita un debito finanziario, fornendo inoltre la possibilità di non riconoscere come *leasing* i contratti che hanno ad oggetto i "*low-value assets*" e i *leasing* con una durata del contratto pari o inferiore ai 12 mesi. Al contrario, lo *Standard* non comprende modifiche significative per i locatori.
Il principio si applica a partire dal 1° gennaio 2019 ma è consentita un'applicazione anticipata, solo per le società che hanno applicato in via anticipata l'IFRS 15 - *Revenue from Contracts with Customers*. Gli amministratori non si attendono che l'applicazione dell'IFRS 16 possa avere un impatto significativo sulla contabilizzazione dei contratti di *leasing* e sulla relativa informativa riportata nel bilancio di esercizio.

- In data 11 settembre 2014 lo IASB ha pubblicato un emendamento all'*IFRS 10 e IAS 28 Sales or Contribution of Assets between an Investor and its Associate or Joint Venture*. Il documento è stato pubblicato al fine di risolvere l'attuale conflitto tra lo IAS 28 e l'IFRS 10.
  Secondo quanto previsto dallo IAS 28, l'utile o la perdita risultante dalla cessione o conferimento di un *non-monetary asset* a una *joint venture* o collegata in cambio di una quota nel capitale di quest'ultima è limitato alla quota detenuta nella *joint venture* o collegata dagli altri investitori estranei alla transazione. Al contrario, il principio IFRS 10 prevede la rilevazione dell'intero utile o perdita nel caso di perdita del controllo di una società controllata, anche se l'entità continua a detenere una quota non di controllo nella stessa, includendo in tale fattispecie anche la cessione o conferimento di una società controllata a una *joint venture* o collegata. Le modifiche introdotte prevedono che in una cessione/conferimento di un'attività o di una società controllata a una *joint venture* o collegata, la misura dell'utile o della perdita da rilevare nel bilancio della cedente/conferente dipenda dal fatto che le attività o la società controllata cedute/conferite costituiscano o meno un *business*, nell'accezione prevista dal principio IFRS 3. Nel caso in cui le attività o la società controllata cedute/conferite rappresentino un *business*, l'entità deve rilevare l'utile o la perdita sull'intera quota in precedenza detenuta; mentre, in caso contrario, la quota di utile o perdita relativa alla quota ancora detenuta dall'entità deve essere eliminata. Al momento lo IASB ha sospeso l'applicazione di questo emendamento. Gli amministratori non si attendono un effetto significativo nel bilancio di esercizio dall'adozione di queste modifiche.

- In data 19 gennaio 2016 lo IASB ha pubblicato il documento *Recognition of Deferred Tax Assets for Unrealised Losses (Amendments to IAS 12)* che contiene delle modifiche al principio contabile internazionale IAS 12. Il documento ha l'obiettivo di fornire alcuni chiarimenti sull'iscrizione delle imposte differite attive sulle perdite non realizzate al verificarsi di determinate circostanze e sulla stima dei redditi imponibili per gli esercizi futuri. Le modifiche si applicano a partire dal 1° gennaio 2017 ma ne è consentita l'adozione anticipata. Gli amministratori non si attendono un effetto significativo nel bilancio di esercizio dall'adozione di queste modifiche.

- In data 29 gennaio 2016 lo IASB ha pubblicato il documento *Disclosure Initiative (Amendments to IAS 7)*"che contiene delle modifiche al principio contabile internazionale IAS 7. Il documento ha l'obiettivo di fornire alcuni chiarimenti per migliorare l'informativa sulle passività finanziarie. In particolare, le modifiche richiedono di fornire un'informativa che permetta agli utilizzatori del bilancio di comprendere le variazioni delle passività derivanti da operazioni di finanziamento, ivi incluso le variazioni derivanti da movimenti monetari e variazioni derivanti da movimenti non-monetari. Le modifiche non prevedono uno specifico formato da utilizzare per l'informativa. Tuttavia, le modifiche introdotte richiedono che un'entità debba fornire una riconciliazione tra il saldo iniziale e il saldo finale per le passività derivanti da operazioni finanziarie. Le modifiche si applicano a partire dal 1° gennaio 2017 ma è consentita un'applicazione anticipata. Non è richiesta la presentazione delle informazioni comparative relative ai precedenti esercizi. Gli amministratori non si attendono un effetto significativo nel bilancio di esercizio dall'adozione di queste modifiche.

- Il 12 settembre 2016 lo IASB ha pubblicato il documento *Applying IFRS 9 Financial Instruments with IFRS 4 Insurance Contracts*. Le modifiche hanno l'obiettivo di chiarire le preoccupazioni derivanti dall'applicazione del nuovo principio IFRS 9, prima che avvenga la sostituzione da parte dello IASB dell'attuale principio IFRS 4 con il nuovo principio attualmente in fase di predisposizione. Tali preoccupazioni sono relative alla volatilità temporanea dei risultati esposti nel bilancio.
  Le modifiche introducono due approcci:
  - *overlay approach;*
  - *deferral approach*.
  Le modifiche introdotte permetteranno:
  - alle entità che emettono i contratti di assicurazione, la possibilità di rilevare nel conto economico complessivo (i.e. nel prospetto OCI), piuttosto che nel conto economico, gli effetti derivanti dalla volatilità che potrebbe sorgere nel momento in cui un'entità applicherà l'IFRS 9 prima dell'applicazione del nuovo principio IFRS 4 ("*overlay approach*");
  - alle entità il cui *business* è costituito in misura predominante dall'attività di assicurazione, la possibilità di avvalersi di una temporanea esenzione dell'applicazione dell'IFRS 9 fino al 2021. Le entità che differiscono l'applicazione dell'IFRS 9 continueranno ad applicare l'attuale principio IAS 39 ("*deferral approach*").

  Gli amministratori non si attendono un effetto significativo nel bilancio di esercizio dall'adozione di queste modifiche.

- In data 8 dicembre 2016 lo IASB ha pubblicato il documento *Annual Improvements to IFRSs: 2014-2016 Cycle* che recepisce le modifiche ad alcuni principi nell'ambito del processo annuale di miglioramento degli stessi. Le principali modifiche riguardano:
  - IFRS 1 *First-Time Adoption of International Financial Reporting Standards - Deletion of short-term exemptions for first-time adopters*. La modifica a tale principio è applicabile al più tardi a partire dagli esercizi che hanno inizio al 1° gennaio 2018 e riguarda l'eliminazione di *short-term exemptions* previste dai paragrafi E3-E7 dell'*Appendix* E di IFRS 1 in quanto in beneficio di tali esenzioni si ritiene ormai superato;
  - IAS 28 *Investments in Associates and Joint Ventures – Measuring investees at fair value through profit or loss: an investment-by-investment choice or a consistent policy choice*. La modifica chiarisce che l'opzione per una *venture capital organization* o di altra entità così qualificata (come ad esempio un fondo comune d'investimento o un'entità simile) per misurare gli investimenti in società collegate e *joint venture* valutate al *fair value through profit or loss* (piuttosto che mediante l'applicazione il metodo del patrimonio netto) viene effettuata per ogni singolo investimento al momento della rilevazione iniziale. La modifica si applica dal 1° gennaio 2018;
  - IFRS 12 *Disclosure of Interests in Other Entities – Clarification of the scope of the Standard*. La modifica chiarisce l'ambito di applicazione dell'IFRS 12 specificando che l'informativa richiesta dal principio, ad eccezione di quella prevista nei paragrafi B10-B16, si applica a tutte le quote partecipative che vengono classificate come possedute per la vendita, detenute per la distribuzione ai soci o come attività operative cessate secondo quanto previsto dall'IFRS 5. La modifica si applica dal 1° gennaio 2017.

  Gli amministratori non si attendono un effetto significativo nel bilancio di esercizio dall'adozione di queste modifiche.

- In data 8 dicembre 2016 lo IASB ha pubblicato il documento *Foreign Currency Transactions and Advance Consideration (IFRIC Interpretation 22)*. Tale documento fornisce le indicazioni su come un'entità deve determinare la data di una transazione, e di conseguenza, il tasso di cambio a pronti da utilizzare quando si verificano operazioni in valuta estera nelle quali il pagamento viene effettuato o ricevuto in anticipo. Le modifiche sono applicabili non solo alle operazioni di *cash-in*, ma anche alla rilevazione iniziale di altre operazioni in valuta estera in cui il pagamento viene effettuato o ricevuto in anticipo. L'interpretazione chiarisce che la data di transazione è quella anteriore tra:
  a) la data in cui il pagamento anticipato o l'acconto ricevuto sono stati iscritti nel bilancio dell'entità; e
  b) la data in cui l'attività, la spesa o il reddito (o parte di esso) è iscritto in bilancio (con conseguente storno del pagamento anticipato o dell'acconto ricevuto).

Per una transazione realizzata in più fasi, sarà necessario identificare una data per ciascuna fase. IFRIC 22 è applicabile a partire dal 1° gennaio 2018, ma è consentita un'applicazione anticipata. Gli amministratori non si attendono un effetto significativo nel bilancio di esercizio dall'adozione di queste modifiche.

- In data 8 dicembre 2016 lo IASB ha pubblicato il documento *Transfers of Investment Property (Amendments to IAS 40)* che contiene delle modifiche al principio contabile internazionale IAS 40. Tali modifiche chiariscono i trasferimenti di un immobile a, o da, investimento immobiliare. In particolare, un'entità deve riclassificare un immobile tra, o da, gli investimenti immobiliari solamente quando c'è l'evidenza che si sia verificato un cambiamento d'uso dell'immobile. Tale cambiamento deve essere ricondotto a un evento specifico che è accaduto e non deve dunque limitarsi a un cambiamento delle intenzioni da parte del *management* di un'entità. Tali modifiche sono applicabili dal 1° gennaio 2018, ma è consentita un'applicazione anticipata. Gli amministratori non si attendono un effetto significativo nel bilancio di esercizio dall'adozione di queste modifiche.

## 4. USO DI STIME

La redazione dei prospetti di seguito allegati e delle relative note esplicative ha richiesto l'utilizzo di stime e di assunzioni determinate in particolare per rilevare i fondi rese sulle vendite di prodotti editoriali, gli accantonamenti ai fondi svalutazione crediti, ai fondi obsolescenza magazzino e ai fondi rischi, i benefici ai dipendenti, le imposte e i flussi di cassa attesi posti a base per la valutazione del valore di alcune attività correnti e non correnti incluse le attività immateriali e l'avviamento.

Le stime sono riesaminate periodicamente e gli effetti sono riflessi a conto economico.



Le stime si basano su dati che riflettono lo stato attuale delle conoscenze disponibili e sono riesaminate periodicamente e gli effetti sono riflessi a conto economico.

Si segnala che nell'attuale contesto macroeconomico e di settore, caratterizzato dal perdurare della crisi economica e finanziaria, si è reso necessario effettuare assunzioni riguardanti l'andamento futuro caratterizzate da significativa incertezza, pertanto non si può escludere il concretizzarsi, nei prossimi esercizi, di risultati diversi da quanto stimato e che, quindi, potrebbero richiedere rettifiche, a oggi non prevedibili e non stimabili, anche significative, al valore contabile delle singole voci.

Di seguito sono indicate le più significative stime contabili che comportano un elevato ricorso a giudizi soggettivi:

**Avviamento e attività immateriali**
La verifica della riduzione di valore dell'avviamento e delle attività immateriali è effettuata mediante il confronto tra il valore contabile delle *Cash Generating Unit* e il loro valore recuperabile, rappresentato dal maggiore tra il *fair value* e il *value in use*. Tale processo implica, tra l'altro, l'utilizzo di metodi quali il *discounted cash flow* con le relative assunzioni.

**Fondo svalutazione crediti**
La recuperabilità dei crediti viene calcolata tenendo conto del rischio di esigibilità degli stessi, della loro anzianità e delle perdite su crediti rilevate in passato per tipologie di crediti simili.

**Fondo svalutazione rimanenze**
La Società stima l'importo delle rimanenze da svalutare in base a specifiche analisi della vendibilità dei prodotti finiti e ai relativi indici di rotazione, e, per le commesse in corso di lavorazione, tenendo conto dell'eventuale rischio che non vengano completate.

**Rese a pervenire**
Nel settore editoriale è consuetudine che l'invenduto di libri venga reso all'editore, a condizioni e termini prestabiliti.

La Società, pertanto, al termine di ciascun esercizio valorizza le quantità che presumibilmente saranno rese nel corso dell'esercizio successivo: tale processo di stima si basa sull'esperienza storica e tiene conto anche del livello delle tirature.

**Fondi rischi**
Gli accantonamenti connessi a oneri di ristrutturazione e contenziosi giudiziari, arbitrali e fiscali sono frutto di un processo di stima complesso che per quest'ultimi si basa anche sulla probabilità di soccombenza.

**Fondo svalutazione anticipi letterari d'autore**
La Società stima il rischio che gli anticipi erogati agli autori per opere letterarie pubblicate e da pubblicare possano non essere in tutto o in parte compensati dai diritti d'autore maturati a seguito della pubblicazione dell'opera.

**Indennità di fine rapporto**
Gli accantonamenti connessi ai fondi relativi al personale sono determinati sulla base di ipotesi attuariali; le variazioni di tali ipotesi potrebbero avere effetti significativi su tali fondi.

**Imposte sul reddito**
Le imposte sul reddito (correnti e differite) sono determinate in base alle aliquote applicabili in Italia secondo una prudente interpretazione delle normative fiscali vigenti.



## 5. GESTIONE DEI RISCHI

La Società svolge l'attività di gestione dei rischi finanziari per tutte le società controllate italiane del Gruppo Mondadori. Per un'analisi esaustiva dei rischi finanziari del Gruppo, si rinvia all'apposita sezione inclusa nel bilancio consolidato.

## 6. PROVENTI E ONERI NON RICORRENTI

Come richiesto dalla Delibera Consob n. 15519 del 27 luglio 2006, nel conto economico sono stati identificati i proventi e gli oneri derivanti da operazioni non ricorrenti. Si ritengono non ricorrenti quelle operazioni o quei fatti che, per la loro natura, non si verificano continuativamente nello svolgimento della normale attività operativa. I relativi effetti sono stati evidenziati in apposito prospetto incluso nelle presenti note esplicative.

### Dettagli delle voci di bilancio

Tutti gli importi sono indicati in migliaia di Euro a eccezione di alcuni dati di corredo espressi in milioni di Euro. Gli importi tra parentesi si riferiscono ai corrispondenti valori dell'esercizio 2015.

# STATO PATRIMONIALE

## ATTIVO

### 1. Attività immateriali

| **Attività immateriali**<br>(Euro/migliaia) | **31/12/2016** | **31/12/2015** |
|---|---|---|
| Attività immateriali a vita utile definita | 1.013 | 796 |
| Attività immateriali a vita utile indefinita | 86.219 | 86.219 |
| **Totale attività immateriali** | **87.232** | **87.015** |

La disponibilità e l'utilizzo delle attività immateriali iscritte in bilancio non sono soggetti ad alcun vincolo o restrizione.



| **Attività immateriali a vita utile definita**<br>(Euro/migliaia) | ***Software*** | **Diritti di commercializzazione** | **Altri immateriali** | **Totale** |
|---|---|---|---|---|
| Costo storico al 01/01/2015 | 9.550 | 650 | 2.500 | 12.700 |
| Investimenti | 555 | - | - | 555 |
| Dismissioni | - | - | - | - |
| Conferimento a Mondadori Libri S.p.A. | (1.288) | (52) | (2.500) | (3.840) |
| Costo storico al 31/12/2015 | 8.817 | 598 | 0 | 9.415 |
| Fondo ammortamento e perdite di valore al 01/01/2015 | 8.974 | 650 | 495 | 10.119 |
| Ammortamenti | 310 | - | - | 310 |
| (Svalutazioni) ripristini di valore | - | - | - | - |
| Dismissioni | - | - | - | - |
| Conferimento a Mondadori Libri S.p.A. | (1.263) | (52) | (495) | (1.810) |
| Fondo ammortamento e perdite di valore al 31/12/2015 | 8.021 | 598 | 0 | 8.619 |
| Valore netto al 01/01/2015 | 576 | 0 | 2.005 | 2.581 |
| **Valore netto al 31/12/2015** | **796** | **0** | **0** | **796** |

| **Attività immateriali a vita utile definita** (Euro/migliaia) | ***Software*** | **Diritti di commercializzazione** | **Altri immateriali** | **Totale** |
|---|---|---|---|---|
| Costo storico al 01/01/2016 | 8.817 | 598 | - | 9.415 |
| Investimenti | 679 | - | - | 679 |
| Dismissioni | - | - | - | 0 |
| Costo storico al 31/12/2016 | 9.496 | 598 | 0 | 10.094 |
| Fondo ammortamento e perdite di valore al 01/01/2016 | 8.021 | 598 | - | 8.619 |
| Ammortamenti | 462 | - | - | 462 |
| (Svalutazioni) ripristini di valore | - | - | - | 0 |
| Dismissioni | - | - | - | 0 |
| Fondo ammortamento e perdite di valore al 31/12/2016 | 8.483 | 598 | 0 | 9.081 |
| Valore netto al 01/01/2016 | 796 | 0 | 0 | 796 |
| **Valore netto al 31/12/2016** | **1.013** | **0** | **0** | **1.013** |

Gli investimenti dell'esercizio pari a 679 migliaia di Euro riguardano spese di acquisto *software*.

| **Attività immateriali a vita utile indefinita** (Euro/migliaia) | **Testate** | **Marchi** | **Avviamento** | **Totale** |
|---|---|---|---|---|
| Costo storico al 01/01/2015 | 83.577 | 4.263 | 732 | 88.572 |
| Investimenti | - | - | - | 0 |
| Dismissioni | - | - | - | 0 |
| Altre variazioni | - | - | - | 0 |
| Costo storico al 31/12/2015 | 83.577 | 4.263 | 732 | 88.572 |
| Perdite di valore al 01/01/2015 | - | (1.127) | - | (1.127) |
| Svalutazioni/ripristini di valore | - | (1.226) | - | (1.226) |
| Perdite di valore al 31/12/2015 | 0 | (2.353) | 0 | (2.353) |
| Valore netto al 01/01/2015 | 83.577 | 3.136 | 732 | 87.445 |
| **Valore netto al 31/12/2015** | **83.577** | **1.910** | **732** | **86.219** |

| **Attività immateriali a vita utile indefinita** (Euro/migliaia) | **Testate** | **Marchi** | **Avviamento** | **Totale** |
|---|---|---|---|---|
| Costo storico al 01/01/2016 | 83.577 | 4.263 | 732 | 88.572 |
| Investimenti | - | - | - | 0 |
| Dismissioni | - | - | - | 0 |
| Altre variazioni | - | - | - | 0 |
| Costo storico al 31/12/2016 | 83.577 | 4.263 | 732 | 88.572 |
| Perdite di valore al 01/01/2016 | - | (2.353) | - | (2.353) |
| Svalutazioni/ripristini di valore | - | - | - | 0 |
| Perdite di valore al 31/12/2016 | 0 | (2.353) | 0 | (2.353) |
| Valore netto al 01/01/2016 | 83.577 | 1.910 | 732 | 86.219 |
| **Valore netto al 31/12/2016** | **83.577** | **1.910** | **732** | **86.219** |

Le attività immateriali a vita utile indefinita sono principalmente attribuibili ai Periodici (in particolare alle testate *TV Sorrisi e Canzoni* e *Chi*, ciascuna delle quali rappresenta una differente C*ash Generating Unit*) compresi nell'acquisizione del ramo d'azienda ex SBE avvenuta nel 1994.
Le svalutazioni, per un valore complessivo di 1.226 migliaia di Euro al 31 dicembre 2015, si riferivano al marchio *Interni*.

### Ammortamenti, svalutazioni e ripristini di valore delle attività immateriali

| **Ammortamenti e perdite di valore delle attività immateriali** (Euro/migliaia) | **Esercizio 2016** | **Esercizio 2015** |
|---|---|---|
| *Software* | 462 | 310 |
| Diritti di commercializzazione | - | - |
| **Totale ammortamenti delle attività immateriali** | **462** | **310** |
| Svalutazioni delle attività immateriali | - | 1.226 |
| Ripristini di valore delle attività immateriali | - | - |
| **Totale svalutazioni (ripristini) delle attività immateriali** | **0** | **1.226** |
| **Totale ammortamenti delle attività immateriali** | **462** | **1.536** |

Ai sensi dello IAS 36 le attività a vita utile indefinita e l'avviamento non sono soggetti ad ammortamento, ma alla verifica del valore contabile (*impairment test*) almeno con cadenza annuale o ogniqualvolta vi sia un'indicazione di perdita di valore.

Nell'effettuare l'*impairment test* annuale delle testate periodiche, dei marchi e dell'avviamento, per la stima del valore recuperabile si è proceduto alla determinazione del valore d'uso (*value in use*).

Il valore delle testate e dei marchi a vita utile indefinita, ciascuna delle quali rappresenta una *Cash Generating Unit*, si riferisce all'acquisizione dell'azienda Silvio Berlusconi Editore, avvenuta nel 1994 e alle testate ex Elemond. Le principali testate acquisite sono rappresentate da *TV Sorrisi e Canzoni*, *Chi*, *Telepiù* e *Interni*.

Il valore recuperabile della *Cash Generating Unit* è stato determinato sulla base del calcolo del valore d'uso, basato sulle proiezioni dei flussi di cassa derivanti dai rispettivi piani economico-finanziari elaborati per il triennio 2017-2019 e successivamente approvati dal Consiglio di Amministrazione. I suddetti flussi di cassa sono stati elaborati sulla base dell'attuale situazione di mercato, tenendo conto altresì delle incertezze relative alle aspettative di crescita di settore.

I valori utilizzati sono stati desunti dai conti economici delle singole testate inclusivi dei costi di struttura, ritenuti rappresentativi dei relativi flussi di cassa, considerata la velocità di incasso dei crediti che contraddistingue il settore Periodici e la non significatività degli investimenti di mantenimento, che di norma non vengono capitalizzati e, quindi, inclusi nei margini di testata.

I risultati economici utilizzati per le proiezioni si intendono al lordo dell'imposizione fiscale; il tasso di sconto ante imposte, applicato alle proiezioni dei flussi di cassa, è del 6,59 % (6,92% nel 2015) e i flussi di cassa, oltre il periodo di previsione analitica desumibile dai piani a medio termine, sono stati ipotizzati costanti (g=0).

Con riferimento alla determinazione del valore d'uso delle diverse *Cash Generating Unit*, gli amministratori ritengono che, in considerazione delle assunzioni conservative adottate nell'elaborazione dei *business plan* utilizzati, che tengono conto anche della particolare congiuntura economica, è ragionevole ritenere che non interverranno cambiamenti tali da comportare una riduzione del valore recuperabile calcolato.

I risultati ottenuti sono stati sottoposti a un'analisi di sensitività, facendo variare gli assunti di base ritenuti maggiormente significativi, e in particolare il tasso di attualizzazione, che ha confermato la ragionevolezza dei risultati ottenuti.

A completamento dell'analisi svolta, gli amministratori non hanno rilevato la necessità di operare svalutazioni.

## 2. Investimenti immobiliari



| **Investimenti immobiliari** (Euro/migliaia) | **Terreni** | **Fabbricati non strumentali** | **Totale** |
|---|---|---|---|
| Costo storico al 01/01/2015 | 1.032 | 3.952 | 4.984 |
| Investimenti | - | - | 0 |
| Dismissioni | - | - | 0 |
| Altre variazioni | - | - | 0 |
| Costo storico al 31/12/2015 | 1.032 | 3.952 | 4.984 |
| Fondo ammortamento e perdite di valore al 01/01/2015 | - | 1.851 | 1.851 |
| Ammortamenti | - | 105 | 105 |
| (Svalutazioni) ripristini di valore | - | - | 0 |
| Dismissioni | - | - | 0 |
| Altre variazioni | - | - | 0 |
| Fondo ammortamento e perdite di valore al 31/12/2015 | 0 | 1.956 | 1.956 |
| Valore netto al 01/01/2015 | 1.032 | 2.101 | 3.133 |
| **Valore netto al 31/12/2015** | **1.032** | **1.996** | **3.028** |

| **Investimenti immobiliari** (Euro/migliaia) | **Terreni** | **Fabbricati non strumentali** | **Totale** |
|---|---|---|---|
| Costo storico al 01/01/2016 | 1.032 | 3.952 | 4.984 |
| Investimenti | - | 14 | 14 |
| Dismissioni | - | - | 0 |
| Altre variazioni | - | - | 0 |
| Costo storico al 31/12/2016 | 1.032 | 3.966 | 4.998 |
| Fondo ammortamento e perdite di valore al 01/01/2016 | - | 1.956 | 1.956 |
| Ammortamenti | - | 105 | 105 |
| (Svalutazioni) ripristini di valore | - | - | 0 |
| Dismissioni | - | - | 0 |
| Altre variazioni | - | - | 0 |
| Fondo ammortamento e perdite di valore al 31/12/2016 | 0 | 2.061 | 2.061 |
| Valore netto al 01/01/2016 | 1.032 | 1.996 | 3.028 |
| **Valore netto al 31/12/2016** | **1.032** | **1.905** | **2.937** |

Gli amministratori stimano che il *fair value* degli investimenti immobiliari al 31 dicembre 2016 non è inferiore al valore netto contabile.

**Ammortamenti degli investimenti immobiliari**
Gli ammortamenti contabilizzati nel conto economico dell'esercizio, alla voce "Ammortamenti di immobili, impianti e macchinari", sono pari a 105 migliaia di euro.

Non esistono vincoli all'utilizzo dei beni classificati tra gli investimenti immobiliari.



I terreni non sono soggetti ad ammortamento.

## 3. Immobili, impianti e macchinari

| **Immobili, impianti e macchinari** (Euro/migliaia) | **Terreni** | **Fabbricati strumentali** | **Impianti e macchinari** | **Altri beni materiali** | **Totale** |
|---|---|---|---|---|---|
| Costo storico al 01/01/2015 | 1.114 | 16.876 | 23.150 | 41.340 | 82.480 |
| Investimenti | - | - | 347 | 146 | 493 |
| Dismissioni | - | (3.275) | (476) | (411) | (4.162) |
| Conferimento a Mondadori Libri S.p.A. | - | - | (6.231) | (5.690) | (11.921) |
| Costo storico al 31/12/2015 | 1.114 | 13.601 | 16.790 | 35.380 | 66.890 |
| Fondo ammortamento e perdite di valore al 01/01/2015 | - | 11.708 | 20.792 | 40.153 | 72.653 |
| Ammortamenti | - | 506 | 630 | 398 | 1.534 |
| Svalutazioni/ripristini di valore | - | - | - | - | 0 |
| Dismissioni | - | (3.139) | (394) | (406) | (3.939) |
| Conferimento a Mondadori Libri S.p.A. | - | - | (6.024) | (5.535) | (11.559) |
| Fondo ammortamento e perdite di valore al 31/12/2015 | 0 | 9.075 | 15.004 | 34.610 | 58.689 |
| Valore netto al 01/01/2015 | 1.114 | 5.168 | 2.358 | 1.187 | 9.827 |
| **Valore netto al 31/12/2015** | **1.114** | **4.526** | **1.791** | **770** | **8.201** |

| **Immobili, impianti e macchinari** (Euro/migliaia) | **Terreni** | **Fabbricati strumentali** | **Impianti e macchinari** | **Altri beni materiali** | **Totale** |
|---|---|---|---|---|---|
| Costo storico al 01/01/2016 | 1.114 | 13.601 | 16.795 | 35.380 | 66.890 |
| Investimenti | - | 4 | 178 | 378 | 560 |
| Dismissioni | - | - | (34) | (1.645) | (1.679) |
| Costo storico al 31/12/2016 | 1.114 | 13.605 | 16.939 | 34.113 | 65.771 |
| Fondo ammortamento e perdite di valore al 01/01/2016 | - | 9.075 | 15.004 | 34.610 | 58.689 |
| Ammortamenti | - | 361 | 530 | 304 | 1.195 |
| Svalutazioni/ripristini di valore | - | - | - | - | 0 |
| Dismissioni | - | - | (34) | (1.645) | (1.679) |
| Fondo ammortamento e perdite di valore al 31/12/2016 | 0 | 9.436 | 15.500 | 33.269 | 58.205 |
| Valore netto al 01/01/2016 | 1.114 | 4.526 | 1.791 | 770 | 8.201 |
| **Valore netto al 31/12/2016** | **1.114** | **4.169** | **1.439** | **844** | **7.566** |

| **Altre immobilizzazioni materiali** (Euro/migliaia) | **31/12/2016** | **31/12/2015** |
|---|---|---|
| Attrezzature industriali e commerciali | 95 | 69 |
| Macchine ufficio elettroniche | 365 | 260 |
| Mobili, dotazioni e arredi | 358 | 350 |
| Automezzi e mezzi di trasporto | - | - |
| Costi per migliorie di beni di terzi | - | - |
| Beni materiali in corso e acconti | 26 | 91 |
| **Totale altre immobilizzazioni materiali** | **844** | **770** |

Gli investimenti dell'esercizio hanno riguardato l'aggiornamento:
- delle tecnologie a disposizione delle redazioni periodici;
- dei mezzi di elaborazione dati (*personal computer* e reti locali) e l'acquisto di impianti e macchinari per gli immobili di proprietà e in locazione da terzi.

Gli investimenti dell'anno, inclusi quelli relativi alle "Altre immobilizzazioni materiali", di 562 migliaia di Euro hanno interessato:
- la sede di Verona per 23 migliaia di Euro;
- la sede di Milano (automazione redazioni, interventi *office automation*, mobili/arredi, impianti) per 539 migliaia di Euro.

I disinvestimenti, per un valore netto di 2 migliaia di Euro, inclusi quelli relativi alle "Altre immobilizzazioni materiali", sono riferibili principalmente agli impianti e le dotazioni per uffici (mobili, arredi, attrezzatura varia e macchine elettroniche) e ad autovetture.

### Ammortamenti di immobili, impianti e macchinari

| **Ammortamenti di immobili, impianti e macchinari** (Euro/migliaia) | **Esercizio 2016** | **Esercizio 2015** |
|---|---|---|
| Fabbricati strumentali | 361 | 506 |
| Impianti e macchinari | 530 | 630 |
| Attrezzature | 36 | 65 |
| Macchine ufficio elettroniche | 170 | 182 |
| Mobili e arredi | 98 | 149 |
| Automezzi e mezzi di trasporto | - | - |
| Migliorie beni di terzi | - | 2 |
| **Totale ammortamenti di immobili, impianti e macchinari** | **1.195** | **1.534** |

Nel corso dell'esercizio 2016 non sono emersi indicatori che facciano supporre l'esistenza di perdite di valore.

La disponibilità e l'utilizzo degli immobili, impianti e macchinari iscritti in bilancio non sono soggetti ad alcun vincolo o restrizione.

## 4. Immobilizzazioni finanziarie

### Partecipazioni

La composizione e la movimentazione delle partecipazioni, pari a 361.982 migliaia di Euro (210.898 migliaia di Euro), sono di seguito esposte e commentate.



La voce "Partecipazioni", pari a 361.982 migliaia di Euro al netto del fondo perdite/svalutazioni, è costituita da azioni e da quote di società a responsabilità limitata per un valore di 227.026 migliaia di Euro e da versamenti in conto capitale per 133.540 migliaia di Euro. Inoltre, la voce in oggetto include, per 1.416 migliaia di Euro, l'effetto derivante dall'applicazione dell'IFRS 2 sulle *stock option* assegnate da Arnoldo Mondadori Editore S.p.A. a dirigenti e amministratori delle società controllate che svolgono funzioni rilevanti per il conseguimento dei risultati del Gruppo Mondadori. Il dettaglio per ciascuna impresa controllata e collegata è riportato negli allegati A e B, cui si rimanda per il confronto tra il valore d'iscrizione in bilancio e la relativa quota di patrimonio netto.

| **Società controllate** (Euro/migliaia) | **Azioni e quote di società** | **Versamenti in conto capitale** | ***Stock option* assegnate** | **Valore complessivo** |
|---|---|---|---|---|
| **Valore di bilancio al 31/12/2015** | **177.584** | **6.031** | **1.416** | **185.031** |
| Operazioni in aumento: | | | | |
| - Acquisti, costituzioni e aumenti di capitale | 26.460 | 133.825 | | 160.285 |
| - Versamenti a copertura di perdite | | | | |
| - Assegnazione *stock option* | | | | |
| **Totale operazioni in aumento** | **26.460** | **133.825** | | **160.285** |
| Operazioni in diminuzione: | | | | |
| - Svalutazioni | | | | |
| - Copertura di perdite | (3.471) | (5.839) | | (9.310) |
| - Cessione partecipazioni/Liquidazione | (274) | (478) | | (752) |
| - Altri movimenti | | | | |
| **Totale operazioni in diminuzione** | **(3.745)** | **(6.317)** | | **(10.062)** |
| Variazioni del fondo perdite/svalutazione: | | | | |
| - Accantonamenti | (7.985) | | | (7.985) |
| - Utilizzi/riclassifiche | 12.148 | | | 12.148 |
| **Valore di bilancio al 31/12/2016** | **204.462** | **133.539** | **1.416** | **339.417** |

| **Società collegate e altre imprese** (Euro/migliaia) | **Azioni e quote di società** | **Versamenti in conto capitale** | ***Stock option* assegnate** | **Valore complessivo** |
|---|---|---|---|---|
| **Valore di bilancio al 31/12/2015** | **25.867** | **0** | **0** | **25.867** |
| Operazioni in aumento: | | | | |
| - Acquisti, costituzioni e aumenti di capitale | | | | |
| - Versamenti a copertura di perdite | | | | |
| - Assegnazione *stock option* | | | | |
| - Altri movimenti | | | | |
| **Totale operazioni in aumento** | | | | |
| Operazioni in diminuzione: | | | | |
| - Svalutazioni | | | | |
| - Copertura di perdite | | | | |
| - Cessione partecipazioni | (5.501) | | | (5.501) |
| - Altri movimenti | | | | |
| **Totale operazioni in diminuzione** | **(5.501)** | | | **(5.501)** |
| Variazioni del fondo perdite/svalutazione: | | | | |
| - Accantonamenti | (3.000) | | | (3.000) |
| - Utilizzi/riclassifiche | | | | |
| - Cessione partecipazioni | 5.199 | | | 5.199 |
| **Valore di bilancio al 31/12/2016** | **22.565** | **0** | **0** | **22.565** |

*Azioni e quote di comproprietà in società*
Operazioni di maggior rilievo avvenute nel corso dell'esercizio.

Nel corso dell'esercizio le partecipazioni hanno registrato le seguenti operazioni rivelanti:
- in data 8 giugno 2016, Arnoldo Mondadori Editore S.p.A. ha perfezionato l'acquisizione del 100% di Banzai Media Holding S.r.l. (divisione *vertical content* del Gruppo Banzai); dal perimetro acquisito è escluso il segmento *news*, costituito dalla partecipazione di Banzai S.p.A. in Il Post S.r.l e dal ramo d'azienda relativo al sito Giornalettismo. Il valore della transazione è stato pari a 24.660 migliaia di Euro, sulla base di un *enterprise value* di 41 milioni e di un indebitamento finanziario netto di 16,4 milioni; il contratto prevede anche il riconoscimento di un *earn-out* di 4 milioni di Euro, che si aggiungono ai 3,3 milioni di *earn-out* già iscritti nel Gruppo Banzai a fronte di precedenti acquisizioni;
- la cessione della partecipazione Mondadori Indipendent Media LLC per 5.501 migliaia di Euro (al netto di un fondo svalutazione di 5.199 migliaia di Euro) a fronte di un corrispettivo di 839 migliaia di Euro che ha portato all'iscrizione di una plusvalenza a conto economico di 537 migliaia di Euro;
- l'eliminazione della partecipazione in Glaming S.r.l. che ha terminato il suo processo di liquidazione ed è stata cancellata dal Registro delle Imprese in data 28 dicembre 2016. Il riparto del patrimonio netto di liquidazione ha comportato il realizzo di una plusvalenza a conto economico per 18 migliaia di Euro;
- versamento in conto capitale in Mondadori Libri S.p.A. per 127.105 migliaia di Euro effettuato in data 14 aprile 2016 e propedeutico all'acquisto delle azioni di RCS Libri S.p.A. (ora Rizzoli Libri S.p.A.).

Gli altri movimenti in aumento includono:
- versamento in conto capitale in Mondadori Pubblicità S.p.A. (ora Press-di Abbonamenti S.p.A.) per 2.500 migliaia di Euro;
- versamento in conto capitale in Mondadori Retail S.p.A. per 3.542 migliaia di Euro;
- versamento in conto capitale in Mondadori Scienza S.p.A. per 670 migliaia di Euro;
- versamento in conto capitale in Mondadori International Business S.r.l. per 1.808 migliaia di Euro.



Gli altri movimenti in diminuzione includono:
- la copertura delle perdite in Mondadori Pubblicità S.p.A. per 3.930 migliaia di Euro;
- la copertura delle perdite in Inthera S.p.A. per 951 migliaia di Euro;
- la copertura delle perdite in Mondadori Retail S.p.A. per 1.629 migliaia di Euro;
- la copertura delle perdite in Glaming S.r.l. in liquidazione per 752 migliaia di Euro;
- la copertura delle perdite in Mondadori International Business S.r.l. per 2.800 migliaia di Euro.

Coerentemente con quanto statuito dai principi contabili IAS/IFRS, in caso di evidenza di una potenziale perdita di valore, le partecipazioni sono state sottoposte a verifica, utilizzando il maggiore tra il *value in use* e il *fair value* delle stesse, che ha comportato la rilevazione di svalutazioni per un importo complessivo di 10.985 migliaia di Euro riferibili alle partecipazioni detenute in Mondadori Pubblicità S.p.A. per 2.275 migliaia di Euro, in Mondadori International Business S.r.l. per 1.808 migliaia di Euro, in Monradio S.r.l. per 1.000 migliaia di Euro, in Mondadori Retail S.p.A. per 2.753 migliaia di Euro, in Inthera S.p.A. per 1.149 migliaia di Euro e in Attica Publications S.A. per 2.000 migliaia di Euro.
Al fine di determinare il valore recuperabile delle partecipazioni è stato effettuato il *test* di *impairment*, le svalutazioni sono state effettuate confrontando il valore delle partecipazioni con la quota di competenza del patrimonio netto delle controllate, eventualmente rettificato per plusvalori inespressi.
Con particolare riferimento all'investimento detenuto in Attica Publications S.A. per la stima del *value in use* sono stati utilizzati i dati previsionali contenuti nei piani triennali-quinquennali predisposti dalla società, quale parte integrante del Piano a medio termine, approvato dal Consiglio di Amministrazione del Gruppo Mondadori in data 8 febbraio 2017.

L'attualizzazione dei flussi di cassa attesi è avvenuta sulla base di un WACC pari al 13,01% e sono stati utilizzati tassi di crescita (g) compresi tra 2 e 3% al fine di considerare le differenze tra i *business* e le aree geografiche in cui opera il gruppo Attica.

A esito del test di *impairment* è stato necessario effettuare una rettifica del valore della partecipazione in Attica Publications S.A. pari a 2,0 milioni di Euro.

*Versamenti in conto capitale*
L'importo al 31 dicembre 2016, pari a 133.539 migliaia di Euro (6.031 migliaia di Euro), è relativo a Mondadori Libri S.p.A. per 127.105 migliaia di Euro, Mondadori Direct S.p.A. per 2.406 migliaia di Euro, a Mondadori Pubblicità S.p.A. per 3.351 migliaia di Euro, a Mondadori Scienza S.p.A. per 670 migliaia di Euro e a Mondadori International Business S.r.l. per 7 migliaia di Euro.

**Attività finanziarie non correnti**
La composizione degli altri investimenti finanziari, pari a 178.582 migliaia di Euro, è relativa al finanziamento *intercompany* concesso da Arnoldo Mondadori Editore S.p.A. alla controllata Mondadori France S.a.s. per 178.082 migliaia di Euro e alla collegata Attica Publications S.A. per 500 migliaia di Euro.

## 5. Attività per imposte anticipate, passività per imposte differite

Le imposte anticipate di 18.089 migliaia di Euro (24.651 migliaia di Euro) e le imposte differite di 24.264 migliaia di Euro (24.021 migliaia di Euro) sono state contabilizzate e determinate sulla base delle differenze temporanee tra i valori patrimoniali iscritti in bilancio e i corrispondenti valori riconosciuti ai fini fiscali:



| (Euro/migliaia) | 31/12/2016 | 31/12/2015 |
|---|---|---|
| IRES su perdite fiscali | 9.975 | 15.370 |
| IRES anticipata | 7.931 | 9.057 |
| IRAP anticipata | 183 | 224 |
| **Totale attività per imposte anticipate** | **18.089** | **24.651** |
| IRES differita | 21.223 | 21.254 |
| IRAP differita | 3.041 | 2.767 |
| **Totale passività per imposte differite** | **24.264** | **24.021** |

L'"IRES su perdite fiscali", pari a 9.975 migliaia di Euro, è riferita ai futuri benefici spettanti in conseguenza dell'utilizzo in compensazione delle perdite generate dalla società negli ultimi esercizi, trasferite alla *fiscal unit* facente capo alla controllante Fininvest S.p.A. in conseguenza dell'efficacia dell'opzione per il regime del consolidato fiscale nazionale (di cui agli artt. 117 e sgg. del DPR n. 917/1986) a valere per il triennio 2016-2018. In particolare l'"IRES su perdite fiscali", pari a 9.975 migliaia di Euro, registra rispetto ai valori del 31 dicembre 2015, una diminuzione pari a 5.394 migliaia di Euro per effetto della deduzione dal reddito imponibile anno 2016, prodotto nel perimetro delle società aderenti al consolidato fiscale avente Fininvest S.p.A. quale soggetto consolidante, delle perdite fiscali pregresse.
Gli Amministratori ritengono pienamente recuperabili gli importi iscritti, considerando:
- la possibilità di portare in prededuzione dal reddito imponibile di Gruppo le perdite fiscali pregresse, nei limiti dell'80%, come previsto dal contratto che regola il rapporto con la consolidante Fininvest S.p.A.;
- il diritto al riporto delle perdite fiscali senza limiti temporali;

• le previsioni di risultato evidenziate nel Piano triennale 2017-2019, approvato dal Consiglio di Amministrazione e dei documenti di pianificazione fiscale predisposti.

Le imposte anticipate e differite sono determinate sulla base delle aliquote fiscali che si ritiene verranno applicate al momento in cui tali differenze si riverseranno (per l'IRES è già stata utilizzata la nuova aliquota del 24% in vigore a partire dal 2017, per l'IRAP 3,9%).
L'adeguamento delle imposte differite alla nuova aliquota ha generato un onere pari a 102 migliaia di Euro.

**Descrizione delle differenze temporanee che hanno comportato la rilevazione di imposte anticipate**

| (Euro/migliaia) | 31/12/2016 | | | 31/12/2015 | | |
|---|---|---|---|---|---|---|
| | **Ammontare differenze temporanee** | **Aliquota fiscale vigente** | **Imposta anticipata** | **Ammontare differenze temporanee** | **Aliquota fiscale vigente** | **Imposta Anticipata** |
| Differenza tra valore contabile e valore fiscale delle immobilizzazioni | 1.301 | 24,00% | 312 | 1.545 | 24,00% | 371 |
| Svalutazione crediti | 505 | 24,00% | 121 | 582 | 24,00% | 140 |
| Svalutazione rimanenze | 117 | 24,00% | 28 | 84 | 24,00% | 20 |
| Fondi | - | 27,50% | - | 5.820 | 27,50% | 1.601 |
| | 25.287 | 24,00% | 6.069 | 23.166 | 24,00% | 5.560 |
| Perdite fiscali pregresse | 41.563 | 24,00% | 9.975 | 64.040 | 24,00% | 15.370 |
| Altre differenze temporanee | - | 27,50% | - | 2.045 | 27,50% | 562 |
| | 5.833 | 24,00% | 1.400 | 3.350 | 24,00% | 804 |
| **Totale ai fini IRES** | **74.606** | | **17.906** | **100.632** | | **24.428** |
| Differenza tra valore contabile e valore fiscale delle immobilizzazioni | 4.584 | 3,9% | 179 | 4.680 | 3,9% | 183 |
| Svalutazione rimanenze | 117 | 3,9% | 4 | 84 | 3,9% | 3 |
| Fondi | - | 3,9% | - | 972 | 3,9% | 38 |
| Altre differenze temporanee | - | - | - | - | 3,9% | - |
| **Totale ai fini IRAP** | **4.701** | | **183** | **5.736** | | **224** |

**Descrizione delle differenze temporanee che hanno comportato la rilevazione di imposte differite**

| (Euro/migliaia) | 31/12/2016 | | | 31/12/2015 | | |
|---|---|---|---|---|---|---|
| | **Ammontare differenze temporanee** | **Aliquota fiscale vigente** | **Imposta differita** | **Ammontare differenze temporanee** | **Aliquota fiscale vigente** | **Imposta Differita** |
| Differenza tra valore contabile e valore fiscale delle immobilizzazioni | 88.430 | 24,00% | 21.223 | 88.557 | 24,00% | 21.254 |
| Trattamento di fine rapporto/ FISC | - | - | - | - | - | - |
| Altre differenze temporanee | - | - | - | - | - | - |
| **Totale ai fini IRES** | **88.430** | | **21.223** | **88.557** | | **21.254** |
| Differenza tra valore contabile e valore fiscale delle immobilizzazioni | 77.963 | 3,9% | 3.041 | 70.960 | 3,9% | 2.767 |
| Altre differenze temporanee | - | - | - | - | - | - |
| FISC | - | - | - | - | - | - |
| **Totale ai fini IRAP** | **77.963** | | **3.041** | **70.960** | | **2.767** |

La movimentazione delle imposte anticipate e differite ha comportato oneri pari a 1.218 migliaia di Euro, come evidenziato nella nota 28.



Non vi sono attività patrimoniali per le quali la Società non ha stanziato le relative imposte anticipate, fatta eccezione per le svalutazioni delle partecipazioni per le quali non si può prevedere con ragionevole certezza il momento di cessazione delle differenze temporanee e per gli accertamenti in corso che hanno determinato l'iscrizione di un costo nel conto economico.

## 6. Altre attività non correnti

Composizione e movimentazione delle "Altre attività non correnti", di importo pari a 351 migliaia di Euro (345 migliaia di Euro):

| **Altre attività non correnti** (Euro/migliaia) | **31/12/2016** | **31/12/2015** |
|---|---|---|
| Depositi cauzionali | 116 | 124 |
| Crediti tributari a medio-lungo termine verso Fininvest | 140 | 140 |
| Crediti commerciali | - | - |
| Altri | 95 | 81 |
| **Totale altre attività non correnti** | **351** | **345** |

Il credito verso Fininvest S.p.A. per 140 migliaia di Euro accoglie quanto dovuto da Fininvest S.p.A. per le ritenute su imposte estere non ancora rimborsate.

## 7. Crediti tributari

Composizione e movimentazione dei "Crediti tributari", pari a 27.186 migliaia di Euro (33.396 migliaia di Euro):

| **Crediti tributari** (Euro/migliaia) | **31/12/2016** | **31/12/2015** |
|---|---|---|
| Crediti verso Fininvest per IRES | 14.327 | 8.186 |
| Crediti verso Fininvest per IVA | 1.944 | 181 |
| Crediti verso l'Erario per imposte dirette e indirette da recuperare | 114 | 13.516 |
| Anticipi verso l'Erario per contenziosi | 10.626 | 10.638 |
| Credito verso l'Erario per IRAP | 175 | 875 |
| **Totale crediti tributari** | **27.186** | **33.396** |

I crediti verso l'Erario per IRAP di 175 migliaia di Euro sono relativi ai maggiori acconti versati rispetto all'IRAP dovuta.

Le anticipazioni verso l'Erario per 10.626 migliaia di Euro (10.638 migliaia di Euro) sono pagamenti effettuati a titolo provvisorio a fronte di contenziosi in essere.
I crediti verso l'Erario per imposte dirette e indirette da recuperare per 114 migliaia di Euro (13.516 migliaia di Euro) sono relativi ai crediti IVA residuati dalla liquidazione di ACI Mondadori per 83 migliaia di Euro e dalla liquidazione di Glaming per 11 migliaia di Euro. Il sensibile decremento intervenuto nella voce in oggetto è riconducibile all'incasso dei crediti IVA chiesti a rimborso nei precedenti esercizi, per un ammontare complessivo di 13.412 migliaia di Euro.



Il credito verso Fininvest S.p.A. per 14.327 migliaia di Euro accoglie principalmente per 10.234 migliaia di Euro quanto dovuto da Fininvest S.p.A. per il credito IRES esigibile entro l'anno a seguito dell'adesione al regime di consolidato fiscale come specificato nella precedente nota, mentre l'importo di 4.081 migliaia di Euro è relativo alla maggiore IRES versata, nel periodo di imposta dal 2007 al 2011, a causa della mancata deduzione dell'IRAP relativa alla quota imponibile delle spese per il personale dipendente e assimilato, al netto delle deduzioni spettanti ai sensi dell'art. 11, commi 1 lettera a), 1-*bis*, 4-*bis* 1 del D. Lgs. n. 446/1997. L'art. 2, comma 1-*quater* del D.L. 201/2001 (introdotto dal D.L. n. 16/2012), ha previsto, infatti, la possibilità di richiedere il rimborso, per gli anni dal 2007 al 2011, della maggiore IRES versata per effetto della sopra riportata indeducibilità. In considerazione del fatto che la Società concorre all'imponibile fiscale di gruppo avente Fininvest S.p.A. quale soggetto consolidante che, per conto di tutto il Gruppo, provvede alla liquidazione dell'IRES, ma anche all'ottenimento del relativo rimborso, il credito è stato esposto nei confronti di Fininvest S.p.A.

## 8. Altre attività correnti

Composizione e movimentazione delle “Altre attività correnti”, di importo pari a 4.925 migliaia di Euro (4.574 migliaia di Euro):

| **Altre attività correnti** (Euro/migliaia) | **31/12/2016** | **31/12/2015** |
|---|---|---|
| Crediti verso agenti | - | 48 |
| Crediti verso fornitori | 68 | 487 |
| Crediti verso dipendenti | 286 | 289 |
| Crediti verso istituti previdenziali | 1.055 | 1.313 |
| Risconti attivi | 2.903 | 1.670 |
| Crediti diversi vs. società Gruppo | 33 | - |
| Altri crediti | 580 | 767 |
| **Totale altre attività correnti** | **4.925** | **4.574** |

I “Risconti attivi” di 2.903 migliaia di Euro (1.670 migliaia di Euro) sono riferiti a:

| (Euro/migliaia) | **31/12/2016** | **31/12/2015** |
|---|---|---|
| Campagne promozionali | 547 | 730 |
| Canoni affitti | 462 | 232 |
| Ratei attivi | 11 | 13 |
| Altri risconti attivi (canoni, abbonamenti, quote associative) | 1.883 | 695 |
| **Totale risconti attivi** | **2.903** | **1.670** |

Gli altri risconti attivi si riferiscono a canoni, abbonamenti e quote associative, nonché costi promozionali già registrati ma di competenza di esercizi futuri.

## 9. Rimanenze

Composizione e movimentazione delle “Rimanenze”, pari a 7.702 migliaia di Euro (10.040 migliaia di Euro):

| **Rimanenze** (Euro/migliaia) | **31/12/2016** | **31/12/2015** |
|---|---|---|
| Materie prime, sussidiarie e di consumo | 2.468 | 3.371 |
| Svalutazione materie prime, sussidiarie e di consumo | (117) | (84) |
| **Totale materie prime, sussidiarie e di consumo** | **2.351** | **3.287** |
| Prodotti in corso di lavorazione e semilavorati | 5.338 | 6.727 |
| Svalutazione prodotti in corso di lavorazione e semilavorati | - | - |
| **Totale prodotti in corso di lavorazione e semilavorati** | **5.338** | **6.727** |
| Prodotti finiti e merci | 13 | 26 |
| Svalutazione prodotti finiti e merci | - | - |
| **Totale prodotti finiti e merci** | **13** | **26** |
| **Totale rimanenze** | **7.702** | **10.040** |

Le materie prime sono costituite essenzialmente da carta che sarà utilizzata per la stampa dei periodici; i prodotti in corso di lavorazione sono costituiti da costi redazionali già sostenuti per articoli di pubblicazione futura.

### Decremento (incremento) delle rimanenze a conto economico



| **Decremento (incremento) delle rimanenze** (Euro/migliaia) | **Esercizio 2016** | **Esercizio 2015** |
|---|---|---|
| Variazione delle rimanenze di prodotti finiti e merci | 13 | 7 |
| Accantonamento al fondo svalutazione prodotti finiti e merci | - | - |
| Utilizzo del fondo svalutazione prodotti finiti e merci | - | - |
| **Totale variazione delle rimanenze di prodotti finiti e merci** | **13** | **7** |
| Variazione delle rimanenze di semilavorati | 1.389 | 1.232 |
| Accantonamento al fondo svalutazione semilavorati | - | - |
| Utilizzo del fondo svalutazione semilavorati | - | - |
| **Totale variazione delle rimanenze di semilavorati** | **1.389** | **1.232** |
| Variazione delle rimanenze di materie prime, sussidiarie e di consumo | 902 | (386) |
| Accantonamento al fondo svalutazione materie prime, sussidiarie e di consumo | 33 | 84 |
| Utilizzo del fondo svalutazione materie prime, sussidiarie e di consumo | - | - |
| **Totale variazione delle rimanenze di materie prime, sussidiarie e di consumo** | **935** | **(302)** |
| **Totale decremento (incremento) delle rimanenze** | **2.337** | **937** |

In bilancio non sono iscritte rimanenze impegnate a garanzia di passività.

## 10. Crediti commerciali

Composizione e movimentazione dei "Crediti commerciali", pari a 39.933 migliaia di Euro (28.978 migliaia di Euro):

| **Crediti commerciali** (Euro/migliaia) | **31/12/2016** | **31/12/2015** |
|---|---|---|
| Crediti verso clienti | 3.962 | 4.392 |
| Crediti verso imprese collegate | 21.940 | 11.878 |
| Crediti verso imprese controllate | 14.031 | 12.708 |
| Crediti verso imprese controllanti | - | - |
| **Totale crediti commerciali** | **39.933** | **28.978** |

I crediti commerciali non includono saldi con scadenza superiore a cinque anni e i termini medi di incasso, calcolati con il metodo del *count back*, nell'esercizio 2016 sono pari a 108,9 giorni, in forte aumento rispetto ai 65,8 giorni del 2015 principalmente a causa della riduzione dell'anticipazione finanziaria richiesta, in ottemperanza al contratto di concessione pubblicitaria in essere, alla collegata Mediamond S.p.A.

L'informativa per area geografica è riportata nell'allegato prospetto supplementare.



I crediti verso imprese controllate di 14.031 migliaia di Euro (12.708 migliaia di Euro) e quelli verso imprese collegate di 21.940 migliaia di Euro (11.878 migliaia di Euro) riguardano transazioni commerciali avvenute a normali condizioni di mercato. Il dettaglio per società e le variazioni intervenute rispetto all'esercizio 2015 sono riportati nell'allegato C1.

I crediti verso clienti includono crediti verso società del gruppo Fininvest per 94 migliaia di Euro (98 migliaia di Euro) che riguardano essenzialmente Fininvest Gestione Servizi S.p.A. per 45 migliaia di Euro (19 migliaia di Euro), Radiomediaset S.p.A. per 28 migliaia di Euro (0 migliaia di Euro) RTI S.p.A. per 17 migliaia di Euro (87 migliaia di Euro) e altre imprese per complessivi 4 migliaia di Euro.
I rapporti commerciali con il gruppo Fininvest sono regolati alle normali condizioni di mercato.

I crediti verso clienti pari a 3.962 migliaia di Euro (4.392 migliaia di Euro):

| **Crediti commerciali - Crediti verso clienti** (Euro/migliaia) | **31/12/2016** | **31/12/2015** |
|---|---|---|
| Crediti verso clienti | 4.467 | 4.974 |
| Svalutazione crediti | (505) | (582) |
| **Totale crediti verso clienti** | **3.962** | **4.392** |

Il fondo svalutazione crediti di 505 migliaia di Euro (582 migliaia di Euro) ha registrato i seguenti movimenti:

| **Crediti commerciali**<br>**Crediti verso clienti - Svalutazione**<br>(Euro/migliaia) | **31/12/2016** | **31/12/2015** |
|---|---|---|
| Saldo all'inizio dell'esercizio | 582 | 6.844 |
| Movimentazioni intervenute nell'esercizio: | | |
| - accantonamento | - | - |
| - conferimento Mondadori Libri | - | (6.230) |
| - utilizzo | (77) | (32) |
| **Totale fondo svalutazione crediti verso clienti** | **505** | **582** |

Il fondo, da ritenersi congruo a fronte di rischi presumibili per insolvenze, è stato determinato considerando analiticamente i crediti in contenzioso e, per gli altri crediti, le situazioni di inesigibilità.

## 11. Altre attività finanziarie correnti

Composizione e movimentazione delle "Altre attività finanziarie correnti", pari a 100.363 migliaia di Euro (116.136 migliaia di Euro):

| **Altre attività finanziarie correnti**<br>(Euro/migliaia) | **31/12/2016** | **31/12/2015** |
|---|---|---|
| Crediti finanziari verso imprese controllate | 100.112 | 114.824 |
| Crediti finanziari verso imprese collegate | - | 500 |
| Altri crediti finanziari | 251 | 811 |
| **Totale crediti finanziari** | **100.363** | **116.135** |
| **Totale altre attività finanziarie correnti** | **100.363** | **116.135** |

I crediti finanziari verso imprese controllate di 100.112 migliaia di Euro (114.824 migliaia di Euro) e quelli verso imprese collegate di 0 migliaia di Euro (500 migliaia di Euro) includono principalmente rapporti di conto corrente di corrispondenza per 58.555 migliaia di Euro, regolati a tassi di interesse in linea con quelli praticati sul mercato, la quota a breve del finanziamento verso la controllata Mondadori France per 16.438 migliaia di Euro, il finanziamento verso la controllata Mondadori Retail per 12.000 migliaia di Euro e il credito finanziario verso Banzai Media per 11.593 migliaia di Euro.
Il dettaglio per società e le variazioni intervenute rispetto all'esercizio 2015 sono riportati nell'allegato C1.

Gli altri crediti finanziari, pari a 251 migliaia di Euro (811 migliaia di Euro), includono risconti attivi relativi a componenti finanziarie e altri crediti finanziari verso altri.

## 12. Cassa e altre disponibilità liquide equivalenti

La "Cassa e altre disponibilità liquide equivalenti", pari a 72.619 migliaia di Euro (27.677 migliaia di Euro), comprendono disponibilità presso c/c postali per 37 migliaia di Euro (38 migliaia di Euro) e crediti verso banche per 72.581 migliaia di Euro (27.637 migliaia di Euro), oltre a 1 migliaia di Euro (2 migliaia di Euro) di liquidità e valori esistenti in cassa.

| **Cassa e altre disponibilità liquide equivalenti** (Euro/migliaia) | **31/12/2016** | **31/12/2015** |
|---|---|---|
| Denaro e valori in cassa | 1 | 2 |
| Depositi bancari | 72.581 | 27.637 |
| Depositi postali | 37 | 38 |
| **Totale cassa e altre disponibilità liquide equivalenti** | **72.619** | **27.677** |

Il *fair value* delle disponibilità liquide coincide con il valore contabile delle stesse al 31 dicembre 2016.
Le variazioni delle disponibilità liquide sono dettagliate nel rendiconto finanziario.

Non ci sono vincoli all'utilizzo delle disponibilità liquide esposte, a eccezione di quanto già evidenziato alla nota 16 "Passività finanziarie".

## PASSIVO

### 13. Patrimonio netto

Il capitale di 67.979 migliaia di Euro, interamente sottoscritto e versato, è rappresentato da n. 261.458.340 azioni ordinarie del valore nominale di Euro 0,26 cadauna.

Variazioni intervenute durante gli ultimi due esercizi nelle voci componenti il patrimonio netto:

| (Euro/migliaia) | Note | Capitale sociale | Riserva sovrapprezzo azioni | Azioni proprie | Riserva *stock option* | Riserva attualizzazione TFR IAS 19 | Altre riserve | Risultato di esercizio | Totale Patrimonio netto |
|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|
| **Saldi al 01/01/2015** | | **67.979** | **12.000** | **0** | **1.101** | **488** | **123.766** | **(12.888)** | **192.446** |
| Movimenti: | | | | | | | | | |
| - Destinazione risultato | | | (12.000) | | | | (888) | 12.888 | - |
| - Pagamento dividendi | | | | | | | | | |
| - Aumento di capitale | | | | | | | | | |
| - Vendita/ annullamento azioni proprie | | | | | | | | | |
| - *Stock option* | | | | | (833) | | 833 | | - |
| - Altre riserve | | | | | | | (411) | | (411) |
| - Utile/ (perdita) complessivo | | | | | | 104 | (461) | (31.982) | (31.417) |
| **Saldi al 31/12/2015** | | **67.979** | **0** | **0** | **268** | **592** | **123.761** | **(31.982)** | **160.618** |

| (Euro/migliaia) | Note | Capitale sociale | Riserva sovrapprezzo azioni | Azioni proprie | Riserva *stock option* | Riserva attualizzazione TFR IAS 19 | Altre riserve | Risultato di esercizio | Totale Patrimonio netto |
|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|
| **Saldi al 01/01/2016** | | **67.979** | **0** | **0** | **268** | **592** | **123.761** | **(31.982)** | **160.618** |
| Movimenti: | | | | | | | | | |
| - Destinazione risultato | | | | | | | (31.982) | 31.982 | - |
| - Pagamento dividendi | | | | | | | | | |
| - Aumento di capitale | | | | | | | | | |
| - Vendita/ annullamento acquisto azioni proprie | | | | (73) | | | | | (73) |
| - *Stock option* | | | | | (268) | | 268 | | - |
| - Altre riserve | | | | | | | | | |
| - Utile/(perdita) complessivo | | | | | | (265) | 283 | (15.176) | (15.158) |
| **Saldi al 31/12/2016** | | **67.979** | **0** | **(73)** | **0** | **327** | **92.330** | **(15.176)** | **145.387** |

Analisi del patrimonio netto con riferimento all'origine, alla disponibilità e distribuibilità di ogni singola voce:

| **Natura/descrizione** (Euro/migliaia) | **Importo** | **Possibilità di utilizzo** | **Quota disponibile** |
|---|---|---|---|
| **Capitale sociale** | **67.979** | | |
| **Riserve di utili:** | | | |
| - riserve di rivalutazione | | | |
| Legge 72 del 19/03/1983 | 12.022 | A,B | |
| Legge 413 del 30/12/1991 | 4.689 | A,B | |
| - riserva legale | 13.490 | B | |
| - riserva straordinaria | 82.750 | A,B,C | 62.056 |
| **IAS/IFRS:** | | | |
| - riserve di transizione negative | (18.381) | | |
| - riserva attualizzazione TFR | 327 | A,B,C | |
| - riserva *cash flow hedge* | (2.240) | | |
| **Azioni proprie in portafoglio** | **(73)** | | |
| **Totale** | **160.563** | | **62.056** |
| Quota non distribuibile [1] | | | 5.740 |
| Residuo quota distribuibile | | | 56.316 |

Legenda: A: per aumenti di capitale - B: per copertura perdite - C: per distribuzione ai soci
[1] Rappresenta la quota non distribuibile determinata secondo quanto stabilito dalle norme di cui al D. Lgs. 38/2005



Nel prospetto "Variazioni nei conti di patrimonio netto" sono contenuti in dettaglio i movimenti delle singole componenti del patrimonio netto e in particolare:

Le **riserve** esistenti in bilancio, ai fini fiscali:

| (Euro/migliaia) | **a - fino al 2007** | **a - dal 2008** | **b** | **c** | **Totale** |
|---|---|---|---|---|---|
| Riserva Legge 72 del 19/03/1983 | - | - | 12.022 | - | 12.022 |
| Riserva Legge 413 del 30/12/1991 | - | - | 4.689 | - | 4.689 |
| | | | | | **16.711** |
| Riserva legale | 13.490 | - | - | - | 13.490 |
| | | | | | **13.490** |
| Riserva straordinaria | - | 82.750 | - | - | 82.750 |
| Riserve applicazione principi IAS/IFRS | (8.821) | (11.473) | - | - | (20.294) |
| | | | | | 62.456 |
| **Totale riserve** | **4.669** | **71.277** | **16.711** | **0** | **92.657** |

a. Riserve che in sede di distribuzione non concorrono alla formazione del reddito imponibile dei soci ai sensi degli artt. 47, 59 e 89 del DPR n. 917/86.
In conformità all'art. 1 comma 39 della Legge n. 244/07 vengono distinti gli utili prodotti fino al 31 dicembre 2007 rispetto a quelli prodotti successivamente
b. Riserve che, se distribuite, concorrono a formare il reddito imponibile della Società
c. Riserve che, in caso di distribuzione, non concorrono a formare il reddito imponibile dei soci

**Azioni proprie**
La società ha acquistato sul Mercato Telematico Azionario, nel periodo dal 30 novembre al 2 dicembre, complessive n. 80.000 azioni proprie (pari al 0,031% del capitale sociale) a un prezzo unitario medio di Euro 0,9133, per un controvalore complessivo pari a 73 migliaia di Euro.
L'acquisto è stato autorizzato dall'Assemblea del 21 aprile 2016 ed è strumentale all'attività di sostegno della liquidità del titolo da parte dell'Operatore Specialista per il segmento STAR.

## 14. Fondi

Composizione e movimentazione dei "Fondi", pari a 33.772 migliaia di Euro (35.675 migliaia di Euro):

| **Fondi** (Euro/migliaia) | **31/12/2015** | **Accantonamenti** | **Utilizzi** | **Riclassifiche** | **31/12/2016** |
|---|---|---|---|---|---|
| Fondo rischi inesigibilità diverse | 1.069 | | (1.069) | | - |
| Fondo rischi legali | 15.255 | | (867) | (271) | 14.117 |
| Fondo contenzioso contributi INPGI | 1.899 | | | | 1.899 |
| Fondo svalutazione partecipazioni eccedenti il costo | 1.162 | 340 | (1.162) | | 340 |
| Fondo oneri su crediti pubblicitari | 6.452 | 718 | (1.131) | | 6.039 |
| Fondo oneri su crediti abbonati | 717 | 21 | (163) | | 575 |
| Fondo oneri su contenziosi fiscali | 5.527 | 3.000 | | | 8.527 |
| Fondo altri oneri diversi | 3.594 | 1.229 | (2.819) | 271 | 2.275 |
| **Totale fondi** | **35.675** | **5.308** | **(7.211)** | **-** | **33.772** |



I fondi in oggetto sono finalizzati a coprire le probabili passività derivanti da cause legali, inesigibilità diverse, clausole e impegni contrattuali, contenziosi fiscali e contributivi.

## 15. Indennità di fine rapporto

Composizione e movimentazione delle indennità di fine rapporto:

| **Indennità di fine rapporto** (Euro/migliaia) | **31/12/2016** | **31/12/2015** |
|---|---|---|
| Fondo per trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato (TFR) | 11.479 | 11.474 |
| Fondo indennità suppletiva di clientela agenti (FISC) | - | 15 |
| Fondo per indennità ex fissa giornalisti pubblicisti (IFGP) | 131 | 123 |
| **Totale indennità di fine rapporto** | **11.610** | **11.612** |

Le variazioni dell'esercizio sono determinate dai seguenti movimenti:

| **Indennità di fine rapporto - Dettaglio** (Euro/migliaia) | **TFR** | **FISC** | **IFGP** | **Totale** |
|---|---|---|---|---|
| **Saldo al 31/12/2015** | **11.474** | **15** | **123** | **11.612** |
| Movimentazioni intervenute nel 2015: | | | | |
| - accantonamenti | 197 | | 8 | 205 |
| - utilizzi | (841) | (15) | | (856) |
| - cessioni/acquisizioni società Gruppo | 306 | | | 306 |
| - storni | | | | - |
| - attualizzazioni | 376 | | | 376 |
| - altre | (33) | | | (33) |
| **Saldo al 31/12/2016** | **11.479** | **0** | **131** | **11.610** |

La passività relativa all'indennità di fine rapporto di lavoro subordinato è stata attualizzata secondo quanto stabilito dallo IAS 19.
Per il calcolo è stato utilizzato un tasso di attualizzazione determinato sulla base dell'osservazione dell'indice *benchmark iBoxx Corporate EUR* con durata 10+ e *rating* AA.

Ipotesi adottate, in coerenza con il precedente esercizio, per la determinazione del valore attuale del trattamento di fine rapporto:



| **Ipotesi per calcolo attuariale del TFR** | **31/12/2016** | **31/12/2015** |
|---|---|---|
| Ipotesi economiche: | | |
| - incremento del costo della vita | 1,00% | 1,50% |
| - tasso di attualizzazione | 1,31% | 2,03% |
| Ipotesi demografiche: | | |
| - probabilità di decesso | Tavole IPS55 | Tavole IPS55 |
| - probabilità di invalidità | Tavole INPS-2000 | Tavole INPS-2000 |
| - probabilità di interruzione rapporto di lavoro per altre cause | 13,66% | 15,91% |
| - età di pensionamento | Normativa vigente | Normativa vigente |

Facendo variare il tasso di attualizzazione utilizzato di uno 0,5% in più o in meno, l'effetto sul Fondo TFR sarebbe di circa 0,1 milioni di Euro.

Per quanto concerne il fondo trattamento di quiescenza non si è proceduto alla relativa attualizzazione in quanto gli effetti di tale processo sono poco significativi.

Ammontare del costo del trattamento di fine rapporto, contabilizzato a conto economico:

| **Costo del trattamento di fine rapporto** (Euro/migliaia) | **Esercizio 2016** | **Esercizio 2015** |
|---|---|---|
| Costo TFR destinato a pensione integrativa | 3.763 | 3.759 |
| Oneri finanziari | 224 | 181 |
| **Totale costo del trattamento di fine rapporto** | **3.987** | **3.940** |

Il "Costo corrente del trattamento di fine rapporto" unitamente agli "(Utili) perdite attuariali" sono iscritti in bilancio in apposita riserva del patrimonio netto, mentre la componente finanziaria è inserita tra gli oneri finanziari di periodo.

## 16. Passività finanziarie

Composizione e movimentazione delle "Passività finanziarie", pari a 302.934 migliaia di Euro (220.387 migliaia di Euro):

| **Passività finanziarie non correnti** (Euro/migliaia) | **Tasso interesse effettivo** | **Scadenza oltre 5 anni** | **31/12/2016** | **31/12/2015** |
|---|---|---|---|---|
| Passività in strumenti derivati | - | | 1.616 | 39 |
| Mutui e finanziamenti a medio/lungo termine | 3,32% | | 301.318 | 220.348 |
| **Totale passività finanziarie non correnti** | **3,32%** | | **302.934** | **220.387** |



Le "Passività finanziarie non correnti" includono:

- per 170.353 migliaia di Euro, il costo ammortizzato del *Term Loan Amortizing* A1 (Rinegoziazione) del finanziamento in pool, scadenza dicembre 2020;
- per 94.696 migliaia di Euro, il costo ammortizzato del *Term Loan Amortizing* A2 (Acquisizione Rizzoli Libri) del finanziamento in pool, scadenza dicembre 2020;
- per 36.184 migliaia di Euro l'utilizzo della Linea C *Bullet* (*Acquisition Line*) del finanziamento in *pool*, scadenza dicembre 2020.

La movimentazione degli utilizzi delle Linee di credito *Committed* è riepilogata nella seguente tabella:

| (Euro/migliaia) | **Saldo 1/1/2016** | **Utilizzi** | **Rimborsi** | **Saldo 31/12/2016** |
|---|---|---|---|---|
| Linea A1 | 232.500 | - | 41.737 | 190.763 |
| Linea A2 | - | 127.105 | 22.817 | 104.288 |
| Linea C | - | 36.184 | - | 36.184 |
| **Saldo al 31/12/2016** | **232.500** | **163.289** | **64.554** | **331.235** |

Gli utilizzi si riferiscono all'acquisizione Rizzoli Libri (Linea A2) avvenuta ad aprile 2016 e all'acquisizione Banzai Media (Linea C) conclusa nel mese di giugno 2016.

I rimborsi delle Linee A1 e A2 si riferiscono:
- alla riduzione delle Linee per effetto delle cessioni di Marsilio (8.900 migliaia di Euro) e di Bompiani (16.500 migliaia di Euro);
- al rimborso volontario di 30.000 migliaia di Euro, a incremento della disponibilità sulla Linea C;
- alla rata 2016 di 9.154 migliaia di Euro.

I finanziamenti sopra individuati risultano assistiti, fra gli altri, da obblighi finanziari (*financial convenants*), oggetto di verifica semestrale, tra i quali rapporto PFN/EBITDA e limiti all'esposizione finanziaria netta, che alla data di redazione del presente bilancio risultano rispettati.

Nelle passività in strumenti derivati per 1.616 migliaia di Euro è compreso il *fair value* relativo alle cinque operazioni di copertura sul rischio tasso in essere (effettuate con BNP Paribas, BPM, Intesa Sanpaolo, Mediobanca e UniCredit), a valere sulla *Tranche* A1 *Term Loan* del nuovo contratto di finanziamento in *Pool Amortizing* stipulato a dicembre 2015, scadenza dicembre 2020 per un nozionale complessivo di 150,0 milioni di Euro e un tasso medio pari a 0,164%.

Il Gruppo ha adottato una *Policy* sulla Gestione dei Rischi Finanziari. L'utilizzo dei prodotti derivati è pertanto coerente con le linee guida delineate da tale direttiva; al fine di verificare l'efficacia delle coperture poste in essere effettua trimestralmente i test prospettici e retrospettivi.

Il Gruppo, inoltre, determina con cadenza trimestrale il *fair value* delle operazioni di copertura poste in essere.

"Debiti verso banche e altre passività finanziarie" sono pari a 272.993 migliaia di Euro (179.863 migliaia di Euro):



| **Debiti verso banche e altre passività finanziarie** (Euro/migliaia) | **31/12/2016** | **31/12/2015** |
|---|---|---|
| Debiti verso banche | - | 888 |
| Debiti finanziari verso imprese collegate | - | - |
| Debiti finanziari verso imprese controllate | 246.977 | 171.691 |
| Finanziamenti a breve termine | 24.934 | 6.370 |
| Altri debiti finanziari | 607 | 568 |
| Ratei e risconti passivi | 475 | 346 |
| **Totale debiti verso banche e altre passività finanziarie** | **272.993** | **179.863** |

I debiti verso banche di 0 migliaia di Euro (888 migliaia di Euro) comprendono debiti a breve relativi a scoperti di conto corrente.
I debiti verso imprese controllate di 246.977 migliaia di Euro (171.691 migliaia di Euro) e quelli verso imprese collegate di 0 migliaia di Euro (0 migliaia di Euro) riguardano essenzialmente rapporti di conto corrente di corrispondenza regolati a tassi di interesse in linea con quelli praticati sul mercato. Il dettaglio per società e le variazioni intervenute rispetto all'esercizio 2015 sono riportati nell'allegato D1.
I finanziamenti a breve termine di 24.934 migliaia di Euro (6.370 migliaia di Euro) includono la quota del *Term Loan Amortizing* A1 del nuovo finanziamento in *pool amortizing*, riclassificata nel breve in quanto da rimborsare entro la fine del 2017.
I ratei e risconti passivi di 475 migliaia di Euro (346 migliaia di Euro) sono calcolati secondo il criterio della competenza temporale e riguardano interessi su finanziamenti a breve termine.

La situazione finanziaria complessiva della Società al 31 dicembre 2016 mette in evidenza un indebitamento netto di 224.362 migliaia di Euro (56.438 migliaia di Euro).

| **Indebitamento finanziario netto** (Euro/migliaia) | **31/12/2016** | **31/12/2015** |
|---|---|---|
| A Cassa | 1 | 2 |
| - Depositi bancari | 72.581 | 27.637 |
| - Depositi postali | 37 | 38 |
| B Altre disponibilità liquide | 72.618 | 27.675 |
| **C Disponibilità liquide e altre attività finanziarie (A+B)** | **72.619** | **27.677** |
| D Titoli detenuti per la negoziazione | | |
| - Crediti finanziari verso imprese controllate | 276.945 | 313.575 |
| - Crediti finanziari verso imprese collegate | 500 | 500 |
| - Crediti finanziari verso imprese consociate | 1.250 | 1.250 |
| - Attività finanziarie valutate al fair value | - | - |
| - Strumenti derivati e altre attività finanziarie | 251 | 811 |
| E Crediti e altre attività finanziarie correnti | 278.946 | 316.136 |
| **F Attività finanziarie correnti e non correnti (D+E)** | **278.946** | **316.136** |
| G Debiti bancari correnti | - | 888 |
| - Obbligazioni | - | - |
| - Mutui | - | - |
| - Finanziamenti | 25.409 | 6.717 |
| H Parte corrente dell'indebitamento non corrente | 25.409 | 6.717 |
| - Debiti finanziari verso imprese controllate | 246.977 | 171.691 |
| - Debiti finanziari verso imprese collegate | - | - |
| - Strumenti derivati e altre passività finanziarie | 607 | 568 |
| I Altri debiti finanziari correnti | 247.584 | 172.259 |
| **L Debiti verso banche e altre passività finanziarie correnti (G+H+I)** | **272.993** | **179.864** |
| **M Posizione finanziaria netta corrente e non corrente (C+F-L)** | **78.572** | **163.949** |
| - Obbligazioni | - | - |
| - Mutui | - | - |
| - Finanziamenti | 301.318 | 220.348 |
| N Parte dell'indebitamento non corrente | 301.318 | 220.348 |
| O Altri debiti finanziari non correnti | 1.616 | 39 |
| **P Indebitamento finanziario non corrente (N+O)** | **302.934** | **220.387** |
| **Q Indebitamento finanziario netto (M-P)** | **(224.362)** | **(56.438)** |

La posizione finanziaria netta, se determinata secondo lo schema raccomandato da Consob, risulterebbe negativa per 418.883 migliaia di Euro (256.438 migliaia di Euro), in quanto non includerebbe il saldo delle "Attività finanziarie non correnti" rappresentato dal finanziamento concesso alla società controllata Mondadori France S.a.s. e pari a 194.521 migliaia di Euro.

L'analisi della posizione finanziaria netta della Società e delle relative movimentazioni è inclusa nel Rendiconto finanziario del bilancio di esercizio

## 17. Debiti per imposte sul reddito

I redditi della Società risultano fiscalmente definiti e le relative imposte pagate fino all'anno 2011 a eccezione di quanto evidenziato nella nota 28 "Impegni e passività potenziali".

In ipotesi di fattispecie penalmente rilevanti l'art. 37 del D. L. n. 223/2006, convertito con modificazioni nella L. n. 248/2006, ha previsto il raddoppio dei termini ordinari di accertamento: "*in caso di violazione che comporta obbligo di denuncia ai sensi dell'art. 331 del codice di procedura penale per uno dei reati previsti dal Decreto Legislativo 10 marzo 2000, n. 74*" .

Per gli esercizi fiscalmente aperti le imposte sono state stanziate e pagate sulla base dei redditi imponibili e della normativa fiscale vigente al momento dell'accantonamento.

## 18. Altre passività correnti

Composizione e movimentazione delle "Altre passività correnti", pari a 45.995 migliaia di Euro (42.205 migliaia di Euro):

| **Altre passività correnti** (Euro/migliaia) | **31/12/2016** | **31/12/2015** |
|---|---|---|
| Acconti da clienti | 18 | 30 |
| Debiti tributari | 3.062 | 3.182 |
| TFR destinato a pensione integrativa | 1.661 | 1.699 |
| Debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale | 7.177 | 6.548 |
| Debiti diversi verso altri | 33.258 | 30.150 |
| Ratei e risconti passivi | 696 | 544 |
| Società collegate c/reddito trasparente | 123 | 52 |
| **Totale altre passività correnti** | **45.995** | **42.205** |

Gli acconti da clienti di 18 migliaia di Euro (30 migliaia di Euro) sono diminuiti rispetto all'esercizio precedente di 12 migliaia di Euro.
I debiti tributari di 3.062 migliaia di Euro (3.182 migliaia di Euro), riguardanti le ritenute IRPEF sulle competenze dei dipendenti e sui compensi professionali, sono stati versati nel mese di gennaio 2017.

Il TFR destinato a pensione integrativa di 1.661 migliaia di Euro (1.699 migliaia di Euro) è riferito a fondi pensione in cui è confluito il TFR, anch'essi pagati nel mese di gennaio 2017.

I debiti verso istituti previdenziali e di sicurezza sociale di 7.177 migliaia di Euro (6.548 migliaia di Euro) sono riferiti per 3.433 migliaia di Euro (3.196 migliaia di Euro) ai contributi relativi alle retribuzioni di dicembre pagati nel mese di gennaio 2017; per 3.744 migliaia di Euro (3.352 migliaia di Euro) agli stanziamenti dei contributi relativi a retribuzioni differite.

I debiti diversi verso altri di 33.258 migliaia di Euro rispetto ai 30.150 migliaia di Euro del 2015 è così composta:

| **Altre passività correnti - Debiti diversi verso altri** (Euro/migliaia) | **31/12/2016** | **31/12/2015** |
|---|---|---|
| Retribuzioni da pagare e debiti verso il personale | 13.944 | 11.337 |
| Debiti verso autori | 0 | 0 |
| Debiti verso collaboratori | 7.426 | 7.269 |
| Debiti verso agenti | 13 | 16 |
| Debiti verso amministratori e sindaci | 3.043 | 2.119 |
| Press-di conto incassi abbonamenti anticipati | 7.254 | 8.099 |
| Altri | 1.578 | 1.310 |
| **Totale debiti diversi verso altri** | **33.258** | **30.150** |

I "Ratei e risconti passivi" di 696 migliaia di Euro (544 migliaia di Euro) sono stati calcolati secondo il criterio della competenza temporale e sono riferiti a:

| (Euro/migliaia) | **31/12/2016** | **31/12/2015** |
|---|---|---|
| Assicurazioni, quote associative e altri ratei | 214 | 214 |
| Totale ratei passivi | 214 | 214 |
| Fatturato pubblicità relativo a numeri di periodici esercizio in corso | 437 | 302 |
| Altri | 45 | 28 |
| **Totale risconti passivi** | **482** | **330** |
| **Totale ratei e risconti passivi** | **696** | **544** |

## 19. Debiti commerciali

Composizione e movimentazione dei debiti commerciali:

| **Debiti commerciali** (Euro/migliaia) | **31/12/2016** | **31/12/2015** |
|---|---|---|
| Debiti verso fornitori | 63.624 | 72.275 |
| Debiti verso imprese controllate | 3.418 | 4.134 |
| Debiti verso imprese collegate | 5.447 | 4.124 |
| Debiti verso impresa controllante | 24 | 24 |
| **Totale debiti commerciali** | **72.513** | **80.557** |

I debiti verso fornitori ammontano a 63.624 migliaia di Euro (72.275 migliaia di Euro) e includono i debiti per acquisto di immobilizzazioni per 679 migliaia di Euro (784 migliaia di Euro). La riduzione dei debiti verso fornitori è riconducibile alla riduzione dei costi.

La voce in oggetto include debiti commerciali verso società del gruppo Fininvest per complessivi 816 migliaia di Euro (1.430 migliaia di Euro), dei quali i più significativi riguardano Publitalia '80 S.p.A. per 774 migliaia di Euro (1.005 migliaia di Euro), Radiomediaset S.p.A. per 24 migliaia di Euro (0 migliaia di Euro), RTI S.p.A. per 0 migliaia di Euro (364 migliaia di Euro) e altre minori per complessivi 18 migliaia di Euro (61 migliaia di Euro).

I debiti verso imprese consociate riguardano transazioni commerciali avvenute a prezzi di mercato.



I debiti verso imprese controllate di 3.418 migliaia di Euro (4.134 migliaia di Euro) e quelli verso imprese collegate di 5.447 migliaia di Euro (4.124 migliaia di Euro) si riferiscono a transazioni commerciali avvenute a prezzi di mercato.

Il dettaglio per società e le variazioni intervenute rispetto all'esercizio 2015 sono riportati nell'allegato D1. L'informativa per area geografica è riportata nell'allegato "Prospetto supplementare".

Tra i debiti commerciali non sono presenti saldi con scadenza superiore a cinque anni e i termini medi di pagamento, calcolati con il metodo del *count back*, nell'esercizio 2016 sono stati pari a 165,6 giorni (156,8 giorni nel 2015).

# CONTO ECONOMICO

*(I rapporti economici infragruppo dell'esercizio 2016 con controparti correlate sono dettagliati negli allegati C2 e D2)*

## 20. Ricavi delle vendite e delle prestazioni

L'andamento delle vendite dei singoli settori è stato commentato nella Relazione sulla Gestione.

Composizione dei ricavi:

| **Ricavi delle vendite e delle prestazioni** (Euro/migliaia) | **Esercizio 2016** | **Esercizio 2015** | **Delta %** |
|---|---|---|---|
| Ricavi da vendita di beni: | | | |
| - cessione diritti libri | 15 | 19 | (21,05%) |
| - periodici/pubblicazioni | 127.589 | 136.275 | (6,37%) |
| - periodici/abbonamenti | 13.489 | 14.874 | (9,31%) |
| - *corporate* e altri *business*: | | | |
| Diritti di riproduzione | 3.416 | 3.246 | 5,24% |
| Articoli commerciali e iniziative speciali | 882 | 458 | 92,58% |
| Sottoprodotti e materiale di recupero | 1.360 | 898 | 51,45% |
| Ricavi da vendita di servizi: | | | |
| - servizi pubblicitari | 66.339 | 70.242 | (5,56%) |
| - *corporate* e altri *business*: | | | |
| Ricavi *on line*, *content deal*, gestione siti | - | - | - |
| Prestazioni diverse, consulenze e assistenze | 26.137 | 25.951 | 0,72% |
| **Totale ricavi** | **239.227** | **251.963** | **(5,05%)** |

La riduzione dei ricavi da vendita di periodici/pubblicazioni per 8.686 migliaia di Euro e di periodici/abbonamenti per 1.385 migliaia di Euro è tendenzialmente dovuta all'andamento del mercato di riferimento che ha registrato anche nell'esercizio 2016 una contrazione delle vendite.

Dettaglio dei ricavi per area geografica:

| **Area geografica** (Euro/migliaia) | **Periodici** | **Diritti** | **Pubblicità e Altri** | **2016** | **2015** |
|---|---|---|---|---|---|
| Mercato nazionale | 140.690 | 3.097 | 93.481 | 237.268 | 249.774 |
| Paesi UE | 209 | 138 | 881 | 1.228 | 1.356 |
| USA | 7 | 188 | - | 195 | 147 |
| Svizzera | - | 1 | - | 1 | 300 |
| Altri Paesi | 171 | 8 | 356 | 535 | 386 |
| **Totale** | **141.077** | **3.432** | **94.718** | **239.227** | **251.963** |

## 21. Costi per materie prime, sussidiarie, di consumo e merci

| **Costi per materie prime, sussidiarie, di consumo e merci** (Euro/migliaia) | **Esercizio 2016** | **Esercizio 2015** |
|---|---|---|
| Carta | 21.659 | 27.515 |
| Recupero costo acquisto carta | (1.894) | (4.411) |
| Materiali di produzione | 11 | 6 |
| **Totale costi per materie prime e sussidiarie** | **19.776** | **23.110** |
| Merci destinate alla commercializzazione | 9.031 | 7.892 |
| Acquisto *gadget* e oggetti promozionali | - | 54 |
| Materiale di consumo e di manutenzione | 280 | 208 |
| Cancelleria e stampati | 176 | 194 |
| Imballi | 2 | 2 |
| Altri materiali di consumo e merci | 128 | 169 |
| **Totale costi per materiali di consumo e merci** | **9.617** | **8.519** |
| **Totale costi per materie prime, sussidiarie, di consumo e merci** | **29.393** | **31.629** |

## 22. Costi per servizi

| **Costi per servizi**<br>(Euro/migliaia) | **Esercizio 2016** | **Esercizio 2015** |
|---|---|---|
| Diritti e *royalty* | 24.967 | 25.115 |
| Collaborazioni di terzi | 12.561 | 14.356 |
| Consulenze | 8.765 | 10.258 |
| Spese *audit* e certificazione | 474 | 445 |
| Provvigioni | 280 | 416 |
| Utilizzo fondo rischi contrattuali agenti | (98) | - |
| Lavorazioni grafiche presso terzi | 37.171 | 45.165 |
| Trasporti e spedizioni | 13.164 | 12.417 |
| Prestazioni pubblicitarie | 15.920 | 18.773 |
| Altre prestazioni di servizi | 8.414 | 13.991 |
| Viaggi e spese rimborsate | 1.417 | 1.775 |
| Costi di manutenzione | 2.275 | 1.687 |
| Postali, telegrafiche e telefoniche | 603 | 814 |
| Utenze (energia elettrica, gas, acqua) | 1.582 | 1.763 |
| Servizi mensa e pulizie | 2.276 | 2.667 |
| Indagini di mercato | 1.590 | 1.555 |
| Assicurazioni | 705 | 829 |
| Gestione degli abbonamenti | 4.631 | 5.101 |
| Agenzia di informazione | 437 | 448 |
| Affitti passivi | 2.980 | 2.662 |
| Noleggi mezzi di trasporto e altri | 1.862 | 1.165 |
| Canoni meccanografici e altri | 5.059 | 546 |
| Spese funzionamento organi societari: | | |
| - Presidenza e Consiglio di Amministrazione | 3.766 | 3.732 |
| - Collegio Sindacale | 172 | 173 |
| **Totale costi per servizi** | **150.972** | **165.853** |

## 23. Costo del personale

| **Costo del personale** (Euro/migliaia) | **Esercizio 2016** | **Esercizio 2015** |
|---|---|---|
| Salari e stipendi e costi correlati | 52.707 | 52.902 |
| *Stock option* | - | - |
| Addebito/(recupero) costi personale distaccato | (3.541) | (3.932) |
| Oneri sociali | 16.003 | 18.283 |
| Trattamento di fine rapporto, di quiescenza e integrazioni all'uscita | 7.928 | 9.023 |
| Accantonamento/utilizzo rischi ristrutturazione personale | (136) | (3.263) |
| **Totale costo del personale** | **72.961** | **73.013** |

Il costo del personale include il saldo netto tra addebito e recupero dei costi del personale distaccato da e verso le società del Gruppo.

Ripartizione dei costi del lavoro per categoria:

| (Euro/migliaia) | **Esercizio 2016** | **Esercizio 2015** |
|---|---|---|
| Dirigenti | 14.554 | 15.439 |
| Impiegati e quadri | 29.441 | 28.275 |
| Giornalisti | 32.550 | 36.398 |
| Operai | 291 | 276 |
| Rettifica IAS accantonamento TFR | (198) | (181) |
| Costi/Recuperi personale distaccato | (3.541) | (3.931) |
| Accantonamento/Utilizzo rischi ristrutturazione personale | (136) | (3.263) |
| **Totale** | **72.961** | **73.013** |



Il personale dipendente della Società, al 31 dicembre 2016, risulta composto da 818 unità con un incremento rispetto al 31 dicembre 2015 di 9 unità.

| **Organici** | **Puntuale 31/12/2016** | **Puntuale 31/12/2015** | **Medio Esercizio 2016** | **Medio Esercizio 2015** |
|---|---|---|---|---|
| Dirigenti | 45 | 45 | 46 | 48 |
| Giornalisti | 250 | 259 | 252 | 268 |
| Impiegati e quadri | 527 | 509 | 516 | 497 |
| Operai | 5 | 5 | 5 | 5 |
| **Totale** | **827** | **818** | **819** | **818** |

Nell'esercizio il numero medio dei dipendenti è risultato di 819 unità (818 nel 2015).

**Informazioni relative ai Piani di *stock option***

Il 21 luglio 2016 è giunto a scadenza l'ultimo Piano di *Stock Option* deliberato dal Consiglio di Amministrazione di Arnoldo Mondadori Editore S.p.A. per il triennio 2009-2010-2011; alla data del bilancio non sono presenti opzioni in circolazione.

## 24. Oneri (proventi) diversi

| **Oneri (proventi) diversi**<br>(Euro/migliaia) | **Esercizio 2016** | **Esercizio 2015** |
|---|---|---|
| Altri ricavi e proventi | (8.340) | (23.342) |
| Oneri diversi di gestione | 2.714 | 4.125 |
| **Totale oneri (proventi) diversi** | **(5.626)** | **(19.217)** |

Gli "Altri ricavi e proventi", pari a 8.340 migliaia di Euro (23.342 migliaia di Euro), si riferiscono a:

| **Oneri (proventi) diversi - Altri ricavi e proventi**<br>(Euro/migliaia) | **Esercizio 2016** | **Esercizio 2015** |
|---|---|---|
| Plusvalenze e sopravvenienze attive | (128) | (14.171) |
| Premi da fornitori e contributo carta | (72) | (65) |
| Recupero spese da terzi: | | |
| - spese di sviluppo, distribuzione e commercializzazione | - | (591) |
| - altri recuperi | (3.932) | (3.796) |
| Altri (vendite promozionali, affitti, agevolazioni editoria) | (4.208) | (4.719) |
| **Totale altri ricavi e proventi** | **(8.340)** | **(23.342)** |



La significativa differenza tra i due esercizi è principalmente dovuta all'iscrizione della plusvalenza realizzata nel 2015 con la cessione dell'immobile di proprietà sito in Roma, via Sicilia (13.795 migliaia di Euro).

Gli "Oneri diversi di gestione", pari a 2.714 migliaia di Euro (4.125 migliaia di Euro), comprendono:

| **Oneri (proventi) diversi - Oneri diversi di gestione**<br>(Euro/migliaia) | **Esercizio 2016** | **Esercizio 2015** |
|---|---|---|
| Risarcimenti, transazioni e abbuoni | 953 | 835 |
| Perdite su crediti | 1.369 | 2.112 |
| Contributi ed erogazioni | 376 | 418 |
| Altre e diverse | 861 | 1.068 |
| Minusvalenze/sopravvenienze passive | 220 | 99 |
| Accantonamento fondi rischi crediti | - | - |
| Accantonamento fondi rischi altri | 739 | 1.752 |
| (Utilizzo) fondi rischi su crediti | (76) | (33) |
| (Utilizzo) fondi rischi legali | (867) | (696) |
| (Utilizzo) altri fondi rischi | (1.714) | (2.079) |
| Imposta municipale sugli immobili | 198 | 278 |
| Imposte e tasse diverse | 655 | 371 |
| **Totale oneri diversi di gestione** | **2.714** | **4.125** |

Gli accantonamenti al fondo rischi per svalutazione crediti e agli altri fondi rischi sono stati effettuati a fronte delle probabili passività che troveranno manifestazione numeraria negli esercizi futuri.

## 25. Proventi (oneri) finanziari

La voce in oggetto, complessivamente pari a oneri per 4.778 migliaia di Euro (oneri per 1.025 migliaia di Euro), comprende:

| **Proventi (oneri) finanziari** (Euro/migliaia) | **Esercizio 2016** | **Esercizio 2015** |
|---|---|---|
| Interessi attivi verso banche e amministrazione postale | 7 | 2 |
| Interessi attivi verso imprese collegate | 24 | 25 |
| Interessi attivi verso imprese controllate | 11.418 | 16.728 |
| Proventi da operazioni in strumenti derivati | - | 443 |
| Altri interessi attivi e proventi finanziari | 554 | 67 |
| **Totale interessi attivi e altri proventi finanziari** | **12.003** | **17.265** |
| Interessi passivi verso banche | (39) | (74) |
| Interessi passivi verso imprese collegate | - | (1) |
| Interessi passivi verso imprese controllate | - | (43) |
| Interessi passivi verso imprese controllanti | - | - |
| Oneri da operazioni in strumenti derivati | (1.615) | (926) |
| Oneri finanziari per attualizzazione attività/passività | (224) | (181) |
| Interessi passivi su mutui e finanziamenti | (10.854) | (12.223) |
| Altri interessi passivi e oneri finanziari | (4.057) | (4.831) |
| **Totale interessi passivi e altri oneri finanziari** | **(16.789)** | **(18.279)** |
| Proventi finanziari gestione titoli | 1 | 2 |
| Oneri finanziari gestione titoli | (6) | - |
| Utilizzo fondo svalutazione titoli | 16 | - |
| **Totale proventi (oneri) gestione titoli** | **11** | **2** |
| Differenze cambio realizzate | 8 | (2) |
| Differenze cambio non realizzate | (11) | (11) |
| **Totale utili (perdite) su cambi** | **(3)** | **(13)** |
| **Totale proventi (oneri) finanziari** | **(4.778)** | **(1.025)** |

I tassi applicati sui conti correnti intrattenuti con le imprese controllate e collegate sono allineati al costo medio di raccolta del denaro da parte di Arnoldo Mondadori Editore S.p.A. Il forte incremento degli oneri finanziari è dovuto all'aumento dell'indebitamento della società per far fronte alle acquisizioni di Banzai Media e Rizzoli Libri.

## 26. Proventi (oneri) da partecipazioni

La composizione di tale voce viene dettagliata nella seguente tabella:

| **Proventi (oneri) da partecipazioni**<br>(Euro/migliaia) | **Esercizio 2016** | **Esercizio 2015** |
|---|---|---|
| Dividendi | 12.000 | 87 |
| Svalutazioni | (12.453) | (23.614) |
| Accantonato/utilizzo fondo rischi partecipazioni | 1.794 | (1.150) |
| Plusvalenze/minusvalenze cessione/liquidazione | 555 | (39) |
| **Totale proventi (oneri) da partecipazioni** | **1.896** | **(24.716)** |

I dividendi percepiti nell'esercizio sono dettagliati nella tabella seguente:

| (Euro/migliaia) | **Esercizio 2016** | **Esercizio 2015** |
|---|---|---|
| Imprese controllate: | | |
| Press-di Distribuzione Stampa e Multimedia S.r.l. | 12.000 | - |
| **Totale imprese controllate** | **12.000** | **-** |
| Imprese collegate: | | |
| Mondadori Independent Media LLC | - | 87 |
| **Totale imprese collegate** | **-** | **87** |
| **Totale dividendi** | **12.000** | **87** |

Le svalutazioni di 12.453 migliaia di Euro (23.614 migliaia di Euro) sono relative all'*impairment test* effettuato per adeguare il costo delle partecipazioni al loro valore recuperabile, ovvero alla quota di competenza del patrimonio netto delle controllate, eventualmente rettificato per plusvalori inespressi.

Le svalutazioni sono riferite a:

| (Euro/migliaia) | **Esercizio 2016** | **Esercizio 2015** |
|---|---|---|
| Imprese controllate: | | |
| Mondadori Pubblicità S.p.A. (ora Press-di Abbonamenti S.p.A.) | 2.275 | 3.926 |
| Inthera S.p.A. | 1.149 | 1.078 |
| Glaming S.r.l. (in liquidazione) | - | (142) |
| Monradio S.r.l. | - | 6.080 |
| Mondadori Scienza S.p.A. | - | 2.382 |
| Mondadori International Business S.r.l. | 3.000 | 2.800 |
| Mondadori Retail S.p.A. | 3.029 | 2.122 |
| **Totale imprese controllate** | **9.453** | **18.246** |
| Imprese collegate: | | |
| Aci-Mondadori S.p.A. (in liquidazione) | - | 494 |
| Società Europea Edizioni S.p.A. | - | 1.409 |
| Attica Publications S.A. | 2.000 | 3.465 |
| Monradio S.r.l. | 1.000 | - |
| **Totale imprese collegate** | **3.000** | **5.368** |
| **Totale svalutazioni** | **12.453** | **23.614** |



Svalutazioni per natura:

| (Euro/migliaia) | **Esercizio 2016** | **Esercizio 2015** |
|---|---|---|
| Copertura di perdite | 13.297 | 17.494 |
| Riduzione di capitale e riserve/svalutazione partecipazione | - | - |
| Fondo perdite/svalutazione: | | |
| - accantonamenti | 10.985 | 15.899 |
| - utilizzi | (11.829) | (9.840) |
| Altre svalutazioni partecipazioni | - | 61 |
| **Totale** | **12.453** | **23.614** |

## 27. Proventi (oneri) da attività dismesse

| **Proventi (oneri) da attività dismesse**<br>(Euro/migliaia) | **Esercizio 2016** | **Esercizio 2015** |
|---|---|---|
| Minusvalenza cessione 80% partecipazione Monradio | - | (1.852) |
| **Totale Proventi (Oneri) da attività dismesse** | **-** | **(1.852)** |

## 28. Imposte sul reddito

Il saldo della voce "Imposte sul reddito" è un provento di 282 migliaia di Euro (onere di 961 migliaia di Euro). Le principali componenti delle imposte sul reddito per gli esercizi chiusi al 31 dicembre 2016 e 2015 sono:

| **Imposte sul reddito**<br>(Euro/migliaia) | **Esercizio 2016** | **Esercizio 2015** |
|---|---|---|
| Provento da consolidato fiscale (IRES sul reddito del periodo) | (4.602) | (3.903) |
| IRAP del periodo | - | - |
| **Totale imposte correnti** | **(4.602)** | **(3.903)** |
| Imposte differite (anticipate) IRES | 905 | 2.170 |
| Imposte differite (anticipate) IRAP | 313 | 261 |
| **Totale imposte differite (anticipate)** | **1.218** | **2.431** |
| Imposte esercizi precedenti | 102 | 233 |
| Accantonamento fondo contenzioso fiscale | 3.000 | 2.200 |
| **Totale imposte sul reddito** | **(282)** | **961** |

La Società che, come evidenziato nelle sezioni relative ai crediti e debiti tributari, aderisce al consolidato fiscale di Fininvest S.p.A., ha iscritto un provento da consolidato fiscale in relazione alla perdita fiscale dell'esercizio in corso pari a 4.602 migliaia di Euro, che verrà liquidato dalla consolidante nel corso del 2017 a fronte dell'utilizzo in compensazione degli utili fiscali correnti trasferiti dalle società del Gruppo Mondadori al consolidato fiscale.

La variazione delle imposte correnti è evidenziata alla nota 28 al presente bilancio "Impegni e passività potenziali".

### Riconciliazione tra onere fiscale di bilancio e onere fiscale teorico

| (Euro/migliaia) | Esercizio 2016 | | | Esercizio 2015 | | |
|---|---|---|---|---|---|---|
| | Risultato ante imposte | Imposta | Aliquota fiscale vigente | Risultato ante imposte | Imposta | Aliquota fiscale vigente |
| Imposta teorica ai fini IRES | (16.430) | (4.518) | 27,50% | (29.167) | (8.021) | 27,50% |
| Imposta teorica ai fini IRAP | | (641) | 3,90% | | (1.138) | 3,90% |
| **Totale imposta/aliquota teorica** | **(16.430)** | **(5.159)** | **31,40%** | **(29.167)** | **(9.159)** | **31,40%** |
| Imposta effettiva ai fini IRES | (16.430) | (1.567) | 9,54% | (29.167) | 346 | (1,18%) |
| Imposta effettiva ai fini IRAP | | 313 | (1,91%) | | 615 | (2,11%) |
| **Totale imposta/aliquota effettiva** | **(16.430)** | **(1.254)** | **(3,30%)** | **(29.167)** | **961** | **3,30%** |
| **Imposta/aliquota teorica** | **(16.430)** | **(5.159)** | **31,40%** | **(29.167)** | **(9.158)** | **31,40%** |
| Effetto dividendi | (11.400) | (3.135) | 19,08% | (83) | (23) | 0,08% |
| Effetto accantonamenti per perdite di partecipazioni | 11.631 | 3.199 | (19,47%) | 24.925 | 6.854 | (23,50%) |
| Effetto netto altre differenze permanenti IRES | 11.351 | 3.019 | (18,38%) | 9.307 | 2.559 | (8,78%) |
| Effetto diversa base imponibile IRAP (costo del lavoro, collaborazioni, oneri/proventi finanziari e straordinari, perdite su crediti) | 3.468 | 954 | (5,81%) | 6.380 | 1.755 | (6,02%) |
| Altre | (480) | (132) | 0,80% | (3.725) | (1.026) | 3,52% |
| **Imposta/aliquota effettiva** | | **(1.254)** | **7,63%** | | **961** | **3,30%** |



## 29. Impegni e passività potenziali

Nella seguente tabella sono riportati gli“Impegni” in capo alla società al 31 dicembre 2016:

| (Euro/migliaia) | Fidejussioni | Altre Garanzie | Totale | |
|---|---|---|---|---|
| | | | 31/12/2016 | 31/12/2015 |
| Garanzie, fidejussioni, avalli: | | | | |
| - a favore di imprese controllate | 31.399 | | 31.399 | 35.583 |
| - a favore di imprese collegate | - | | - | - |
| - a favore di altre imprese | 32.044 | | 32.044 | 29.227 |
| | **63.443** | | **63.443** | **64.810** |
| Altri impegni | - | | - | - |
| **Totale** | **63.443** | | **63.443** | **64.810** |

**Garanzie, fidejussioni, avalli:**

- A favore di imprese controllate: 31.399 migliaia di Euro (35.583 migliaia di Euro) riguardano principalmente assunzioni di obbligazioni di pagamento, a favore dell'ufficio IVA di Milano nell'interesse delle società controllate per le eccedenze di credito IVA compensate nell'ambito della liquidazione di Gruppo e 9.000 migliaia di Euro sono relativi a una lettera di *patronage* rilasciata a favore di Siic de Paris per conto di Mondadori Magazine France.
- A favore di altre imprese: 32.044 migliaia di Euro (29.227 migliaia di Euro) si riferiscono a controgaranzie della Società a fronte di fidejussioni rilasciate da istituti di credito:
  - nell'interesse dell'Agenzia delle Entrate Direzione Regionale Lombardia e del Ministero Attività Produttive a supporto di concorsi a premio su periodici per 2.548 migliaia di Euro;
  - verso Amministrazione Autonoma Monopoli giochi per 261 migliaia di Euro;
  - verso Agenzia delle Entrate Regione Lombardia per i rimborsi IVA per 27.559 migliaia di Euro;
  - verso altri enti e imprese per complessivi 1.676 migliaia di Euro.

**Passività potenziali** (contenziosi in essere):

- Anni 1996-1997-1998-1999: a seguito di un'ispezione dell'Istituto Nazionale Previdenza Giornalisti e della Guardia di Finanza, sono stati notificati da parte dell'Agenzia delle Entrate degli avvisi di accertamento contenenti la richiesta di ritenute IRPEF per complessivi 186 migliaia di Euro, oltre agli oneri accessori di legge, per omessa effettuazione di ritenute d'acconto. La Società ha presentato ricorsi in Commissione Tributaria. A tale proposito:
  - per gli accertamenti relativi alle annualità dal 1996 al 1998 la Commissione Tributaria Provinciale ha respinto il ricorso presentato dalla Società, in data 21 gennaio 2016 è stato presentato appello in Commissione Tributaria Regionale;
  - l'accertamento relativo all'annualità 1999 è stato annullato dalla Commissione Tributaria Provinciale, l'Ufficio ha presentato appello in Commissione Tributaria Regionale; la Commissione Tributaria Regionale ha sospeso la causa in attesa della definizione del procedimento pendente innanzi al giudice del lavoro.
- Anno 2004: la Direzione Regionale della Lombardia, a mezzo di avviso di accertamento, ha formulato alcuni rilievi relativi all'applicazione, per 999 migliaia di Euro, della ritenuta del 12,50% sugli interessi corrisposti a fronte di prestito obbligazionario a favore di una società controllata, oltre agli oneri accessori previsti dalla legge; avverso tale accertamento pende ricorso in Corte di Cassazione.
- Anno 2005: la Direzione Regionale della Lombardia, a mezzo di avviso di accertamento, ha contestato l'omessa applicazione, per 3.051 migliaia di Euro, della ritenuta del 12,50%, oltre agli oneri accessori previsti dalla legge, sugli interessi corrisposti a fronte dello stesso prestito obbligazionario indicato nell'anno 2004. Avverso tale accertamento pende ricorso in Cassazione.

Per le passività potenziali sopra descritte e in considerazione delle valide ragioni di difesa, come anche indicato dal consulente fiscale, il rischio di soccombenza non viene ritenuto probabile.

## 30. Oneri (proventi) non ricorrenti

Ai sensi della Delibera Consob n. 15519 del 27 luglio 2006, la Società non ha realizzato nel corso dell'esercizio 2016 operazioni non ricorrenti.

## 31. Parti correlate

Le operazioni effettuate con parti correlate, ivi incluse le operazioni infragruppo, non sono qualificabili né come atipiche né come inusuali, rientrando invece nell'ordinario corso degli affari delle società del Gruppo. Dette operazioni, quando non concluse a condizioni *standard* o dettate da specifiche condizioni normative, sono state comunque regolate a condizioni di mercato.

Negli allegati C1, C2, D1, D2 sono dettagliati gli effetti economici, patrimoniali e finanziari delle operazioni con le imprese controllanti, controllate, collegate e consociate relativi agli esercizi 2015 e 2016.

## 32. Gestione dei rischi finanziari e altre informazioni richieste dall'applicazione del principio IFRS 7

Nello svolgimento della propria attività la Società si trova esposta a diversi rischi finanziari quali il rischio di tasso d'interesse, il rischio di cambio, il rischio di prezzo, il rischio di credito/controparte, il rischio emittente, il rischio liquidità.

La Società ha predisposto una *Policy* denominata "Politiche generali di gestione dei rischi finanziari" con lo scopo di regolare e definire l'attività di gestione dei rischi finanziari e che ha previsto, tra l'altro, la costituzione di un Comitato Rischi responsabile di definire le eventuali modifiche. La *Policy* è adottata dalla Capogruppo Arnoldo Mondadori Editore S.p.A. e da tutte le società del Gruppo.

La Società analizza e misura la propria esposizione ai rischi finanziari per definire le strategie di gestione e di copertura. La metodologia di misurazione dei rischi a cui la Società ricorre è la *sensitivity analysis* delle posizioni soggette a rischio che consiste nell'analizzare le variazioni di *mark to market* delle stesse e/o le variazioni dei *cash flow* futuri a fronte di piccole variazioni dei fattori di rischio.

L'obiettivo complessivo definito nella *Policy* è quindi minimizzare i rischi finanziari, attraverso l'utilizzo degli idonei strumenti offerti dal mercato. L'operatività in strumenti finanziari derivati ha esclusiva finalità di copertura dei rischi finanziari, nascenti sia direttamente in capo ad Arnoldo Mondadori Editore S.p.A. sia in capo alle società dalla stessa controllate.
Non è consentito porre in essere operazioni in strumenti finanziari derivati a scopo speculativo.



La gestione e il monitoraggio del rischio sono effettuati dalle Funzioni aziendali preposte mediante l'utilizzo di apposita reportistica elaborata con differente periodicità.

### Rischio di tasso

Il rischio di tasso d'interesse può essere definito come la possibilità che si possa verificare una perdita nella gestione finanziaria, in termini di minor rendimento di un'attività o di un maggior costo di una passività (esistenti e potenziali), in conseguenza di variazioni nei tassi di interesse.

Il rischio di tasso è rappresentato, quindi, dall'incertezza associata all'andamento dei tassi di interesse. L'obiettivo fondamentale dell'attività di gestione del rischio di tasso è l'immunizzazione del margine finanziario della Società rispetto alle variazioni dei tassi di mercato, attraverso il controllo della volatilità dello stesso gestendo coerentemente i profili di rischio e rendimento degli attivi e dei passivi finanziari di Gruppo in una logica di *asset and liability management*.

L'esposizione della Società a tale rischio riguarda soprattutto i finanziamenti a medio/lungo termine, in particolare il nuovo finanziamento in *pool* concesso nel mese di dicembre 2015 e gli *Interest Rate Swaps* accesi a parziale copertura del medesimo.

Nella tabella seguente sono esposti i risultati della *sensitivity analysis* sul rischio di tasso, con l'indicazione degli impatti a conto economico e sul patrimonio netto, al lordo degli eventuali effetti fiscali, così come richiesto dall'IFRS 7.

| **Analisi di sensitività** (Euro/milioni) | **Sottostante** | **Incremento (riduzione) dei tassi** | **Proventi (oneri)** | **Incremento (Decremento) patrimonio netto** |
|---|---|---|---|---|
| 2016 | 83,6 | 1% | 2,0 | 4,8 |
| 2015 | 44,1 | 1% | 1,6 | 6,2 |
| 2016 | 83,6 | (0,2%) | (0,4) | (1,0) |
| 2015 | 44,1 | (0,2%) | (0,2) | (1,2) |

Nell'individuazione dei potenziali impatti legati a variazioni positive e negative nella curva dei tassi sono stati analizzati i finanziamenti a tasso variabile (linee di credito a breve termine).

L'impatto della *sensitivity analysis* riguarda i flussi di cassa futuri relativi al pagamento degli interessi a tasso variabile.

Le assunzioni alla base della *sensitivity analysis* sono:
• *shift* parallelo iniziale della curva dei tassi di +100/-20 *basis point* (+100/-20 *basis point* nel 2015);
• l'analisi è condotta assumendo che tutte le altre variabili di rischio rimangano costanti;
• ai fini di comparazione la medesima misurazione è condotta sia sull'esercizio in corso sia su quello precedente.

**Rischio di cambio**



Il rischio di cambio può essere definito come l'insieme degli effetti negativi sul margine o sul valore di un'attività o passività, in conseguenza di variazioni dei tassi di cambio.

La Società, pur avendo una presenza a livello internazionale, non presenta una significativa esposizione al rischio cambio in quanto l'Euro è la valuta funzionale delle principali aree di *business* della Società.

Nel corso del 2016 la tipologia di esposizione e le politiche di copertura del rischio di cambio non hanno subito variazioni rilevanti rispetto agli esercizi precedenti.

I risultati della *sensitivity analysis* sul rischio di cambio mostrano impatti economici non significativi, in considerazione della non rilevante esposizione media negli esercizi 2015 e 2016.

**Rischio di liquidità**

Il rischio di liquidità è definito come la possibilità che la Società non riesca a mantenere i propri impegni di pagamento a causa dell'incapacità di reperire nuovi fondi (*funding liquidity risk*), dell'incapacità di vendere attività sul mercato (*asset liquidity risk*), ovvero di essere costretta a sostenere costi molto alti per far fronte ai propri impegni. L'esposizione a tale rischio per la Società è rappresentata soprattutto dalle operazioni di finanziamento poste in essere.

Inoltre, in caso di necessità, la Società può ricorrere ad affidamenti bancari a breve termine già concessi.

La Società ha l'obiettivo di mantenere costantemente equilibrio e flessibilità tra fonti di finanziamento e impieghi. Per il dettaglio delle caratteristiche di passività finanziarie correnti e non correnti si rimanda alla nota 16 "Passività finanziarie".

Il rischio di liquidità al 31 dicembre 2016 può essere gestito dalla Società ricorrendo sia a risorse finanziarie proprie sia alle risorse finanziarie delle società controllate.

Esposizione della Società al rischio di liquidità e analisi delle scadenze:

| **Rischio di liquidità** (Euro/milioni) | **Analisi delle scadenze al 31/12/2015** | | | | | | |
|---|---|---|---|---|---|---|---|
| | **< 6 mesi** | **6-12 mesi** | **1-2 anni** | **2-5 anni** | **5-10 anni** | **> 10 anni** | **Totale** |
| Debiti commerciali | 72,3 | | | | | | 72,3 |
| Finanziamenti intragruppo a medio/lungo termine | | | | | | | |
| Finanziamenti da terzi a medio/lungo termine | 5,8 | 16,3 | 42,5 | 355,1 | | | 419,7 |
| Altre passività finanziarie: | | | | | | | |
| - linee *committed* | | | | | | | |
| - linee *uncommitted* | 1,8 | | | | | | 1,8 |
| Altre passività | 11,2 | | | | | | 11,2 |
| Debiti intragruppo | 188,2 | | | | | | 188,2 |
| **Totale** | **279,3** | **16,3** | **42,5** | **355,1** | | | **693,2** |
| Derivati su rischio tasso | 0,2 | 0,3 | 0,5 | (0,8) | | | 0,3 |
| **Esposizione complessiva** | **279,5** | **16,6** | **43,0** | **354,4** | | | **693,5** |



| **Rischio di liquidità** (Euro/milioni) | **Analisi delle scadenze al 31/12/2016** | | | | | | |
|---|---|---|---|---|---|---|---|
| | **< 6 mesi** | **6-12 mesi** | **1-2 anni** | **2-5 anni** | **5-10 anni** | **> 10 anni** | **Totale** |
| Debiti commerciali | 63,6 | | | | | | 63,6 |
| Finanziamenti intragruppo a medio/lungo termine | | | | | | | |
| Finanziamenti da terzi a medio/lungo termine | 6,0 | 31,0 | 44,7 | 293,6 | | | 375,3 |
| Altre passività finanziarie: | | | | | | | |
| - linee *committed* | | | | | | | |
| - linee *uncommitted* | 1,1 | | | | | | 1,1 |
| Altre passività | 12,6 | | | | | | 12,6 |
| Debiti intragruppo | 263,4 | | | | | | 263,4 |
| **Totale** | **346,7** | **31,0** | **44,7** | **293,6** | | | **716,0** |
| Derivati su rischio tasso | (0,3) | (0,3) | (0,5) | (0,2) | | | (1,3) |
| **Esposizione complessiva** | **347,0** | **31,3** | **45,2** | **293,8** | | | **717,3** |

L'analisi delle scadenze qui riportata è stata svolta utilizzando flussi di cassa non scontati e gli importi sono stati inseriti tenendo conto della prima data nella quale può essere richiesto il pagamento. Per questo motivo le linee di credito *uncommitted* sono state inserite nella prima fascia temporale.

Per far fronte alle esigenze di liquidità sopra esposte la Società dispone degli affidamenti e delle liquidità, come già accennato in precedenza, nonché della generazione di cassa operativa.

**Rischio di credito**

Il rischio di credito può essere definito come la possibilità di incorrere in una perdita finanziaria per inadempienza in capo alla controparte dell'obbligazione contrattuale.
Una particolare fattispecie del rischio di credito è rappresentata dal rischio di controparte/sostituzione sulle esposizioni in strumenti derivati: in questo caso il rischio è connesso alle posizioni plusvalenti rispetto alle quali sussiste la possibilità di non incassare i flussi di cassa positivi dalla controparte in caso di *default* della stessa. Tale rischio potenziale, nel caso della Società, è limitato in quanto le controparti delle esposizioni in derivati sono rappresentate da primarie istituzioni finanziarie con elevato *rating*.

L'obiettivo è di limitare il rischio di perdite dovute all'inaffidabilità delle controparti di mercato o alla difficoltà di realizzazione o sostituzione delle posizioni finanziarie in essere, precludendo l'operatività con controparti non autorizzate.
Il Consiglio di Amministrazione, contestualmente all'approvazione della *Policy*, ha approvato l'elenco delle controparti autorizzate per l'effettuazione delle operazioni finanziarie di copertura dei rischi finanziari. L'operatività con le controparti autorizzate è oggetto di monitoraggio e di reportistica direzionale.

La gestione del credito commerciale è affidata alla responsabilità delle singole Divisioni della Società, nel rispetto degli obiettivi economici, delle strategie commerciali prefissate e delle procedure operative della Società che limitano la vendita di prodotti o servizi a clienti senza un adeguato profilo di credito o garanzie collaterali. Il saldo dei crediti viene monitorato nel corso dell'esercizio in modo che l'importo delle esposizioni a perdite non sia significativo.
La tabella sottostante mostra la massima esposizione al rischio di credito per le componenti del bilancio. La massima esposizione al rischio è indicata prima degli effetti di mitigazione derivanti dagli accordi di compensazione e dalle garanzie rilasciate.



| **Rischio di credito**<br>(Euro/milioni) | **31/12/2016** | **31/12/2015** |
|---|---|---|
| Depositi | 72,6 | 27,8 |
| Crediti e finanziamenti: | | |
| - crediti commerciali e altre attività finanziarie correnti | 113,8 | 135,2 |
| - crediti commerciali e altre attività finanziarie non correnti | 208,6 | 212,3 |
| Garanzie | | |
| **Totale massima esposizione al rischio di credito** | **395,0** | **375,2** |

Con riferimento ai crediti commerciali, l'esposizione al rischio di credito della Società mostra la seguente distribuzione per area geografica e per unità di *business*:

| (Euro/milioni) | Concentrazione rischio di credito | | | |
|---|---|---|---|---|
| | **31/12/2016** | **31/12/2015** | **Percentuale 31/12/2016** | **Percentuale 31/12/2015** |
| **Per area di business:** | | | | |
| Periodici | 29,5 | 21,0 | 73,9% | 72,4% |
| Altro | 10,4 | 8,0 | 26,1% | 27,6% |
| **Totale** | **39,9** | **29,0** | **100,0%** | **100,0%** |
| **Per area di distribuzione:** | | | | |
| Italia | 39.4 | 28,7 | 98,7% | 99,0% |
| Altri Paesi | 0,5 | 0,3 | 1,3% | 1,0% |
| **Totale** | **39,9** | **29,0** | **100,0%** | **100,0%** |

Modalità gestionali per i principali settori di attività:

*Periodici*
L'attività di vendita e distribuzione sul canale edicole e sul canale abbonamenti è svolta dalle società controllate Press-di Distribuzione Stampa e Multimedia S.r.l.
Con riferimento alle vendite effettuate nel canale edicole, la Società non è esposta a rischio di credito in quanto le eventuali perdite restano in capo alla società controllata che pertanto è responsabile di definire e gestirne il rischio.
Con riferimento alle vendite effettuate nel canale abbonamenti, invece, le perdite su crediti subite da Press-di Distribuzione Stampa e Multimedia S.r.l. sono riaddebitate alla Società. Tuttavia, considerata la frammentazione del saldo a credito e l'esiguità dei singoli importi coinvolti, la gestione del credito non prevede procedure di affidamento, ma l'adozione di misure volte a limitare l'esposizione nei confronti dei singoli abbonati.

*Pubblicità*
I crediti pubblicitari sono relativi alle vendite di pagine pubblicitarie sulle testate periodiche e sui siti della Società. L'attività di vendita è gestita dalla società collegata Mediamond S.p.A. e dalla controllata Mondadori Pubblicità S.p.A. che pertanto sono responsabili di definire la politica di gestione del credito e di monitorarne l'efficacia.

### Rischio prezzo

Il rischio prezzo si riferisce all'incertezza associata principalmente alle variazioni dei prezzi di mercato di strumenti rappresentativi del capitale e alla perdita di valore di attività/passività finanziarie conseguenti a variazioni nei prezzi delle *commodity*. L'obiettivo fondamentale dell'attività di gestione del rischio di prezzo è quello di ridurre l'impatto dell'effetto dell'oscillazione dei prezzi delle materie prime sui risultati economici della Società.

La Società, per la natura del proprio *business*, è esposta al rischio di variazione del prezzo della carta.

**Altre informazioni richieste dall'IFRS 7**

Attività e passività finanziarie classificate in base alle categorie definite dallo IAS 39 e il relativo *fair value*:

| (Euro/milioni) | Classificazione | | | | | | | |
|---|---|---|---|---|---|---|---|---|
| | Valore contabile | | | | | | *Fair value* | |
| | Totale | | di cui corrente | | di cui non corrente | | | |
| | 31/12/2016 | 31/12/2015 | 31/12/2016 | 31/12/2015 | 31/12/2016 | 31/12/2015 | 31/12/2016 | 31/12/2015 |
| Crediti e finanziamenti: | | | | | | | | |
| - cassa e altre disponibilità liquide equivalenti | 72,6 | 27,7 | 72,6 | 27,7 | | | 72,6 | 27,7 |
| - crediti commerciali | 2,2 | 1,9 | 2,2 | 1,9 | | | 2,2 | 1,9 |
| - altre attività finanziarie | 5,4 | 6,8 | 5,2 | 6,6 | 0,2 | 0,2 | 5,4 | 6,8 |
| - crediti verso imprese controllate, collegate | 314,7 | 338,7 | 106,4 | 126,7 | 208,3 | 212,0 | 314,7 | 338,7 |
| Attività finanziarie disponibili per la vendita (partecipazioni) | 0,1 | 0,1 | 0,1 | 0,1 | | | 0,1 | 0,1 |
| Derivati di copertura *(cash flow hedge)* | | | | | | | | |
| **Totale attività finanziarie** | **395,0** | **375,2** | **186,5** | **162,9** | **208,5** | **212,2** | **395,0** | **375,2** |
| Passività finanziarie al costo ammortizzato: | | | | | | | | |
| - debiti commerciali | 63,6 | 72,3 | 63,6 | 72,3 | | | 63,6 | 72,3 |
| - debiti verso banche e altre passività finanziarie | 340,0 | 239,7 | 38,7 | 19,3 | 301,3 | 220,4 | 375,9 | 267,1 |
| - debiti verso imprese controllate, collegate | 263,4 | 188,2 | 263,4 | 188,2 | | | 263,4 | 188,2 |
| Derivati di copertura *(cash flow hedge)* | 1,6 | | | | 1,6 | | 1,6 | |
| **Totale passività finanziarie** | **668,6** | **500,2** | **365,7** | **279,9** | **302,9** | **220,4** | **704,5** | **527,6** |

Proventi e oneri iscritti nel conto economico attribuibili alle attività e passività finanziarie classificati in base alle categorie definite dallo IAS 39:

| (Euro/milioni) | Utili e perdite da strumenti finanziari | |
|---|---|---|
| | **Esercizio 2016** | **Esercizio 2015** |
| Utili netti su passività finanziarie al costo ammortizzato | | |
| Utili netti su strumenti finanziari derivati | | |
| Interessi attivi su attività finanziarie non valutate al *fair value*: | | |
| - depositi | | |
| - crediti infragruppo | 11,4 | 16,7 |
| - altre attività finanziarie | 0,6 | 0,1 |
| **Totale proventi** | **12,0** | **16,8** |
| Perdite nette su strumenti finanziari derivati | 1,6 | 0,5 |
| Perdite nette su passività finanziarie, finanziamenti e crediti | | |
| Interessi passivi su passività finanziarie non valutate al *fair value*: | | |
| - depositi | - | 0,1 |
| - finanziamenti | 12,6 | 13,2 |
| - debiti infragruppo | | |
| - altre | 2,3 | 3,9 |
| Perdite derivanti da strumenti finanziari svalutati: | | |
| - crediti commerciali | 1,4 | 2,1 |
| **Totale oneri** | **17,9** | **19,8** |
| **Totale** | **(5,9)** | **(2,9)** |



## 33. Valutazioni al *fair value*

Talune attività e passività finanziarie della Società sono valutate al *fair value* a ogni chiusura di bilancio. Informazioni relative alla determinazione dei suddetti *fair value*:

| **Attività/Passività finanziarie** (Euro/migliaia) | ***Fair value* al 31/12/2016** | **Gerarchia del *fair value*** | **Tecnica di valutazione e principali *input*** |
|---|---|---|---|
| *Interest rate swap* | (1.616) | Livello 2 | *Discounted cash flow* I flussi prospettici sono attualizzati sulla base delle curve dei tassi *forward* desumibili al termine del periodo di osservazione e dei *fixing* contrattuali, considerando altresì il rischio di credito della controparte. |
| Partecipazioni in altre imprese | 63 | Livello 3 | In considerazione della natura delle partecipazioni in altre imprese il costo può essere considerato rappresentativo del *fair value* |

## 34. Informazioni ai sensi dell'art. 149-*duodecies* del Regolamento Emittenti Consob

Il prospetto, redatto ai sensi dell'art. 149-*duodecies* del Regolamento Emittenti Consob, evidenzia i corrispettivi di competenza dell'esercizio 2016 (al netto delle spese accessorie) per i servizi di revisione e per quelli diversi dalla revisione resi da Deloitte & Touche S.p.A. e da entità appartenenti alla sua rete.

| (Euro/migliaia) | **Soggetto che ha erogato il servizio** | **Corrispettivi di competenza dell'esercizio 2016** |
|---|---|---|
| Revisione contabile | Deloitte & Touche S.p.A. | 321,4 |
| Servizi di attestazione | Deloitte & Touche S.p.A. [1] | 102,7 |
| **Totale** | | **424,1** |

1) Attività di Accertamento Diffusione Stampa, revisione del bilancio sociale, verifiche per sottoscrizione dichiarazioni dei redditi.

Per il Consiglio di Amministrazione
Il Presidente
Marina Berlusconi

# Allegati al Bilancio di esercizio

# ALLEGATO A: PROSPETTO DELLE PARTECIPAZIONI

| **Descrizione** (Euro/migliaia) | **Sede** | **Capitale sociale** | **Patrimonio netto** | **Utile (perdita) esercizio 2016** |
|---|---|---|---|---|
| **Società controllate:** | | | | |
| Banzai Media S.r.l. | Milano | 110 | 1.840 | (4.082) |
| Inthera S.p.A. | S. Mauro Torinese (TO) | 3.835 | 6.449 | (1.143) |
| Mondadori Retail S.p.A. | Milano | 2.700 | 6.151 | (2.875) |
| Mondadori International Business S.r.l. | Milano | 1.800 | 1.823 | (2.162) |
| Mondadori Libri S.p.A. | Milano | 30.050 | 233.839 | 44.844 |
| Mondadori France S.a.s. | Montrouge | 50.000 | 184.729 | 327 |
| Press-di Abbonamenti - ex Mondadori Pubblicità S.p.A. | Milano | 3.120 | 4.896 | (2.274) |
| Mondadori Scienza S.p.A. | Milano | 2.600 | 2.645 | 493 |
| Press-di Distribuzione Stampa e Multimedia S.r.l. | Milano | 1.095 | 2.831 | 2.046 |
| **Totale** | | | | |
| **Società collegate:** | | | | |
| Monradio S.r.l. | Milano | 3.030 | 55.803 | (10.836) |
| Società Europea di Edizioni S.p.A. | Milano | 2.529 | 2.661 | (384) |
| Attica Publications S.A. | Atene | 4.590 | 3.831 | 187 |
| **Totale** | | | | |
| **Altre società:** | | | | |
| Consorzio Edicola Italiana | Milano | 60 | - | |
| Consuledit Società consortile ar.l. (in liquidazione) | Milano | 20 | 40 | |
| Immobiliare Editori Giornali S.r.l. | Roma | 830 | 5.890 | |
| **Totale** | | | | |
| **Totale generale partecipazioni dirette** | | | | |

(a) Patrimonio netto al 31/12/2015
Nota: i valori si riferiscono ai dati patrimoniali ed economici predisposti in conformità ai principi contabili utilizzati per la predisposizione dei singoli bilanci di esercizio delle società partecipate

| Patrimonio netto totale | Quota di possesso | Patrimonio netto di competenza | Valori di bilancio | | | |
|---|---|---|---|---|---|---|
| | | | Acquisto/ costituzione | Versamenti in conto capitale | Perdite/fondo svalutazione | Totale |
| (2.242) | 100,00% | (2.242) | 24.660 | | | 24.660 |
| 5.306 | 100,00% | 5.306 | 14.121 | | (8.815) | 5.306 |
| 3.276 | 100,00% | 3.276 | 3.561 | 2.406 | (2.753) | 3.214 |
| (339) | 100,00% | (339) | 1.800 | 8 | (2.148) | (340) |
| 278.683 | 100,00% | 278.683 | 99.460 | 127.105 | | 226.565 |
| 185.056 | 100,00% | 185.056 | 260.000 | | (186.866) | 73.134 |
| 2.622 | 100,00% | 2.622 | 2.451 | 3.351 | (3.179) | 2.623 |
| 3.138 | 100,00% | 3.138 | 2.703 | 670 | (552) | 2.821 |
| 4.877 | 100,00% | 4.877 | 1.095 | | | 1.095 |
| | | **482.619** | **385.191** | **133.540** | **(204.313)** | **314.418** |
| 44.967 | 20,00% | 8.993 | 9.200 | | (1.207) | 7.993 |
| 2.277 | 36,90% | 840 | 933 | | | 933 |
| 4.018 [a] | 41,98% | 1.687 | 43.287 | | (29.712) | 13.575 |
| | | **9.834** | **53.420** | **0** | **(30.919)** | **22.501** |
| - | 16,67% | - | 10 | | | 10 |
| 40 | 9,56% | 4 | 1 | | | 1 |
| 5.890 | 7,88% | 464 | 52 | | | 52 |
| | | **468** | **63** | **0** | **0** | **63** |
| | | **492.921** | **438.674** | **133.540** | **(235.232)** | **336.982** |

# ALLEGATO B1: PRINCIPALI IMPRESE CONTROLLATE E COLLEGATE INDIRETTE AL 31 DICEMBRE 2016

| **Descrizione**<br>(Valori espressi in valuta/migliaia) | **Sede** | | **Capitale sociale** | **Patrimonio netto** |
|---|---|---|---|---|
| **Società controllate:** | | | | |
| Adkaora S.r.l. | Milano | Euro | 15 | 209 |
| Edizioni Piemme S.p.A. | Milano | Euro | 567 | 15.607 |
| Giulio Einaudi editore S.p.A. | Torino | Euro | 23.920 | 34.707 |
| Sperling & Kupfer Editori S.p.A. | Milano | Euro | 1.556 | 5.856 |
| Mondadori Education S.p.A. | Milano | Euro | 10.608 | 47.278 |
| Mondadori Electa S.p.A. | Milano | Euro | 1.594 | 7.286 |
| Rizzoli Libri S.p.A. | Milano | Euro | 42.405 | 148.950 |
| EMAS “Editions Mondadori Axel Springer” S.n.c. | Francia | Euro | 152 | 152 |
| Mondadori Magazines France S.a.s. | Montrouge | Euro | 60.557 | 166.953 |
| NaturaBuy S.a.s. | Montrouge | Euro | 9 | 1.065 |
| **Totale** | | | | |
| **Società collegate:** | | | | |
| imprese appartenenti al Gruppo Attica: | | | | |
| Airlink S.A. | Atene | Euro | 801 | |
| Argos S.A. | Atene | Euro | 2.910 | |
| Attica Publications S.A. | Atene | Euro | 4.590 | |
| Attica Media Bulgaria Ltd | Sofia | Lev | 155 | |
| Attica Media Serbia Ltd | Belgrado | Euro | 1.659 | |
| Attica-Imako Media Ltd | Bucarest | Ron | 700 | |
| Civico Ltd | Cipro | Usd | 2 | |
| E-One S.A. (in liquidazione) | Atene | Euro | 339 | |
| Ennalaktikes Publications S.A. (in liquidazione) | Atene | Euro | 487 | |
| HRS Ltd | Atene | Euro | 18 | |
| International Radio Networks Holdings S.A. | Lussemburgo | Euro | 2.507 | |
| International Radio Networks S.A. | Atene | Euro | 380 | |
| Ionikes Publishing S.A. | Atene | Euro | 1.374 | |
| Lampsi Publishing Radio & Radio Enterprises S.A. | Atene | Euro | 3.251 | |
| Attica Media Romania Ltd (ex PBR Publication Ltd) | Bucarest | Ron | 1 | |
| Radio Zita | Thessaloniki | Euro | 746 | |
| Tilerama S.A. | Atene | Euro | 1.467 | |
| (Dati di bilancio consolidato Attica) [(b)] | Atene | Euro | 4.590 | 3.831 |
| Campania Arte S.c.ar.l. | Roma | Euro | 100 | 100 |
| Consorzio Covar (in liquidazione) | Roma | Euro | 15 | 7 |
| Consorzio Forma | Pisa | Euro | 4 | 3 |
| Edizioni EL S.r.l. | Trieste | Euro | 620 | 6.379 |
| GD Media Service S.r.l. (*) | Peschiera Borromeo (MI) | Euro | 789 | 1.570 |
| Mediamond S.p.A. | Milano | Euro | 2.400 | 3.949 |
| Mondadori Seec (Beijing) Advertising Co. Ltd | Pechino | Cny | 40.000 | 62.773 |
| Selcon S.r.l. | Milano | Euro | 21 | 945 |
| Venezia Accademia Società per i servizi museali S.c.ar.l. | Venezia | Euro | 10 | 10 |
| Venezia Musei Società per i servizi museali S.c.ar.l. (in liquidazione) | Venezia | Euro | 10 | 22 |
| **Totale** | | | | |

(a) Cambi di conversione: Usd Euro 1,1069; Cny Euro 7,3535
(b) al 31/12/2015
(*) non approvato

| Utile (perdita) esercizio 2016 | Patrimonio netto totale | Quota di possesso di gruppo | Patrimonio netto di competenza in valuta | Patrimonio netto di competenza in euro [(a)] |
|---|---|---|---|---|
| 353 | 562 | 100,00% | 562 | 562 |
| 2.625 | 18.232 | 100,00% | 18.232 | 18.232 |
| 10.593 | 45.300 | 100,00% | 45.300 | 45.300 |
| 3.401 | 9.257 | 100,00% | 9.257 | 9.257 |
| 10.792 | 58.070 | 100,00% | 58.070 | 58.070 |
| 5.517 | 12.803 | 100,00% | 12.803 | 12.803 |
| (32.874) | 116.076 | 99,99% | 116.064 | 116.064 |
| 6.547 | 6.699 | 50,00% | 3.350 | 3.350 |
| 12.482 | 179.435 | 100,00% | 179.435 | 179.435 |
| 837 | 1.902 | 80,00% | 1.522 | 1.522 |
| | | | | **444.032** |
| | | 41,98% | | |
| | | 2,75% | | |
| | | 41,98% | | |
| | | 28,90% | | |
| | | 38,18% | | |
| | | 20,99% | | |
| | | 41,98% | | |
| | | 10,50% | | |
| | | 20,57% | | |
| | | 41,98% | | |
| | | 41,98% | | |
| | | 41,85% | | |
| | | 27,92% | | |
| | | 41,98% | | |
| | | 41,98% | | |
| | | 20,99% | | |
| | | 20,99% | | |
| 187 | 4.018 | 41,98% | | |
| | 100 | 22,00% | 22 | 22 |
| | 7 | 25,00% | 2 | 2 |
| | 3 | 25,00% | 1 | 1 |
| | 6.379 | 50,00% | 3.190 | 3.190 |
| (875) | 695 | 38,00% | 264 | 264 |
| 259 | 4.208 | 50,00% | 2.104 | 2.104 |
| 20.931 | 83.704 | 50,00% | 41.852 | 4.255 |
| | 945 | 25,60% | 242 | 242 |
| | 10 | 25,00% | 3 | 3 |
| | 22 | 34,00% | 7 | 7 |
| | | | | **10.089** |

## ALLEGATO B2 : PROSPETTO DELLE PARTECIPAZIONI RILEVANTI (PARTECIPAZIONI PARI O SUPERIORI AL 10% DEL CAPITALE SOCIALE DETENUTO DIRETTAMENTE O INDIRETTAMENTE TRAMITE SOCIETÀ CONTROLLATE)

### Arnoldo Mondadori Editore S.p.A.

| Denominazione | Capitale sociale | | % totale della partecipazione | Modalità di detenzione quota |
|---|---|---|---|---|
| Adkaora S.r.l. (Italia) | Eur | 15.000 | 100% | indiretta |
| Aranova Freedom S.c.ar.l. (Italia) | Eur | 19.200 | 16,67% | indiretta |
| Banzai Media S.r.l. (Italia) | Eur | 110.000 | 100% | diretta |
| Campania Arte S.c.a.r.l. in liquidazione (Italia) | Eur | 100.000 | 23,41% | indiretta |
| Club Dab Italia S.c.p.A. (Italia) | Eur | 240.000 | 12,50% | indiretta |
| Edizioni EL S.r.l. (Italia) | Eur | 620.000 | 50% | indiretta |
| Edizioni Piemme S.p.A. (Italia) | Eur | 566.661 | 100% | indiretta |
| Giulio Einaudi editore S.p.A. (Italia) | Eur | 23.920.000 | 100% | indiretta |
| Inthera S.p.A. (Italia) | Eur | 3.835.000 | 100% | diretta |
| Mondadori Scienza S.p.A. (Italia) | Eur | 2.600.000 | 100% | diretta |
| Mach 2 Libri S.p.A. (Italia) | Eur | 646.250 | 44,91% | indiretta |
| | | | | indiretta |
| | | | | indiretta |
| GD Media Service S.r.l. (Italia) | Eur | 789.474 | 38,00% | indiretta |
| | | | | indiretta |
| Gold 5 S.r.l. - in liquidazione (Italia) | Eur | 250.000 | 20% | indiretta |
| Librerie Rizzoli S.r.l. (Italia) | Eur | 500.000 | 100% | indiretta |
| MDM Milano Distribuzione Media S.r.l. (Italia) | Eur | 611.765 | 17% | indiretta |
| Mediamond S.p.A. (Italia) | Eur | 2.400.000 | 50% | indiretta |
| Mondadori Retail S.p.A. (Italia) | Eur | 2.700.000 | 100% | diretta |
| Mondadori Education S.p.A. (Italia) | Eur | 10.608.000 | 100% | indiretta |
| Mondadori Electa S.p.A. (Italia) | Eur | 1.593.735 | 100% | indiretta |
| Mondadori International Business S.r.l. (Italia) | Eur | 1.800.000 | 100% | diretta |
| Mondadori Libri S.p.A. (Italia) | Eur | 30.050.000 | 100% | diretta |
| Monradio S.r.l. (Italia) | Eur | 3.030.000 | 20% | diretta |
| Press-di Abbonamenti S.p.A. ex Mondadori Pubblicità S.p.A. (Italia) | Eur | 3.120.000 | 100% | diretta |
| Press-di Distribuzione Stampa e Multimedia S.r.l. (Italia) | Eur | 1.095.000 | 100% | diretta |
| Rizzoli Libri S.p.A. (Italia) | Eur | 42.405.000 | 99,99% | indiretta |
| Società Europea di Edizioni S.p.A. (Italia) | Eur | 2.528.875 | 36,898% | diretta |
| Sperling & Kupfer Editori S.p.A. (Italia) | Eur | 1.555.800 | 100% | indiretta |
| Venezia Accademia Società per i servizi museali S.c.ar.l. (Italia) | Eur | 10.000 | 25% | indiretta |
| Venezia Musei Società per i servizi museali S.c.ar.l. (in liquidazione - Italia) | Eur | 10.000 | 34% | indiretta |
| Attica Publications S.A. (Grecia) | Eur | 4.590.000 | 41,987% | diretta |
| Editions Mondadori Axel Springer S.n.c. (Francia) | Eur | 152.500 | 50% | indiretta |
| EMAS Digital S.a.s. (Francia) | Eur | 27.275.400 | 50% | indiretta |
| Mondadori France S.a.s. (Francia) | Eur | 50.000.000 | 100% | diretta |
| Mondadori Magazines France S.a.s. (Francia) | Eur | 60.557.458 | 100% | indiretta |
| Mondadori Seec (Beijing) Advertising Co. Ltd | Cny | 40.000.000 | 50% | indiretta |
| Mondadori UK Limited (Regno Unito) | Gbp | 15.000,00 | 100% | indiretta |
| NaturaBuy S.a.s. (Francia) | Eur | 9.150 | 80% | indiretta |
| Milano Cultura S.c.a.r.l. in liquidazione (Italia) | Eur | 40.000 | 50% | indiretta |
| Rizzoli International Books BV (Olanda) | Eur | 500.000 | 100% | indiretta |
| Rizzoli International Publications Inc. (Stati Uniti) | Usd | 26.900.000 | 100% | indiretta |
| Rizzoli Bookstore Inc. (Stati Uniti) | Usd | 3.498.900 | 100% | indiretta |
| Skira Rizzoli Publications Inc. (Stati Uniti) | Usd | 1.000 | 49% | indiretta |

| Socio | Quota % | Sede | Codice fiscale | Data di costituzione |
|---|---|---|---|---|
| Banzai Media S.r.l | 100% | Milano - via Bianca di Savoia 12 | 08105480969 | 16/01/2013 |
| Monradio S.r.l. | 16,67% | Bologna - via Guinizzelli 3 | 02532501208 | 24/01/2005 |
| Arnoldo Mondadori Editore S.p.A. | 100% | Milano - via Bianca di Savoia 12 | 05791120966 | 15/06/2007 |
| Mondadori Electa SpA | 23,41% | Roma - via Tunisi 4 | 09086401008 | 18/07/2006 |
| Monradio S.r.l. | 12,5% | Milano - Foro Bonaparte 71 | | 01/02/1996 |
| Giulio Einaudi editore S.p.A. | 50% | Trieste - San Dorligo della Valle - via J. Ressel 5 | 00627340326 | 07/05/1984 |
| Mondadori Libri S.p.A. | 100% | Milano - via Bianca di Savoia 12 | 00798930053 | 29/09/1982 |
| Mondadori Libri S.p.A. | 100% | Torino - via U. Biancamano 2 | 08367150151 | 03/06/1986 |
| Arnoldo Mondadori Editore S.p.A. | 100% | Torino - corso Giulio Cesare 268 | 04742700018 | 13/12/1984 |
| Arnoldo Mondadori Editore S.p.A. | 100% | Milano - via Luisa Battistotti Sassi 11/A | 09440000157 | 19/09/1988 |
| Mondadori Libri S.p.A. | 30,91% | Peschiera Borromeo (MI) - via Galileo Galilei 1 | 03782990158 | 06/05/1983 |
| Sperling & Kupfer Editori S.p.A. | 4% | | | |
| Rizzoli Libri S.p.A. | 10% | | | |
| Press-di Distribuzione Stampa e Multimedia S.r.l. | 24% | Peschiera Borromeo (MI) - via Galileo Galilei 1 | 07014150960 | 27/04/2010 |
| Mach 2 Libri S.p.A. | 14% | | | |
| Banzai Media S.r.l | 20% | Milano - via dei Martinitt 3 | 08730930966 | 18/07/2017 |
| Mondadori Retail S.p.A. | 100% | Milano - via Bianca di Savoia 12 | 03258350960 | 17/09/2001 |
| Press-di Distribuzione Stampa e Multimedia S.r.l. | 17% | Milano - via Carlo Cazzaniga 19 | | 02/10/1991 |
| Mach 2 Libri S.p.A. | | | | |
| Press-di Abbonamenti S.p.A. - ex Mondadori Pubblicità S.p.A. | 50% | Milano - via Bianca di Savoia 12 | 06703540960 | 30/07/2009 |
| Arnoldo Mondadori Editore S.p.A. | 100% | Milano - via Bianca di Savoia 12 | 00212560239 | 19/11/1946 |
| Mondadori Libri S.p.A. | 100% | Milano - via Bianca di Savoia 12 | 03261490969 | |
| Mondadori Libri S.p.A. | 100% | Milano - via Bianca di Savoia 12 | 01829090123 | 23/02/1989 |
| Arnoldo Mondadori Editore S.p.A. | 100% | Milano - via Bianca di Savoia 12 | 08009080964 | 29/10/2012 |
| Arnoldo Mondadori Editore S.p.A. | 100% | Milano - via Bianca di Savoia 12 | 08856650968 | |
| Arnoldo Mondadori Editore S.p.A. | 20% | Milano - via Bianca di Savoia 12 | 04571350968 | 15/10/2004 |
| Arnoldo Mondadori Editore S.p.A. | 100% | Milano - via Bianca di Savoia 12 | 08696660151 | 12/02/1987 |
| Arnoldo Mondadori Editore S.p.A. | 100% | Milano - via Bianca di Savoia 12 | 03864370964 | 19/02/2003 |
| Mondadori Libri S.p.A. | 99,99% | Milano - via Bianca di Savoia 12 | 05877160159 | 30/06/1980 |
| Arnoldo Mondadori Editore S.p.A | 36,898% | Milano - via G. Negri 4 | 01790590150 | 27/02/1974 |
| Mondadori Libri S.p.A. | 100% | Milano - via Bianca di Savoia 12 | 00802780155 | 03/11/1927 |
| Mondadori Electa S.p.A. | 25% | Venezia - via L. Einaudi 74 | 03808820272 | 11/01/2008 |
| Mondadori Electa S.p.A. | 34% | Venezia - via L. Einaudi 74 | 03534350271 | 22/04/2004 |
| Arnoldo Mondadori Editore S.p.A. | 41,987% | Grecia - Atene - Maroussi, 40 Kifissias Avenue | | 01/08/1994 |
| Mondadori France S.a.s. | 50% | Francia - Montrouge Cedex - 8, rue François Ory | | |
| Mondadori France S.a.s. | 50% | Francia - Montrouge Cedex - 8, rue François Ory | | |
| Arnoldo Mondadori Editore S.p.A. | 100% | Francia - Montrouge Cedex - 8, rue François Ory | | 23/06/2004 |
| Mondadori France S.a.s. | 100% | Francia - Montrouge Cedex - 8, rue François Ory | | |
| Press-di Abbonamenti S.p.A. - ex Mondadori Pubblicità S.p.A. | 50% | Cina - Beijing - Chaoyang District - Fan Li Plaza, 22, Chaowai Avenue, Level 10, Room B2 | | 04/06/2008 |
| Mondadori International Business S.r.l. | 100% | Inghilterra - London 10 Salisbury Square - St. Bride's House | | 18/03/2010 |
| Mondadori France S.a.s. | 80% | Francia - Montrouge Cedex - 8, rue François Ory | | |
| Mondadori Electa S.p.A. | 50% | Milano - via Monte Rosa 91 | 08795350969 | |
| Rizzoli Libri S.p.A. | 100% | Olanda - Amsterdam - Herengrancht 124 | | |
| Rizzoli International Books BV | 100% | Stati Uniti - New York - 300 Park Avenue South | | |
| Rizzoli International Publications Inc. | 100% | Stati Uniti - New York - 11133 Broadway | | |
| Rizzoli International Publications Inc. | 49% | Stati Uniti - New York - 300 Park Avenue South | | |

# PARTI CORRELATE
# ALLEGATO C1 - CREDITI VERSO IMPRESE: CONTROLLATE, COLLEGATE E CONSOCIATE AL 31 DICEMBRE 2016

| **Rapporti di c/c e crediti finanziari** (Euro/migliaia) | **31/12/2016** | **31/12/2015** |
|---|---|---|
| **Società controllate:** | | |
| Adkaora S.r.l. | 127 | |
| Banzai Media S.r.l. | 12.609 | |
| Edizioni Piemme S.p.A. | | |
| Giulio Einaudi editore S.p.A. | | |
| Librerie Rizzoli S.r.l. | 2.089 | |
| Mondadori France S.a.s. | 194.797 | 200.223 |
| Mondadori International Business S.r.l. | 3.008 | 3.537 |
| Mondadori Pubblicità S.p.A. | 5.731 | 7.895 |
| Mondadori Retail S.p.A. | 27.743 | 23.598 |
| Mondadori Libri S.p.A. | 32.091 | 79.541 |
| Press-di Distribuzione Stampa e Multimedia S.r.l. | | 30 |
| Sperling & Kupfer Editori S.p.A. | | |
| **Società collegate:** | | |
| Attica Publications S.A. | 500 | 500 |
| Altre imprese per importi inferiori a 52 migliaia di Euro (*) | | |
| **Società consociate:** | | |
| Publitalia '80 S.p.A. | | |
| **Totale** | **278.695** | **315.324** |
| **Incidenza percentuale sulla voce di bilancio** | **99,9%** | **109,7%** |

(*) Gli importi dell'esercizio precedente comprendono anche i crediti delle società uscite dal Gruppo nel corso del 2015

| Rapporti commerciali<br>(Euro/migliaia) | 31/12/2016 | 31/12/2015 |
|---|---|---|
| **Società controllate:** | | |
| Banzai Media S.r.l. | 70 | |
| Edizioni Piemme S.p.A. | 333 | 177 |
| Giulio Einaudi editore S.p.A. | 244 | 77 |
| Inthera S.p.A. | 177 | 300 |
| Mondadori Education S.p.A. | 904 | 848 |
| Mondadori Electa S.p.A. | 521 | 416 |
| Mondadori France S.a.s. | 13 | 26 |
| Mondadori International Business S.r.l. | 270 | 272 |
| Mondadori Libri S.p.A. | 3.749 | 3.001 |
| Mondadori Magazines France S.a.s. | 162 | 200 |
| Mondadori Pubblicità S.p.A. | 3.126 | 3.415 |
| Mondadori Retail S.p.A. | 1.351 | 1.298 |
| Mondadori Scienza S.p.A. | 649 | 870 |
| Press-di Distribuzione Stampa e Multimedia S.r.l. | 1.207 | 1.673 |
| Rizzoli Libri S.p.A. | 1.070 | |
| Sperling & Kupfer Editori S.p.A. | 218 | 135 |
| **Società collegate:** | | |
| Attica Media Serbia Ltd | | 13 |
| Attica Publications S.A. | 37 | |
| Edizioni EL S.r.l. | | 4 |
| Gruner + Jahr/Mondadori S.p.A. | | |
| Harlequin Mondadori S.p.A. | | |
| Mach 2 Libri S.p.A. | | |
| Mediamond S.p.A. | 21.875 | 11.700 |
| Mondadori Independent Media LLC | | 3 |
| Monradio S.r.l. | 25 | 117 |
| Società Europea di Edizioni S.p.A. | 4 | 41 |
| **Società controllante:** | | |
| Fininvest S.p.A. | | - |
| **Società consociate:** | | |
| Fininvest Gestione Servizi S.p.A. | 45 | 19 |
| Publitalia '80 S.p.A. | | 12 |
| Milan A.C. S.p.A. | | |
| RTI S.p.A. | 58 | 87 |
| Milan Entertainment S.r.l. | | |
| Media Shopping S.p.A. | 1 | |
| Publieurope ltd | 3 | |
| Taodue S.r.l. | | |
| Mediobanca S.p.A. | | |
| Altre imprese per importi inferiori a 52 migliaia di Euro (*) | | |
| **Totale** | **36.112** | **24.704** |
| **Incidenza percentuale sulla voce di bilancio** | **90,4%** | **18,9%** |
| **Crediti per imposte sul reddito** | | |
| **Società controllante:** | | |
| Fininvest S.p.A. | 16.402 | 8.498 |
| **Totale** | **16.402** | **8.498** |

(*) Gli importi dell'esercizio precedente comprendono anche i crediti delle società uscite dal Gruppo nel corso del 2015

# PARTI CORRELATE
# ALLEGATO C2 - RAPPORTI ECONOMICI INFRAGRUPPO DELL'ESERCIZIO 2016

| **Controparti correlate** (Euro/migliaia) | **Ricavi delle vendite e prestazioni** | **Proventi diversi** | **Proventi finanziari** | **Proventi da partecipazioni** | **Totale** |
|---|---|---|---|---|---|
| **Società controllante:** | | | | | |
| Fininvest S.p.A. | | 20 | | | 20 |
| **Società controllate:** | | | | | |
| Edizioni Piemme S.p.A. | 560 | 285 | | | 845 |
| Excelsior Publications S.a.s. | | | | | 0 |
| Giulio Einaudi editore S.p.A. | 353 | 1 | | | 354 |
| Glaming S.r.l. | | | | 18 | 18 |
| Inthera S.p.A. | 1.370 | 126 | | | 1.496 |
| Mondadori Education S.p.A. | 1.468 | 13 | | | 1.481 |
| Mondadori Electa S.p.A. | 1.152 | 79 | | | 1.231 |
| Mondadori France S.a.s. | 500 | | 8.082 | | 8.582 |
| Mondadori International Business S.r.l. | 580 | 168 | 84 | | 832 |
| Mondadori Libri S.p.A. | 7.757 | 3.015 | 2.212 | | 12.984 |
| Mondadori Magazines France S.a.s. | | | | | 0 |
| Mondadori Pubblicità S.p.A. | 5.878 | 277 | 256 | | 6.411 |
| Mondadori Retail S.p.A. | 4.026 | 508 | 736 | | 5.270 |
| Mondadori Scienza S.p.A. | 557 | 31 | | | 588 |
| Press-di Distribuzione Stampa e Multimedia S.r.l. | 148.580 | 747 | | 12.000 | 161.327 |
| Sperling & Kupfer Editori S.p.A. | 525 | 167 | 1 | | 693 |
| **Totale** | **173.306** | **5.417** | **11.371** | **12.018** | **202.112** |

| **Controparti correlate** (Euro/migliaia) | **Ricavi delle vendite e prestazioni** | **Proventi diversi** | **Proventi finanziari** | **Proventi da partecipazioni** | **Totale** |
|---|---|---|---|---|---|
| **Società collegate:** | | | | | |
| Agenzia Lombarda Distrib. Giornali e Riviste S.r.l. | | | | | 0 |
| Attica Publications S.A. | | | 24 | | 24 |
| Edizioni EL S.r.l. | 3 | | | | 3 |
| Mach 2 Libri S.p.A. | | 13 | | | 13 |
| Mediamond S.p.A. | 62.271 | 552 | | | 62.823 |
| Mondadori Independent Media LLC | | | | 537 | 537 |
| Mondadori Seec Advertising Co. Ltd | | | | | 0 |
| Monradio S.r.l. | 10 | 22 | | | 32 |
| Società Europea di Edizioni S.p.A. | | 12 | | | 12 |
| **Totale** | **62.284** | **599** | **24** | **537** | **63.444** |
| **Società Gruppo Fininvest** | | | | | |
| Alba Servizi Aerotrasporti S.p.A. | | | | | 0 |
| Banca Mediolanum S.p.A. | | | | | 0 |
| Elettronica Industriale S.p.A. | | | | | 0 |
| Digitalia 08 S.r.l. | | | | | 0 |
| Fininvest Gestione Servizi S.p.A. | | | | | 0 |
| Il Teatro Manzoni S.p.A. | | | | | 0 |
| Milan A.C. S.p.A. | | | | | 0 |
| Mediaset S.p.A. | | | | | 0 |
| Media Shopping S.p.A. | 1 | | | | 1 |
| Mediobanca S.p.A. | | | | | 0 |
| Medusa Film S.p.A. | | | | | 0 |
| Publieurope Ltd | | 3 | | | 3 |
| Publitalia ‘80 S.p.A. | 52 | | | | 52 |
| RTI Reti Televisive Italiane S.p.A. | 53 | | | | 53 |
| Taodue S.r.l. | | | | | 0 |
| Videotime S.p.A. | | | | | 0 |
| **Totale** | **106** | **3** | **0** | **0** | **109** |
| **Totale generale** | **235.696** | **6.039** | **11.395** | **12.555** | **265.685** |
| **Incidenza percentuale sulla voce di bilancio** | **98,52%** | **52,69%** | **94,85%** | **100,00%** | **90,78%** |

# PARTI CORRELATE
# ALLEGATO D1 - DEBITI VERSO IMPRESE: CONTROLLANTE, CONTROLLATE, COLLEGATE E CONSOCIATE AL 31 DICEMBRE 2016

| **Rapporti di c/c e debiti finanziari** (Euro/migliaia) | **31/12/2016** | **31/12/2015** |
|---|---|---|
| **Società controllate:** | | |
| Adkaora S.r.l. | | |
| Edizioni Piemme S.p.A. | 12.477 | 6.433 |
| Electa S.r.l. | | |
| Giulio Einaudi editore S.p.A. | 32.314 | 35.370 |
| Glaming S.r.l. | | 450 |
| Inthera S.p.A. | 4.906 | 7.382 |
| Mondadori Education S.p.A. | 57.228 | 57.995 |
| Mondadori Electa S.p.A. | 21.740 | 23.884 |
| Mondadori France S.a.s. | 13.315 | 12.735 |
| Mondadori International Business S.r.l. | | |
| Mondadori Scienza S.p.A. | 7.335 | 4.442 |
| Press-di Distribuzione Stampa e Multimedia S.r.l. | 18.172 | 22.935 |
| Rizzoli Libri S.p.A. | 74.329 | |
| Sperling & Kupfer Editori S.p.A. | 5.160 | 66 |
| **Società collegate:** | | |
| Mach 2 Libri S.p.A. | | |
| Mediamond S.p.A. | | |
| **Società controllante:** | | |
| Fininvest S.p.A. | | |
| **Società consociate:** | | |
| Mediobanca S.p.A. | - | - |
| Altre imprese per importi inferiori a 52 migliaia di Euro (*) | - | - |
| **Totale** | **246.976** | **171.692** |
| **Incidenza percentuale sulla voce di bilancio** | **42,9%** | **38,9%** |

(*) Gli importi dell'esercizio precedente comprendono anche i debiti delle società uscite dal Gruppo nel corso del 2015

| Rapporti commerciali | 31/12/2016 | 31/12/2015 |
|---|---|---|
| **Società controllate:** | | |
| Adkaora S.r.l. | | |
| Edizioni Piemme S.p.A. | 14 | 9 |
| Giulio Einaudi editore S.p.A. | 5 | 5 |
| Inthera S.p.A. | 96 | 109 |
| Mondadori Education S.p.A. | 15 | 28 |
| Mondadori Electa S.p.A. | 43 | 73 |
| Mondadori International Business S.r.l. | 8 | 8 |
| Mondadori Libri S.p.A. | 68 | 283 |
| Mondadori Magazines France S.a.s. | 3 | 4 |
| Mondadori Pubblicità S.p.A. | 100 | 290 |
| Mondadori Retail S.p.A. | 8 | 21 |
| Mondadori Scienza S.p.A. | 147 | 265 |
| Press-di Distribuzione Stampa e Multimedia S.r.l. | 10.171 | 11.258 |
| Rizzoli Libri S.p.A. | 134 | |
| Sperling & Kupfer Editori S.p.A. | 6 | 7 |
| **Società collegate:** | | |
| Attica Media Bulgaria Ltd | | |
| Edizioni EL S.r.l. | | |
| Mach 2 Libri S.p.A. | | |
| Mediamond S.p.A. | 5.423 | 4.112 |
| Mondadori Seec Advertising Co. Ltd | | |
| Monradio S.r.l. | 12 | |
| Società Europea di Edizioni S.p.A. | 136 | 64 |
| **Società controllante:** | | |
| Fininvest S.p.A. | | |
| **Società consociate:** | | |
| Alba Servizi Aerotrasporti S.p.A. | 8 | |
| Digitalia 08 S.r.l. | | 31 |
| The Space Cinema | | |
| Fininvest Gestione Servizi S.p.A. | | 30 |
| RTI S.p.A. | 27 | 345 |
| Publitalia '80 S.p.A. | 969 | 1.431 |
| Mediaset S.p.A. | | |
| Medusa Film S.p.A. | | |
| Milan Entertainment S.r.l. | | |
| **Altre parti correlate** | | |
| Sin&rgetica | - | - |
| Sineris | - | - |
| Altre imprese per importi inferiori a 52 migliaia di Euro (*) | - | - |
| **Totale** | **17.393** | **18.373** |
| **Incidenza percentuale sulla voce di bilancio** | **24,0%** | **13,1%** |
| **Debiti per imposte sul reddito** | **31/12/2016** | **31/12/2015** |
| **Società controllante:** | | |
| Fininvest S.p.A. | - | - |
| **Totale** | **0** | **0** |

(*) Gli importi dell'esercizio precedente comprendono anche i debiti delle società uscite dal Gruppo nel corso del 2015

# PARTI CORRELATE
# ALLEGATO D2 - RAPPORTI ECONOMICI INFRAGRUPPO DELL'ESERCIZIO 2016

| **Controparti correlate** (Euro/migliaia) | **Materie prime, sussidiarie, di consumo, merci** | **Servizi** | **Oneri diversi** | **Oneri finanziari** | **Oneri da partecipazioni** | **Totale** |
|---|---|---|---|---|---|---|
| **Società controllante:** | | | | | | |
| Fininvest S.p.A. | | 57 | | | | 57 |
| **Società controllate:** | | | | | | |
| Ame France S.a.s. | | | | | | 0 |
| Edizioni Piemme S.p.A. | | 8 | | | | 8 |
| Electa S.r.l. | | | | | | 0 |
| Giulio Einaudi editore S.p.A. | | 2 | | | | 2 |
| Inthera S.p.A. | | 200 | | | 1.149 | 1.349 |
| Mondadori Electa S.p.A. | | 100 | | | | 100 |
| Mondadori Education S.p.A. | | | | | | 0 |
| Mondadori France S.a.s. | | | | | | 0 |
| Mondadori Franchising S.p.A. | | | | | | 0 |
| Mondadori International Business S.r.l. | | 119 | | | 2.178 | 2.297 |
| Mondadori Magazines France S.a.s. | | 7 | | | | 7 |
| Mondadori Libri S.p.A. | 14 | 211 | | | | 225 |
| Mondadori Pubblicità S.p.A. | | (402) | 633 | | 2.275 | 2.506 |
| Mondadori Retail S.p.A. | | 37 | 52 | | 3.029 | 3.118 |
| Mondadori Scienza S.p.A. | (1.894) | (6) | | | | (1.900) |
| Mondolibri S.p.A. | | | | | | 0 |
| Press-di Distribuzione Stampa e Multimedia S.r.l. | | 16.332 | 150 | | | 16.482 |
| Sperling & Kupfer Editori S.p.A. | | 27 | | | | 27 |
| **Totale** | **(1.880)** | **16.635** | **835** | **0** | **8.631** | **24.221** |

| **Controparti correlate** (Euro/migliaia) | **Materie prime, sussidiarie, di consumo, merci** | **Servizi** | **Oneri diversi** | **Oneri finanziari** | **Oneri da partecipazioni** | **Totale** |
|---|---|---|---|---|---|---|
| **Società collegate:** | | | | | | |
| Attica Media Serbia Ltd | | | | | | 0 |
| Attica Publications S.A. | | | | | 2.000 | 2.000 |
| Edizioni EL S.r.l. | | | | | | 0 |
| Gruner + Jahr/Mondadori S.p.A. | | | | | | 0 |
| Mach 2 Libri S.p.A. | | | | | | 0 |
| Mediamond S.p.A. | 4.181 | 2.067 | 498 | | | 6.746 |
| Mondadori Independent Media LLC | | | | | | 0 |
| Mondadori Seec Advertising Co. Ltd | | | | | | 0 |
| Monradio S.r.l. | | 30 | | | 1.000 | 1.030 |
| Società Europea di Edizioni S.p.A. | | 13 | | | | 13 |
| **Totale** | **4.181** | **2.110** | **498** | **0** | **3.000** | **9.789** |
| **Società gruppo Fininvest** | | | | | | |
| Alba Servizi Aerotrasporti S.p.A. | | 8 | | | | 8 |
| Consorzio Campus Multimedia | | | | | | 0 |
| Digitalia 08 S.r.l. | | 59 | | | | 59 |
| Il Teatro Manzoni S.p.A. | | | | | | 0 |
| Fininvest Gestione Servizi S.p.A. | | 16 | | | | 16 |
| Mediaset S.p.A. | | | | | | 0 |
| Mediobanca S.p.A. | | | | | | 0 |
| Medusa Film S.p.A. | | | | | | 0 |
| Medusa Video S.r.l. | | | | | | 0 |
| Milan A.C. S.p.A. | | | | | | 0 |
| Milan Entertainment S.r.l. | | | | | | 0 |
| Publitalia '80 S.p.A. | | 8.527 | | | | 8.527 |
| Radio e Reti S.r.l. | | | | | | 0 |
| RTI Reti Televisive Italiane S.p.A. | | 56 | | | | 56 |
| Taodue S.r.l. | | | | | | 0 |
| The Space Cinema 1 S.p.A. | | | | | | 0 |
| **Totale** | **0** | **8.666** | **0** | **0** | **0** | **8.666** |
| **Altre parti correlate:** | | | | | | |
| Sin&rgetica | | | | | | 0 |
| Sineris | | | | | | 0 |
| **Totale** | **0** | **0** | **0** | **0** | **0** | **0** |
| **Totale generale** | **2.301** | **27.468** | **1.333** | **0** | **11.631** | **42.733** |
| **Incidenza percentuale sulla voce di bilancio** | **7,83%** | **17,83%** | **29,25%** | **0,00%** | **100,00%** | **17,48%** |

# ALLEGATO E: PROSPETTO DEI DATI ESSENZIALI DEI BILANCI DELLE IMPRESE CONTROLLATE REDATTI SECONDO I PRINCIPI CONTABILI INTERNAZIONALI IAS

| (Euro/migliaia) | Inthera | Press-di Abbonamenti ex Pubblicità | Press-di Distrib. Stampa e Multimedia |
|---|---|---|---|
| **Esercizio al** | **31/12/2016** | **31/12/2016** | **31/12/2016** |
| Stato patrimoniale | | | |
| Attivo | | | |
| Attività immateriali | 17 | - | 3 |
| Investimenti immobiliari | - | - | - |
| Immobili, impianti e macchinari | 124 | - | 16 |
| Partecipazioni | - | 4.140 | 314 |
| Attività finanziarie non correnti | - | - | - |
| Attività per imposte anticipate | 335 | 4.992 | 1.534 |
| Altre attività non correnti | 5 | - | - |
| **Totale attività non correnti** | **481** | **9.132** | **1.867** |
| Crediti tributari | 534 | 854 | 403 |
| Altre attività correnti | 481 | 174 | 16.465 |
| Rimanenze | 132 | - | 122 |
| Crediti commerciali | 5.570 | 6.018 | 33.124 |
| Titoli e altre attività finanziarie correnti | 4.906 | - | 18.172 |
| Cassa e altre disponibilità liquide equivalenti | 7 | 1 | 584 |
| **Totale attività correnti** | **11.630** | **7.047** | **68.870** |
| Attività destinate alla dismissione o cessate | - | - | - |
| **Totale attivo** | **12.111** | **16.179** | **70.737** |
| Passivo | | | |
| Capitale sociale | 3.835 | 3.120 | 1.095 |
| Riserve | 2.613 | 1.776 | 1.736 |
| Utile (perdita) dell'esercizio | (1.143) | (2.274) | 2.046 |
| **Totale patrimonio netto** | **5.305** | **2.622** | **4.877** |
| Fondi | 145 | 2.620 | 665 |
| Indennità di fine rapporto | 1.141 | 116 | 1.318 |
| Passività finanziarie non correnti | - | - | - |
| Passività per imposte differite | 3 | - | - |
| Altre passività non correnti | - | - | - |
| **Totale passività non correnti** | **1.289** | **2.736** | **1.983** |
| Debiti per imposte sul reddito | - | - | 1.166 |
| Altre passività correnti | 1.808 | 134 | 22.896 |
| Debiti commerciali | 3.707 | 4.929 | 39.811 |
| Debiti verso banche e altre passività finanziarie | 2 | 5.758 | 4 |
| **Totale passività correnti** | **5.517** | **10.821** | **63.877** |
| Attività destinate alla dismissione o cessate | - | - | - |
| **Totale passivo** | **12.111** | **16.179** | **70.737** |

| Mondadori Retail | Mondadori International Business | Mondadori Scienza | Mondadori Libri | Mondadori France | Banzai Media |
|---|---|---|---|---|---|
| **31/12/2016** | **31/12/2016** | **31/12/2016** | **31/12/2016** | **31/12/2016** | **31/12/2016** |
| 1.210 | 523 | 1 | 1.271 | - | 6.315 |
| - | - | - | - | - | - |
| 10.787 | 9 | 84 | 173 | - | 380 |
| 783 | - | - | 246.222 | 405.278 | 1.017 |
| - | - | - | - | - | - |
| 6.063 | 170 | 79 | 3.249 | - | 597 |
| 15 | - | 32 | 12 | - | 43 |
| **18.858** | **702** | **196** | **250.927** | **405.278** | **8.352** |
| 2.399 | 1.016 | 1.219 | 976 | - | 321 |
| 2.573 | 4 | 903 | 33.696 | 13.781 | 90 |
| 58.317 | - | 582 | 21.729 | - | - |
| 26.330 | 4.621 | 1.626 | 81.366 | 1.048 | 7.363 |
| - | - | 7.335 | 1.978 | - | 60 |
| 2.225 | 357 | - | 2 | - | 6 |
| **91.844** | **5.998** | **11.665** | **139.747** | **14.829** | **7.840** |
| - | - | - | - | - | - |
| **110.702** | **6.700** | **11.861** | **390.674** | **420.107** | **16.192** |
| 2.700 | 1.800 | 2.600 | 30.050 | 50.000 | 110 |
| 3.451 | 23 | 45 | 203.789 | 134.729 | 1.730 |
| (2.875) | (2.162) | 493 | 44.844 | 327 | (4.082) |
| **3.276** | **(339)** | **3.138** | **278.683** | **185.056** | **(2.242)** |
| 1.138 | 100 | 198 | 1.677 | 557 | 340 |
| 4.432 | 93 | 799 | 4.648 | - | 1.457 |
| - | - | - | - | - | - |
| 34 | 97 | - | 83 | - | - |
| - | - | - | - | - | - |
| **5.604** | **290** | **997** | **6.408** | **557** | **1.797** |
| - | 23 | 10 | - | - | - |
| 10.866 | 1.301 | 4.676 | 15.776 | 1.647 | 1.557 |
| 63.212 | 2.417 | 3.040 | 56.105 | 86 | 2.447 |
| 27.744 | 3.008 | | 33.702 | 232.761 | 12.633 |
| **101.822** | **6.749** | **7.726** | **105.583** | **234.494** | **16.637** |
| - | - | - | - | - | - |
| **110.702** | **6.700** | **11.861** | **390.674** | **420.107** | **16.192** |

# ALLEGATO E: PROSPETTO DEI DATI ESSENZIALI DEI BILANCI DELLE IMPRESE CONTROLLATE REDATTI SECONDO I PRINCIPI CONTABILI INTERNAZIONALI IAS

| (Euro/migliaia) | Inthera | Press-di Abbonamenti ex Pubblicità | Press-di Distrib. Stampa e Multimedia |
|---|---|---|---|
| **Esercizio** | **2016** | **2016** | **2016** |
| Conto economico | | | |
| Ricavi delle vendite e delle prestazioni | 13.052 | 9.245 | 57.665 |
| Decremento (incremento) delle rimanenze | 26 | - | 9 |
| Acquisto materie prime, sussidiarie, di consumo e merci | 184 | - | 2.017 |
| Acquisti di servizi | 10.061 | 10.280 | 44.495 |
| Costo del personale | 4.201 | 617 | 5.011 |
| Oneri (proventi) diversi | (14) | 1.258 | 2.037 |
| Risultato da partecipazioni valutate al patrimonio netto | - | - | 520 |
| **Margine operativo lordo** | **(1.406)** | **(2.910)** | **3.576** |
| Ammortamenti di immobili, impianti e macchinari | 61 | 1 | 8 |
| Ammortamenti delle attività immateriali | 38 | - | 2 |
| **Risultato operativo** | **(1.505)** | **(2.911)** | **3.566** |
| Proventi (oneri) finanziari | (20) | (172) | (19) |
| Proventi (oneri) da partecipazioni | - | - | - |
| **Risultato prima delle imposte** | **(1.525)** | **(3.083)** | **3.547** |
| Imposte sul reddito | (382) | (809) | 1.501 |
| **Risultato netto** | **(1.143)** | **(2.274)** | **2.046** |

| Mondadori Retail | Mondadori International Business | Mondadori Scienza | Mondadori Libri | Mondadori France | Banzai Media |
|---|---|---|---|---|---|
| **2016** | **2016** | **2016** | **2016** | **2016** | **2016** |
| 196.585 | 9.568 | 18.186 | 196.649 | 3.393 | 19.819 |
| 718 | - | (205) | (2.612) | - | - |
| 122.603 | 8 | 2.087 | 113.595 | - | 19 |
| 49.454 | 6.702 | 9.570 | 72.203 | 2.047 | 11.265 |
| 22.082 | 3.024 | 5.958 | 12.357 | 2.094 | 9.053 |
| (142) | 73 | 29 | (586) | 829 | 200 |
| - | - | - | - | - | 93 |
| **1.870** | **(239)** | **747** | **1.692** | **(1.577)** | **(811)** |
| 4.008 | 11 | 38 | 125 | - | 194 |
| 679 | 3 | 18 | 518 | - | 2.828 |
| **(2.817)** | **(253)** | **691** | **1.049** | **(1.577)** | **(3.833)** |
| (754) | (237) | (20) | (2.385) | (8.017) | (182) |
| - | (1.732) | - | 46.814 | 7.816 | - |
| **(3.571)** | **(2.222)** | **671** | **45.478** | **(1.778)** | **(4.015)** |
| (696) | (60) | 178 | 634 | (2.105) | 67 |
| **(2.875)** | **(2.162)** | **493** | **44.844** | **327** | **(4.082)** |

# ALLEGATO F: PROSPETTO DEI DATI ESSENZIALI DEI BILANCI DELLE MAGGIORI IMPRESE CONTROLLATE INDIRETTE

| (Euro/migliaia) | Mondadori Electa | Mondadori Education |
|---|---|---|
| **Esercizio al** | **31/12/2016** | **31/12/2016** |
| Stato patrimoniale | | |
| Attivo | | |
| Attività immateriali | 13 | 30.743 |
| Investimenti immobiliari | - | - |
| Immobili, impianti e macchinari | 669 | 78 |
| Partecipazioni | 63 | 6 |
| Attività finanziarie non correnti | - | - |
| Attività per imposte anticipate | 2.874 | 2.989 |
| Altre attività non correnti | 3 | 48 |
| **Totale attività non correnti** | **3.622** | **33.864** |
| Crediti tributari | 321 | 708 |
| Altre attività correnti | 1.450 | 541 |
| Rimanenze | 3.503 | 6.193 |
| Crediti commerciali | 7.319 | 5.747 |
| Titoli e altre attività finanziarie correnti | 23.460 | 57.228 |
| Cassa e altre disponibilità liquide equivalenti | 13 | 21 |
| **Totale attività correnti** | **36.066** | **70.438** |
| Attività destinate alla dismissione o cessate | - | - |
| **Totale attivo** | **39.688** | **104.302** |
| Passivo | | |
| Capitale sociale | 1.594 | 10.608 |
| Riserve | 5.692 | 36.670 |
| Utile (perdita) dell'esercizio | 5.517 | 10.792 |
| **Totale patrimonio netto** | **12.803** | **58.070** |
| Fondi | 7.062 | 7.025 |
| Indennità di fine rapporto | 506 | 5.426 |
| Passività finanziarie non correnti | - | - |
| Passività per imposte differite | 1 | 6.126 |
| Altre passività non correnti | - | - |
| **Totale passività non correnti** | **7.569** | **18.577** |
| Debiti per imposte sul reddito | 2.589 | 4.436 |
| Altre passività correnti | 3.614 | 13.473 |
| Debiti commerciali | 12.345 | 9.479 |
| Debiti verso banche e altre passività finanziarie | 768 | 267 |
| **Totale passività correnti** | **19.316** | **27.655** |
| Attività destinate alla dismissione o cessate | - | - |
| **Totale passivo** | **39.688** | **104.302** |

| Edizioni Piemme | Sperling & Kupfer | Giulio Einaudi editore | Rizzoli Libri | Adkaora |
|---|---|---|---|---|
| **31/12/2016** | **31/12/2016** | **31/12/2016** | **31/12/2016** | **31/12/2016** |
| | | | | |
| 520 | 91 | 19 | 17.874 | 21 |
| - | - | - | - | - |
| 390 | 10 | 67 | 90 | 28 |
| - | 26 | 1.333 | 2.245 | - |
| - | - | - | - | - |
| 1.033 | 571 | 4.256 | 21.072 | 1 |
| 3 | - | - | 676 | 7 |
| **1.946** | **698** | **5.675** | **41.957** | **57** |
| 299 | 242 | 200 | 1.035 | - |
| 5.470 | 4.422 | 10.079 | 22.718 | 6 |
| 5.586 | 2.205 | 3.904 | 23.440 | - |
| 6.699 | 5.660 | 14.424 | 51.267 | 2.004 |
| 12.477 | 5.160 | 32.314 | 75.416 | 2 |
| - | - | 74 | 229 | - |
| **30.531** | **17.689** | **60.995** | **174.105** | **2.012** |
| - | - | - | - | - |
| **32.477** | **18.387** | **66.670** | **216.062** | **2.069** |
| | | | | |
| 567 | 1.556 | 23.920 | 42.405 | 15 |
| 15.041 | 4.300 | 10.787 | 106.546 | 194 |
| 2.625 | 3.401 | 10.593 | (32.874) | 353 |
| **18.233** | **9.257** | **45.300** | **116.077** | **562** |
| 5 | 288 | 932 | 12.919 | |
| 448 | 903 | 2.405 | 1.762 | 56 |
| - | - | - | - | - |
| 214 | 2 | (5) | 3.272 | - |
| - | - | - | - | - |
| **667** | **1.193** | **3.332** | **17.953** | **56** |
| 1.142 | 949 | 3.122 | | 100 |
| 8.335 | 4.584 | 11.243 | 4.505 | 255 |
| 4.100 | 2.403 | 3.672 | 74.774 | 969 |
| | 1 | 1 | 2.753 | 127 |
| **13.577** | **7.937** | **18.038** | **82.032** | **1.451** |
| - | - | - | - | - |
| **32.477** | **18.387** | **66.670** | **216.062** | **2.069** |

# ALLEGATO F: PROSPETTO DEI DATI ESSENZIALI DEI BILANCI DELLE MAGGIORI IMPRESE CONTROLLATE INDIRETTE

| (Euro/migliaia) | Mondadori Electa | Mondadori Education |
|---|---|---|
| **Esercizio al** | **2016** | **2016** |
| Conto economico | | |
| Ricavi delle vendite e delle prestazioni | 45.605 | 71.465 |
| Decremento (incremento) delle rimanenze | 27 | 697 |
| Acquisto materie prime, sussidiarie, di consumo e merci | 4.808 | 6.178 |
| Acquisti di servizi | 28.267 | 37.455 |
| Costo del personale | 3.938 | 7.442 |
| Oneri (proventi) diversi | (42) | (812) |
| **Margine operativo lordo** | **8.607** | **20.505** |
| Ammortamenti di immobili, impianti e macchinari | 171 | 45 |
| Ammortamenti delle attività immateriali | 5 | 4.325 |
| **Risultato operativo** | **8.431** | **16.135** |
| Proventi (oneri) finanziari | (4) | (60) |
| Proventi (oneri) da partecipazioni | | (1) |
| **Risultato prima delle imposte** | **8.427** | **16.074** |
| Imposte sul reddito | 2.910 | 5.282 |
| **Risultato netto** | **5.517** | **10.792** |

| Edizioni Piemme | Sperling & Kupfer | Giulio Einaudi editore | Rizzoli Libri | Adkaora |
|---|---|---|---|---|
| **2016** | **2016** | **2016** | **2016** | **2016** |
| | | | | |
| 31.652 | 21.329 | 42.251 | 172.185 | 3.798 |
| (487) | (96) | (451) | 11.755 | - |
| 2.025 | 1.254 | 2.639 | 56.273 | 12 |
| 23.253 | 13.401 | 22.538 | 88.057 | 2.586 |
| 3.006 | 1.897 | 6.086 | 18.747 | 652 |
| (27) | 79 | (2.232) | 28.843 | 2 |
| **3.882** | **4.794** | **13.671** | **(31.490)** | **546** |
| 39 | 7 | 42 | 42 | 7 |
| - | 1 | 11 | 28.850 | 18 |
| **3.843** | **4.786** | **13.618** | **(60.382)** | **521** |
| (29) | (23) | (34) | 16.440 | (1) |
| - | - | 589 | - | 1 |
| **3.814** | **4.763** | **14.173** | **(43.942)** | **521** |
| 1.189 | 1.362 | 3.580 | (11.068) | 168 |
| **2.625** | **3.401** | **10.593** | **(32.874)** | **353** |

# ALLEGATO G: PROSPETTO DEI DATI ESSENZIALI DEI BILANCI DELLE IMPRESE COLLEGATE REDATTI SECONDO I PRINCIPI CONTABILI INTERNAZIONALI IAS

| (Euro/migliaia) | Mediamond | Monradio | Società Europea di Edizioni * | Attica Publications |
|---|---|---|---|---|
| **Esercizio al** | **31/12/2016** | **31/12/2015** | **31/12/2016** | **31/12/2015** |
| Stato patrimoniale | | | | |
| Attivo | | | | |
| Attività immateriali frequenze radiofoniche | - | 47.690 | - | - |
| Altre immobiizzazioni immateriali | 2.170 | 397 | 4.162 | 10.097 |
| Immobili, impianti e macchinari | 124 | 4.050 | 539 | 317 |
| Partecipazioni | 50 | 96 | 637 | 548 |
| Attività finanziarie non correnti | 60 | - | - | - |
| Attività per imposte anticipate | 412 | 3.719 | 92 | 3.909 |
| Altre attività non correnti | - | 38 | | 160 |
| **Totale attività non correnti** | **2.816** | **55.990** | **5.430** | **15.031** |
| Crediti tributari | 1 | 1.396 | 28 | - |
| Altre attività correnti | 159 | 243 | 1.784 | 5.190 |
| Rimanenze | - | - | 414 | 904 |
| Crediti commerciali | 127.524 | 3.927 | 17.657 | 9.922 |
| Titoli e altre attività finanziarie correnti | 27 | - | - | - |
| Cassa e altre disponibilità liquide equivalenti | 1 | 1 | 63 | 5.301 |
| **Totale attività correnti** | **127.712** | **5.567** | **19.946** | **21.317** |
| Attività destinate alla dismissione o cessate | - | - | - | - |
| **Totale attivo** | **130.528** | **61.557** | **25.376** | **36.348** |
| Passivo | | | | |
| Capitale sociale | 2.400 | 3.030 | 2.529 | 4.590 |
| Riserve | 1.549 | 52.773 | 133 | (759) |
| Utile (perdita) dell'esercizio | 259 | (10.836) | (384) | 187 |
| **Totale patrimonio netto** | **4.208** | **44.967** | **2.278** | **4.018** |
| Fondi | 497 | 536 | 1.100 | - |
| Indennità di fine rapporto | 2.462 | 568 | 2.967 | 1.317 |
| Passività finanziarie non correnti | - | - | - | 733 |
| Passività per imposte differite | 66 | 9.876 | - | - |
| Altre passività non correnti | - | - | - | - |
| **Totale passività non correnti** | **3.025** | **10.980** | **4.067** | **2.050** |
| Debiti per imposte sul reddito | 384 | - | 622 | 261 |
| Altre passività correnti | 12.749 | 1.244 | 2.109 | 4.247 |
| Debiti commerciali | 104.847 | 2.966 | 5.097 | 8.477 |
| Debiti verso banche e altre passività finanziarie | 5.315 | 1.400 | 11.203 | 17.295 |
| **Totale passività correnti** | **123.295** | **5.610** | **19.031** | **30.280** |
| Attività destinate alla dismissione o cessate | - | - | - | - |
| **Totale passivo** | **130.528** | **61.557** | **25.376** | **36.348** |

(*) Bilancio redatto secondo i principi contabili italiani

| (Euro/migliaia) | Mediamond | Monradio | Società Europea di Edizioni * | Attica Publications |
|---|---|---|---|---|
| **Esercizio al** | **31/12/2016** | **31/12/2015** | **31/12/2016** | **31/12/2015** |
| Conto economico | | | | |
| Ricavi delle vendite e delle prestazioni | 246.122 | 10.300 | 40.643 | 43.209 |
| Decremento (incremento) delle rimanenze | - | - | 294 | - |
| Acquisto materie prime, sussidiarie, di consumo e merci | - | 204 | 3.752 | 19.824 |
| Acquisti di servizi | 241.455 | 11.870 | 19.572 | 22.332 |
| Costo del personale | 11.254 | 1.828 | 15.330 | - |
| Oneri (proventi) diversi | (8.075) | (398) | 1.582 | (426) |
| **Margine operativo lordo** | **1.488** | **(3.204)** | **113** | **1.479** |
| Ammortamenti di immobili, impianti e macchinari | 52 | 1.190 | 220 | - |
| Ammortamenti delle attività immateriali | - | 24 | 843 | - |
| **Risultato operativo** | **1.436** | **(4.418)** | **(950)** | **1.479** |
| Proventi (oneri) finanziari | (629) | (1.090) | (387) | (1.181) |
| Proventi (oneri) da partecipazioni | (108) | - | 1.022 | - |
| **Risultato prima delle imposte** | **699** | **(5.508)** | **(315)** | **298** |
| Imposte sul reddito | 440 | 5.328 | 69 | 111 |
| **Risultato netto** | **259** | **(10.836)** | **(384)** | **187** |

(*) Bilancio redatto secondo i principi contabili italiani

# ALLEGATO H: RIPARTIZIONE DEI DEBITI E DEI CREDITI PER AREA GEOGRAFICA

| (Euro/migliaia) | Italia | Altri Paesi UE | USA | Svizzera | Canada | Altri Paesi | Totale |
|---|---|---|---|---|---|---|---|
| **Crediti** | | | | | | | |
| **Attività non correnti:** | | | | | | | |
| Attività finanziarie non correnti | | 178.582 | | | | | 178.582 |
| Attività per imposte anticipate | 18.089 | | | | | | 18.089 |
| Altre attività non correnti | 351 | | | | | | 351 |
| **Attività correnti:** | | | | | | | |
| Crediti tributari | 27.187 | | | | | | 27.187 |
| Altre attività correnti | 4.902 | 20 | 1 | 1 | | 1 | 4.925 |
| Crediti commerciali | 39.452 | 368 | 12 | 6 | | 95 | 39.933 |
| Titoli e altre attività finanziarie correnti | 83.649 | 16.714 | | | | | 100.363 |
| **Totale crediti** | **173.630** | **195.684** | **13** | **7** | **0** | **96** | **369.430** |
| **Debiti** | | | | | | | |
| **Passività non correnti:** | | | | | | | |
| Passività finanziarie non correnti | 302.934 | | | | | | 302.934 |
| Passività per imposte differite | 24.264 | | | | | | 24.264 |
| Altre passività non correnti | | | | | | | 0 |
| **Passività correnti:** | | | | | | | |
| Debiti per imposte sul reddito | | | | | | | 0 |
| Altre passività correnti | 32.705 | 5.672 | 57 | 38 | | 20 | 38.492 |
| Debiti commerciali | 79.223 | 497 | 192 | 44 | 8 | 53 | 80.017 |
| Debiti verso banche e altre passività finanziarie | 259.678 | 13.315 | | | | | 272.993 |
| **Totale debiti** | **698.804** | **19.484** | **249** | **82** | **8** | **73** | **718.700** |

# ATTESTAZIONE DEL BILANCIO DI ESERCIZIO

# ATTESTAZIONE DEL BILANCIO DI ESERCIZIO AI SENSI DELL'ART. 81-*TER* DEL REGOLAMENTO CONSOB N. 11971 DEL 14 MAGGIO 1999 E SUCCESSIVE MODIFICHE E INTEGRAZIONI

1. I sottoscritti Ernesto Mauri, in qualità di Amministratore Delegato, e Oddone Pozzi, in qualità di Dirigente preposto alla redazione dei documenti contabili societari di Arnoldo Mondadori Editore S.p.A., attestano, tenuto anche conto di quanto previsto dall'art. 154-*bis*, commi 3 e 4, del D.Lgs. 24 febbraio 1998, n. 58:

• l'adeguatezza in relazione alle caratteristiche dell'impresa e

• l'effettiva applicazione,

delle procedure amministrative e contabili per la formazione del bilancio di esercizio nel corso dell'esercizio 2016.

2. La valutazione dell'adeguatezza delle procedure amministrative e contabili per la formazione del bilancio di esercizio al 31 dicembre 2016 si è basata su un processo definito da Arnoldo Mondadori Editore S.p.A. in coerenza con il modello *Internal Control – Integrated Framework* emesso dal *Committee of Sponsoring Organizations of the Treadway Commission* che rappresenta un *framework* di riferimento generalmente accettato a livello internazionale.

3. Si attesta, inoltre che:



3.1 il bilancio di esercizio al 31 dicembre 2016:

a) è redatto in conformità ai Principi Contabili Internazionali applicabili riconosciuti nella Comunità Europea ai sensi del Regolamento (CE) n. 1606/2002 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 19 luglio 2002, nonché ai provvedimenti emanati in attuazione dell'art. 9 del D.Lgs n. 38/2005;

b) corrisponde alle risultanze dei libri e delle scritture contabili;

c) è idoneo a fornire una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale, economica e finanziaria della società;

3.2 la relazione sulla gestione comprende un'analisi attendibile dell'andamento e del risultato della gestione, nonché della situazione della Società e dell'insieme delle imprese incluse nel consolidamento, unitamente alla descrizione dei principali rischi e incertezze cui sono esposti.

21 marzo 2017

L'Amministratore Delegato
(Ernesto Mauri)

Il Dirigente preposto alla redazione
dei documenti contabili societari
(Oddone Pozzi)

# RELAZIONE DEL COLLEGIO SINDACALE

## ARNOLDO MONDADORI EDITORE S.P.A. RELAZIONE DEL COLLEGIO SINDACALE ALL'ASSEMBLEA DEGLI AZIONISTI CONVOCATA PER L'APPROVAZIONE DEL BILANCIO AL 31 DICEMBRE 2016 (ART.153, D. LGS. N.58/98)

Signori Azionisti,
nel corso dell'esercizio 2016 abbiamo svolto l'attività di vigilanza prevista dalla legge, secondo quanto richiesto con Comunicazione Consob n. 1025564 del 6 aprile 2001 e successive modificazioni e tenendo anche conto dei principi di comportamento raccomandati dal Consiglio nazionale dei dottori commercialisti e degli esperti contabili.
In particolare:

- abbiamo vigilato sull'osservanza della legge, dello statuto e sul rispetto dei principi di corretta amministrazione;
- abbiamo partecipato alle riunioni dell'Assemblea, del Consiglio di Amministrazione e dei Comitati interni al Consiglio ed abbiamo ottenuto dagli Amministratori, anche ai sensi dell'art. 150 del D.Lgs. 58/1998, periodiche informazioni sul generale andamento della gestione, sulla sua prevedibile evoluzione, nonché sulle operazioni di maggior rilievo economico, finanziario e patrimoniale effettuate dalla società (tra cui si evidenziano le acquisizioni di RCS Libri e di Banzai Media Holding S.r.l., la cessione di Marsilio Editori S.p.A. e Bompiani S.p.A., l'ingresso nel segmento STAR di Borsa Italiana e l'acquisto di azioni proprie), assicurandoci che le delibere assunte e poste in essere non fossero manifestamente imprudenti, azzardate, in potenziale conflitto di interessi, in contrasto con le delibere assembleari o tali da compromettere l'integrità del patrimonio sociale;
- abbiamo acquisito conoscenza e vigilato sull'adeguatezza della struttura organizzativa della società per gli aspetti di competenza, tramite osservazioni dirette, raccolta di informazioni e incontri con i rappresentanti della società di revisione Deloitte & Touche S.p.A., incaricata della revisione legale dei bilanci di esercizio e consolidato e della revisione contabile limitata del bilancio semestrale abbreviato, anche ai fini dello scambio di dati e informazioni rilevanti, dai quali non sono emersi aspetti rilevanti;
- abbiamo vigilato sulll'adeguatezza del funzionamento del sistema di controllo interno e di gestione dei rischi e l'attività svolta dal Responsabile Internal Audit, anche attraverso l'analisi dei flussi informativi acquisiti dalle competenti strutture aziendali, nonché apposite attività di controllo condotte nel corso delle nostre riunioni ovvero in occasione di quelle tenute congiuntamente al Comitato per il controllo interno e rischi;
- abbiamo vigilato sull'adeguatezza del sistema amministrativo-contabile, nonché sull'affidabilità di quest'ultimo a rappresentare correttamente i fatti di gestione, mediante l'ottenimento di informazioni, l'esame di documenti aziendali e l'analisi dei risultati del lavoro svolto dalla società di revisione sul rispetto dei principi di corretta amministrazione;
- abbiamo vigilato sulla concreta attuazione delle regole di governo societario previste dal Codice di Autodisciplina, a cui la società aderisce secondo le modalità esposte nella Relazione sul Governo Societario e gli Assetti Proprietari. In particolare abbiamo, su base annuale, verificato la sussistenza dei requisiti di indipendenza in capo agli amministratori non-esecutivi qualificati quali indipendenti dal Consiglio di Amministrazione, nonché accertato la sussistenza dei medesimi requisiti di indipendenza in capo ai sindaci;
- abbiamo verificato, con riferimento alle disposizioni del D. Lgs. 39/2010, l'indipendenza della società di revisione legale Deloitte & Touche S.p.A., anche sulla base della dichiarazione rilasciata ai sensi dell'art. 17, c. 9, lettera a) del citato D. Lgs. 39/2010;

- abbiamo valutato e vigilato sull'adeguatezza delle disposizioni impartite alle società controllate ai sensi dell'art. 114, comma 2, D. Lgs. 58/1998. Tali disposizioni hanno permesso a quest'ultime di fornire tempestivamente alla controllante le notizie necessarie per adempiere agli obblighi di comunicazione previsti dalla normativa;
- abbiamo verificato l'osservanza delle norme di legge inerenti la formazione del bilancio d'esercizio e di quello consolidato al 31 dicembre 2016, redatti secondo i principi contabili internazionali IAS/IFRS, e delle rispettive relazioni sulla gestione, tramite verifiche dirette e informazioni assunte dalla società di revisione; il Collegio ha condiviso le metodologie applicate dal Consiglio di Amministrazione in relazione al processo di impairment test riflesse nel bilancio separato e consolidato;
- abbiamo vigilato sulla conformità delle procedure in materia di "operazioni con parti correlate" adottate dal consiglio di Amministrazione rispetto ai principi di cui al regolamento Consob n. 17221 del 12 marzo 2010 e sulla loro osservanza;
- abbiamo espresso, ai sensi dell'art. 2389, comma 3, cod. civ., parere favorevole in merito alle proposte formulate al Consiglio di Amministrazione dal Comitato per la Remunerazione relativamente alla determinazione dei compensi per gli amministratori investiti di particolare cariche in conformità allo statuto (Amministratore Delegato e Presidente) e ai compensi per gli amministratori membri dei Comitati interni al Consiglio di Amministrazione.

Nel corso dell'attività di vigilanza sopra descritta non sono emersi omissioni, fatti censurabili o irregolarità tali da richiederne la segnalazione ai competenti organi di controllo e vigilanza esterni o la menzione nella presente relazione.

Nel 2016 l'Organismo incaricato della vigilanza sull'efficacia, l'osservanza e l'aggiornamento del Modello di organizzazione, gestione e controllo adottato ai fini del D. Lgs. 231/2001, non ci ha comunicato fatti di rilievo o irregolarità riconducibili ai reati contemplati dalle disposizioni del D.Lgs.231/2001 e successive modifiche.

La relazione annuale del Consiglio di Amministrazione sul Governo Societario e gli Assetti Proprietari non ha evidenziato problematiche tali da essere richiamate alla vostra attenzione.



In aderenza alle raccomandazioni ed indicazioni della CONSOB, il collegio sindacale precisa inoltre cheha constatato l'inesistenza di operazioni atipiche e/o inusuali anche infragruppo o con parti correlate.

Le informazioni fornite dal Consiglio di Amministrazione anche con specifico riguardo alle operazioni infragruppo e con le parti correlate sono ritenute adeguate. In particolare quest'ultime operazioni sono da ritenersi connesse ed inerenti alla realizzazione dell'oggetto sociale e le caratteristiche e gli effetti economici di tali operazioni di natura ordinaria sono indicati nelle note esplicative del bilancio di esercizio e sono ritenute congrue e rispondenti all'interesse della società. In proposito, inoltre, non sono stati rilevati profili di conflitto di interessi.

La società ha aderito al Codice di Autodisciplina del Comitato per la corporate governance delle società quotate di Borsa Italiana S.p.A.. Si segnala a tal proposito che, ai sensi del Codice di Autodisciplina, a Novembre 2016 il Consiglio di Amministrazione ha designato il Consigliere non esecutivo ed indipendente Cristina Rossello quale Leading Indipendent Director,

Nel corso dell'esercizio:

- la società ha conferito alla Deloitte & Touche S.p.A., società incaricata della revisione del bilancio di esercizio e consolidato, gli ulteriori incarichi relativi ad attività di:
- verifiche ADS per l'anno 2016 per un corrispettivo di euro 61.000,00 (di cui euro 55.000,00 relativi alla capogruppo);
- revisione del bilancio sociale al 31 dicembre 2016 per un corrispettivo di euro 45.000,00;
- verifiche per la sottoscrizione delle dichiarazioni fiscali per un corrispettivo di euro 14.300,00 (di cui euro 2.700,00 relativi alla capogruppo);
- La società ha conferito a soggetti legati alla società di revisione da rapporti continuativi i seguenti incarichi:

- a Deloitte & Associes S.A. incarico relativo a procedure di verifica concordate ai fini dell'ottenimento delle tariffe postali agevolate per un corrispettivo di euro 29.400,00;
- il collegio sindacale ha avuto periodici incontri e scambi di informazioni con i rappresentanti della Deloitte & Touche S.p.A, nel corso delle quali non sono emersi aspetti rilevanti.. In data 31 marzo 2017, la Società di Revisione ha emesso le relazioni sul bilancio d'esercizio e consolidato e le stesse non contengono rilievi né richiami d'informativa;
- si sono tenute n. 9 riunioni del Consiglio di Amministrazione e n 14 riunioni del collegio sindacale.

Al collegio sindacale non sono pervenuti denunzie ex art. 2408 cod. civ. ed esposti. In conclusione, tenuto conto di quanto sopra evidenziato e per quanto di sua competenza, il Collegio Sindacale non rileva motivi ostativi all'approvazione del bilancio d'esercizio al 31 dicembre 2016, portante una perdita di esercizio di Euro 15.175.940,15 né alla proposta di copertura di tale perdita, mediante parziale utilizzo della parte disponibile della riserva straordinaria, inclusa nella voce "Altre riserve e risultati portati a nuovo".

Milano, 31 marzo 2017

Per il Collegio Sindacale
Il Presidente

# RELAZIONI DELLA SOCIETÀ DI REVISIONE

Deloitte & Touche S.p.A
Via Tortona, 25
20144 Milano
Italia

Tel: +39 02 83322111
Fax: +39 02 83322112
www.deloitte.it

**RELAZIONE DELLA SOCIETÀ DI REVISIONE INDIPENDENTE**
**AI SENSI DEGLI ARTT. 14 E 16 DEL D. LGS. 27 GENNAIO 2010, N. 39**

**Agli Azionisti della**
**Arnoldo Mondadori Editore S.p.A.**

**Relazione sul bilancio consolidato**

Abbiamo svolto la revisione contabile del bilancio consolidato della Arnoldo Mondadori Editore S.p.A. e sue controllate ("Gruppo Mondadori"), costituito dalla situazione patrimoniale-finanziaria consolidata al 31 dicembre 2016, dal conto economico consolidato, dal conto economico complessivo consolidato, dal prospetto delle variazioni del patrimonio netto consolidato, dal rendiconto finanziario consolidato per l'esercizio chiuso a tale data, da una sintesi dei principi contabili significativi e dalle altre note esplicative.

*Responsabilità degli Amministratori per il bilancio consolidato*

Gli Amministratori sono responsabili per la redazione del bilancio consolidato che fornisca una rappresentazione veritiera e corretta in conformità agli International Financial Reporting Standards adottati dall'Unione Europea nonché ai provvedimenti emanati in attuazione dell'art. 9 del D.Lgs. n. 38/05.

*Responsabilità della società di revisione*

E' nostra la responsabilità di esprimere un giudizio sul bilancio consolidato sulla base della revisione contabile. Abbiamo svolto la revisione contabile in conformità ai principi di revisione internazionali (ISA Italia) elaborati ai sensi dell'art. 11 del D.Lgs. 39/10. Tali principi richiedono il rispetto di principi etici, nonché la pianificazione e lo svolgimento della revisione contabile al fine di acquisire una ragionevole sicurezza che il bilancio consolidato non contenga errori significativi.



La revisione contabile comporta lo svolgimento di procedure volte ad acquisire elementi probativi a supporto degli importi e delle informazioni contenuti nel bilancio consolidato. Le procedure scelte dipendono dal giudizio professionale del revisore, inclusa la valutazione dei rischi di errori significativi nel bilancio consolidato dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali. Nell'effettuare tali valutazioni del rischio, il revisore considera il controllo interno relativo alla redazione del bilancio consolidato dell'impresa che fornisca una rappresentazione veritiera e corretta al fine di definire procedure di revisione appropriate alle circostanze, e non per esprimere un giudizio sull'efficacia del controllo interno dell'impresa. La revisione contabile comprende altresì la valutazione dell'appropriatezza dei principi contabili adottati, della ragionevolezza delle stime contabili effettuate dagli Amministratori, nonché la valutazione della presentazione del bilancio consolidato nel suo complesso.

Riteniamo di aver acquisito elementi probativi sufficienti ed appropriati su cui basare il nostro giudizio.

*Giudizio*

A nostro giudizio, il bilancio consolidato fornisce una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale e finanziaria del Gruppo Mondadori al 31 dicembre 2016, del risultato economico e dei flussi di cassa per l'esercizio chiuso a tale data in conformità agli International Financial Reporting Standards adottati dall'Unione Europea nonché ai provvedimenti emanati in attuazione dell'art. 9 del D.Lgs. n. 38/05.

Ancona Bari Bergamo Bologna Brescia Cagliari Firenze Genova Milano Napoli Padova Parma Roma Torino Treviso Verona

Sede Legale: Via Tortona, 25 - 20144 Milano | Capitale Sociale Euro 10.328.220,00 i.v.
Codice Fiscale/Registro delle Imprese Milano n. 03049560166 - R.E.A. Milano n. 1720239 | Partita IVA IT 03049560166

Il nome Deloitte si riferisce a una o più delle seguenti entità: Deloitte Touche Tohmatsu Limited, una società inglese a responsabilità limitata ("DTTL"), le member firm aderenti al suo network e le entità a esse correlate. DTTL e ciascuna delle sue member firm sono entità giuridicamente separate e indipendenti tra loro. DTTL (denominata anche "Deloitte Global") non fornisce servizi ai clienti. Si invita a leggere l'informativa completa relativa alla descrizione della struttura legale di Deloitte Touche Tohmatsu Limited e delle sue member firm al link: www.deloitte.com/about

© Deloitte & Touche S.p.A.

**Relazione su altre disposizioni di legge e regolamentari**

*Giudizio sulla coerenza della relazione sulla gestione e di alcune informazioni contenute nella relazione sul governo societario e gli assetti proprietari con il bilancio consolidato*

Abbiamo svolto le procedure indicate nel principio di revisione (SA Italia) n.720B al fine di esprimere, come richiesto dalle norme di legge, un giudizio sulla coerenza della relazione sulla gestione e delle informazioni della relazione sul governo societario e gli assetti proprietari indicate nell'art. 123-bis, comma 4, del D.Lgs. 58/98, la cui responsabilità compete agli Amministratori della Arnoldo Mondadori Editore S.p.A., con il bilancio consolidato del Gruppo Mondadori al 31 dicembre 2016. A nostro giudizio la relazione sulla gestione e le informazioni della relazione sul governo societario e gli assetti proprietari sopra richiamate sono coerenti con il bilancio consolidato del Gruppo Mondadori al 31 dicembre 2016.

DELOITTE & TOUCHE S.p.A.

**Vittorio Camosci**
Socio

Milano, 31 marzo 2017

Deloitte & Touche S.p.A.
Via Tortona, 25
20144 Milano
Italia

Tel: +39 02 83322111
Fax: +39 02 83322112
www.deloitte.it

**RELAZIONE DELLA SOCIETÀ DI REVISIONE INDIPENDENTE**
**AI SENSI DEGLI ARTT. 14 E 16 DEL D. LGS. 27 GENNAIO 2010, N. 39**

**Agli Azionisti della**
**Arnoldo Mondadori Editore S.p.A.**

**Relazione sul bilancio d'esercizio**

Abbiamo svolto la revisione contabile del bilancio d'esercizio della Arnoldo Mondadori Editore S.p.A., costituito dalla situazione patrimoniale-finanziaria al 31 dicembre 2016, dal conto economico, dal conto economico complessivo, dal prospetto delle variazioni del patrimonio netto, dal rendiconto finanziario per l'esercizio chiuso a tale data, da una sintesi dei principi contabili significativi e dalle altre note esplicative.

*Responsabilità degli Amministratori per il bilancio d'esercizio*

Gli Amministratori sono responsabili per la redazione del bilancio d'esercizio che fornisca una rappresentazione veritiera e corretta in conformità agli International Financial Reporting Standards adottati dall'Unione Europea nonché ai provvedimenti emanati in attuazione dell'art. 9 del D.Lgs. n. 38/05.

*Responsabilità della società di revisione*

E' nostra la responsabilità di esprimere un giudizio sul bilancio d'esercizio sulla base della revisione contabile. Abbiamo svolto la revisione contabile in conformità ai principi di revisione internazionali (ISA
334 Italia) elaborati ai sensi dell'art. 11 del D.Lgs. 39/10. Tali principi richiedono il rispetto di principi etici, nonché la pianificazione e lo svolgimento della revisione contabile al fine di acquisire una ragionevole sicurezza che il bilancio d'esercizio non contenga errori significativi.

La revisione contabile comporta lo svolgimento di procedure volte ad acquisire elementi probativi a supporto degli importi e delle informazioni contenuti nel bilancio d'esercizio. Le procedure scelte dipendono dal giudizio professionale del revisore, inclusa la valutazione dei rischi di errori significativi nel bilancio d'esercizio dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali. Nell'effettuare tali valutazioni del rischio, il revisore considera il controllo interno relativo alla redazione del bilancio d'esercizio dell'impresa che fornisca una rappresentazione veritiera e corretta al fine di definire procedure di revisione appropriate alle circostanze, e non per esprimere un giudizio sull'efficacia del controllo interno dell'impresa. La revisione contabile comprende altresì la valutazione dell'appropriatezza dei principi contabili adottati, della ragionevolezza delle stime contabili effettuate dagli Amministratori, nonché la valutazione della presentazione del bilancio d'esercizio nel suo complesso.

Riteniamo di aver acquisito elementi probativi sufficienti ed appropriati su cui basare il nostro giudizio.

*Giudizio*

A nostro giudizio, il bilancio d'esercizio fornisce una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale e finanziaria della Arnoldo Mondadori Editore S.p.A. al 31 dicembre 2016, del risultato economico e dei flussi di cassa per l'esercizio chiuso a tale data in conformità agli International Financial Reporting Standards adottati dall'Unione Europea nonché ai provvedimenti emanati in attuazione dell'art. 9 del D.Lgs. n. 38/05.

Ancona Bari Bergamo Bologna Brescia Cagliari Firenze Genova Milano Napoli Padova Parma Roma Torino Treviso Verona

Sede Legale: Via Tortona, 25 - 20144 Milano | Capitale Sociale Euro 10.328.220,00 i.v.
Codice Fiscale/Registro delle Imprese Milano n. 03049560166 - R.E.A. Milano n. 1720239 - Partita IVA IT 03049560166

Il nome Deloitte si riferisce a una o più delle seguenti entità: Deloitte Touche Tohmatsu Limited, una società inglese a responsabilità limitata ("DTTL"), le member firm aderenti al suo network e le entità a esse correlate. DTTL e ciascuna delle sue member firm sono entità giuridicamente separate e indipendenti tra loro. DTTL (denominata anche "Deloitte Global") non fornisce servizi ai clienti. Si invita a leggere l'informativa completa relativa alla descrizione della struttura legale di Deloitte Touche Tohmatsu Limited e delle sue member firm all'indirizzo www.deloitte.com/about.

© Deloitte & Touche S.p.A.

**Relazione su altre disposizioni di legge e regolamentari**

*Giudizio sulla coerenza della relazione sulla gestione e di alcune informazioni contenute nella relazione sul governo societario e gli assetti proprietari con il bilancio d'esercizio*

Abbiamo svolto le procedure indicate nel principio di revisione (SA Italia) n.720B al fine di esprimere, come richiesto dalle norme di legge, un giudizio sulla coerenza della relazione sulla gestione e delle informazioni della relazione sul governo societario e gli assetti proprietari indicate nell'art. 123-bis, comma 4, del D.Lgs.58/98, la cui responsabilità compete agli Amministratori della Arnoldo Mondadori Editore S.p.A., con il bilancio d'esercizio della Arnoldo Mondadori Editore S.p.A. al 31 dicembre 2016. A nostro giudizio la relazione sulla gestione e le informazioni della relazione sul governo societario e gli assetti proprietari sopra richiamate sono coerenti con il bilancio d'esercizio della Arnoldo Mondadori Editore S.p.A. al 31 dicembre 2016.

DELOITTE & TOUCHE S.p.A.

**Vittorio Camosci**
Socio

Milano, 31 marzo 2017

Progetto grafico e impaginazione:

mercurio GP
www.mercuriogp.eu

Finito di stampare nel mese di aprile 2017.
Questa pubblicazione è stata realizzata utilizzando carta ecologica a basso impatto ambientale.

www.mondadori.it